PAISIELLO

L'INNOCENTE

FORTUNATA

AT. 2 3.

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala pass. a Bari
Scaffale 11 20 2 Pluteo 17. 8
Volume 4
N. degli autografi 108966
N. di biblioteca Rari: 2.8.4.

AUTOGRAFI

Olim: 16.6.2.

Il lib.° nel v.° 3 let.° S

L'Innocente, o
La Semplice Fortunata
Commedia in 3 atti Poesia Anonimo
Musica di Giovanni Paisiello
Rappresentata al Teatro Nuovo
L'anno 1773
Atto 2° e 3°

cc. 226

Atto Secondo

Scena I. D. Gusm. e Palm., poi Fabio in disparte.

Pal. D. Gus.

Tutto questo ci fu per quella semplice? todo esto: e io sore solude de mattar el

Pal.

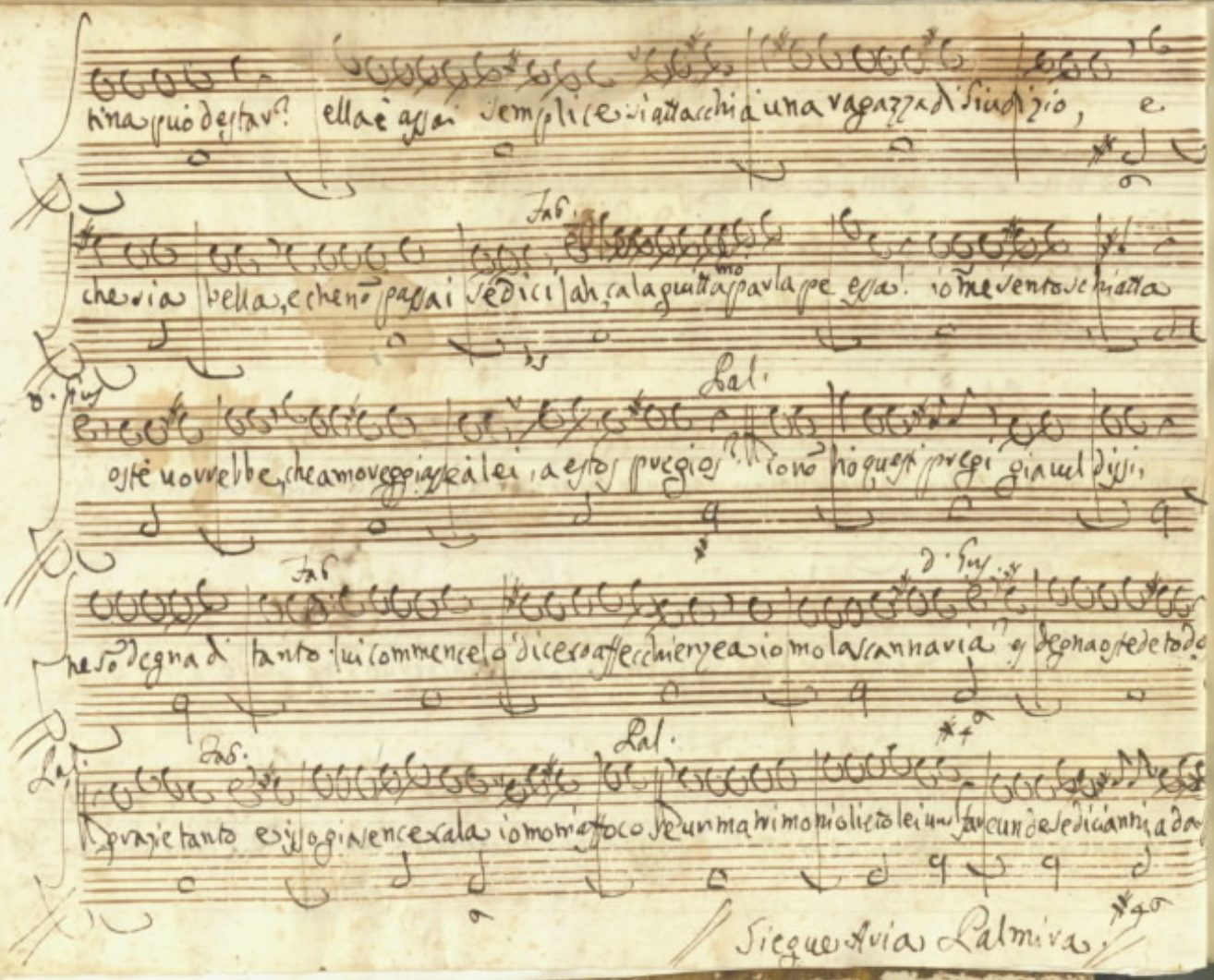
conte col Inglese ma po resteuoi poi passar de guai. senta i consigli miei, la lasciandare,

Fabio D. Gus.

to ui ponno dorgelle mai mancare. che fa Palmira cca costar co cieruo? no puedo d'ablo,

Fab. Pal.

che l'amore es troppo, l'amore e troppo! chisso iesi appriesso a chest'auta porzi? ma come amore Bet-



tina può destar? ella è assai semplice si attacchi a una ragazza di giudizio, e

Fab.

che sia bella, e che non passai sedici! ah, cala guittamo parla pe essa! io me sento schiatta

D. Gus.

Pal.

oste vorrebbe, che amoreggiasse a lei, a estos pregios? io non ho questi pregi giavel dissi,

Fab.

D. Gus.

ne son degna di tanto lui commence o dicesse affecchienze a io mo la scannaria? es degna oste de todo

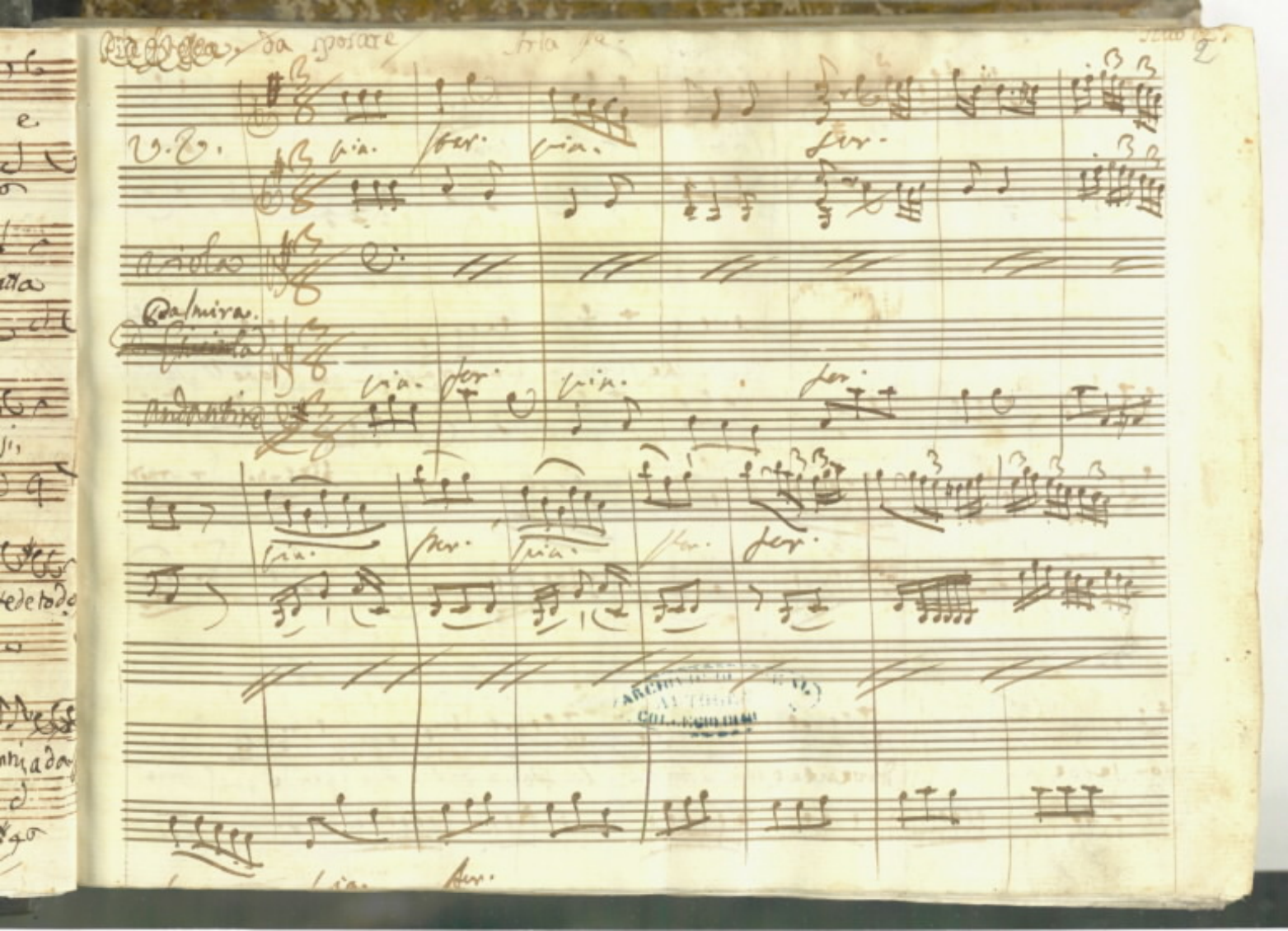
Pal.

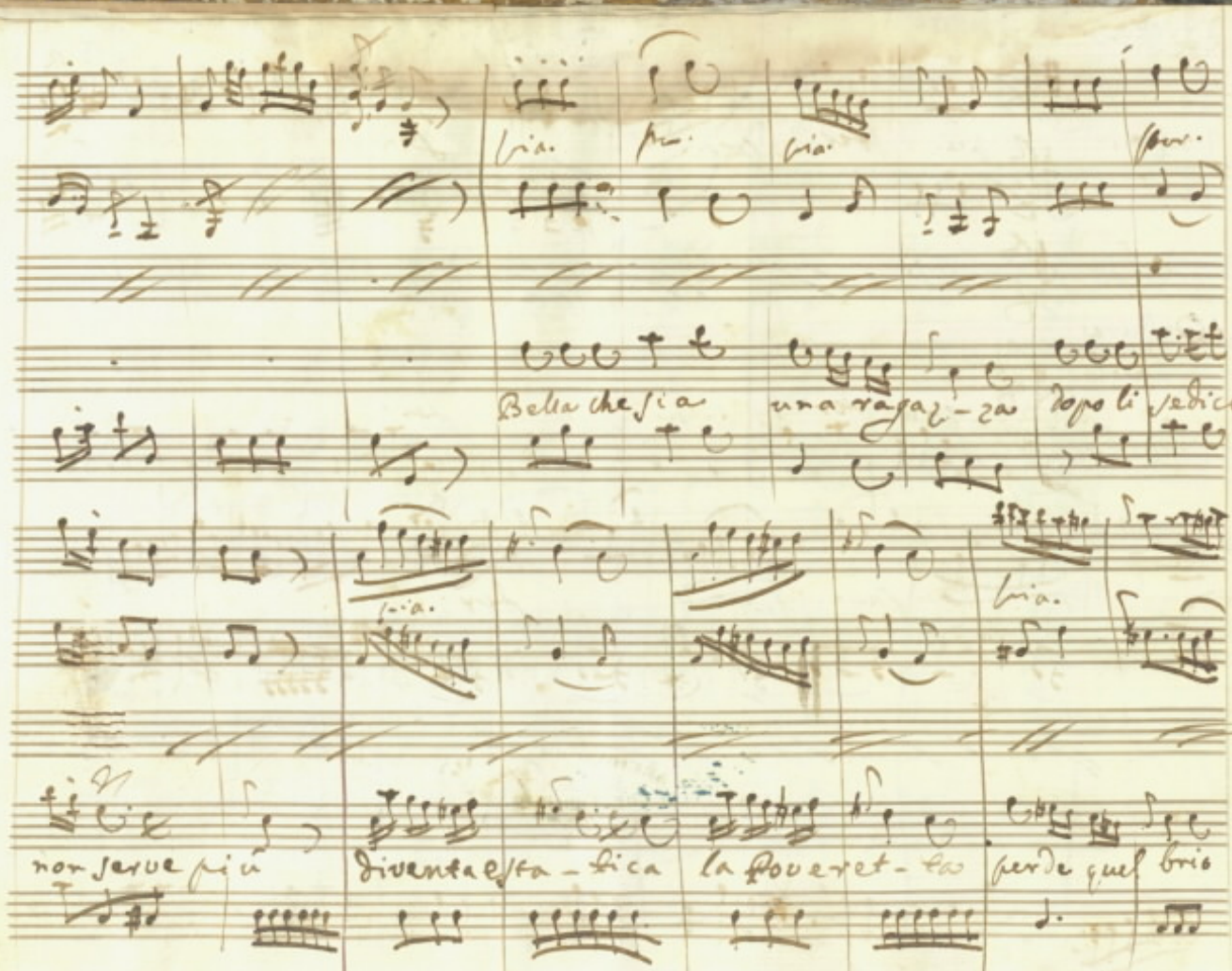
Fab.

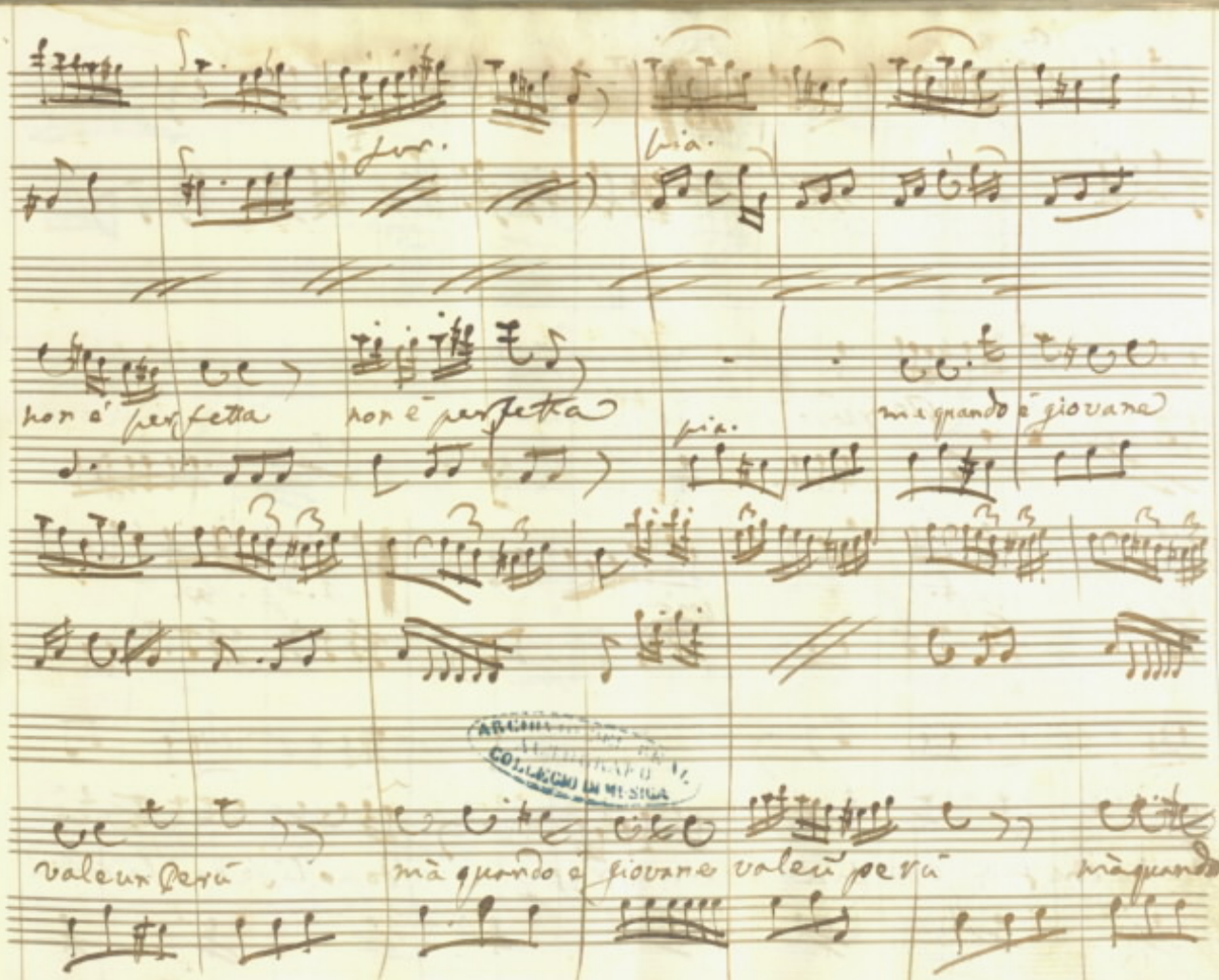
Pal.

grazie tanto e isso gia sence cala io mo mi affoco se un matrimonio lieto lei uno far cun de sedici anni a da

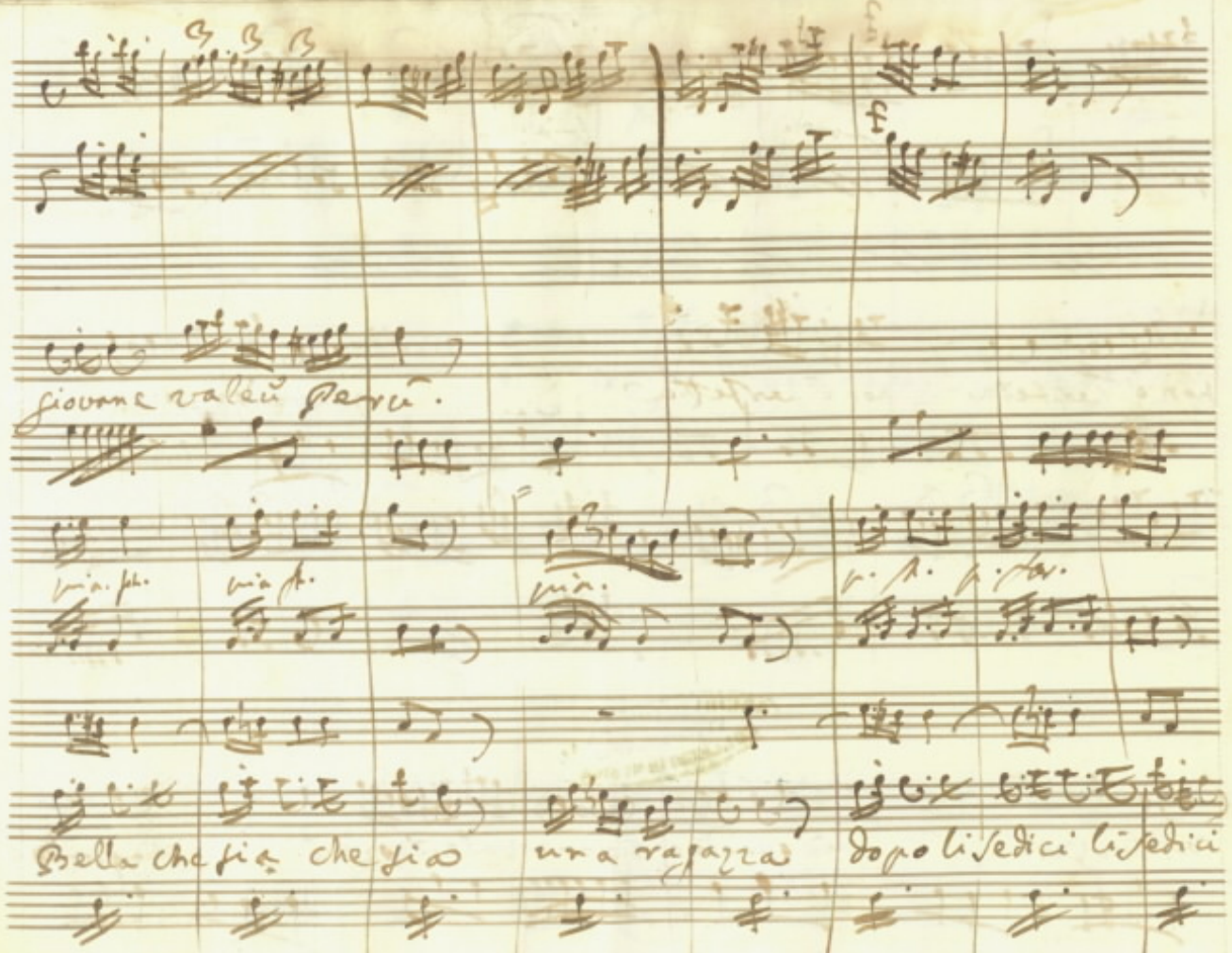
Siegue Aria Palmira.


da sposare
V.V.
viola
Palmira
Andantino


Bella che sia
una ragaz-za
dopo li sedici
non serve più
diventa estra-tica
la Povertà
perde quel brio



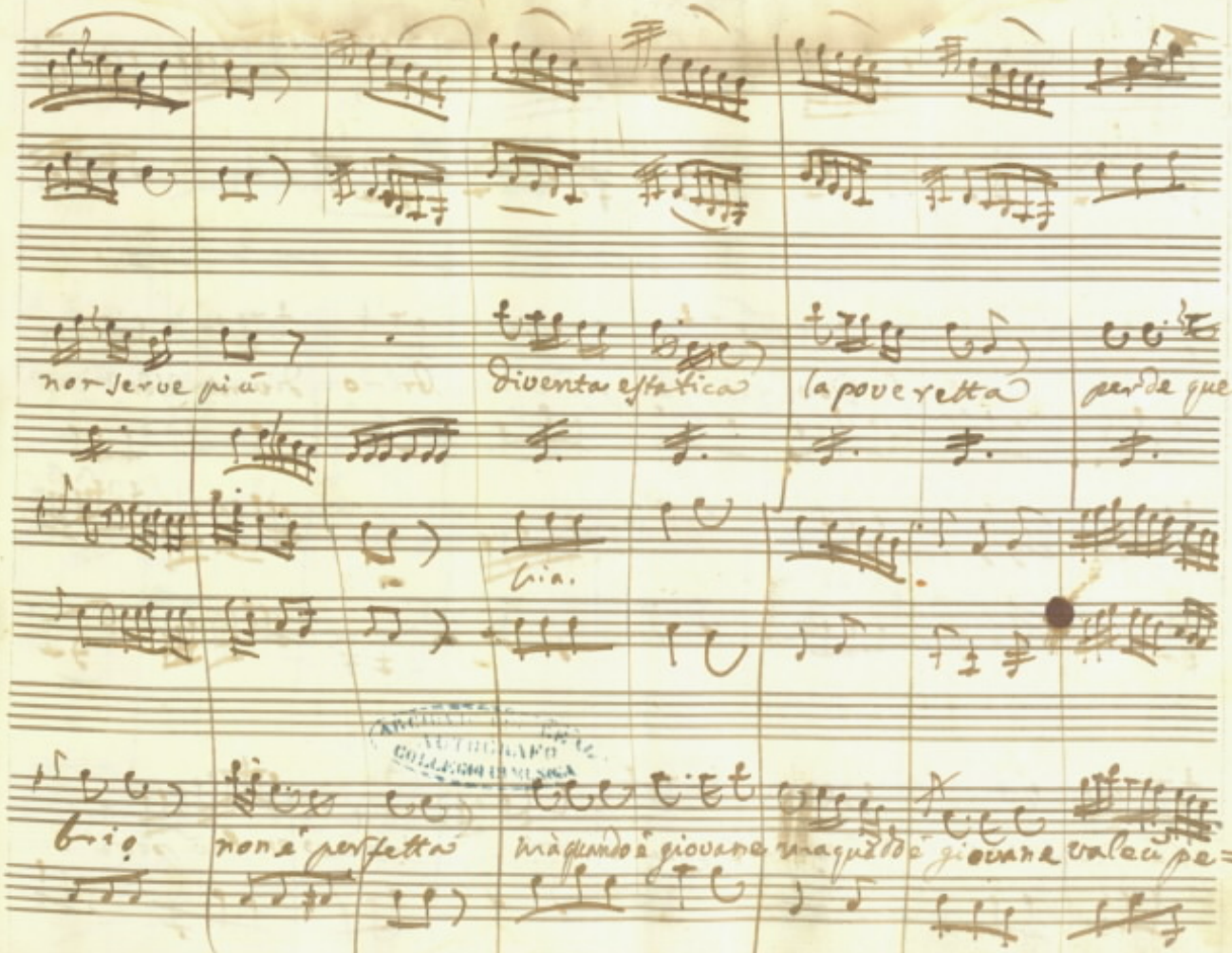
ARCHIVIO
COLLEGIO DI MUSICA

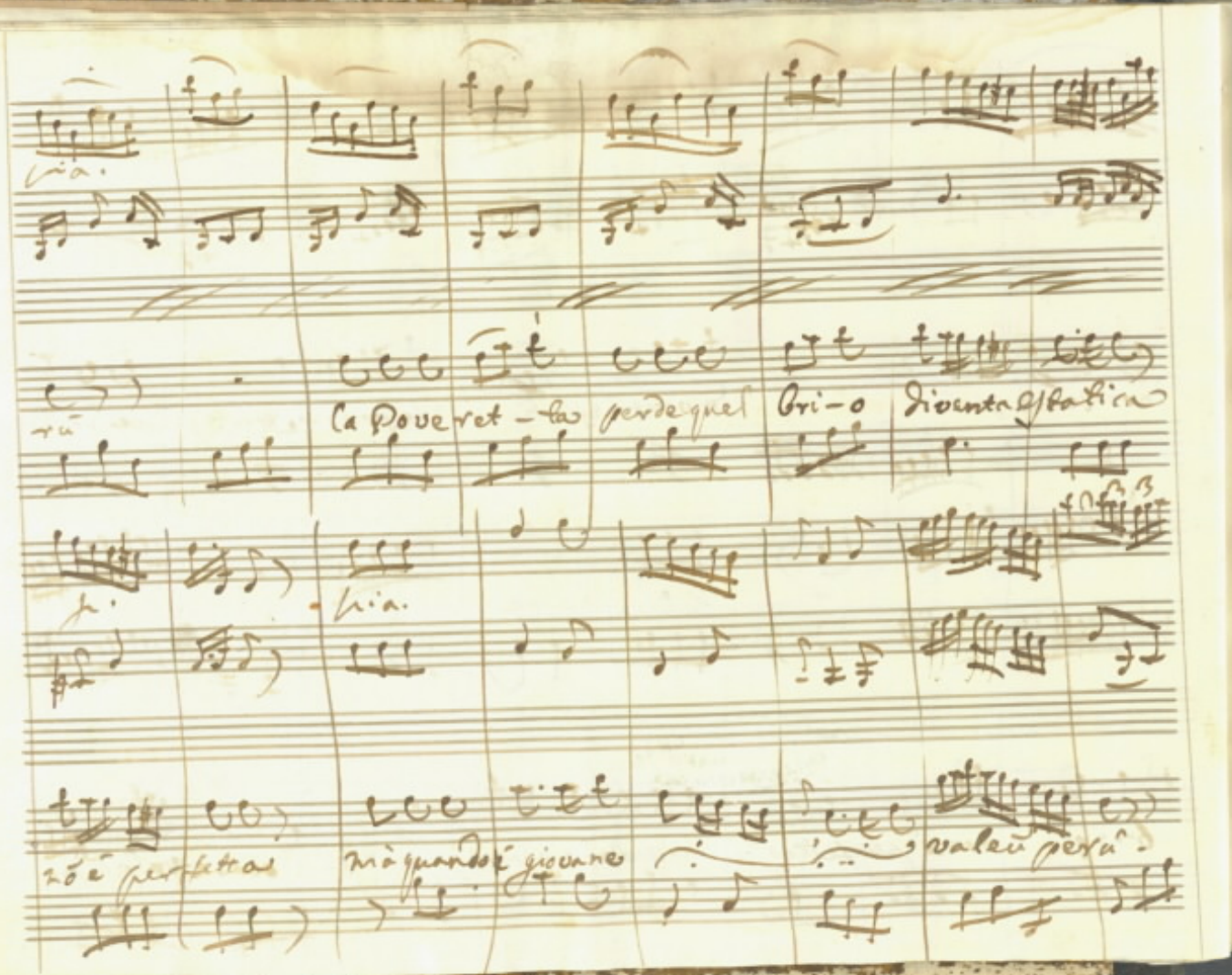


giovane valeu Peru.

pia. fol. pia. fol. pia. p. fol. p. fol.

Bella che sia che sia una ragazza dopo li sedici li sedici


non serve più
diventa estatica
la povera etta
perde quel
già.
brio
non è perfetta
ma quando è giovane
ma quando è giovane valeu pe=



pia.

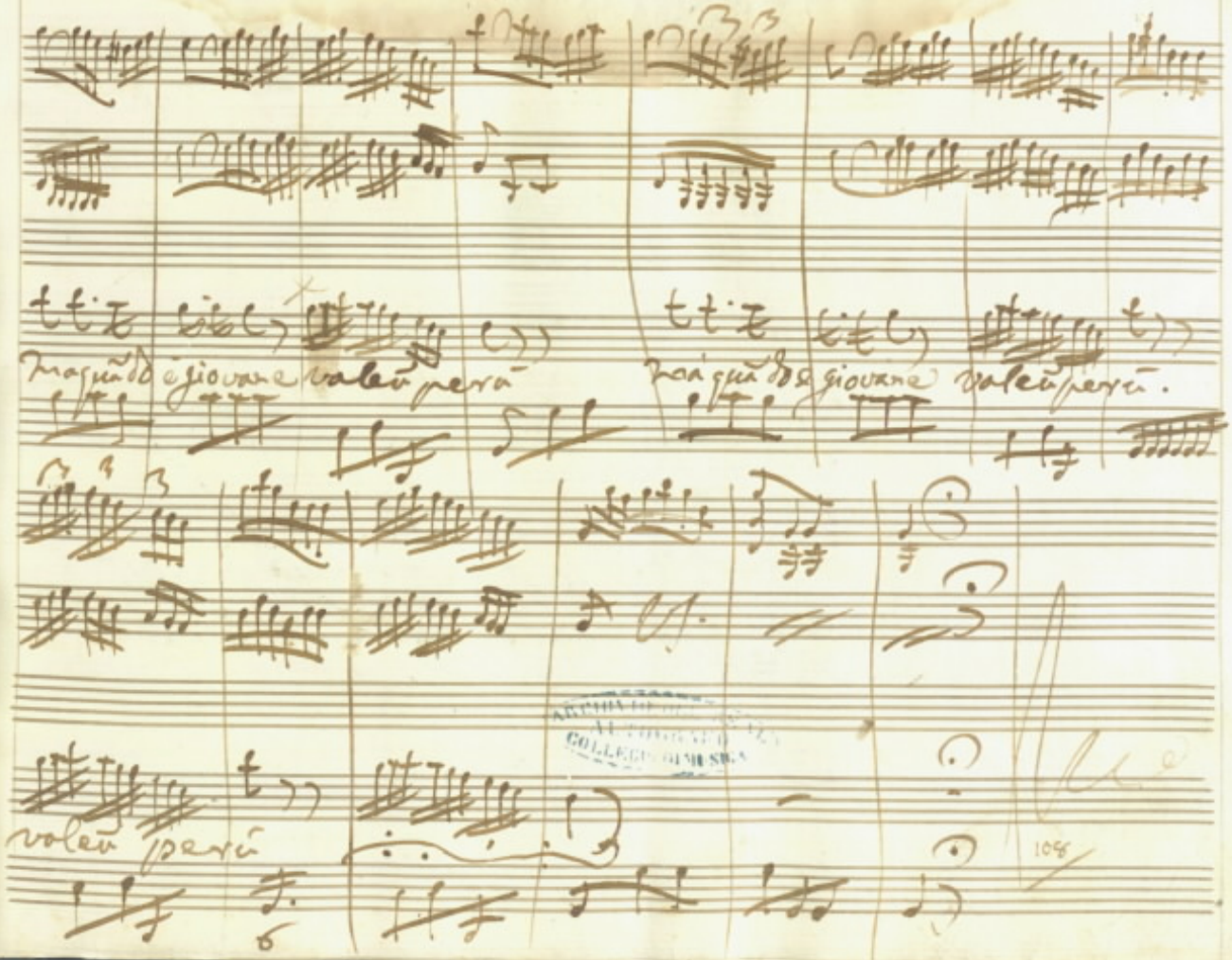
rù

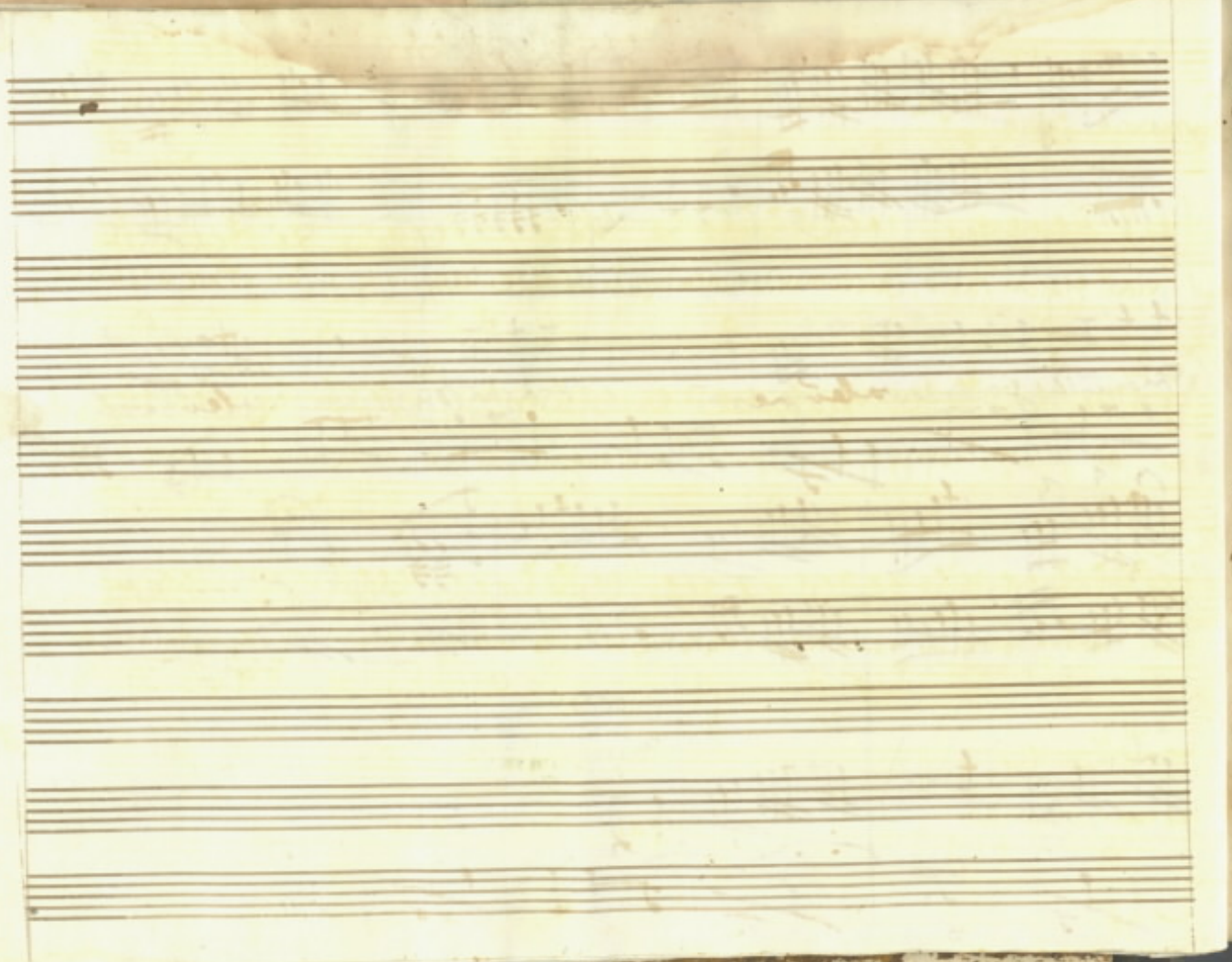
la Poveret - ta perde quel bri - o diventa estatica

pi.

pia.

nõ è perfetta mà quando è giovane valeu perù.


Ma quãdo è giovane valeũ perũ
Ma quãdo è giovane valeũ perũ.
valeũ perũ
108



Scena II

Gusmano e Fabio

D. Gus. Fab.

esta mucciaccia, ablabincke muccio uh ch'arraggia? a sto ciuccio masa che le far-

D. Gus. Fab.

via? e sacchi Fabio, chiero mandar un embassada a Conte. uengasoste acchi no nce uoglio ue-

D. Gus. Fab. D. Gus.

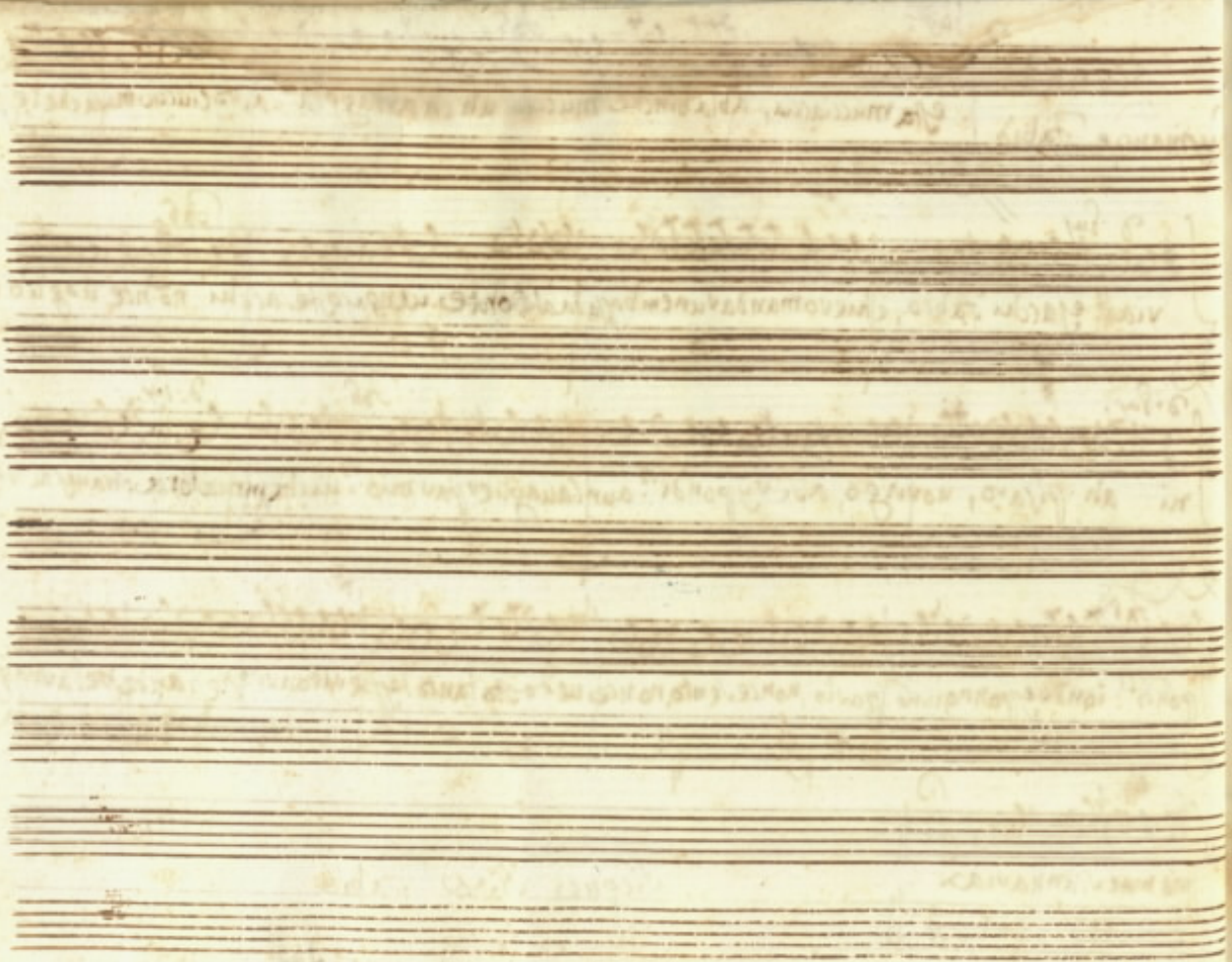
ni ah picaro, uorrigo, asi rispondi? a un cauaglier par mio? uicla in malora otra ves tu res-

Fab.

pondi? io no responno io no parlo, non ce sento, non ce uedo. sto tanto desperato arrassosia, che pel'arraggia

mo mne scannaria.

Siegue Asa Fabio



Me scanarria — Aria 2da

V.V.

Oboe.

Trombe Bega.

Viola.

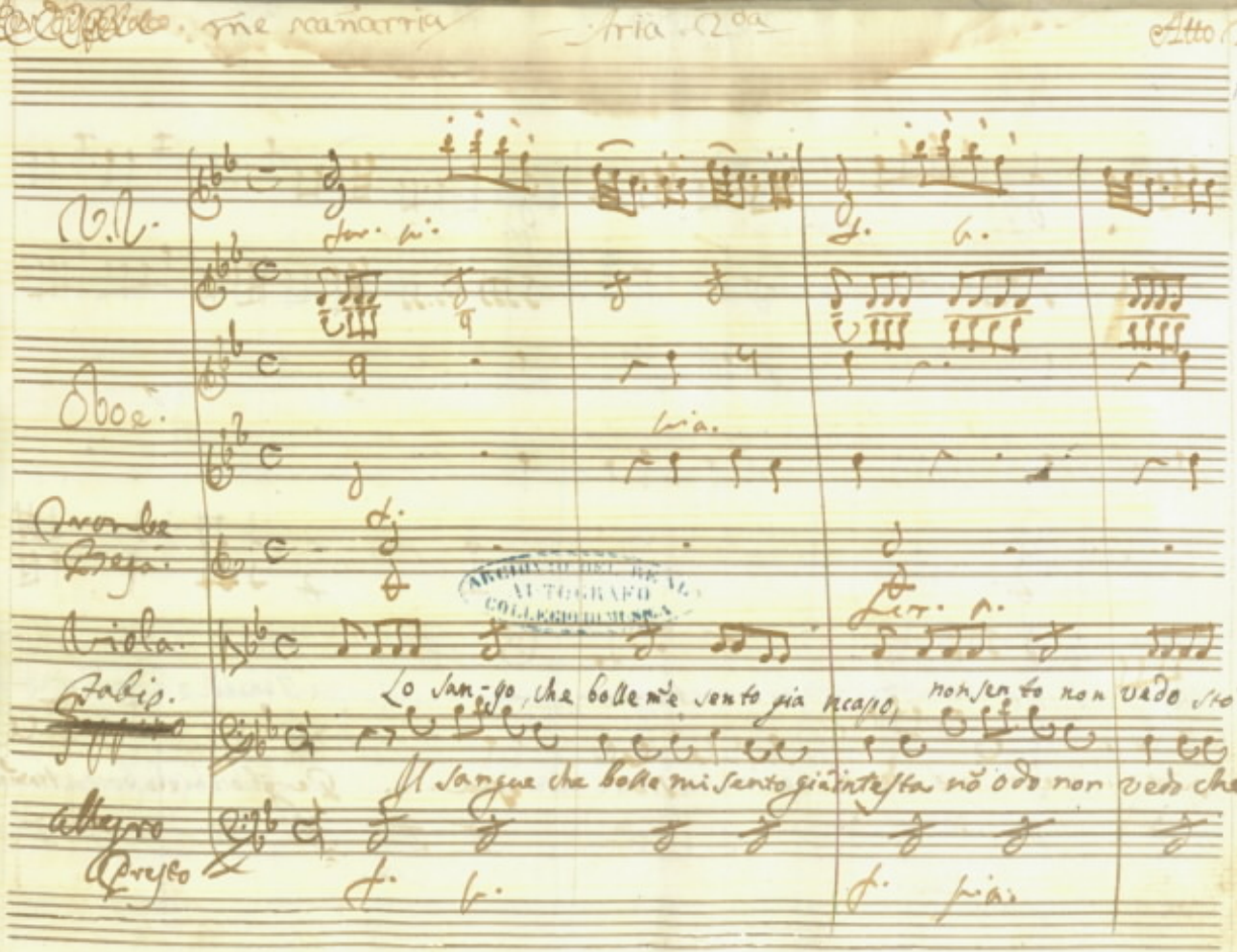
Fabio.

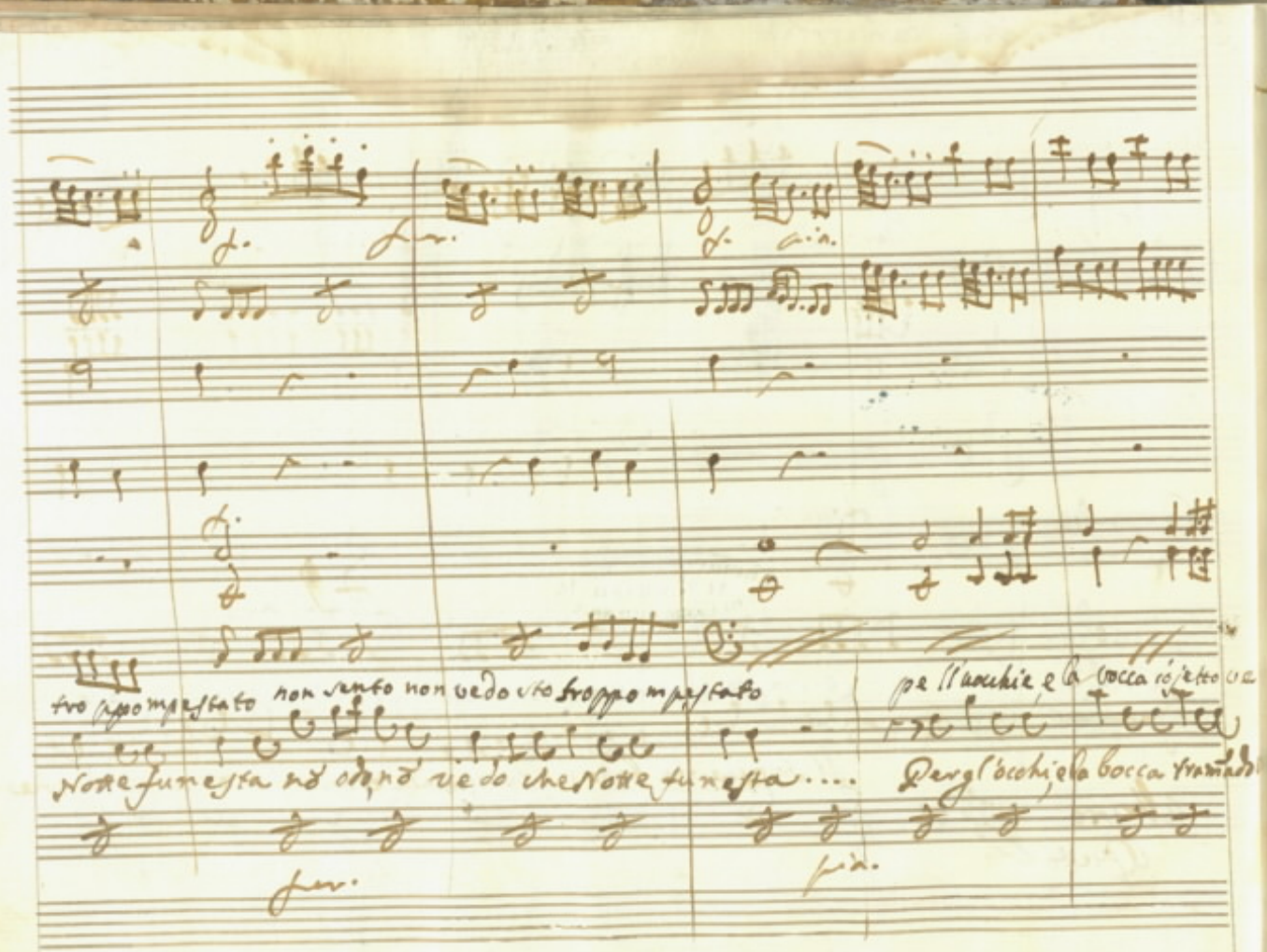
Lo san-go, che bolle m'e sento gia ncapo, non sento non vedo stó

Il sangue che bolle mi sento già intesta nõ odo non vedo che

Allegro Presto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





tro ppompestato non sento non vedo sto troppompestato

pe ll'occhie e la bocca io jetto ve

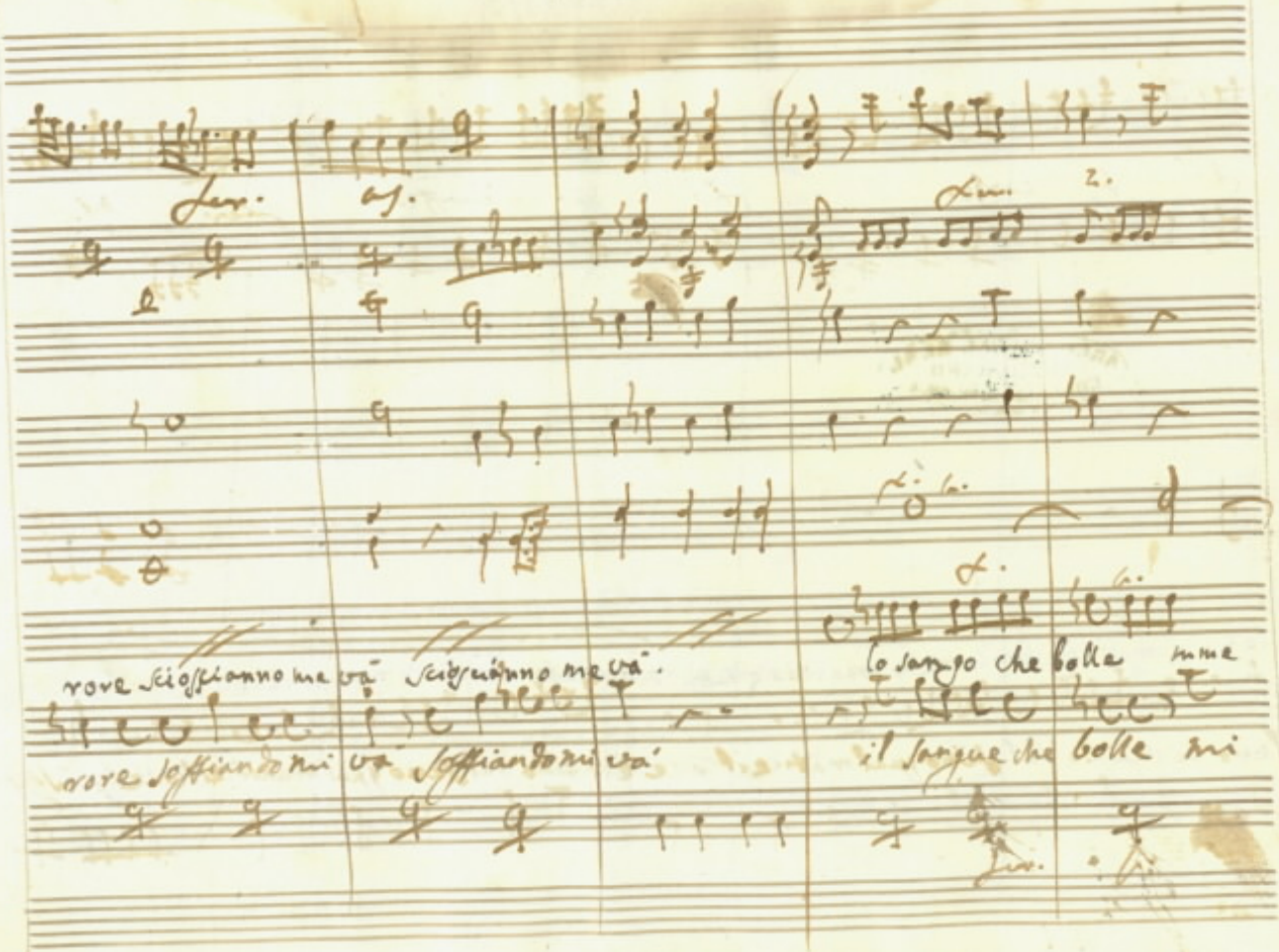
Notte funesta nõ odo, nõ vedo che Notte funesta....

Per gl'occhi, e la bocca tramãdo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

leno e mpietto lo co reno mantece, e fatto e mpietto lo co re no mantece, e fatto che sdigno e sde=

leno... e infino dal seno qual mantice il core e infino dal seno qual mantice il core più sdegno e



fer. as.

fer. 2.

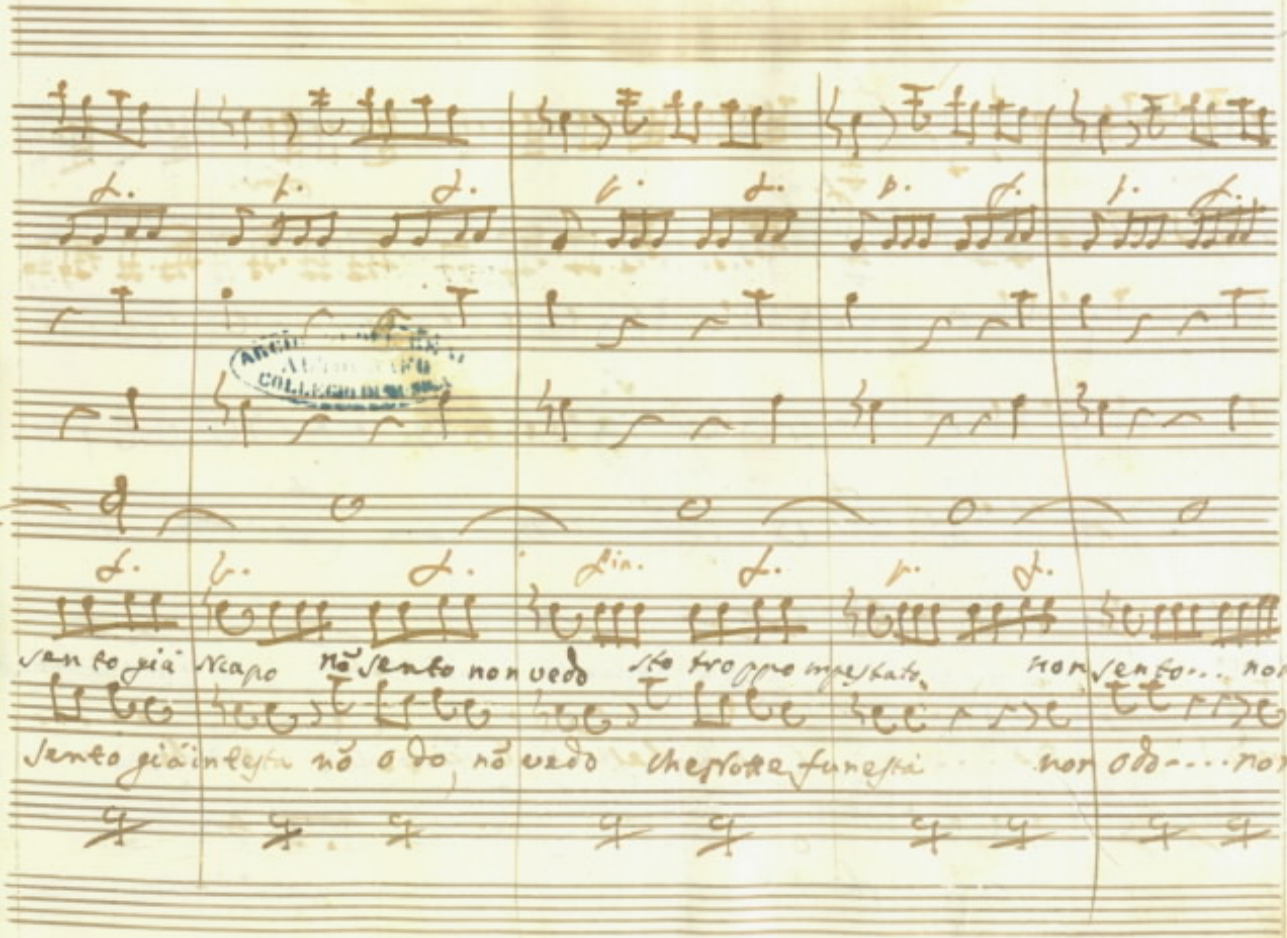
rore scioscianno me và scioscianno me và.

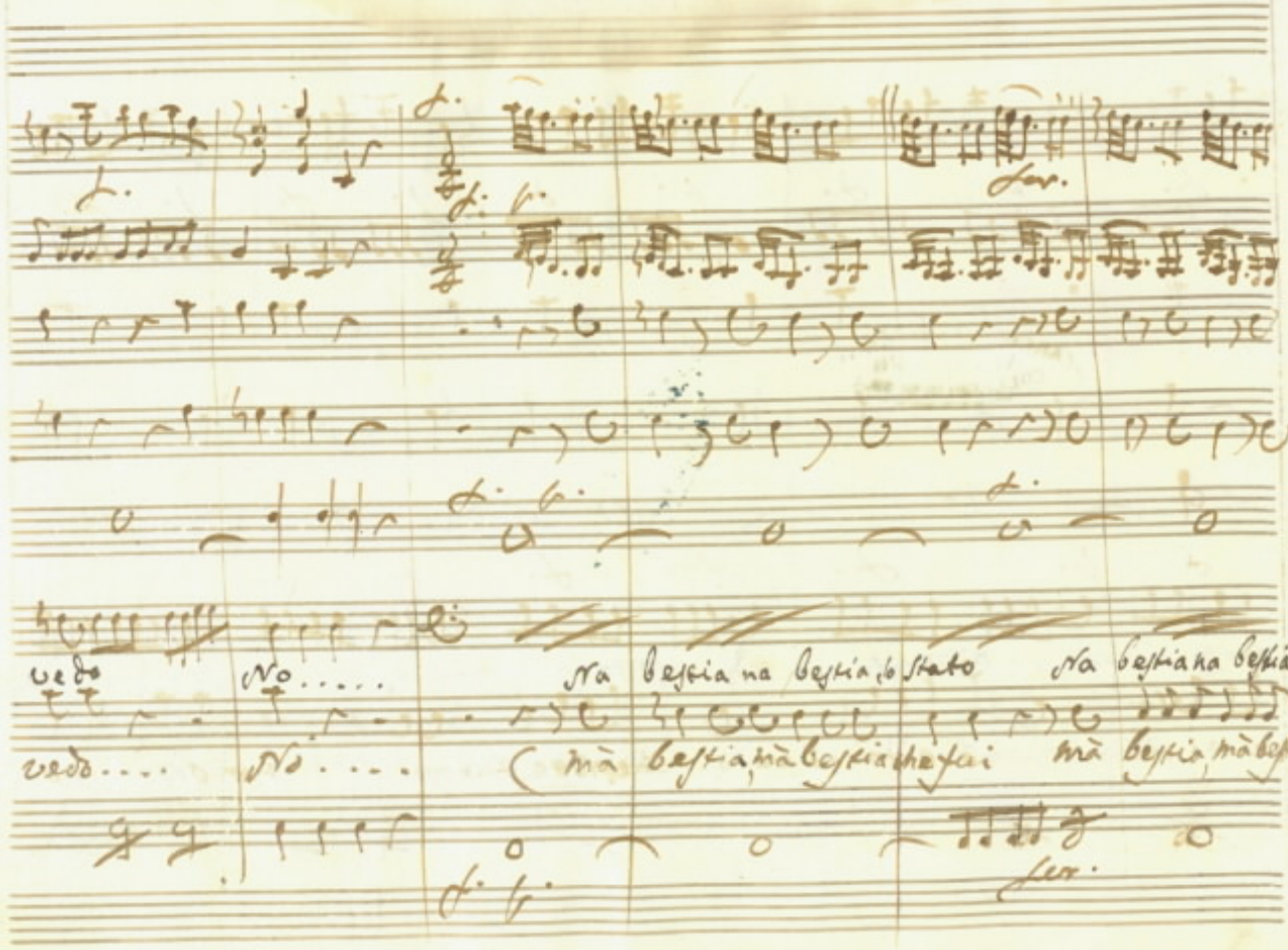
lo sangue che bolle mme

rore soffiando mi và soffiando mi và

il sangue che bolle mi

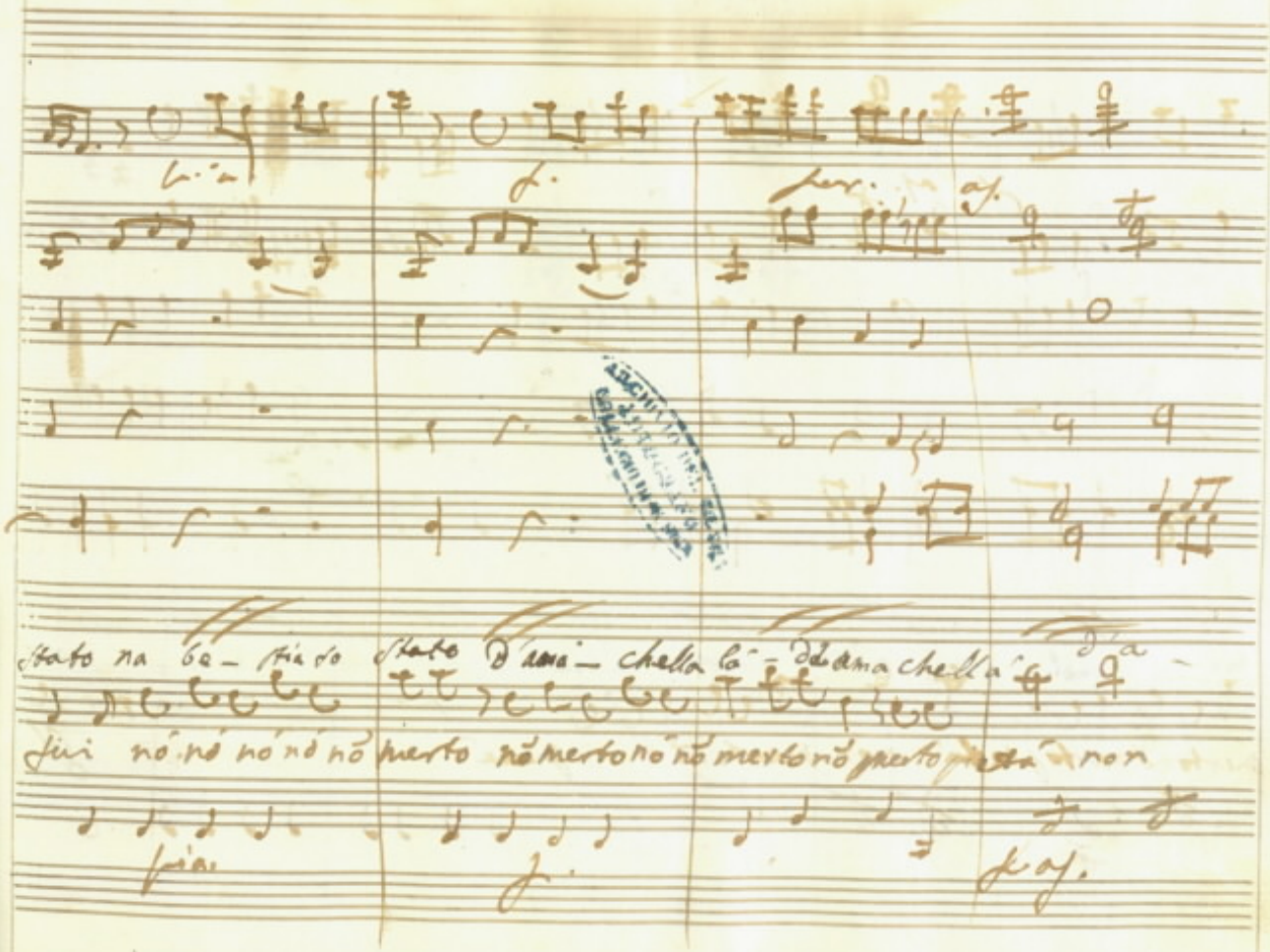
fer.

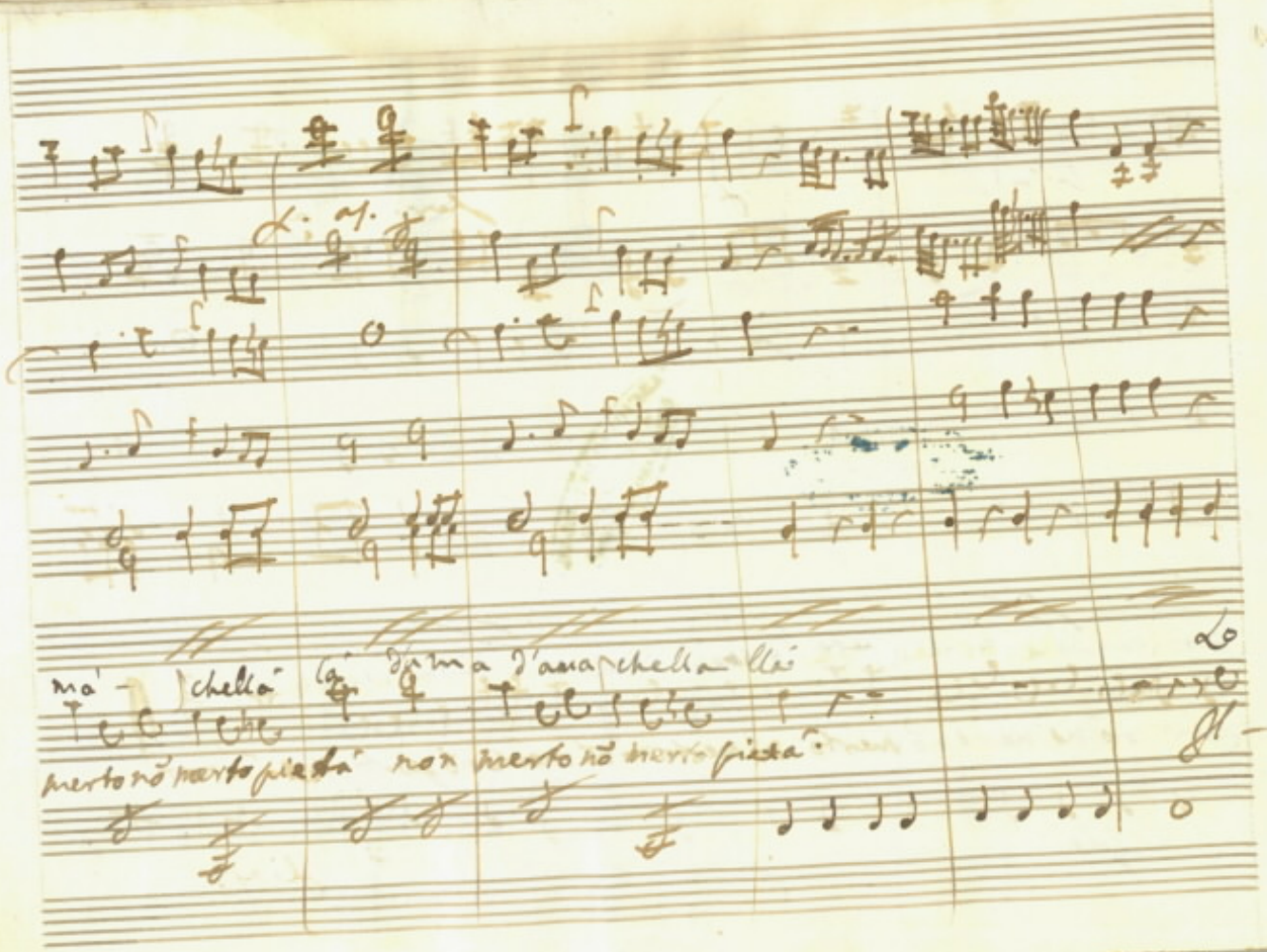

sento già Ncapo nõ sento non vedo sto troppo impestato, non sento... non
sento già in testa nõ odo, nõ vedo che notte funesta non odo... non



vedo No..... Na bestia na bestia, so stato Na bestia na bestia, so

vedo.... No.... (mà bestia, mà bestia che fui mà bestia, mà bestia,

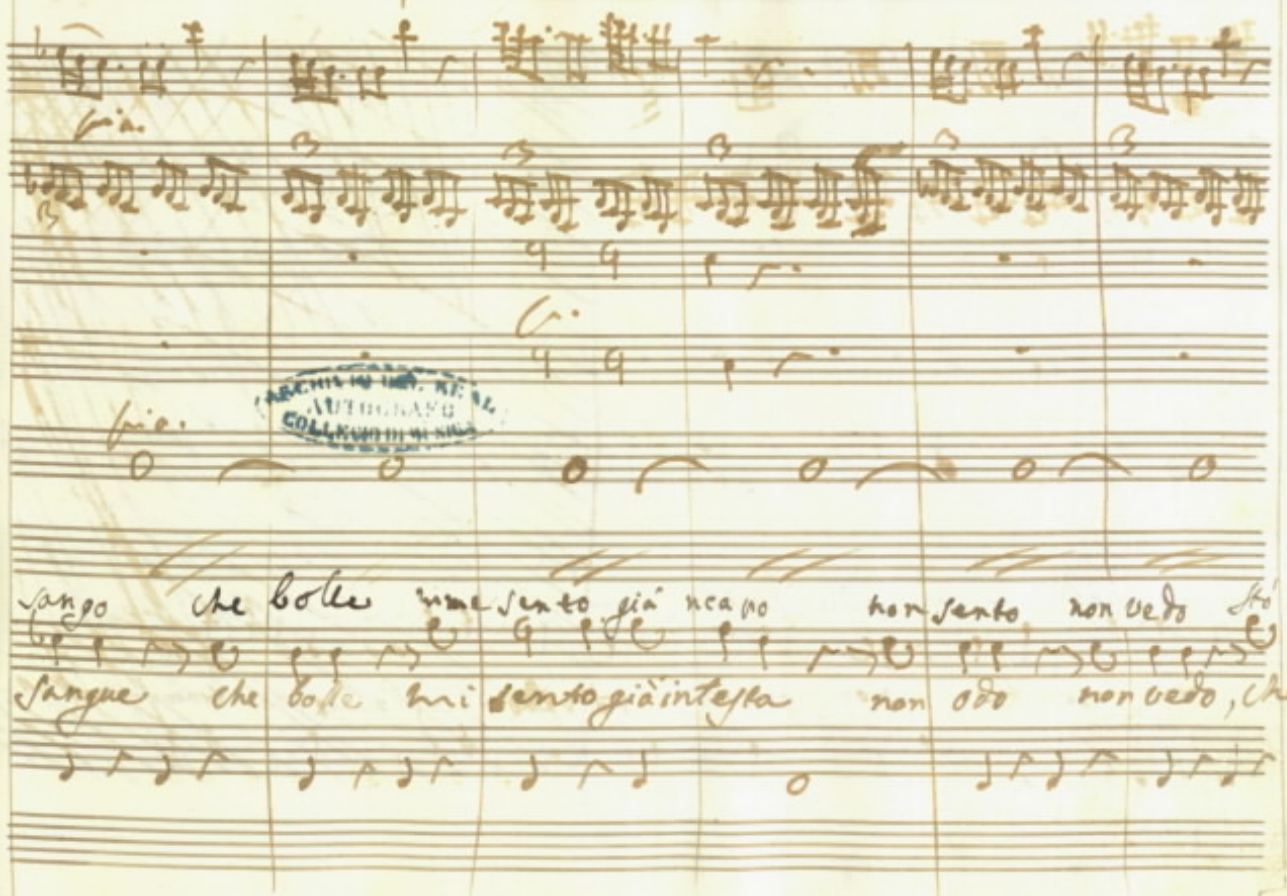

stato na be – stia so stato d'ama – chella lá – d'ama chella á
fui nó nó nó nó nó merto nó merto nó nó merto nó merto nó non

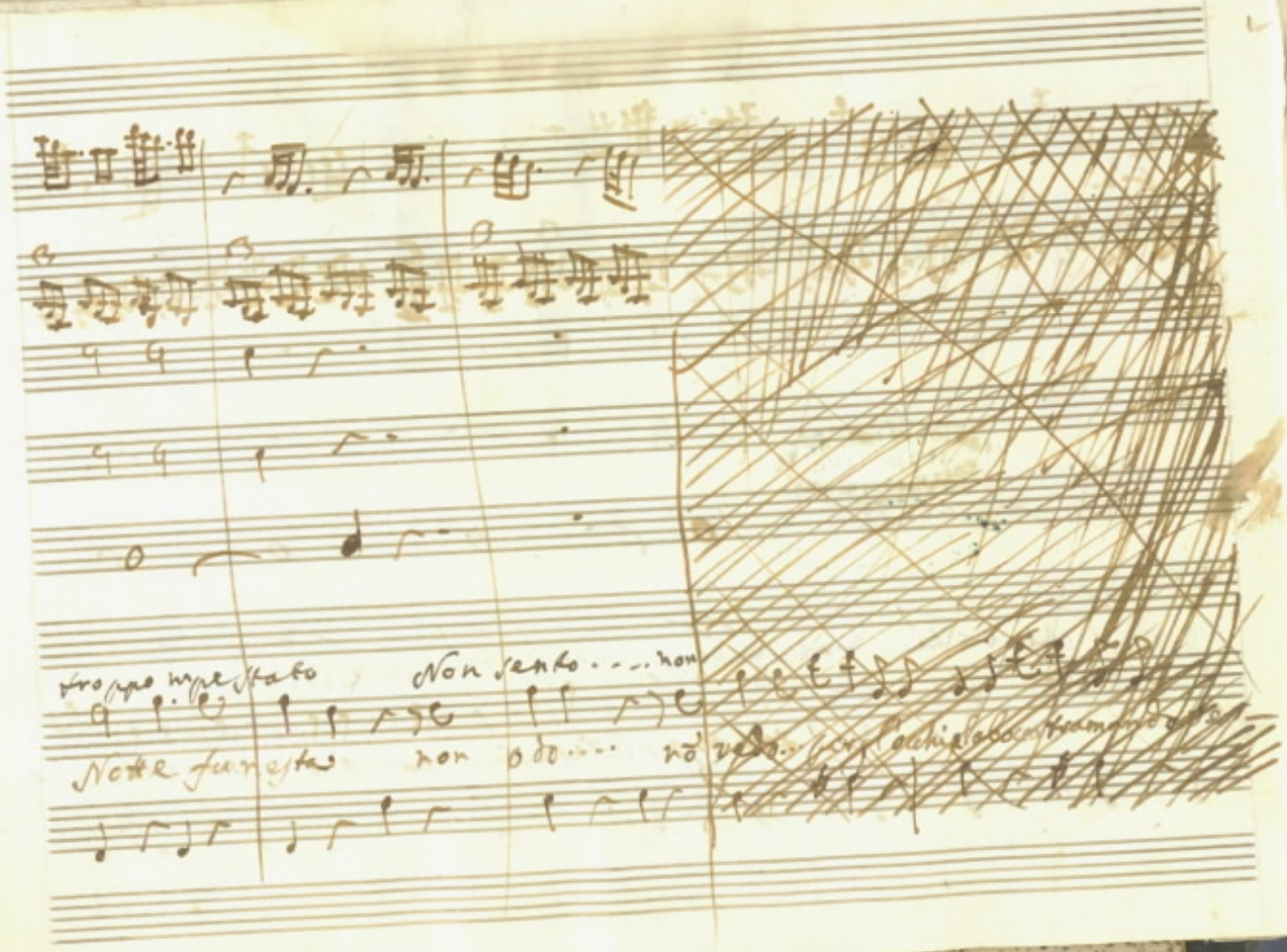

mà - chellà là d'ama d'ama chella llà
merto nõ merto pietà non merto nõ merto pietà.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

sango che bolle mi sento già ncapo non sento non vedo stó-

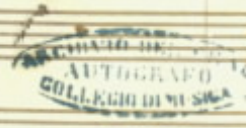
sangue che bolle mi sento già in testa non odo non vedo, che





troppo impestato Non sento . . . . non

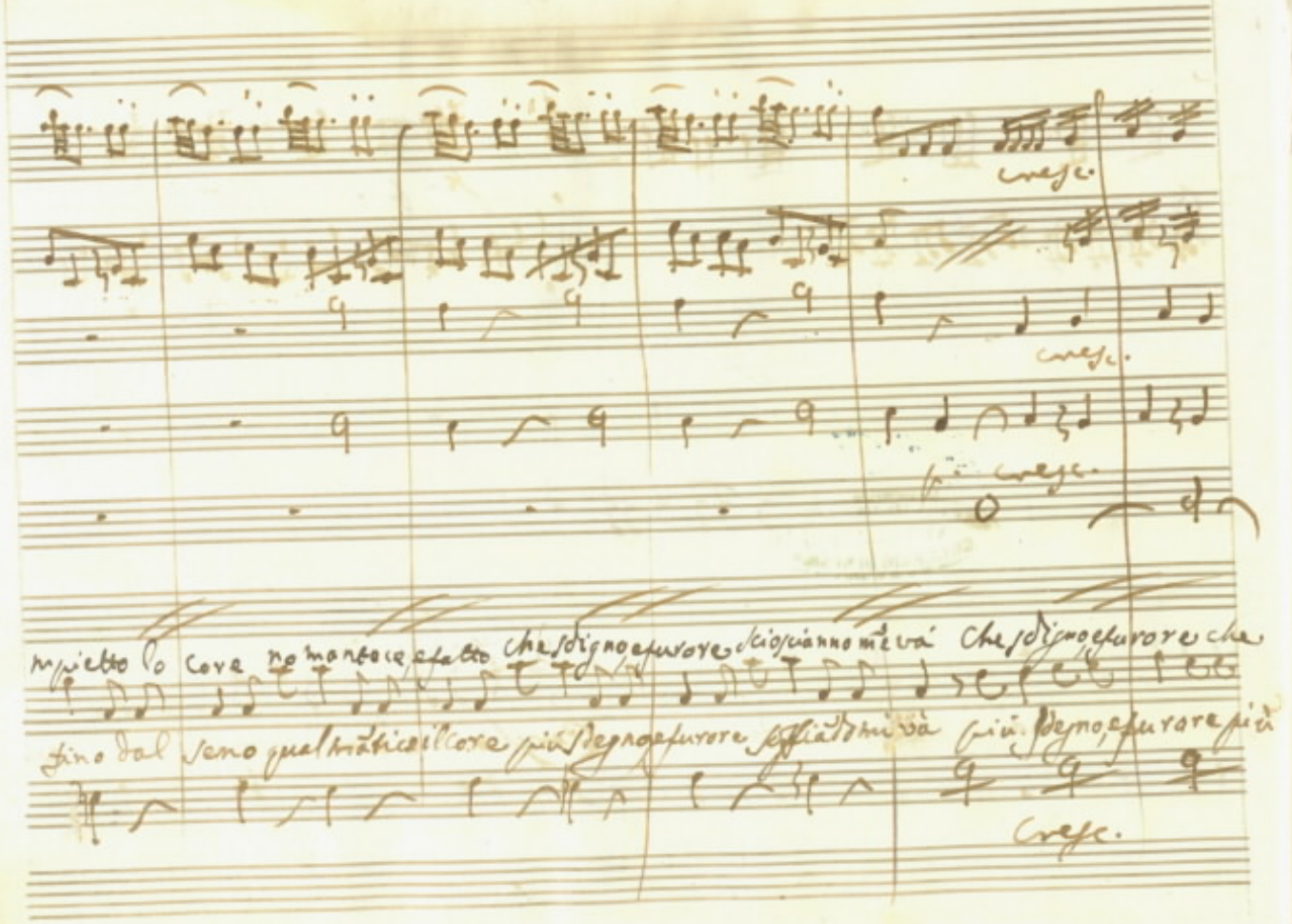
Notte funesta non odo . . . . nō vedo . . . per l'occhi [illegible]



ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

vedo no, non vedo. pe l'occhi e la bocca io getto veleno, e

vedo.... no, non vedo Per gl'occhi e la bocca tramando veleno, ein=



cresc.

cresc.

cresc.

mpietto lo core no mantece e fatto che sdigno e furore scioscianno me và che sdigno e furore che

fino dal seno qual mãtice il core più sdegno e furore soffiãdomi và più sdegno e furore più

cresc.

f. assai

f. pia.

f. p.

Sdegno e furore scioscia no me va.

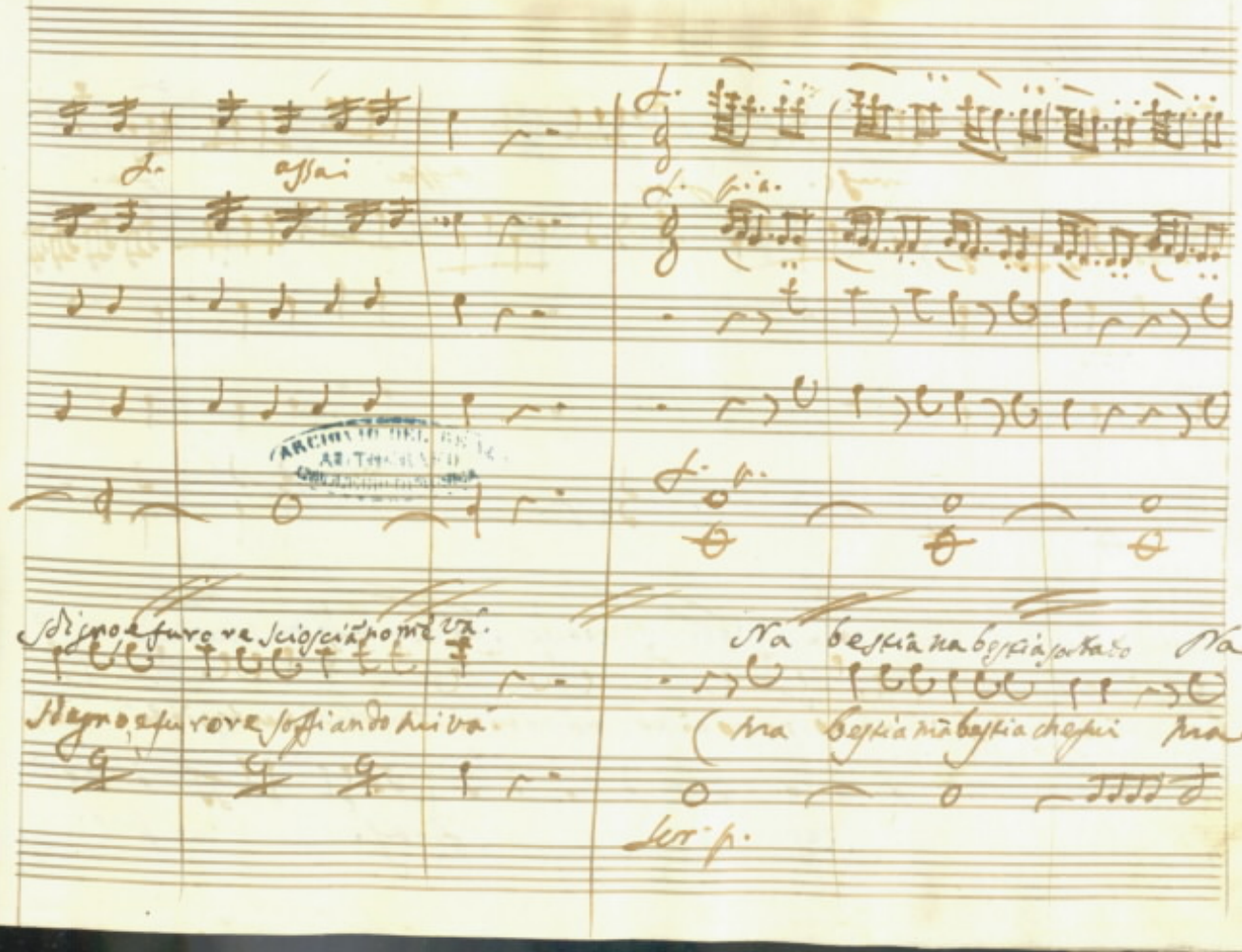
Sdegno e furore soffiando mi va.

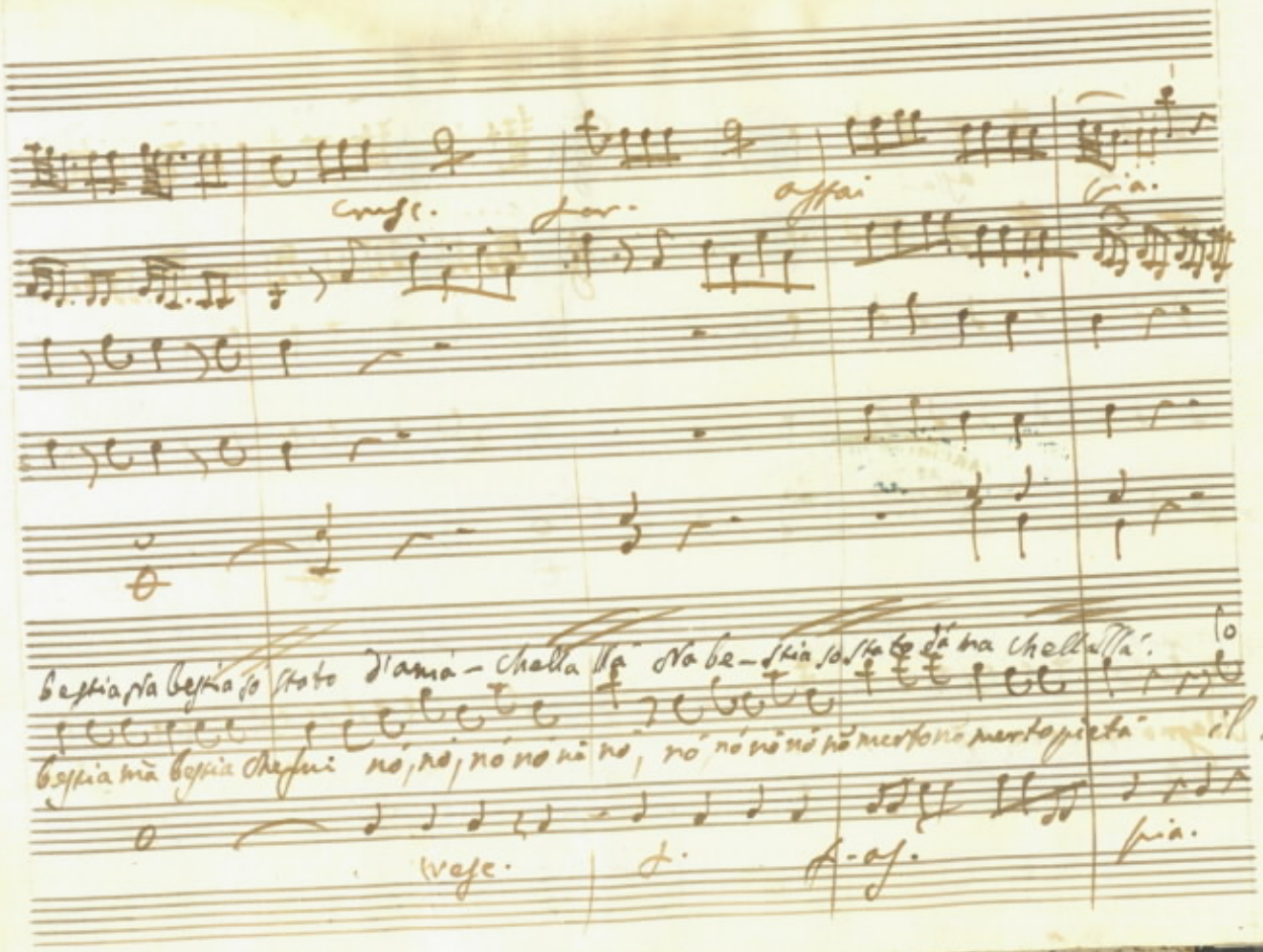
Na bestia na bestia sortado Na

(ma bestia mā bestia che fui ma

Scr. p.

ARCHIVIO DEL BENE AUTOGRAFO



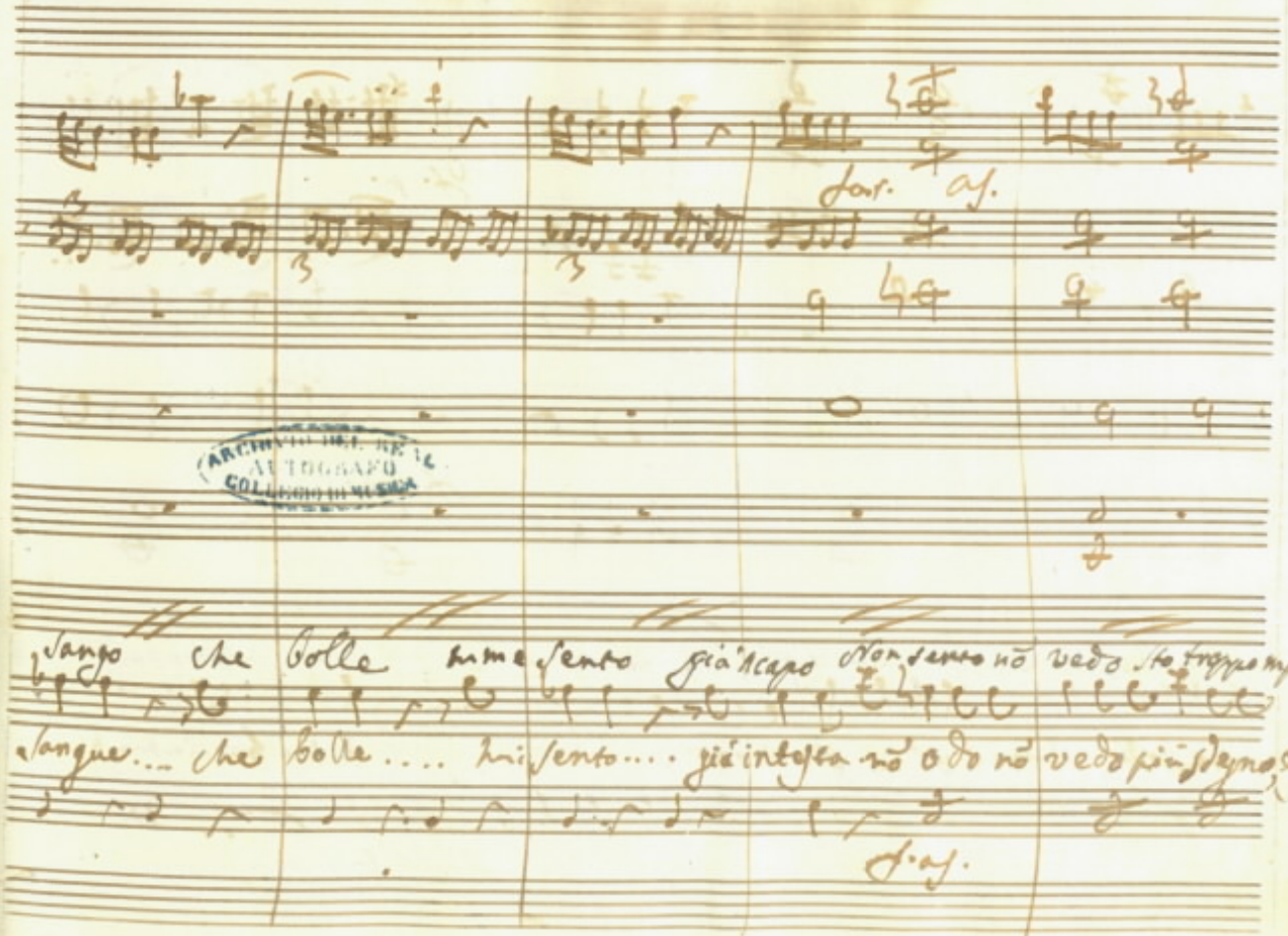


cresc. for. assai pia.

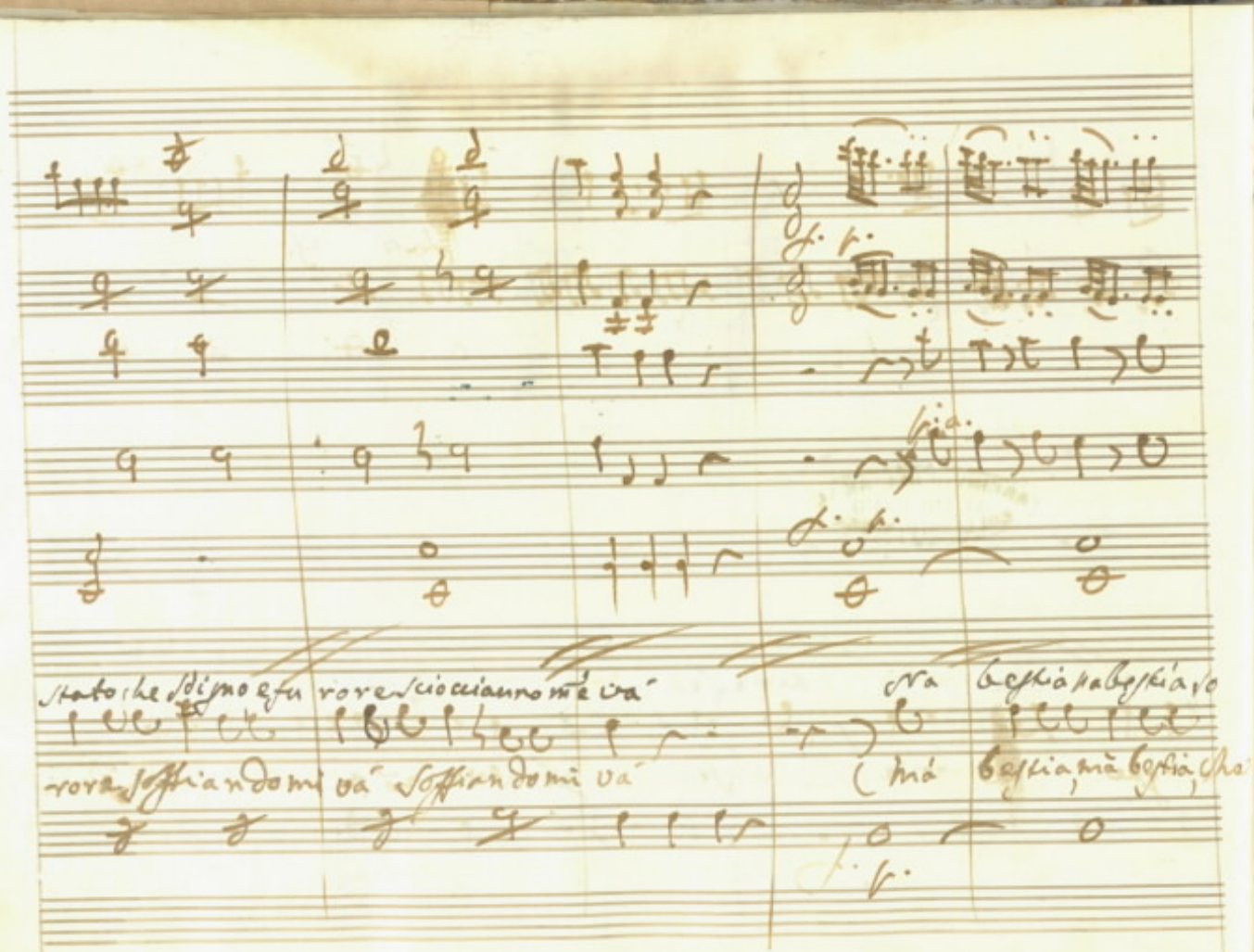
bestia na bestia so stato d'ama-chella lla na be-stia so stato d'a ma chella lla.

bestia ma bestia che fui no, no, no no no no, no no no no no merto no merto pietà il.

cresc. f. f-as. pia.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



stato che sdigno e fu rore scioccia uno mè và

rore soffiandomi và soffiandomi và

Na bestia na bestia so

(mà bestia, mà bestia, che

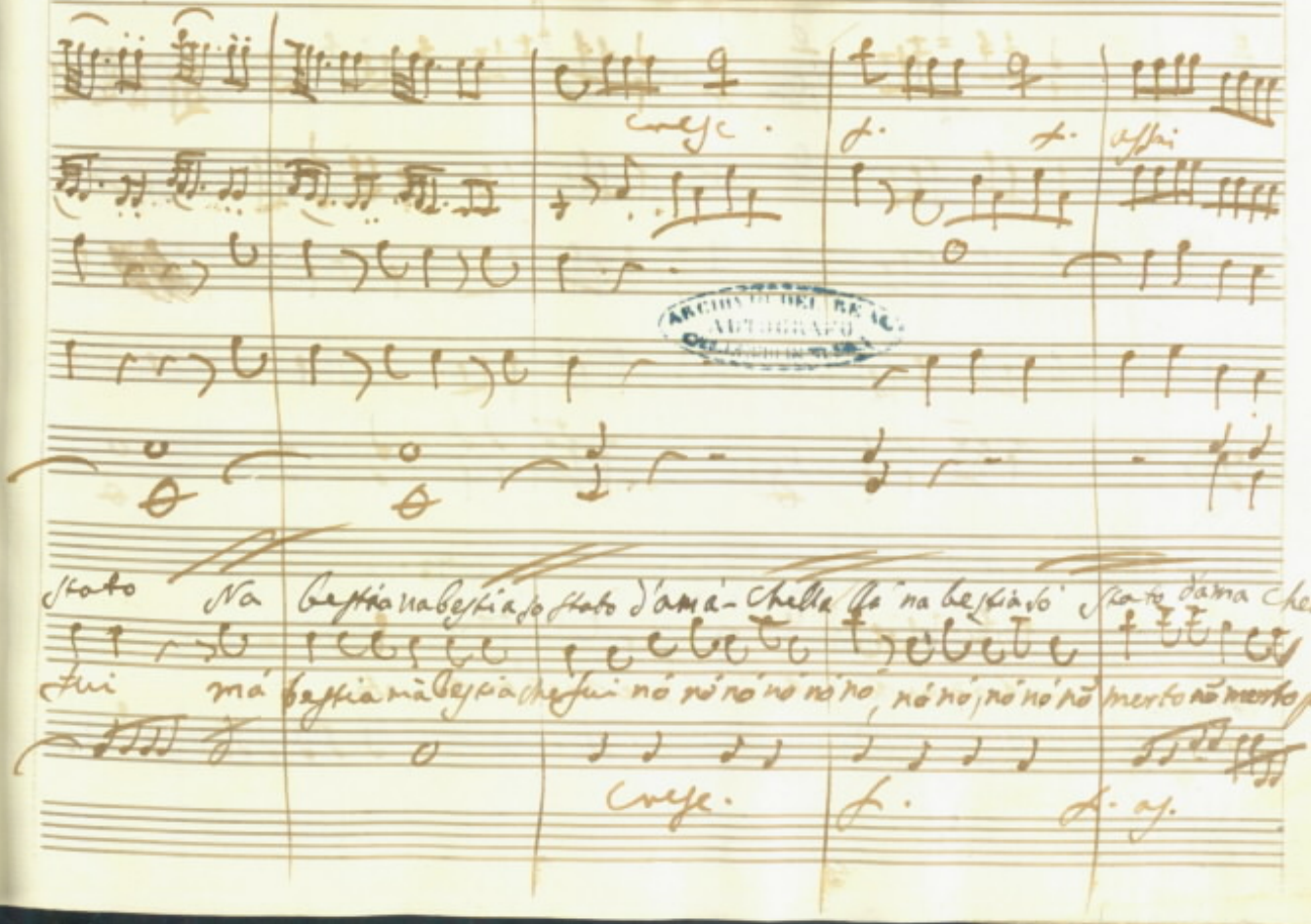
cresc. f. f. assai

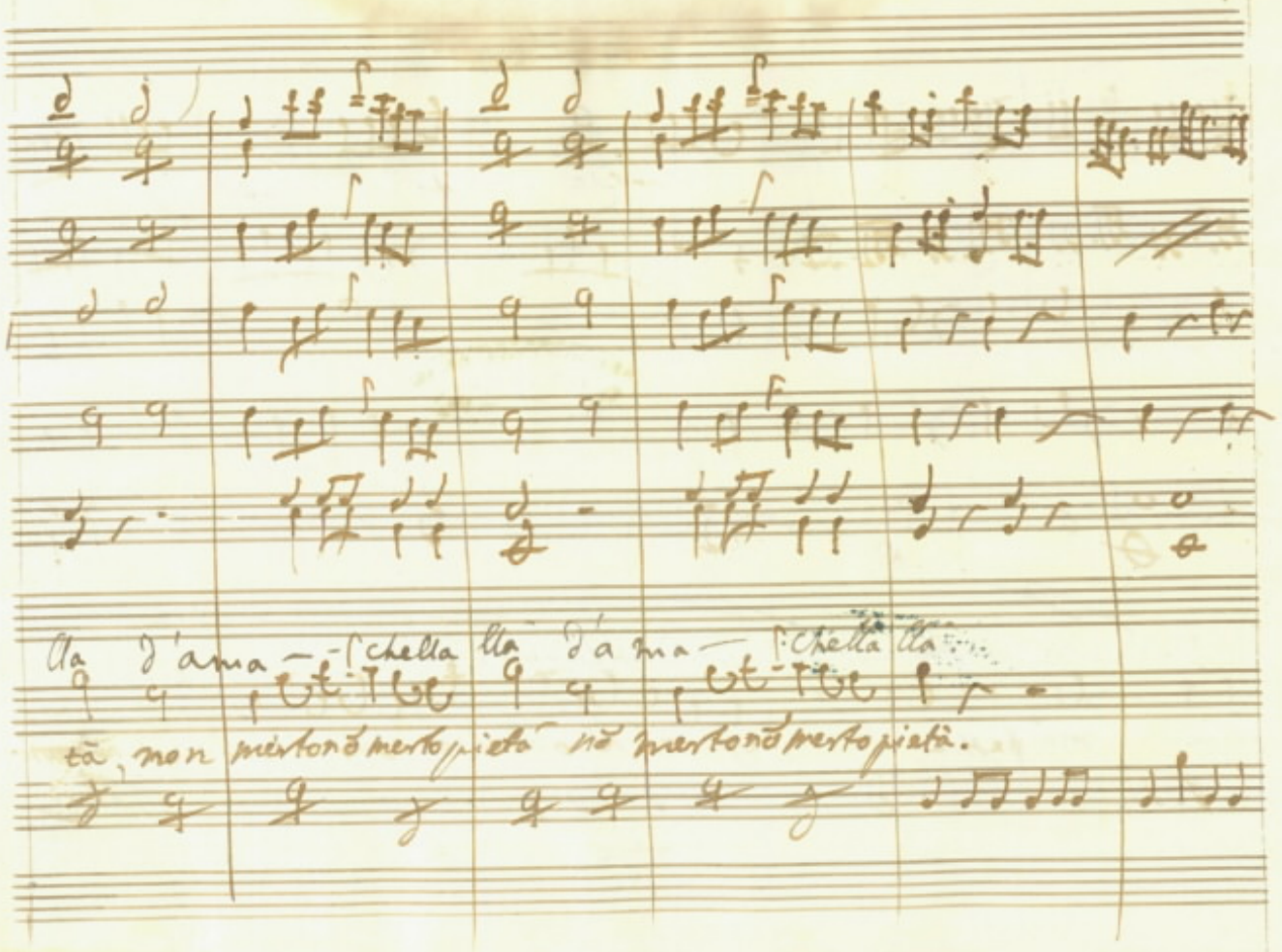
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

stato Na bestia na bestia so stato d'amá-chella lá na bestia só stato d'ama chella

fui má bestia mà bestia che fui nó nó nó nó nó nó, nó nó, nó nó nõ merto nõ merto piẽ

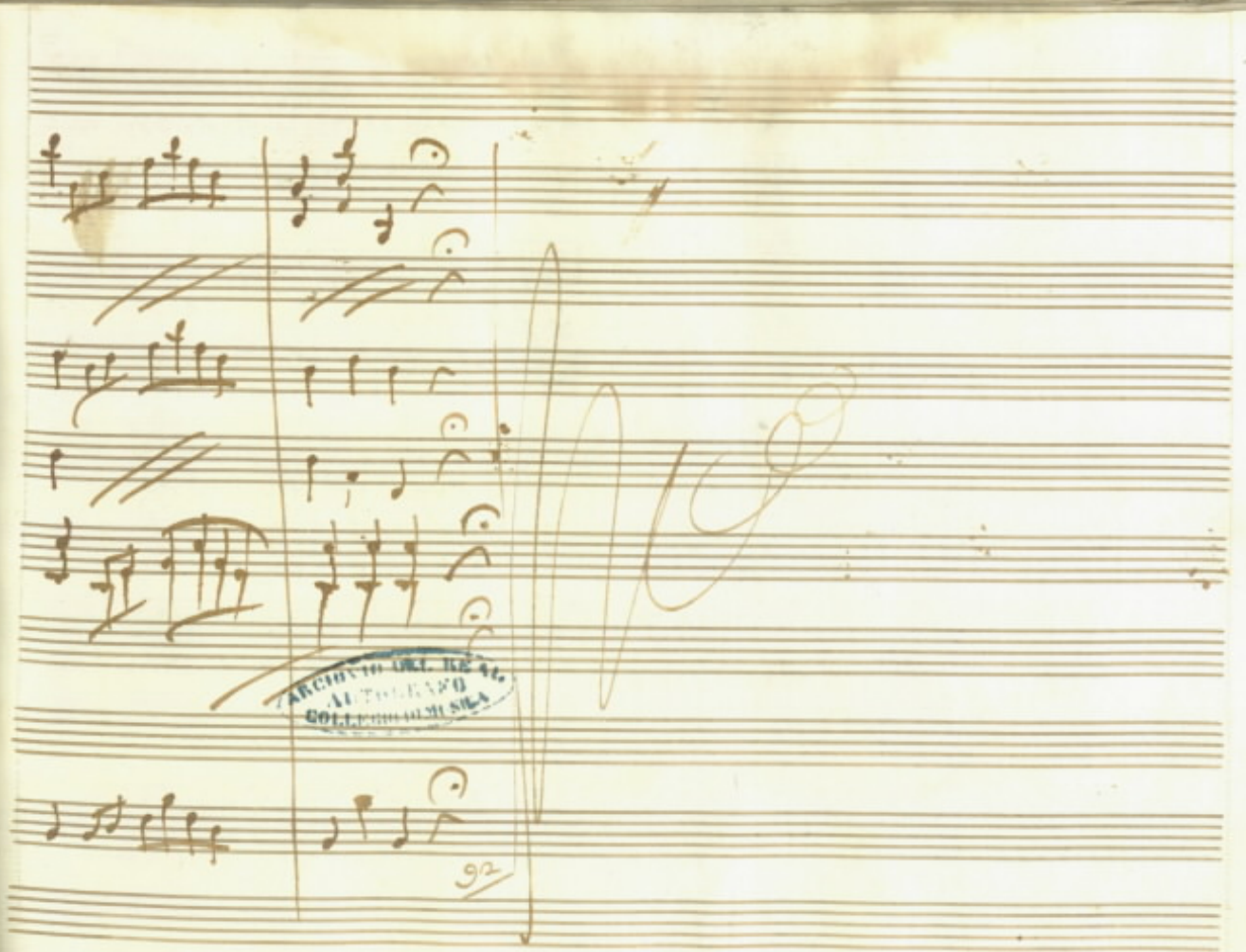
cresc. f. f. as.



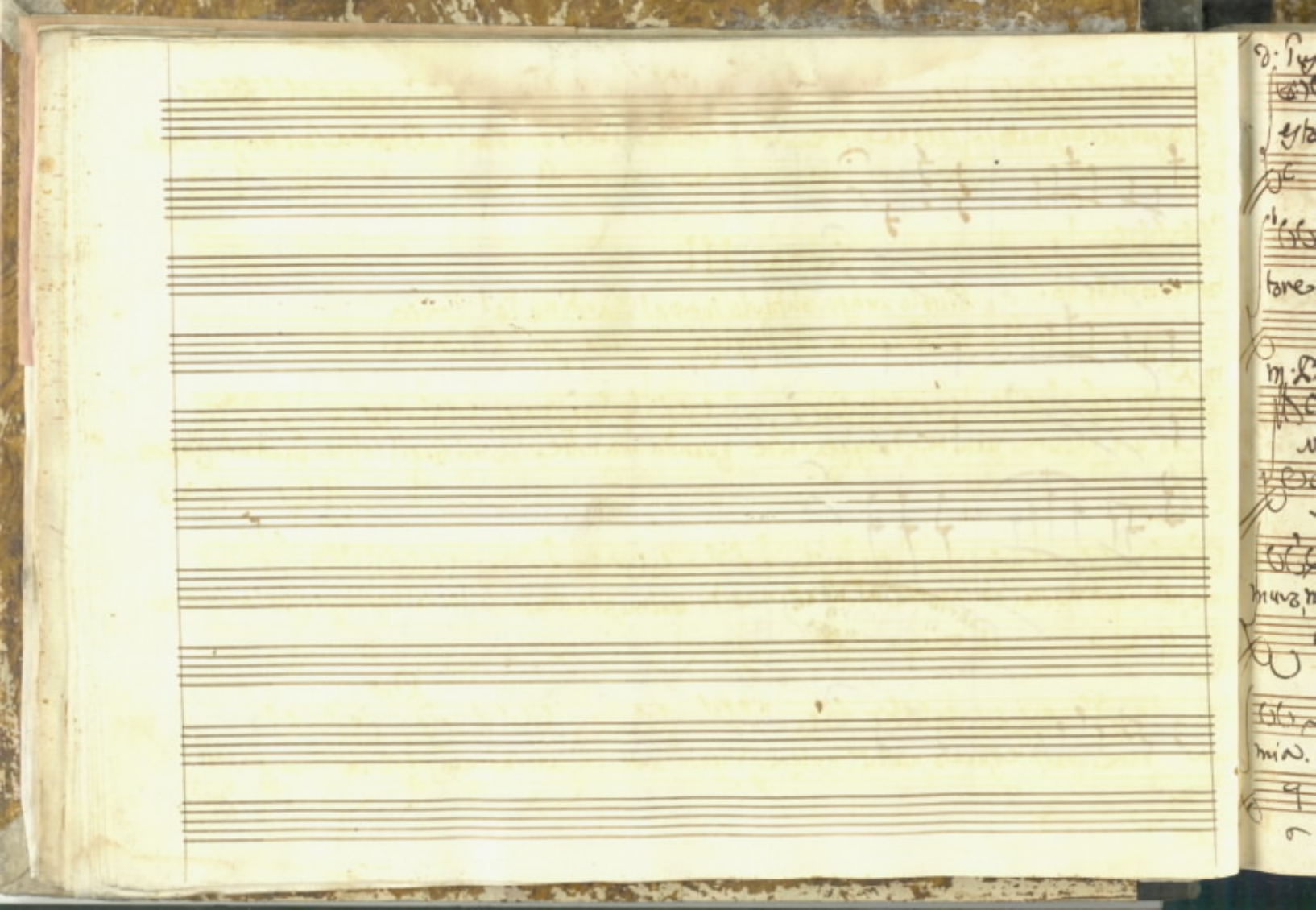


lla d'ama — chella lla d'a ma — chella lla

tà, non mertonō mertopietà nō mertonō mertopietà.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



D: Tus.

esto por cierto es matto da catena nõ este conte de nuouo al bero se nõ mi da Bettina, ui è mon sin Bret-

tore ammatterò.

Scena III

Piccolo luogo solitario detro al Giardino del Conte
m. Bretton cõ Inglesi p poco, poi Bettina

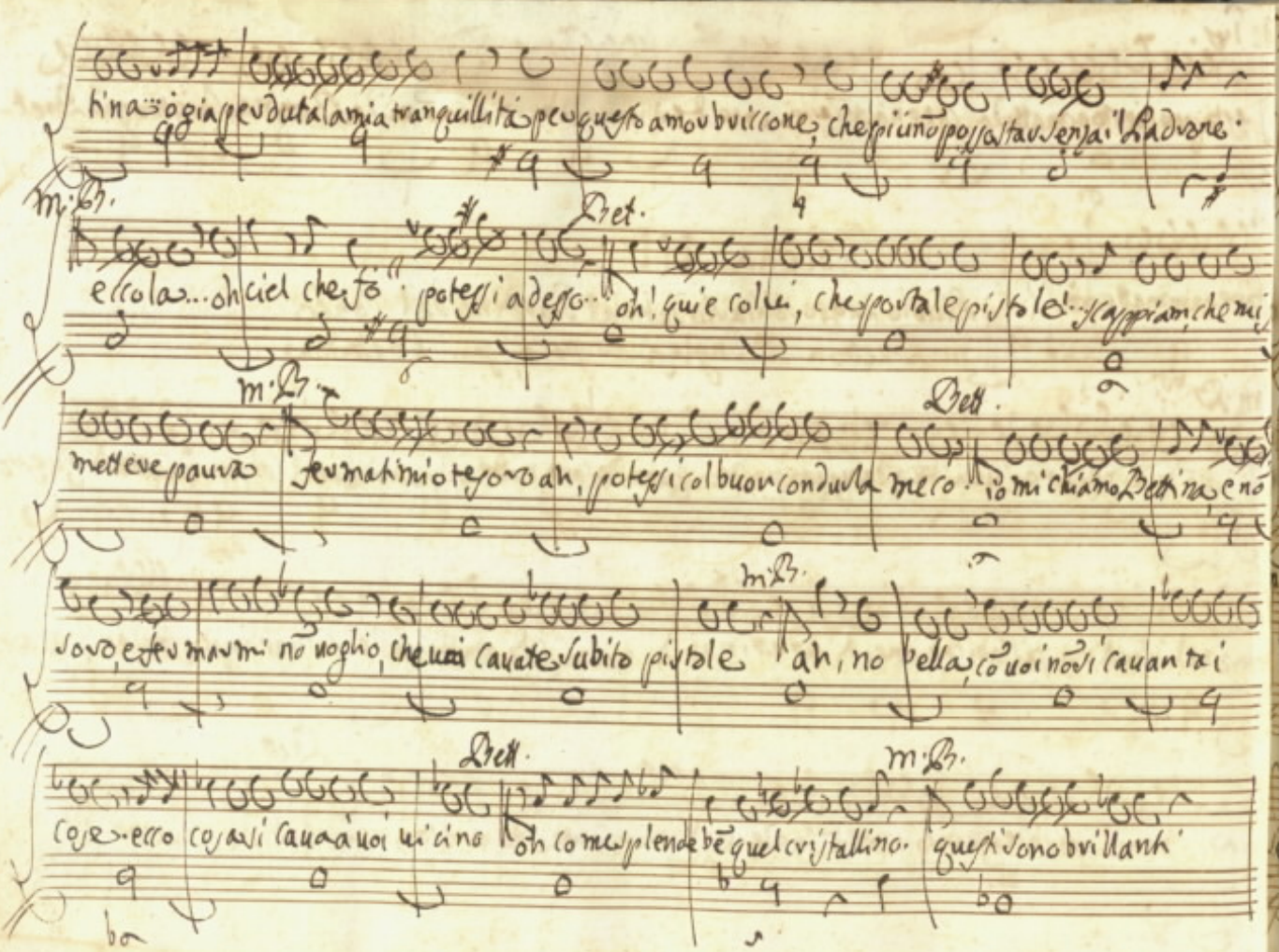
m. B.

nõ ui è nessuno uenite, da questa parte quando sarà notte si porrà fare il colpo. dietro di questo

muro, nel Giardino stà l'abitazione di Bettina. di uoi mi fido amici: io lei sol uoglio per farla sposa

Bett.

mia. bene: partite quanto puote ũ Inglese il Signor Conte imparerà a sue spese. oh pouera Bet-



tina ò gia perduta la mia tranquillità per questo amor briccone, che più non posso star senza il Ladrone.

M. B.

eccola... oh ciel che fò!! potessi adesso... oh! qui e colui, che porta le pistole!... scappiam, che mi

Bet.

mettere paura fermati mio tesoro ah, potessi col buon condurla meco. io mi chiamo Bettina, e nō

M. B.

sono, e fermarmi nō voglio, che voi cavate subito pistole ah, no bella, cō voi nō si cavan tai

M. B.

cose. ecco cosa si cava à voi vicino oh come splende bē quel cristallino. questi sono brillanti

Bett.

ba

Bett. M. B. Bett.

quei, che vagliono tanto? appunto o cara, e questo a voi lo dono. mel donate? mi comincia a pia-

M. B. Bett.

cere anche costui. se tu mi sposi o Bella, e meco vieni, ne averai in abbondanza oh questo

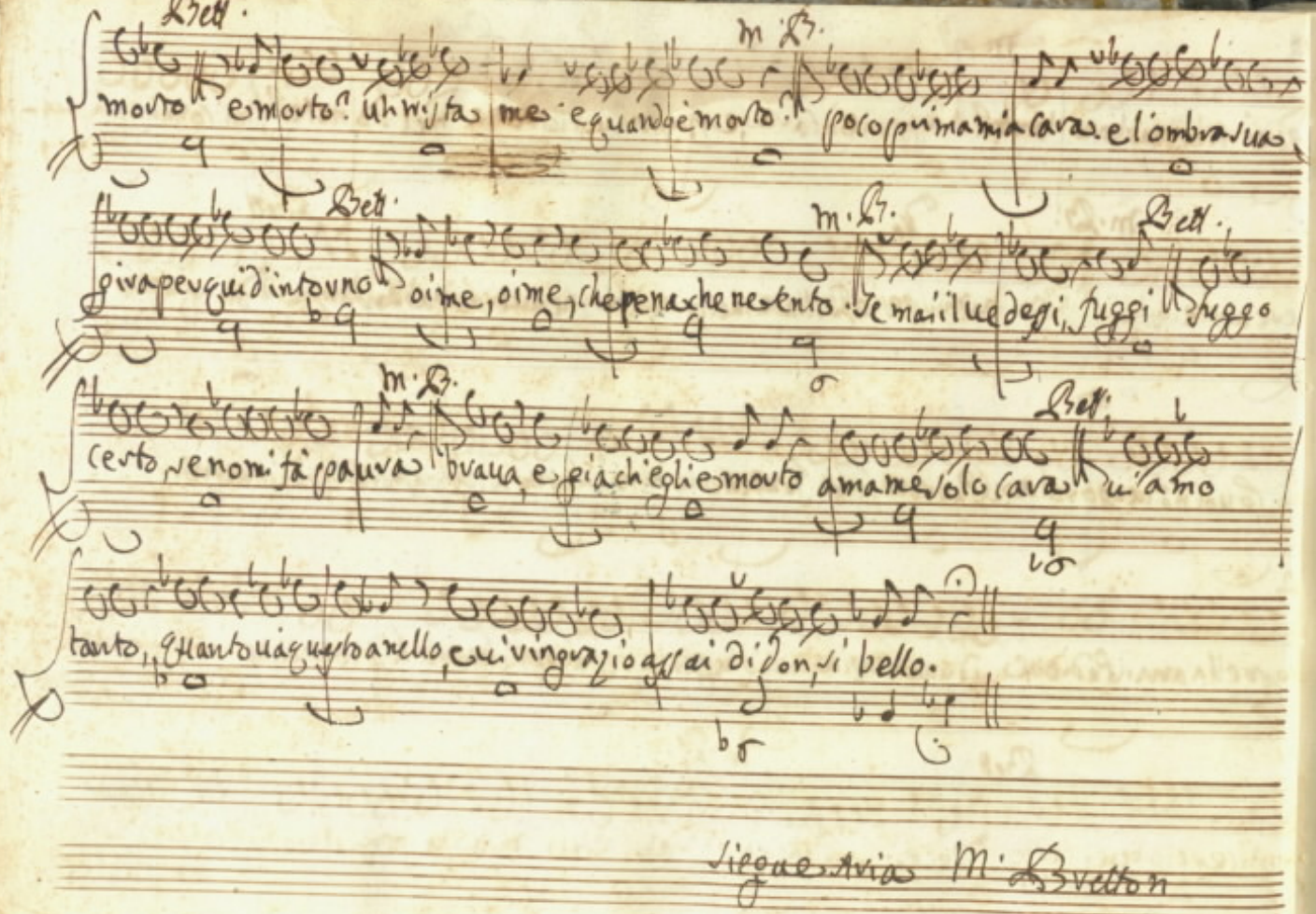
no, co voi no vengo sola, al Padrone, e al fratello lo dirò Lor mi accompagneranno e dio verrò.

M. B.

troppo ella ama il Padrone... ad una stuzia, acciò fuggir lo possa quest'altro pò Ì giorno, che ci avanza, ella è

Bett. M. B.

semplice, se lo bene certo. cosi è? parlate solo? ah, vita mia tu pensi al tuo Padrone e quel gli è



Bett. M. B.

morto e morto? uh mi sta me e quando è morto? poco prima mia cara. e l'ombra sua

Bett. M. B. Bett.

gira per qui d'intorno oime, oime, che pena che ne sento. Se mai il ue dessi, fuggi fuggo

M. B. Bett.

certo, se non mi fà paura braua, e già ch'egli è morto a mame solo cara u'amo

tanto, quanto ua questo anello, e ui ringrazio assai di don, si bello.

Siegue Aria M. Bretton

si vedo — Aria

V.V.

Oboe.

Corni elapsi

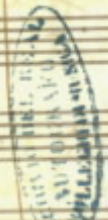
Viola

Mosiù Bretton

Andantino

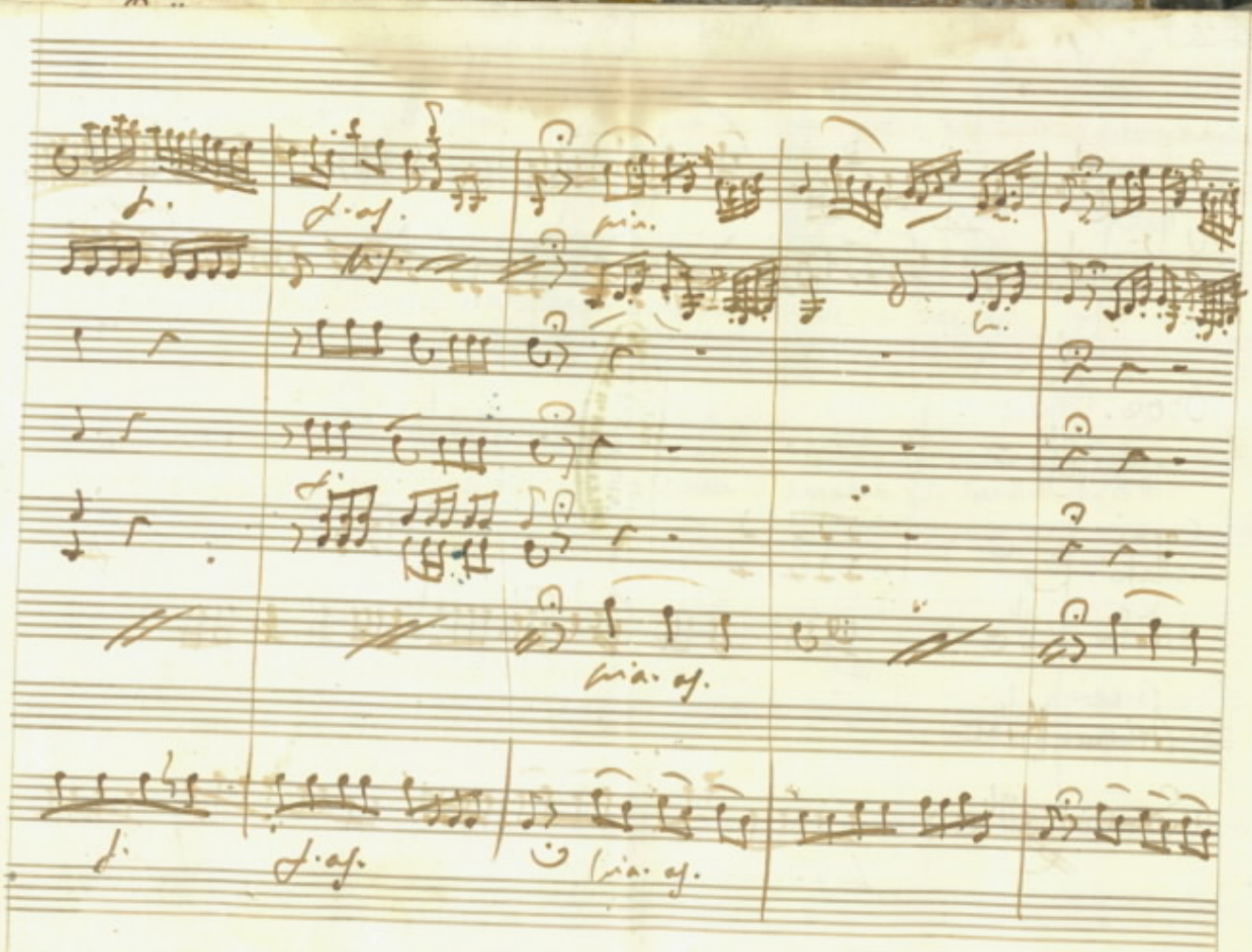
fer. p.

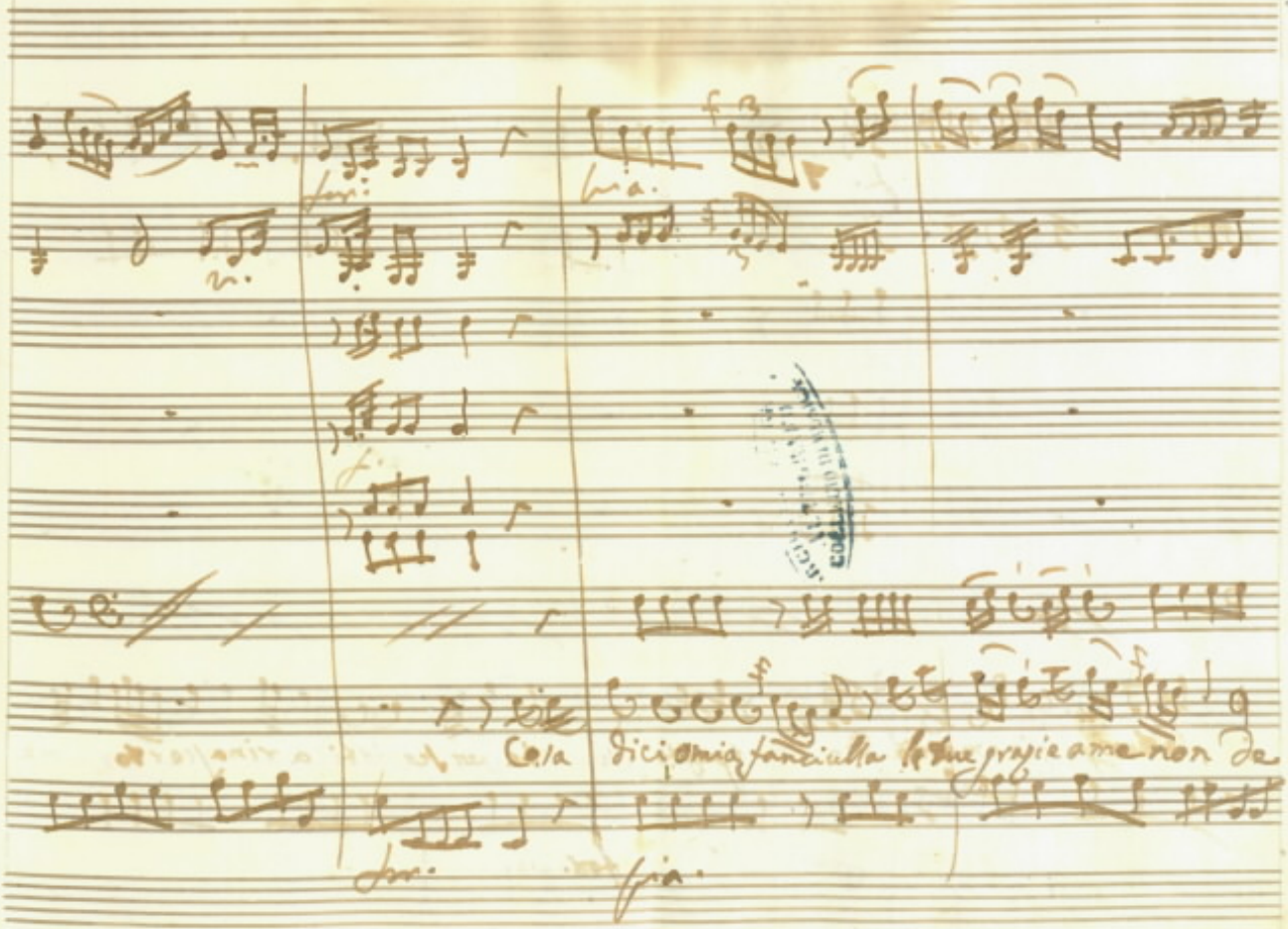
fer.

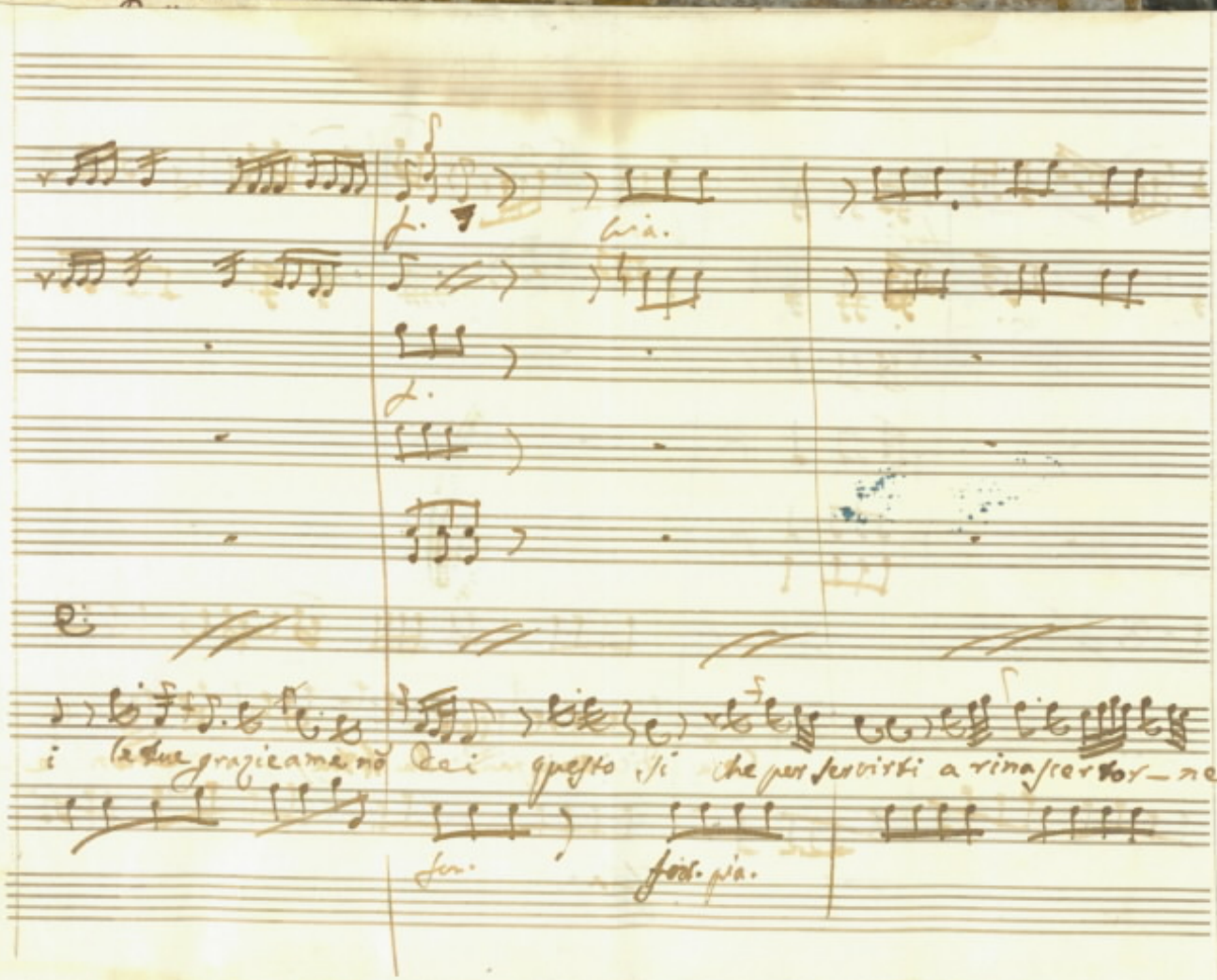


f. p.

fer.


f.
f. cf.
pia.
pia. cf.
f.
f. cf.
pia. cf.


Cela
dici o mia fanciulla le tue grazie amenon de—



f.

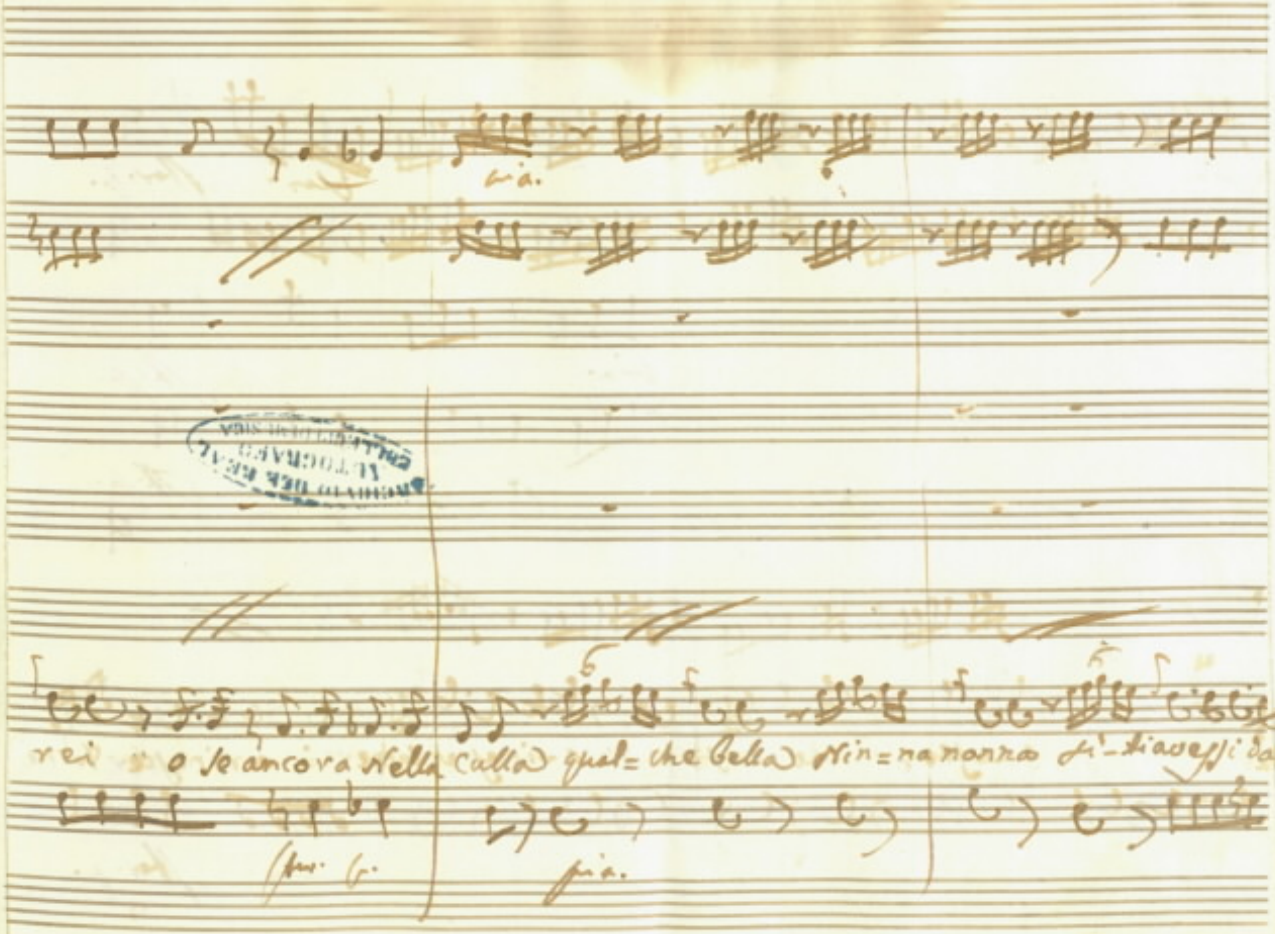
pia.

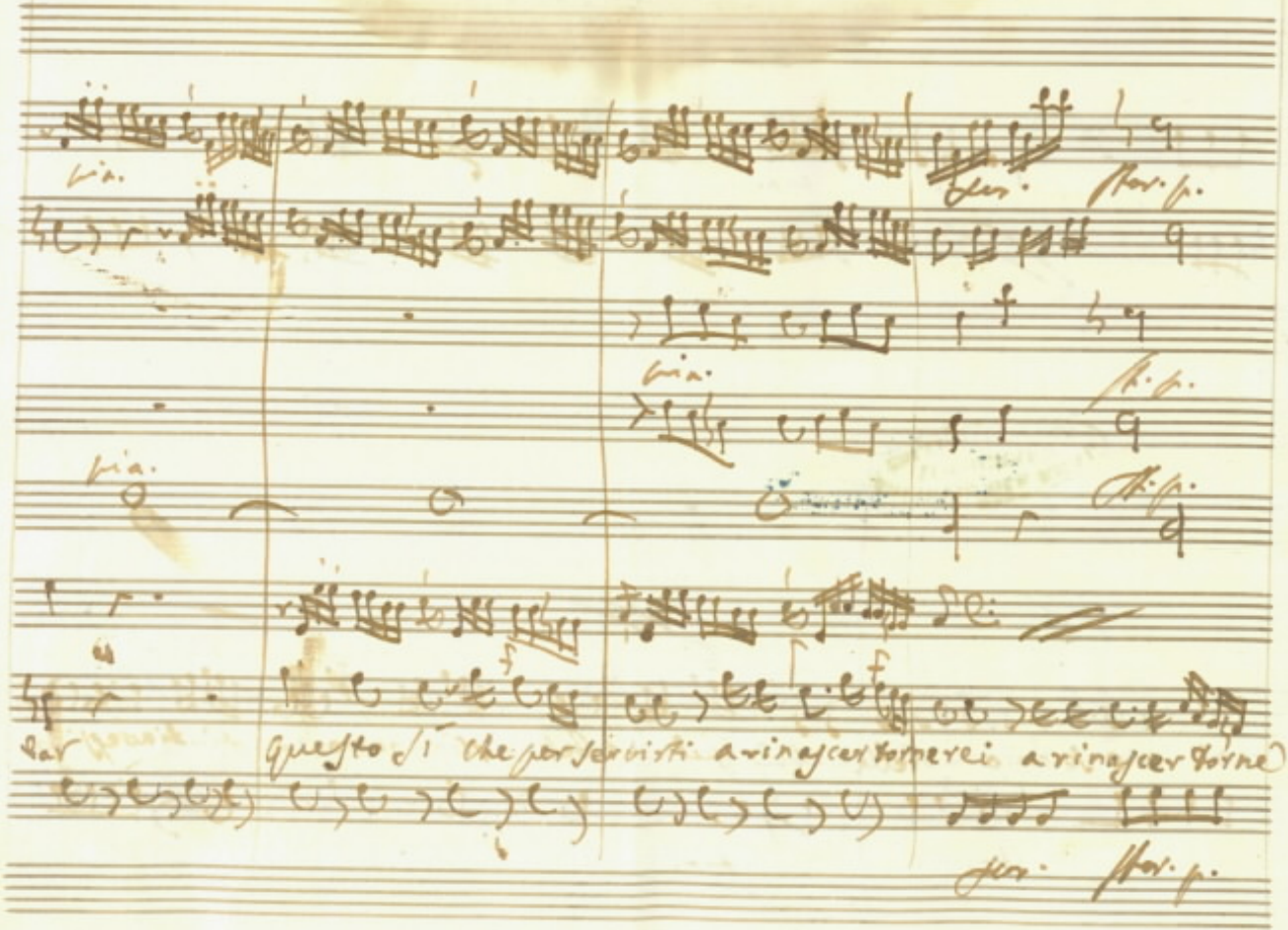
f.

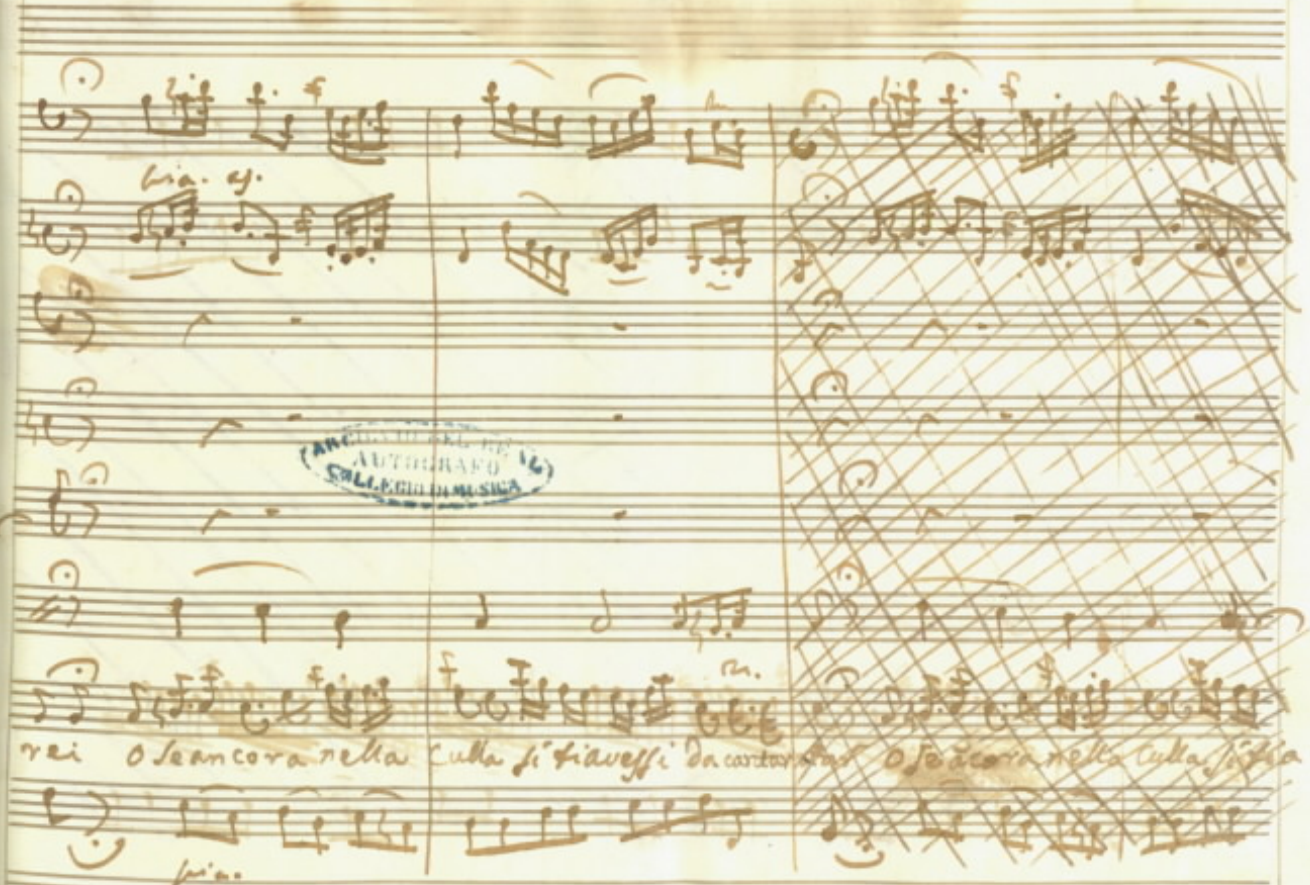
i le tue grazie a me nō dei questo, si che per servirti a rinascer tor-ne

for.

for. pia.


pia.
rei o se ancora nella culla qual=che bella Nin=na nonna si-tiavessi da can-
pia.


Via.
Via.
Via.
Questo sì che per servirti a rinascer tornerei a rinascer torne=



AUTOGRAFO
CONSERVATORIO DI MUSICA

ARCHIVO HISTÓRICO
COLEGIO DE MÉXICO

for.

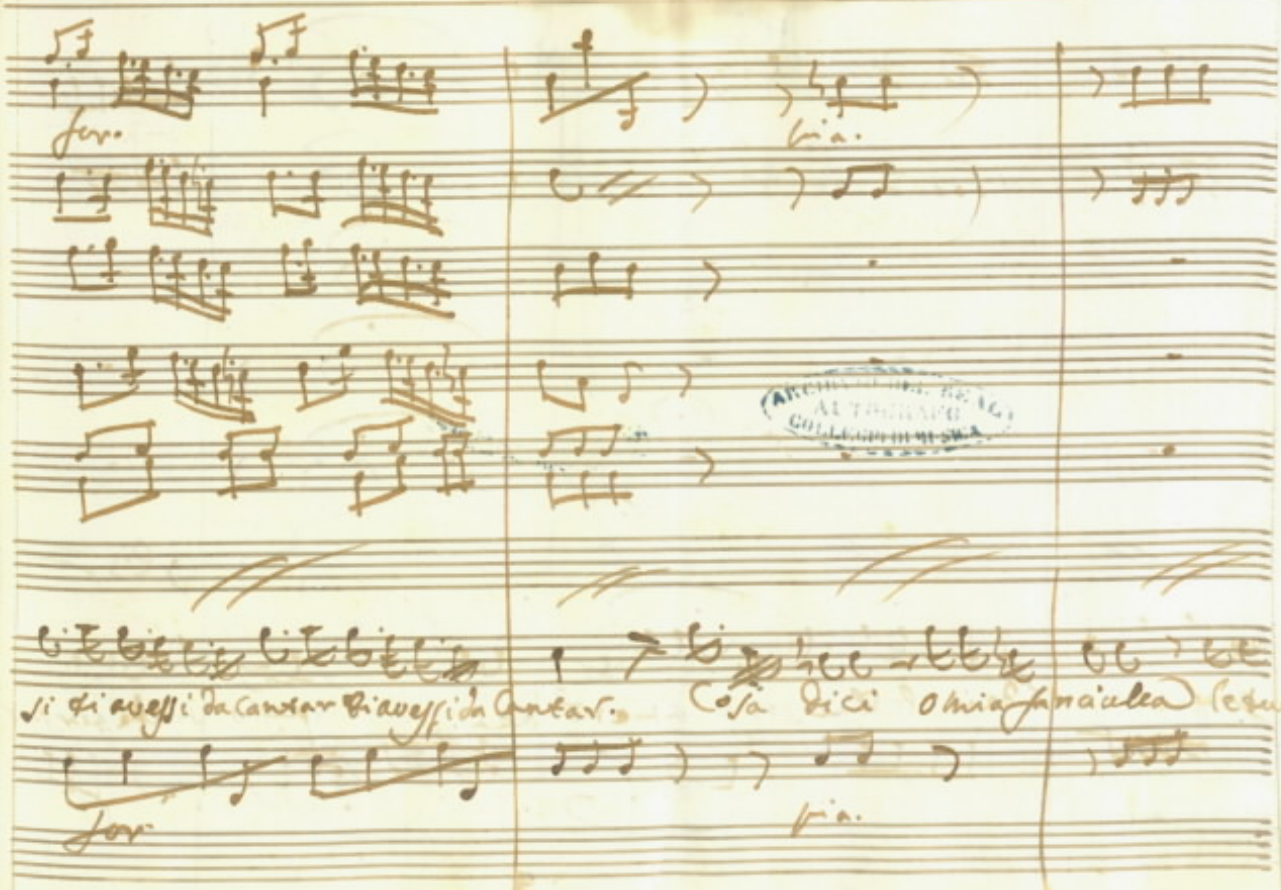
pia.

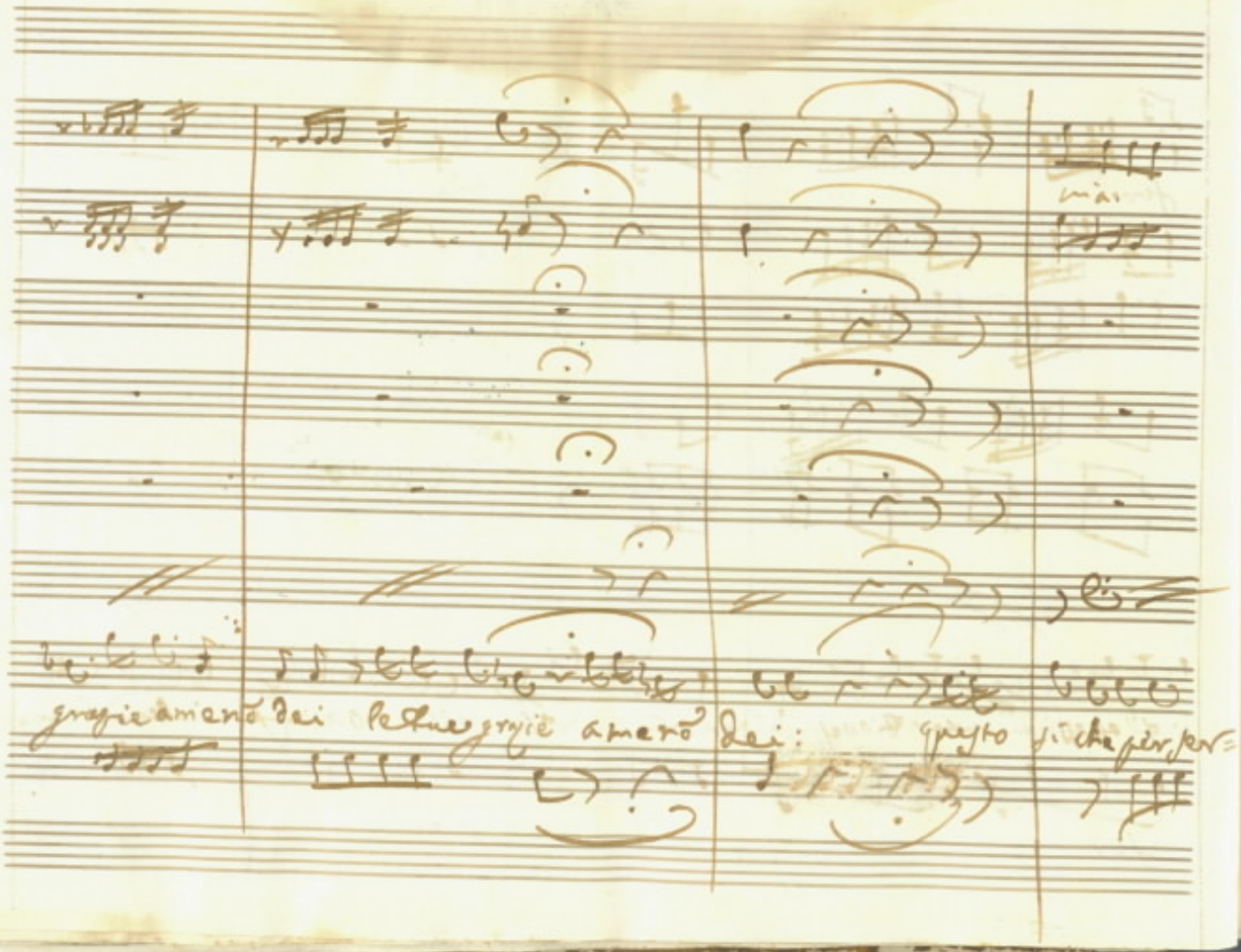
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

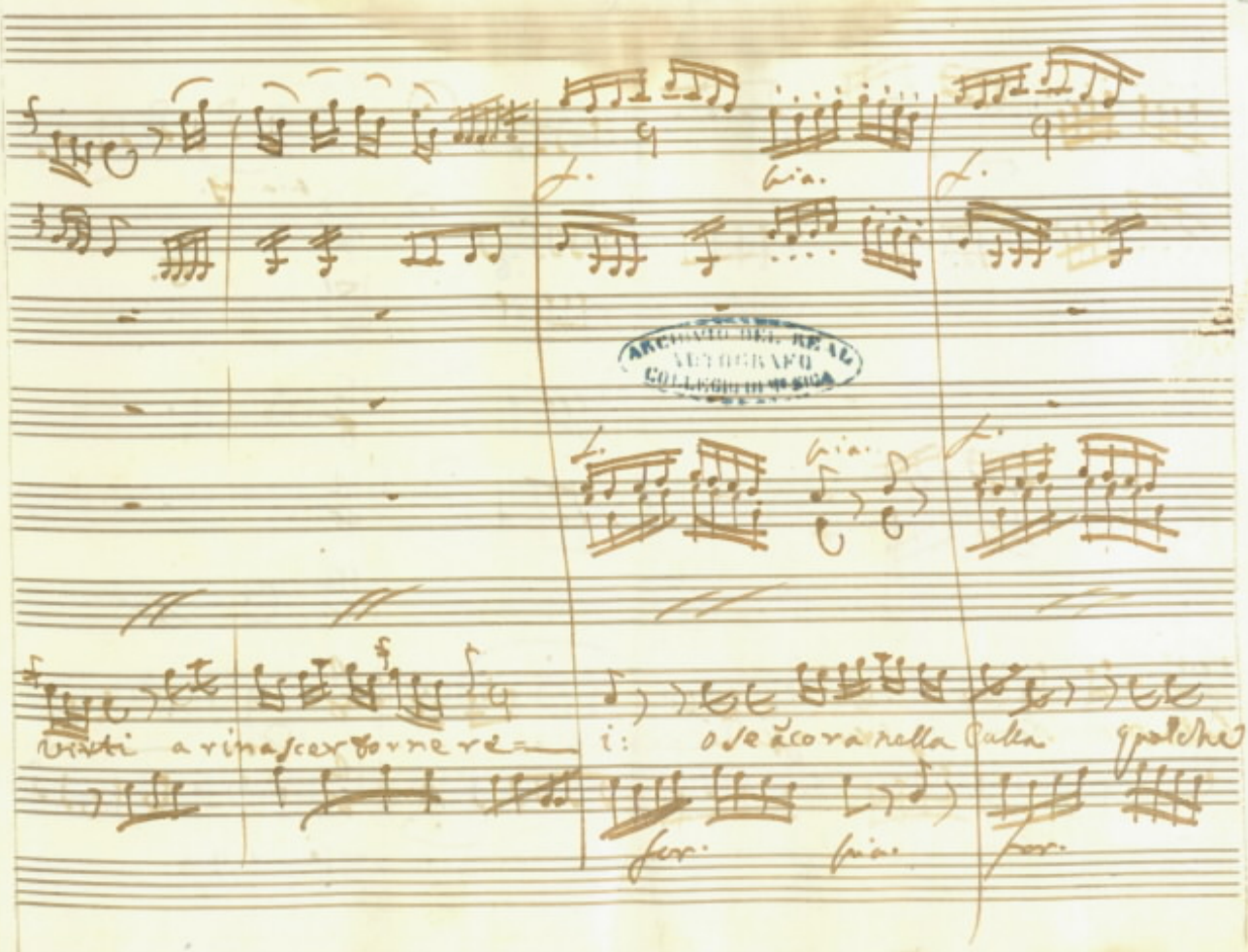
si ti avessi da cantar ti avessi da cantar. Cosa dici o mia fanciulla le tue

for

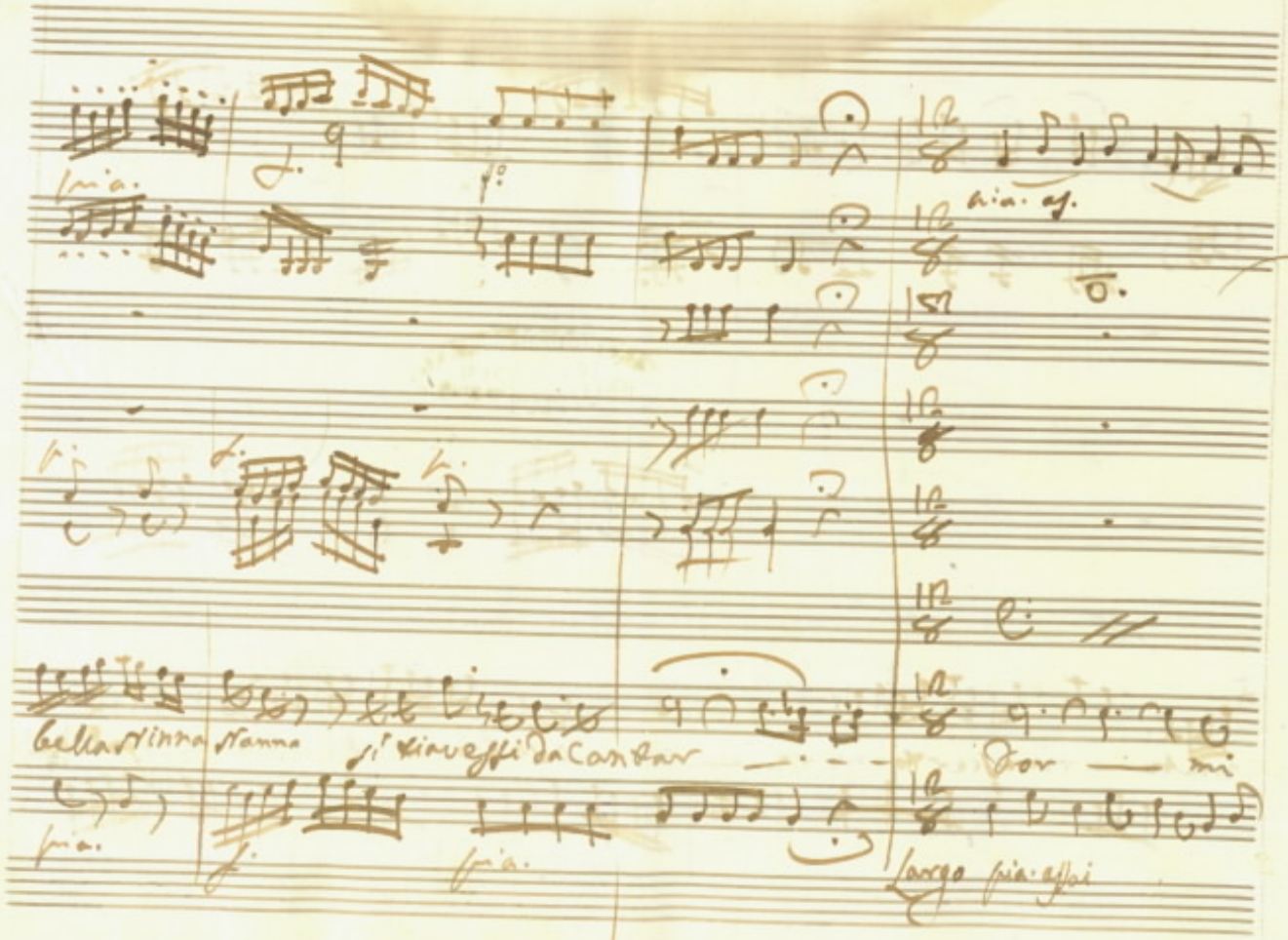
pia.




grazie amerõ dei le tue grazie amerõ dei: questo si che per ser=



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



pia.

f.

f.

pia. as.

f.

pia.

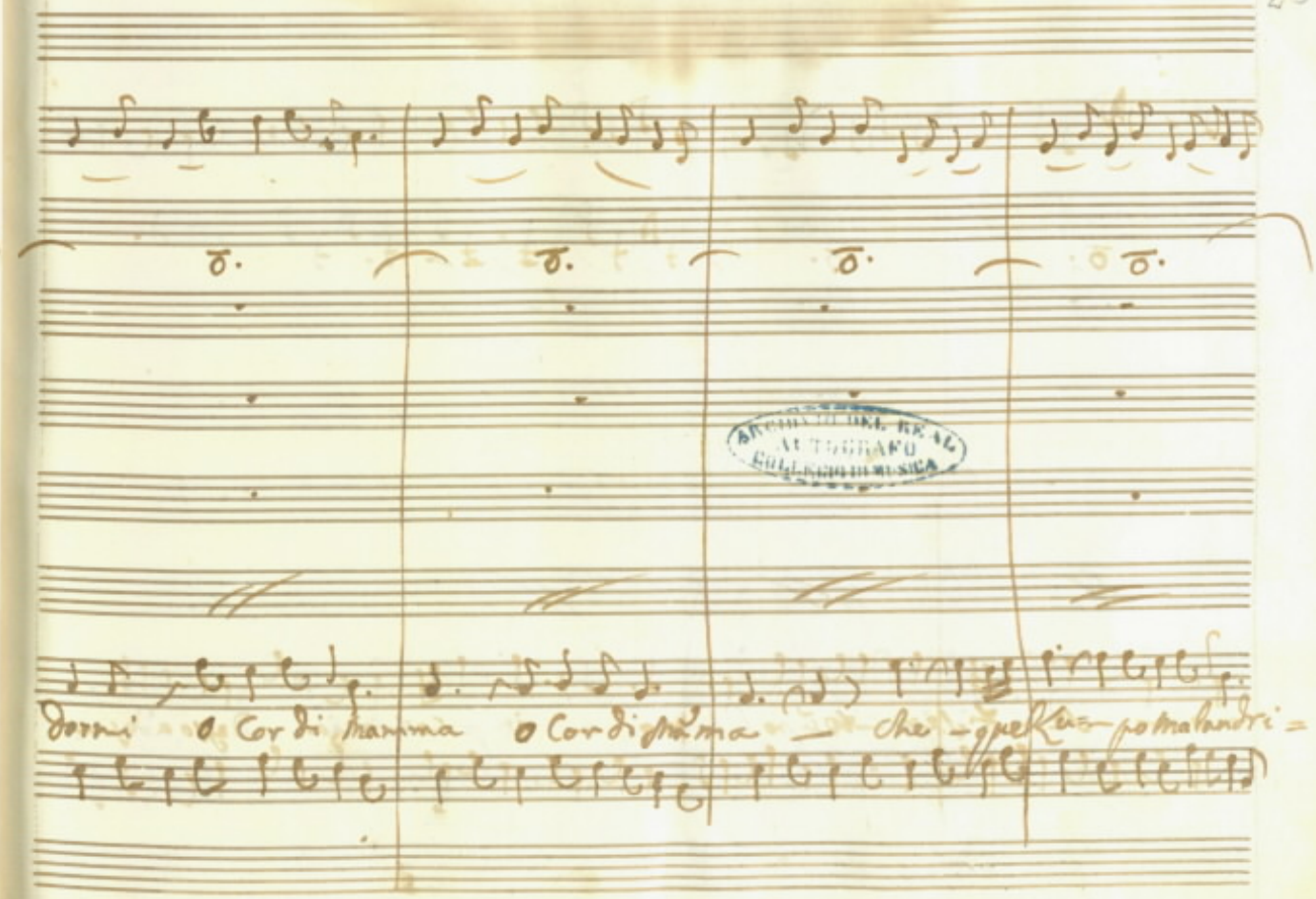
bella Ninna Nanna si riavessi da cantar — — — Dor — mi

pia.

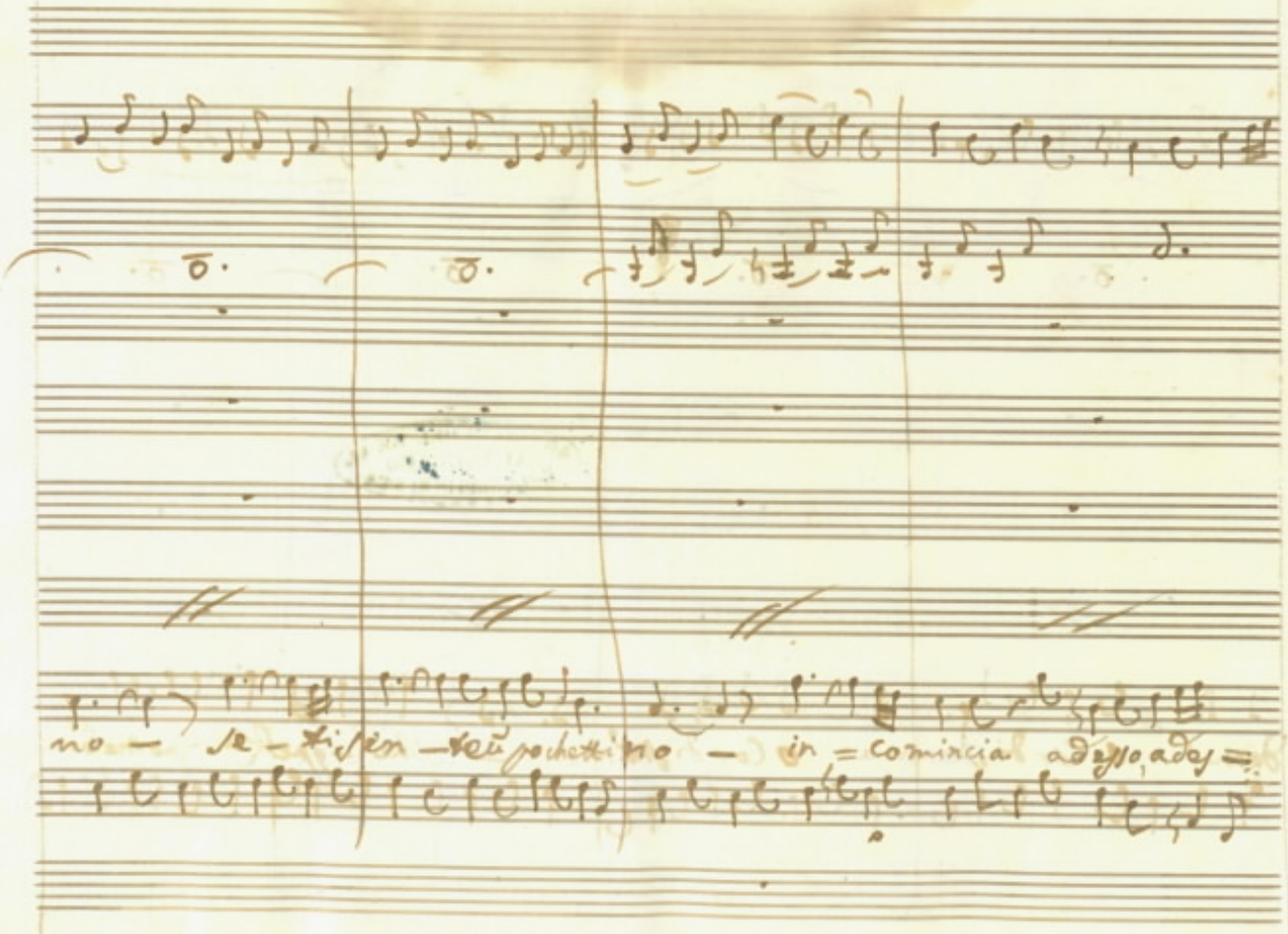
f.

pia.

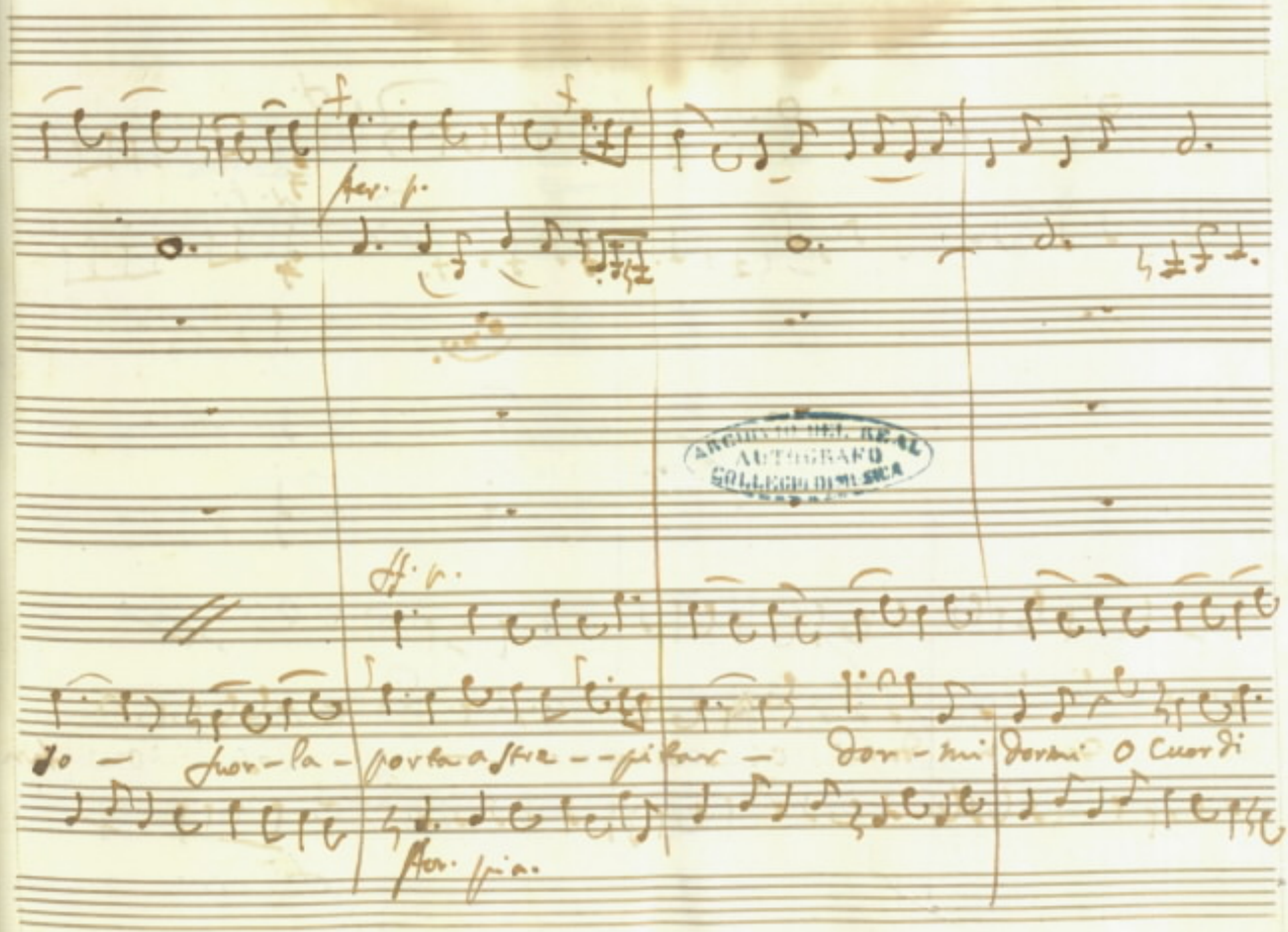
Largo pia. assai



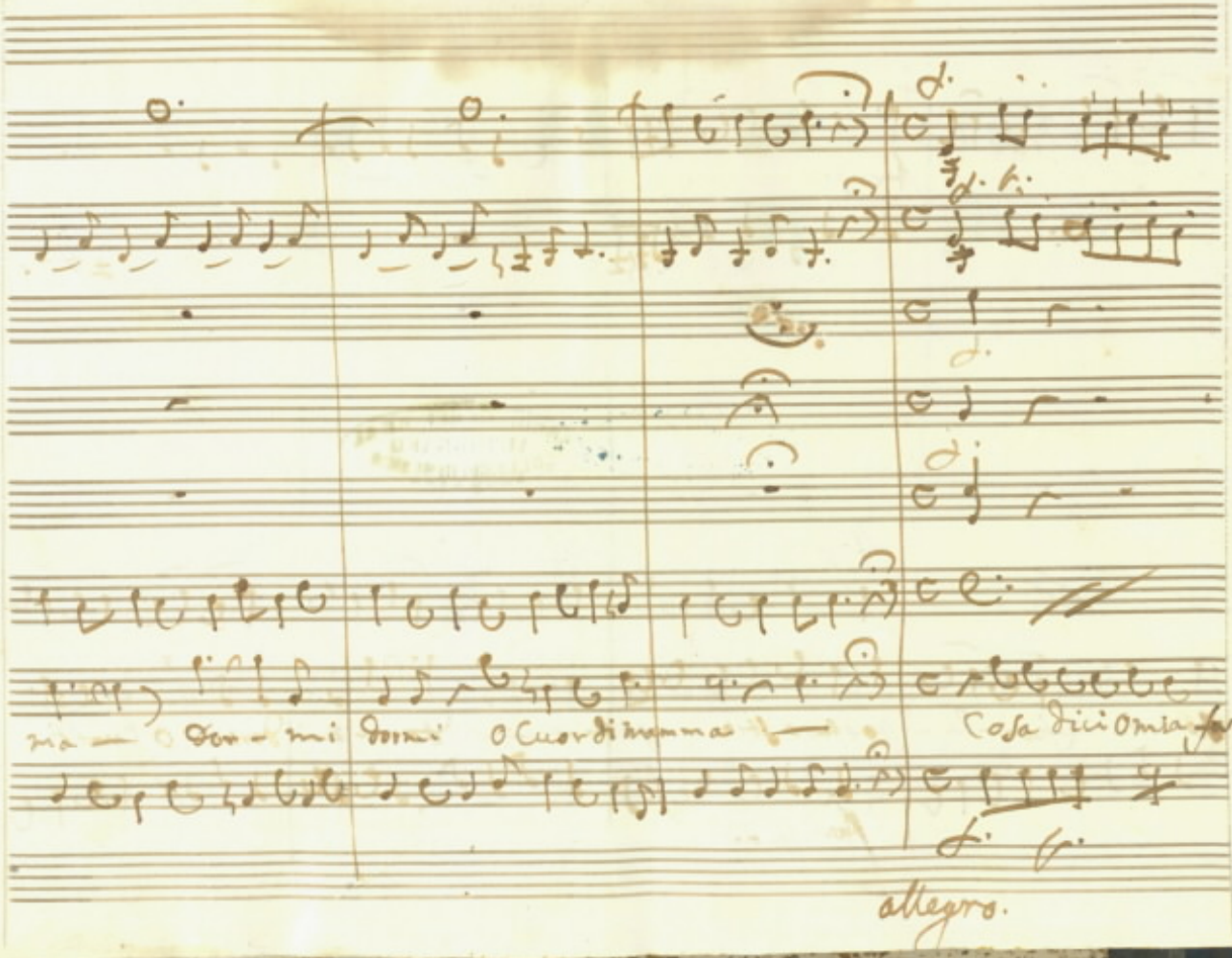
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



no — se — ti sen — teũ pochettino — in = comincia adesso, ades =

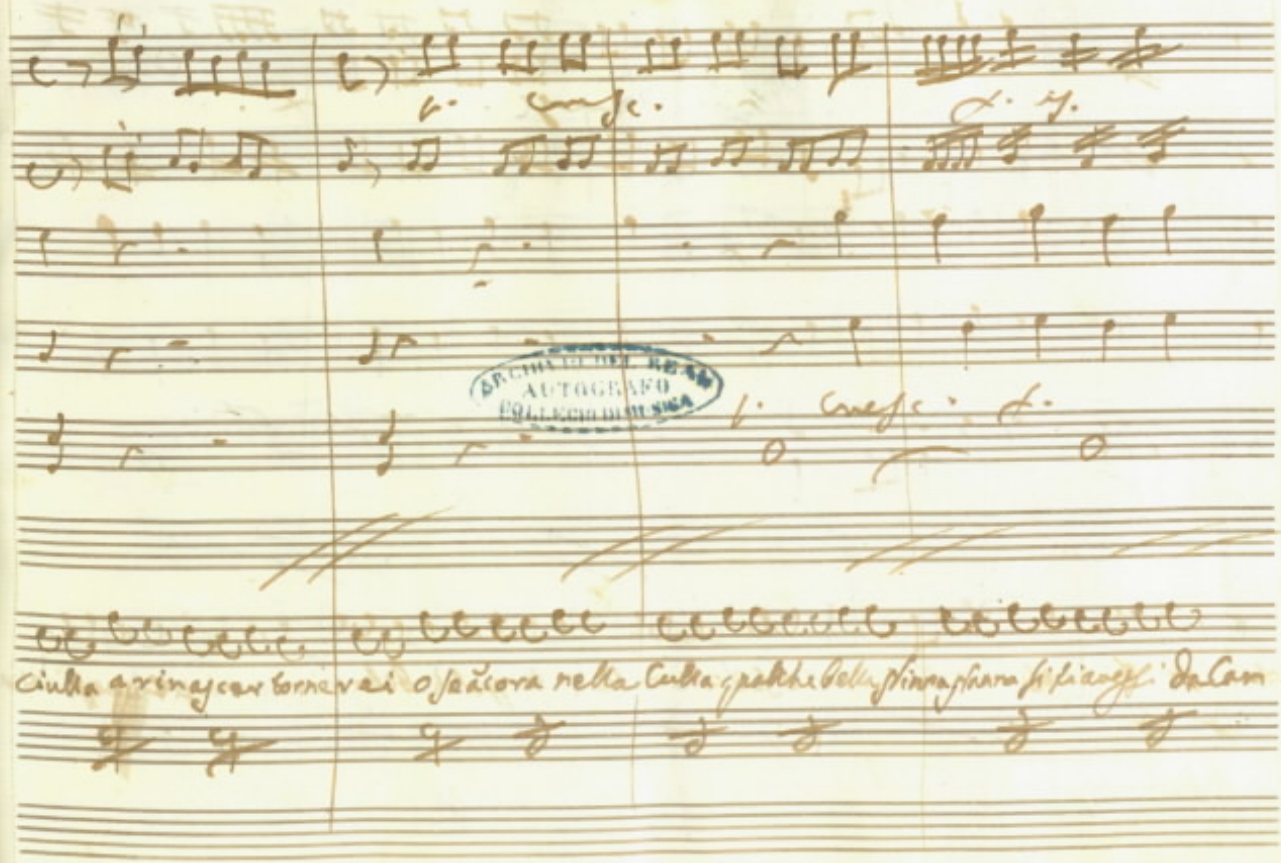


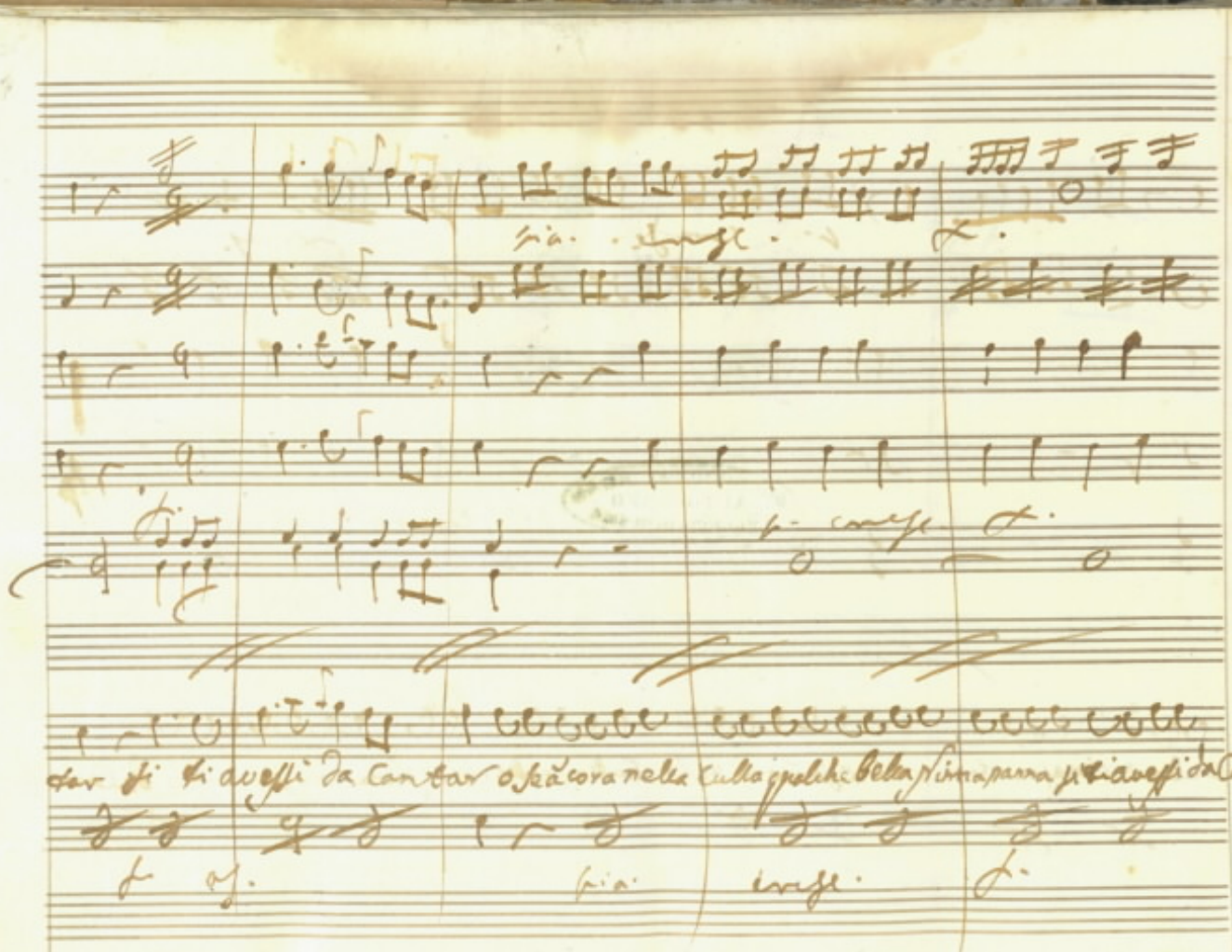
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

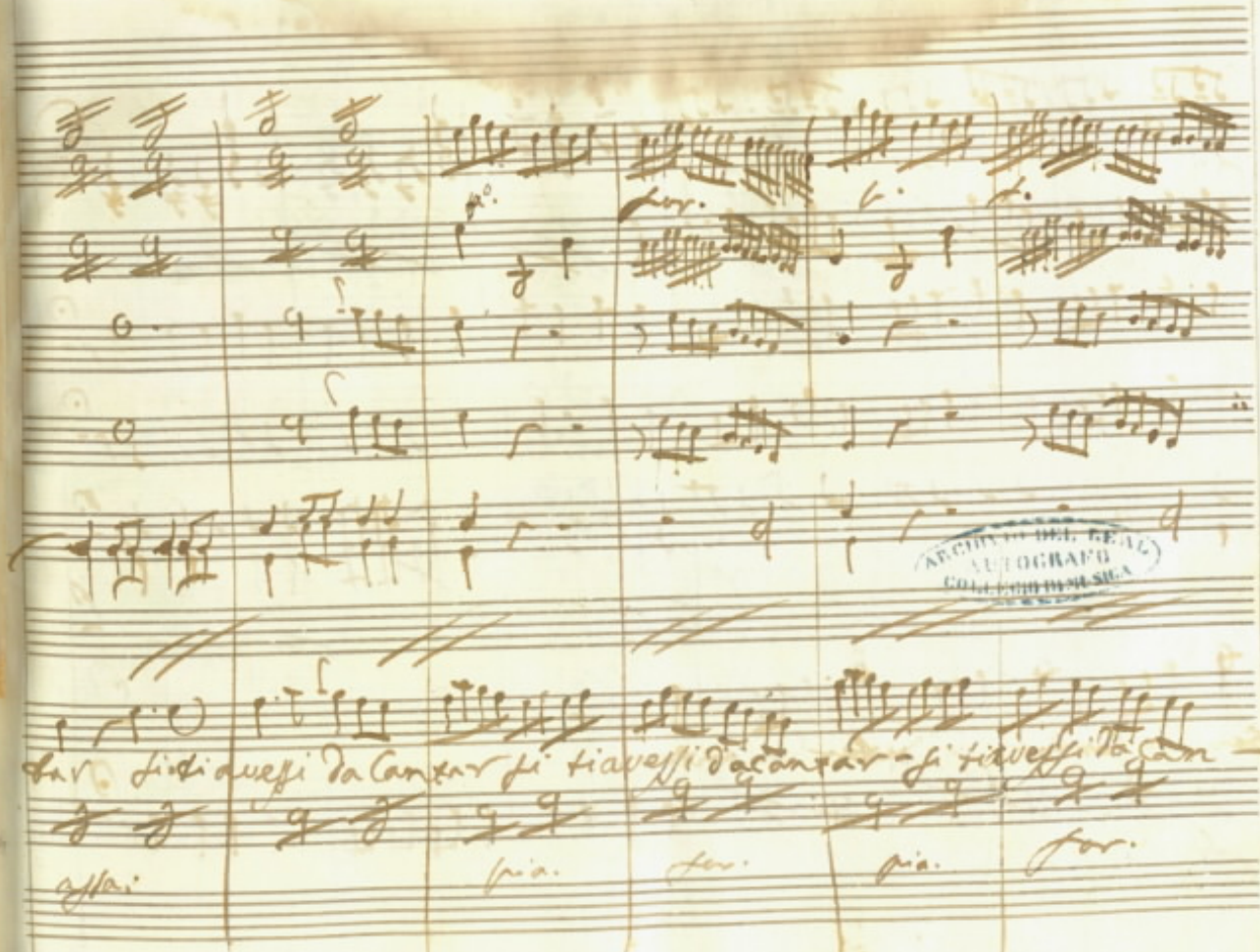


ma — Dor - mi dormi O Cuor di mamma — Cosa dici O mia fan

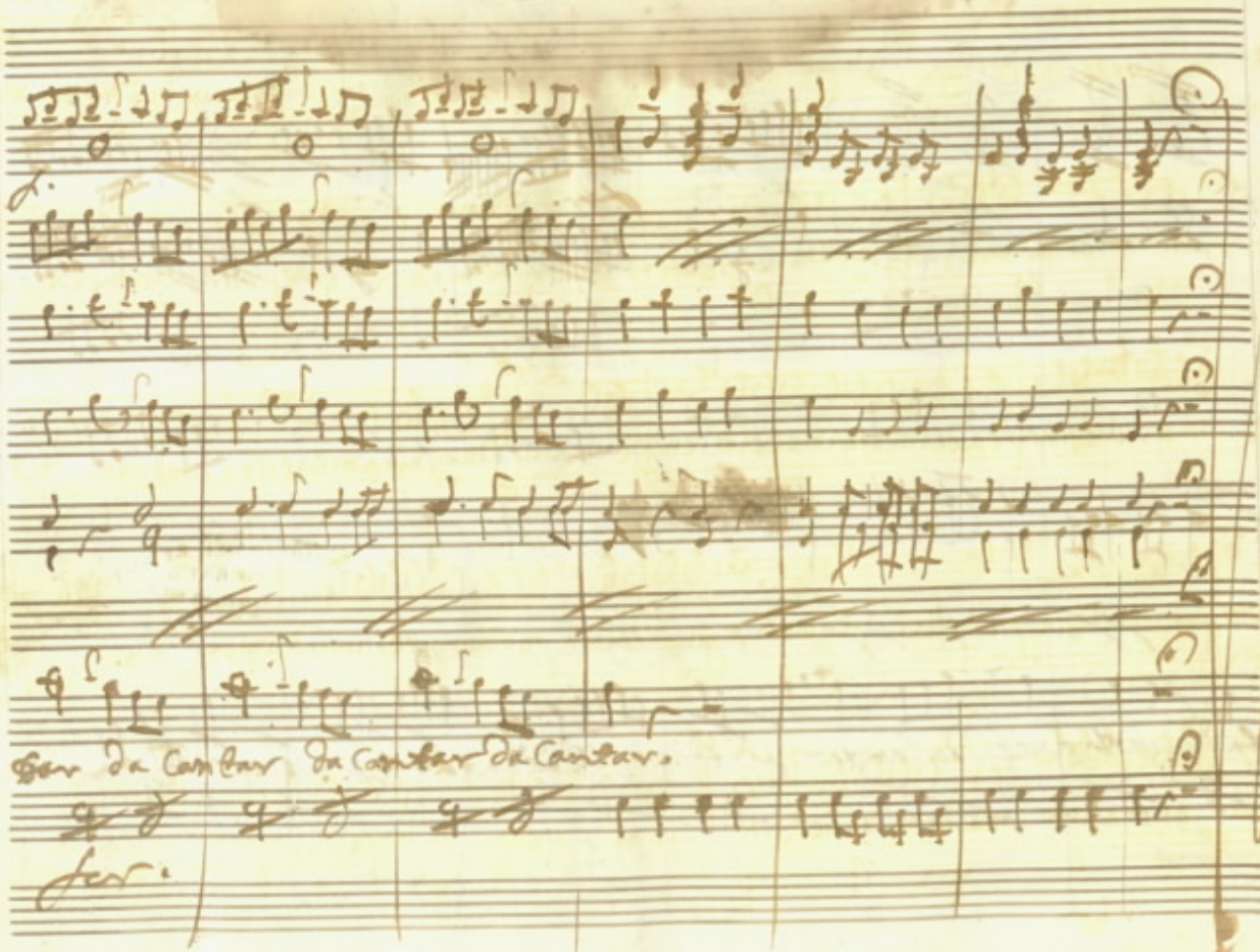
allegro.


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


tar si ti avessi da cantar o se ancora nella culla qualche bella prima parma si ti avessi da can



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Tar da Cantar da Cantar da Cantar.
fer.

Scena IV

Bett. poi il Conte, indi d. Gus. in fine d. Laura

Bett. ah povero Ladrone amor, cosi presto? era un buo uomo ma al-

fin poco mi importa vi e l'Inglese a lui portero amor, che mi da cose, che sono veramente prezi-

Con. ose. mia dulcissima Dea del trentesimo ciel di terra ferma...

Bett. meschina me ecco l'ombra... fug-

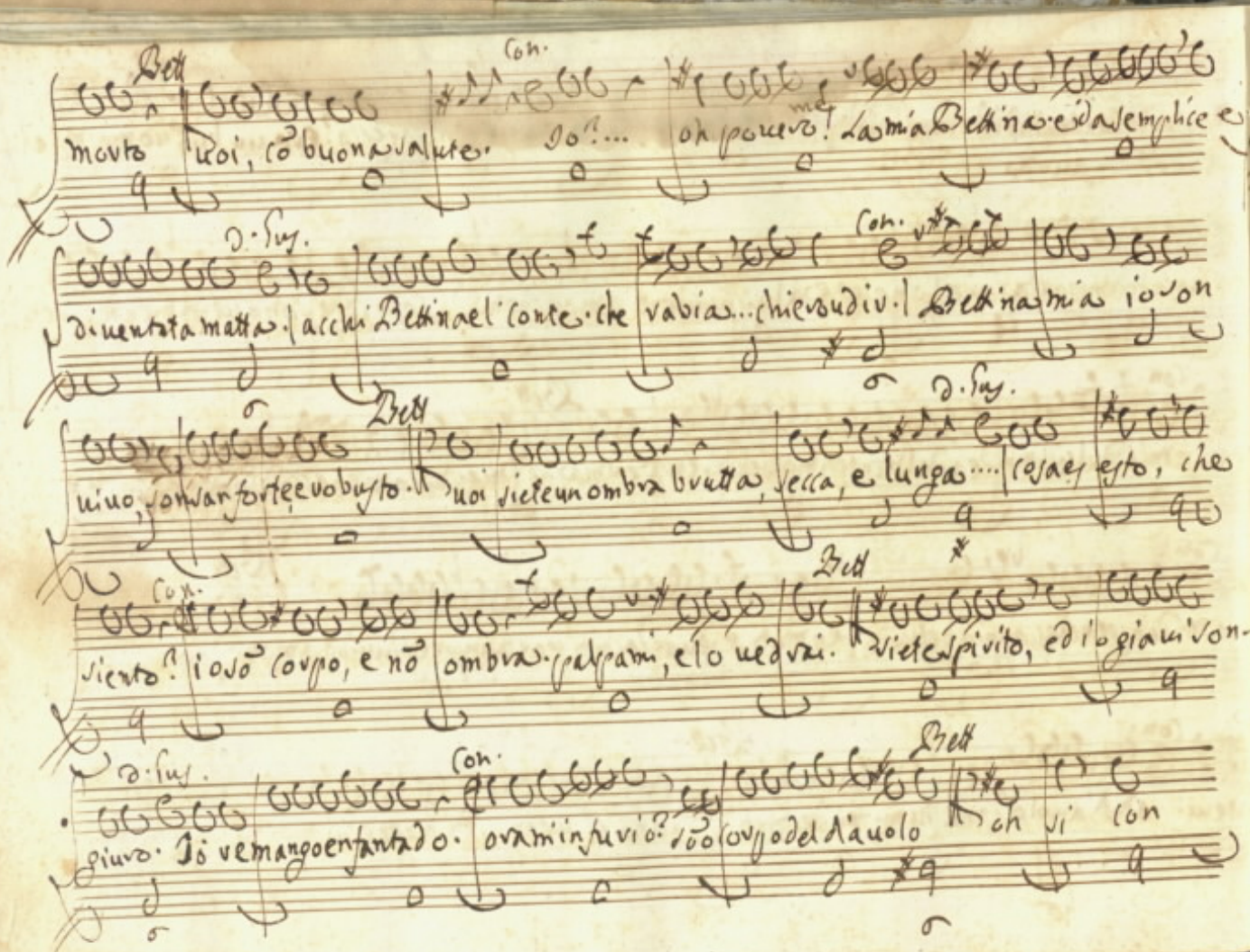
Con. giam. Deh, perche scappio bella? fermati, e guarda chi ti porta un prefluvio d'amor

Bett. oime.... sco-

Con. statevi. oh d'avolo? ma tu mi fai de torti?

Bett. io non usa di trattar coi morti

Con. chi e



Bett. Con.

morto uoi, cō buona salute. Io?... oh pouero me! La mia Bettina è da semplice e

D. Sus. Con.

diuentata matta. | acchi Bettina el conte. che rabia... chi ero udir. | Bettina mia io son

Bett. D. Sus.

uiuo, son sanforte e robusto. uoi siete un ombra brutta, secca, e lunga.... | cosa es esto, che

Con. Bett.

siento? io sō corpo, e nō ombra. palpami, e lo uedrai. siete spirito, ed io gia ui son-

D. Sus. Con. Bett.

giuro. Io ve mango enfantado. ora mi infurio? sōo corpo del diauolo oh si con

Con. Bett

questo potrete trattare, che è spirto come uoi. ora mi ammazzo? ma chi ti à detto questo? me l'à

detto l'inglese ch'è bello, e cortese. uedete bella gioia mi à donato? e giache uoi siete morto, si-

Con. D. Fus.

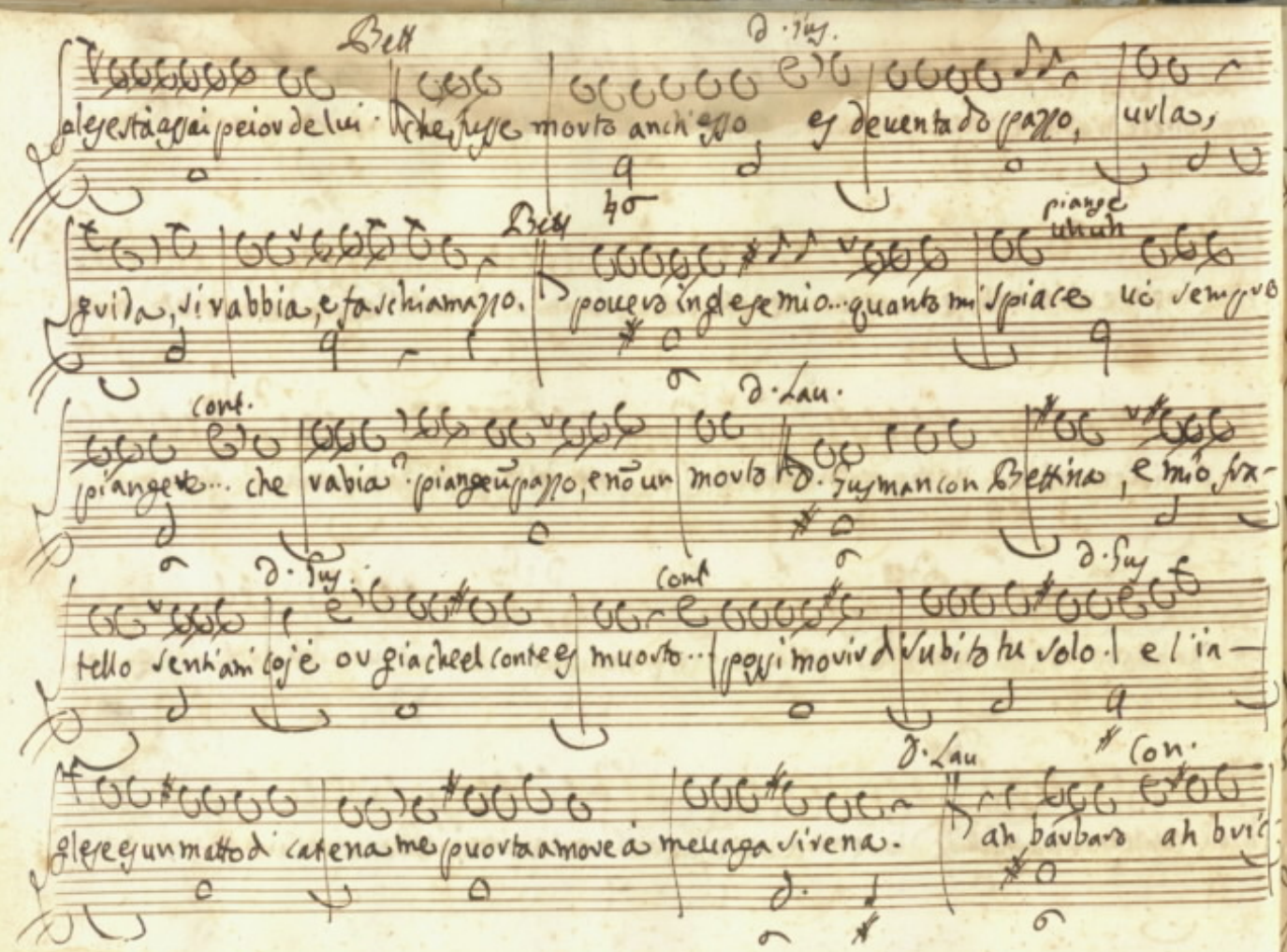
gnore io sempre à lui uoglio portare amore. | oh poter del mugi di Babilonia. | oh poter di Fil-

Con. Bett. D. Fus.

blas di Santillano. io so uiuo. e bugia l'inglese e uiuo. a chi ci uuol dell'arte. es uere-

Bett Con. D. Fus.

dad, el conte e sombra squallida lo sentite se è uero? e l'approuò il Boccaccio Cauagliero. ma l'in-



Bett — d. Gus.

glese stà assai peior de lui · che fusse morto anch'esso es deventado pazzo, urla,

Bett — piange uhuh

grida, si rabbia, e fa schiamazzo. povero inglese mio... quanto mi spiace uò sempre

cont. — d. Lau.

piangere... che rabia? piange un pazzo, e nō un morto d. Gusman con Bettina, e mio fra-

d. Gus. — cont — d. Gus

tello sentiami cosi è ov gia che el conte es muorto... possi morir di subito tu solo. e l'in-

d. Lau — con.

glese es un matto di catena me puorta amore à meuaga sirena. ah barbaro ah bric

Bett.

cone oh si si dite bene: quello è matto, e quest'altro è già morto. nettolamore a uoi adesso

Con. d. Lau.

porto. oh rabia oh gelosia presto al rimedio Bettina nō lo far, che questo in-

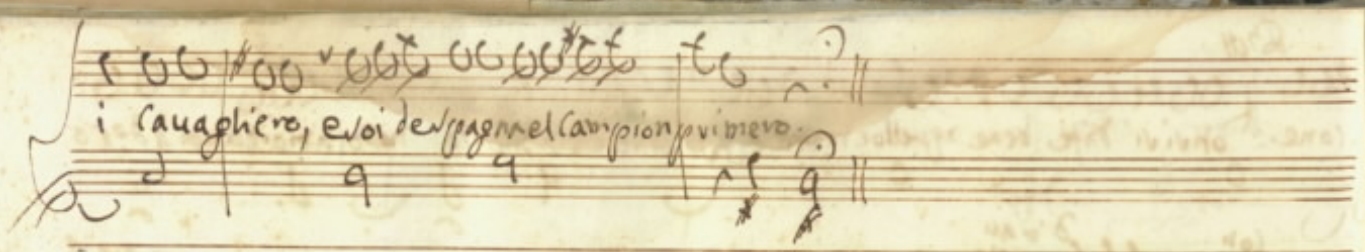
degno a cento mali interni, e poi è un vile, un misero, che nō possiede niente, un menso-

Con. Bett.

gniero, un furbo, ed un pezzettte. oh bona! oh che mi dite... alla larga, alla larga.

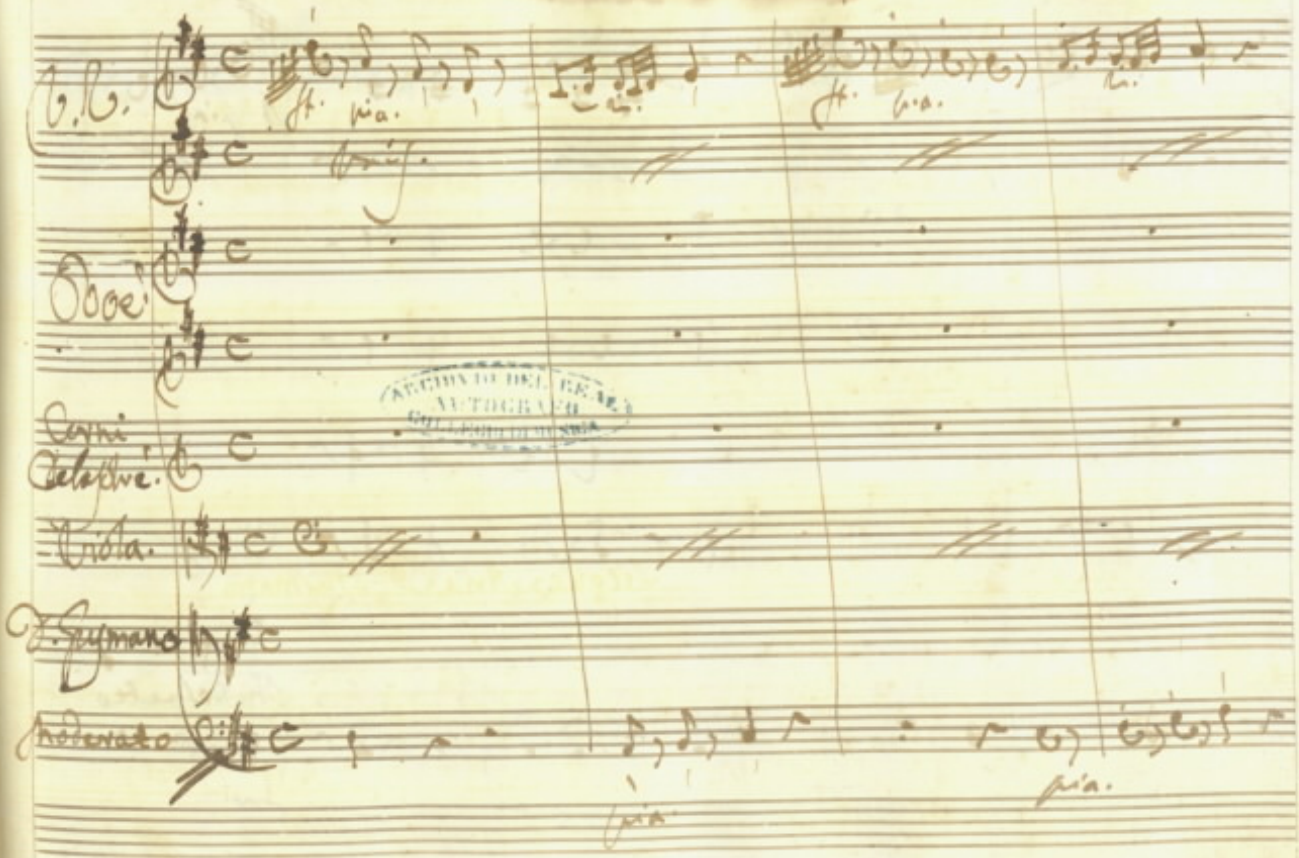
Sas.

oh cospettone! esta es un impostura. Io stoi sanissimo, sono nobil, sō ricco

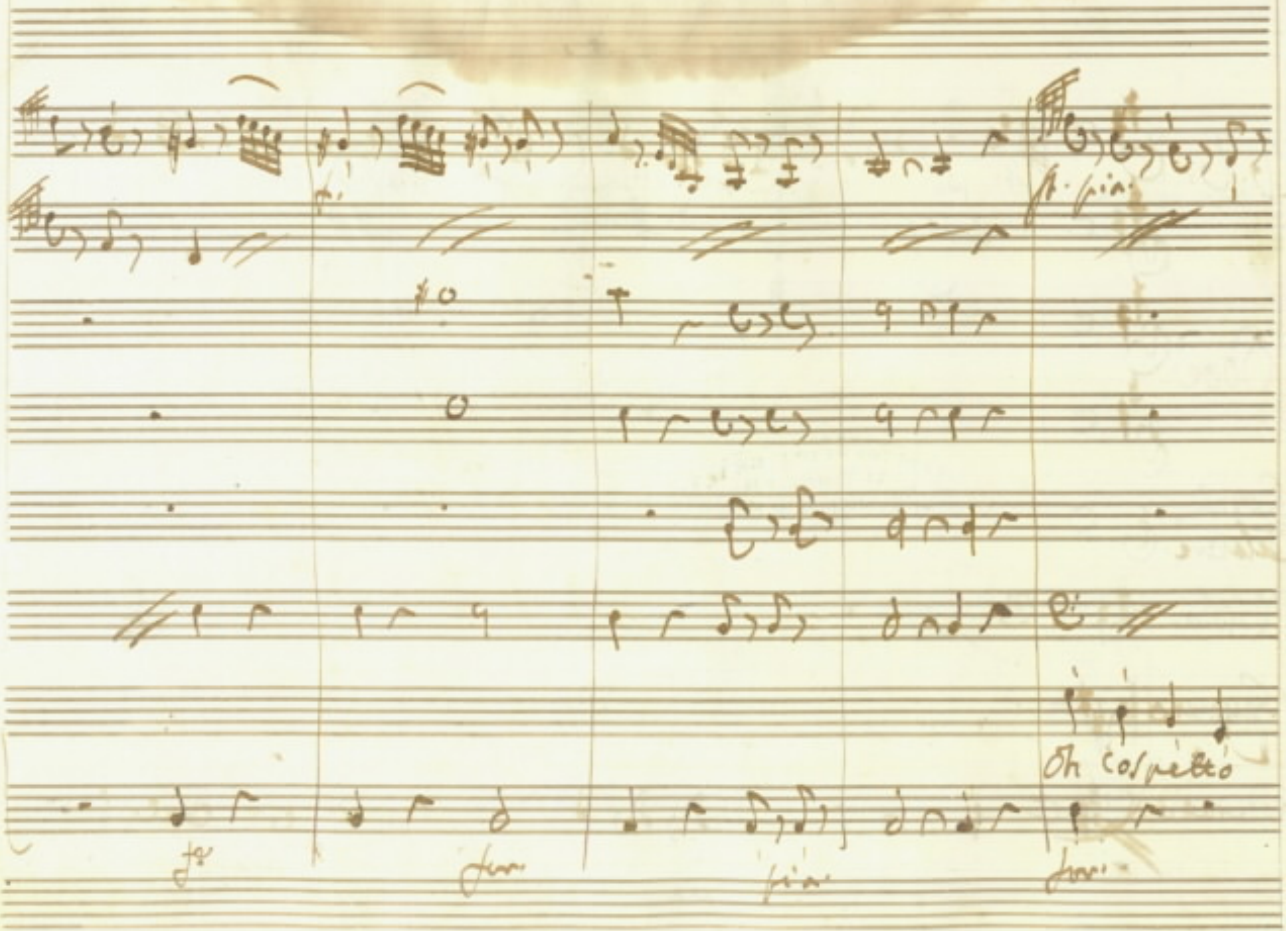


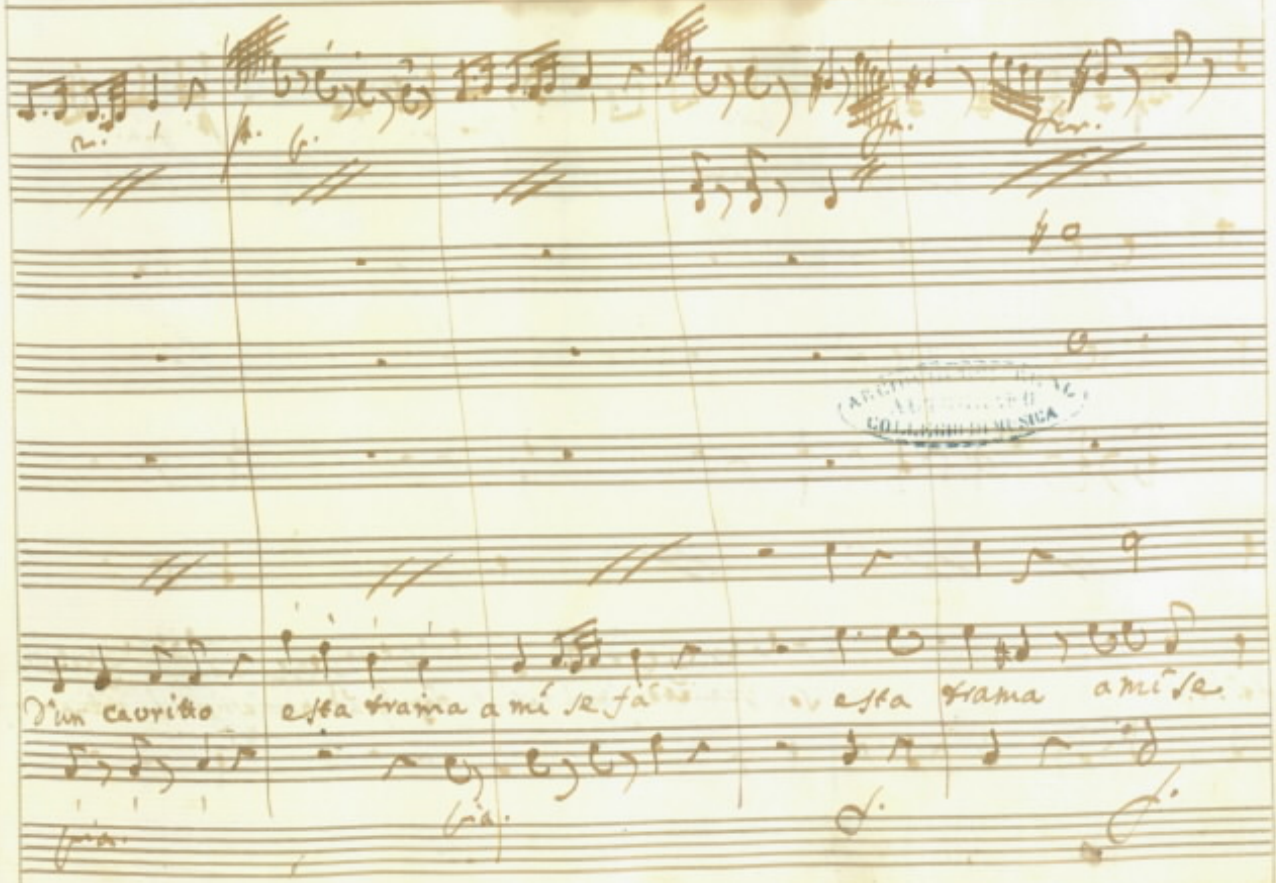
i Cauagliero, e voi de spagna el Campion primero.

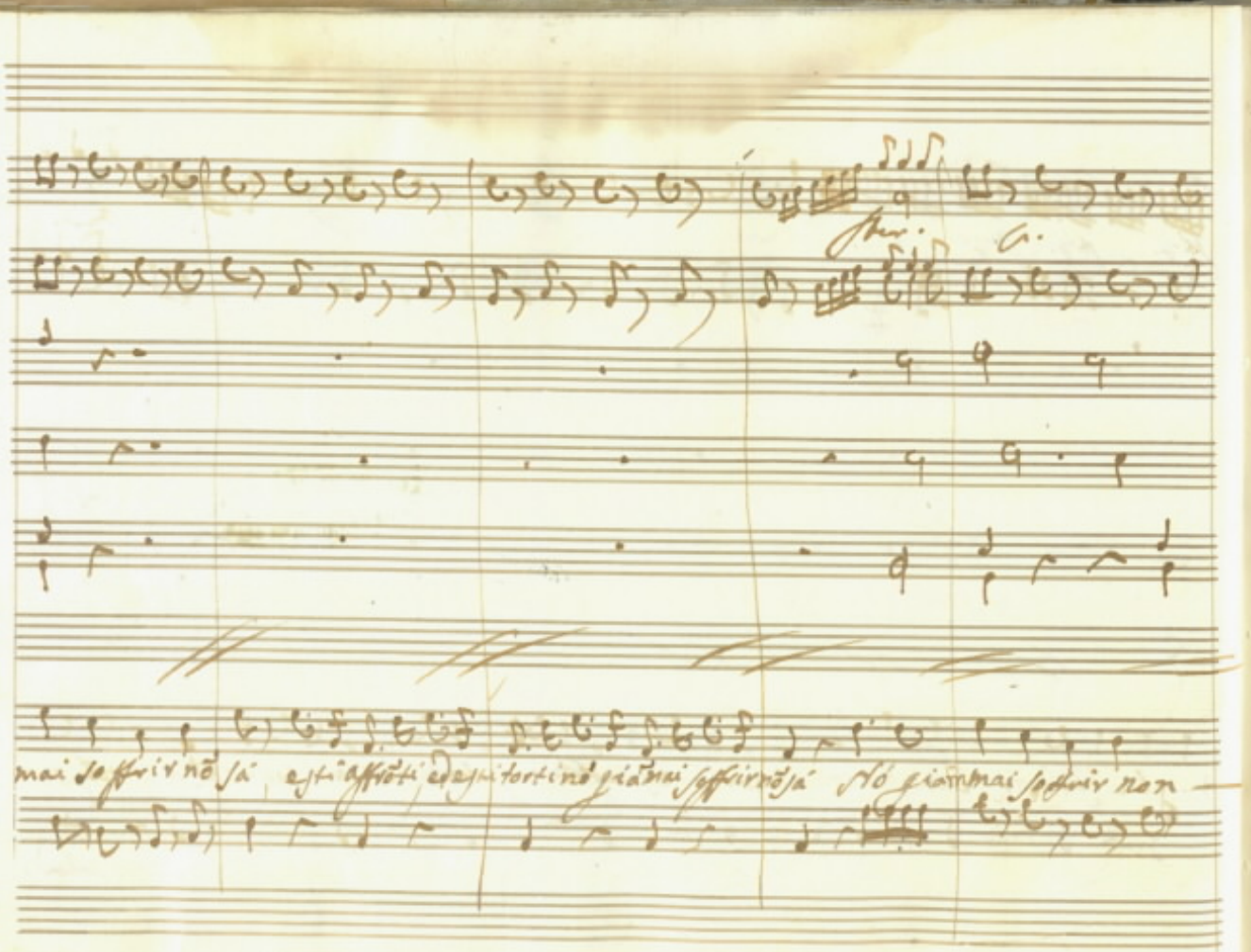
Siegue Aria D. Gusmano



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Oh cospetto


D'un cavrito esta trama a mí se fa esta trama a mí se



mai soffrir nõ sá, esti affrõti, ed esti tortinõ giãmai soffrir nõ sá Nó giammai soffrir non

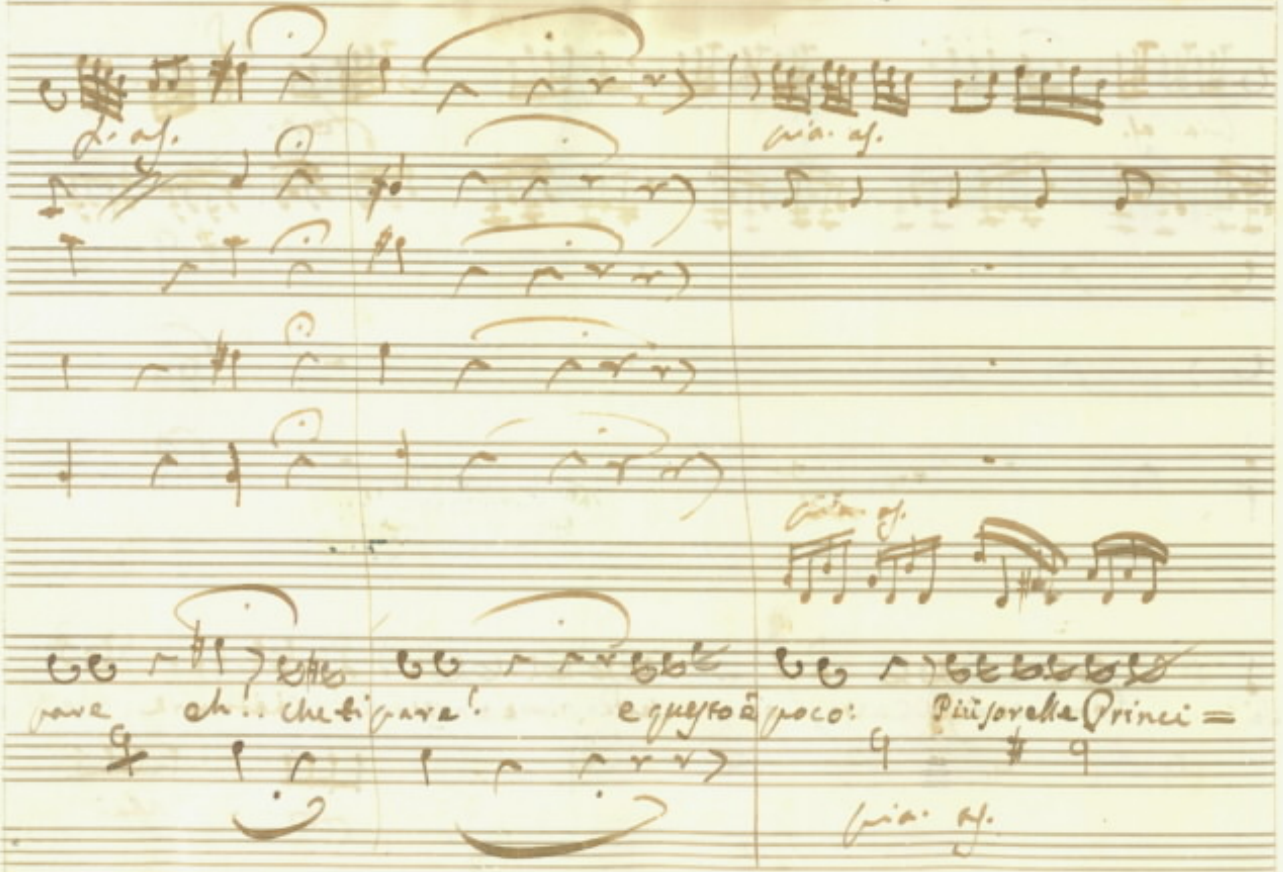
bia. as.

for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

sà hò mui coccies i cavaglios, sette Nonni marescialos, che ti pare? che ti

for. assai



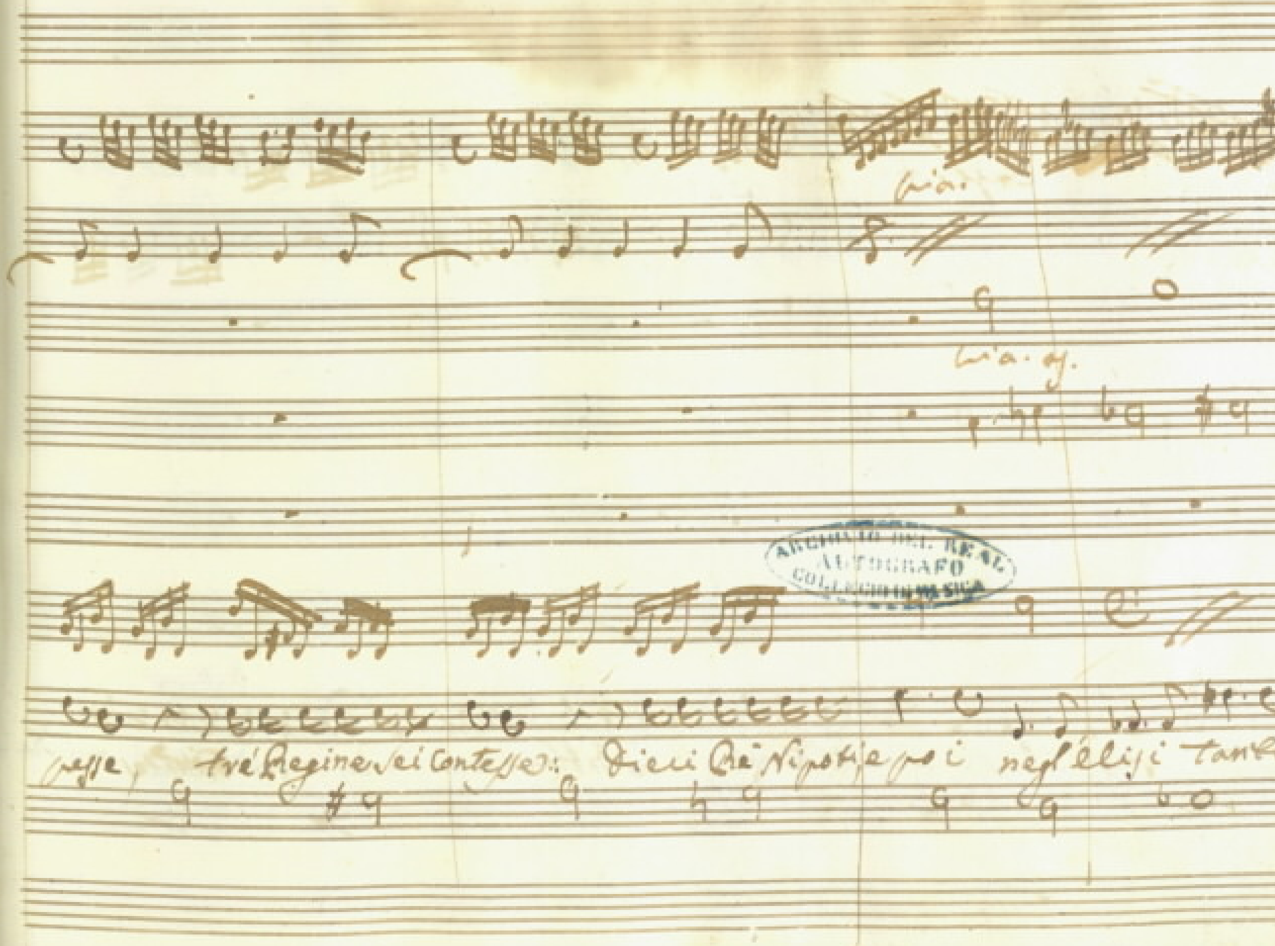
pia. as.

pia. as.

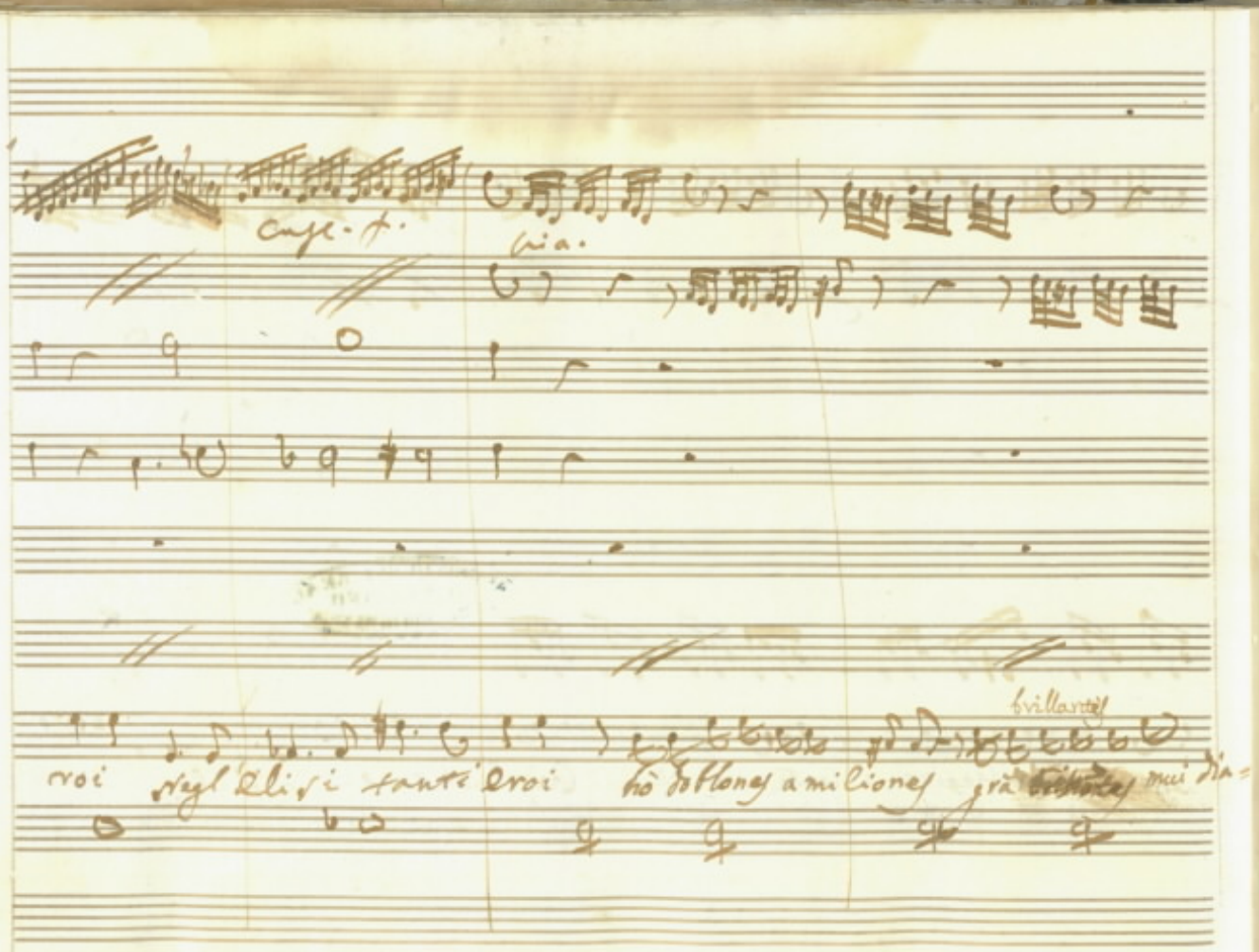
pia. as.

pare ah!.. che ti pare! e questo è poco: Più sorelle Princi =

pia. as.



ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA
AUTOGRAFO

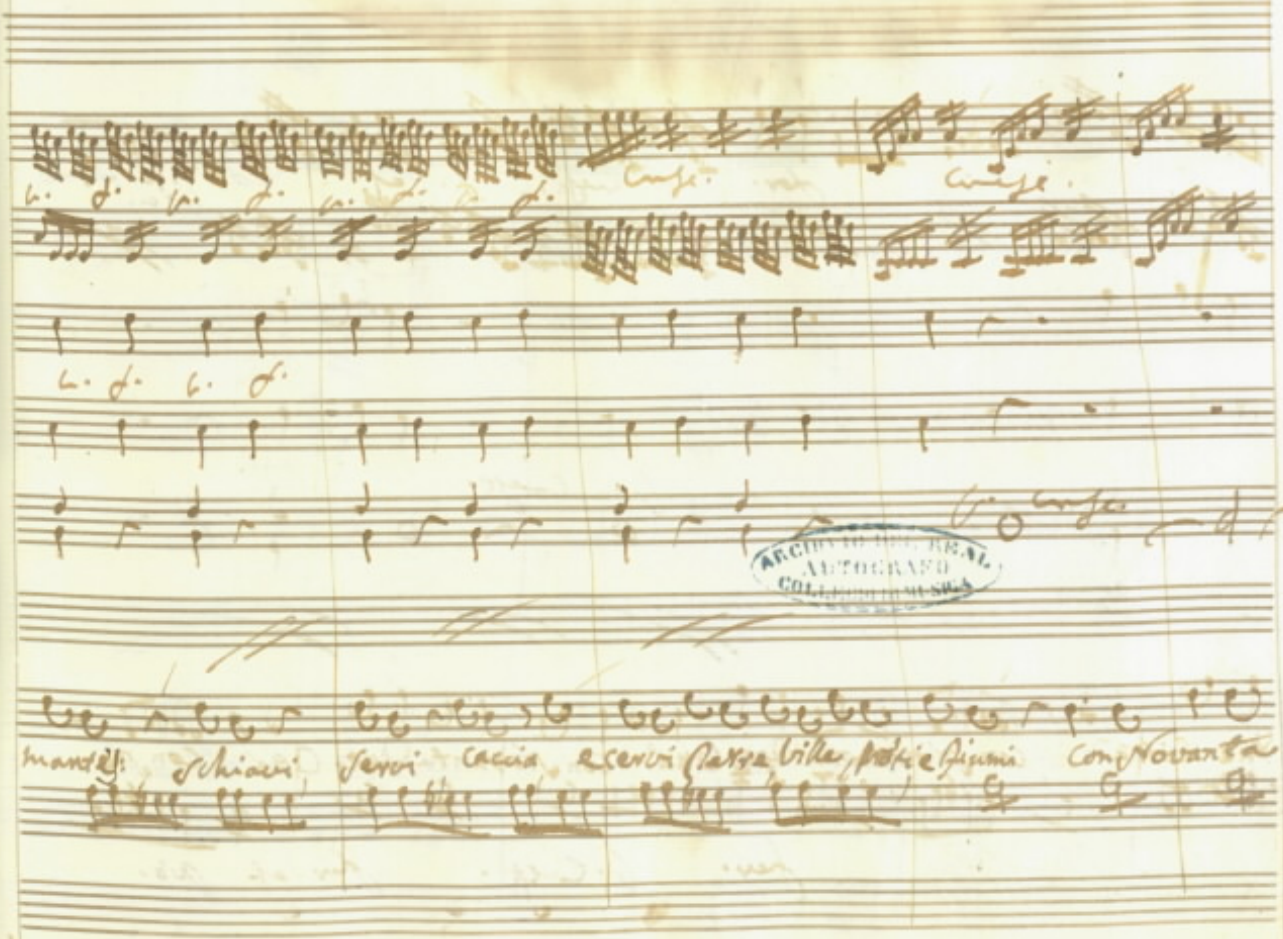


cuge. f.

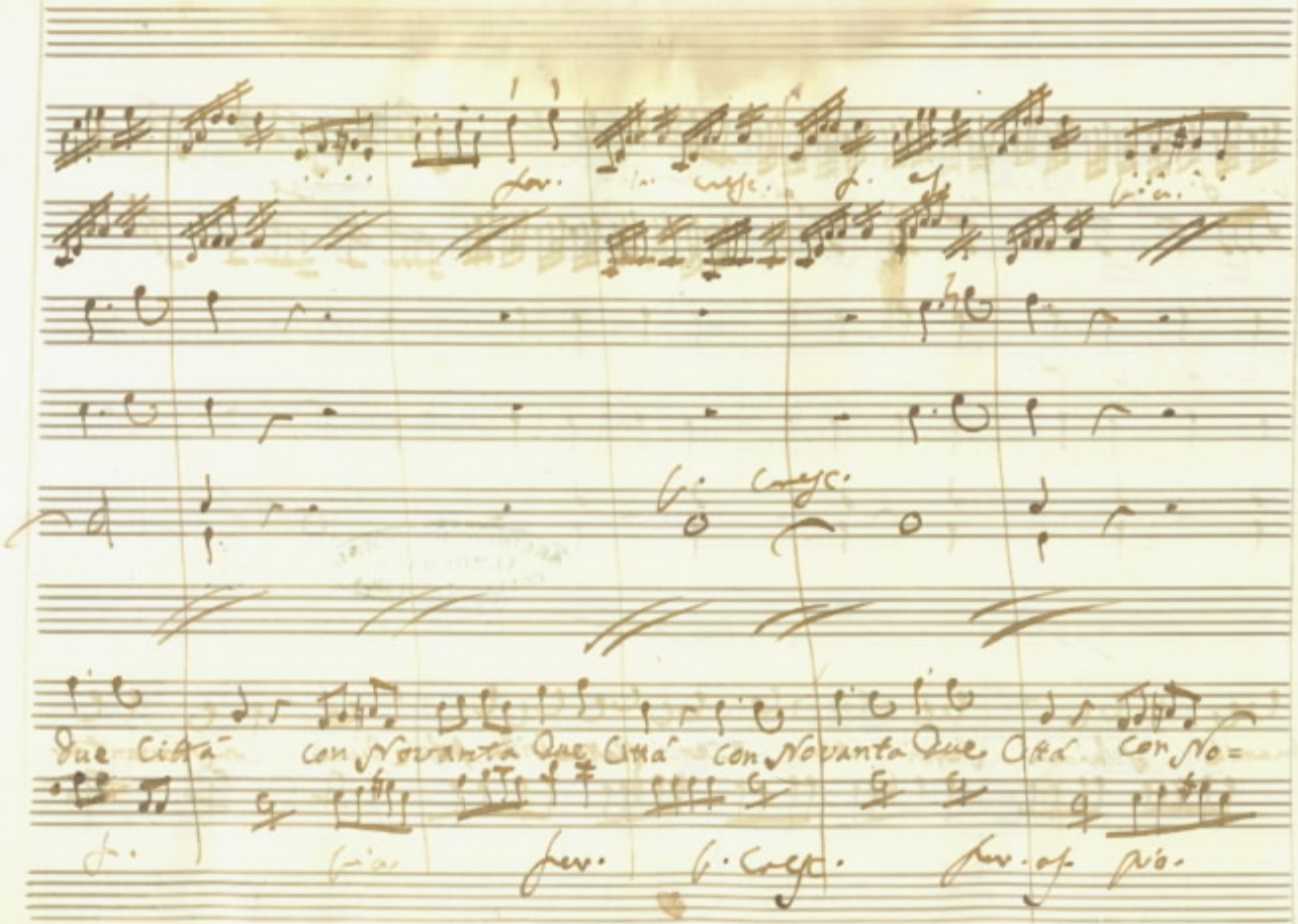
pia.

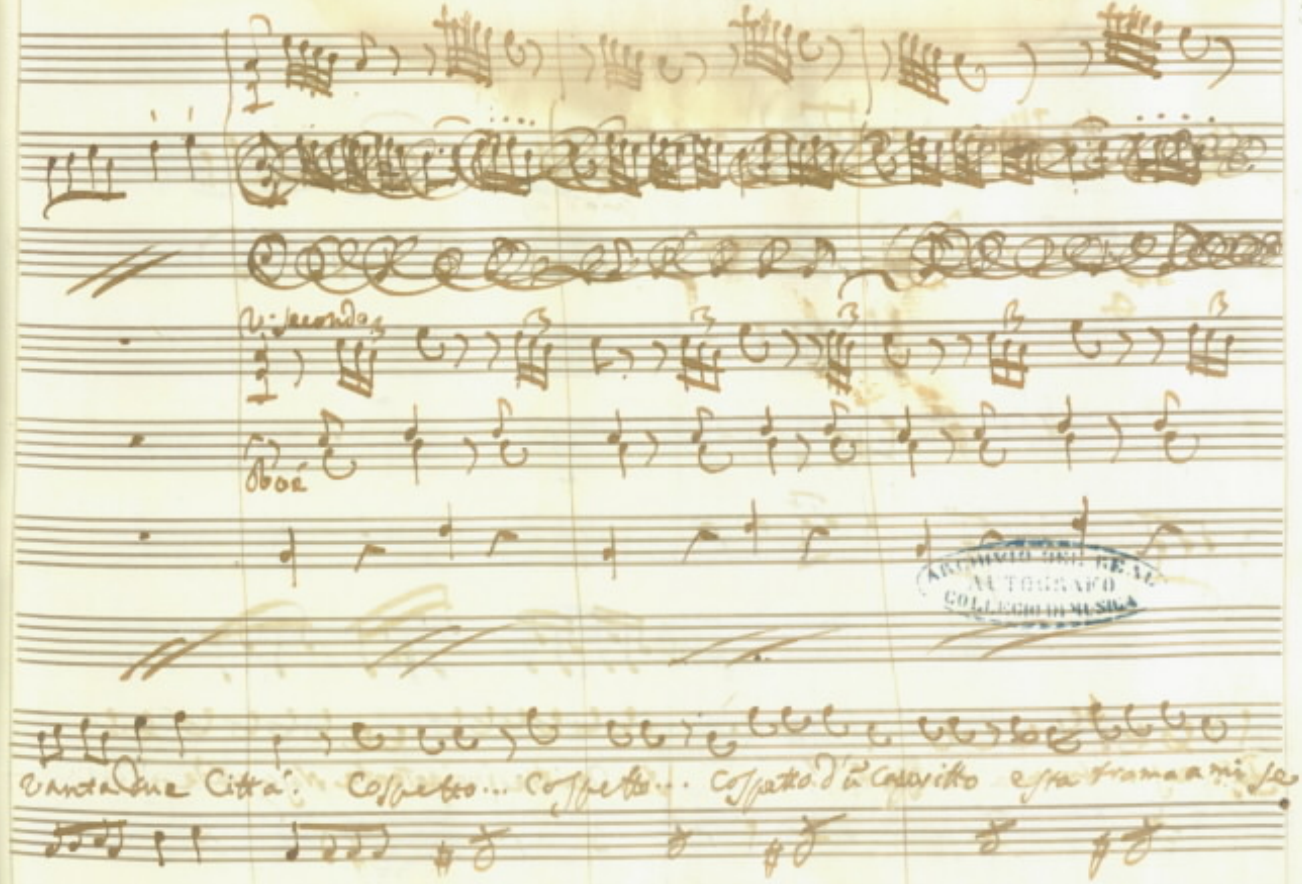
brillantes

roi negl'Elisi tanti eroi hò doblones a miliones grà [illegible] mui dia=

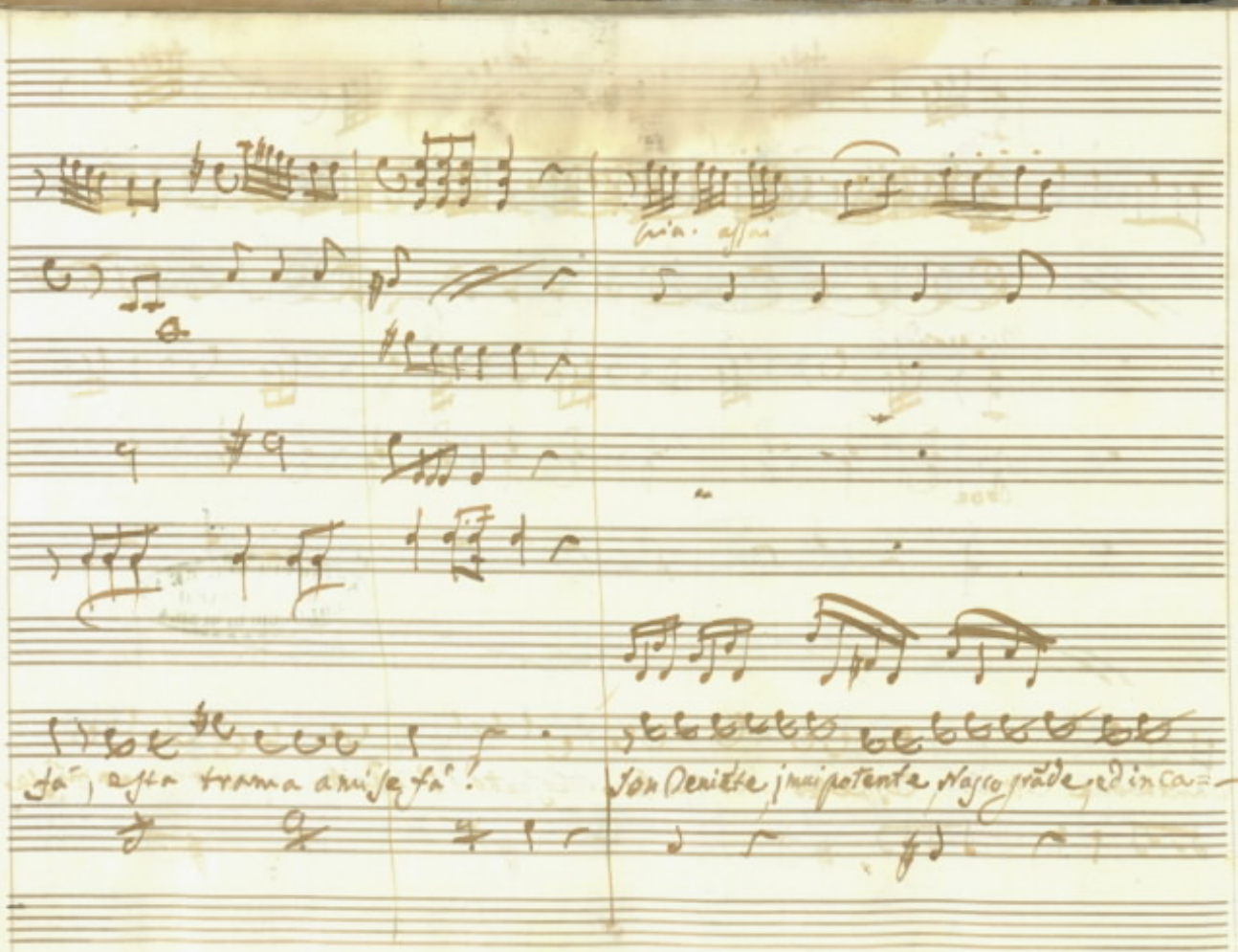


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Que Cittá con Novanta Que Cittá con Novanta Que Cittá con No=

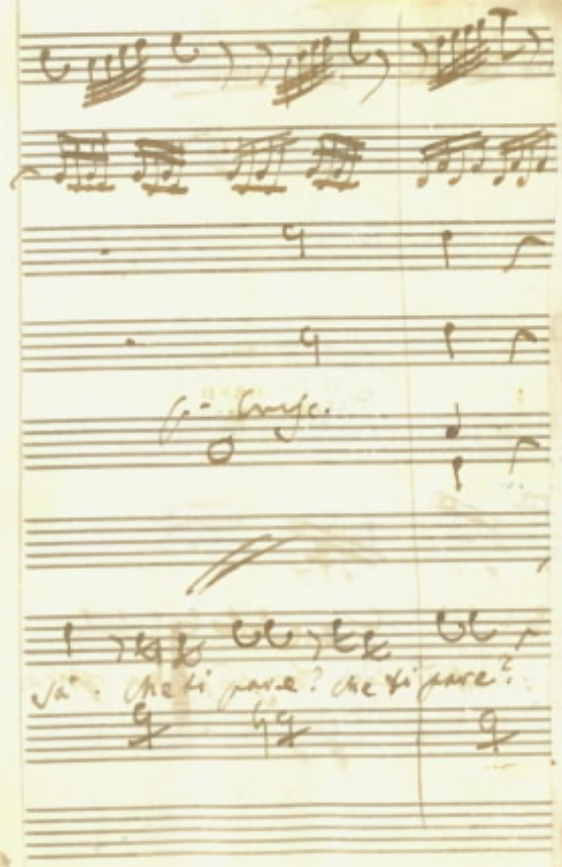


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

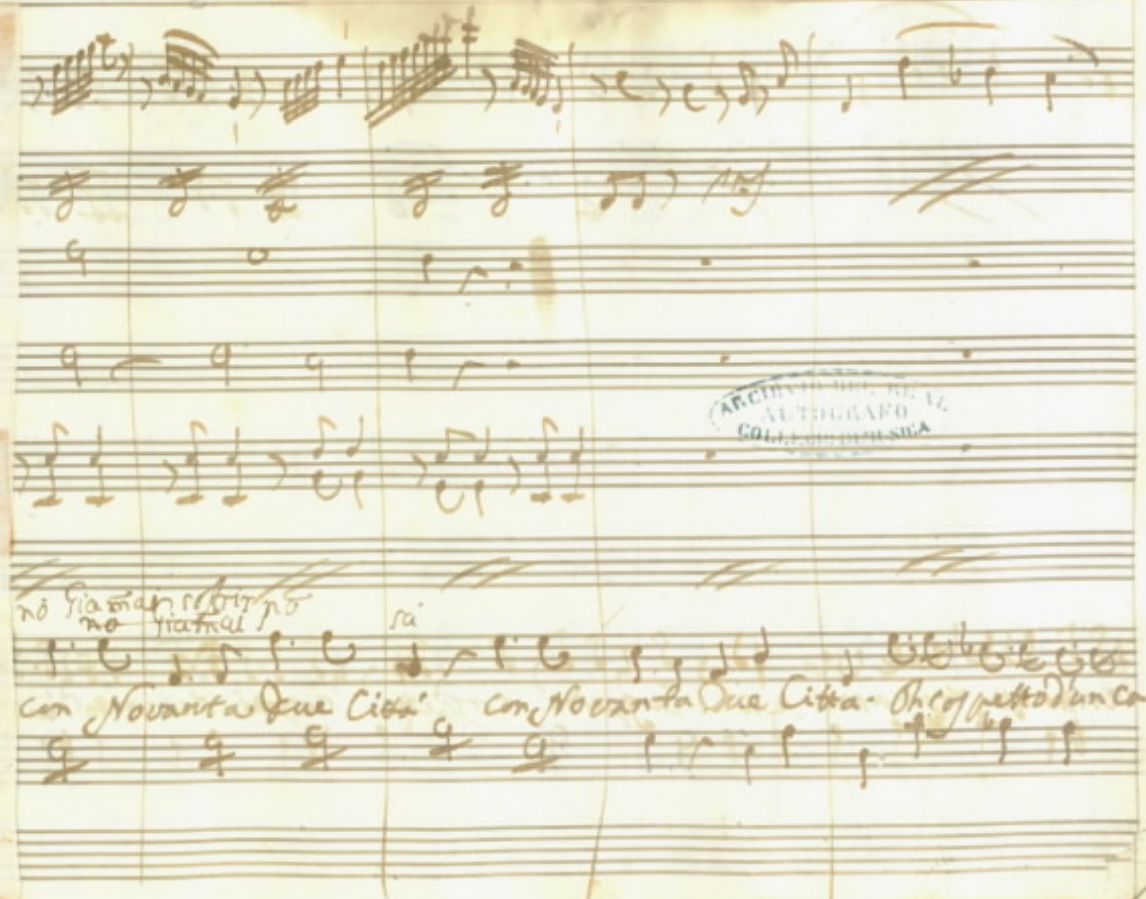

fa, esta trama a mi se fa!
Son Deuitte, jmui potente, Nasco grãde, ed in ca=

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

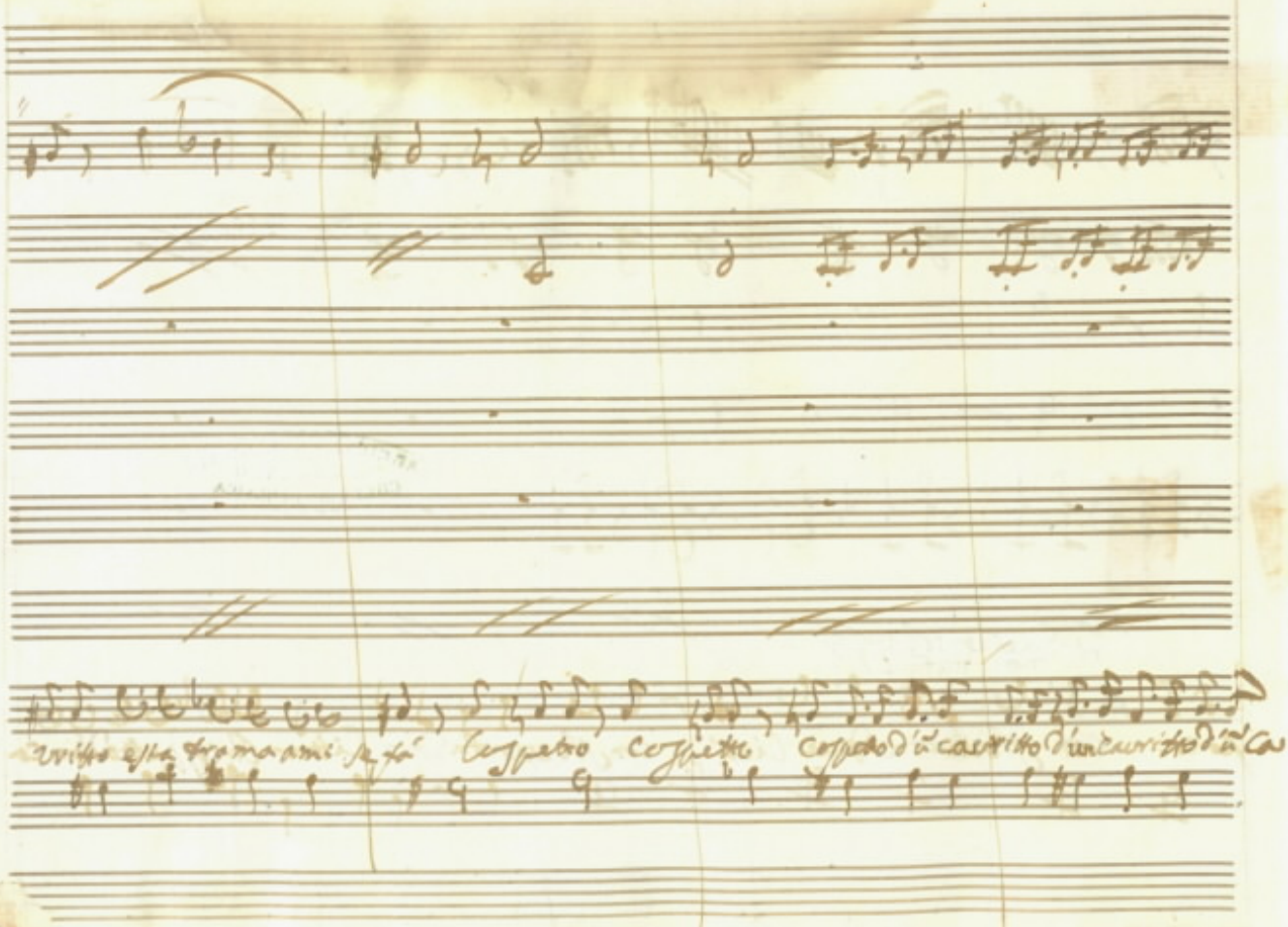
Miglia l'antica mia famiglia, fra nascenti vivi, e morti essi affronti ed essi torti No già mai soffrir non

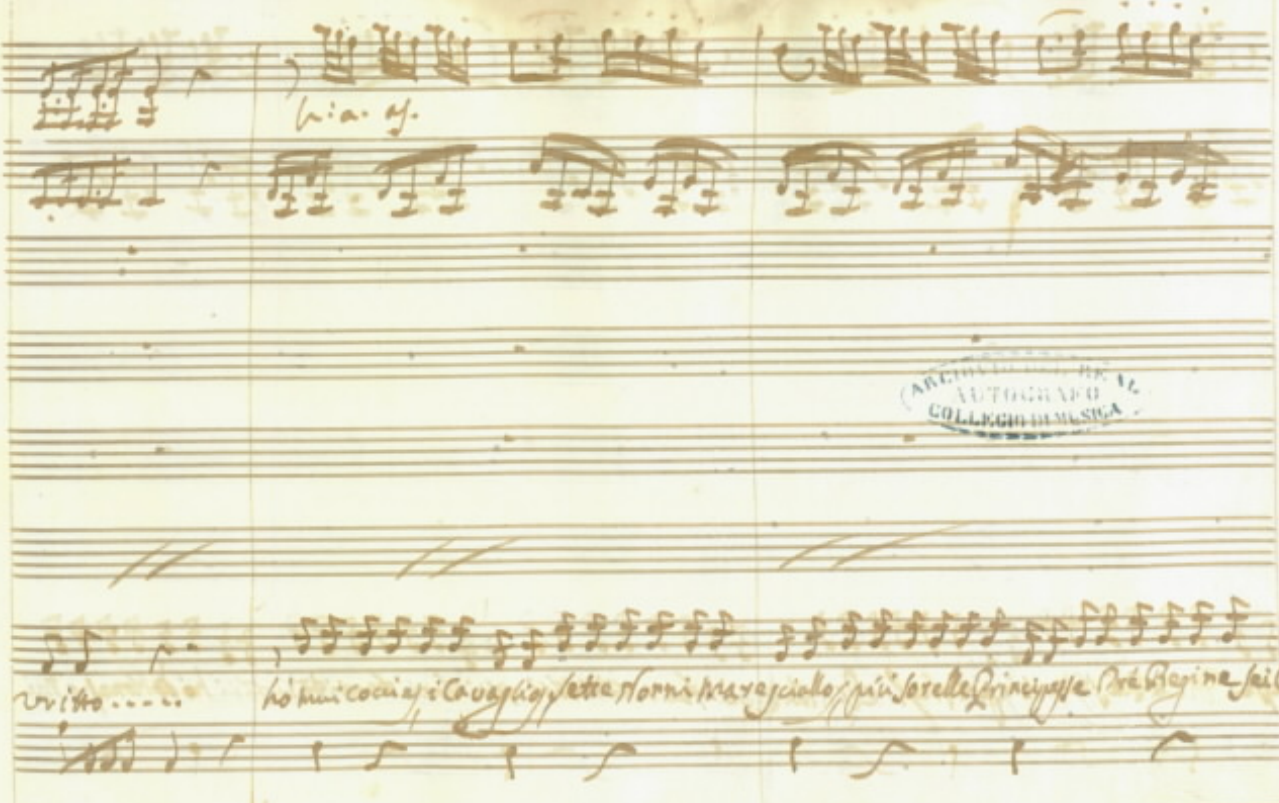

Va. che ti pare? che ti pare?

ARCHIVO DEL PALACIO
AUTÓGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

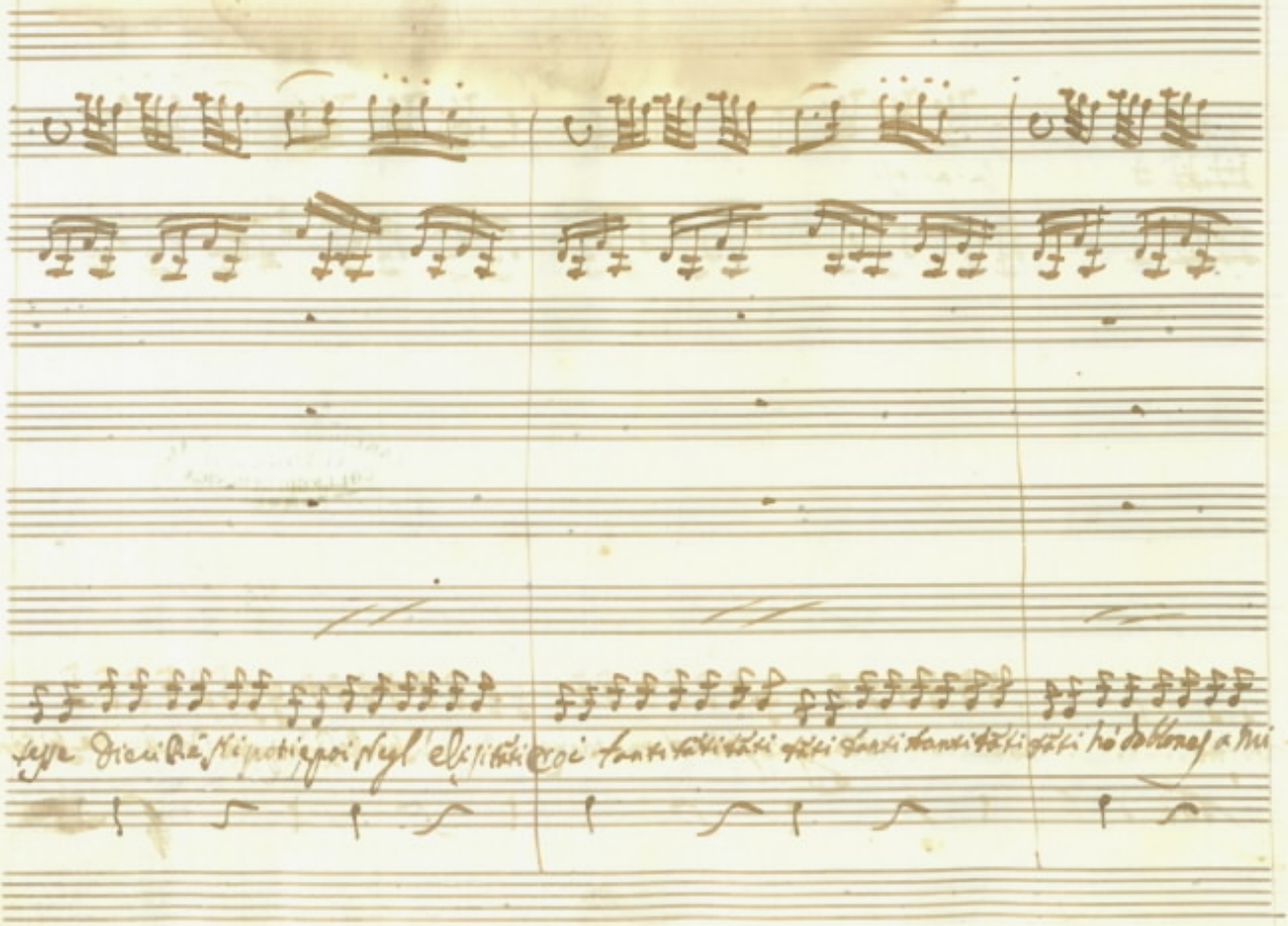


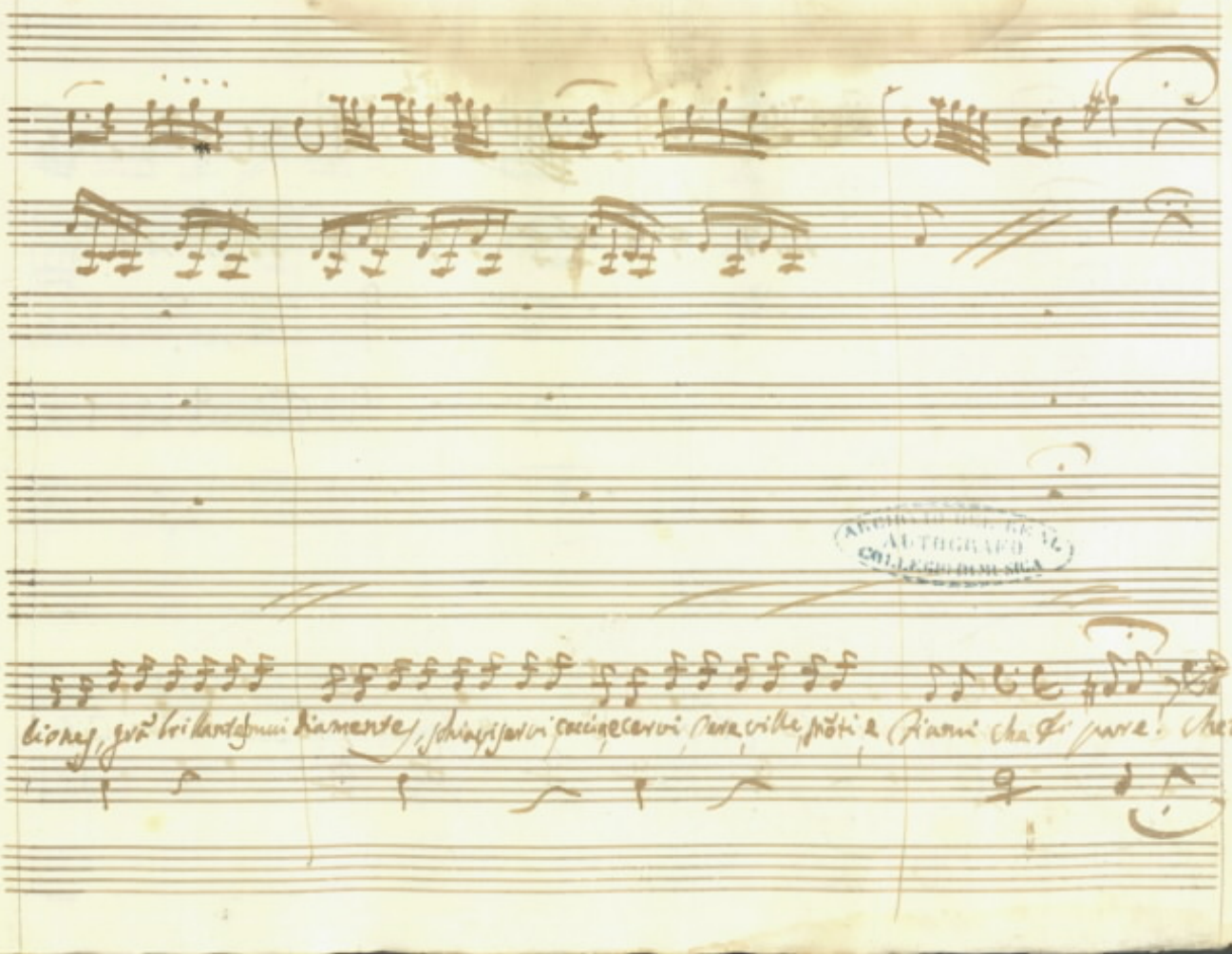
ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA


uritto esta trama a mi se fa' Cospetto cospetto cospetto d'un cavritto d'un cavritto d'un ca

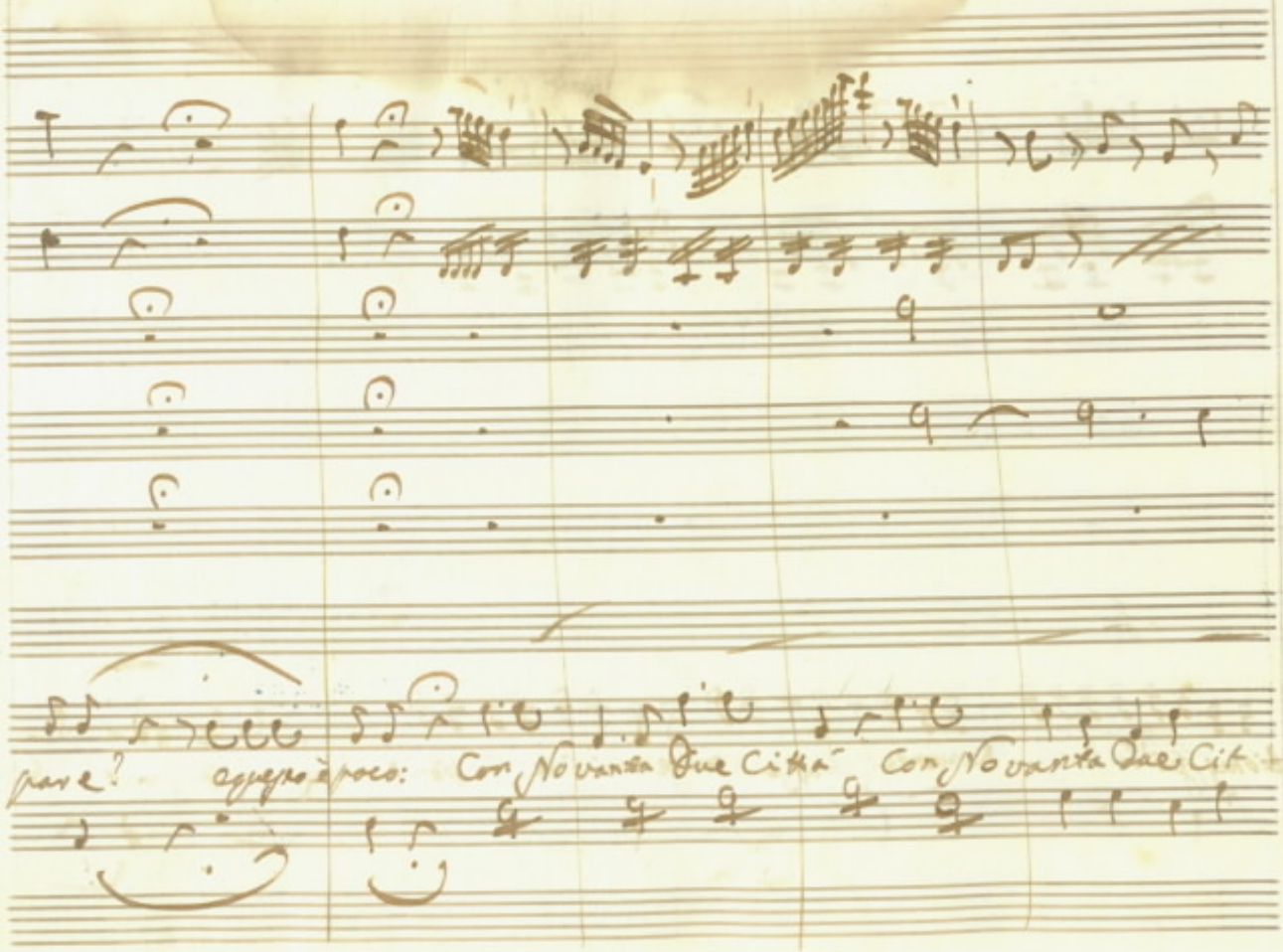


ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEZIONI DI MUSICA

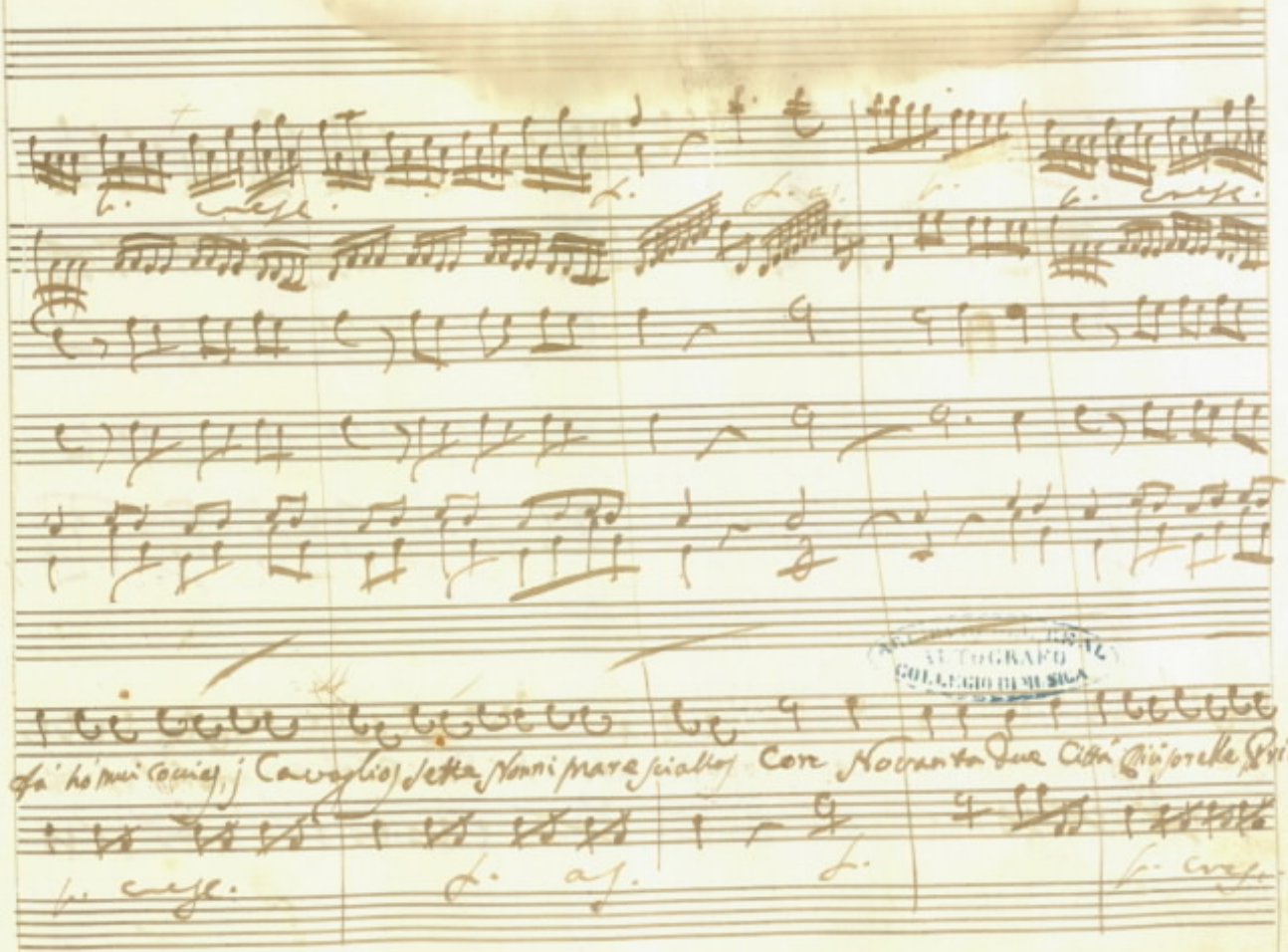




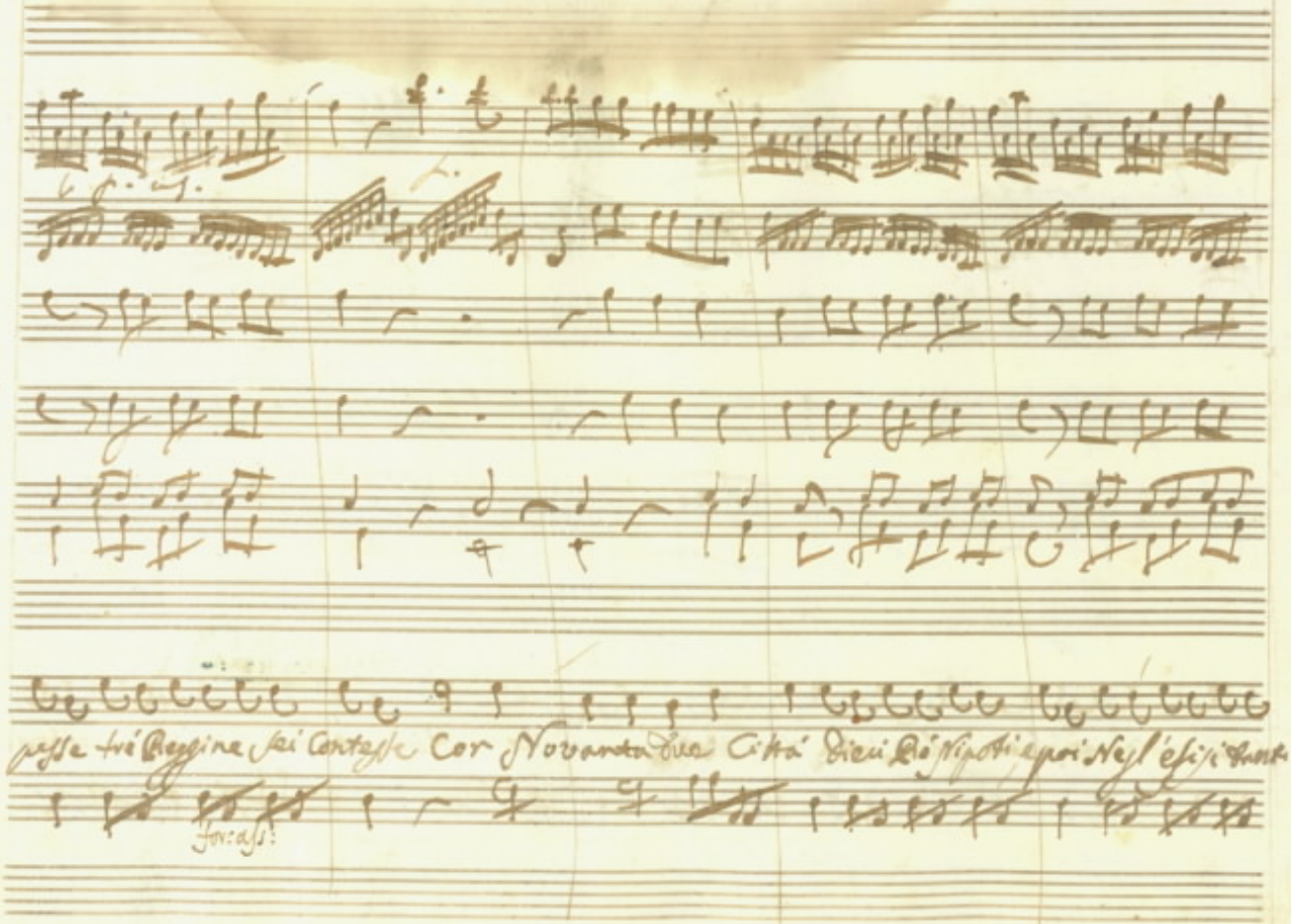
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

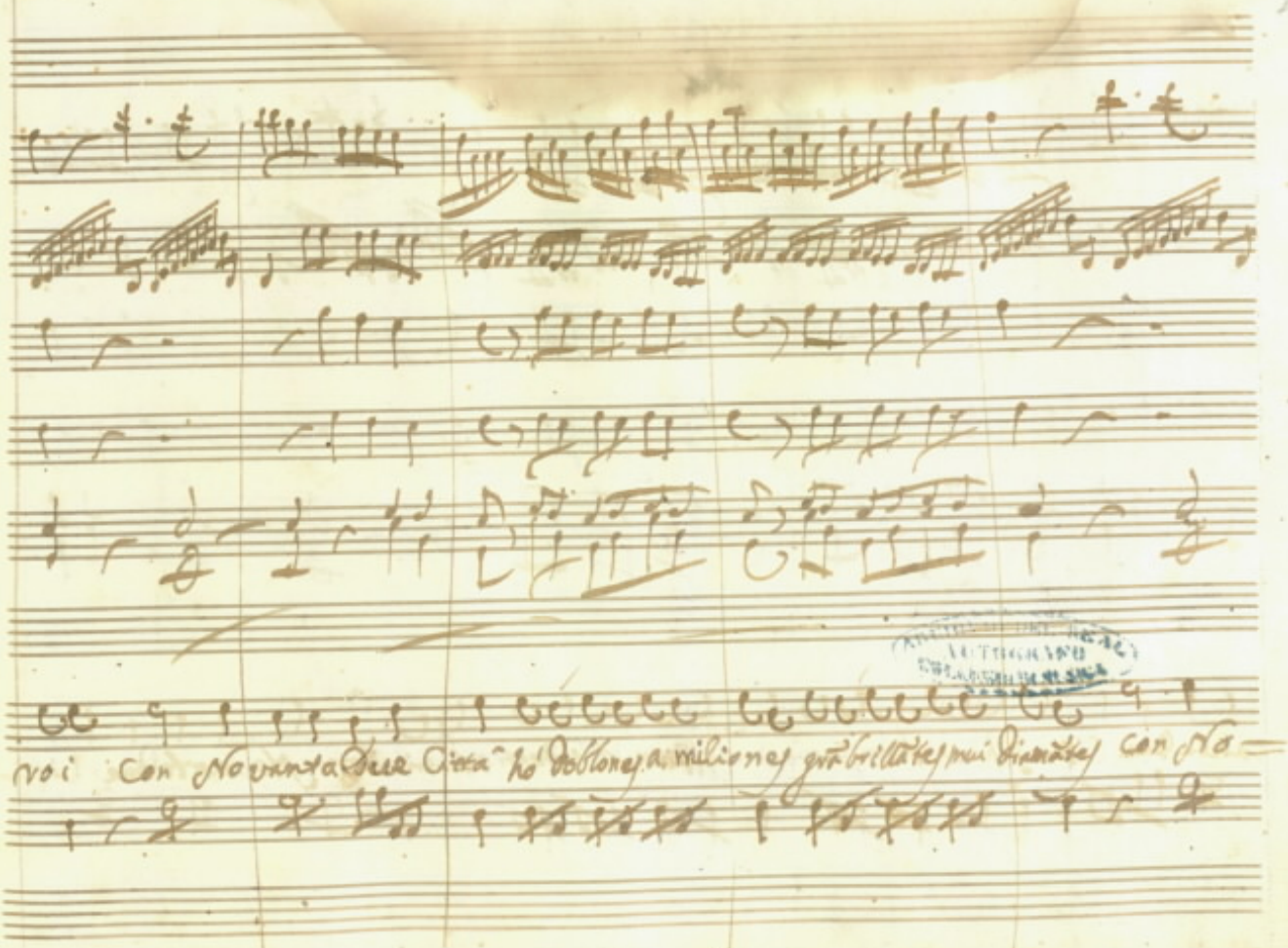


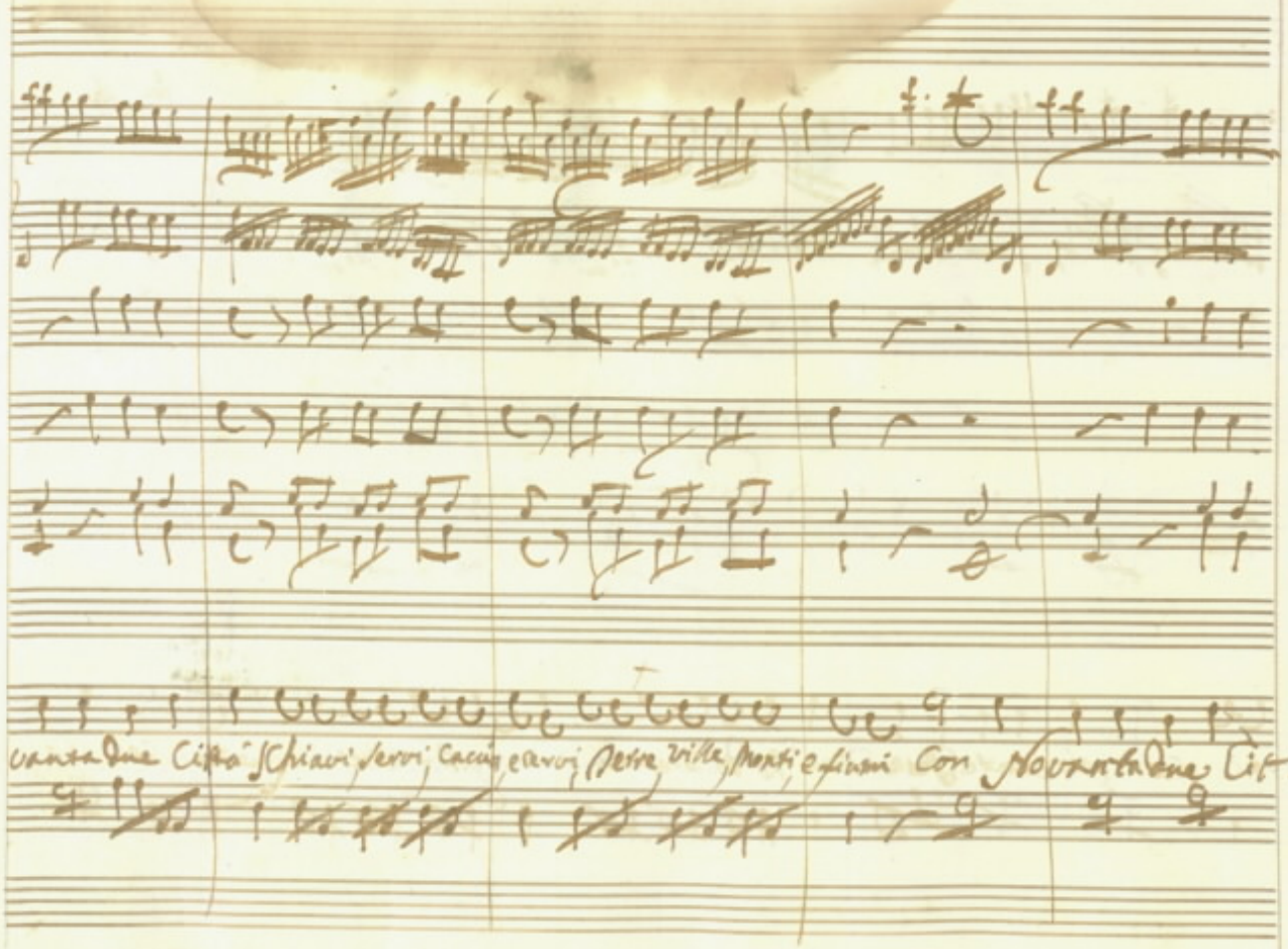
pare? eguepo è poco: Con Novanta Due Città Con Novanta Due Cit

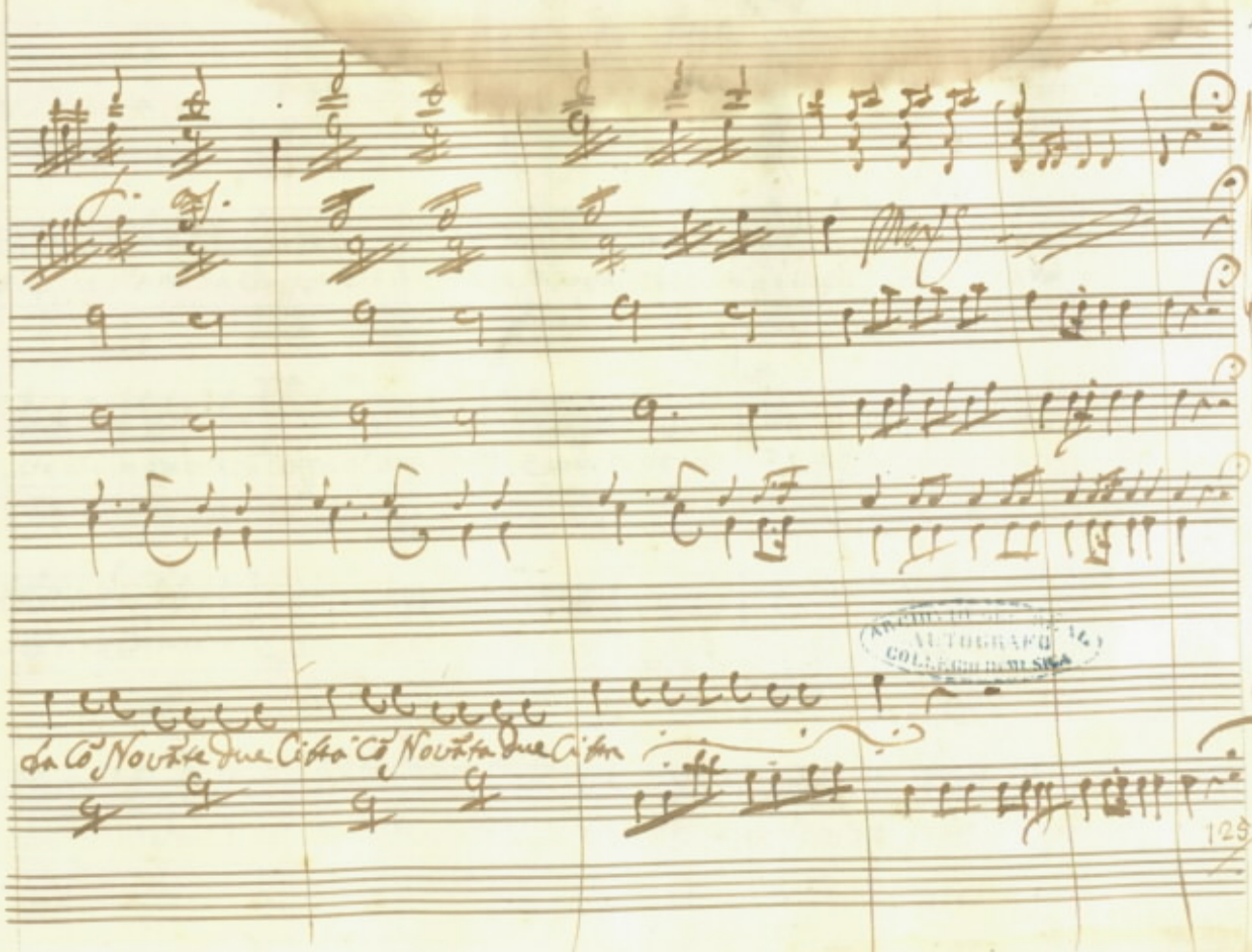


AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


posse tre Reggine sei Contesse Cor Novanta due Città Dieci Rè Nipoti e poi Negl'esigi tanti
for: ass:


voi con Novanta Due Città hò doblones a miliones grã brillãtes mui diamãtes con No=


vanta due Città Schiavi, servi, cacciatori, Terre, ville, monti e fiumi Con Novanta due Cit-



ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Scena V

D. Lau

Bett

ettina D. Laura, e conte

che nõ credeste à quel millontatore? io nõ lo credo affatto: ma mi

piace che ora nõ ò à chi portare amore e bisogno che torni à i uaghi fiori

Con

Cara portalo à

me che nõ son ombra sõ corpo, ed arci corpo, e uiuo e uerde.

Bett

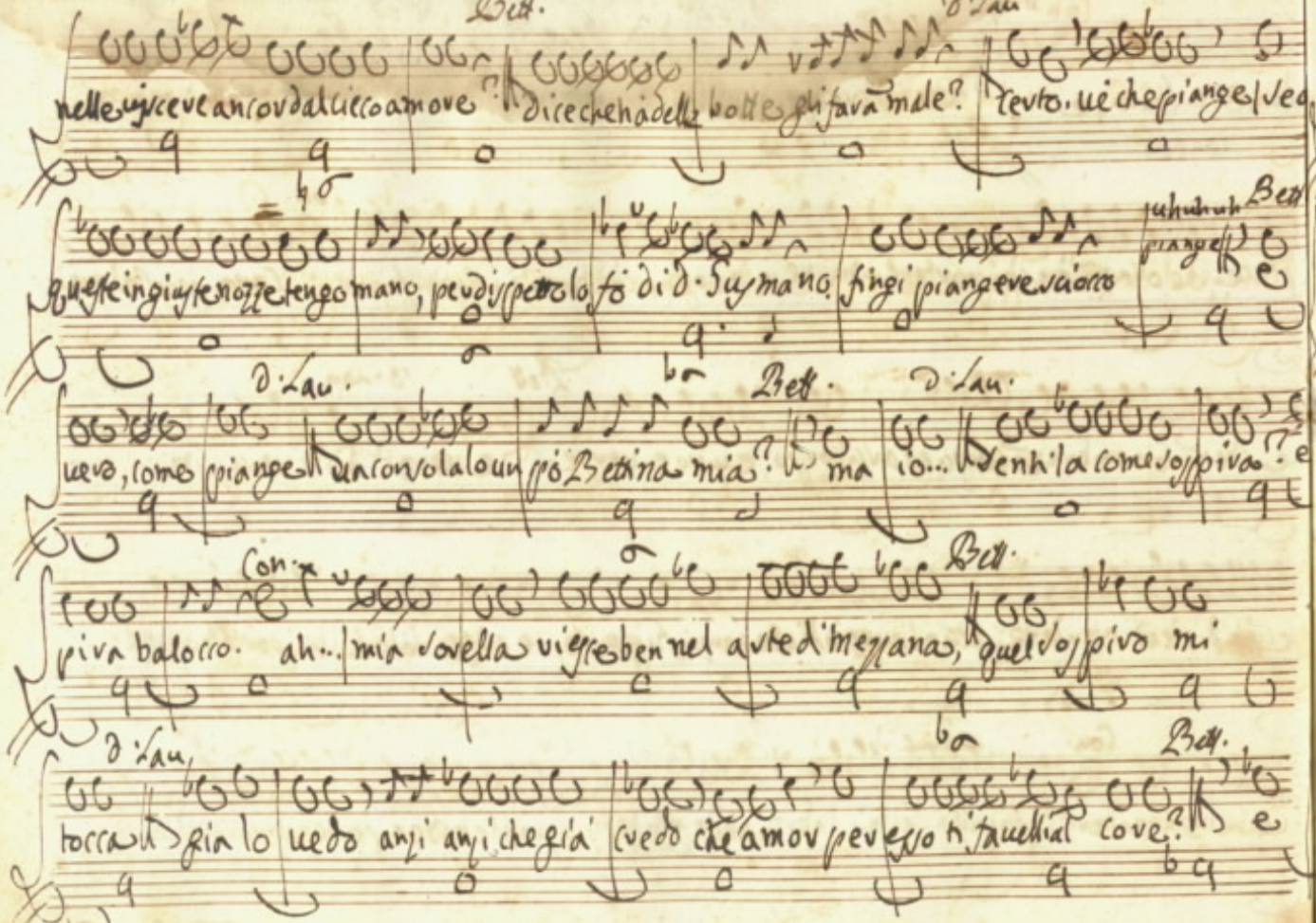
D. Lau

e uero? Si e uerissimo l'in-

lese ciò ti diede ad intendere, acciò l'auessi odiato, anzi fuggito, e auessi solo à lui portato amore.

Con.

oh uè che ingannatore? pupilla del mio labro, ah se sapessi quante botte ò perte nel fronte al core



Bett. D. Lau

nelle viscere ancor dal cieco amore? dice che ha delle botte gli farà male? certo. vè che piange | se a

questo in giuste nozze tengo mano, per dispetto lo fò di D. Gusmano. fingi piangere sciocco

uhuhuh piange Bett. Lau.

uero, come piange D. Lau. va consola lo un pò Bettina mia? Bett. ma io... D. Lau. senti la come sospira? e

Con. Bett.

spira balocco. ah... mia sorella viesse ben nel arte di Mezzana, quel sospiro mi

D. Lau. Bett.

tocca gia lo uedo anzi anzi che già credo che amor per esso ti fauellia al core? e

Con. d'Lau. Bett

vero, e vero ci à una mano illustre e vò pur che vi dice? e comme lo sapete?

Bett. Lau.

Lo so sicuro: e queste non sò fole, che ei dicendo vi stà queste parole.

Siegue Aria D. Laura

Si scrivin elafà.

Vl.

for. pia.

Oboe.

Corni
effant.

Viola.

Cavera
Cettina.

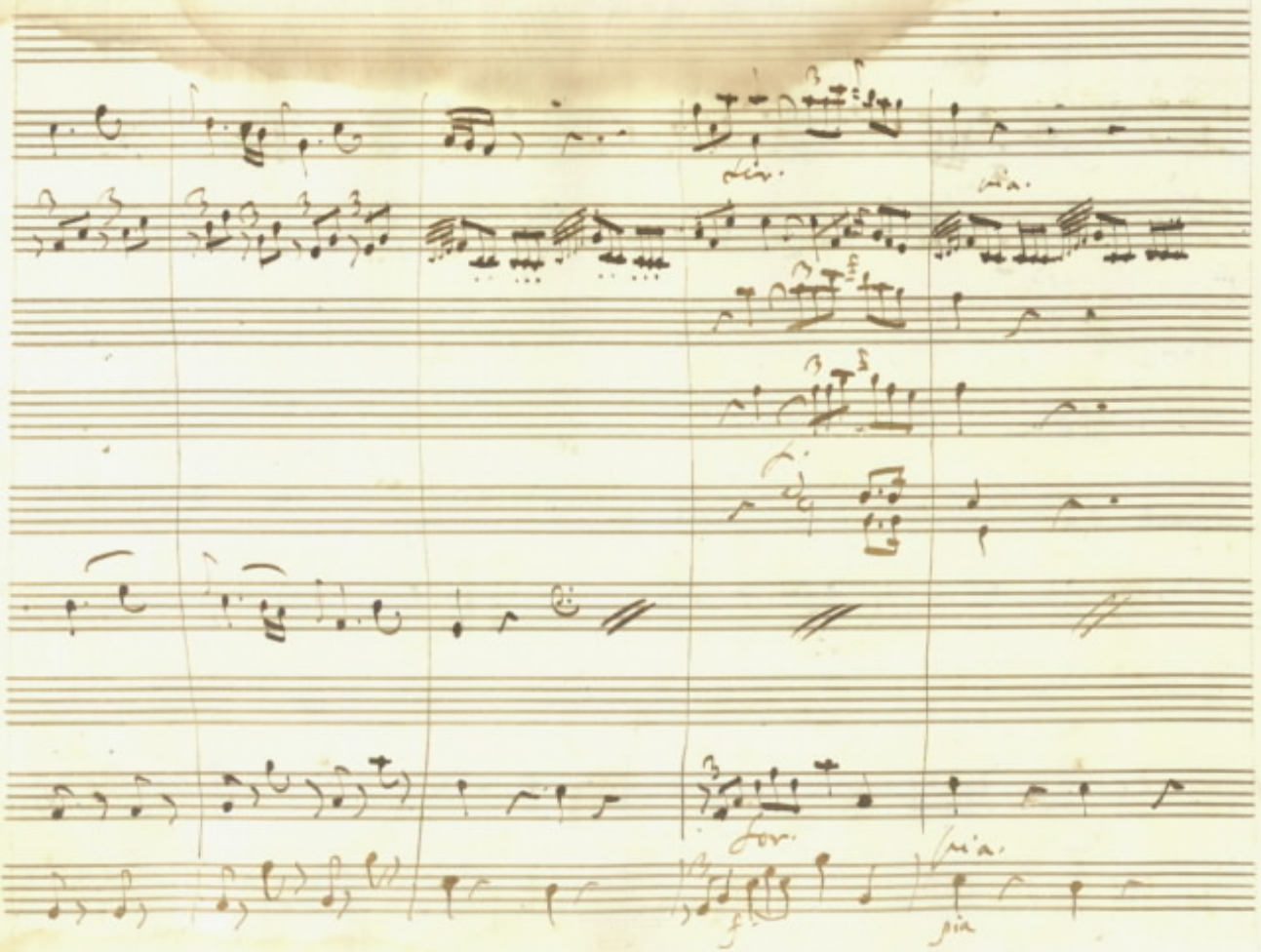
Moderato

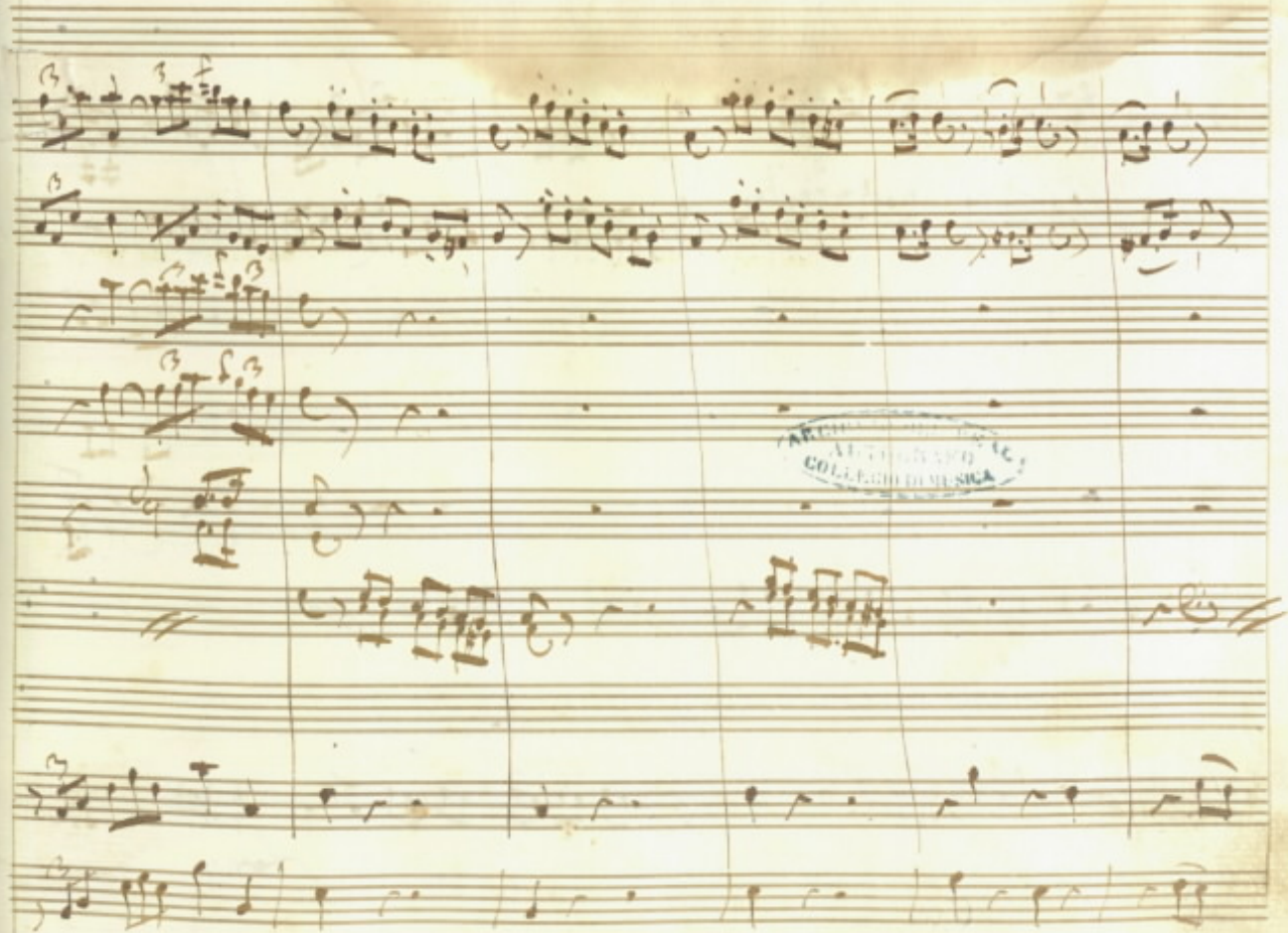
for. pia.

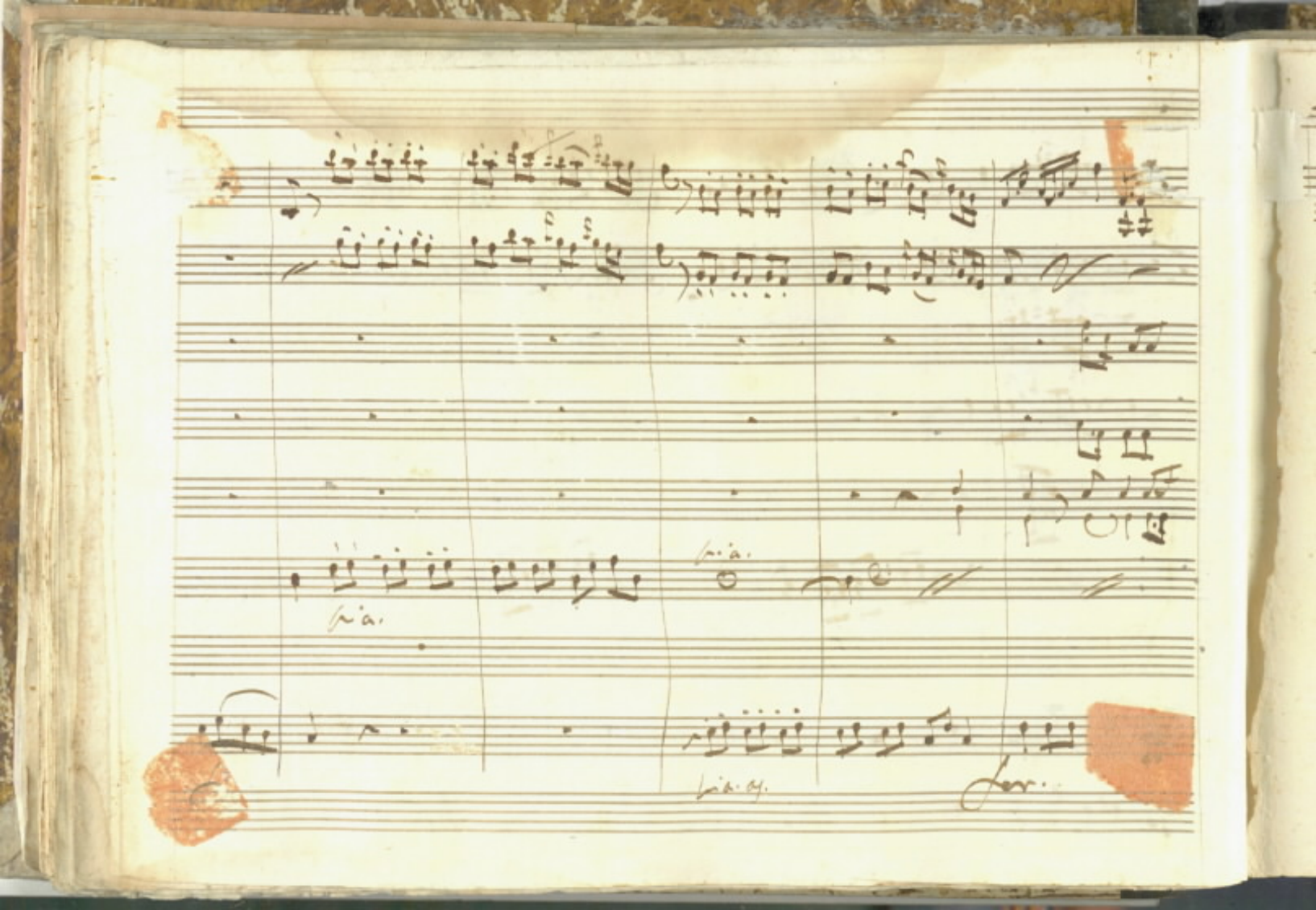
Si scrive in elafà.

f. o.

ARCHIVIO DE LA AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

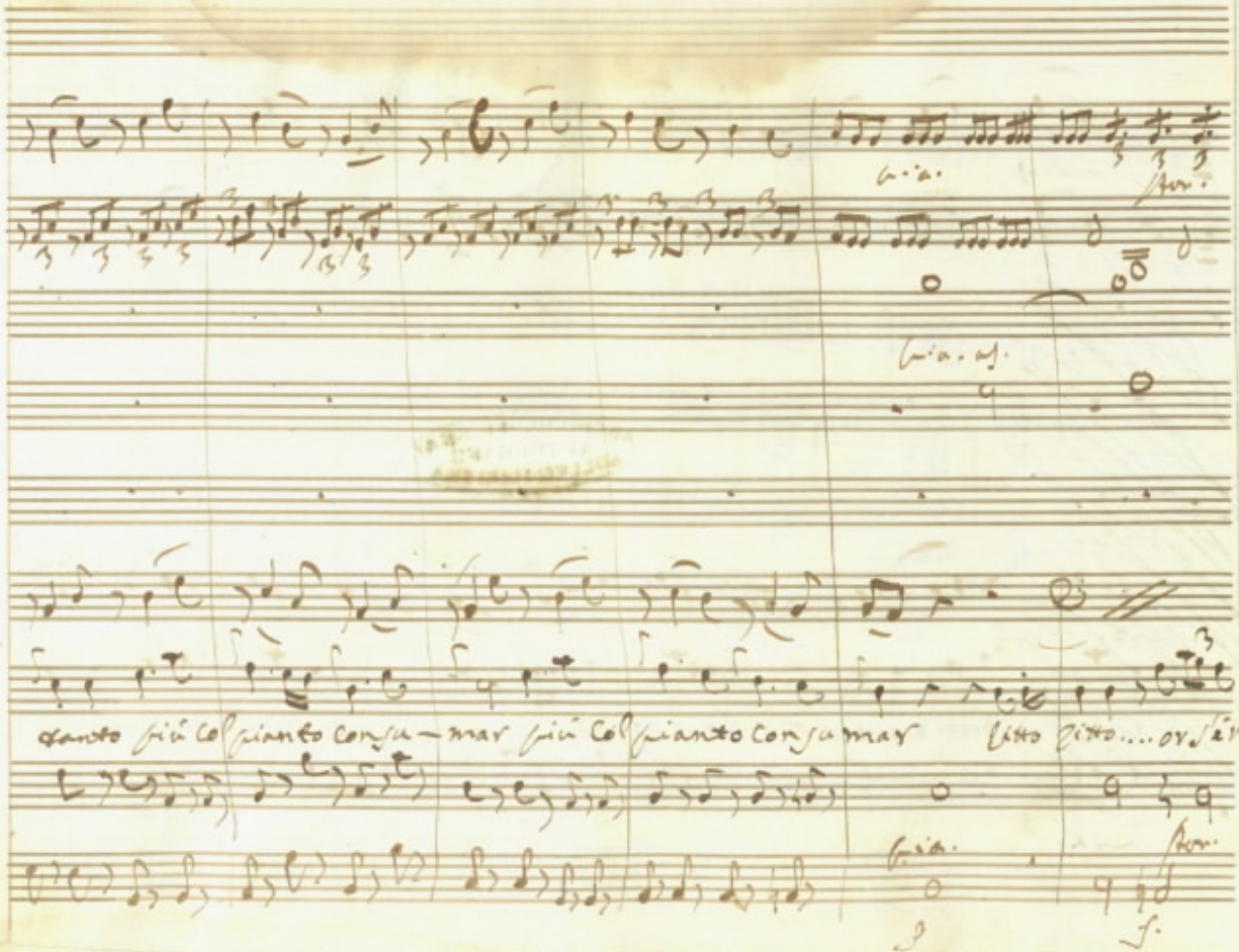

for.
pia.
for.
pia.
pia





ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

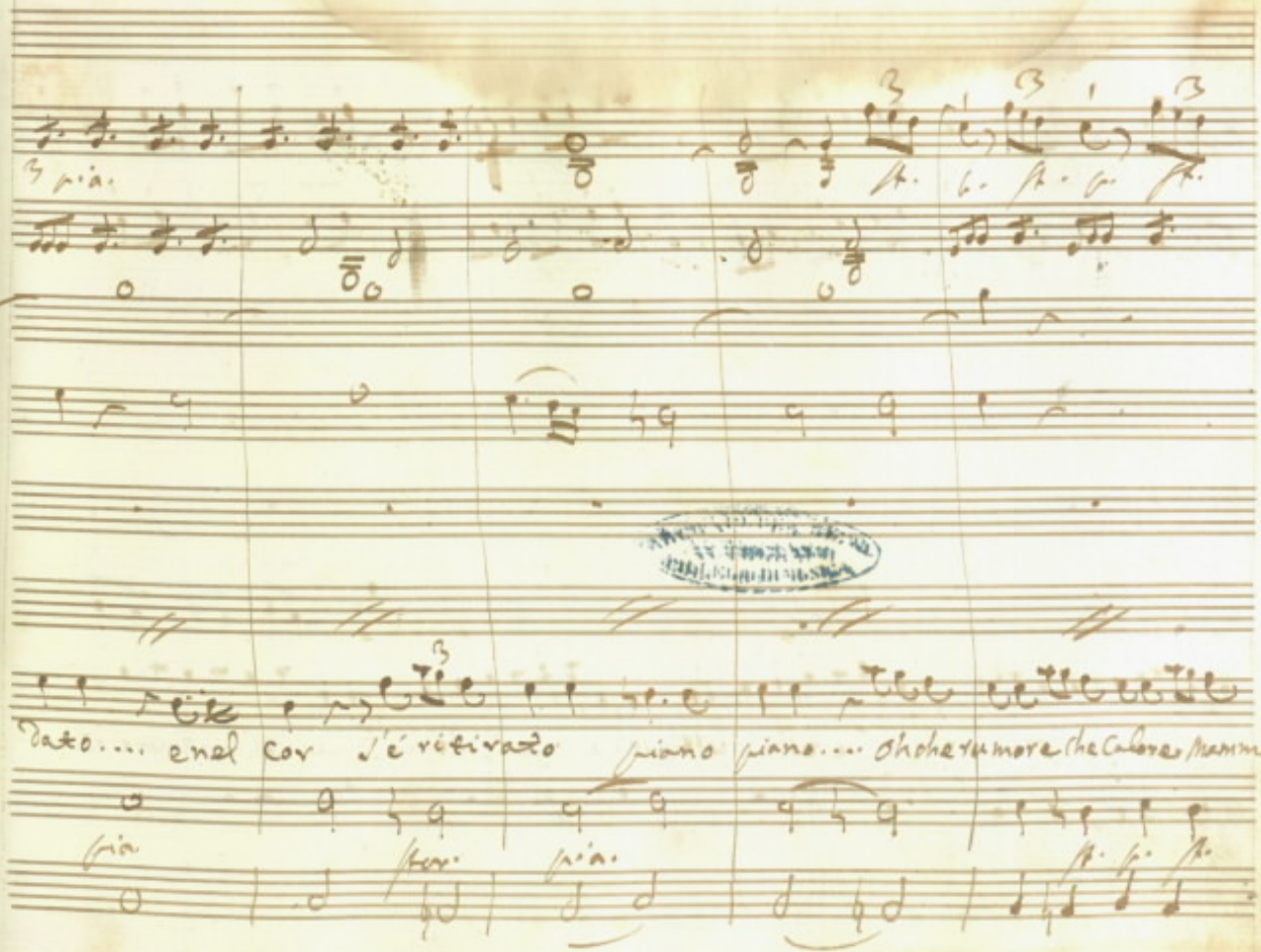
Ora gl'occhi e quello mira che non sò perche sospira se lo fare tanto

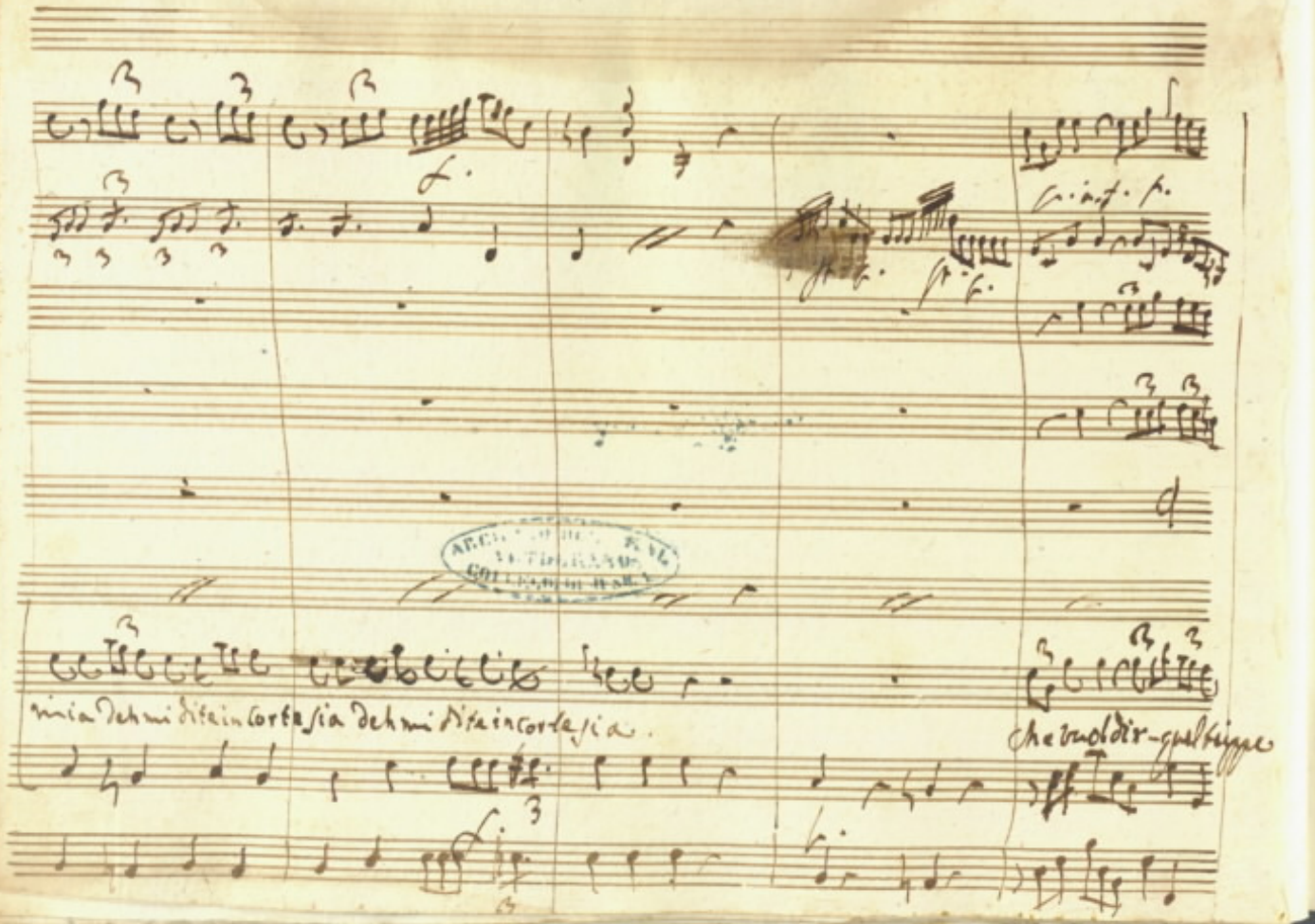

pia.
Stor.
pia. as.
tanto più col pianto consu-mar più col pianto consumar
Litto Litto.... or sì ne an.
pia.
Stor.

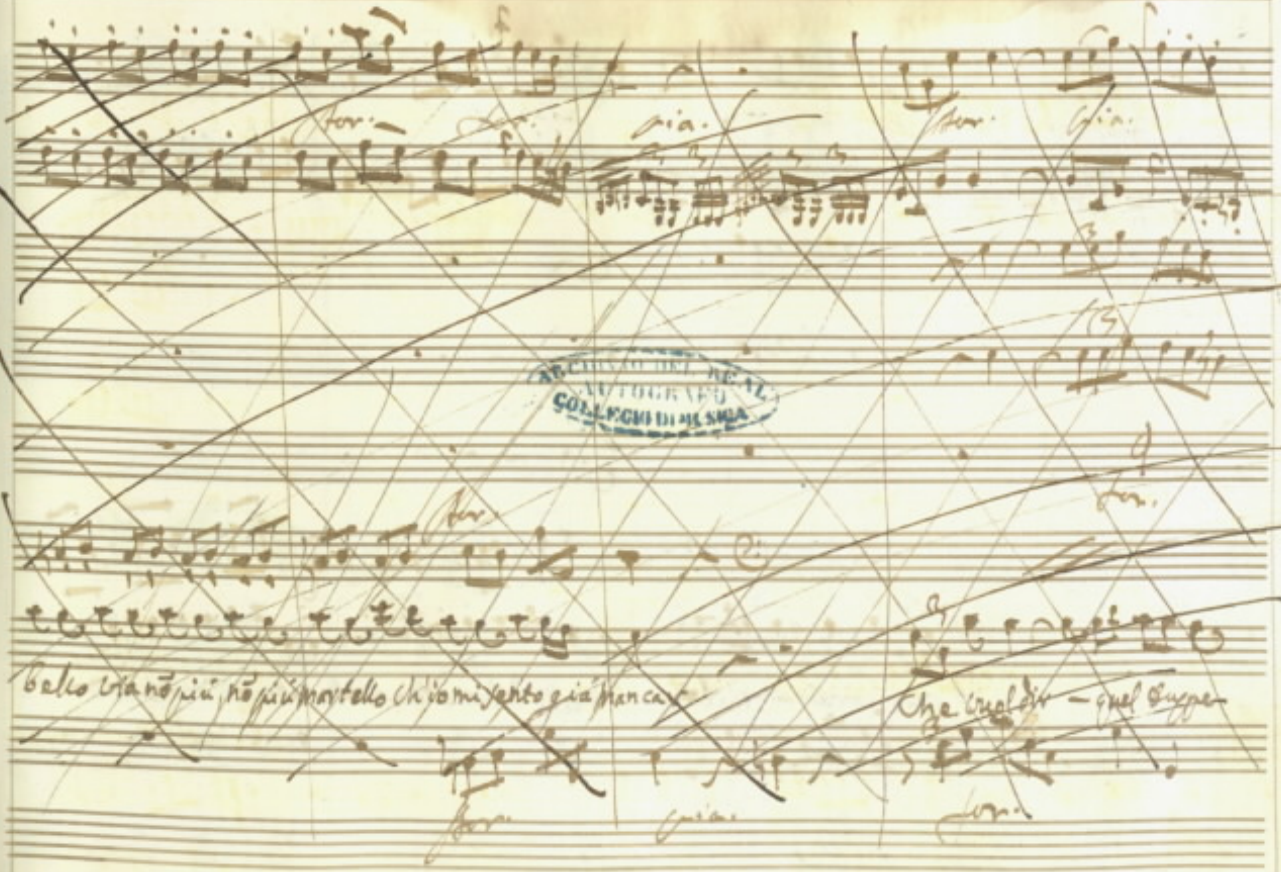
pia. st. p. st. p. st.

dato.... enel cor s'é ritirato piano piano.... Oh che rumore che calore mamma —

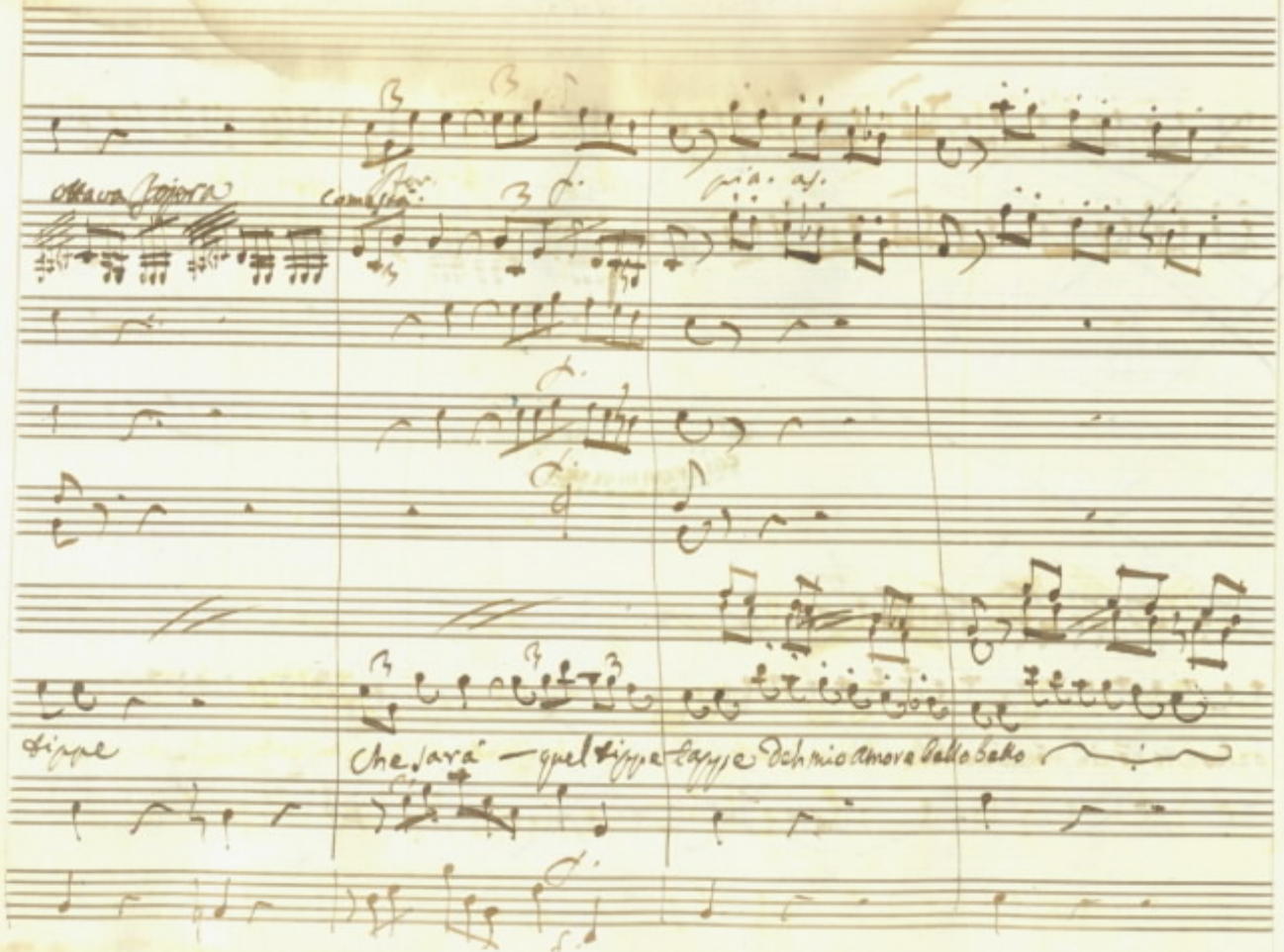
pia. stor. pia. st. p. st.

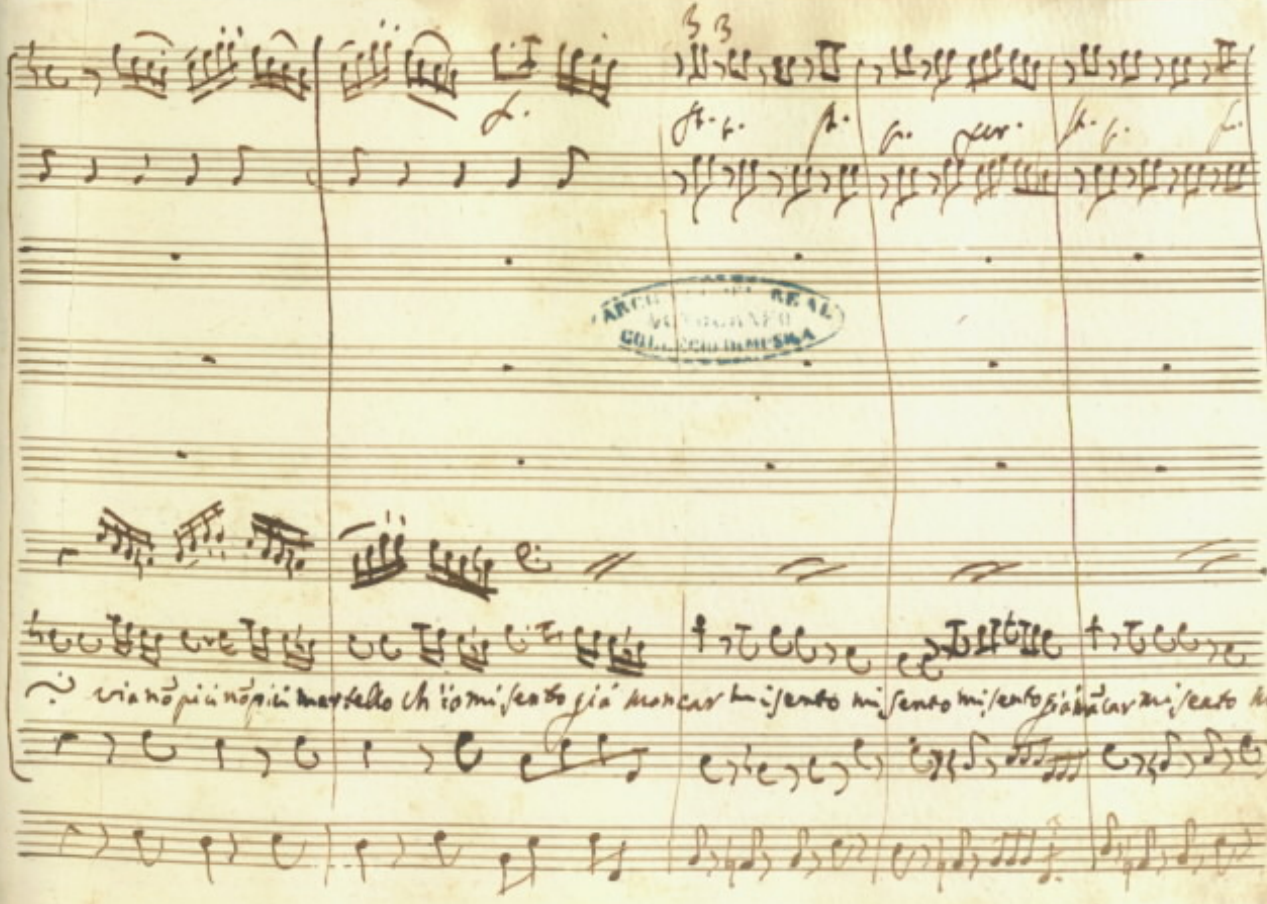


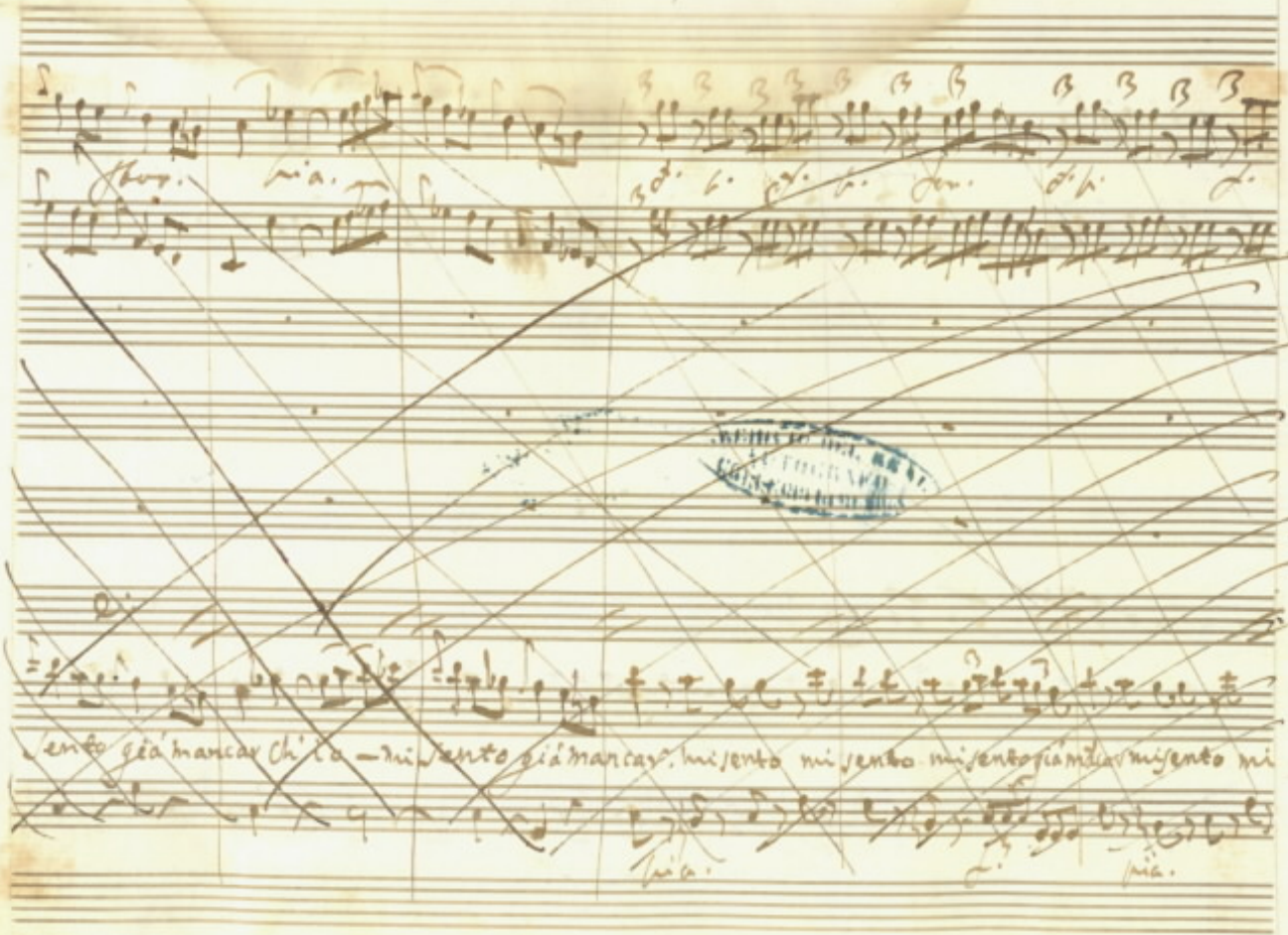

mia deh mi dite in cortesia deh mi dite in cortesia.
che vuol dir - quel tippe

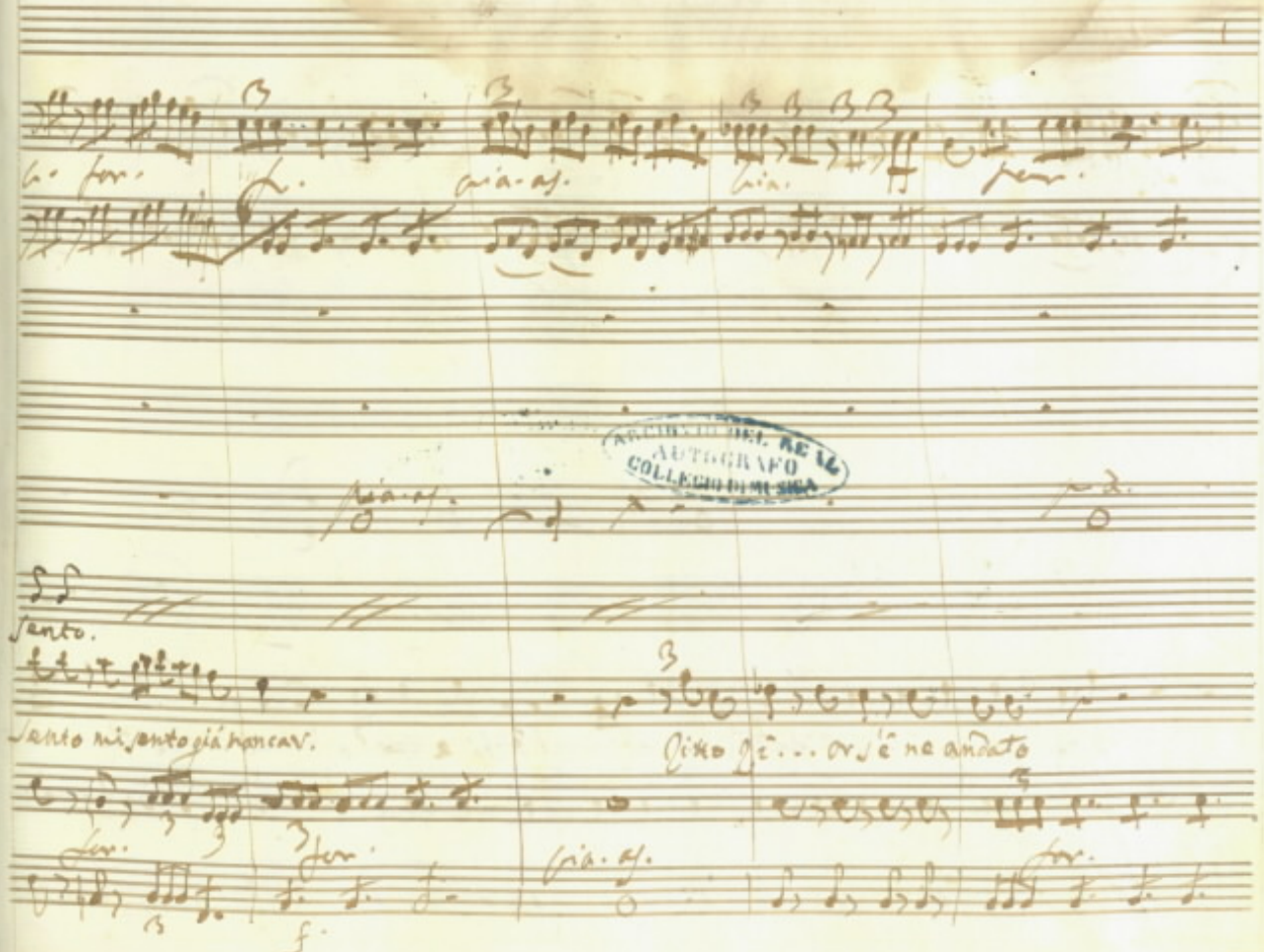


ARCHIVO DEL REAL
COLLEGIO DE MUSICA

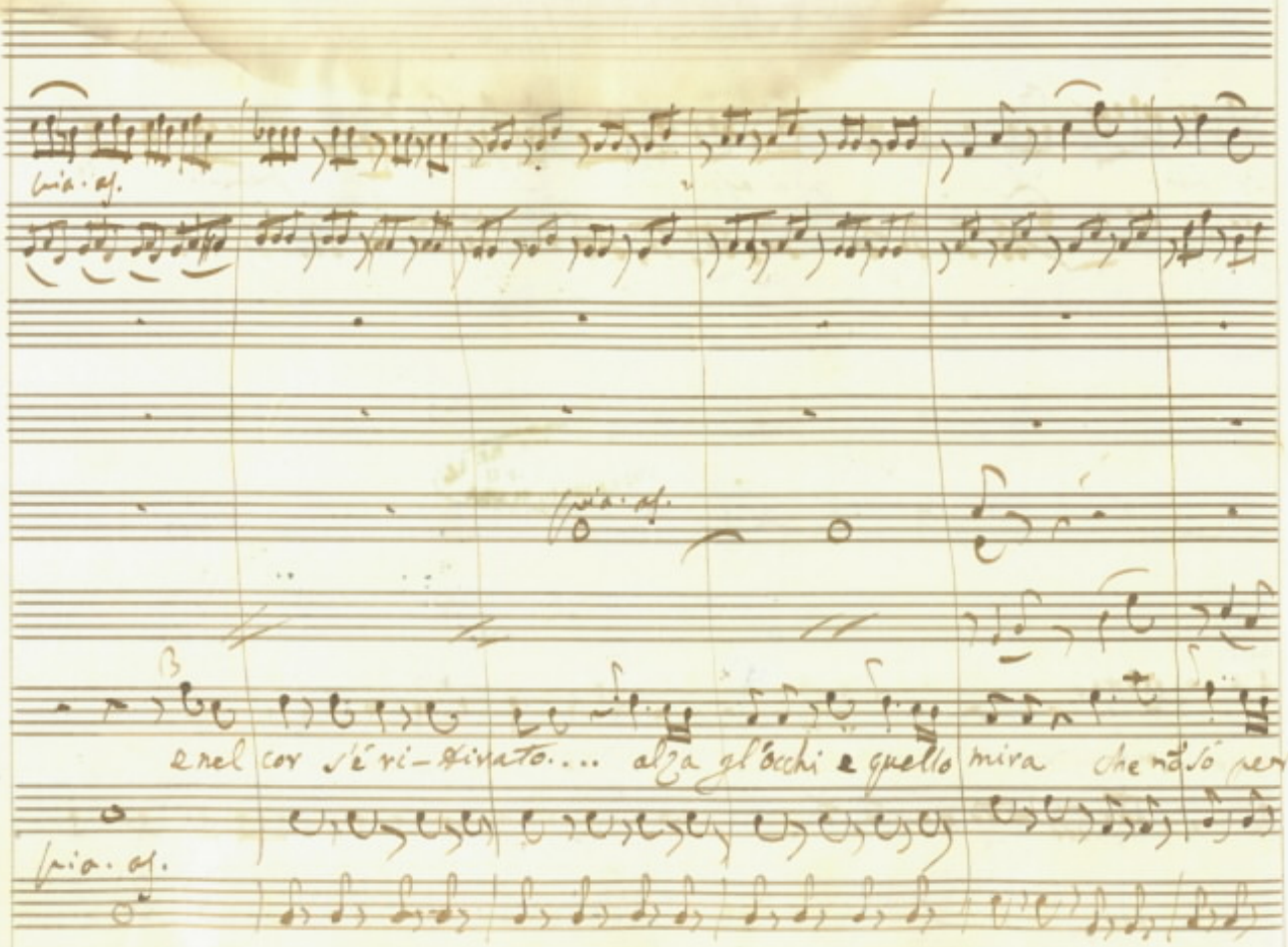

ottava sopra
comesta
pia. as.
tippe
Che sarà — quel tippe tappe Deh mio amore bello bello


via nò più nò più martello ch'io mi sento già mancar mi sento mi sento mi sento già mancar mi sento mi


sento già mancar ch'io — mi sento già mancar. mi sento mi sento mi sento già mancar mi sento mi —



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



pia. as.

pia. as.

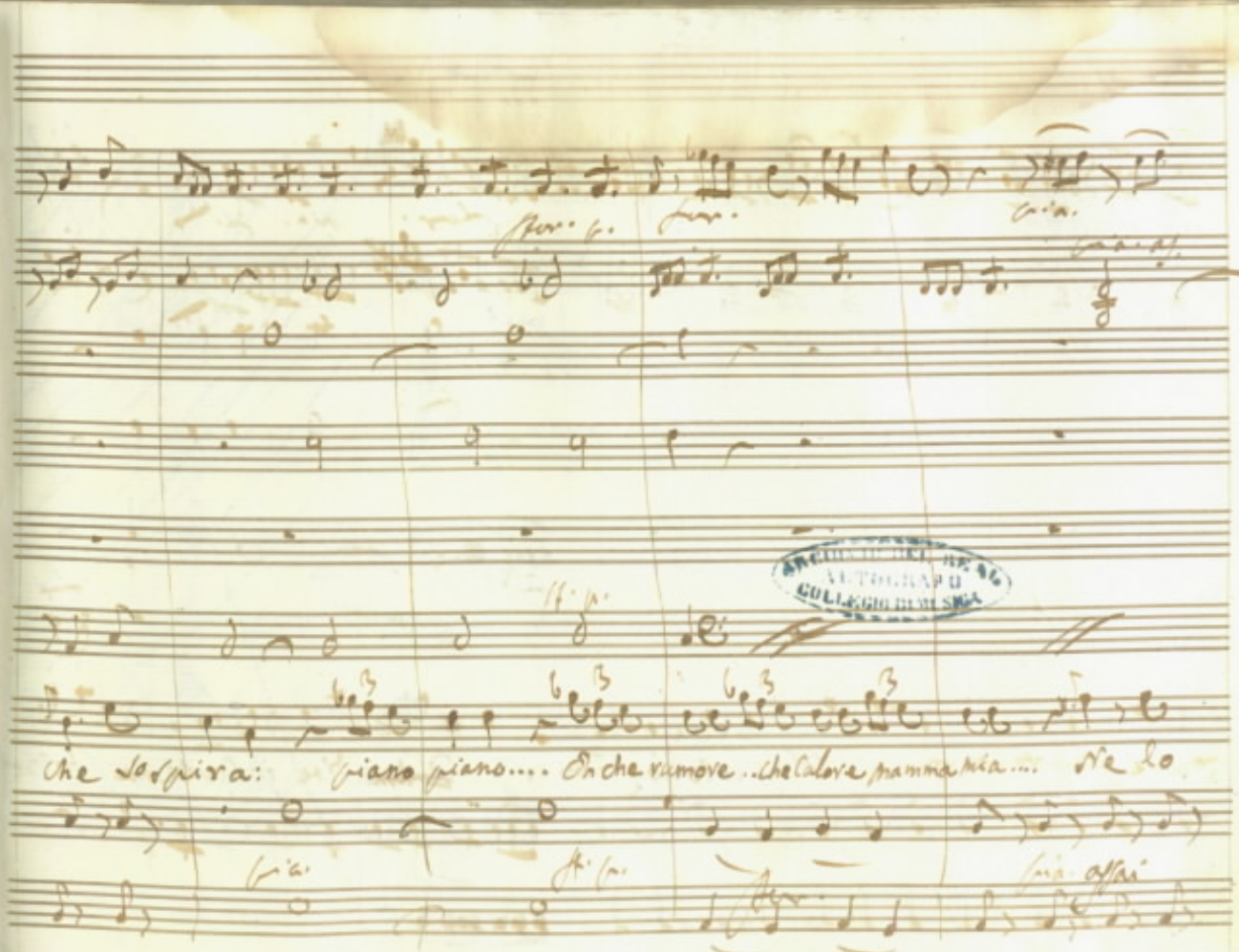
B

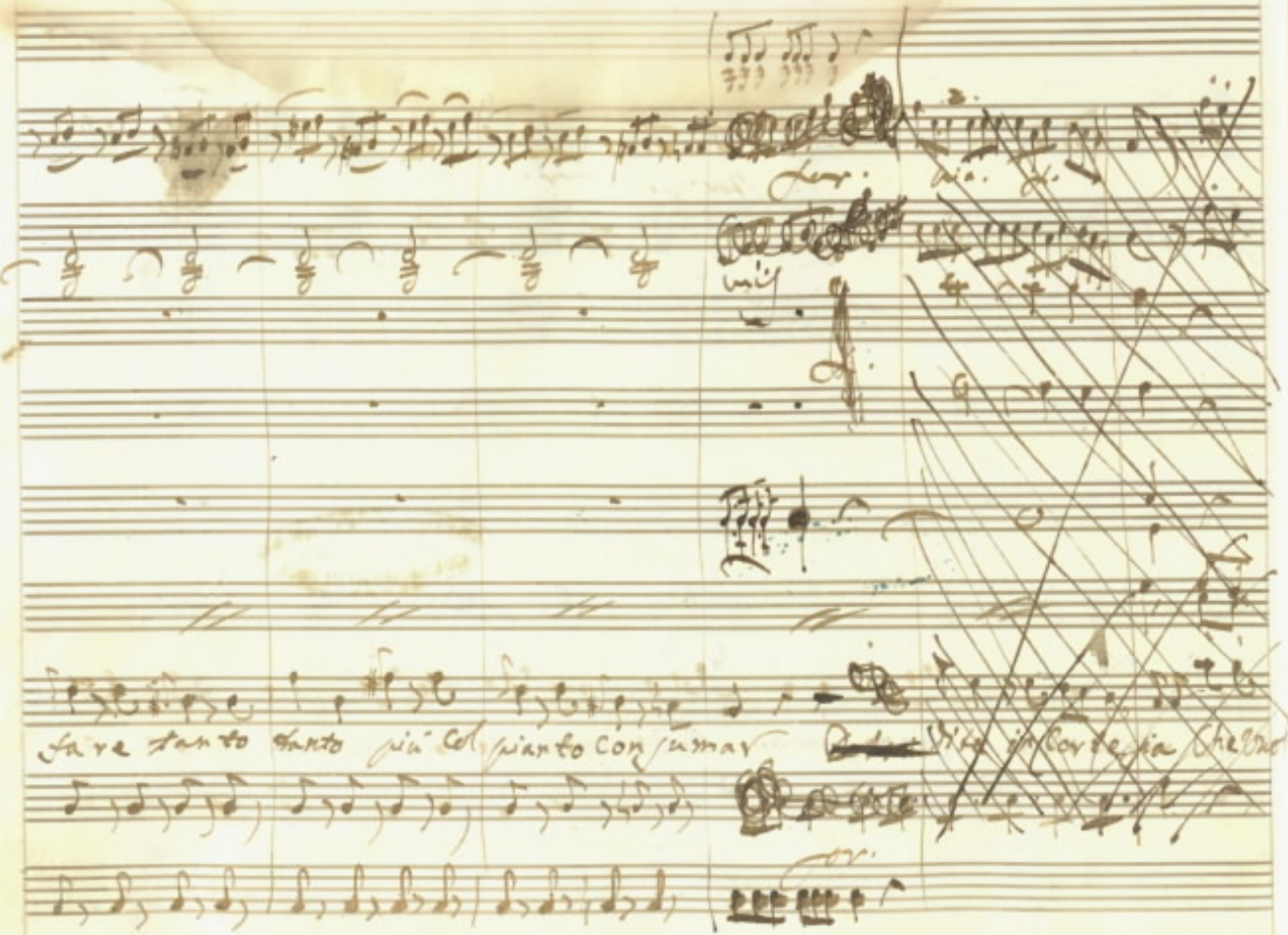
e nel cor s'è ri-tirato.... alza gl'occhi e quello mira che nō sò per

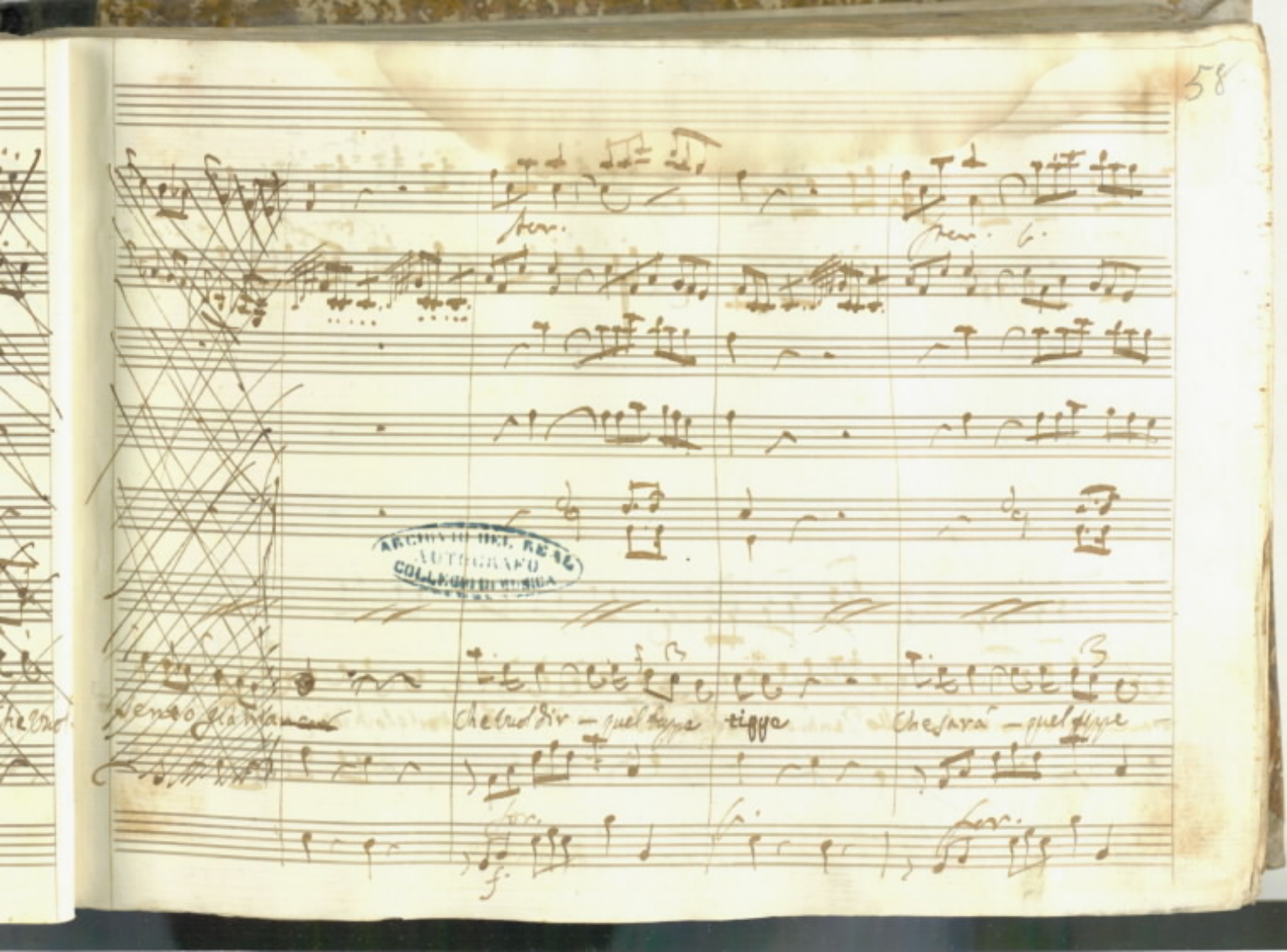
pia. as.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

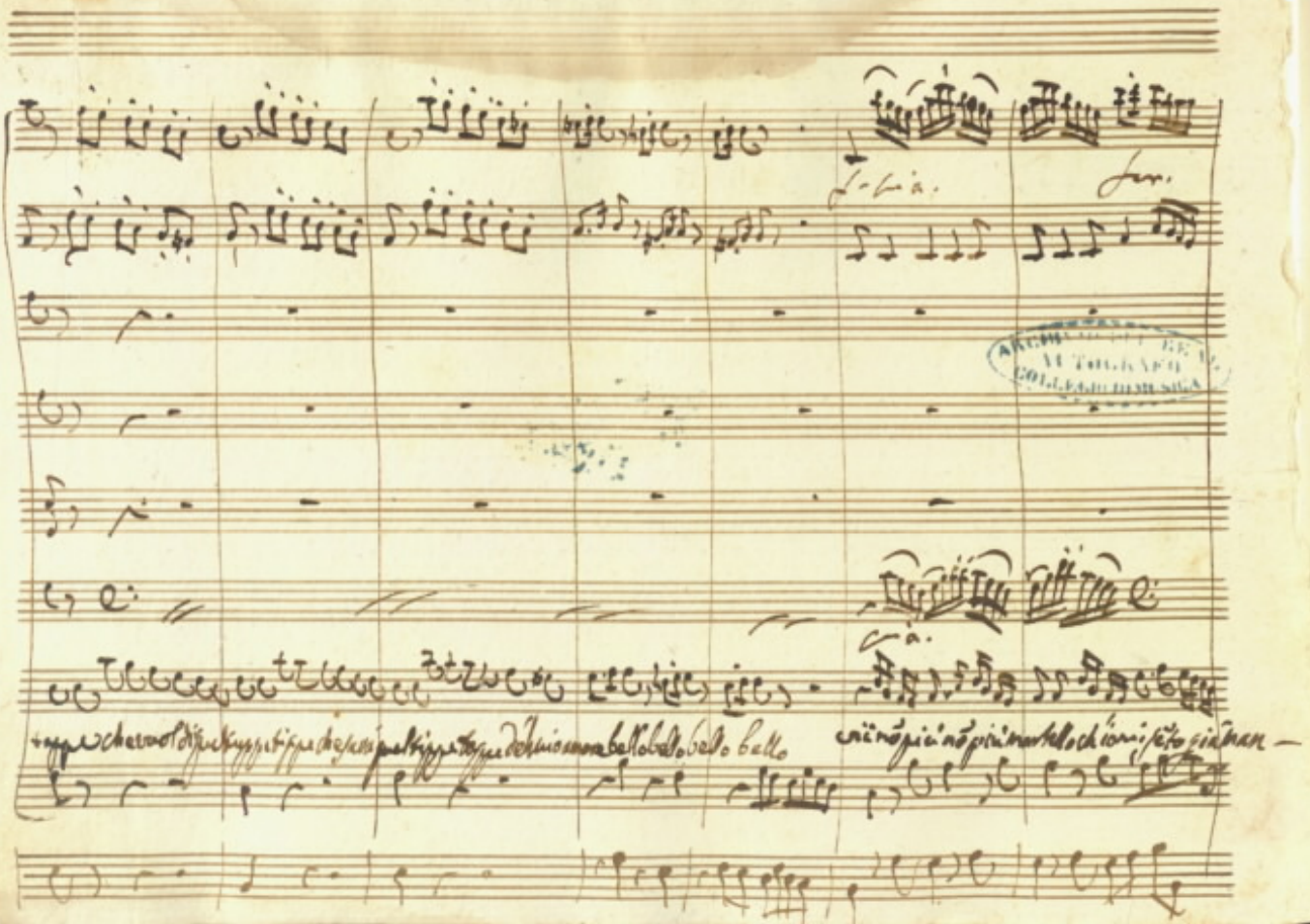
che sospira: piano piano.... Oh che rumore ..che Calore mamma mia.... Ne lo

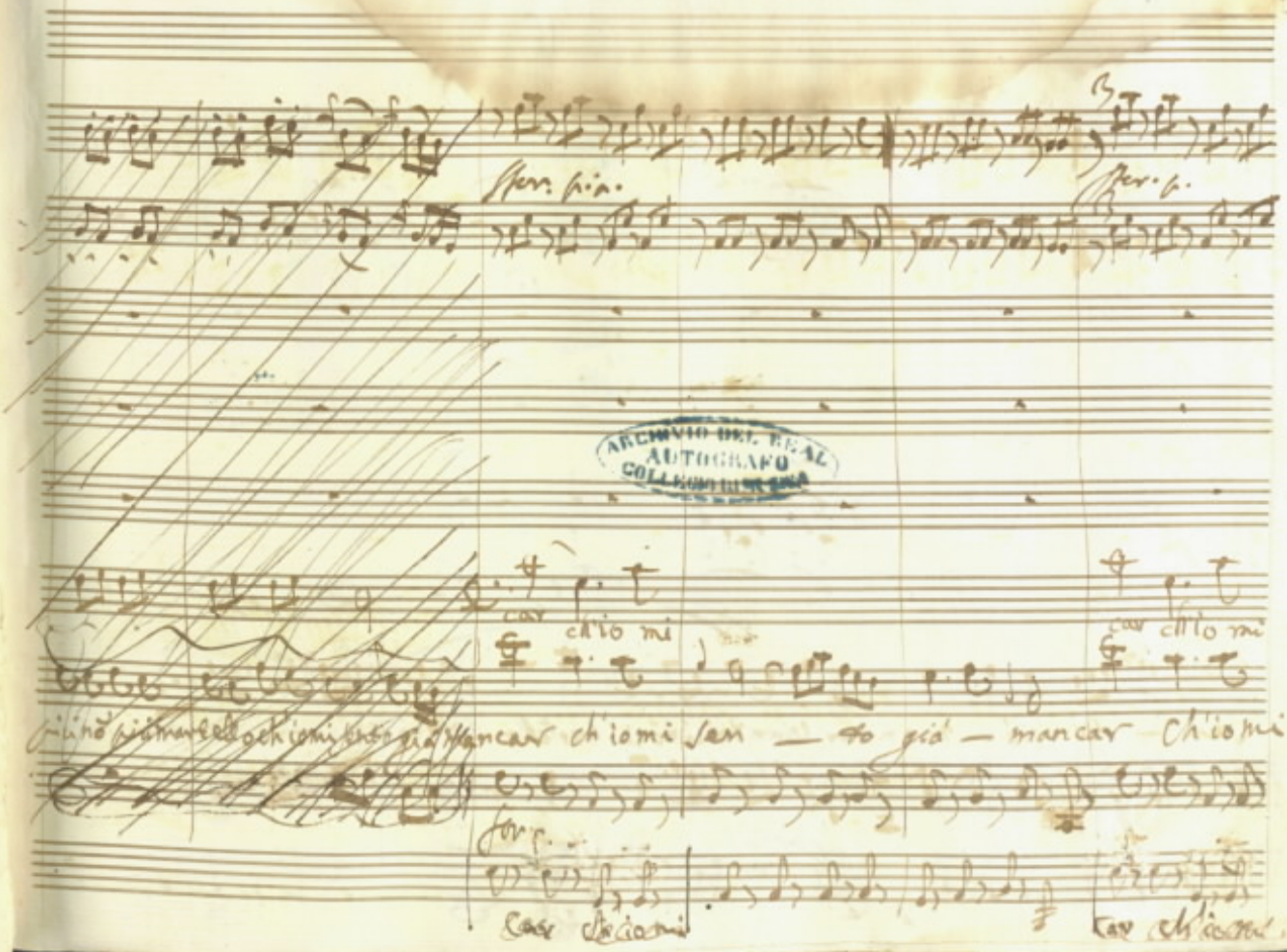



fa re tanto tanto più col pianto con/sumar

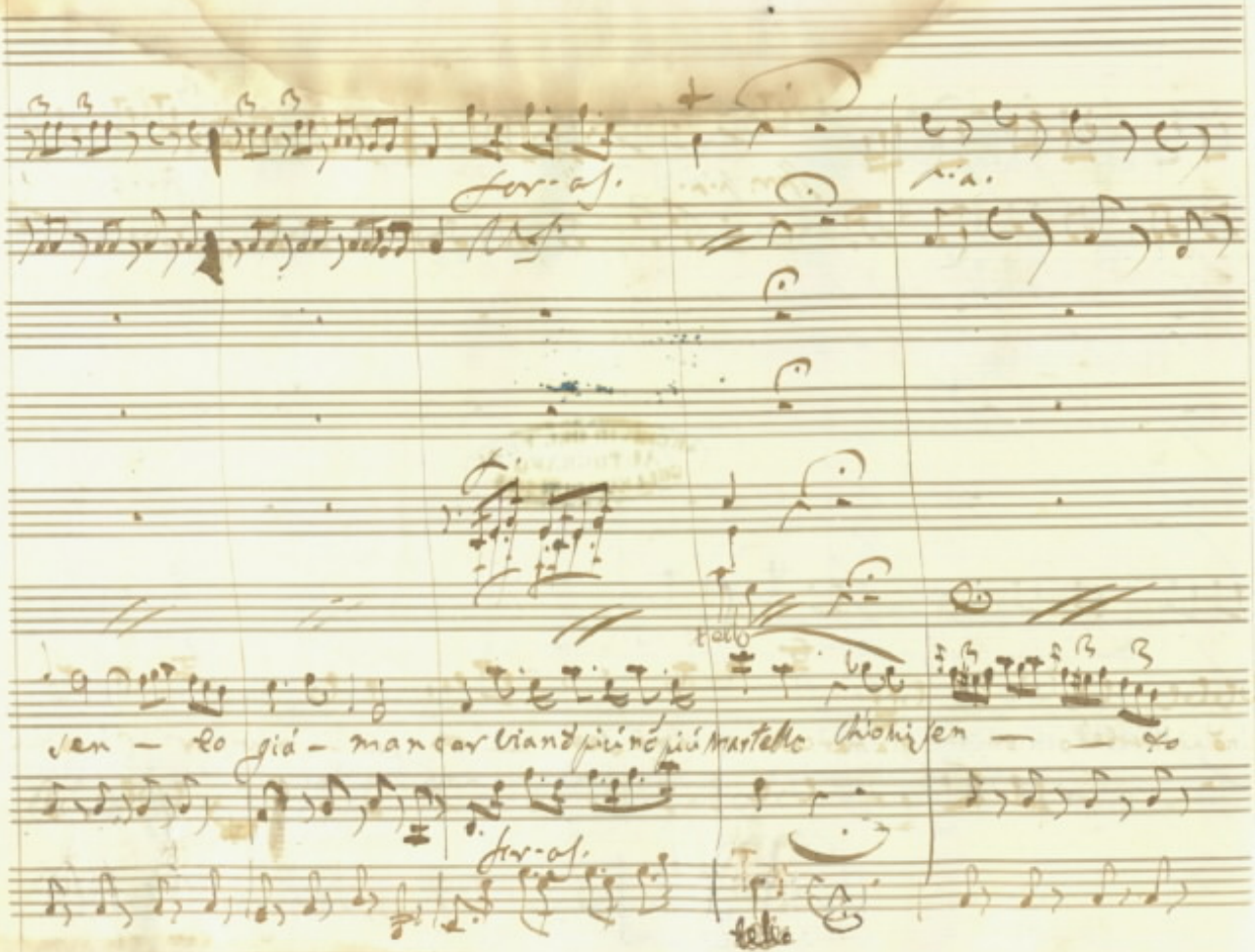


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA





ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA



for-as.

f.a.

tello

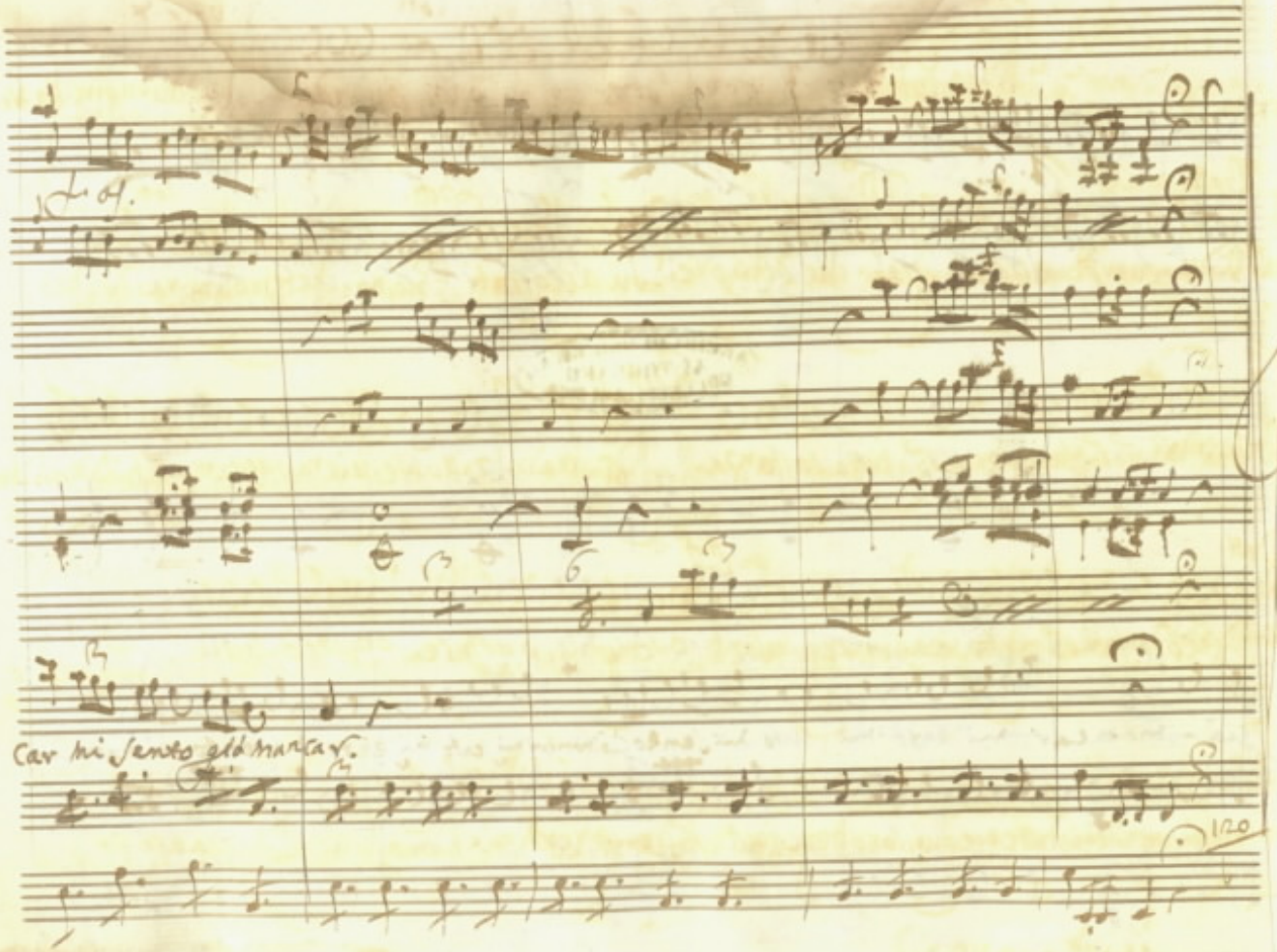
sen — to giá — mancar viandó piú nó piú martello chiomi sen — — to

for-as.

tello

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

già - man car mi sento mi sento mi sento già mancar mi sento mi sento mi sento già man


Car mi sento gli mancar.
120

Scena VI

Bett. Con.

e tutto vero? donna Laura e Astrologa guarda mi sol notturno in Cavi-

ettina, e Conte

Bett. Bett. Con

tà? Sui guardo ecco mi qua. che dolciore! su accostati no, no, che temo ancora di che

Bett Con.

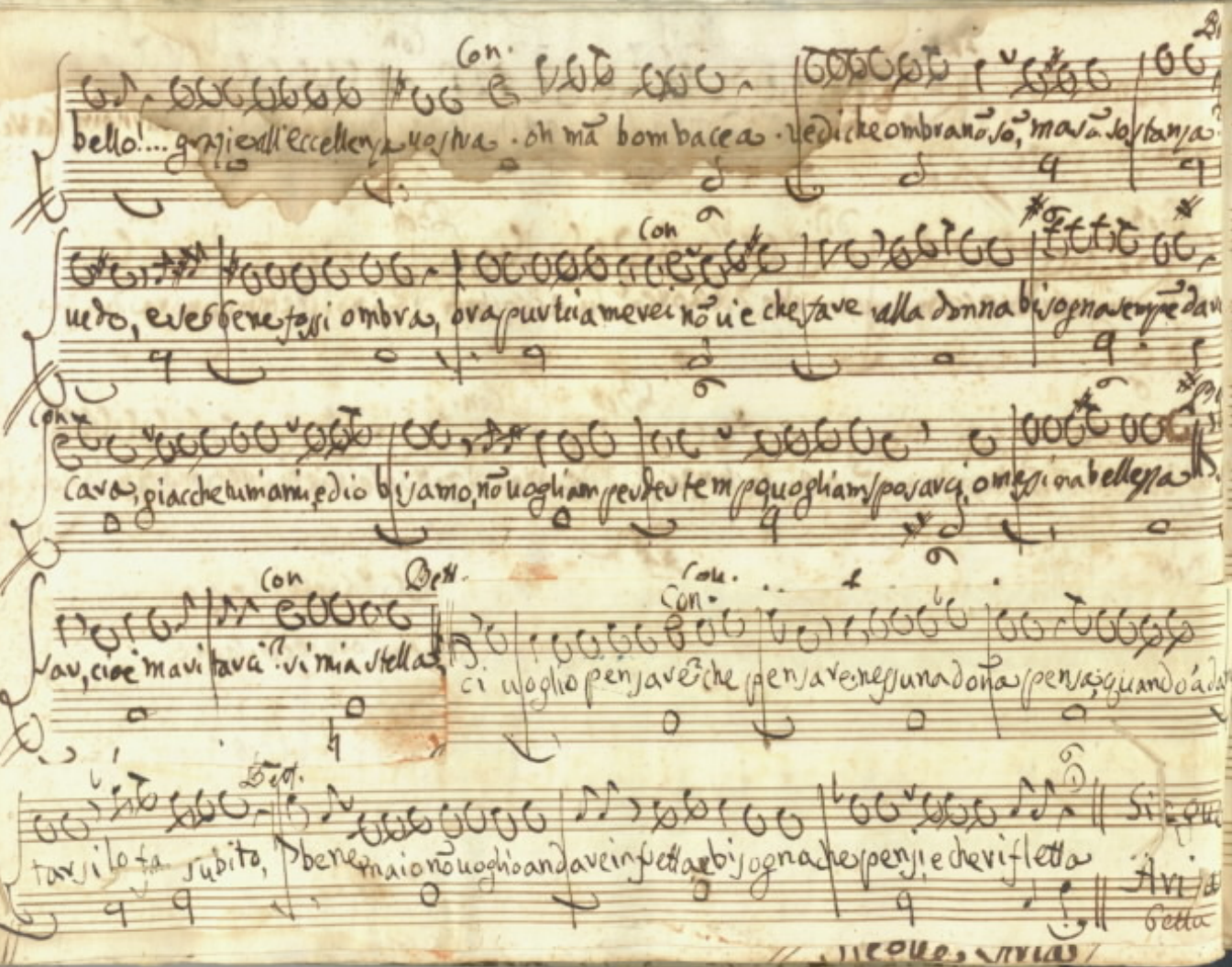
temi? sai chi io non so più ombra so tutta sostanza? sia ma.. Zitto se vieni questa mostra ti do no di sul

Bett Con.

anti che oda far? so pietosa... or vengo avanti o semplici, o astute, o matte o savie,

Bett

ndo si tratta a prendere, tutte e seguiscono bene quest'ufficio prendi mia fiamma lucida oh quanto è



Con.

bello!... grazie all'eccellenza vostra. oh mā bombacea. vedi che ombra nō sō, ma sō sostanza?

Con

uedo, e se bene fossi ombra, ora pur tu ia me rei nō ui e che fare alla donna bisogna sempre dar

Con

cara, giacche tu mi ami, e dio bisamo, nō uogliam perder tempo uogliam sposarci, o messi na bellezza

Con Bett. Con. Con.

sar, cioè mari tarci? si mia stella, ci uoglio pensare? che pensare nessuna doña pensa, quando a da

Bett.

tarsi lo fa subito, bene maio nō uoglio andare in fretta, bisogna che pensi e che rifletta

Si segue

Arisa

Getta

V.V.

for. pia.

pia.

pia.

Oboe

Corni e fant.

Viola.

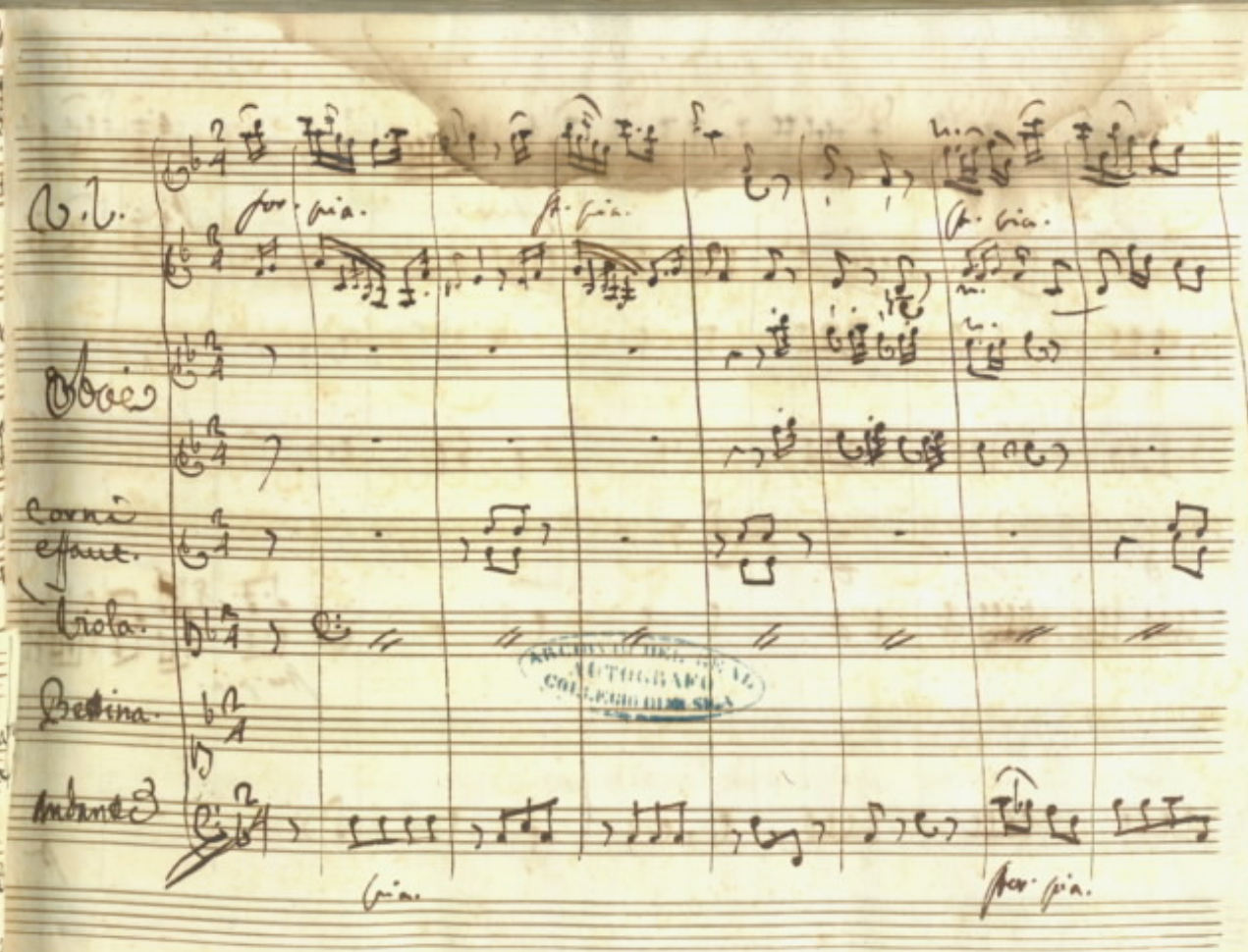
Bettina.

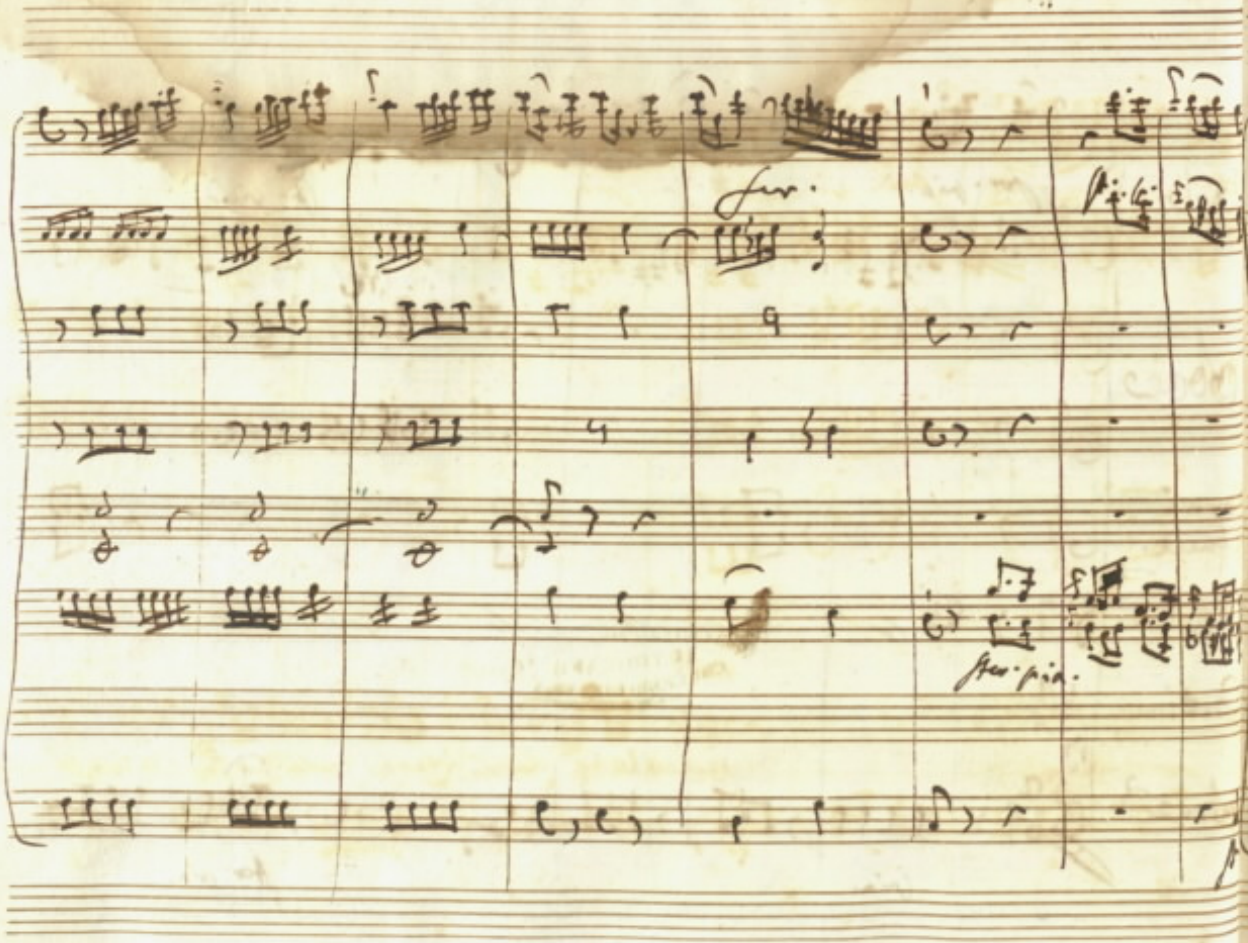
Andante

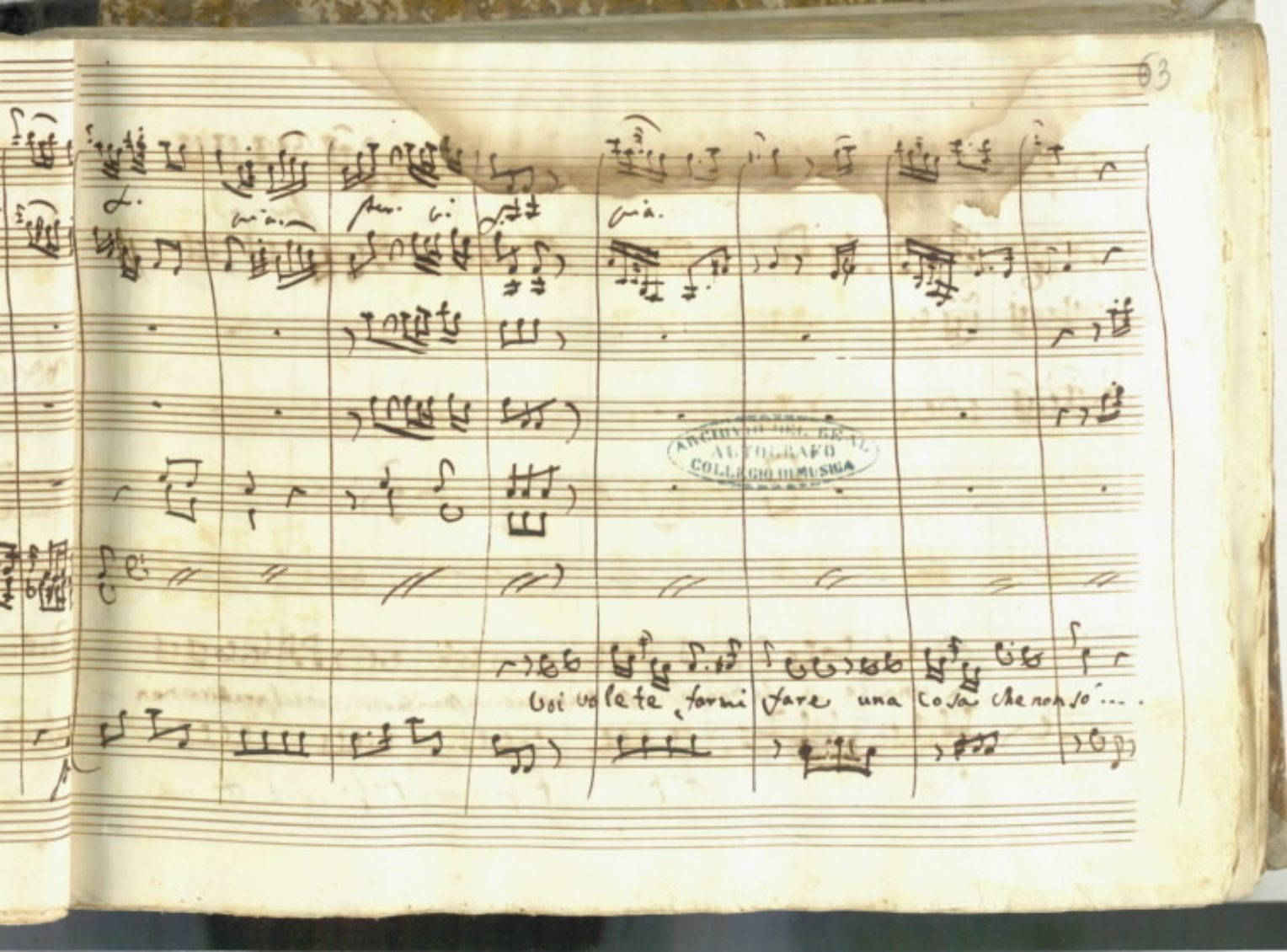
pia.

for. pia.

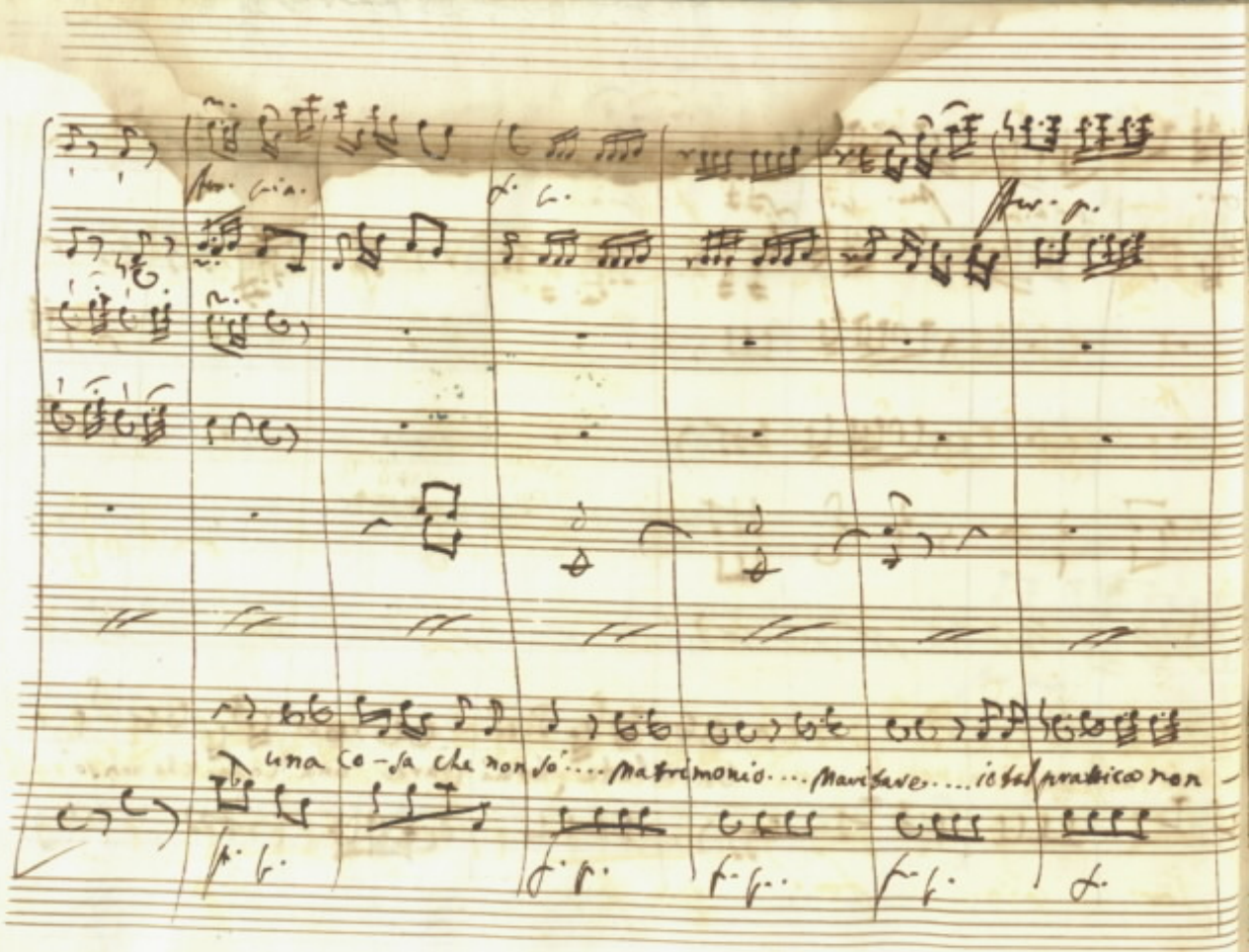
ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




fer.
ster. pia.

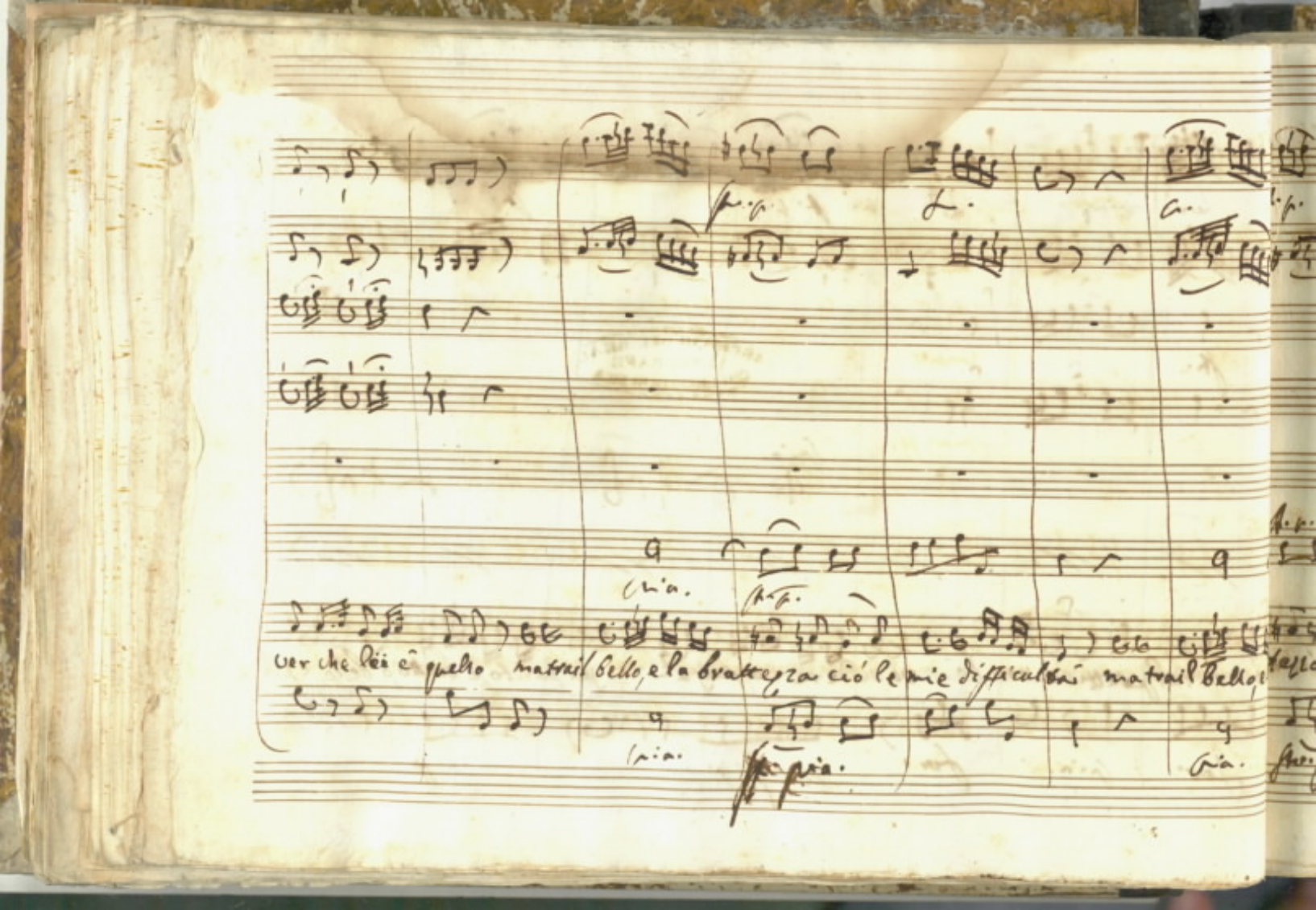


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


una co-sa che non so'.... Matrimonio.... Maritare.... io sol pratico non

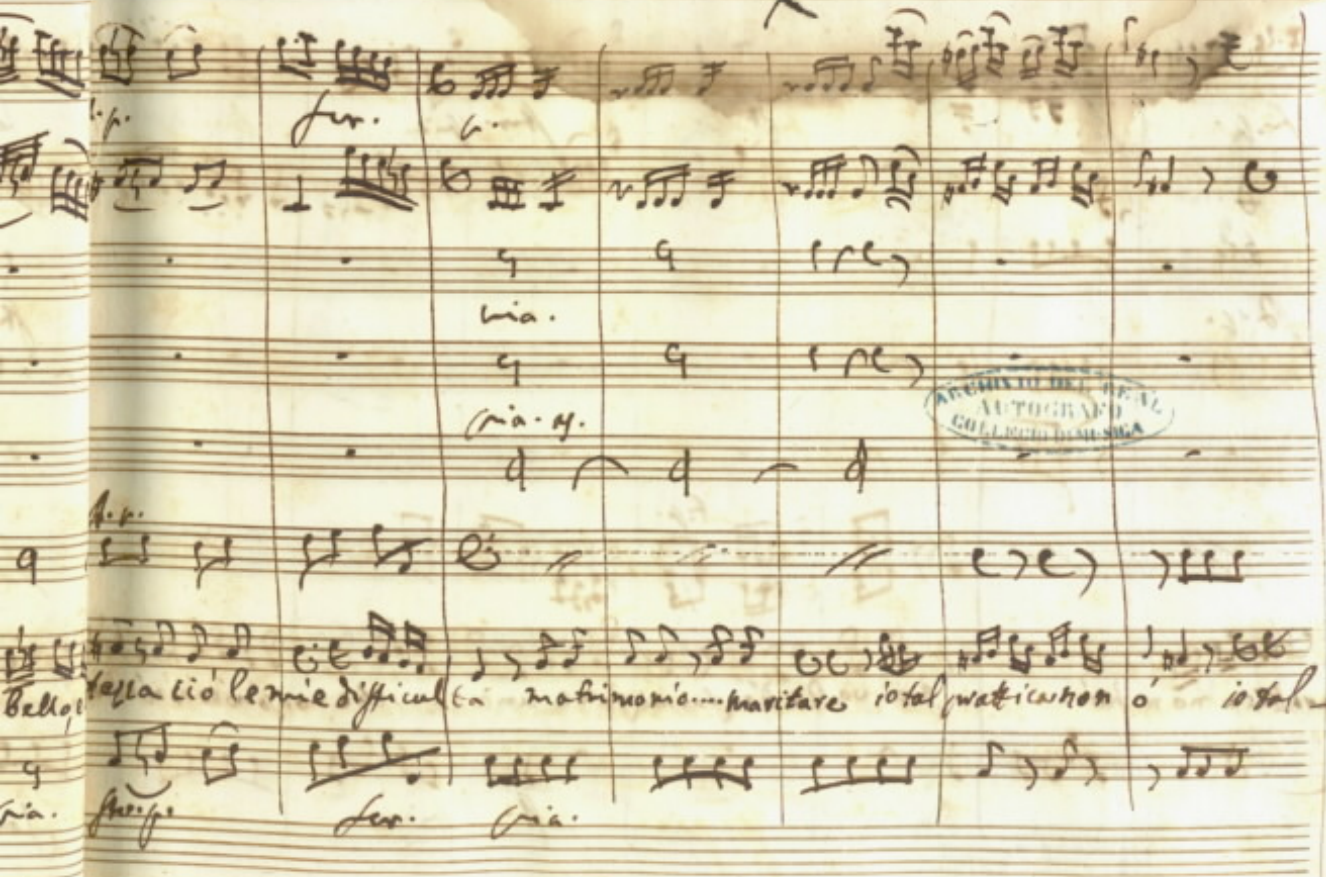
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

non – ó io tal prattica non hó: vo vedere vó pensa – re se il marito, è bratto, o bello, egli é –

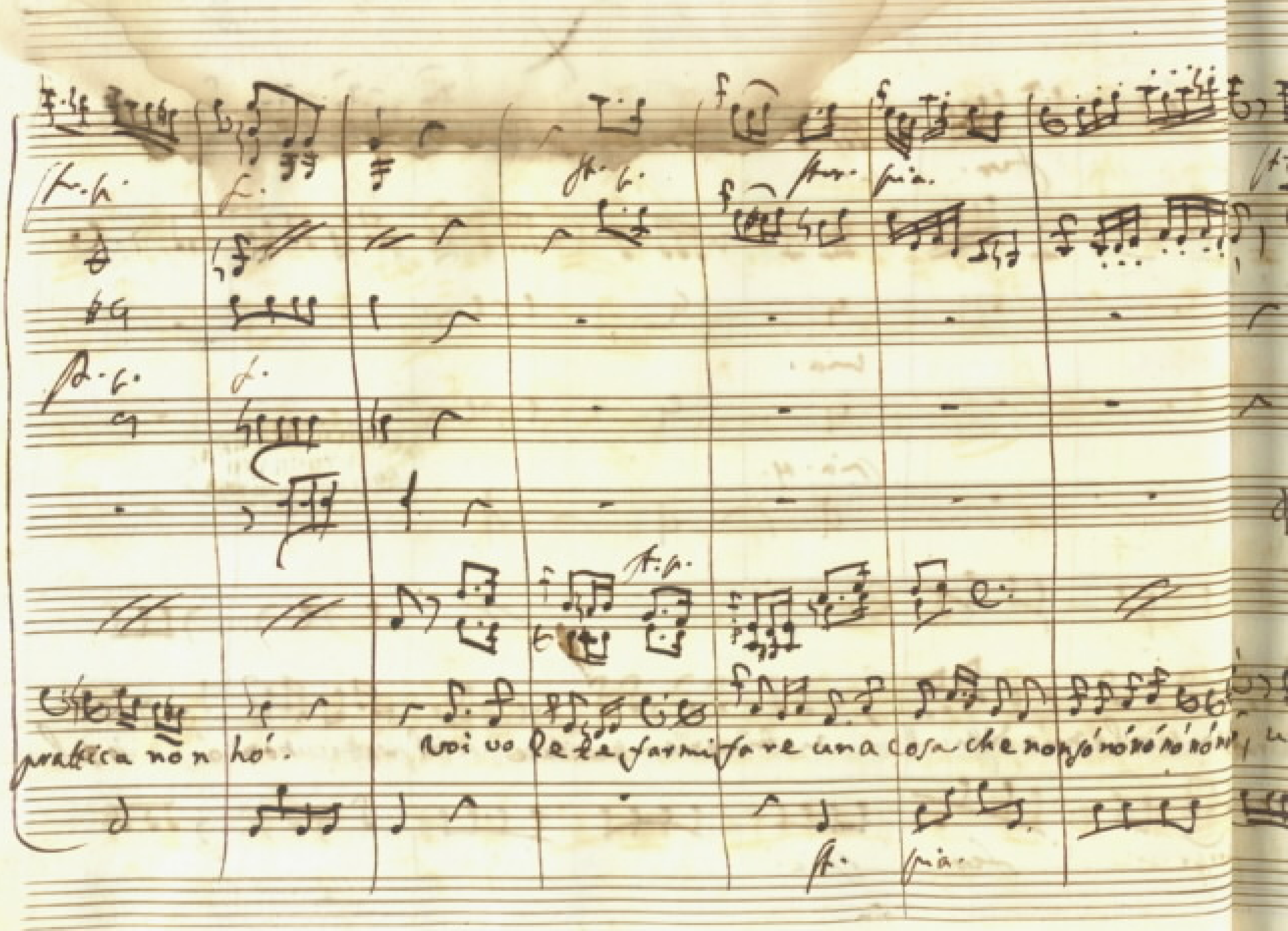


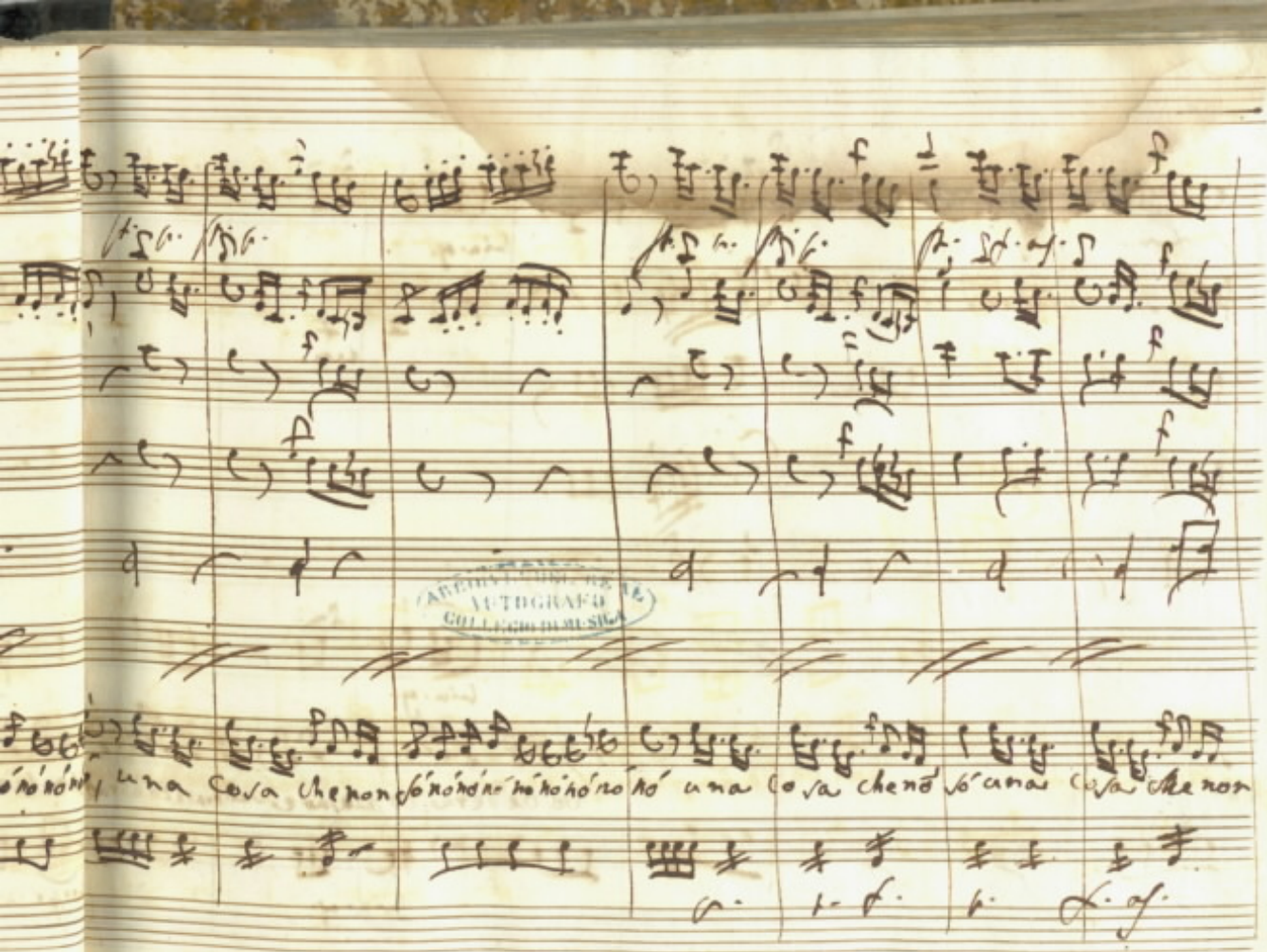
ver che lëi è quello ma trail bello, e la brattezza ció le mie difficultai ma trail bello,

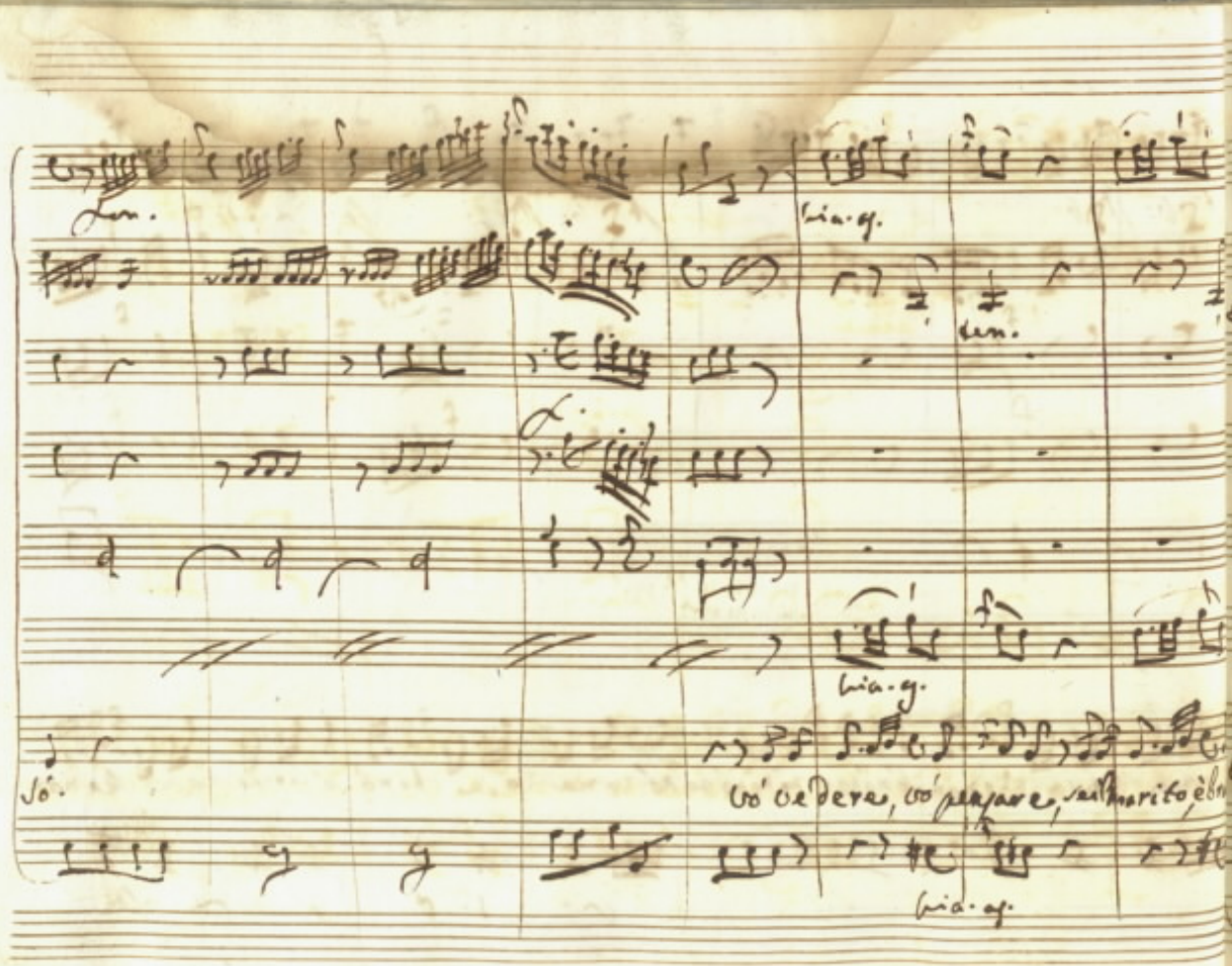
X



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


pratica non hò.
Voi volete farmi fare una cosa che non sò nò nò nò nò


una cosa che non
una cosa che
una cosa che non



Fon.

Via. g.

ten.

Via. g.

Jó.

Vó vedere, vó pensare, sei marito, è bra

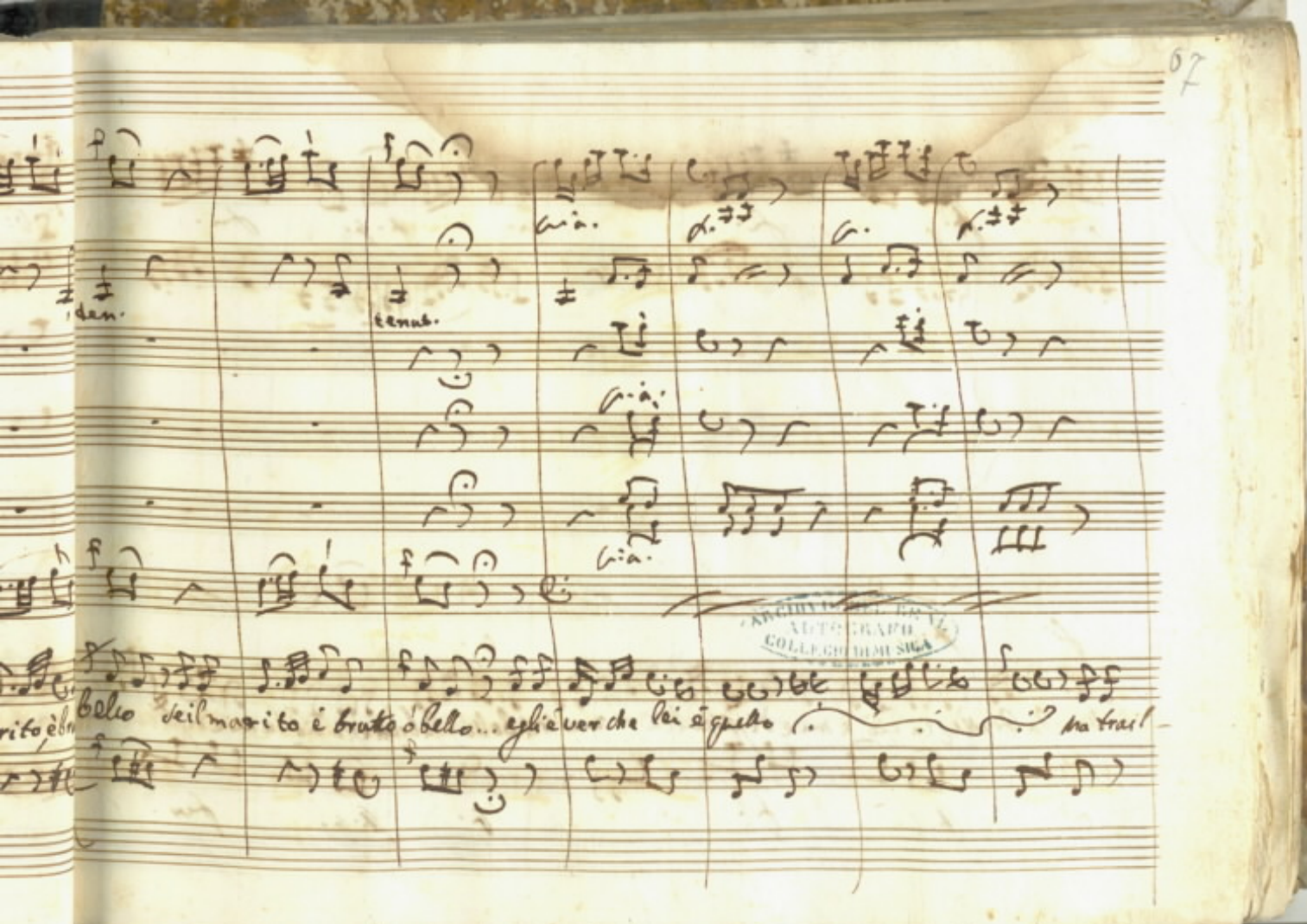
Via. g.

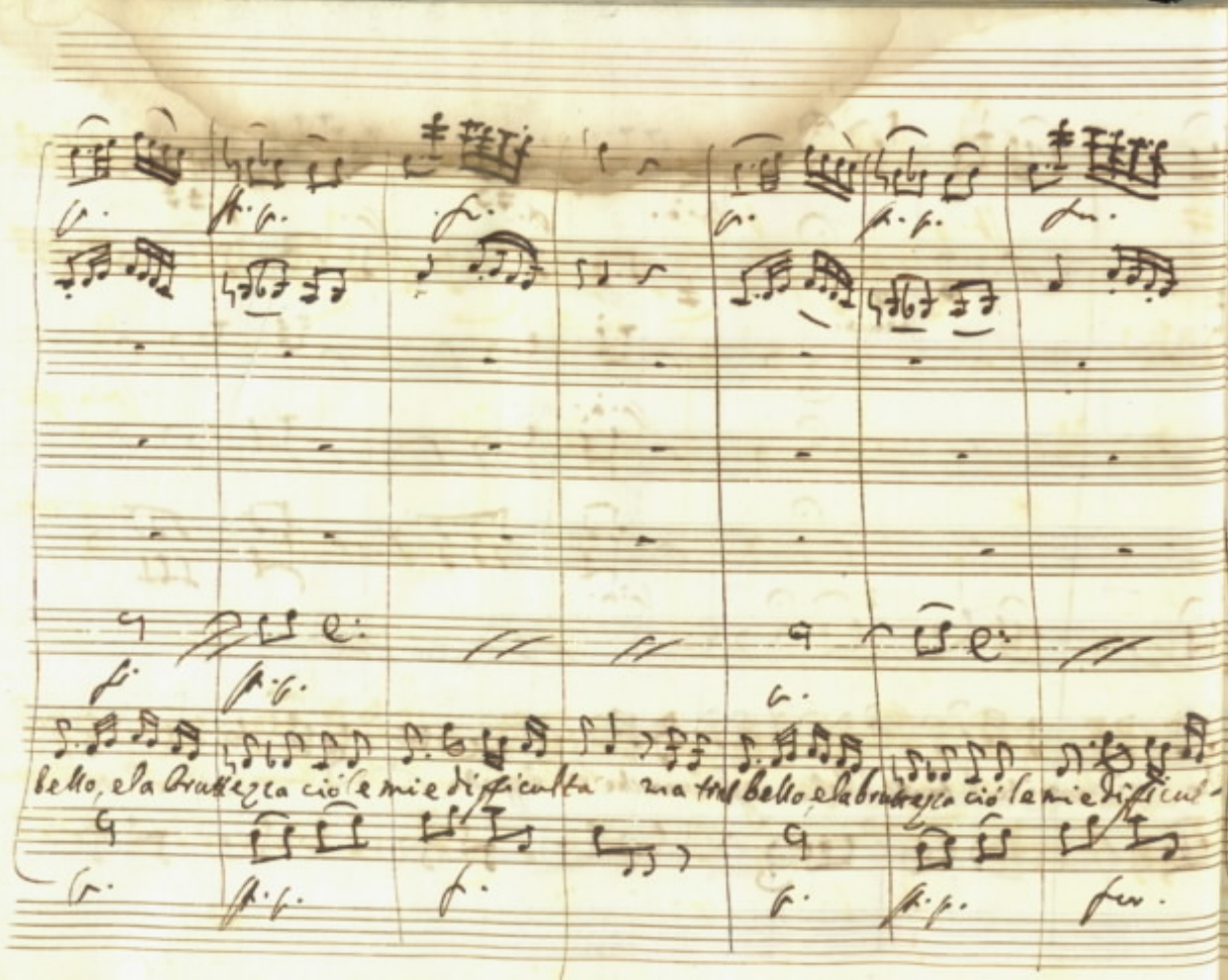
den.

tenut.

rito è bello se il marito è brutto o bello... egli è ver che lei è quello ma trasl-

ARCHIVIO DEL GRAZ
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




bello, e la bruttezza ciò le mie difficultà
ma tutt bello, e la bruttezza ciò le mie difficultà

pia.

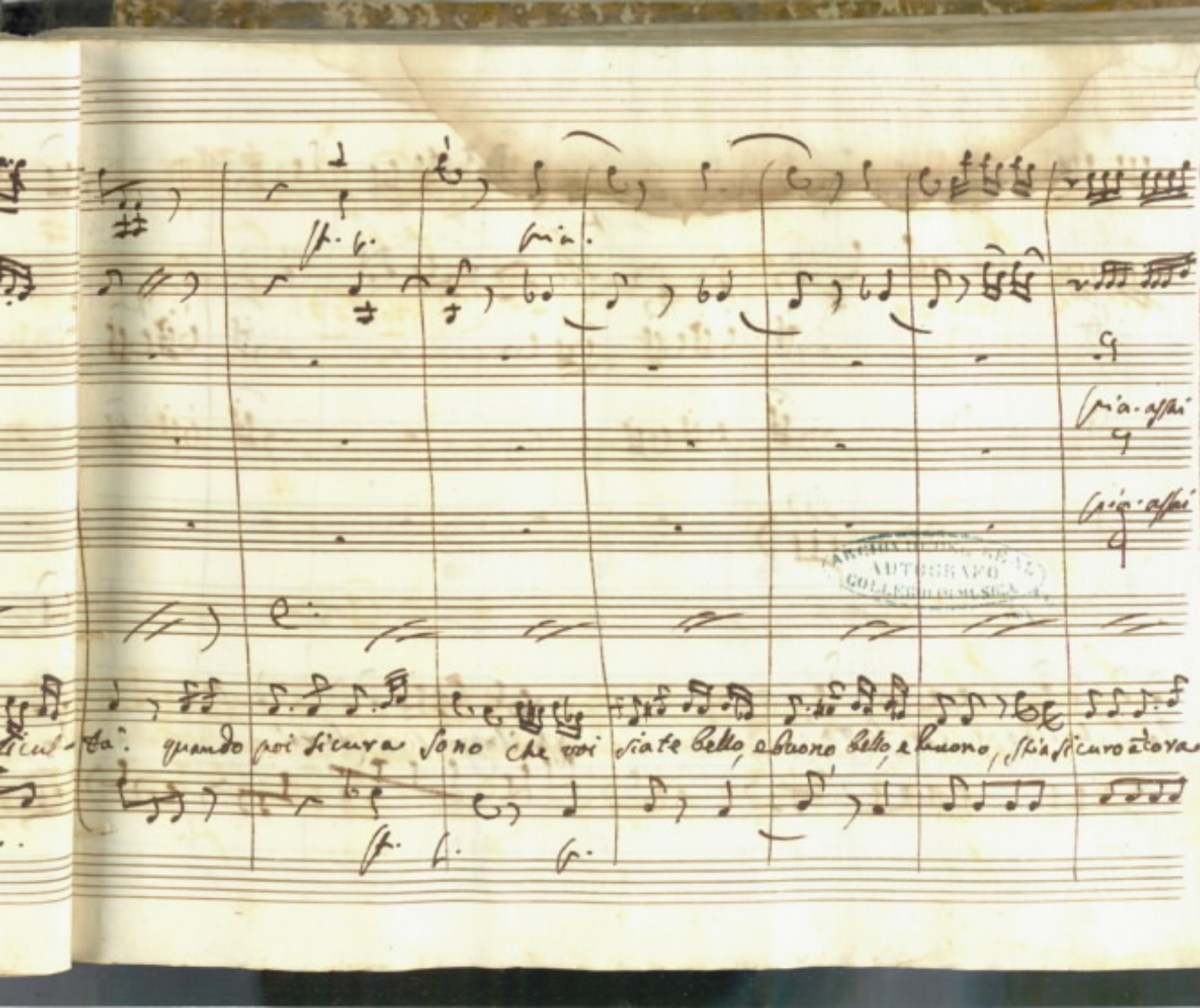
pia. assai

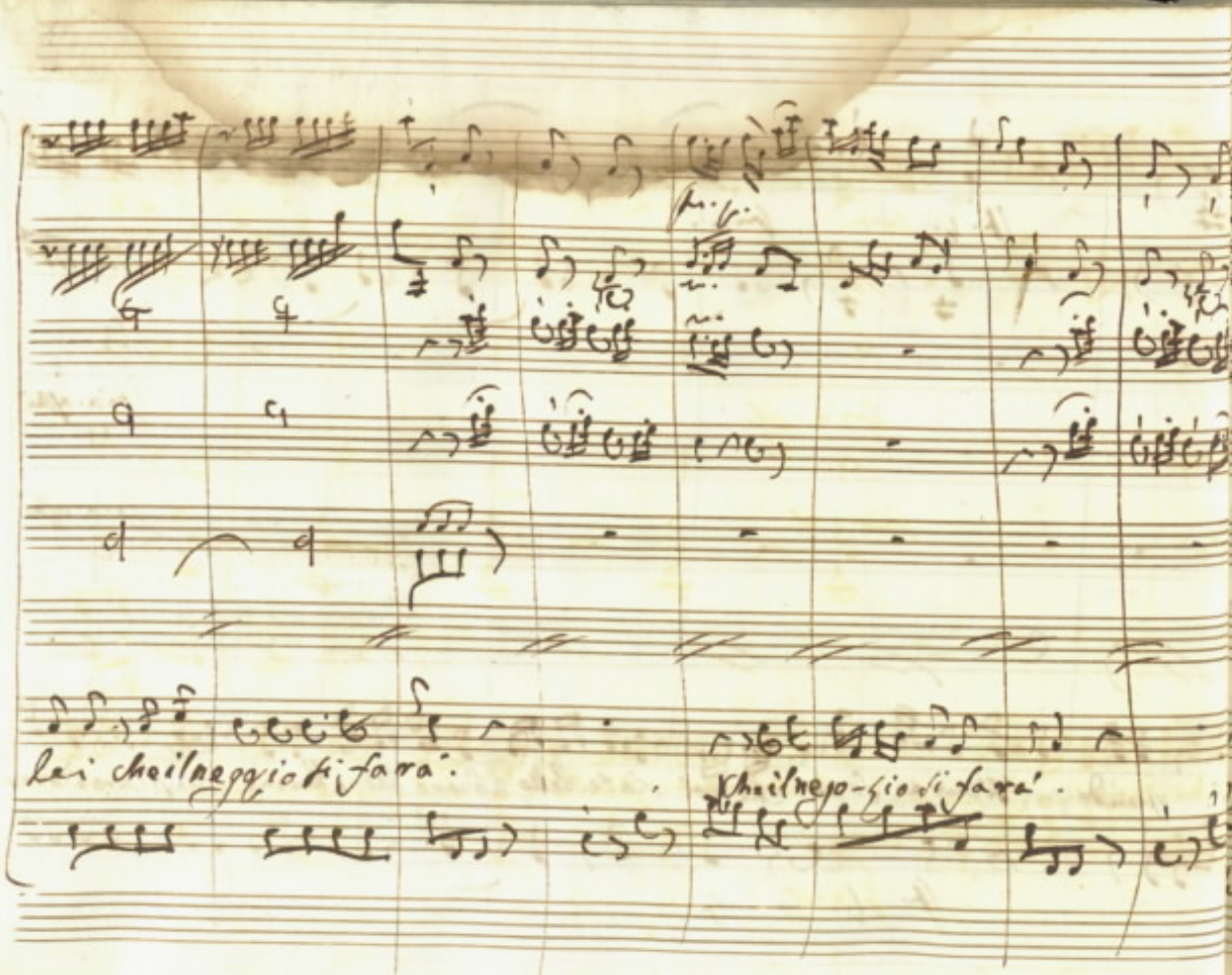
pia. assai

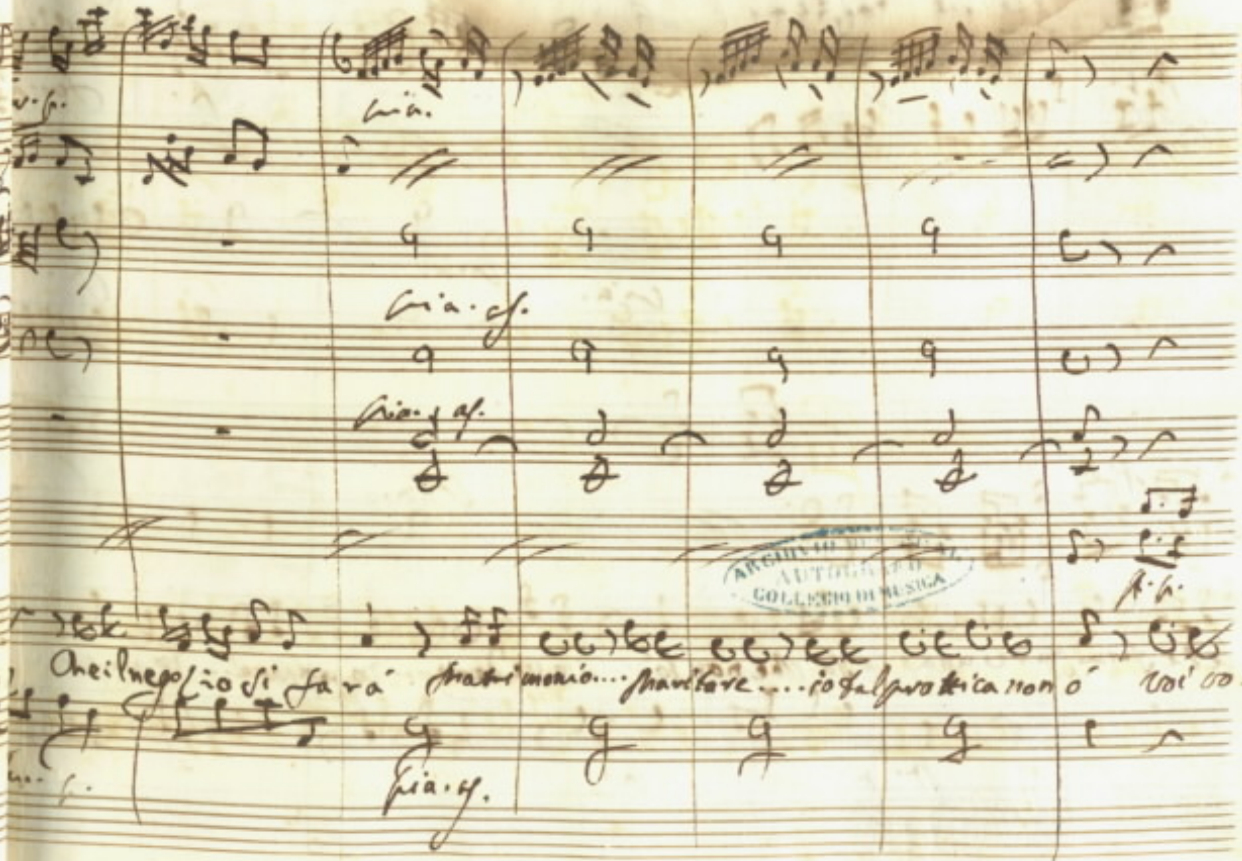
ARCHIVIO DI UNA RETE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

...icul-ta. quando poi sicura sono che voi siate bello, e buono bello, e buono, stia sicuro ancora —

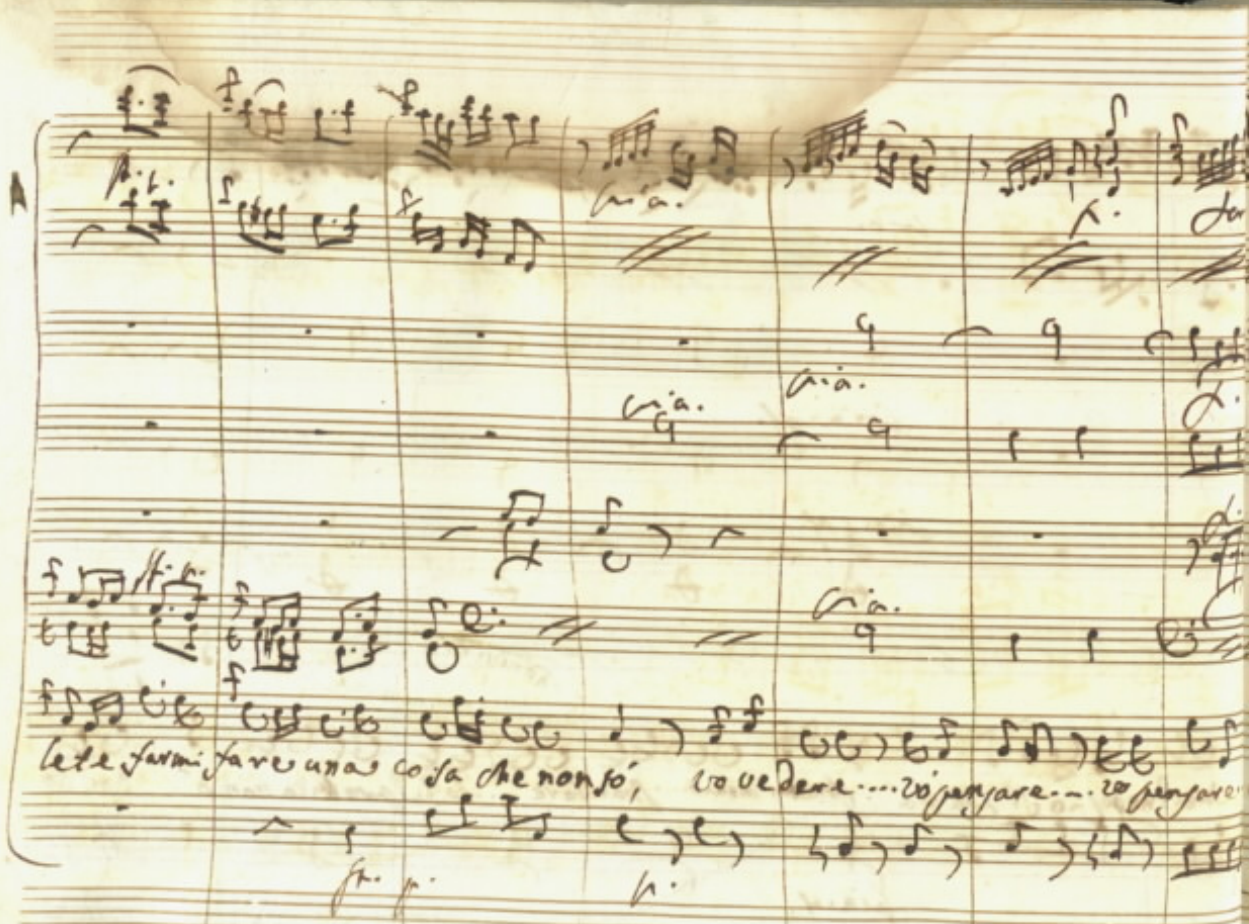
ff. f. f.




lei che il negozio ti farà.
che il negozio ti farà.

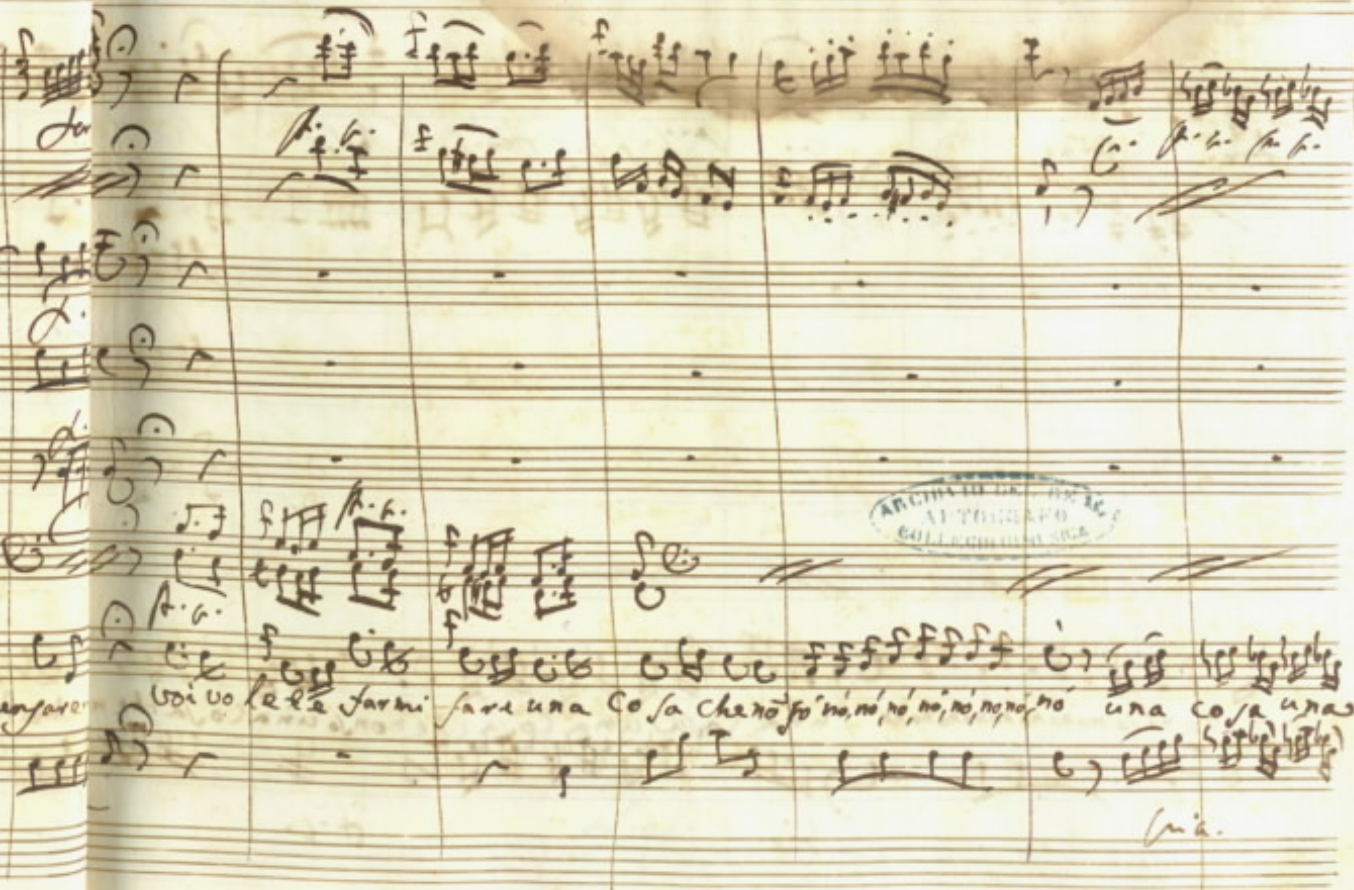


ARCHIVIO
AUTOGRAFI
CONSERVATORIO DI MUSICA

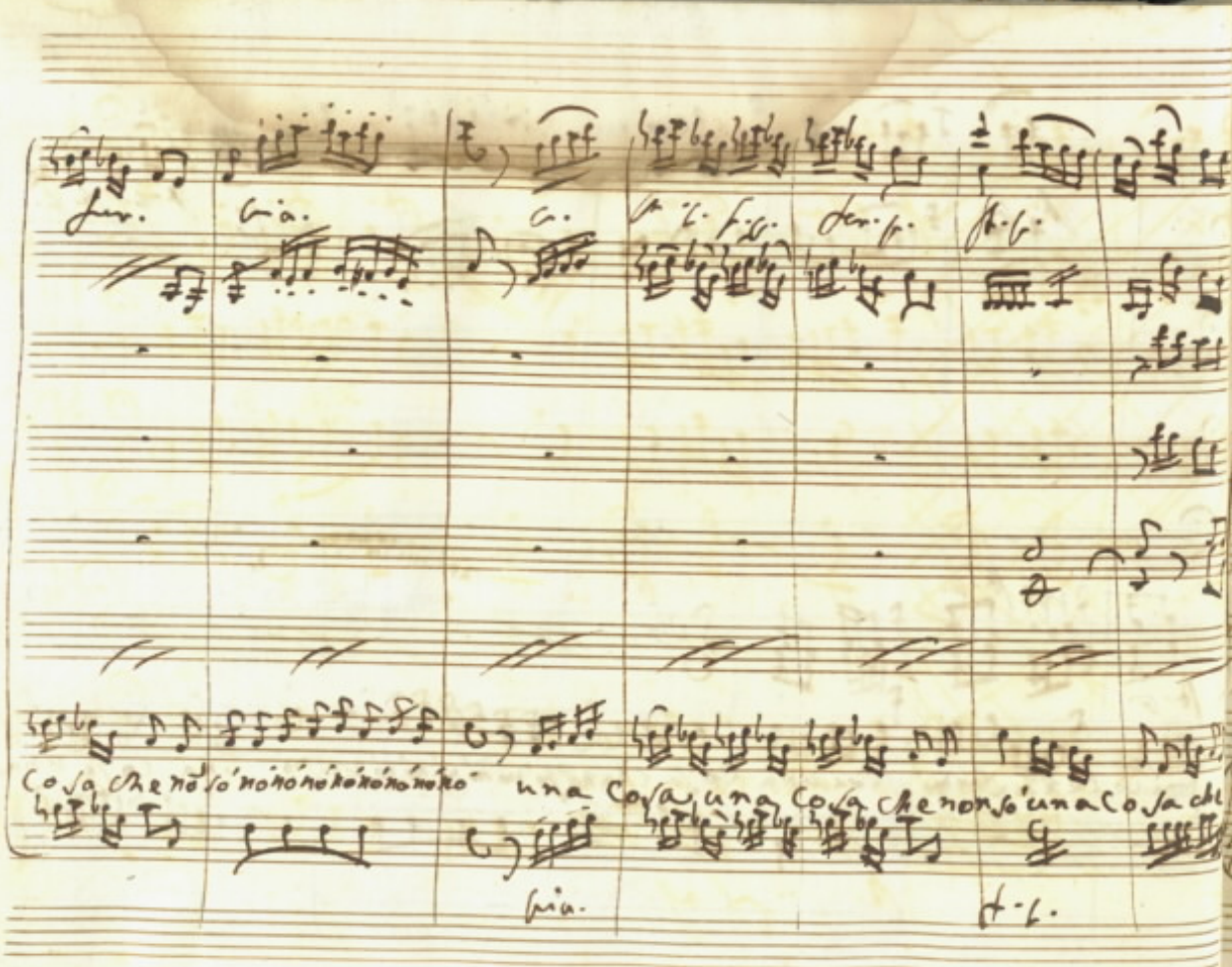


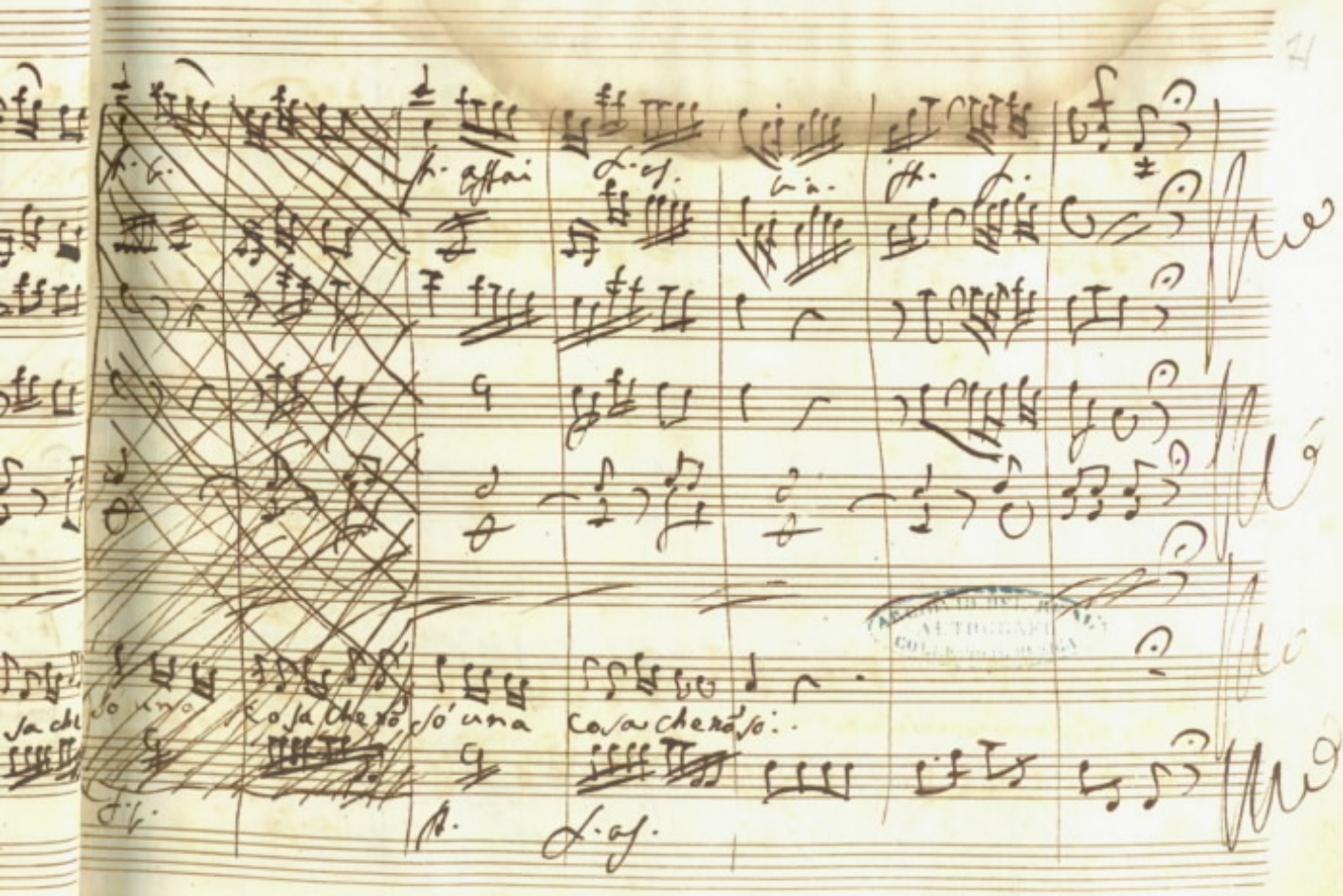
A

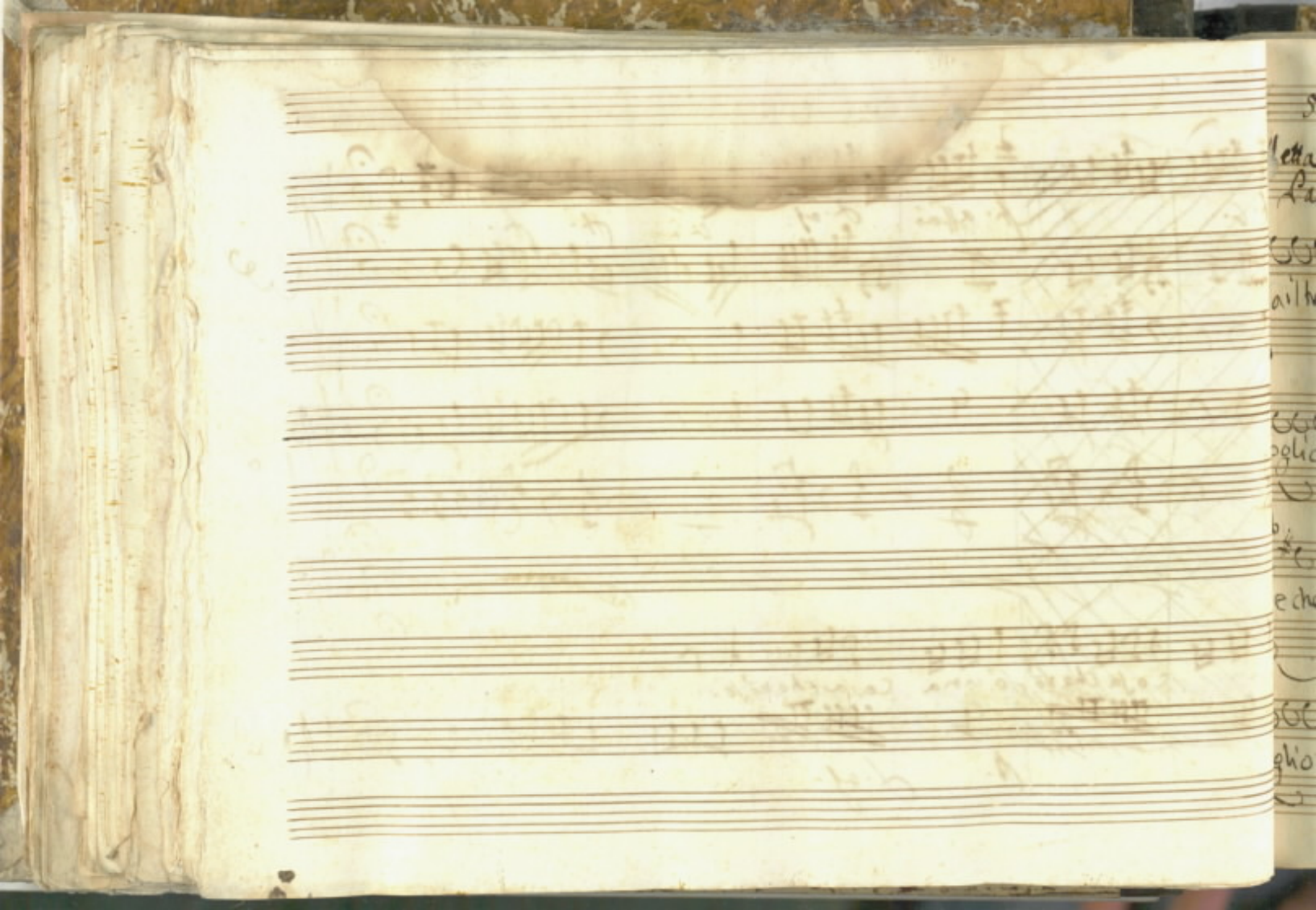
lete farmi fare una cosa che non sò, vo vedere.... vo pensare.... vo pensare



ARCHIVIO DEL GENERALE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Cosa che non so' non so' non so' non so' una cosa una cosa che non so' una cosa che


so uno
cosa cherõ só una cosa cherõ só..



Scena VII

...letta e Mirenoe Palmira Fabio

Mir.

Lilletta mia i tuoi titoli e la tua signoria, sò ti à monte che

Lill.

...ai tuo caualier sposa Bettina che se sposa chi uò: aggio cano sciuto calli uommene so tutte tra de ture, e

Fab.

Pal.

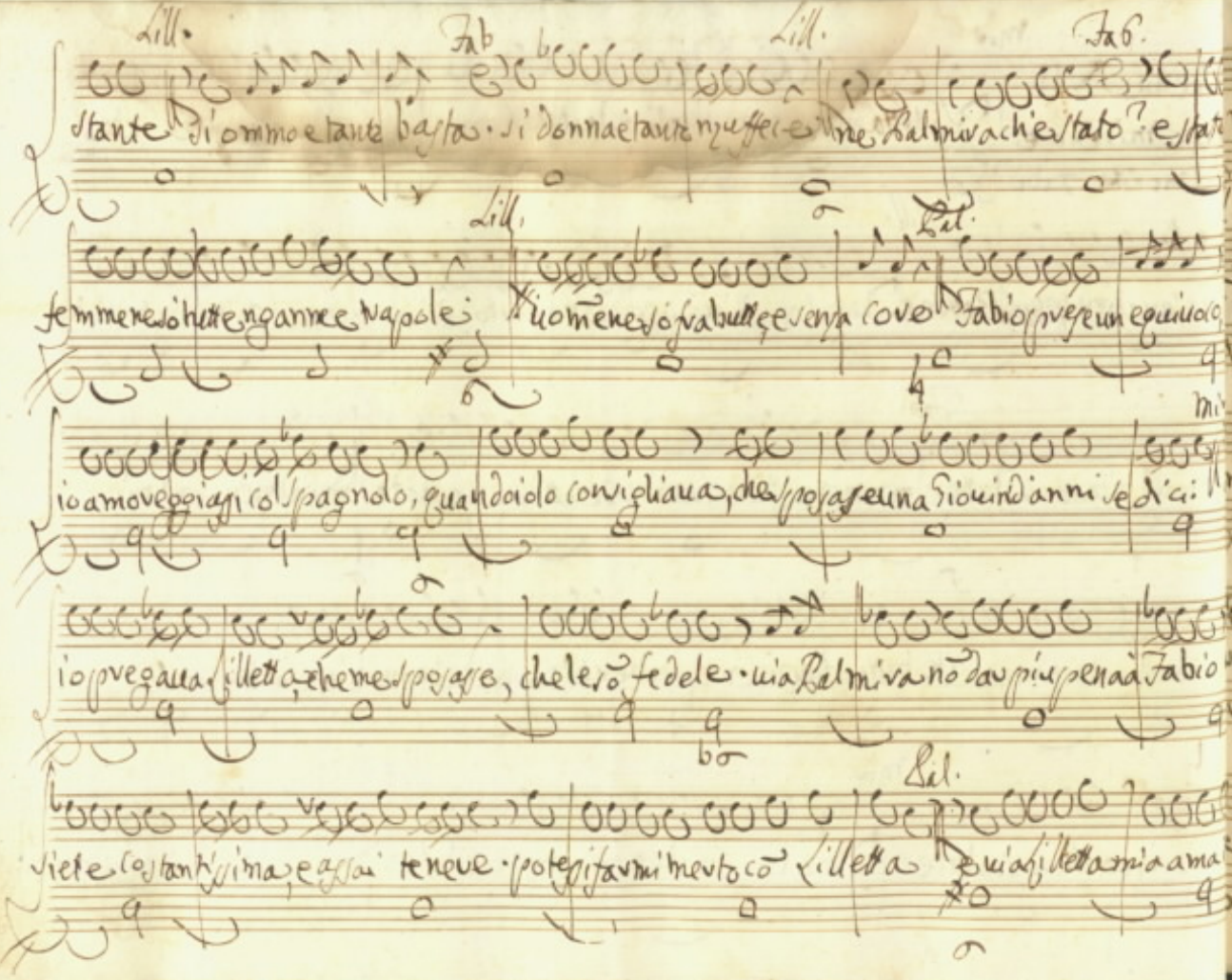
...oglio morizita co ssalute femmene, fune fracite de cett'uno na uota ma almen sentimi....

...e che boglio sentire, si site tutte fauze, e ntapeche re e perche buono li aggio cano sciuto

Mir.

Pal.

...glio morizeti ello co ssalute ma io, sai che ti fui sempre fedele ma io sai che ti fui sempre co



Lill. Fab Lill. Fab.

stante si ommo e tanto basta. si donna e tanto muffe-ne Palmira che stato? e stato

Lill. Pal.

femmene so tutte ngannee trapole uomene so frabutte e senza core Fabio prese un equiuoco

io amoreggiassi col spagnolo, quando io lo consigliaua, che sposasse una Giouin d'anni sedici

io pregaua Lilletta, che me sposasse, che le so fedele. uia Palmira no dar piu pena a Fabio

Pal.

siete costantissima, e assai tenere. potessi farmi merto co Lilletta e uia Lilletta mia ama

e stato veno ch'è costante, e fedele, e tutti gli uomini sono così addauero potessi farmi merito co Fabio

Fab. Mir

quiuoco, Pomefaccio à pregare e aggio tuo orto. | chellance lo da pemefà capace ma io la uoglio bene uia Pal

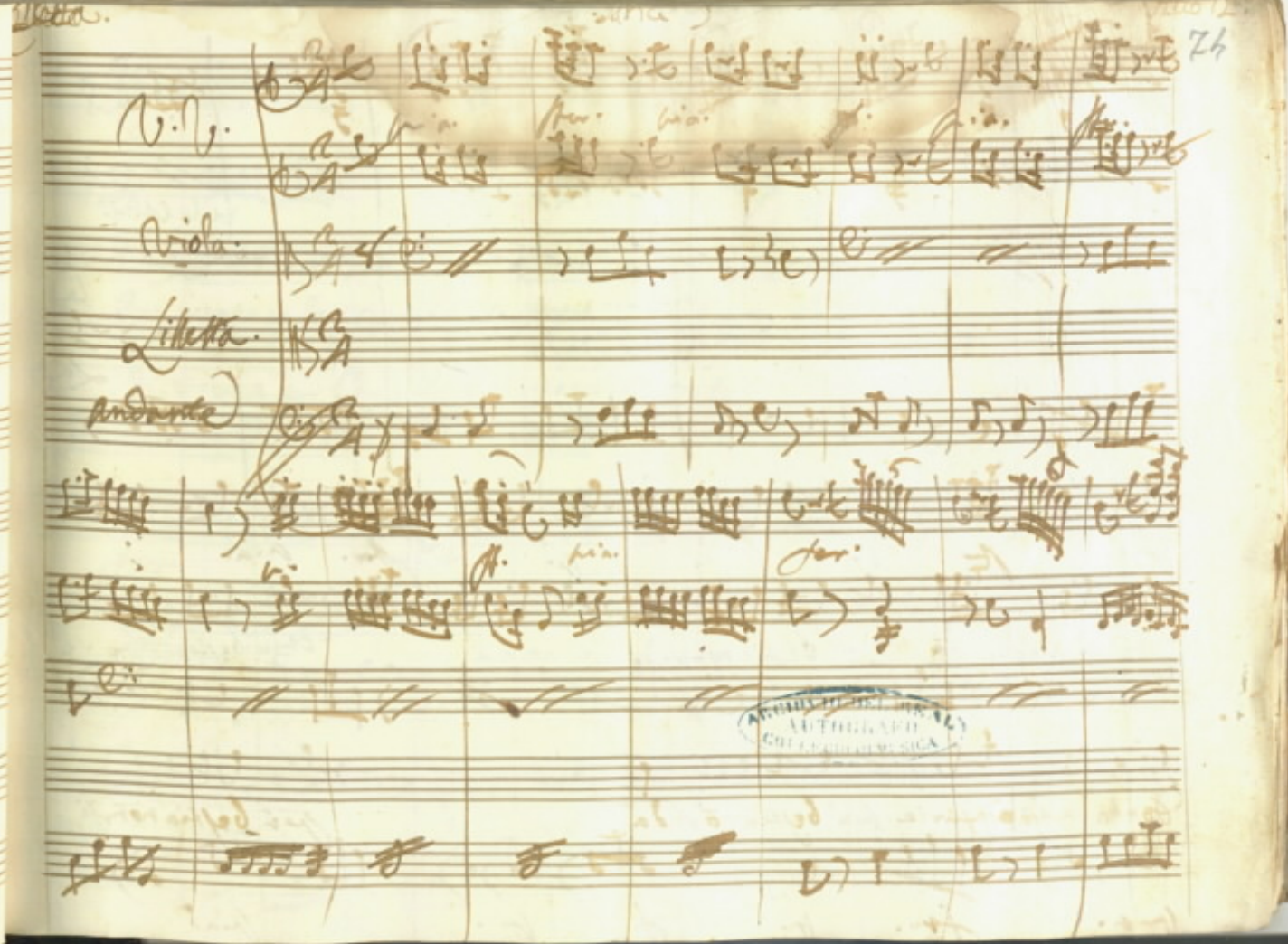
Mir Pal. Lill.

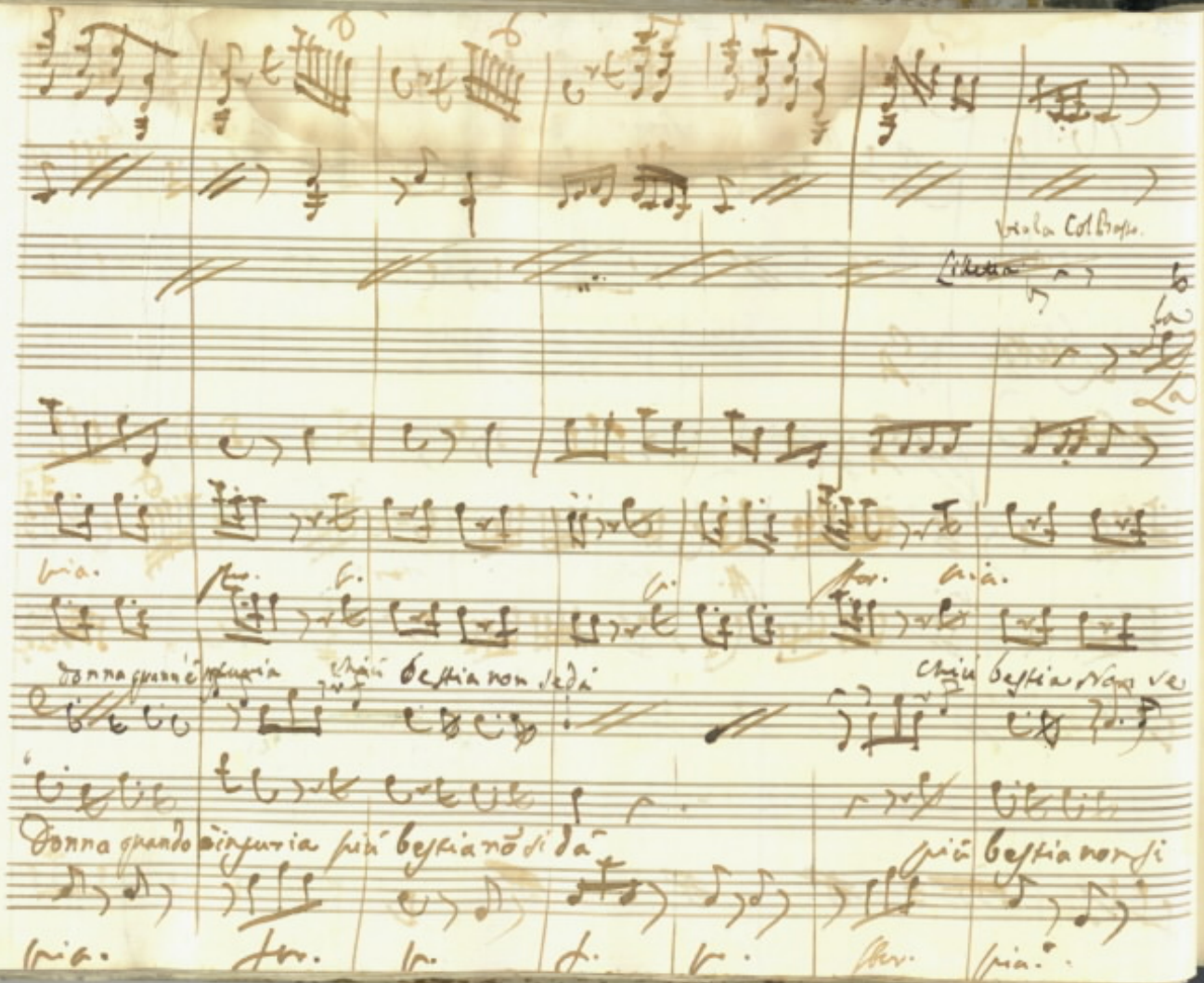
dici: mira fa pace col tuo Fabio? Via Lilletta consola il tuo mirena io mo ch'aggio da fare tu sar-

Fabio uie sempe lo core mio, ma sono furia contra à lo spagnuolo che chillo nganno m'a saputo fare e immeriaggio a

a ama e da uenne care

Siegue Lilletta


Violino.
Viola.
Violetta.
andante



Viola Col Basso

Liletta

La

La

pia. for. p. p. for. pia.

donna quando è ingiuria chiù bestia non se dà chiù bestia non se

Donna quando è ingiuria più bestia nō si dà più bestia non si

pia. for. p. f. p. for. pia.

a. for. via. for. via. for.

dà. Bre venta pe la ngiuria No fuoco nganeta' No fuoco no-

dà di=viene per l'ingiuria un foco in verità un foco un

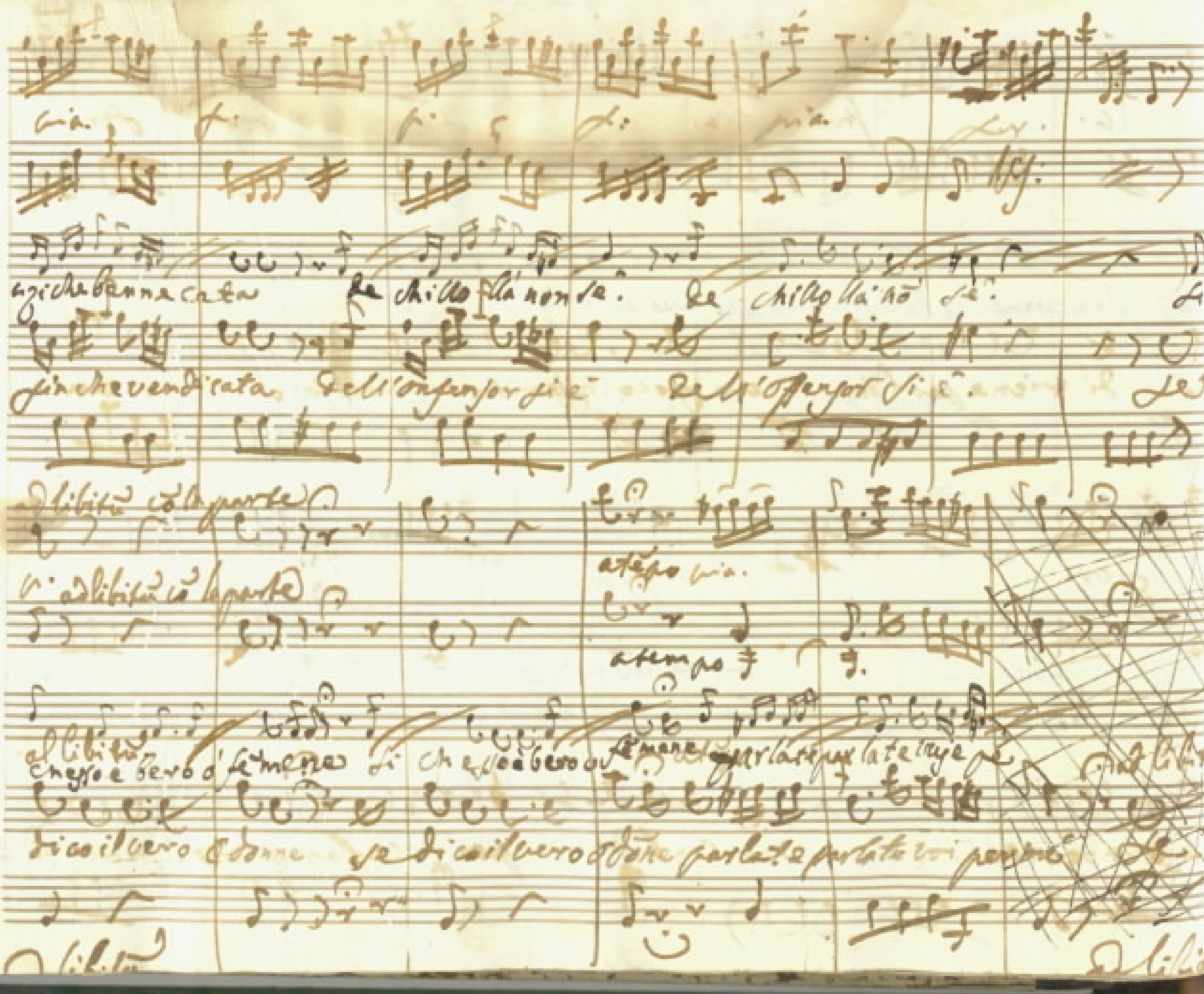
for via.

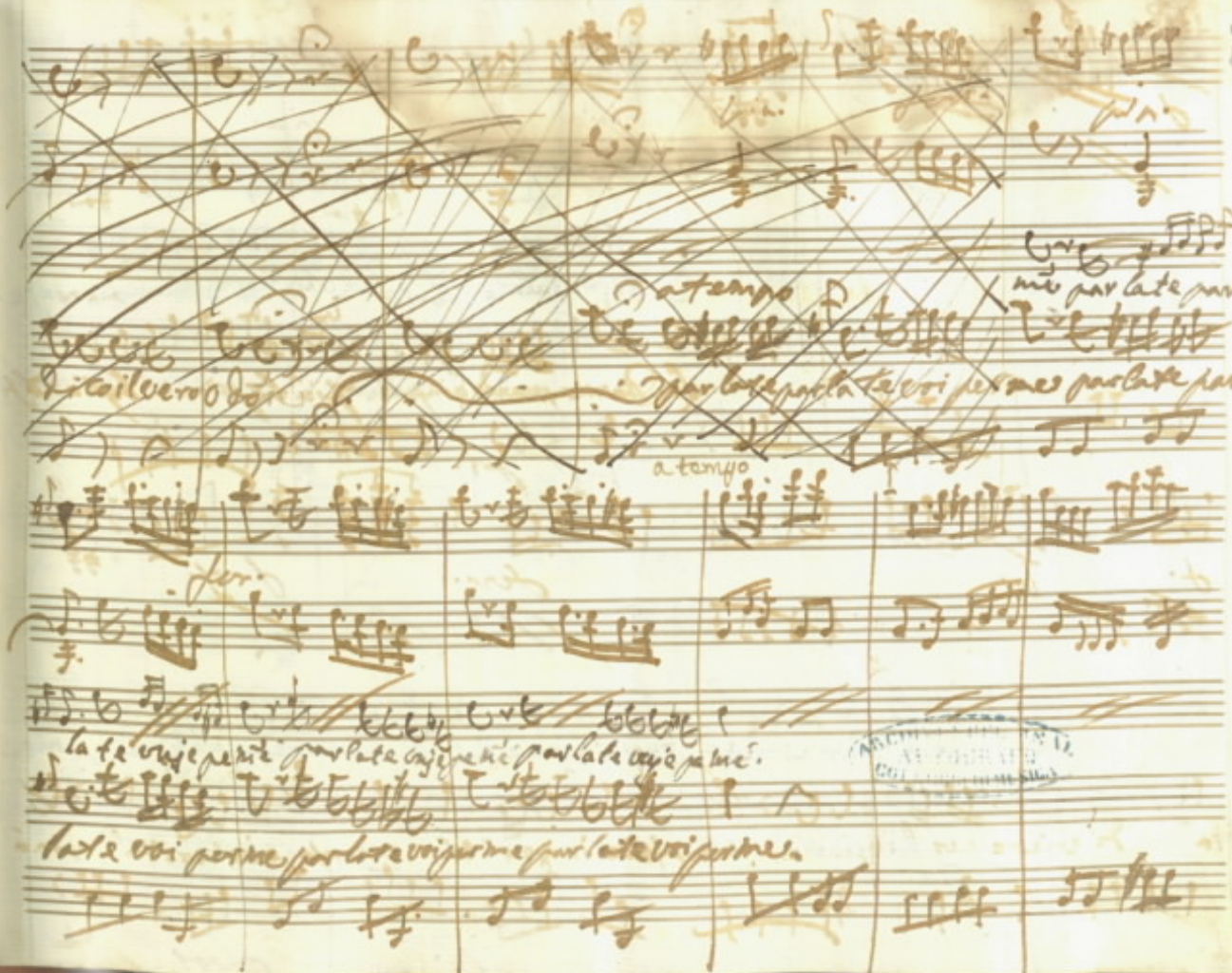
fuoco nganeta'. ma pe co na bell'arte te sa' mbro gliale arte pe-

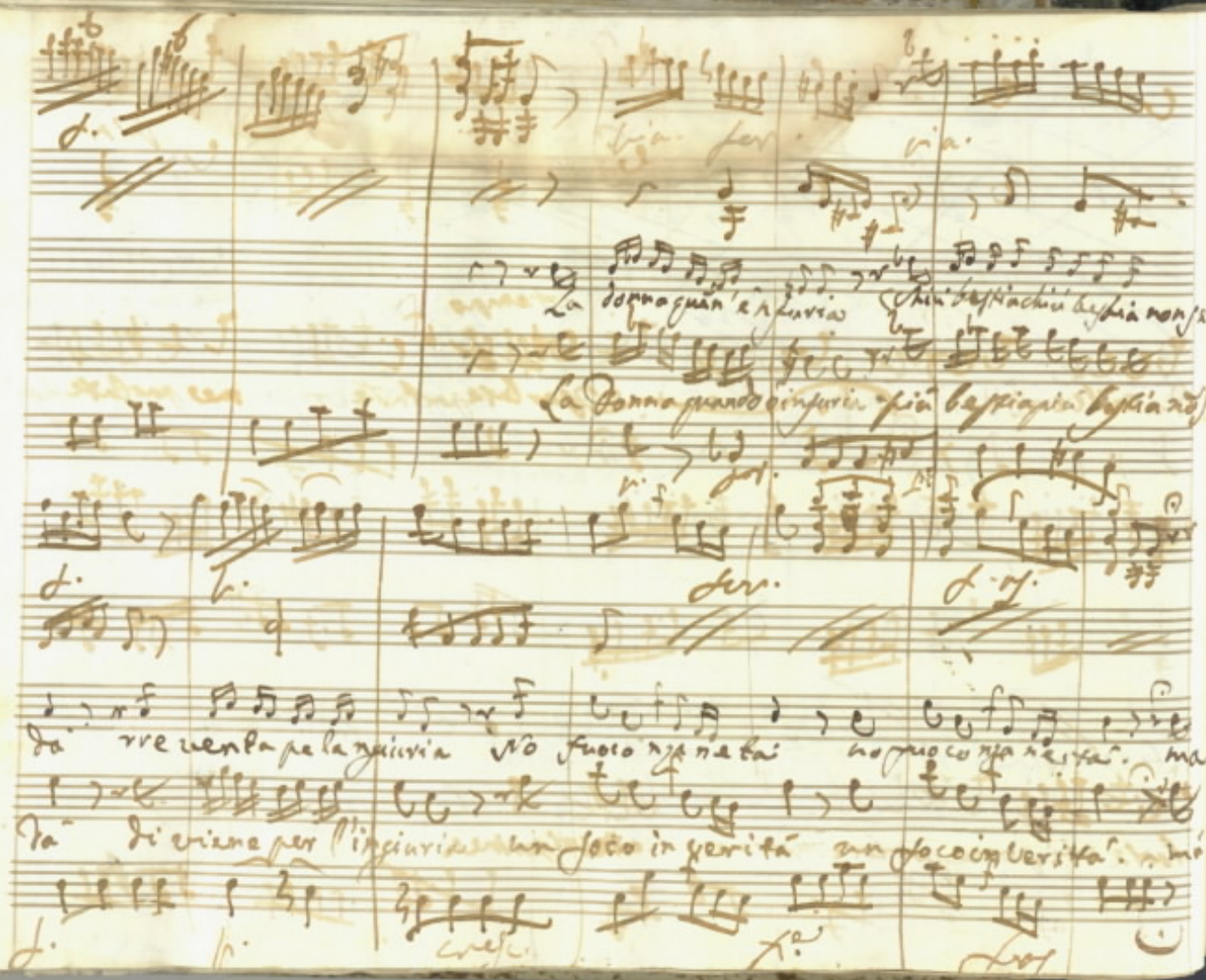
foco in verità. ma con bell'arte poi celar sa' i degni suoi in-

via.

ARCHIVO DEL REAL ... COLLEGIO DI MUSICA


chillo sta non sa
dell'offensor si
ad libitum colla parte
ad libitum colla parte
a tempo
a tempo
ad libitum
dico il vero o donne
parlate parlate voi
ad libitum


a tempo
me par la te par-
dico il vero o do
par la te par la te voi per me par la te par
a tempo
la te voi per me par la te voi per me par la te voi per me.
la te voi per me par la te voi per me par la te voi per me.

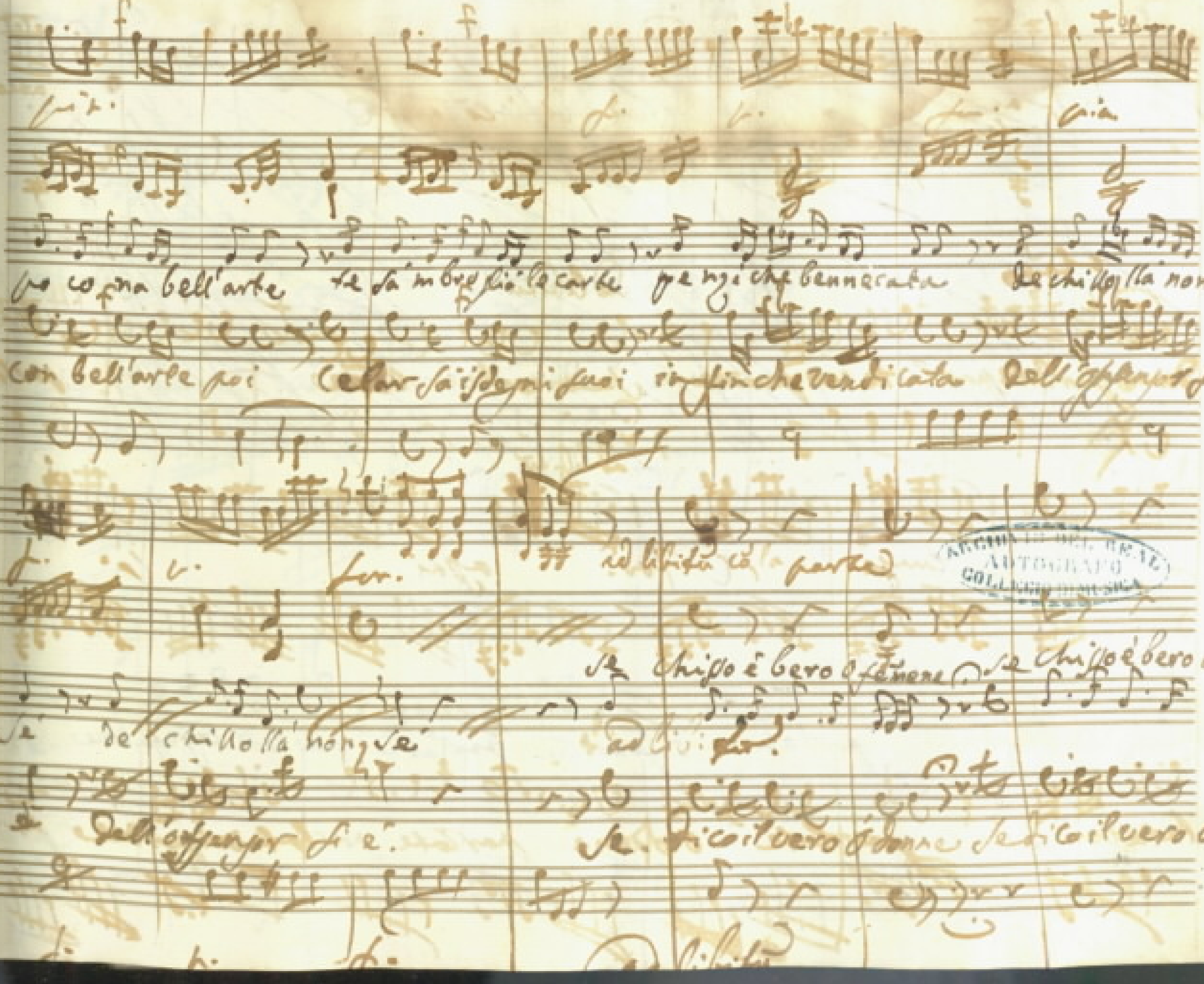


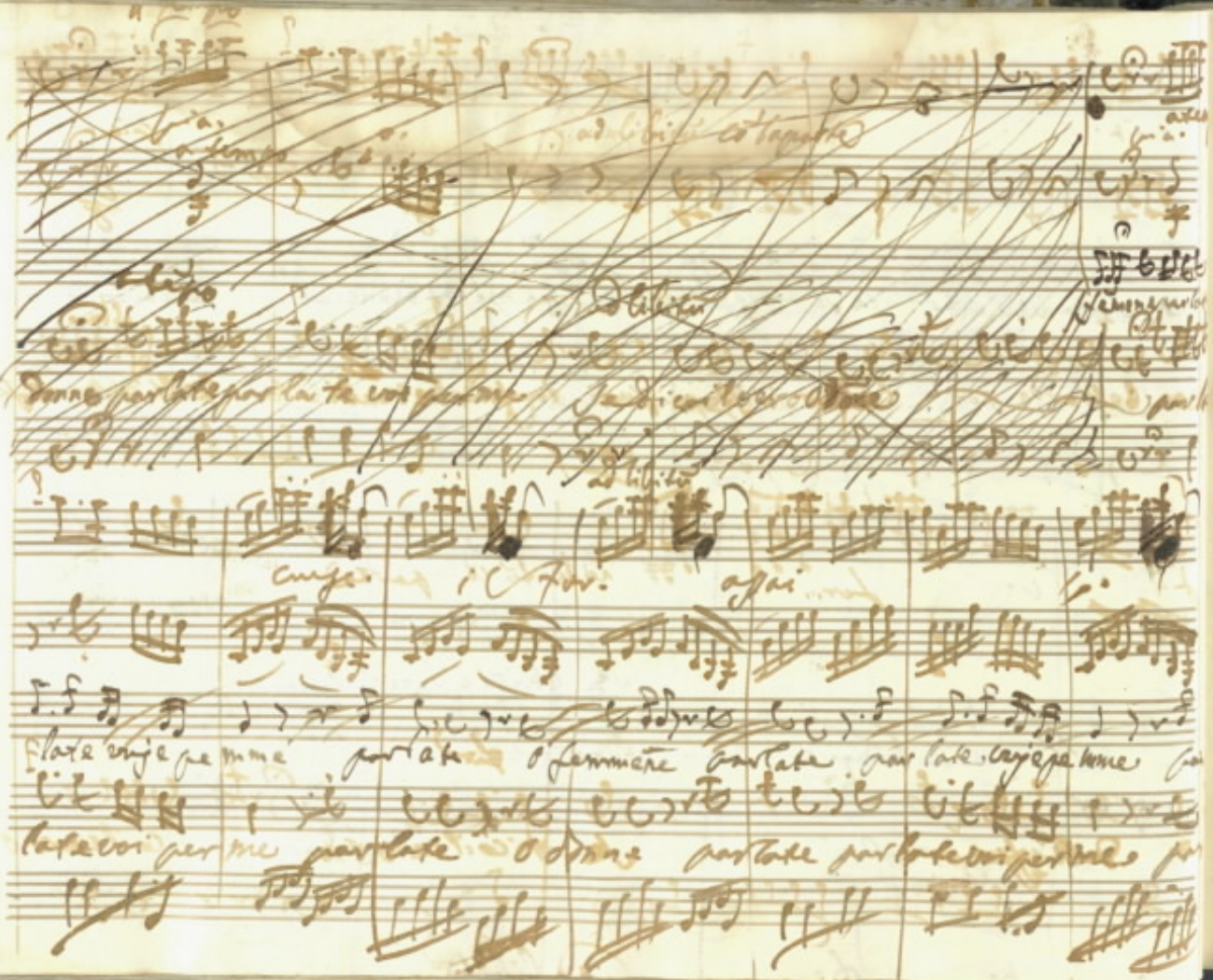
La donna quan'è in furia chiu bestia chiu bestia non se

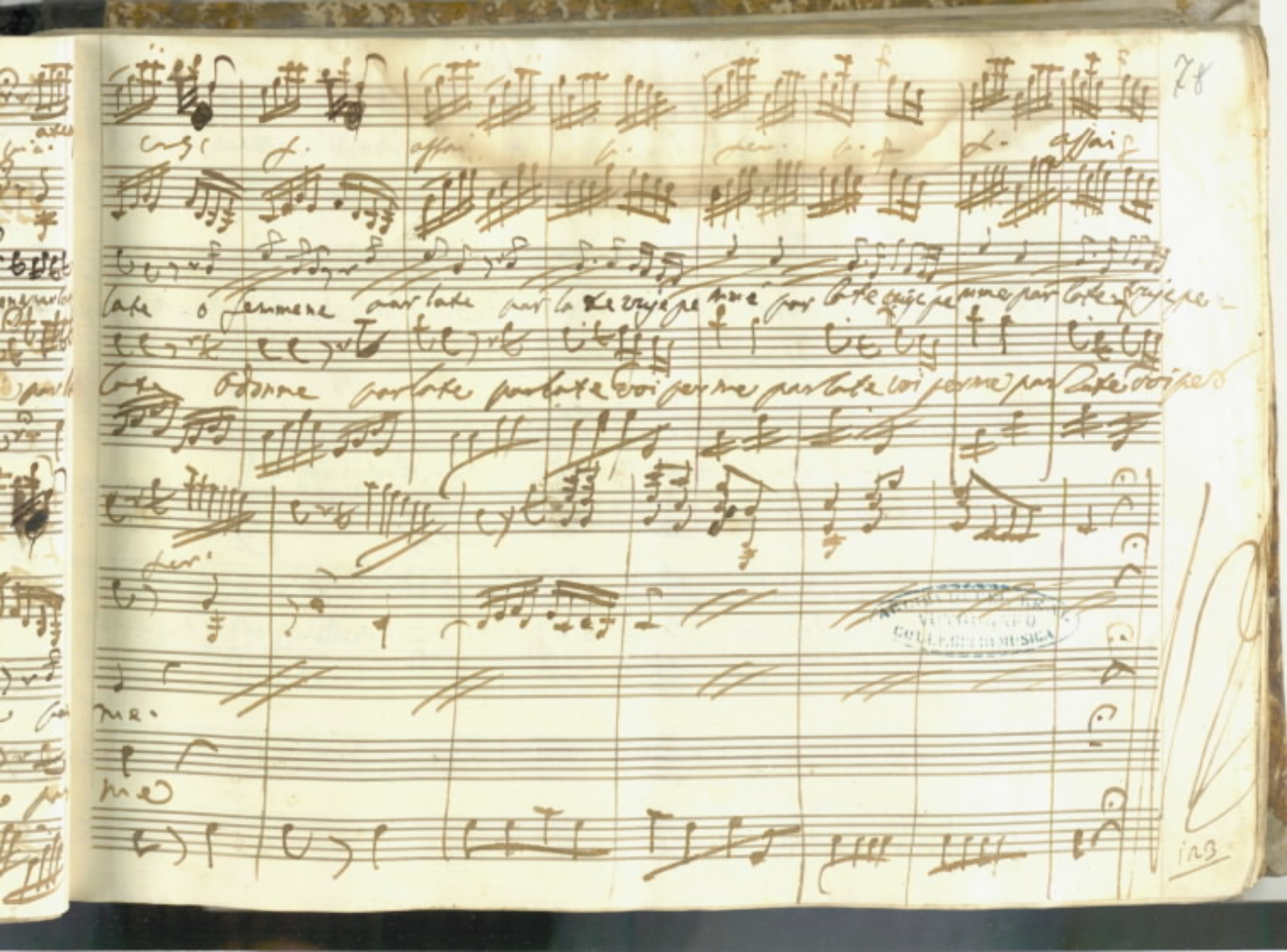
La donna quando è in furia più bestia più bestia non se

da rreventa pe la ngiuria No fuoco nzanetai no fuoco nzanestai. ma

da diviene per l'ingiuria un foco in verità un foco in verità. ma


con bell'arte poi
ad libitum
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA
AUTOGRAFO





cresc. f. assai f. fer. f. f. assai f

late o femmene parlate parlate vuje pe mme parlate vuje pe mme parlate vuje pe

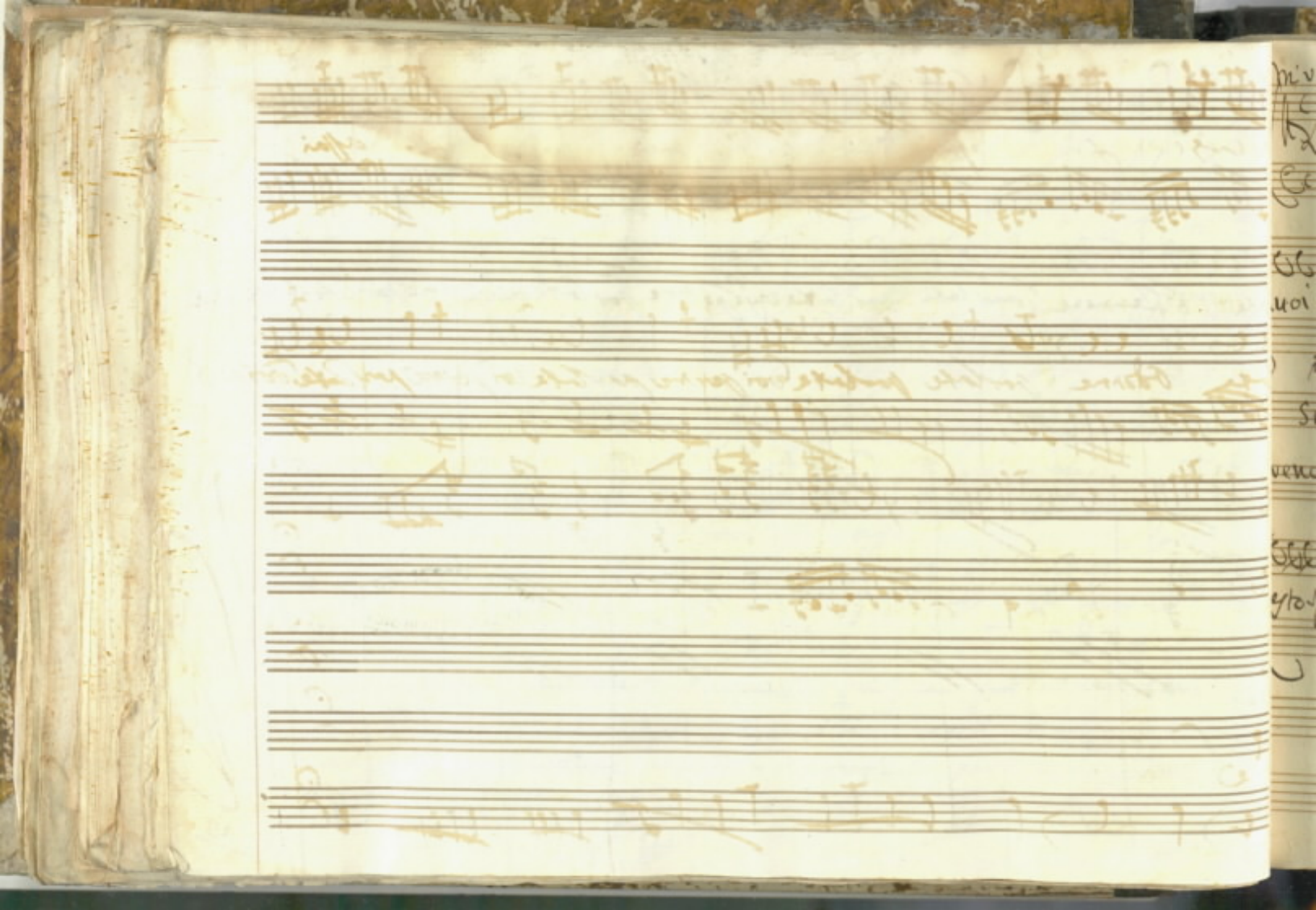
late Odonne parlate parlate voi per me parlate voi per me parlate voi per

fer.

me.

me

ARCHIVO DE VITORIANO COLLEGIO DE MUSICA



Mir Fab. Pal

Lilla e di punto, e si vendica certo. e tu che ne aie da fare vasta che teuo bene. De tu men

Fab

uoi Cattiuello eh? che dici? pe fenire ogne mbruoglio i ammoncenneca, bene te ne voglio.

Mir

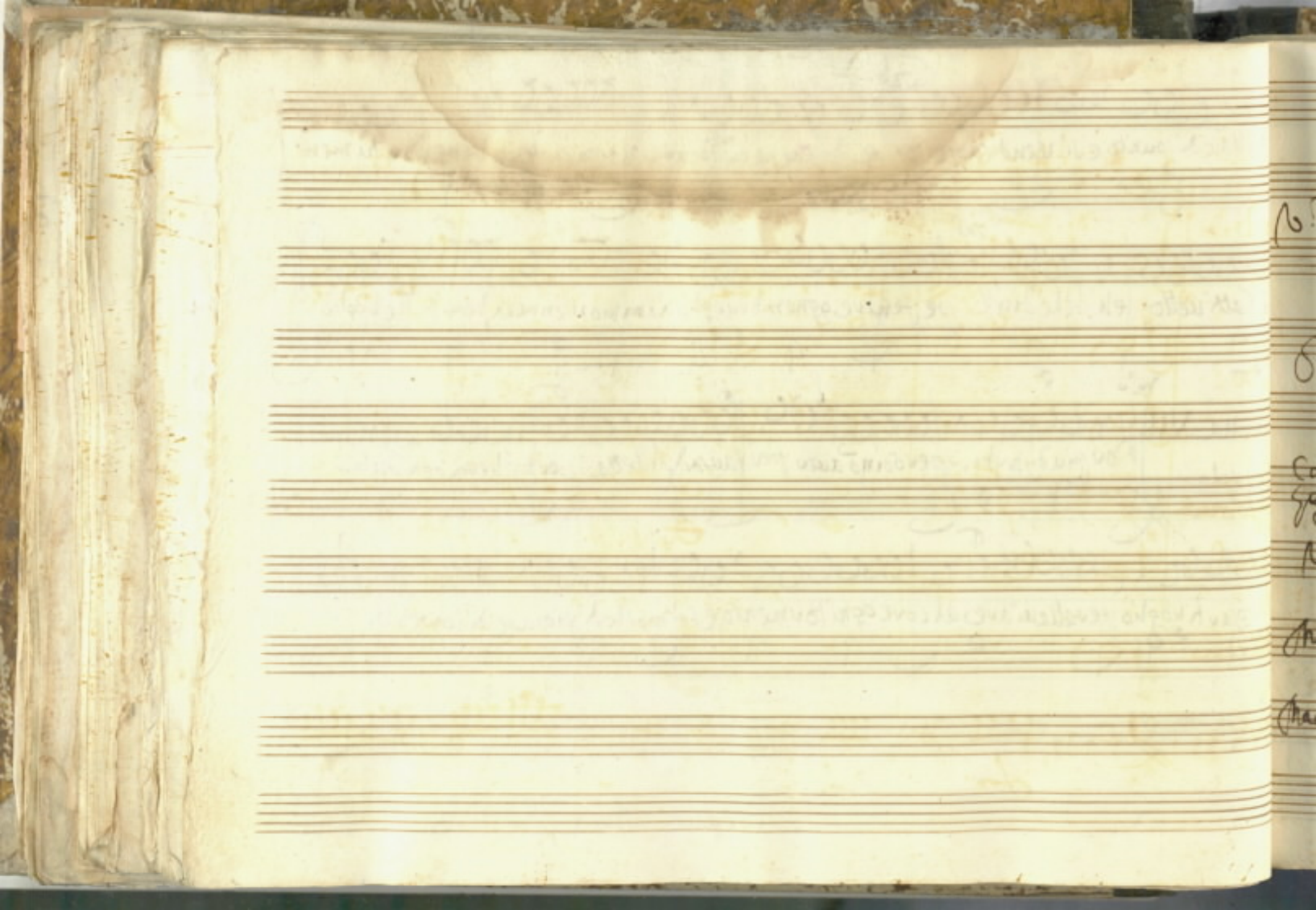
Scena VIII

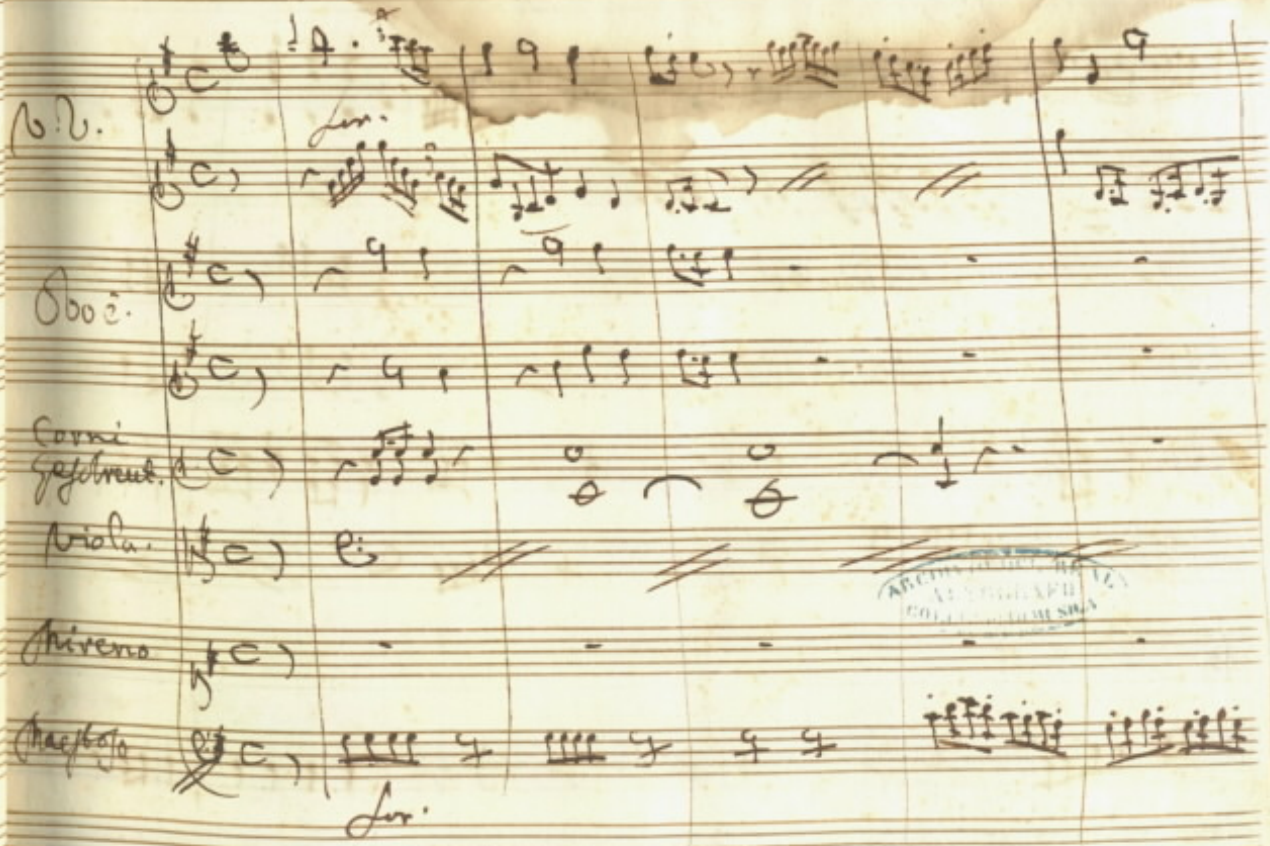
veno solo

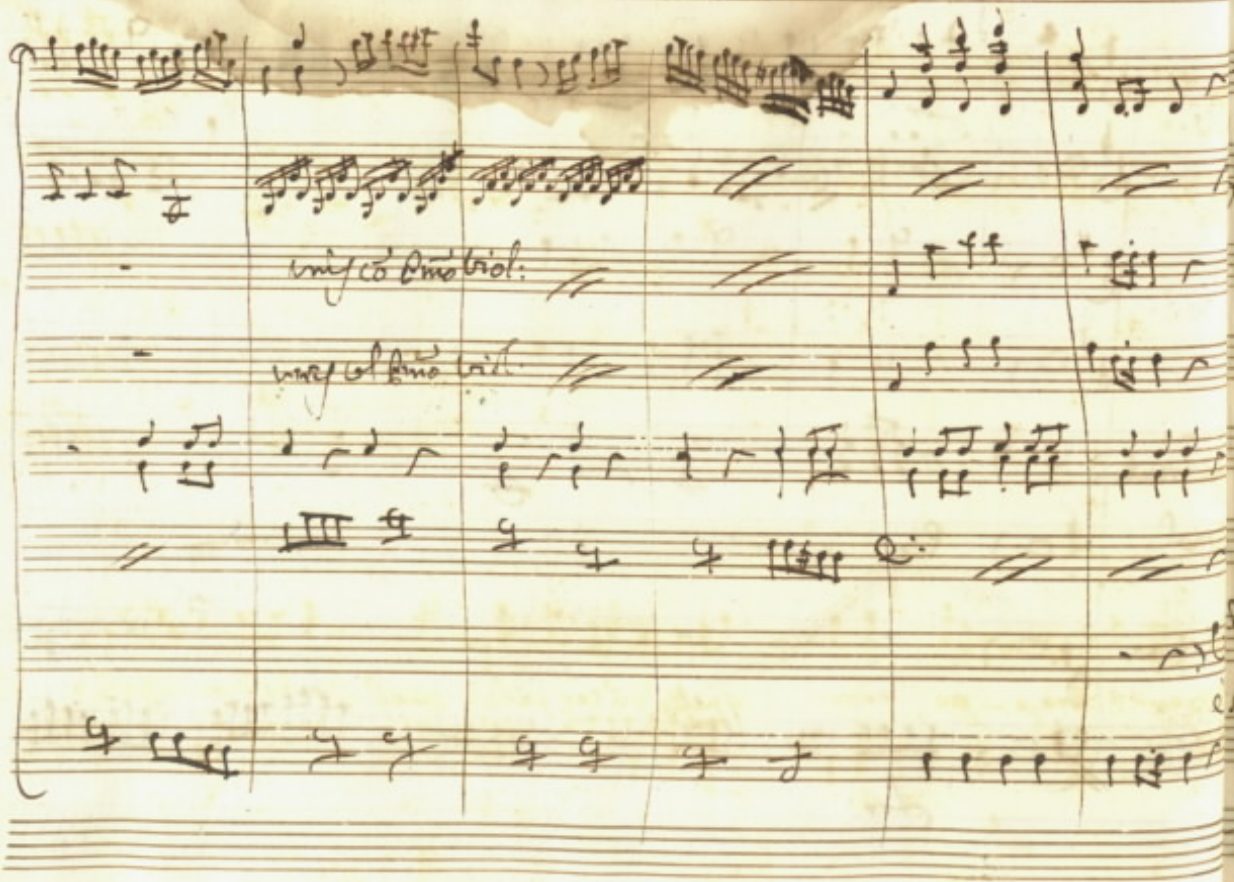
Or piu disturbi, sperodino auer per causa di Lilletta; per toglierm ogni dubio

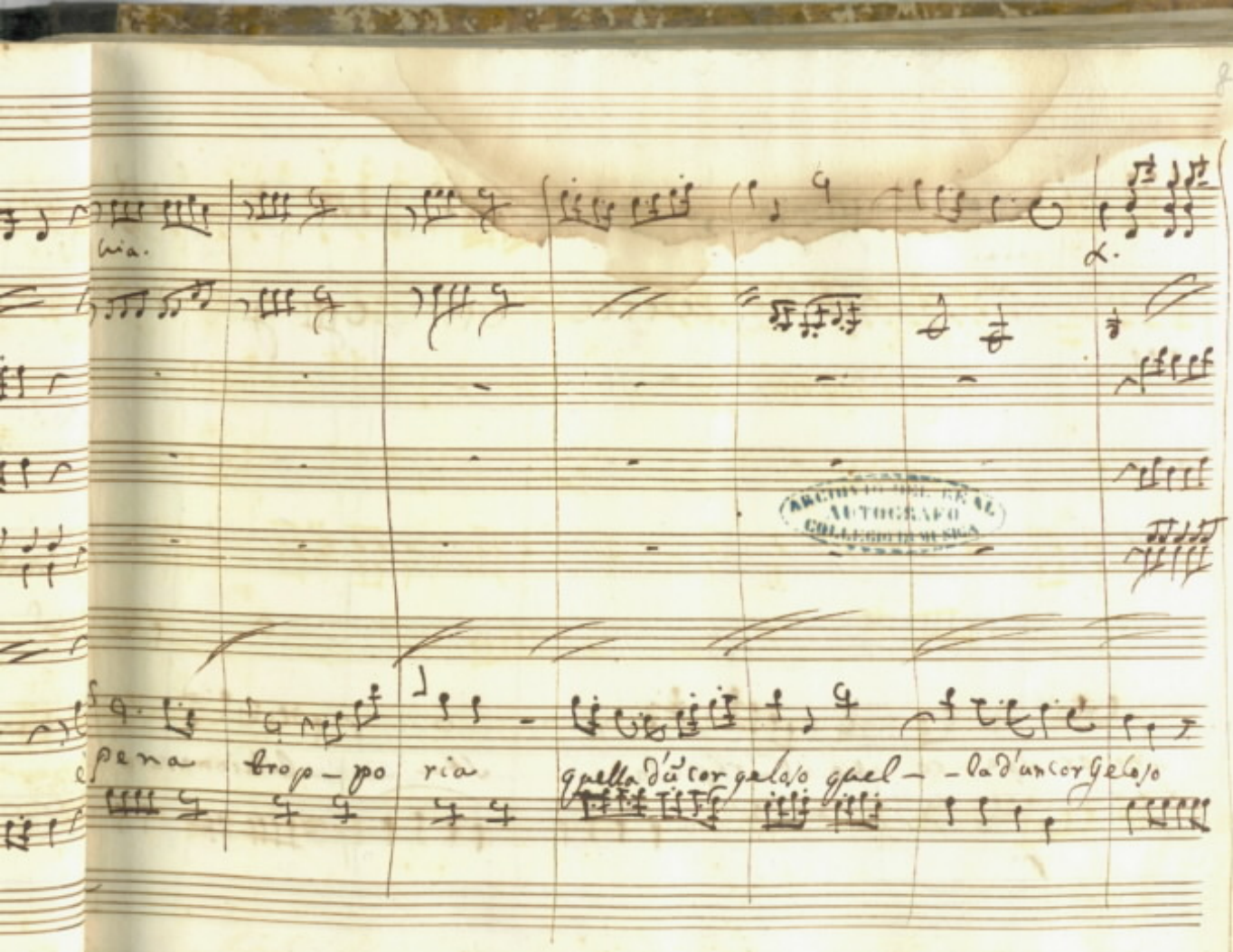
sto sposar ti voglio per alleuiare al core ogni tormento, e col marlo di gioia, e di contento.

Siegue Aria Mireno




V.V.
for.
Oboe.
Corni
Gestreut.
Viola.
Mirenno
Maestoso
for.


unis cō Primo viol:
unis col Primo viol:

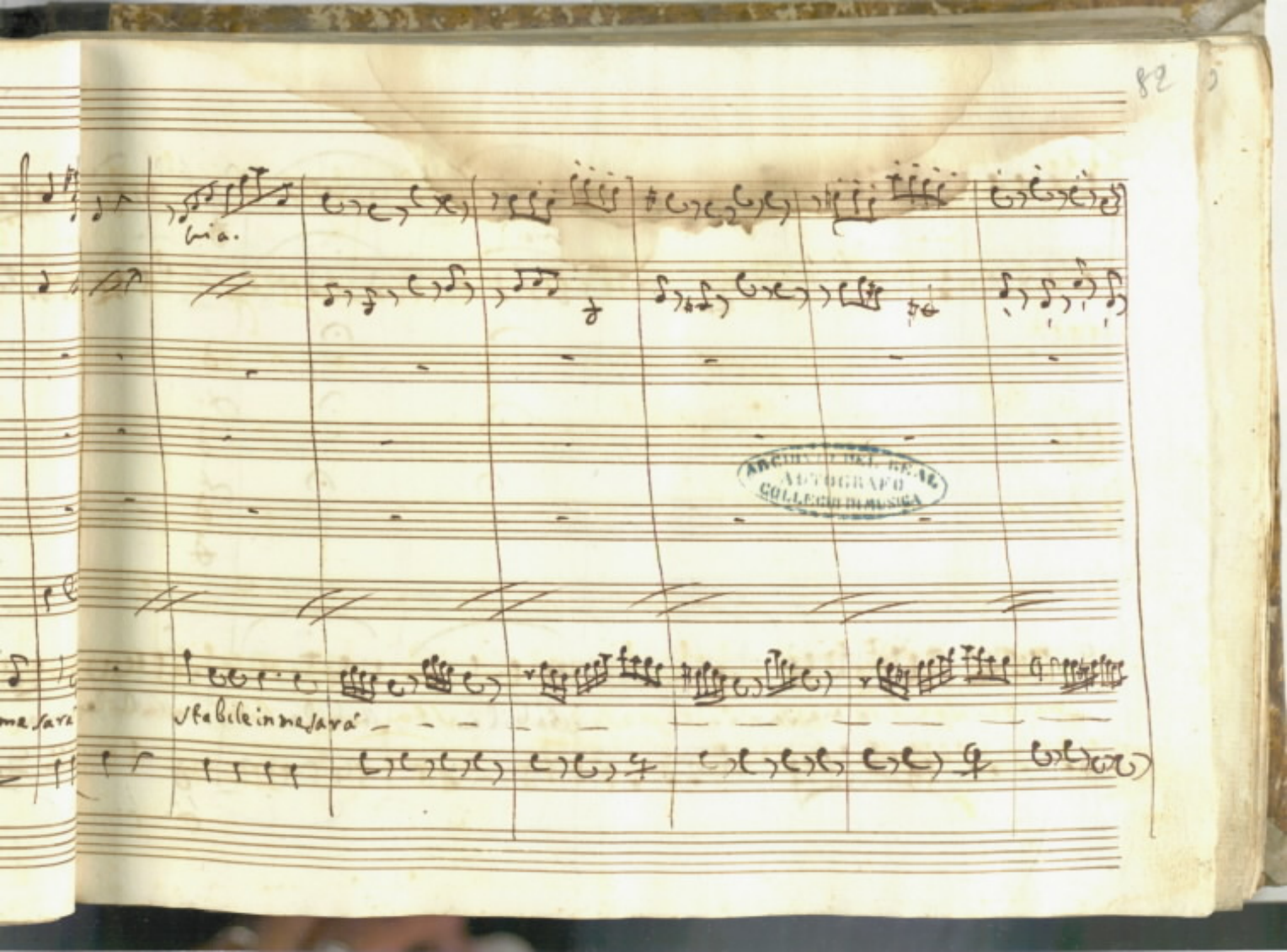


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

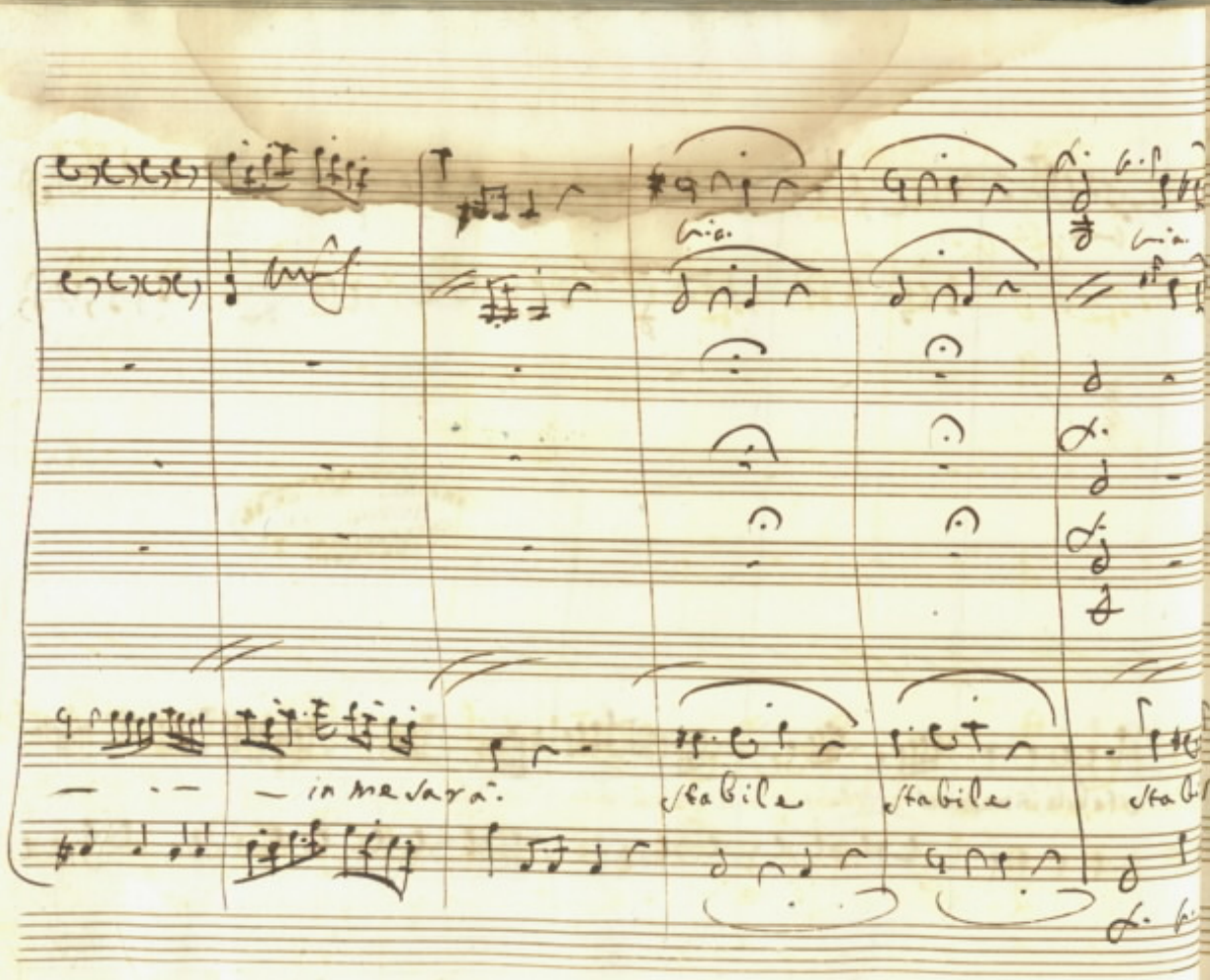
pia.

Ma or spe-ro che il-riposo sta — — bile in me sarà

p.

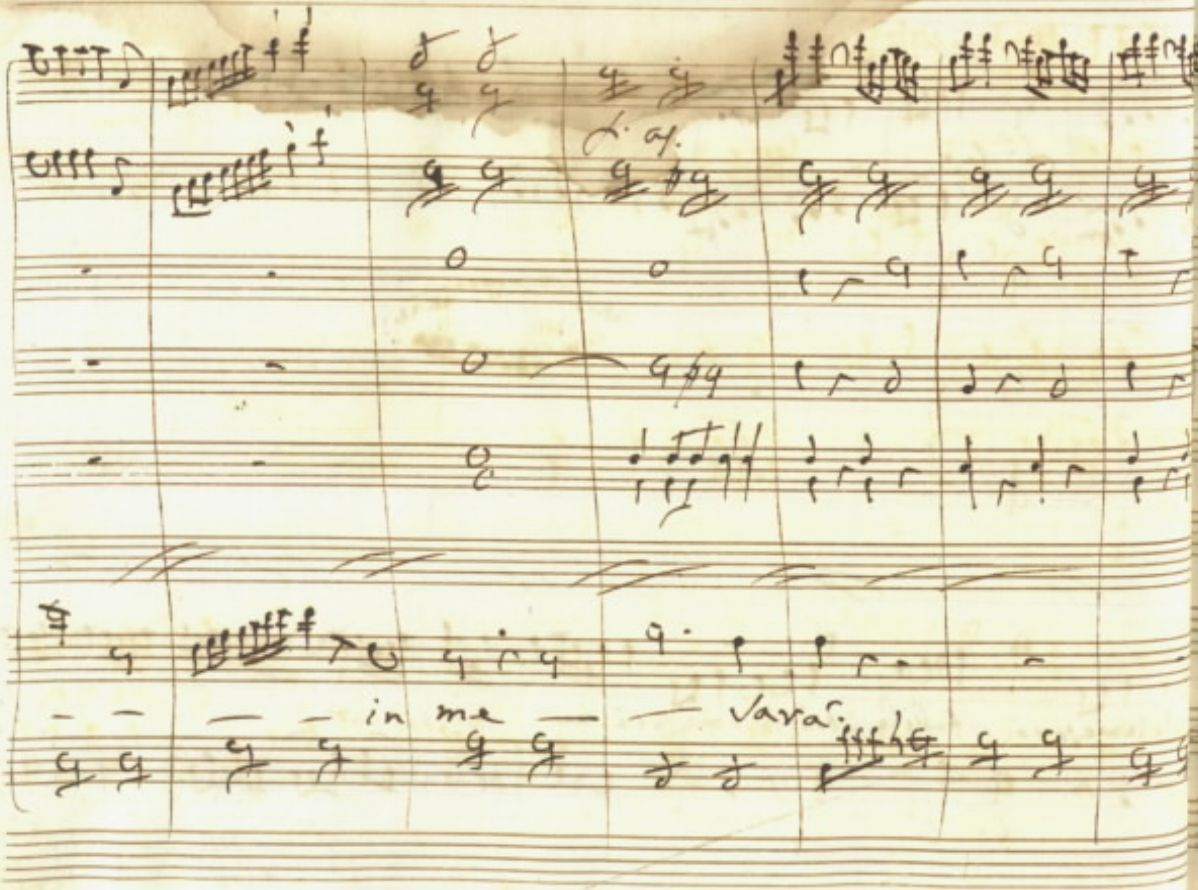


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


— in ma vara.
stabile
stabile
stabile

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

stabile in me sarà stabile stabile in me sarà


in me
Vara

Cia.

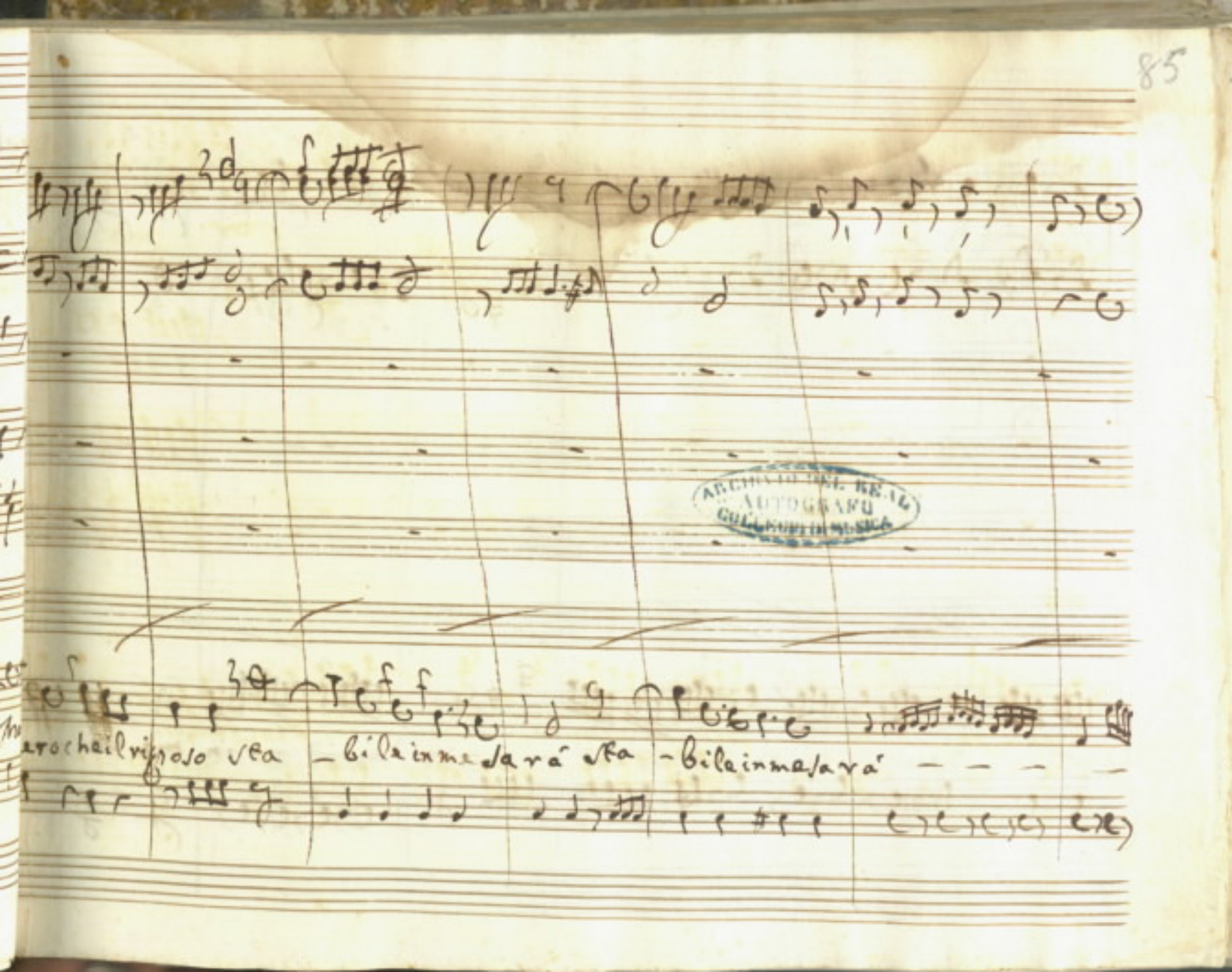
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

è pena

Cia.

Sor.

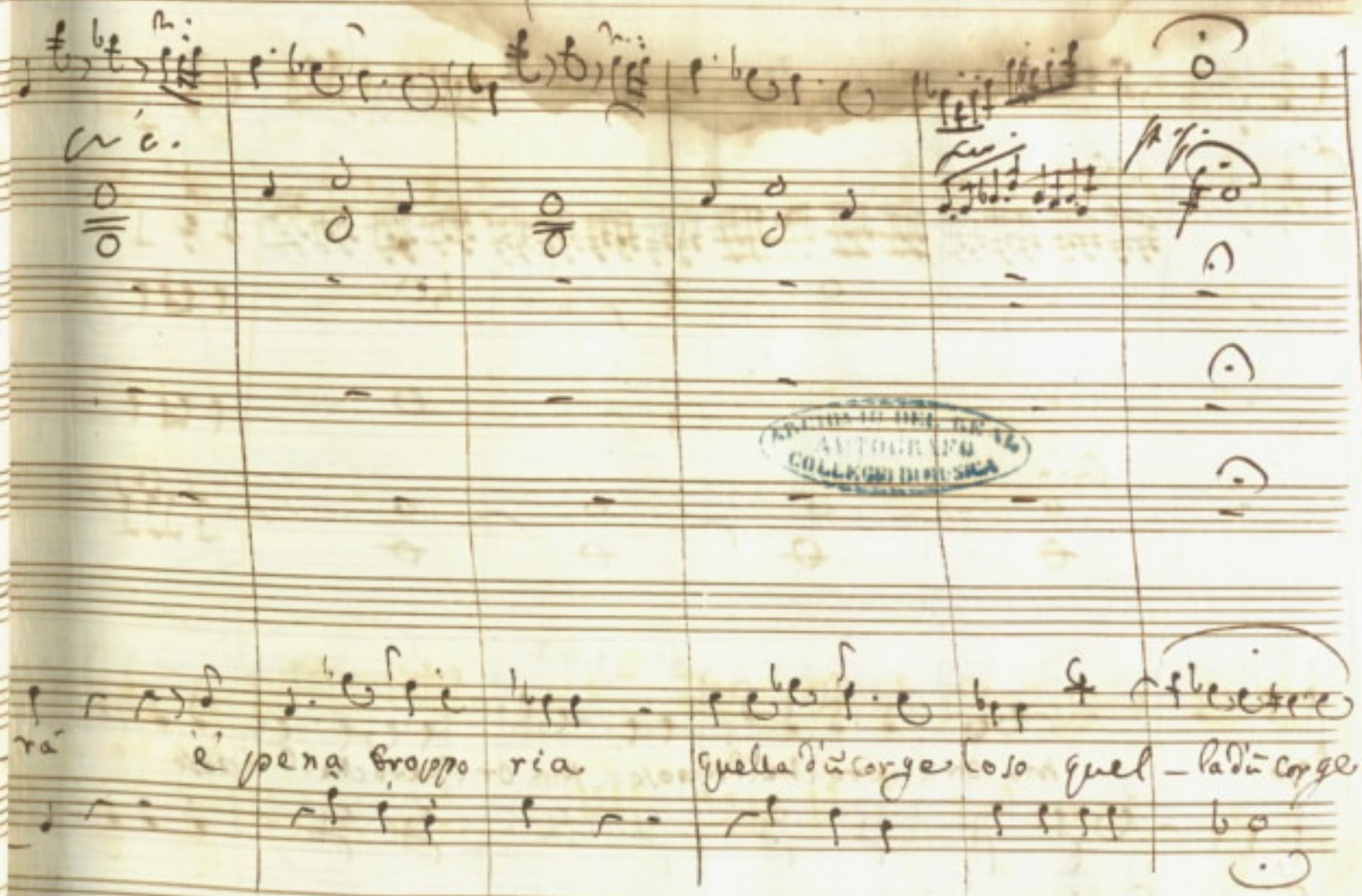
trop – po ria quella d'un Corge lo so quel – la d'un Corgeloso.



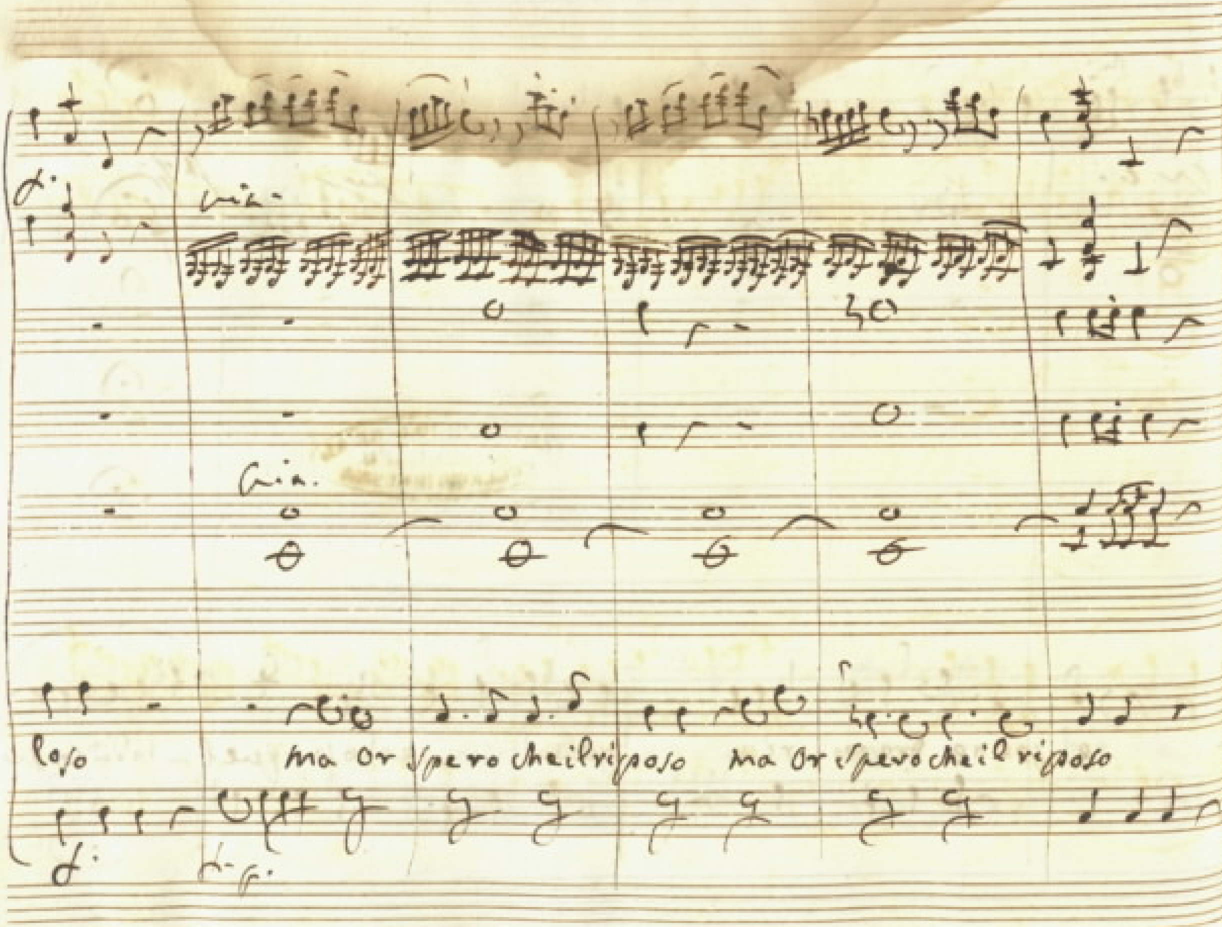
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

erocheilrigoso sta - bile inmesarà sta - bile inmesarà

in me va-rá

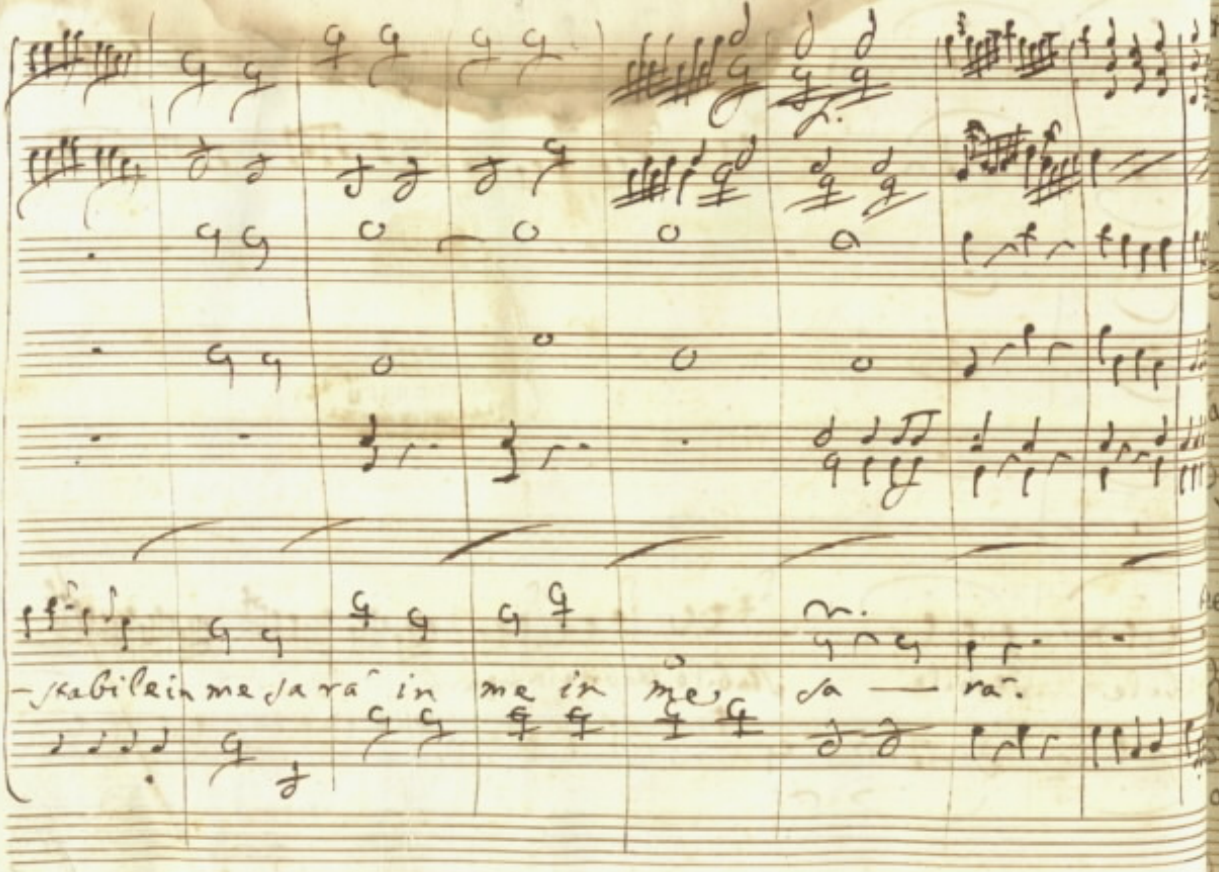


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Vio.
Cor.
loso
ma or spero che il riposo ma or spero che il riposo
Fag.

stabile stabile stabile stabile in mezzo

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFO



-stabile in me sarà in me in me sa — rà.

Scena IX

M. B.

te cō peranche oscura
Bretton poi d. Gus
diverse parti

Di gia qui dietro sono le mie genti per prendersi Bettina quando sarà oscu-

a quedotto

rato, indi nascondella nel mio grā [illegible], dove subito andrò per impalmarla. stiamoci quia spi-

d. Gus

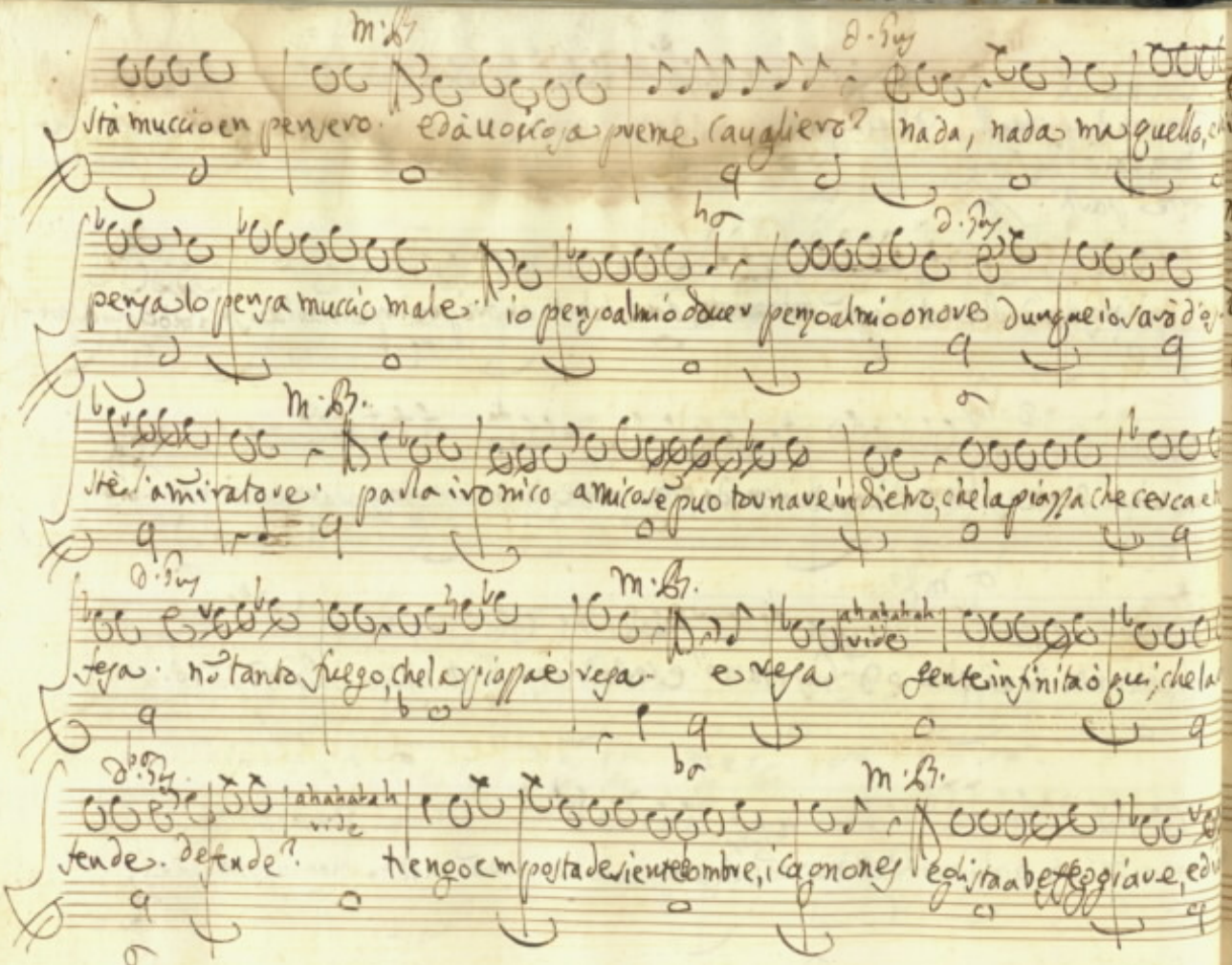
arse mai vien gente. chiero gli amar mi reno da esta parte, che me a promesso darme Bettina... mi vie

M. B.

ente in quel canto. chi và glia e d. Gus mano? e certo vien per Bettina mio Padrō sō io.

Gus.

oh pouvre sitto? sta a chi por Bettina; nō sa che a che gli a lo tien por ū matto. mon siu Bretto Lei



M. B. D. Gus

stà muccio en pensero. e dà uoi cosa preme cauagliero? nada, nada ma quello, che ieguo

ho D. Gus

pensa lo pensa muccio male. io penso al mio douer penso al mio onore dunque io sarò d'o

M. B.

stè amiratore. parla ironico amico se puo tornare in dietro, che la piazza che cerca e

D. Gus M. B. ahahahah vide

fesa. no tanto fuego, che la piazza è resa. e resa gente infinita ò qui, che la

D. Gus ahahahah vide M. B.

fende. defende? tengo em posta de sient'e ombre, i cagnones e gli sta a beffeggiare, e du

d. Sus.

siegue. ben si faccia la guerra. egli me burla, e anch'io, accetto, accetto, un enuito si grato.

B.

Oh afflitto d. Susman sei sbaragliato.

siegue a due

Allegro Spiritoso

V. V.

for. bia. for. bia.

Oboe.

Corni in Besa.

Viola.

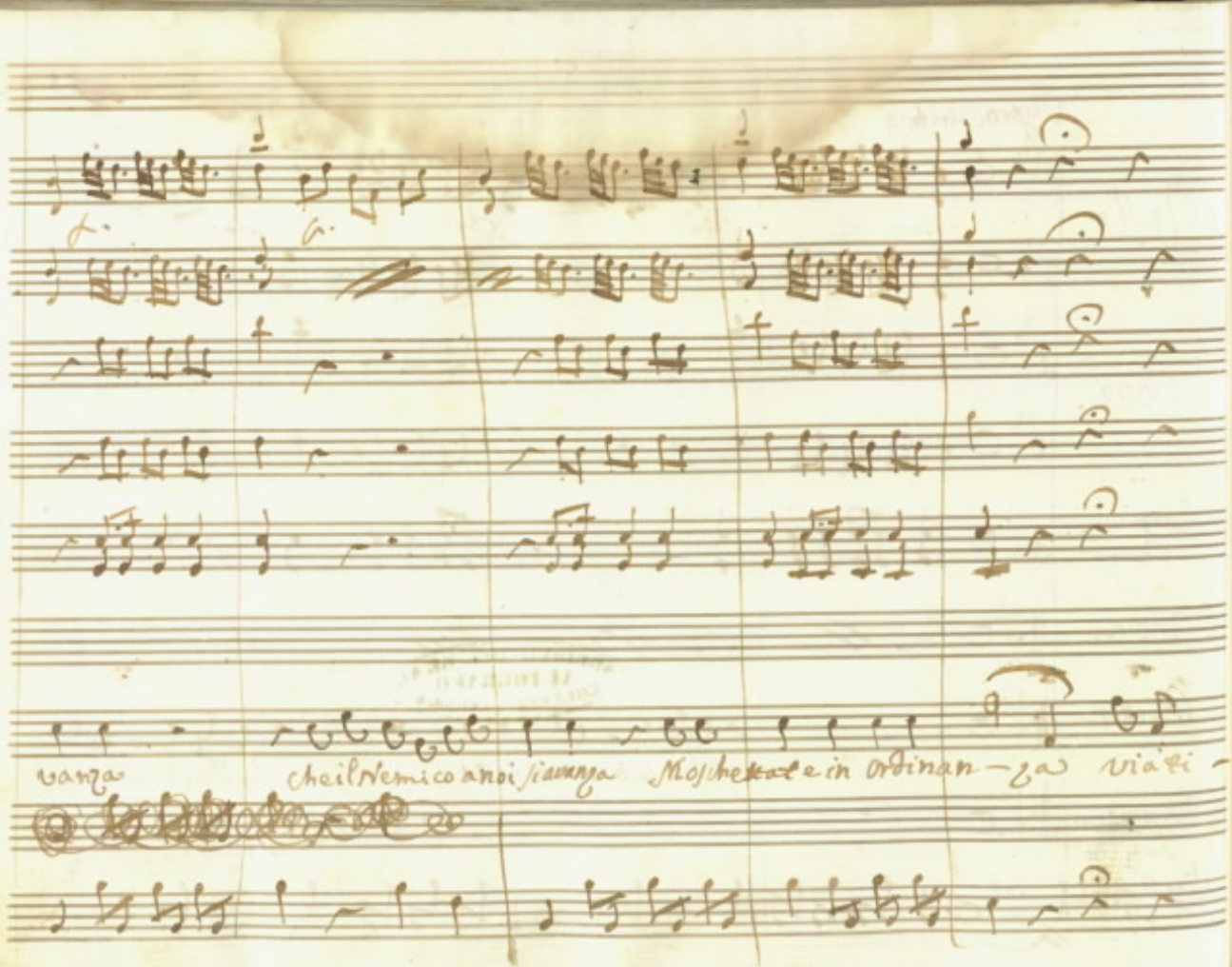
Bretton

alto la mie sentinelle che il Nemico a noi sia =

D. Gusmano

Allegro Spiritoso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO LA MUSICA



vanza che il Nemico a noi si avanza Moschettate in Ordinan-za via ti-

pia.

fer.

pia.

fer.

fer.

pia.

pia.

fer.

rate via ti rate presto sù

moschettate in ordinanza via tirate via tirate via ti –

pia.

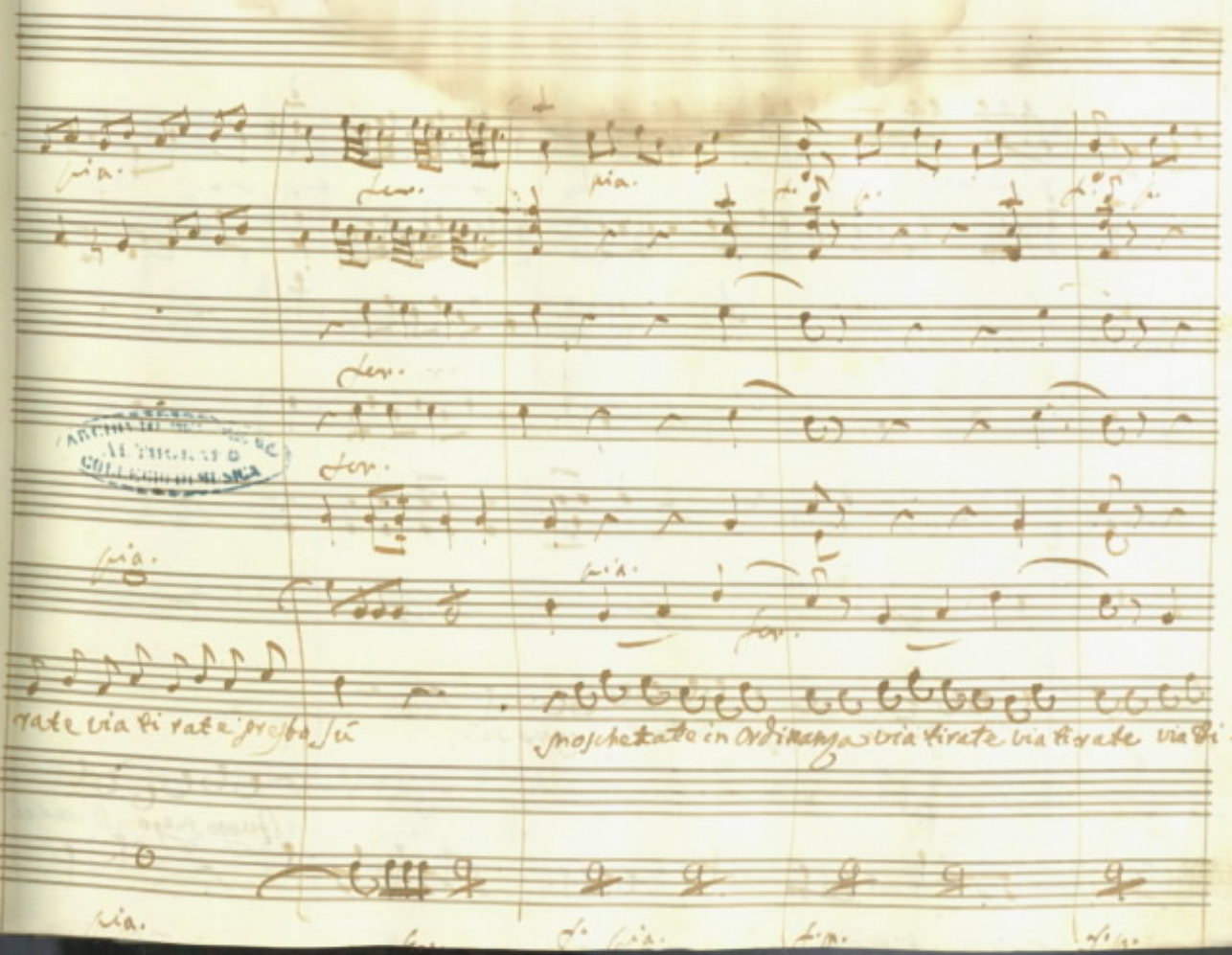
fer.

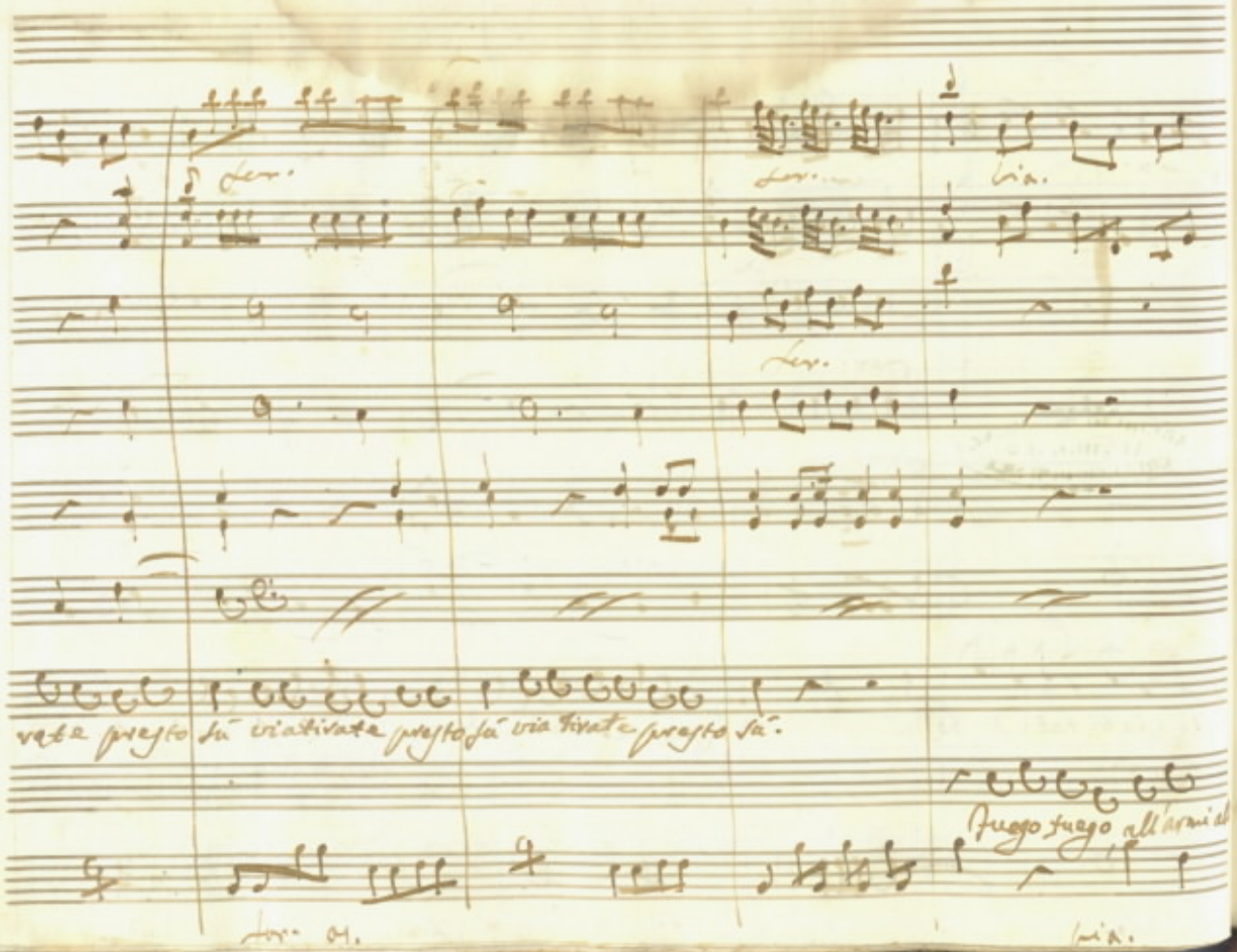
fer. pia.

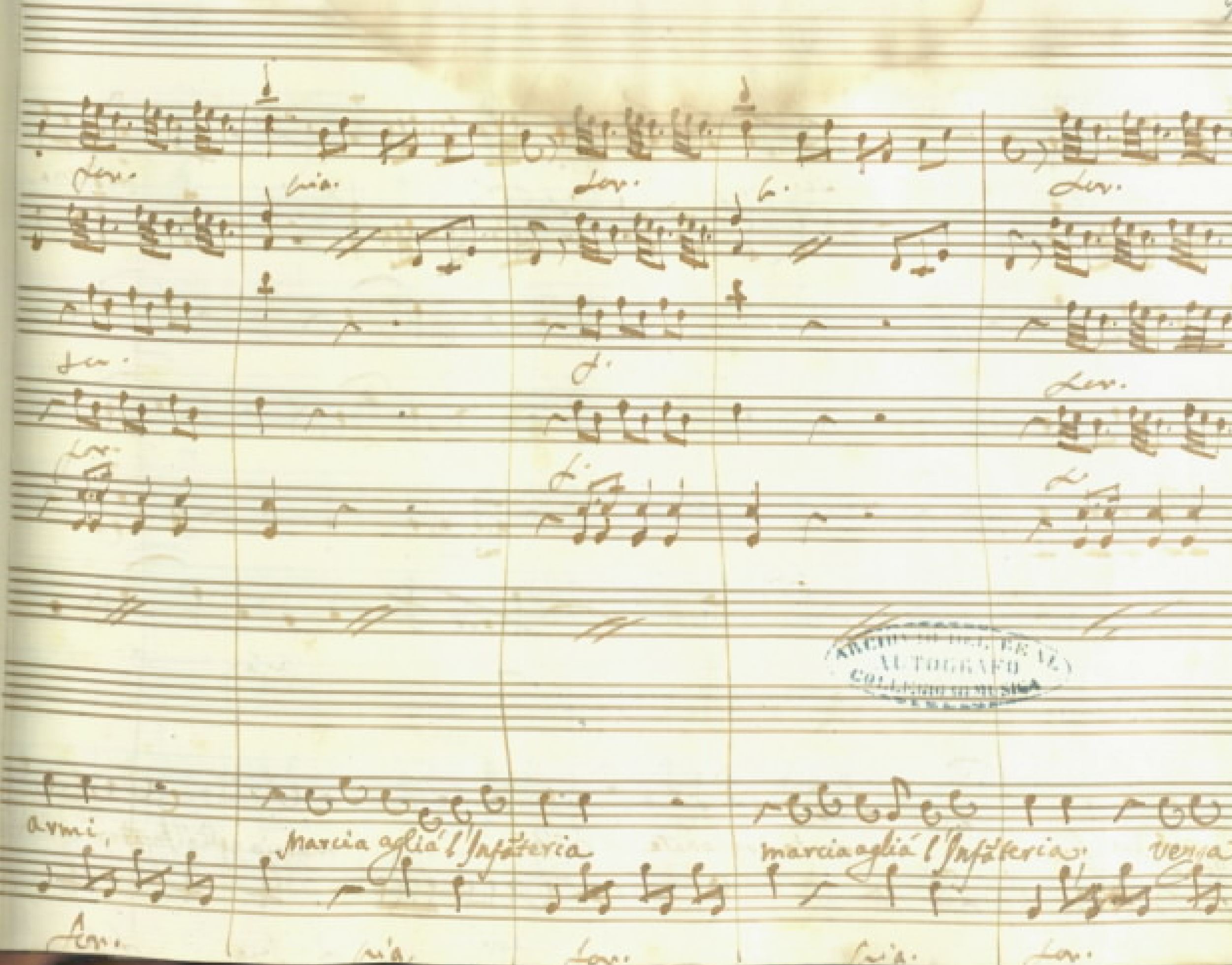
fer.

fer.

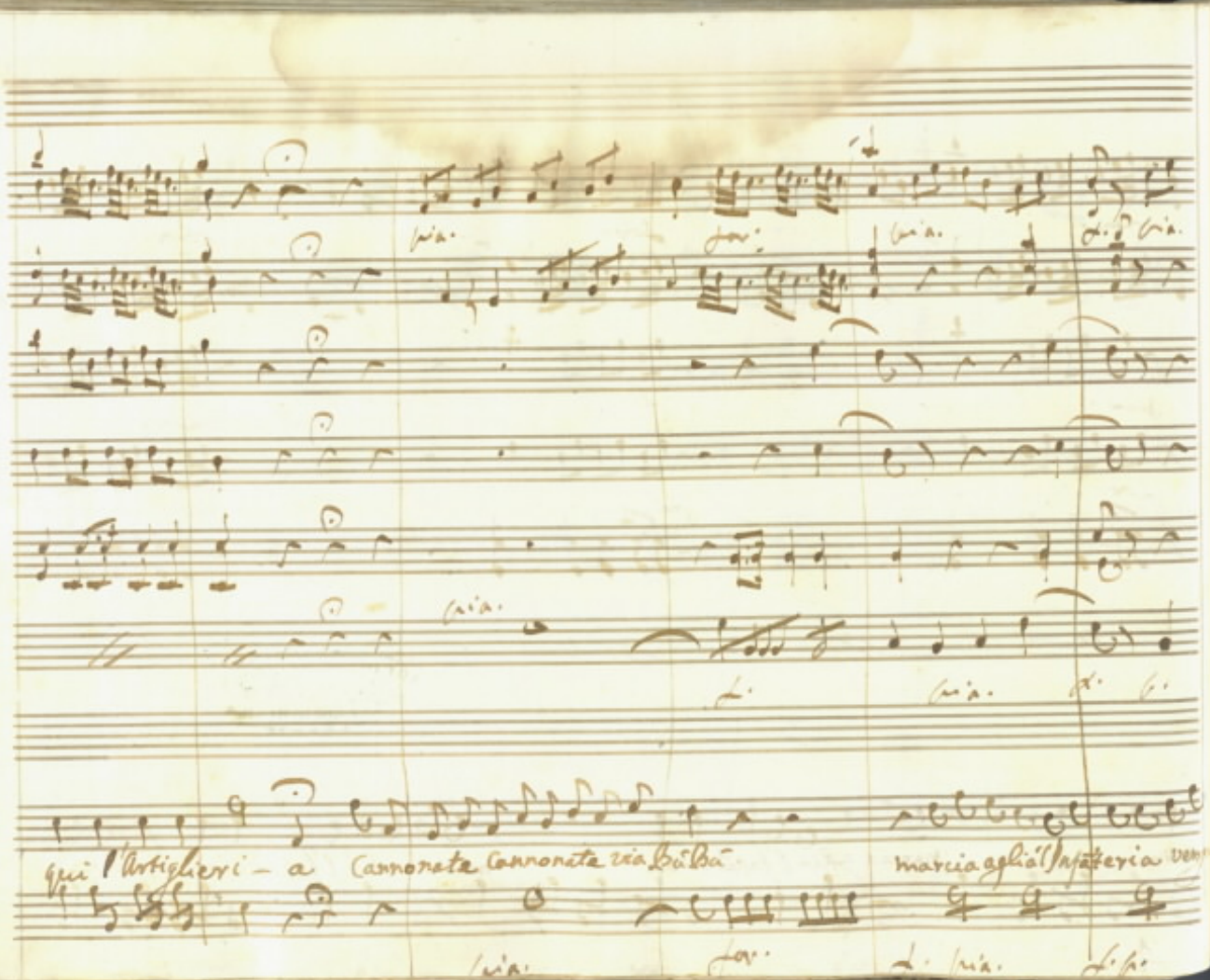
ARCHIVIO DI MUSICA
AL TIGRATO
COLLEGIO DI MUSICA

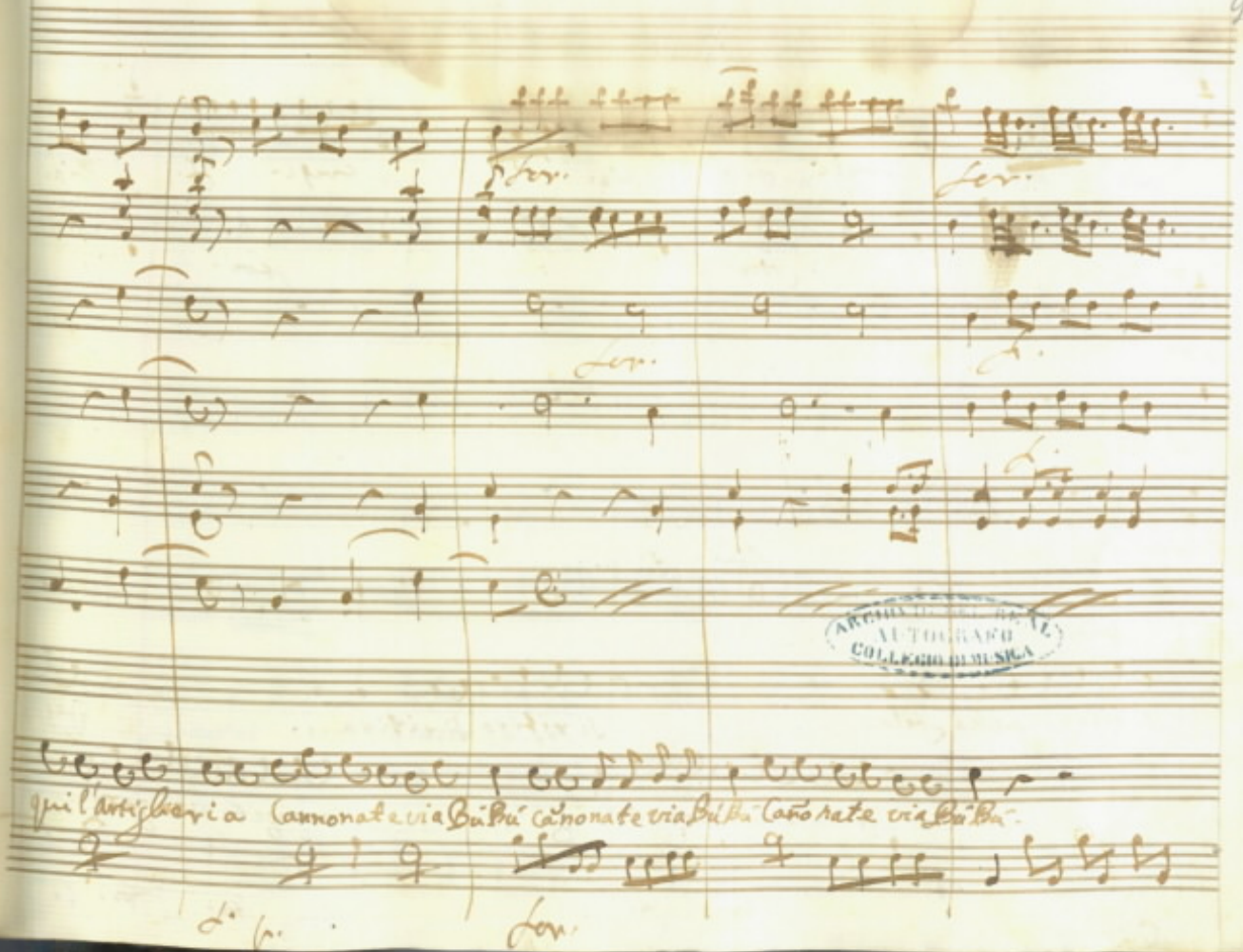



fer.
fer.
fer.
vate presto sú viativate presto sú via tivate presto sú.
Fuego fuego all'armi al
fer. 01.
via.

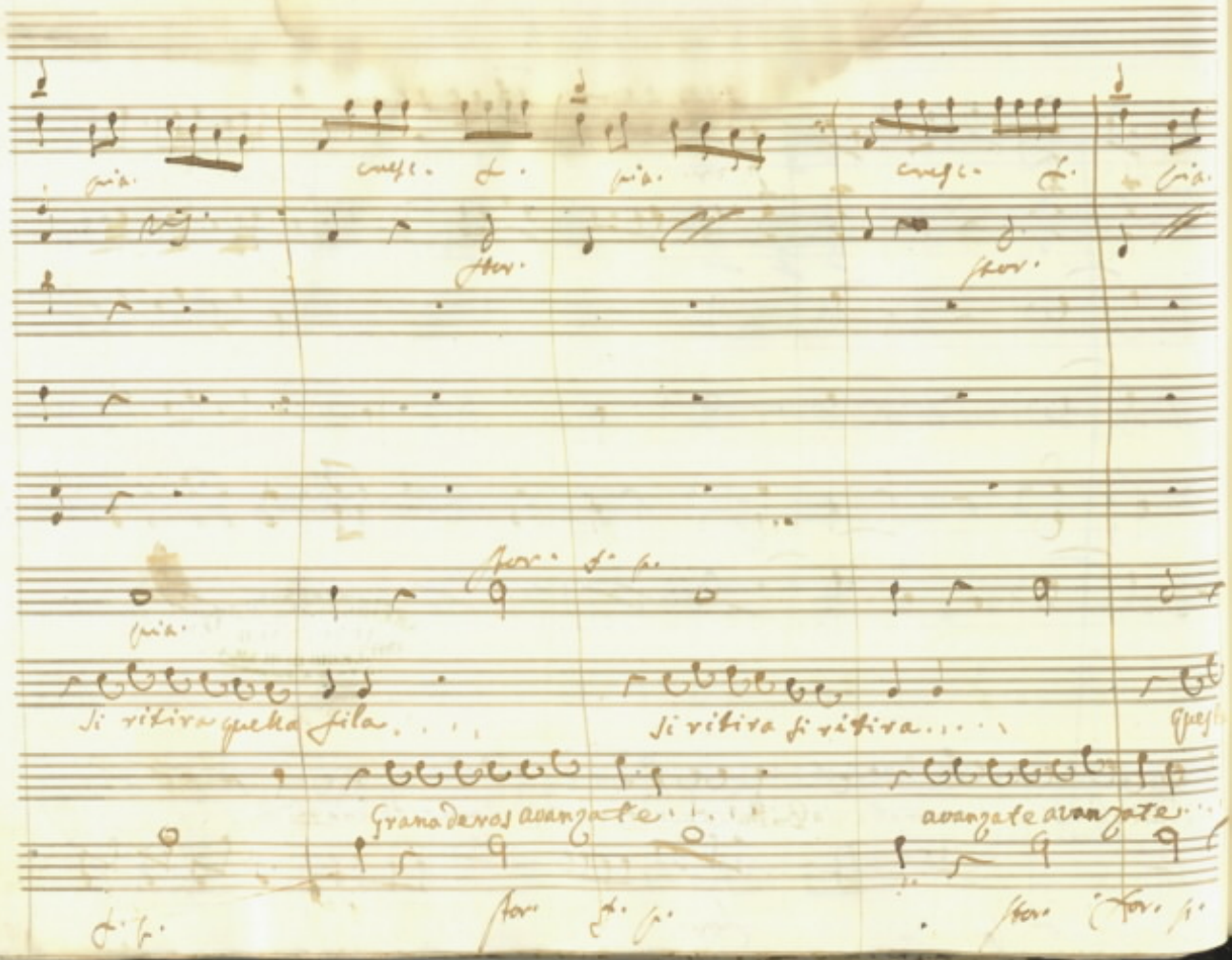


ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA
AUTOGRAFO


qui l'Artiglieri – a Cannonate Cannonate via Bùbà
marcia agliá l'Infatteria



ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



pia. cresc. f. pia. cresc. f. pia.

stor. stor.

stor. f. p.

pia.

si ritira quella fila . . . si ritira si ritira . . . . Quest

Grana de ros avanzate . . . avanzate avanzate . . .

f. p. stor. f. p. stor. stor. p.

for. for. pia. for. p.

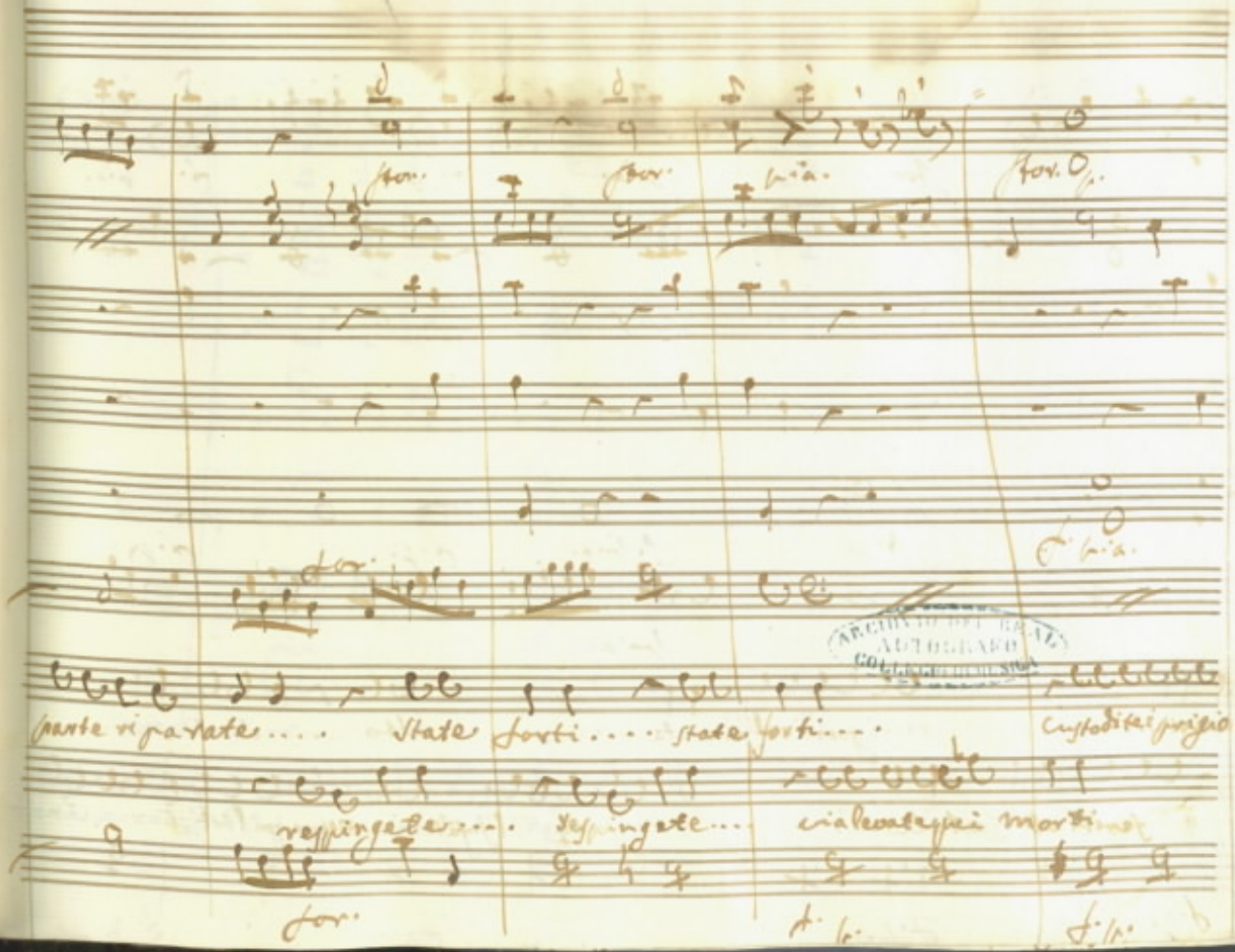
for. f. pia.

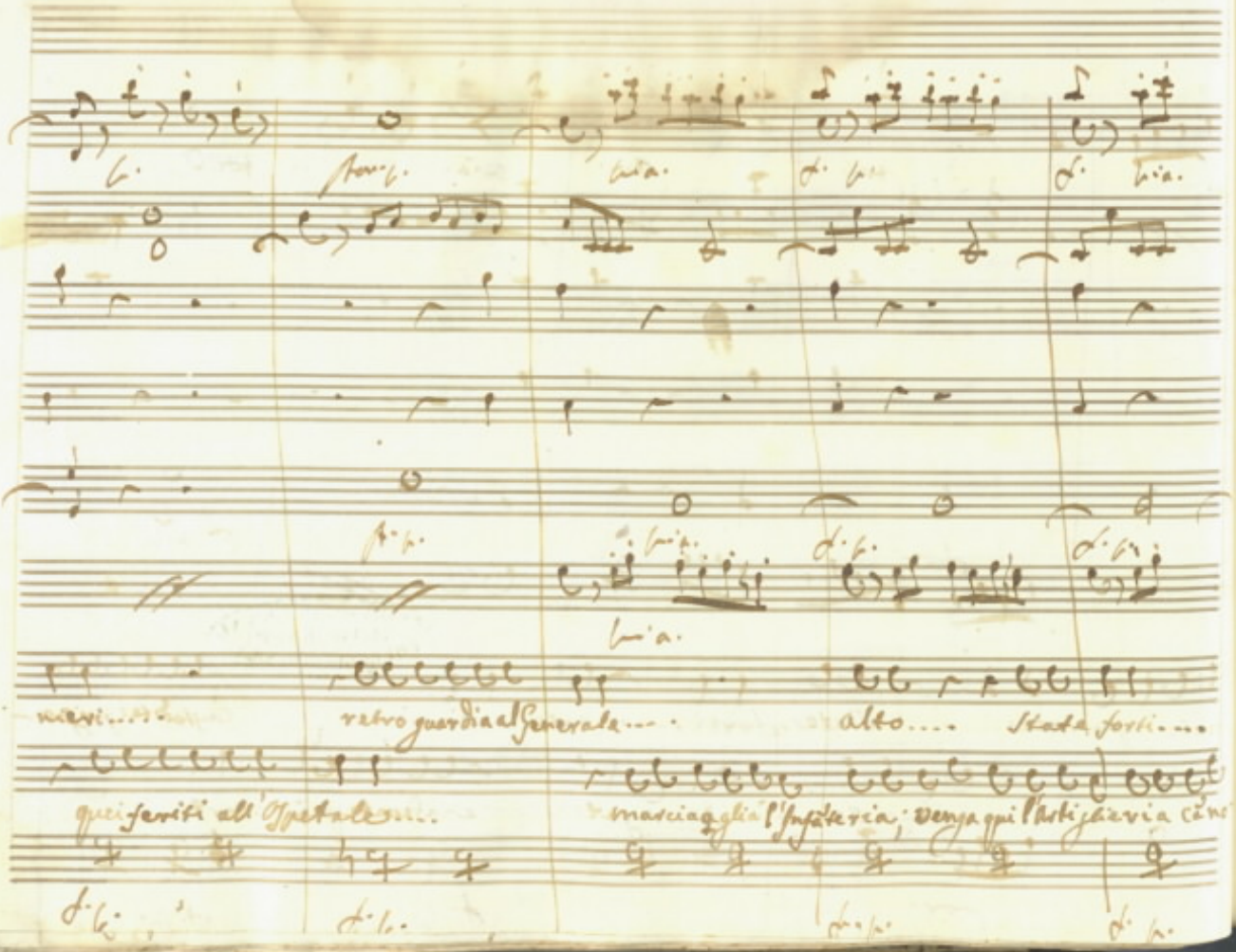
parte riparate.... State forti.... state forti.... custoditei prigio-

respingete.... respingete.... cialevatepei morti

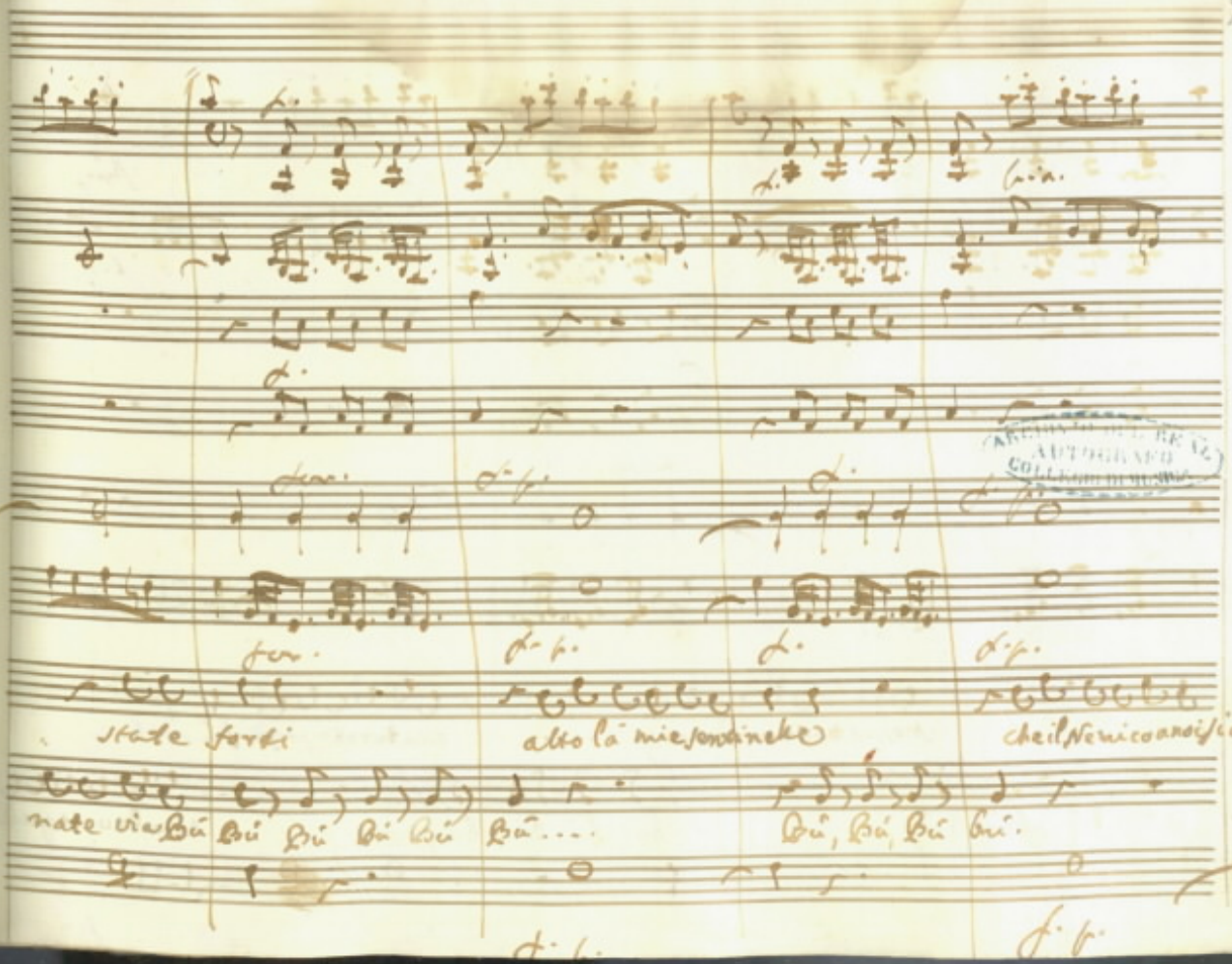
for. f. p. f. p.

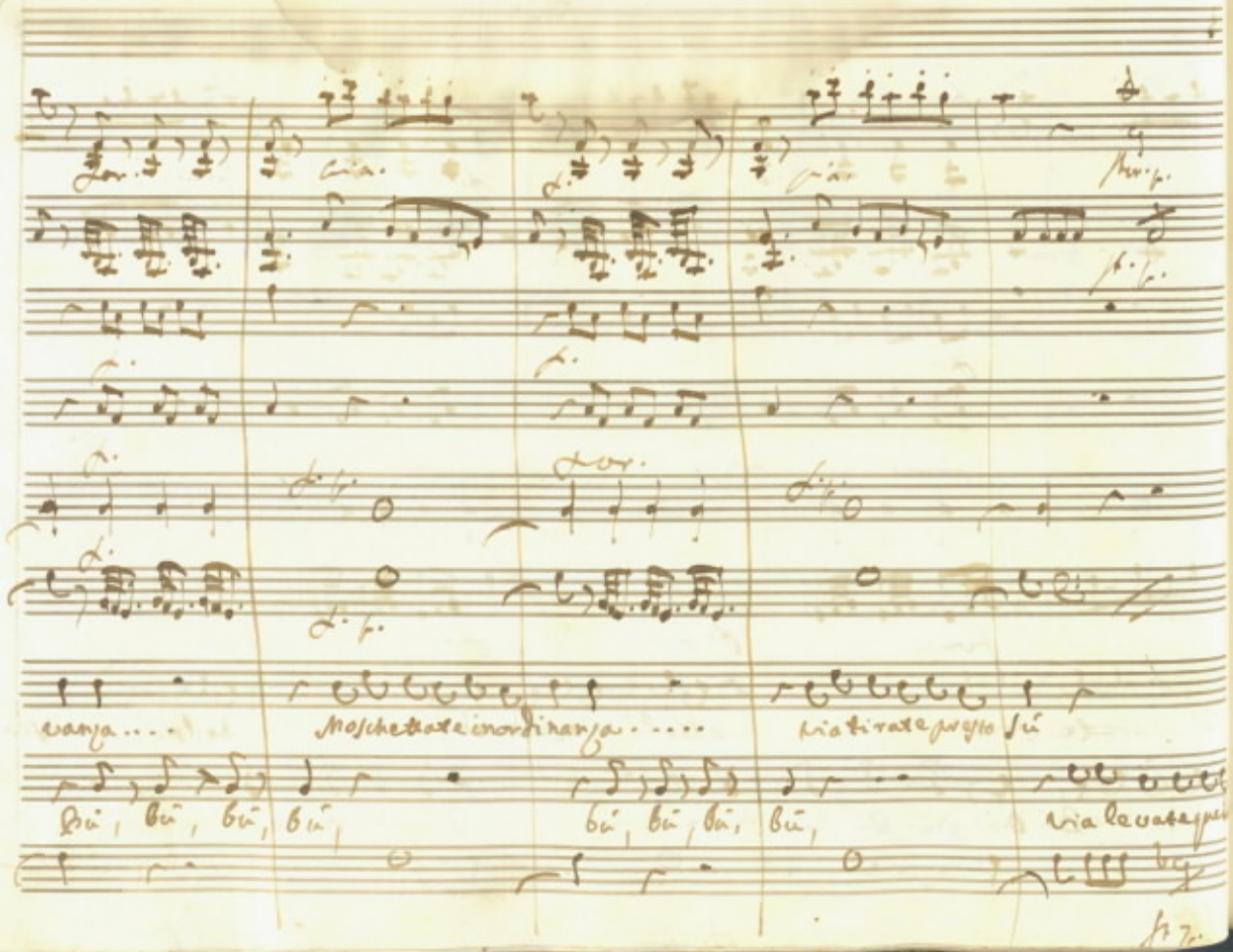
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

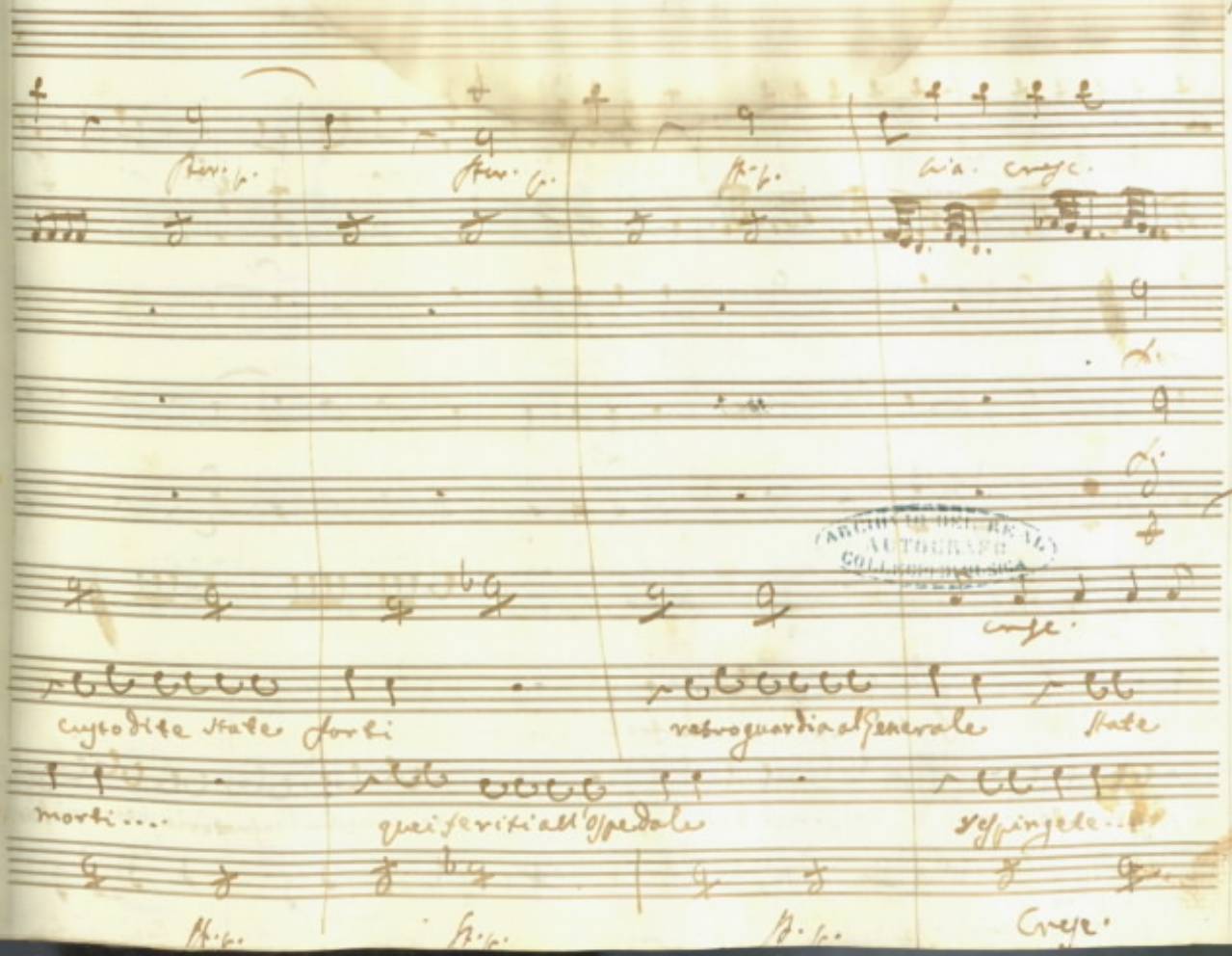




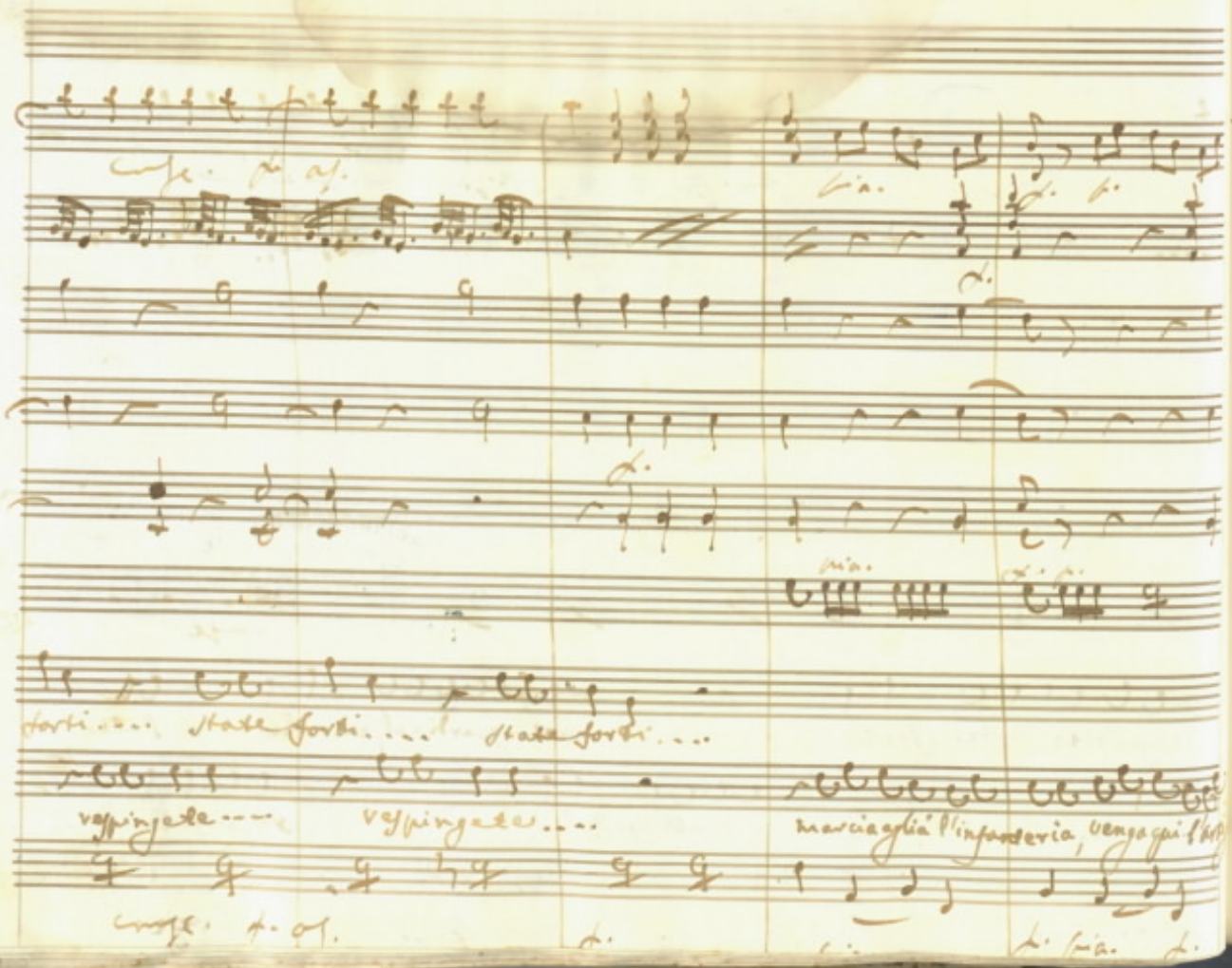
retro guardia al Generale....
alto....
State forti....
quei feriti all'Ospetale....
marcia agli l'Infanteria; venga qui l'Artiglieria cano

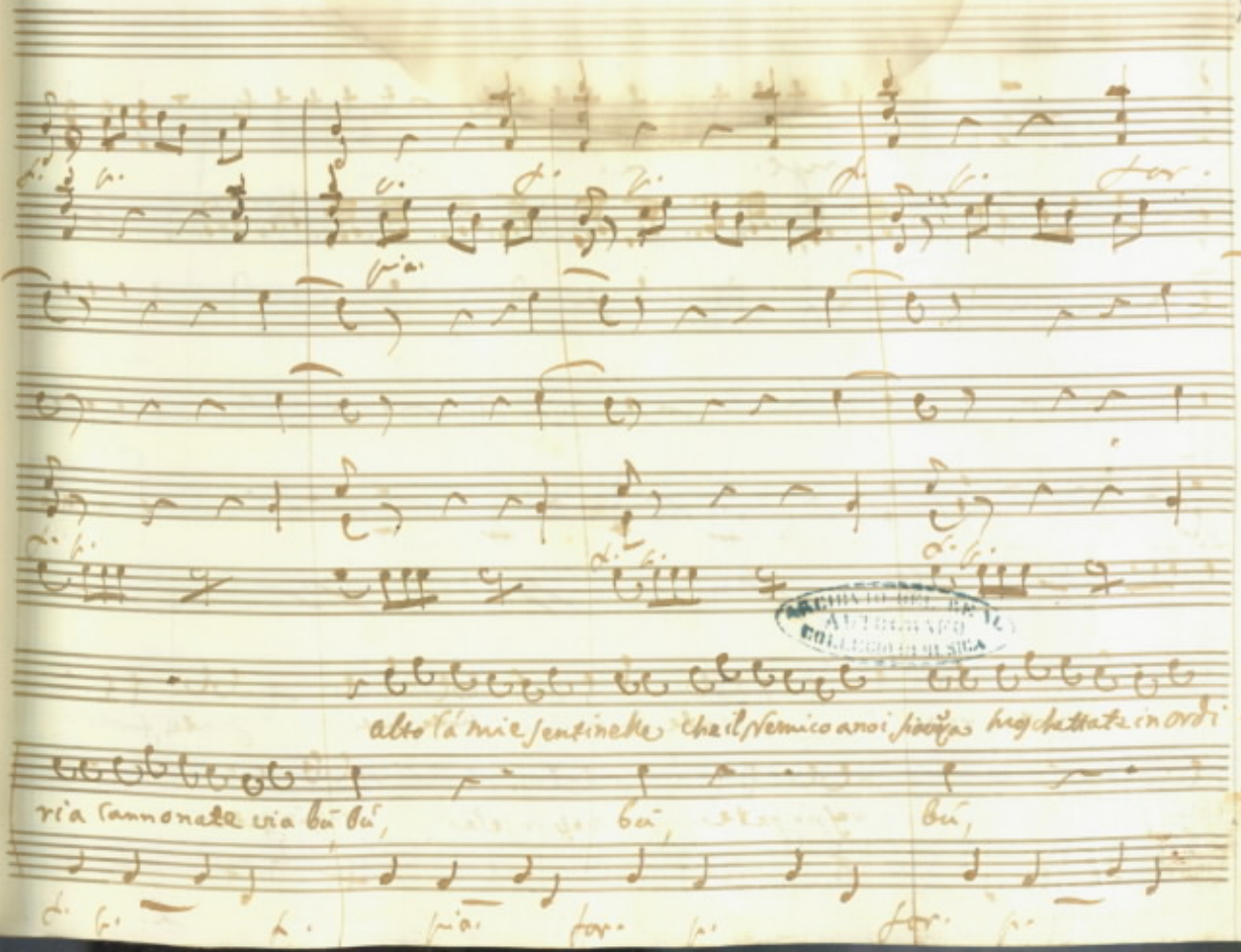

state forti
alto là mie sentinelle
che il Nemico anoi sia —
nate via Bú Bú Bú Bú Bú
Bú, Bú, Bú bú.


vanza....
Moschettate in ordinanza.....
via tirate presto su
bu, bu, bu, bu,
bu, bu, bu, bu,
via levate

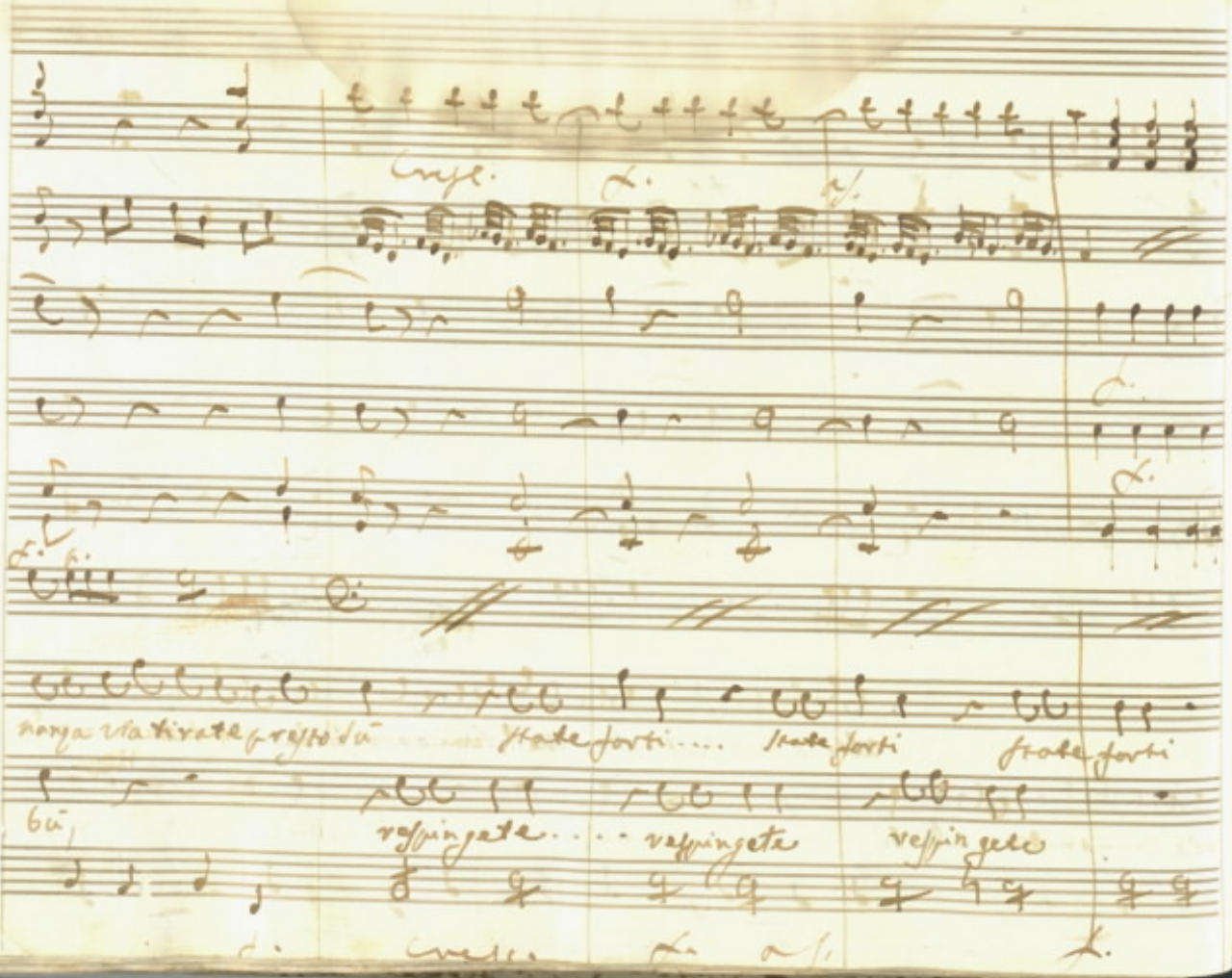


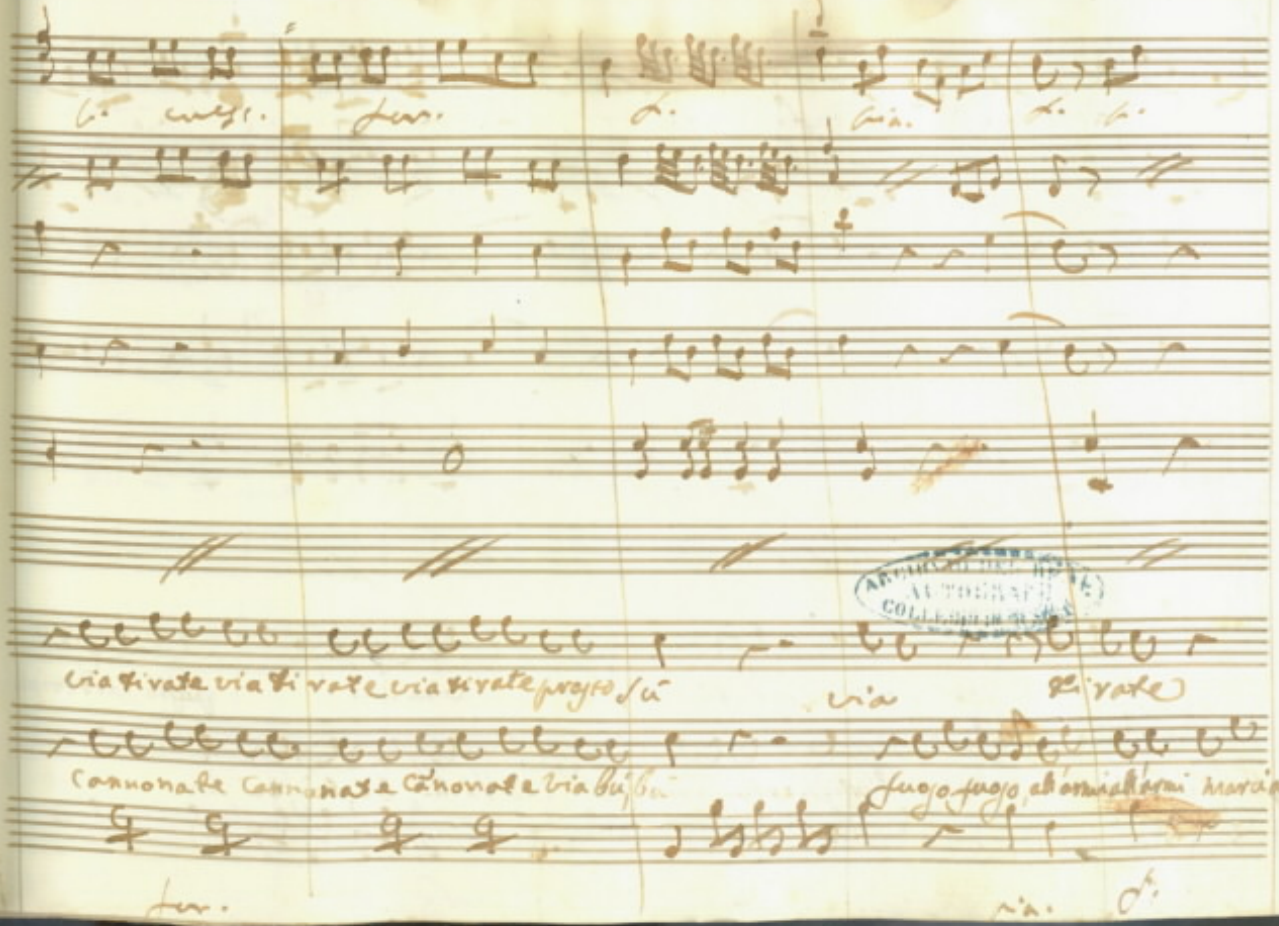
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

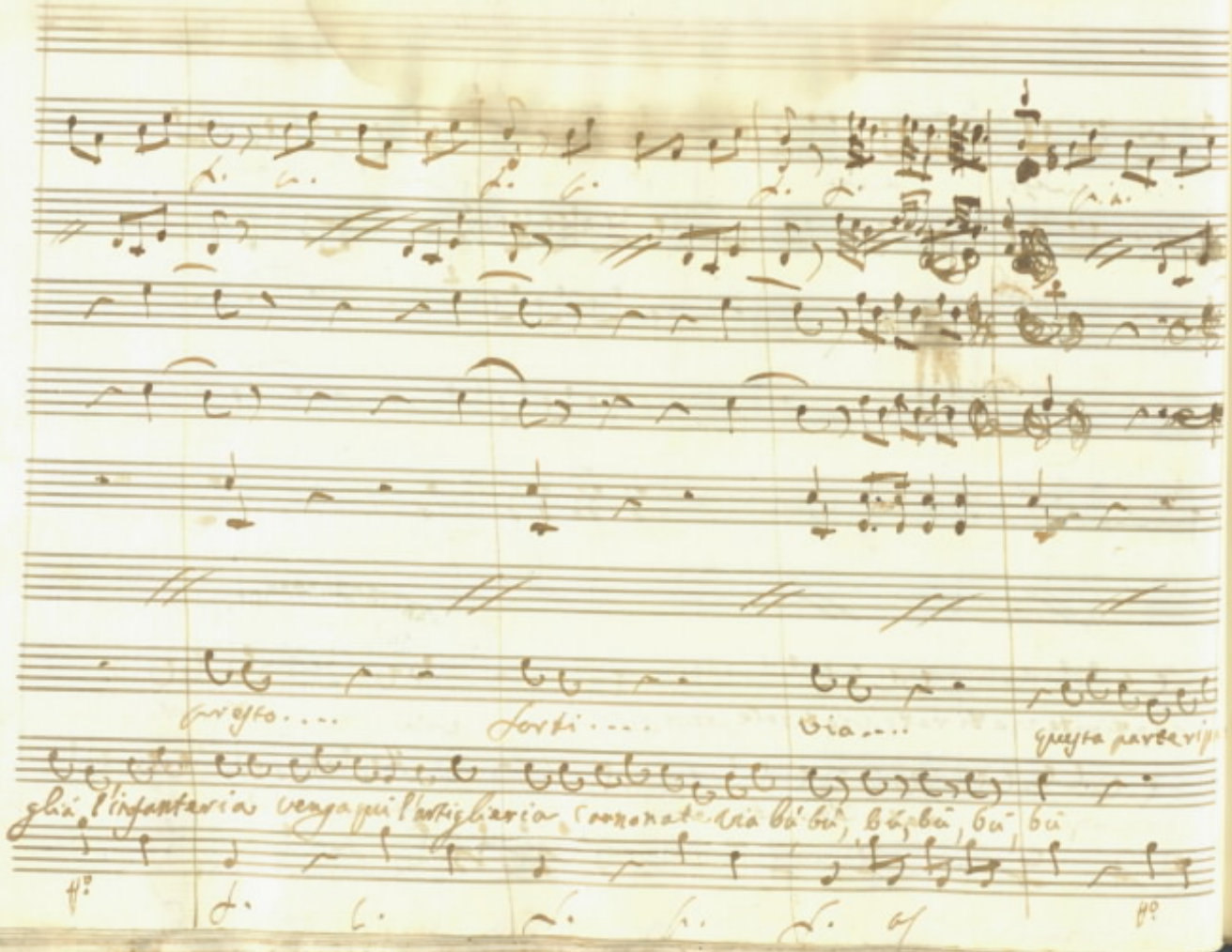

forti.... state forti.... state forti....
respingete.... respingete....
marciaglià l'infanteria, venga qui l'



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


nanza ulatirate presto du
state forti....
state forti
state forti
bu,
respingete....
respingete
respingete

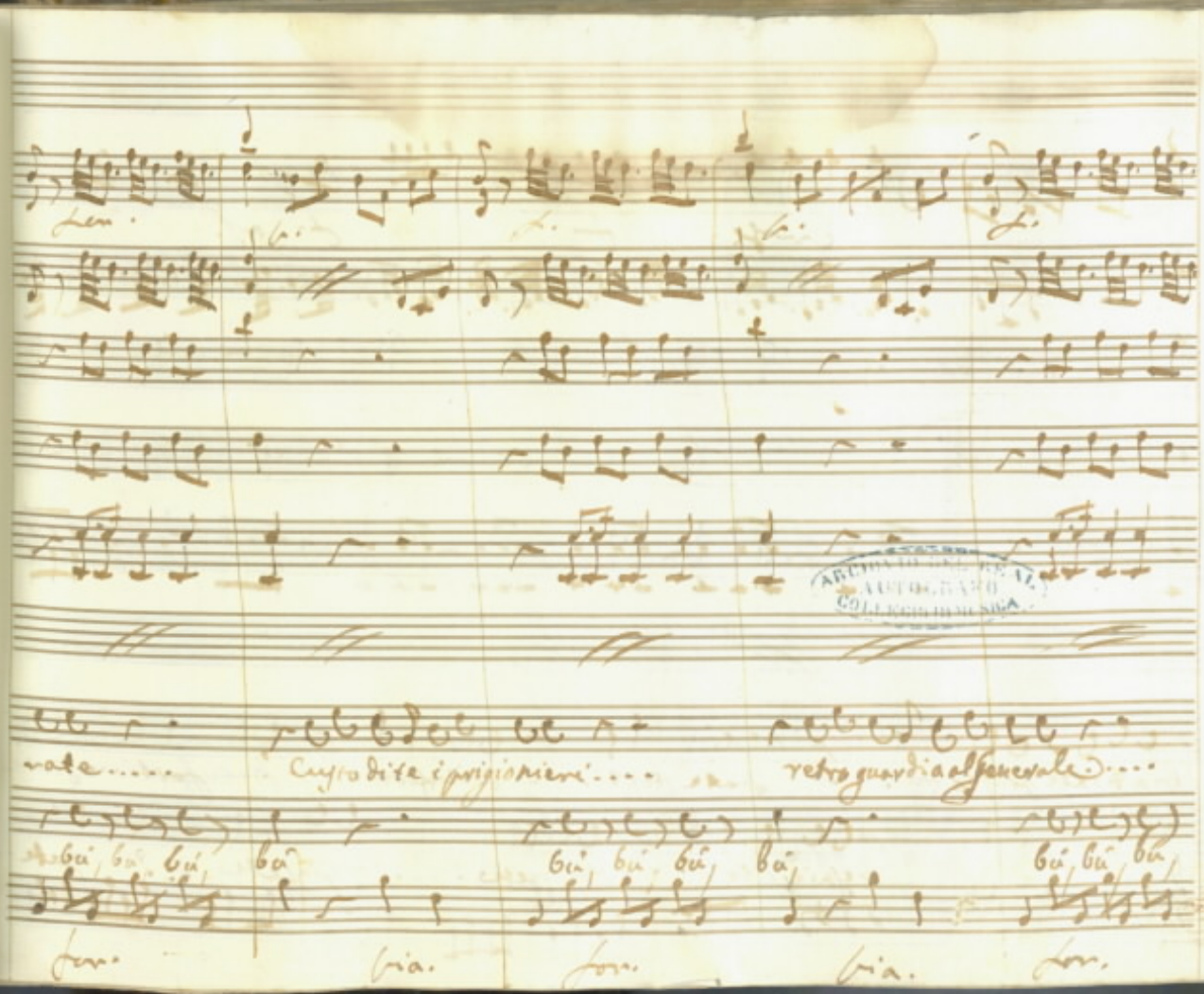

via tirate via tirate via tirate presto su
via tirate
cannonate cannonate cannonate via bu bu
fuoco fuoco all'armi all'armi marcia a-



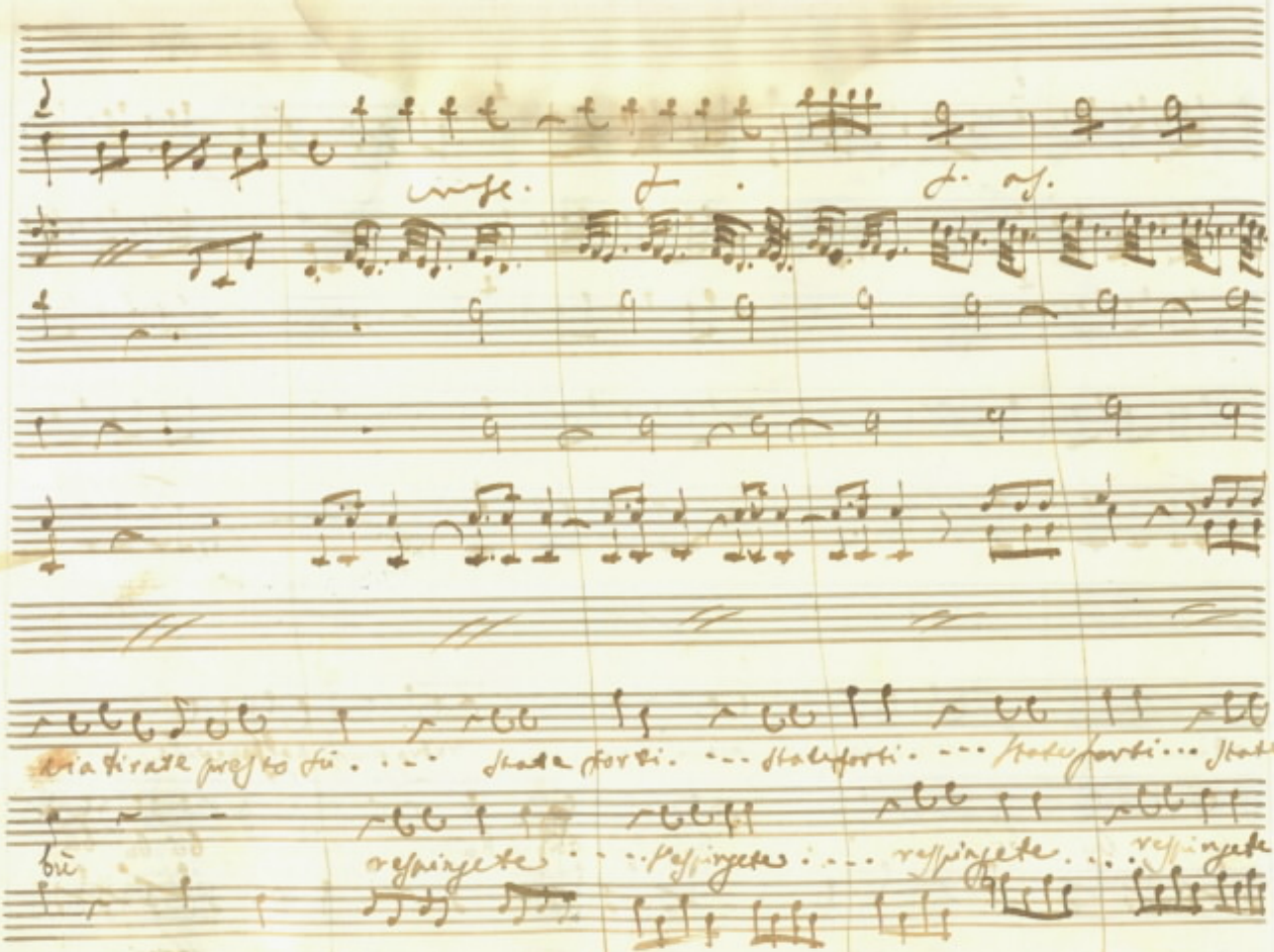
presto.... forti.... via.... questa parte ripp

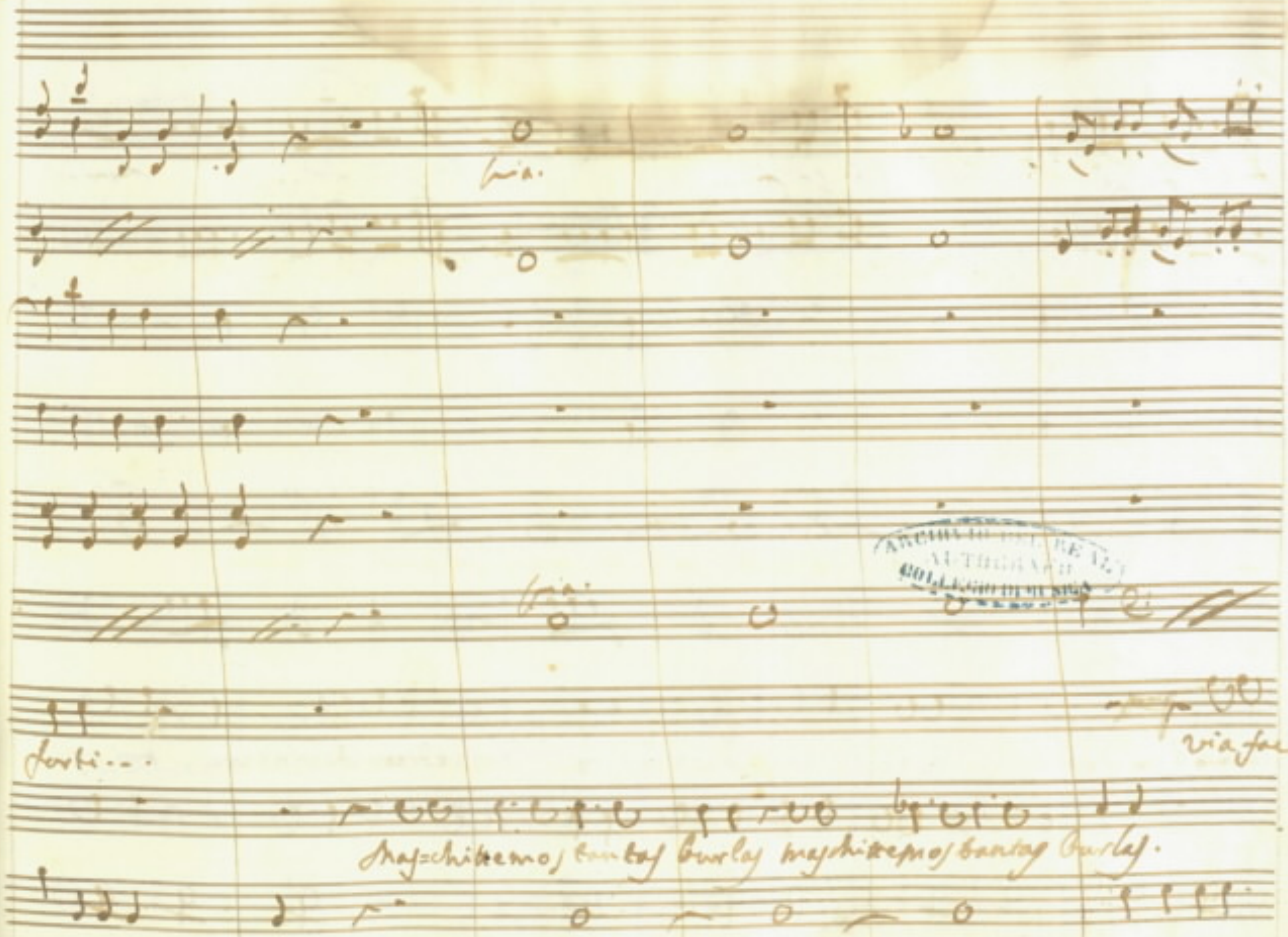
glia l'infanteria venga qui l'artiglieria cannonate via bù bù, bù, bù, bù, bù

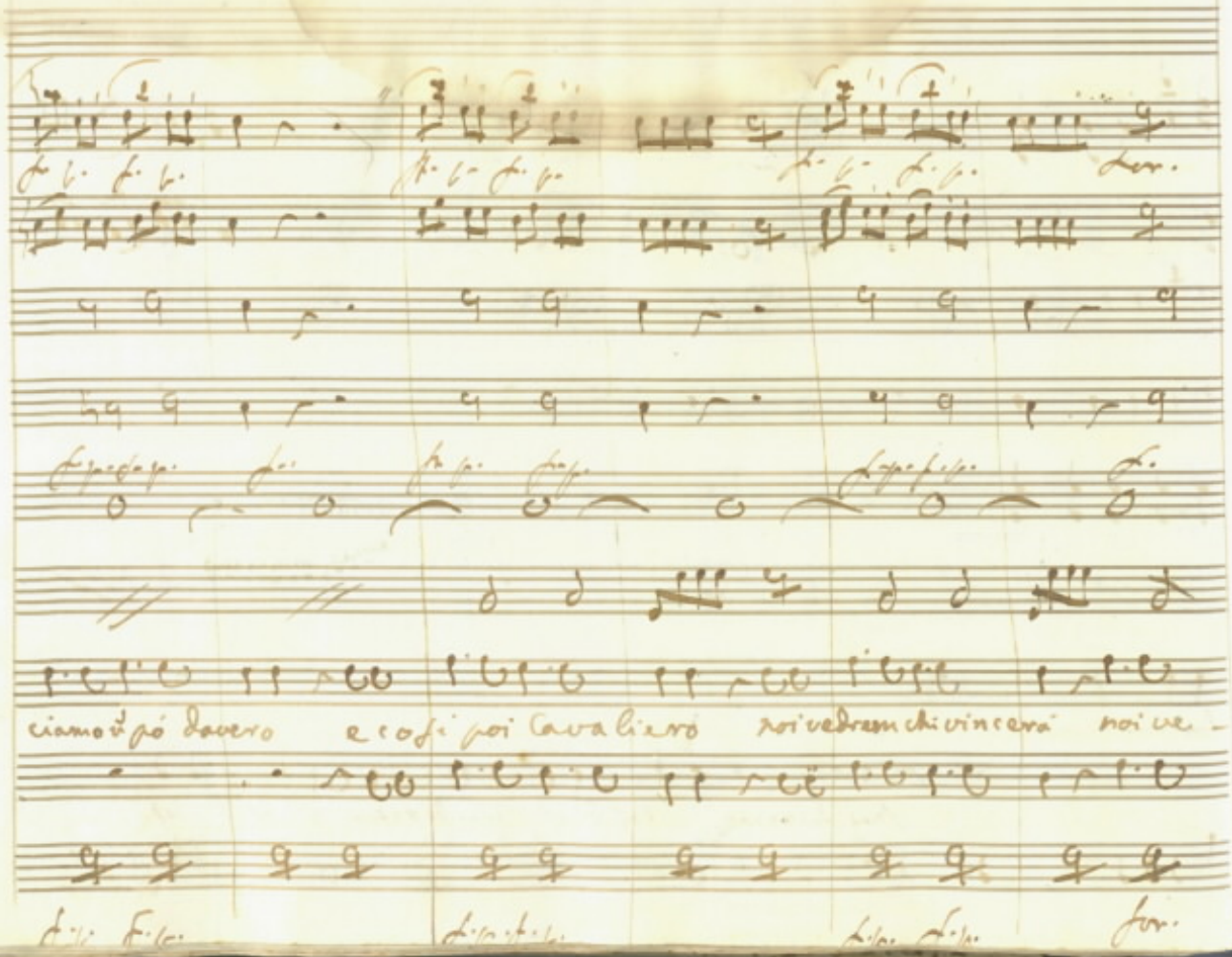
Hº Hº



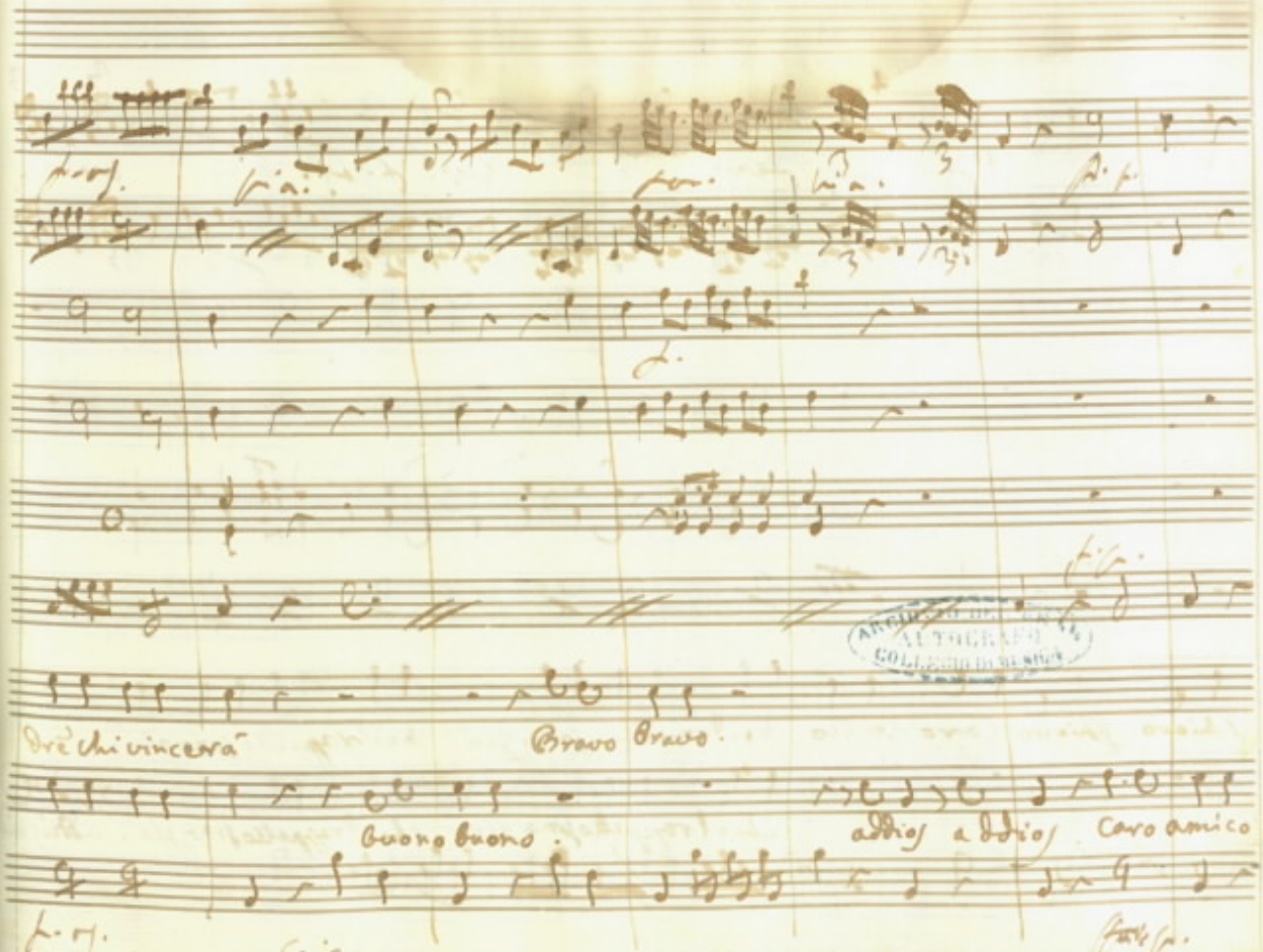
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


viatirate presto fu . . . . state forti . . . . state forti . . . . state forti . . . state
bu
respingete . . . respingete . . . . respingete . . . . respingete . . .

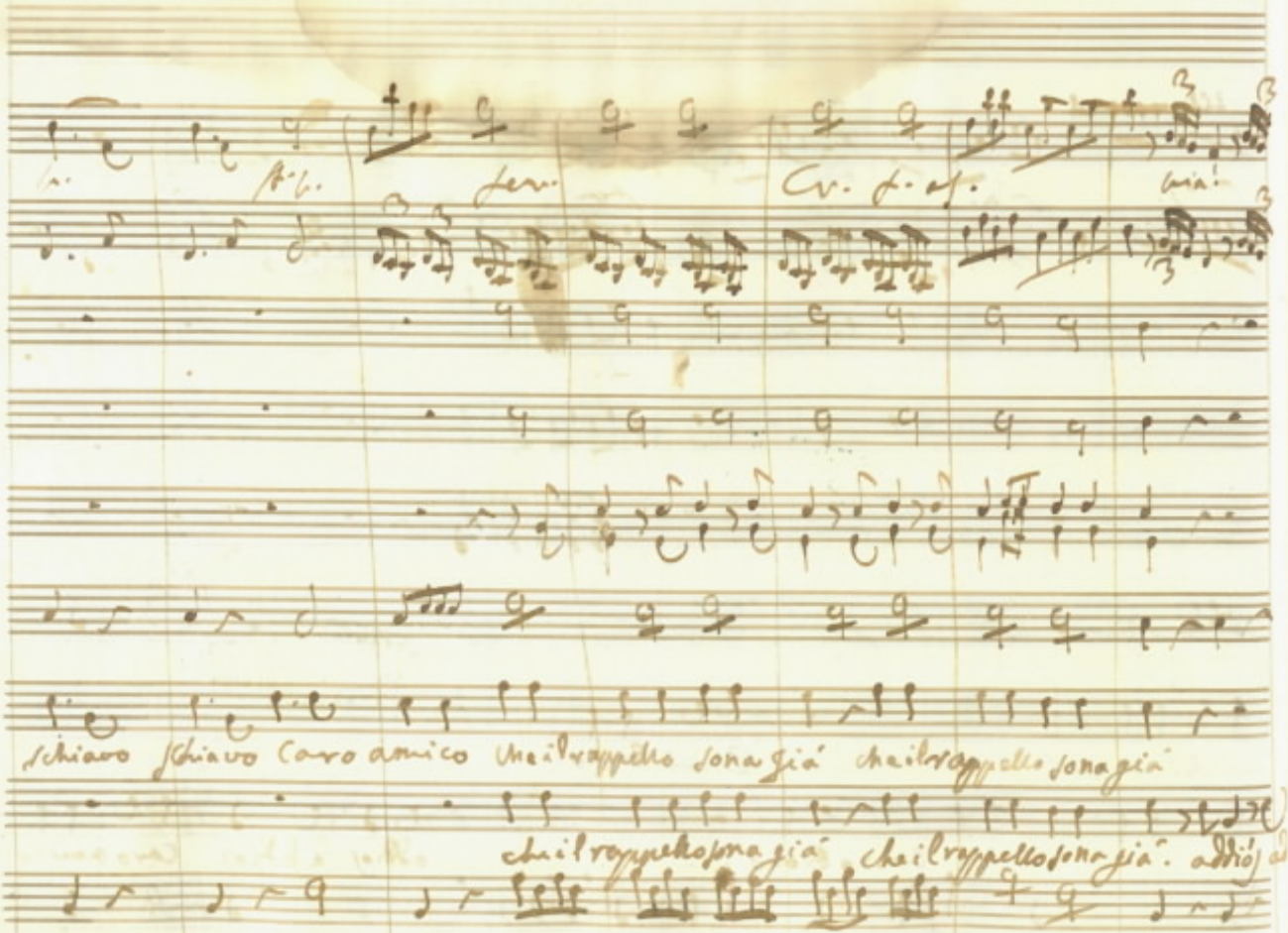

forti...
via fac=
Mas=chittemos tantas burlas mas chittemos tantas burlas.



ciamo un pò davero e così poi Cavaliero noi vedremo chi vincerà noi ve-



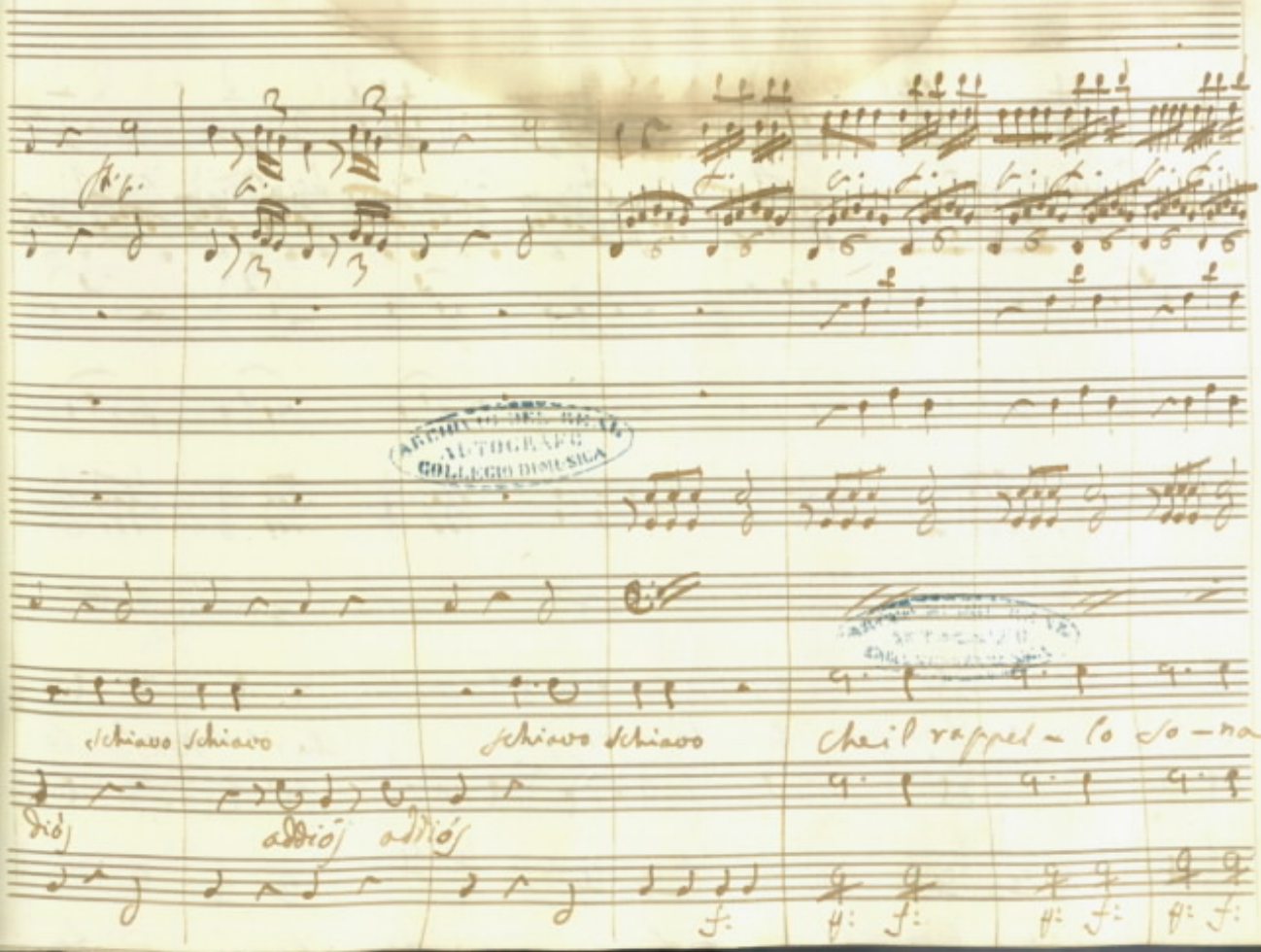
ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Cr. f. ass.

schiavo schiavo caro amico che il rappello sona già che il rappello sona già

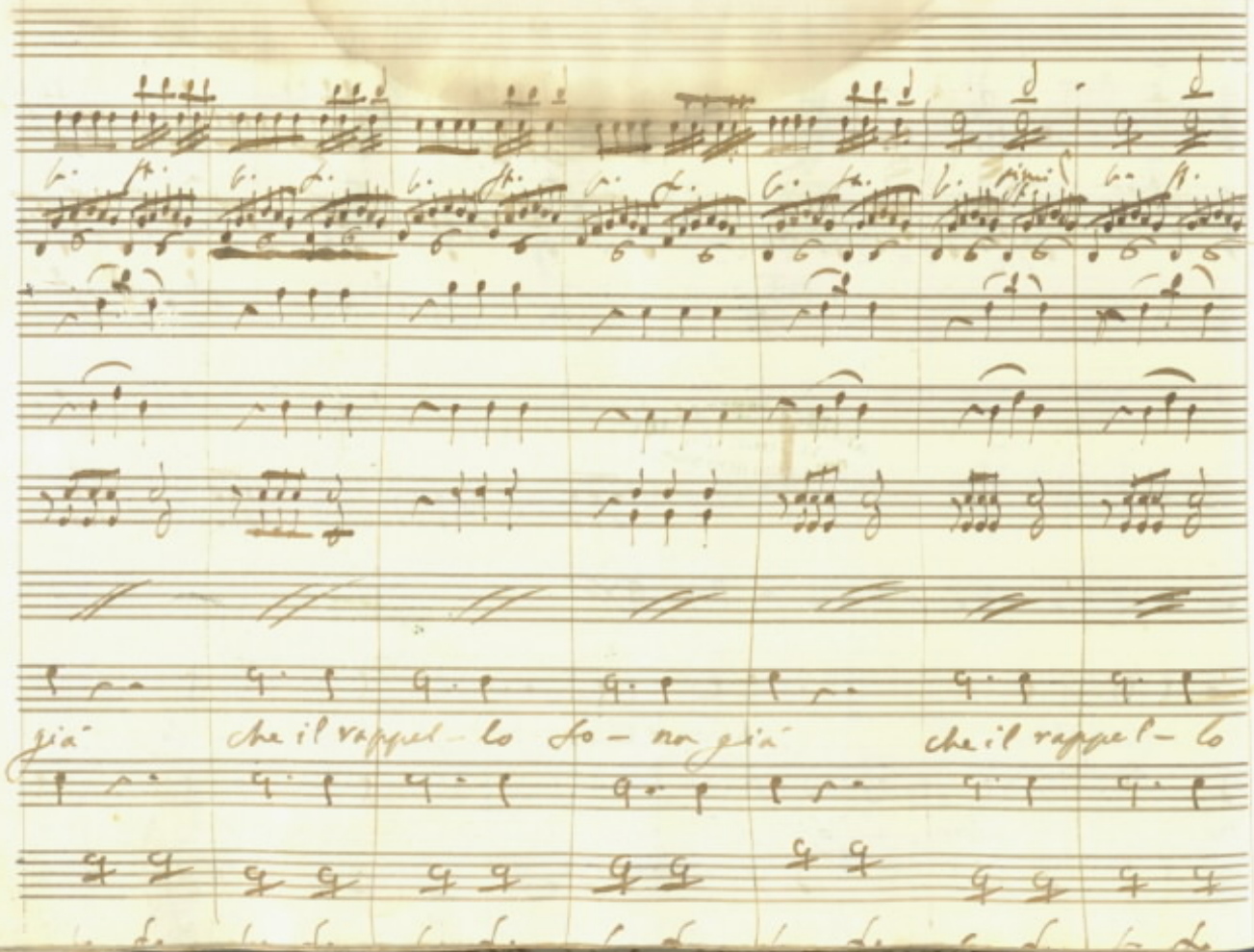
che il rappello sona già che il rappello sona già. addiò ad

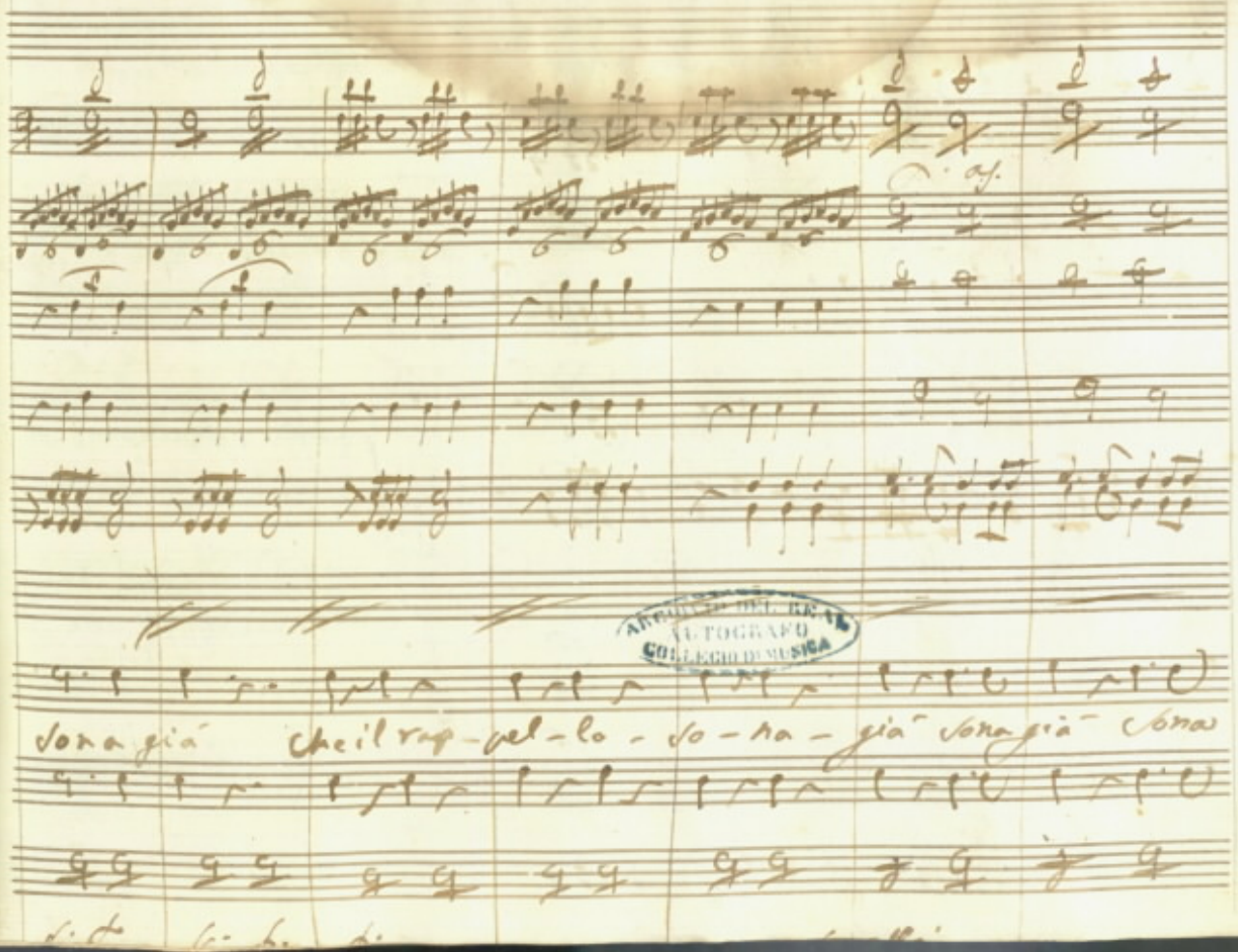


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

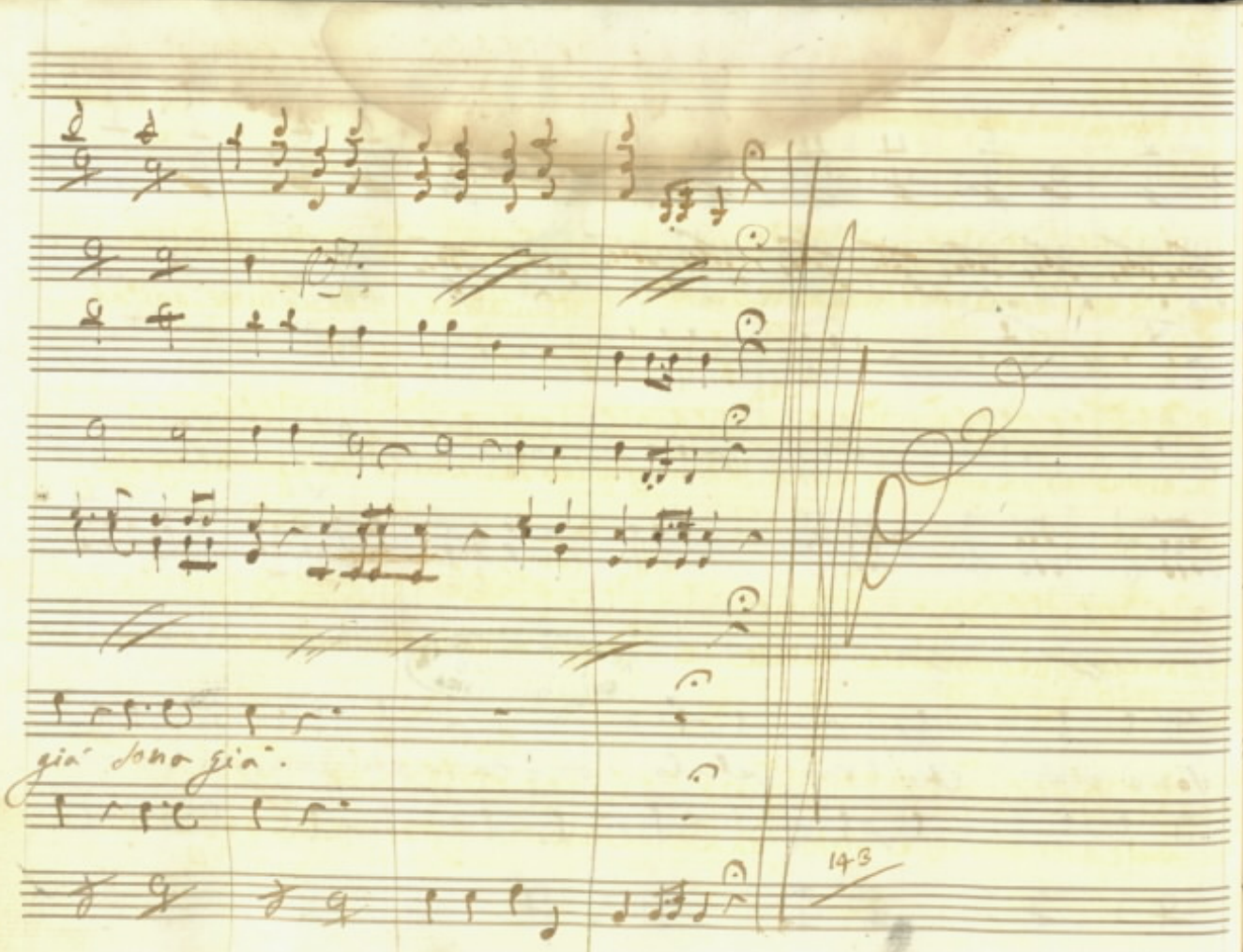
schiavo schiavo schiavo schiavo che il rappel – lo so – na

diós addiós addiós


già che il rappel- lo so- no già che il rappel- lo



R. TOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


già donna già.
143

M. B.

credea burlarmi, e resterà burlato, che dici? e bene subito conducela dentro al [illegible]

Scena X Notte oscura

dolce che orrò da lei. pietoso amore ò vinto. conte, Fabio e Lilletta co lume, agitati, poi D.ª Laura

Con. Fab. Lill.

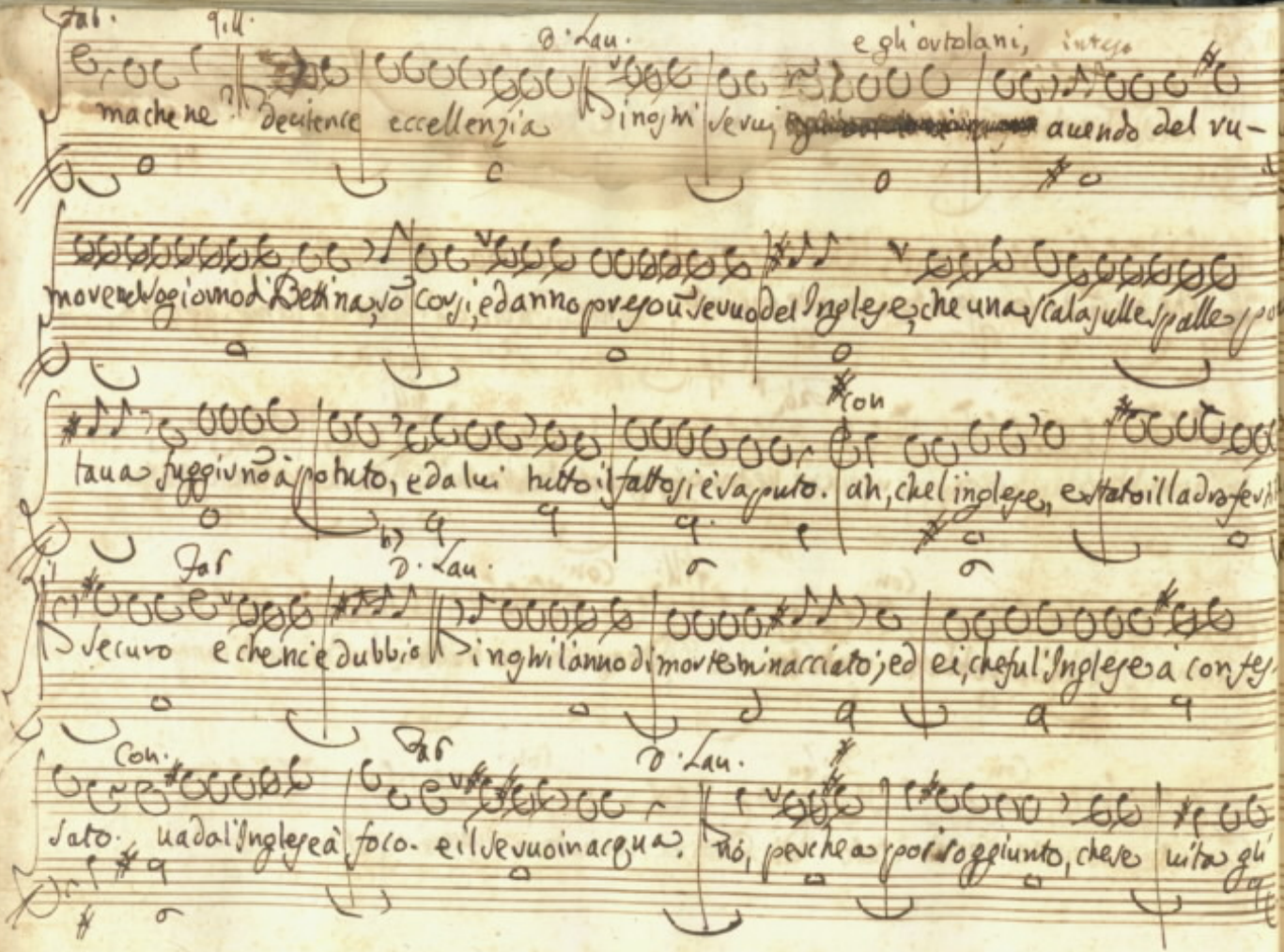
mi an rubbata la mia casta Lucrezia.. vedimo fossi asciuta da stavia. Ecca la porta è scassata?

Con. Lill. Con.

ah nisciame casellano arrobbata rubate è? gnorsi mi vò buttare in un mare di vino per la pena

Lau. Con. D. Lau Con. D. Lau

accorrete, accorrete cos'è stato? ah, Bettina rubbata.... questo è passato in cosa giudicata ma...



Fab. Gill. D. Lau. e gli ortolani, inteso

ma che ne? decidence eccellenzia i nostri servi, [illegible] auendo del ru-

uano gl

more nel sogiorno di Bettina, so corsi, e danno preso un servo del Inglese, che una scala sulle spalle porta

Fab.

e

taua fuggir no à potuto, e da lui tutto il fatto si è saputo. con ah, che l'inglese, è stato il ladro fer

anti

Fab D. Lau.

securo e che ne è dubbio i nostri l'anno di morte minacciato; ed ei, che fu l'Inglese à confes-

Con. Fab D. Lau.

sato. uada l'Inglese à foco. e il servo in acqua. no, perche a poi soggiunto, che se uita gli

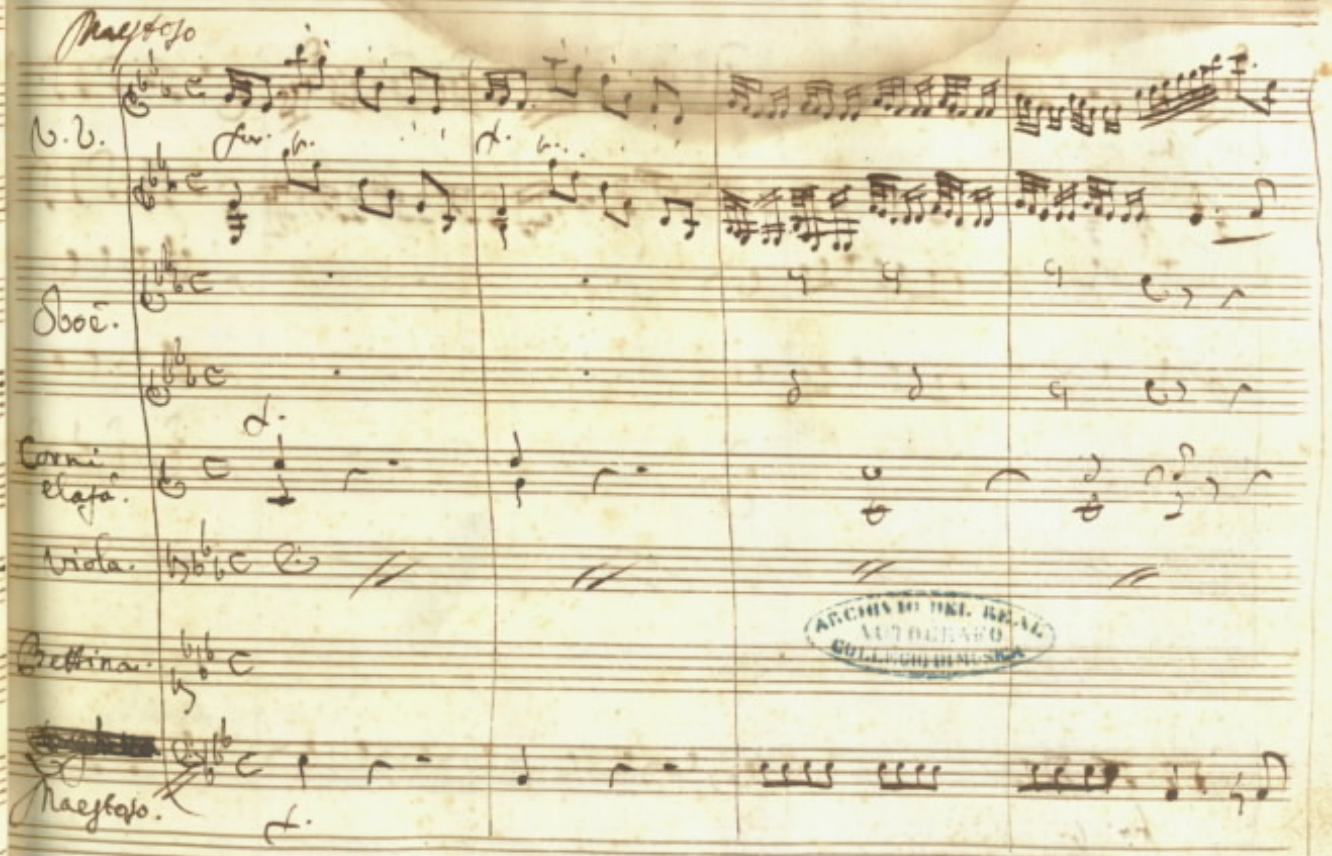
uano gli auvebbe una via segretissima insegnata, che porta al ~~[illegible]~~ da dove potrebbe esser libe-

Fab. Lill. Con.

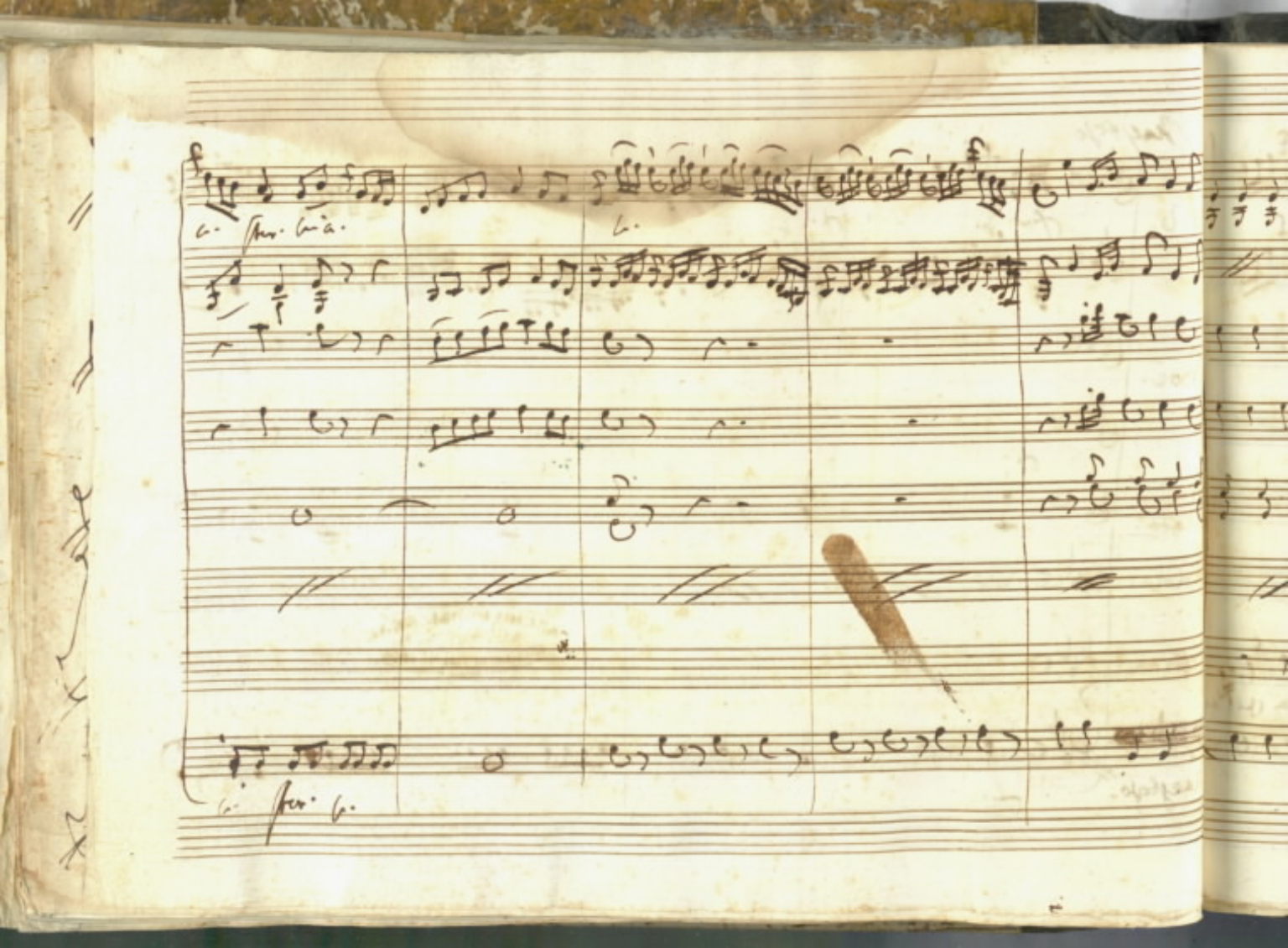
porta e be corrimmo priesto dice buono uà tu collume auanti priesto, vampianci il collo tutti

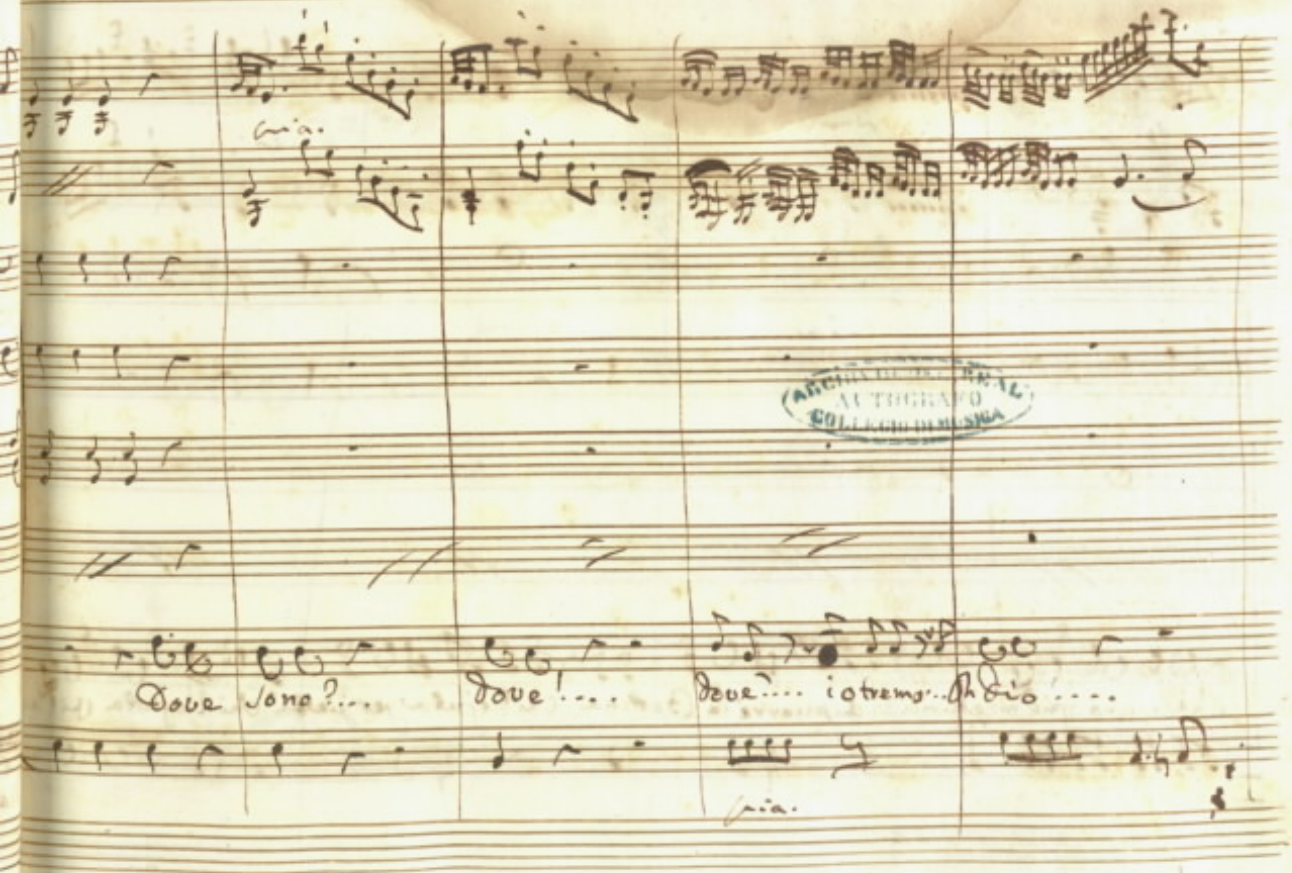
Scena XI Bettina, poi il Conte

Siegue cauatina Bettina

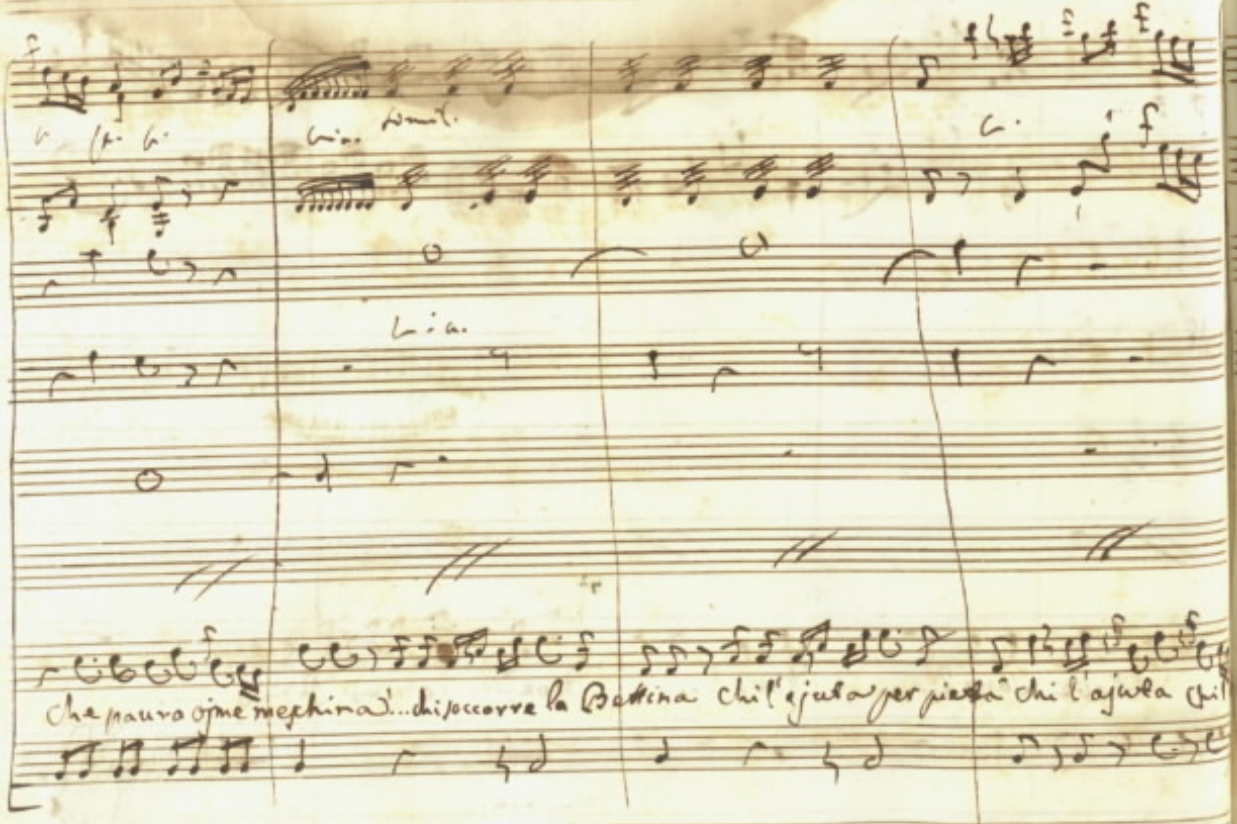


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

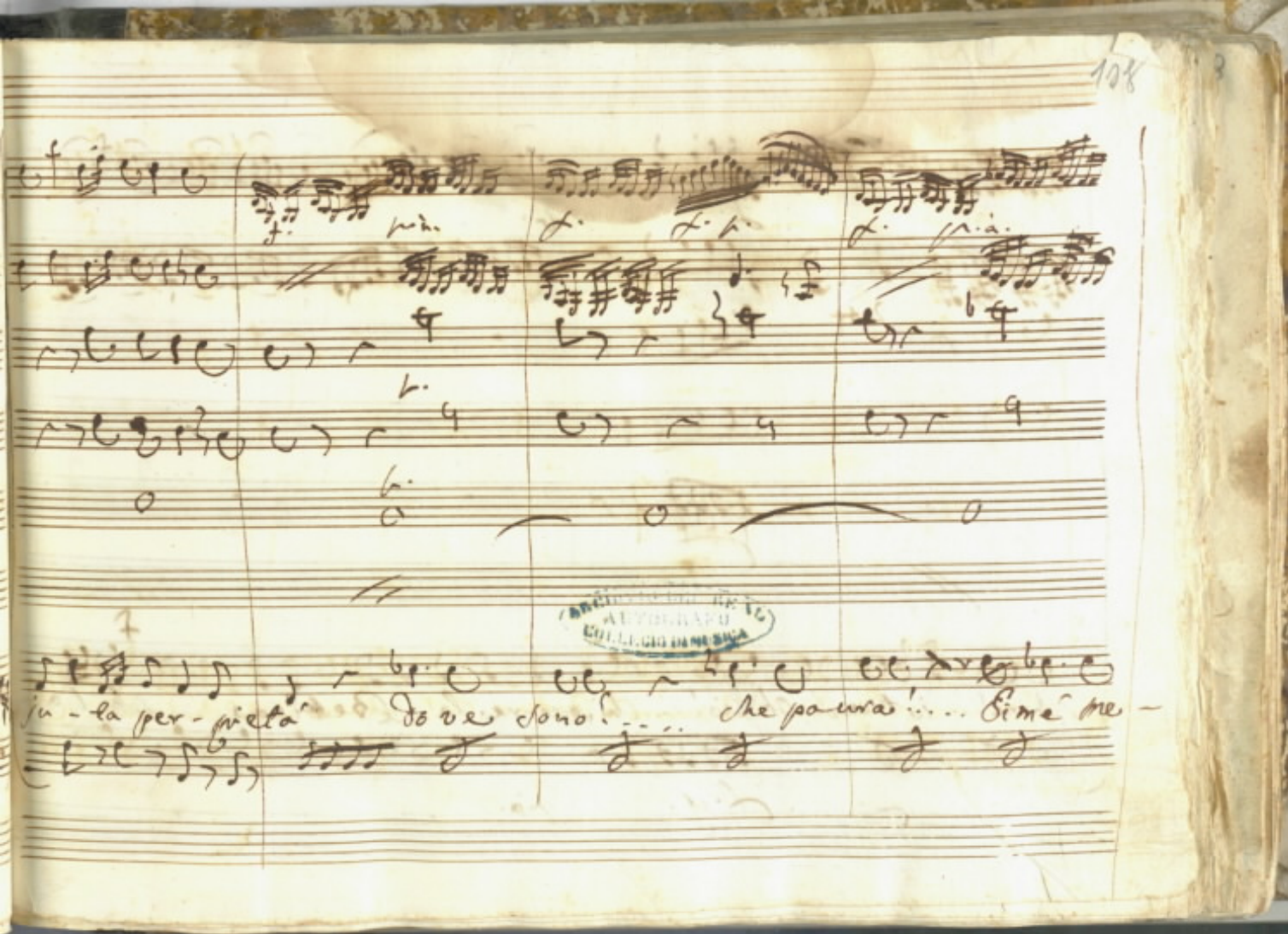


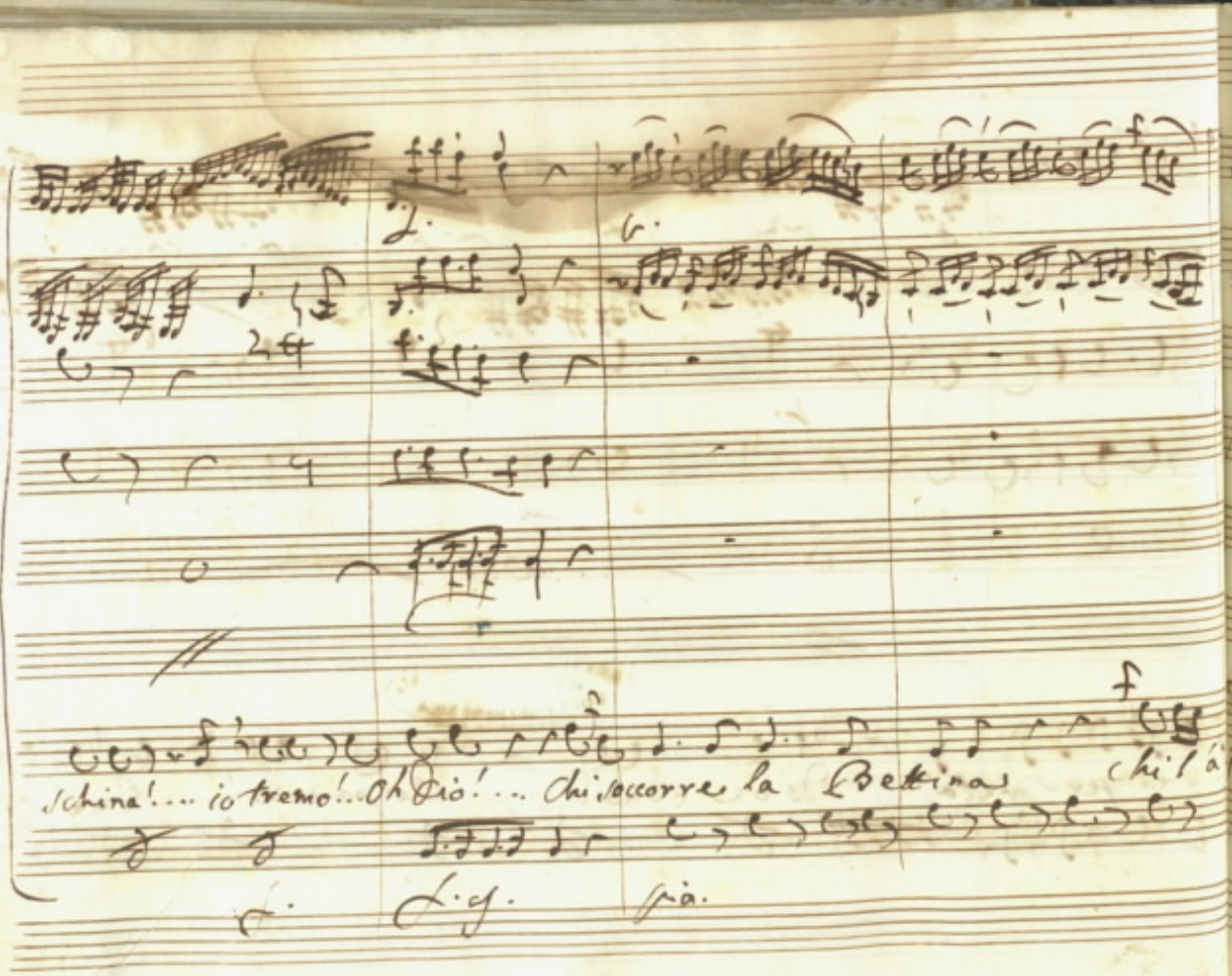


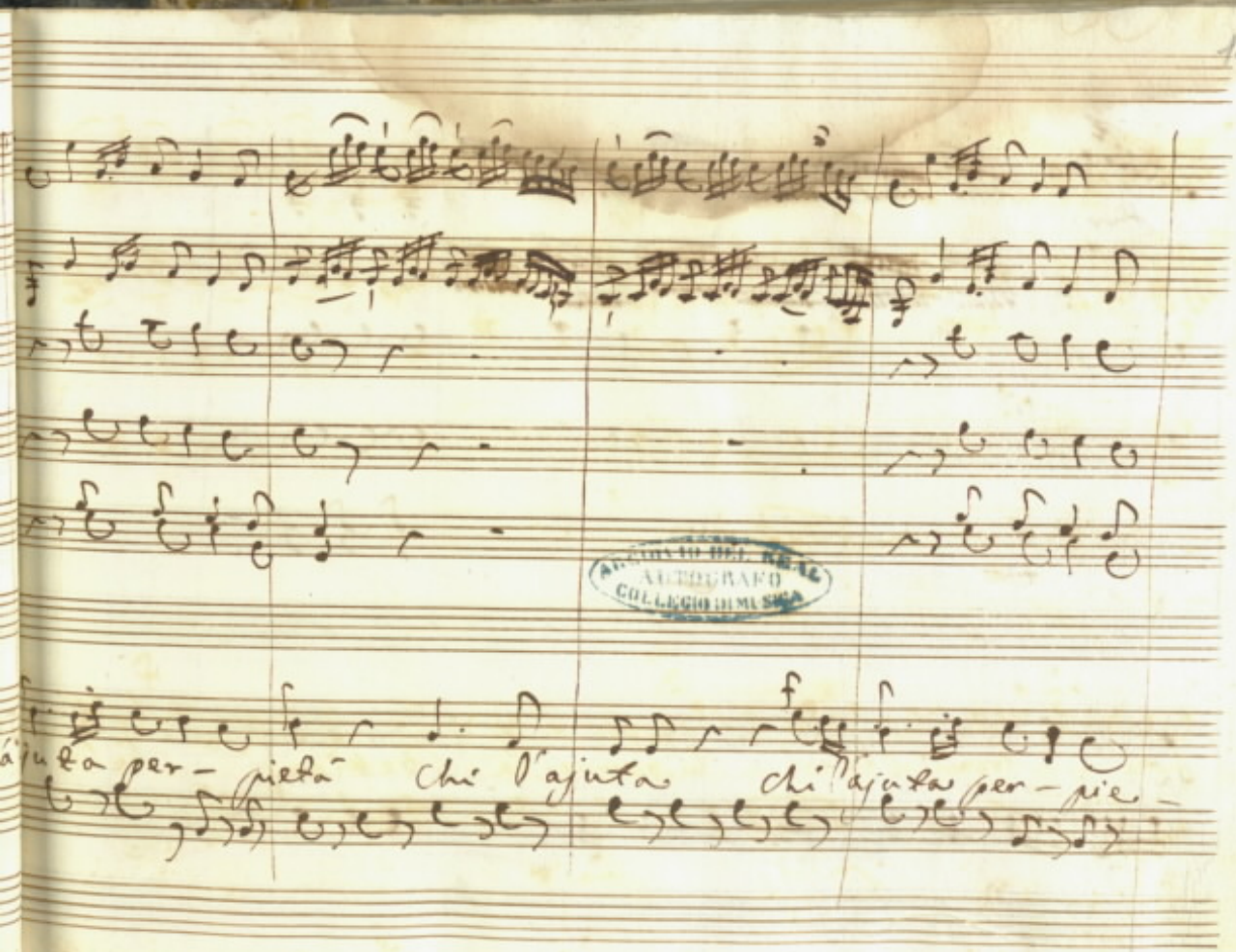
ARCHIVIO DEL CONCORSO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



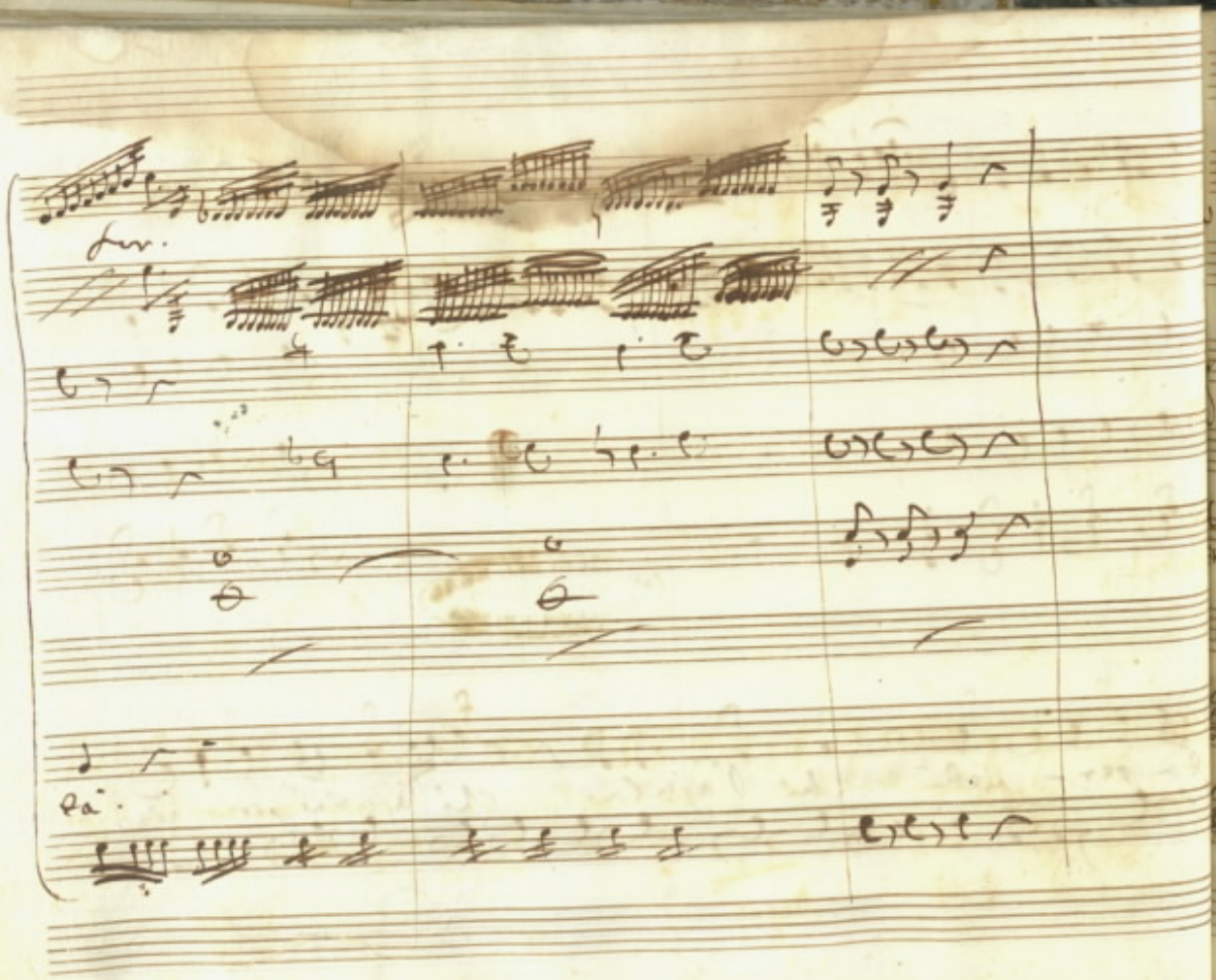
Che paura ojme meschina!... chi soccorre la Bettina chi l'ajuta per pietà chi l'ajuta chi l'ju-


ju - la per - pietà dove sono!.... che paura!.... Ei mé me -

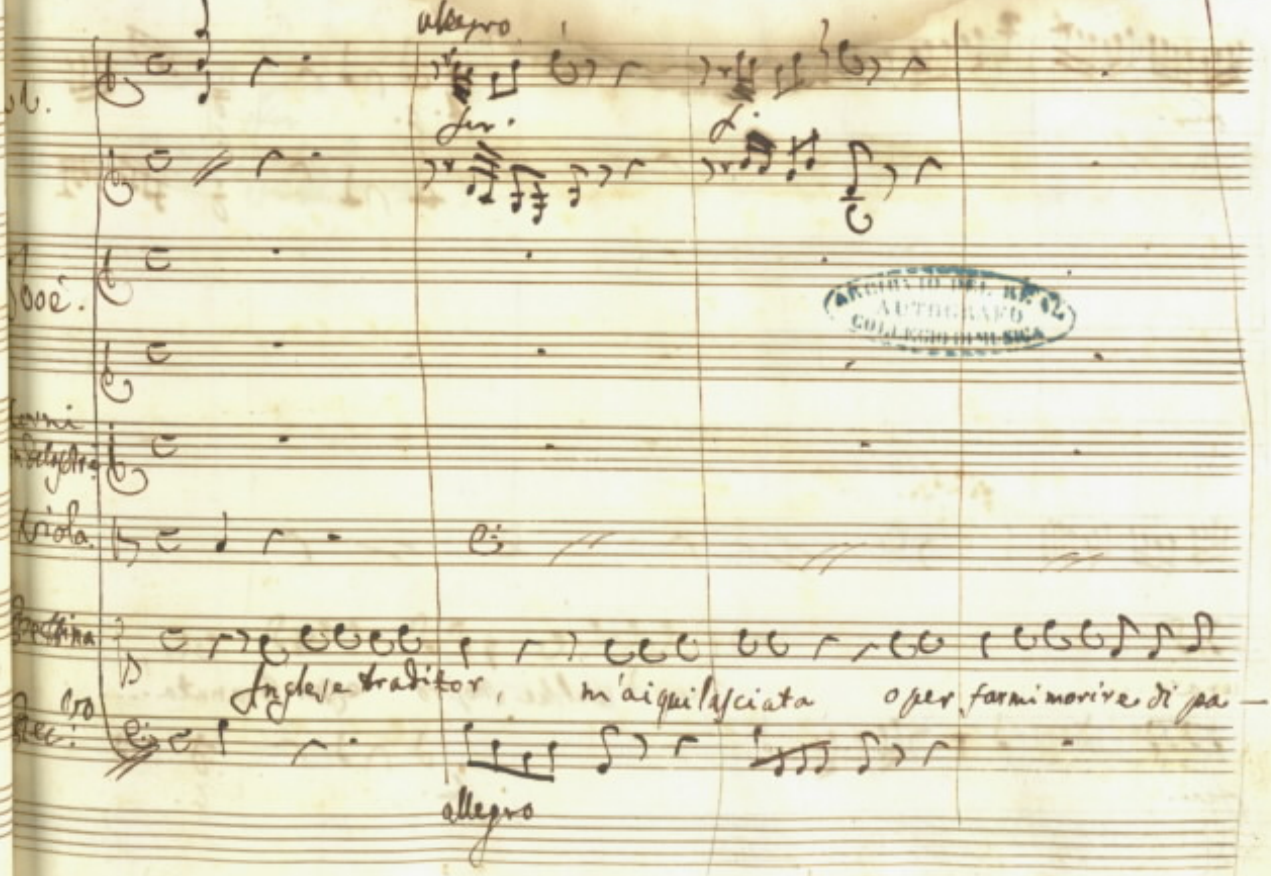

Schina!... io tremo!... oh Dio!... chi soccorre la Bettina!
chi l'aiuta

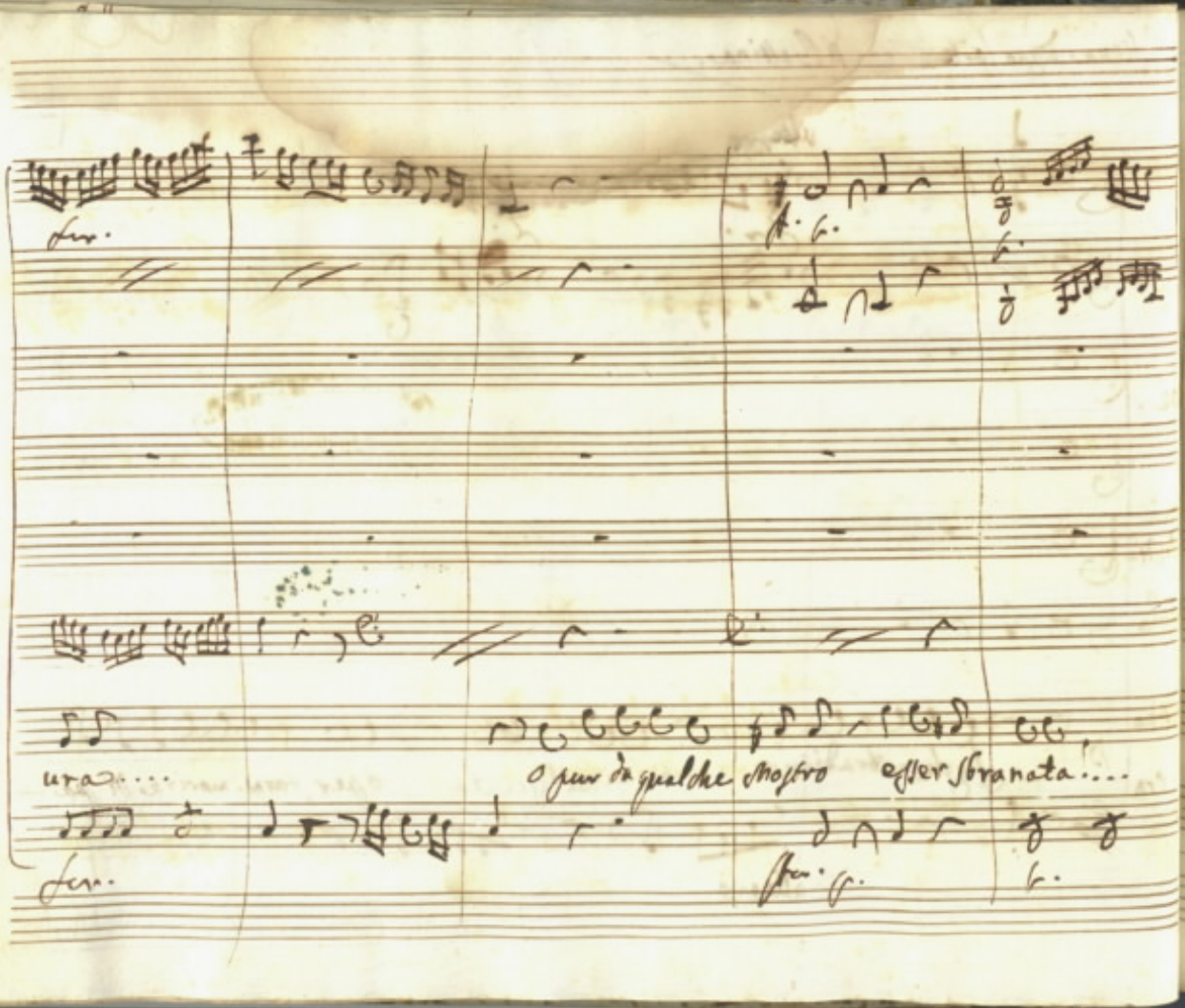


REAL
ARCHIVO
COLLEGIO DE MUSICA


fur.
pa.

Scena dopo la cavatina di Bettina.




ura....
o pur da qualche mostro esser sbranata....

for.

f via.

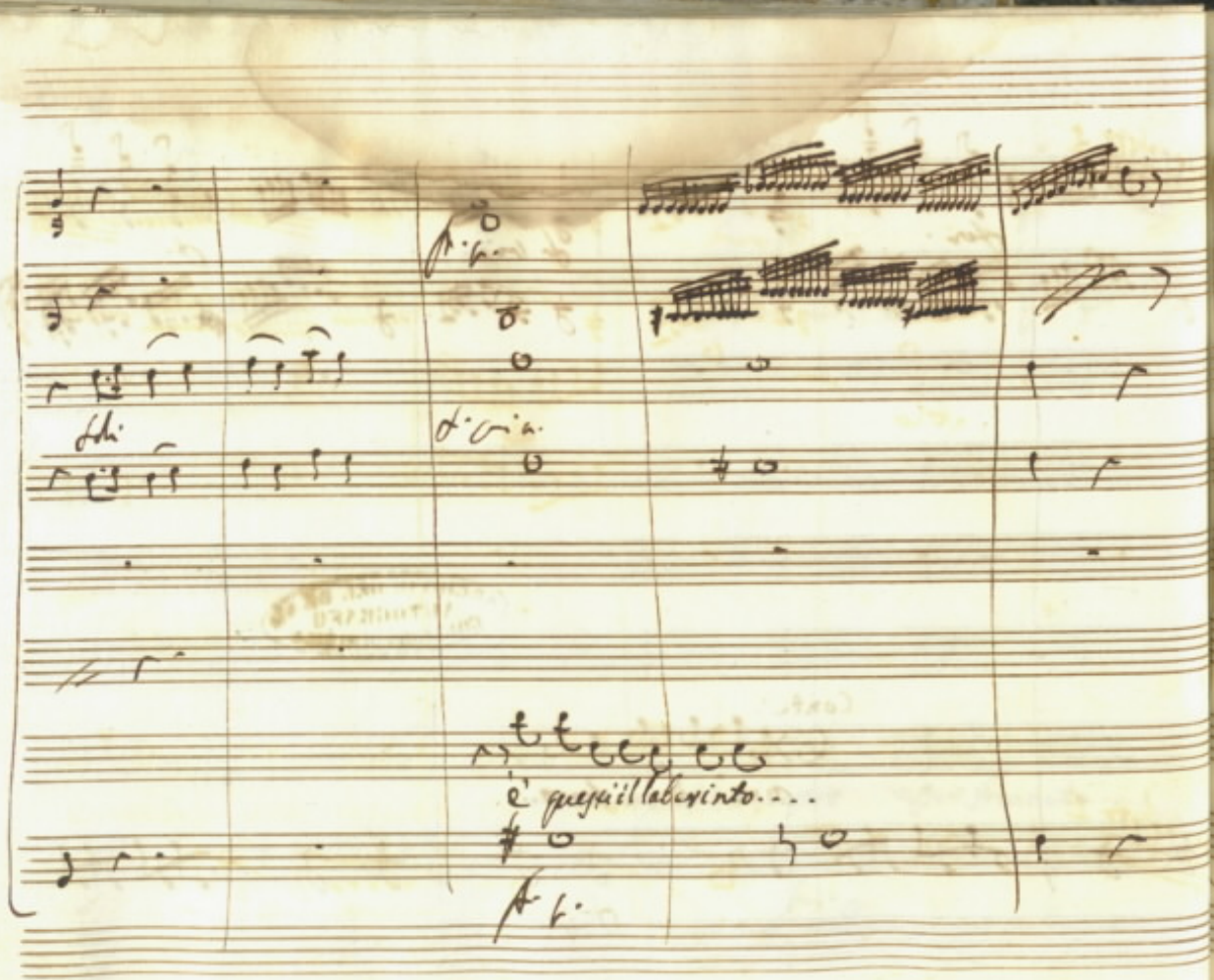
f.

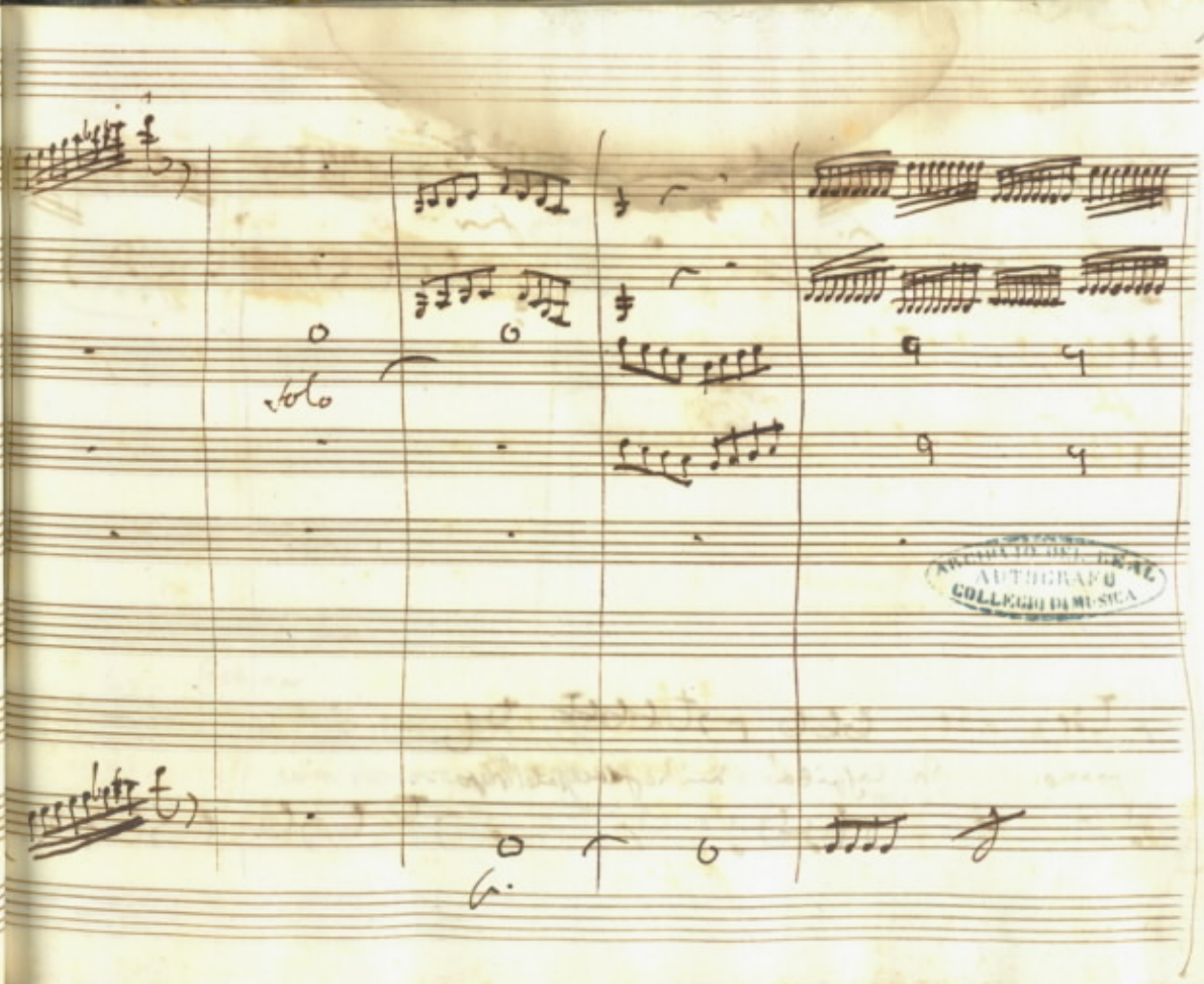
Conte:

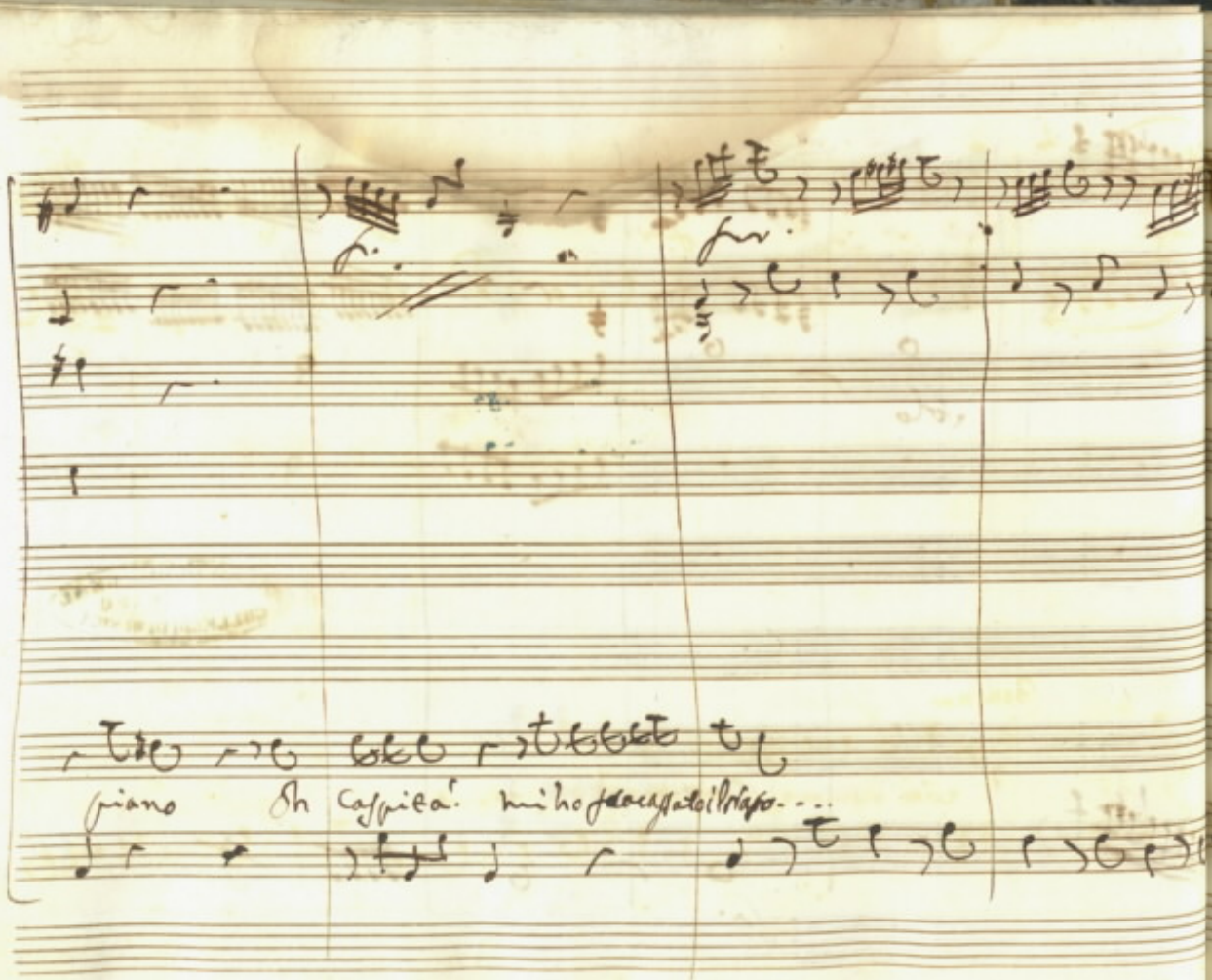
oime!.. dove mi trovo....

f-f.

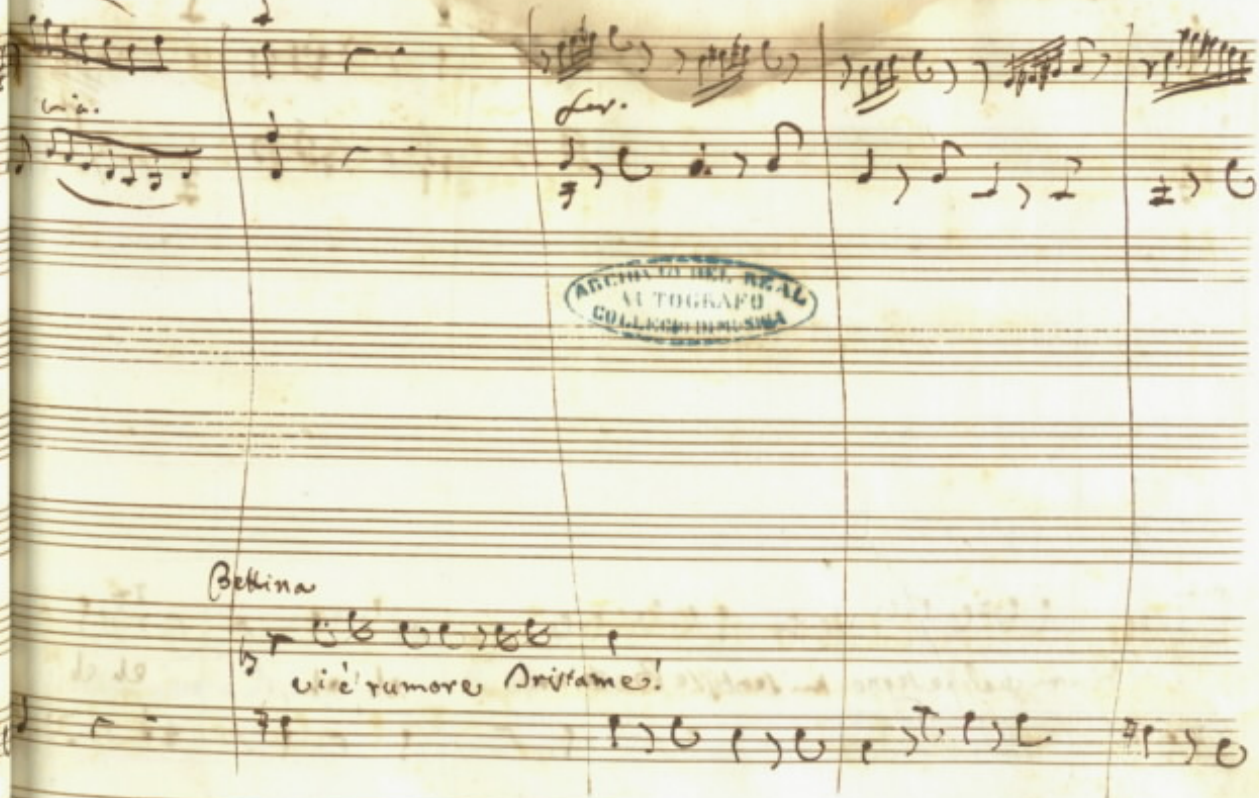
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


è questi il labirinto....

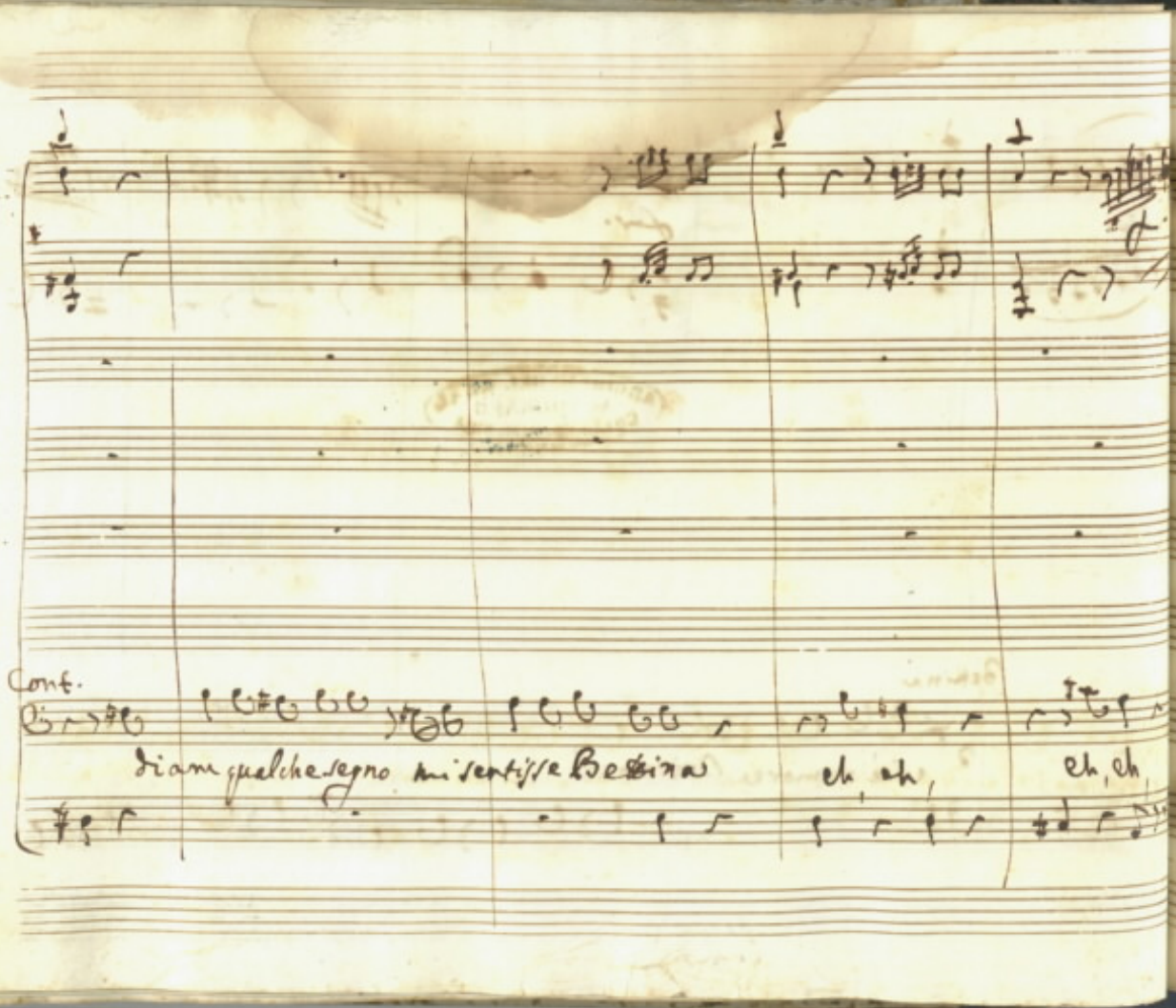

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



piano Oh Caspita! mi ho fracassato il braso....



ARCHIVIO DEL R.E.A.L.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

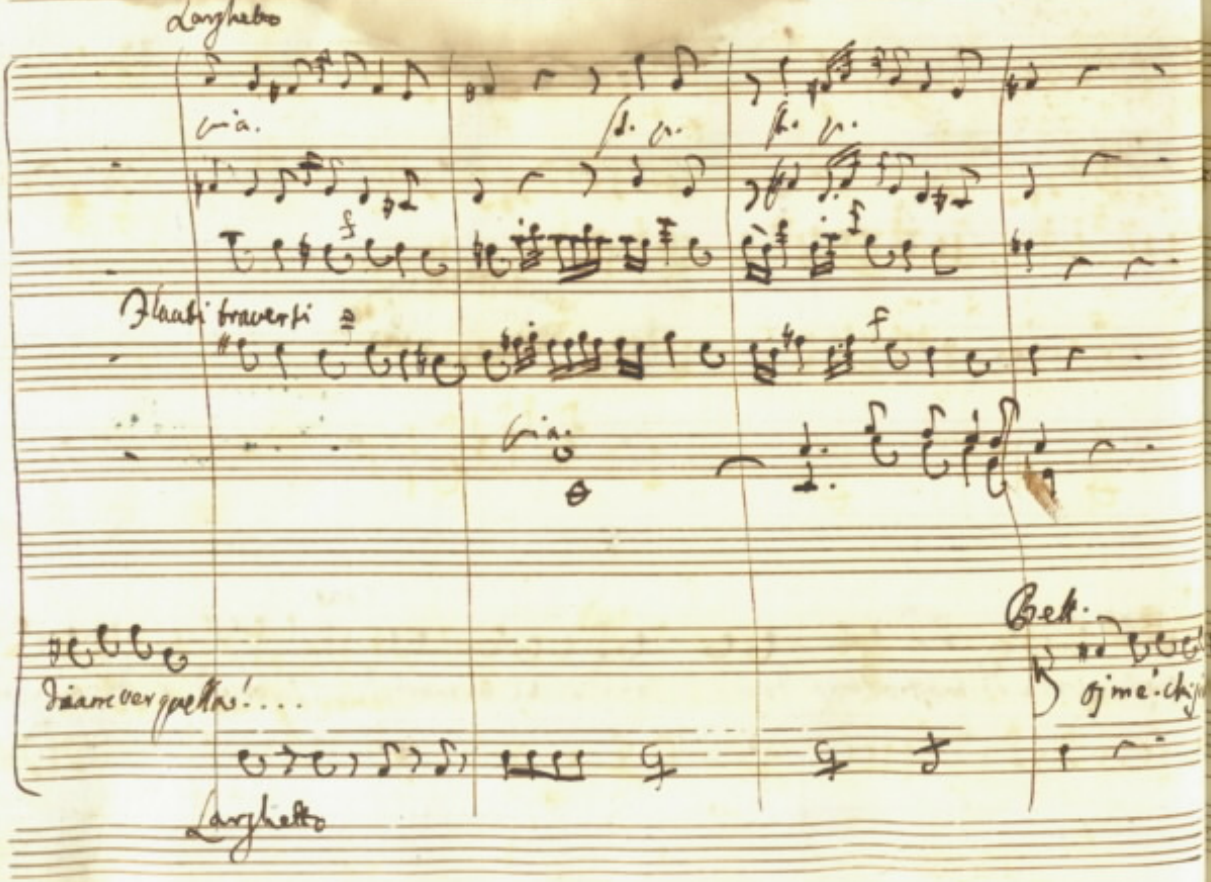

Cont.
diam qualche segno mi sentisse Bettina
eh, eh,
eh, eh,

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Bett:

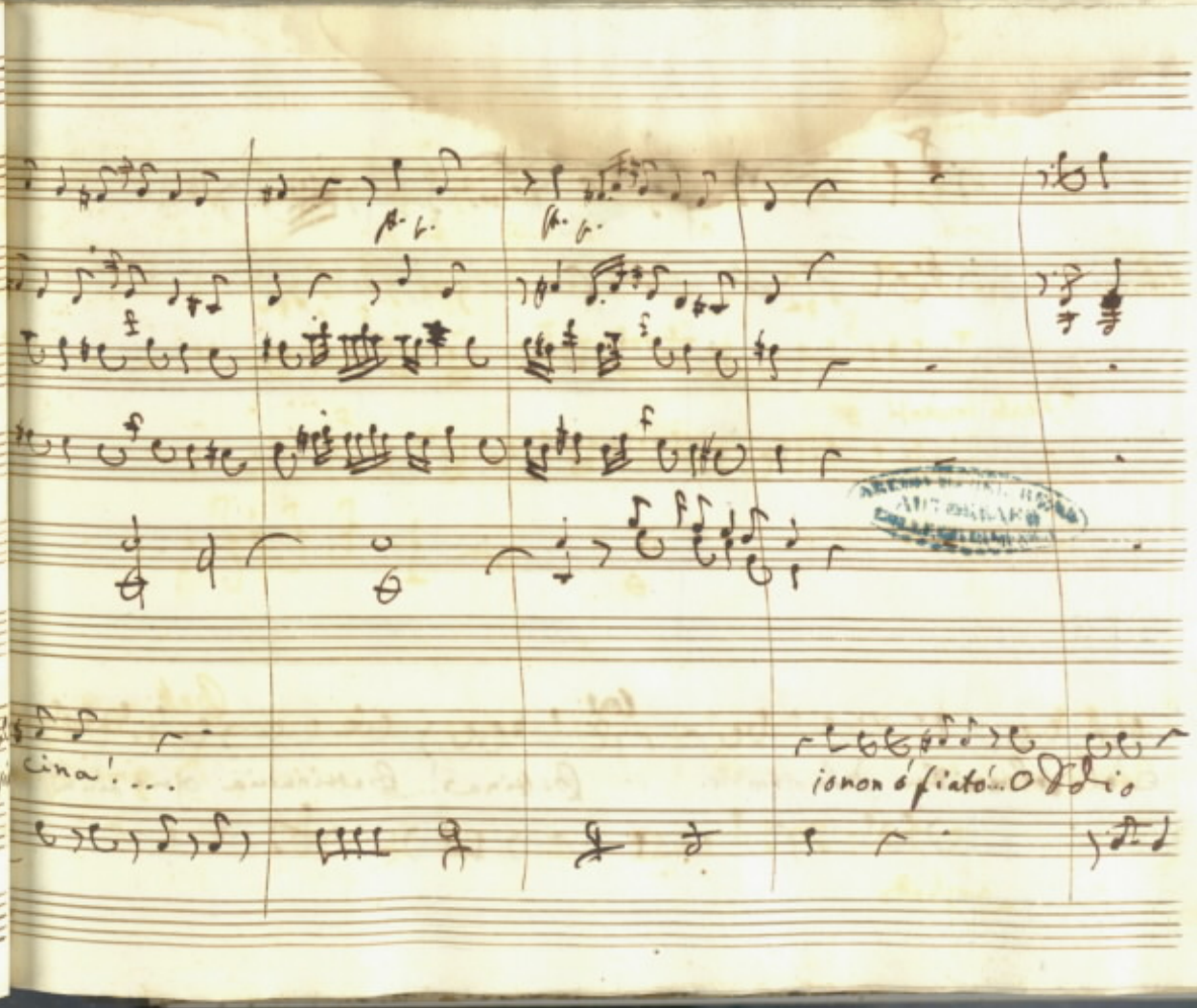
Cont.

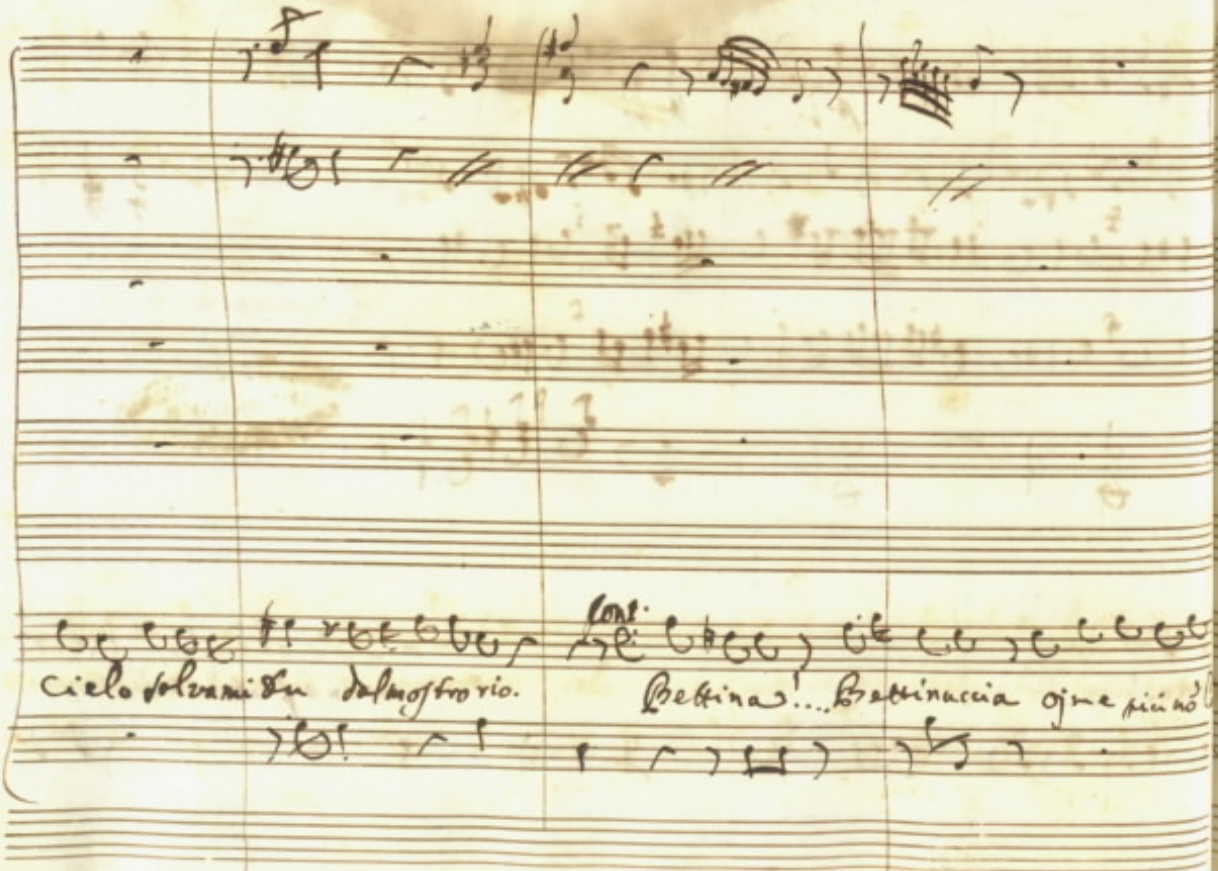
questa è voce di mostro senza dubio ora si che son morta!... (la voce di Bettina!... an —


Larghetto
Flauti traversi
Beh.
Larghetto

cina!...

io non ó fiato... Oddio





Cont.

Cielo salvami tu dal mostro rio.

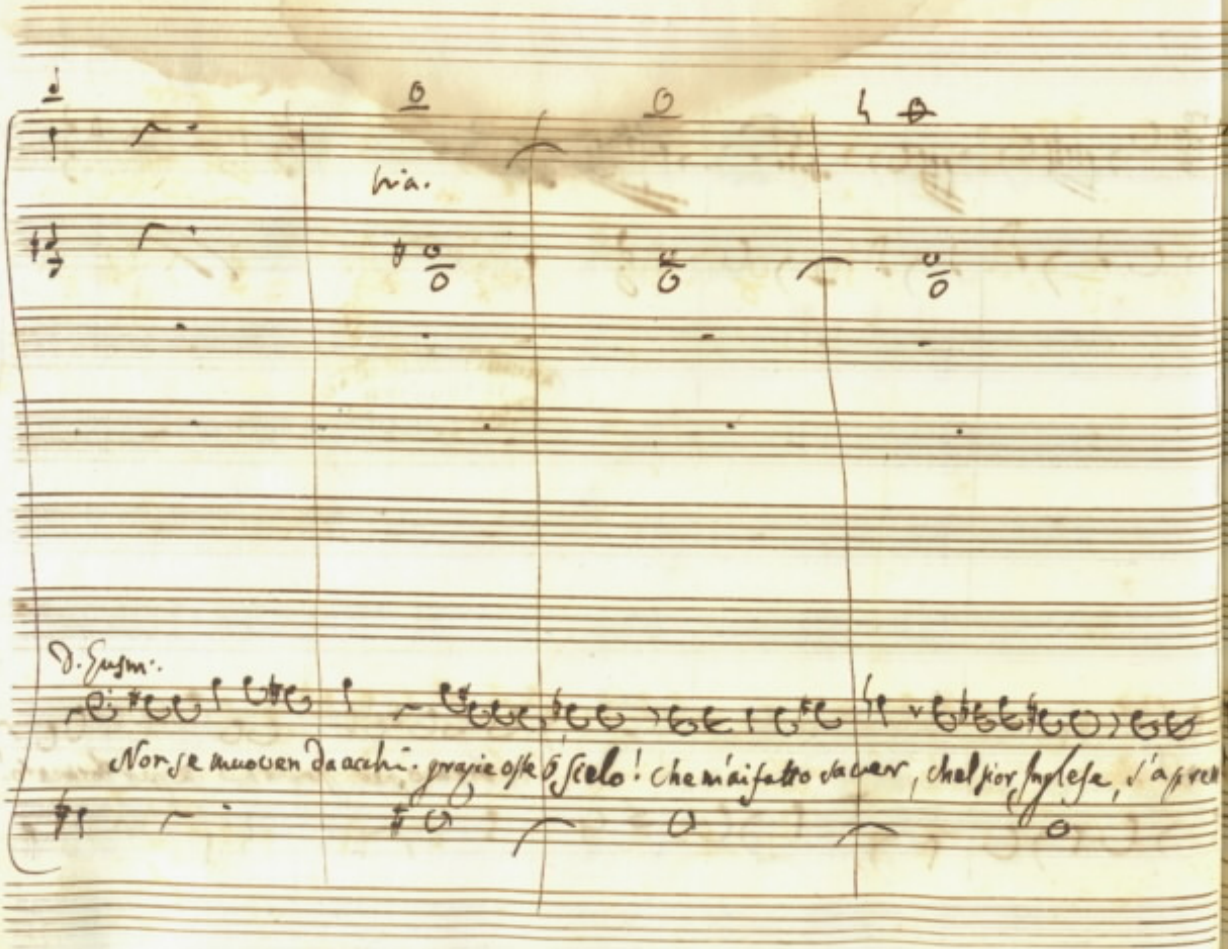
Bettina!... Bettinuccia ojme più nò

allegro

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Sento!...

io tremo per paura, e per tormento!..



tria.

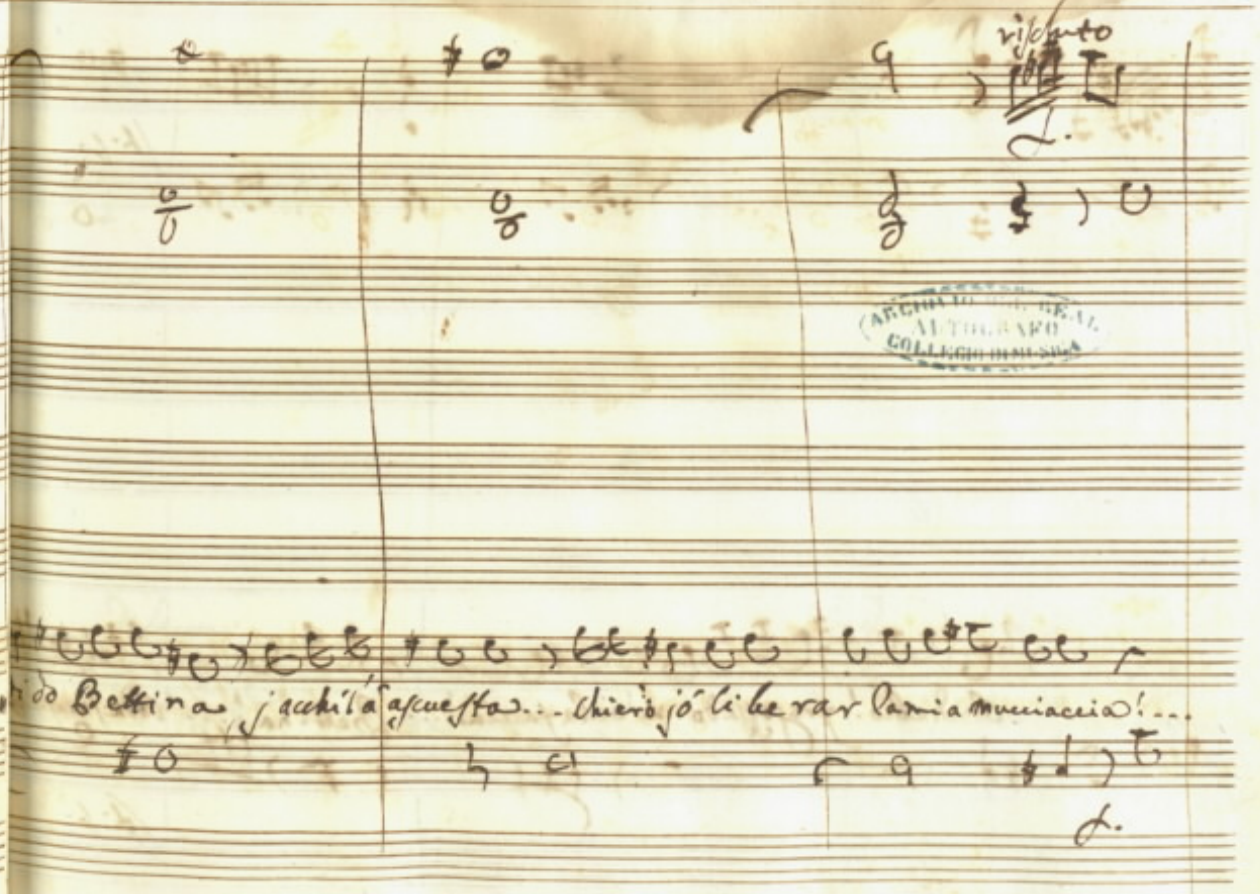
D. Eusm.

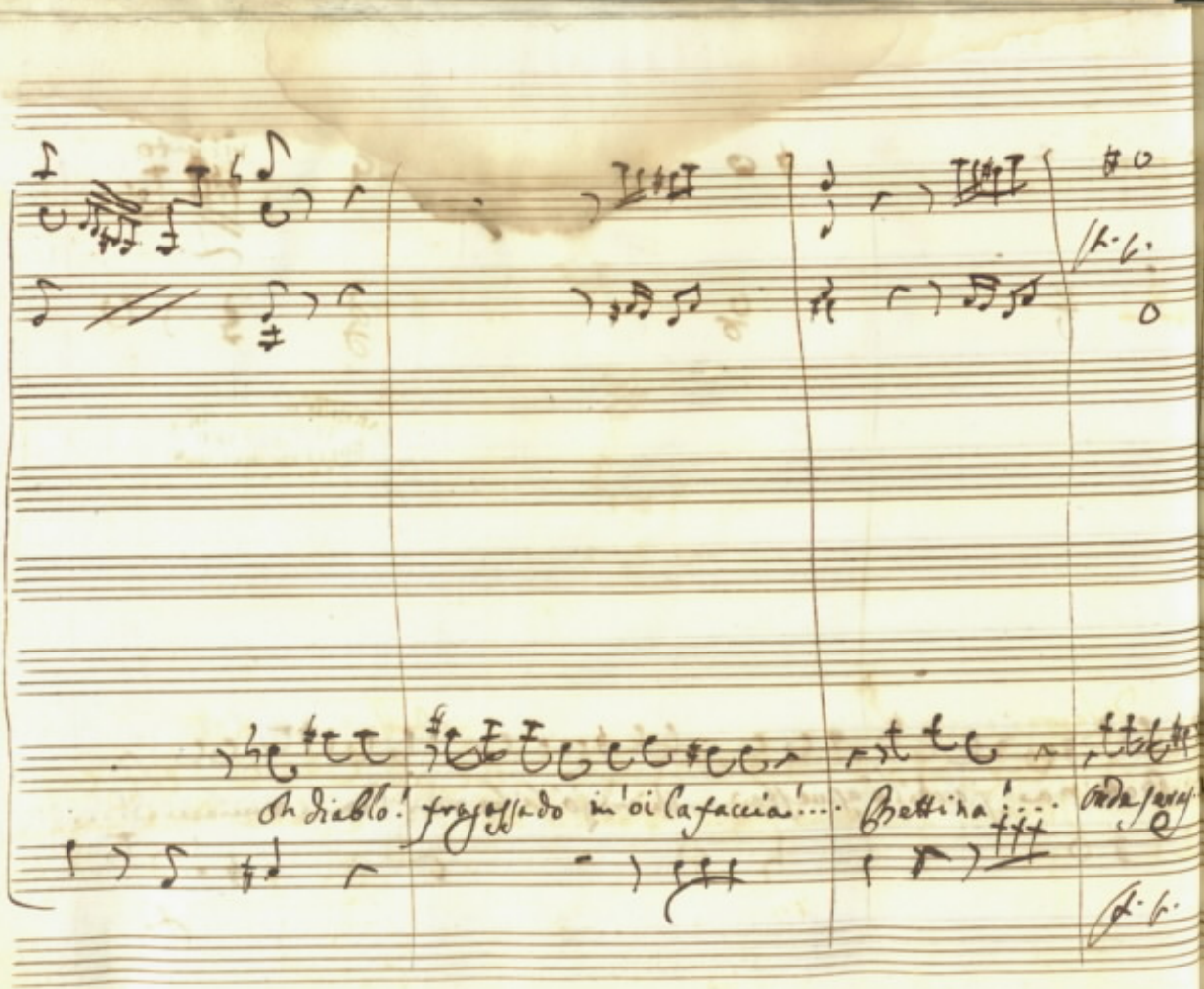
Non se muoven da acchi. grazie oste ò Scelo! che m'ai fatto saver, chel sior Inglese, s'apren

risoluto

ARCHIVIO ... REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

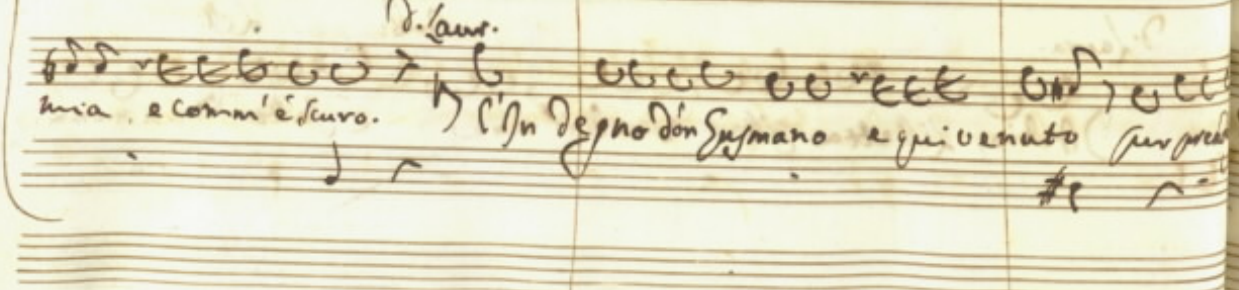
...ti do Bettina, jacchi l'a ascuesta... chiero jó liberar la mia muciaccia!...




Oh diablo! fregolado in'oi la faccia!...
Bettina!...

D. Laura. Isab: Lill.

Fabio, Lilletta zitti ascondi il lume è fatto. Uh mamma

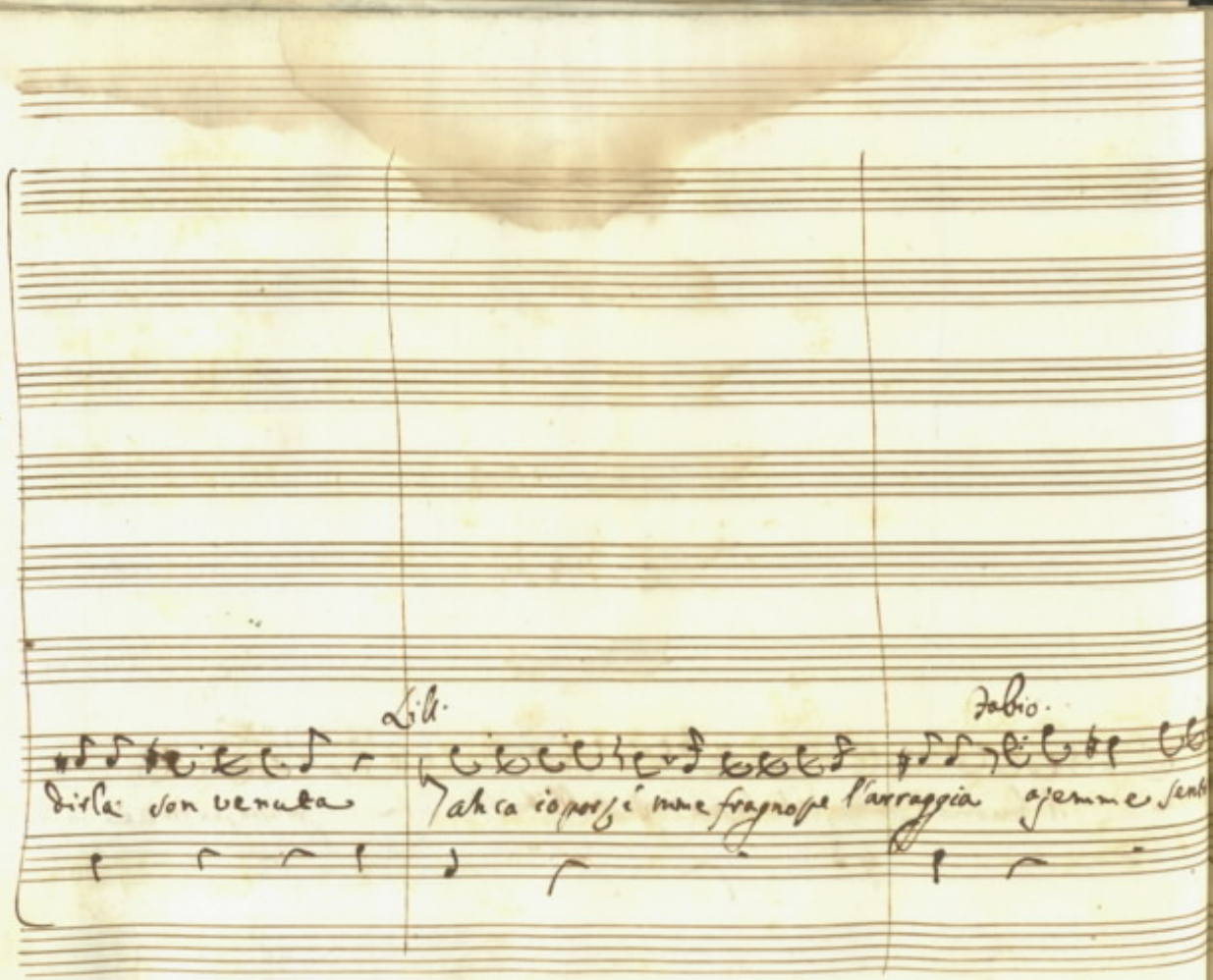


D. Laur.

mia, e comm'è scuro. l'Indegno d'on Gusmano e qui venuto per pre[illegible] fina

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

prech fina il buono è stato, che la sua mossa subbito saputa giusto per impe



Lill.

Fabio.

dirla son venuta

Ah ca io porzé mme fragnope l'arraggia ajemme sent

more

Larghetto

Cia.

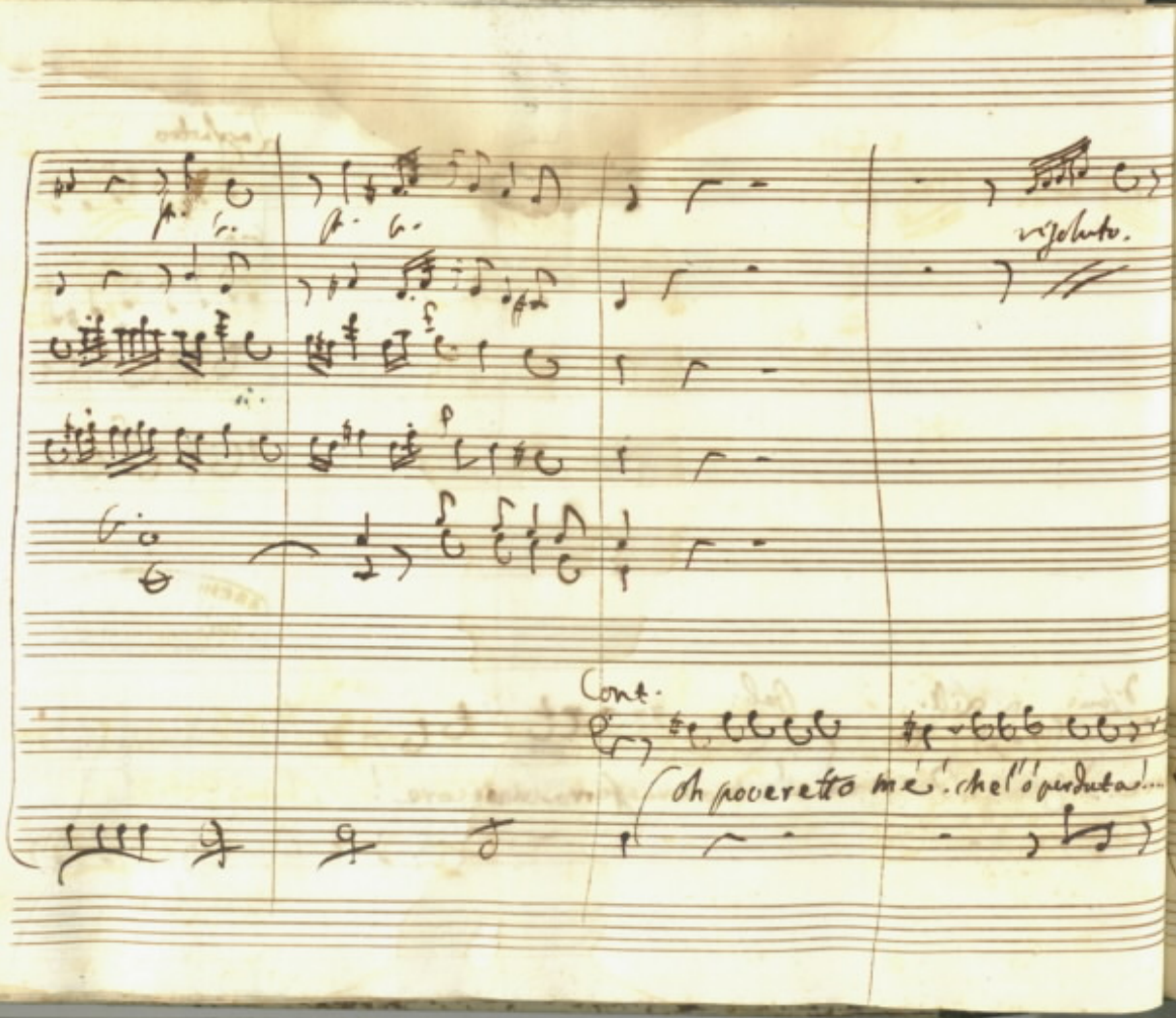
ARCHIVIO DEL BENAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI PUSICA

D. Lau: Lill. Fab:

sentimore. Zitti... ajemme! mo mm'afferra vantecore!

Cia.

Larghetto


risoluto.
Cont.
Oh poveretto me! che l'ò perduta!...

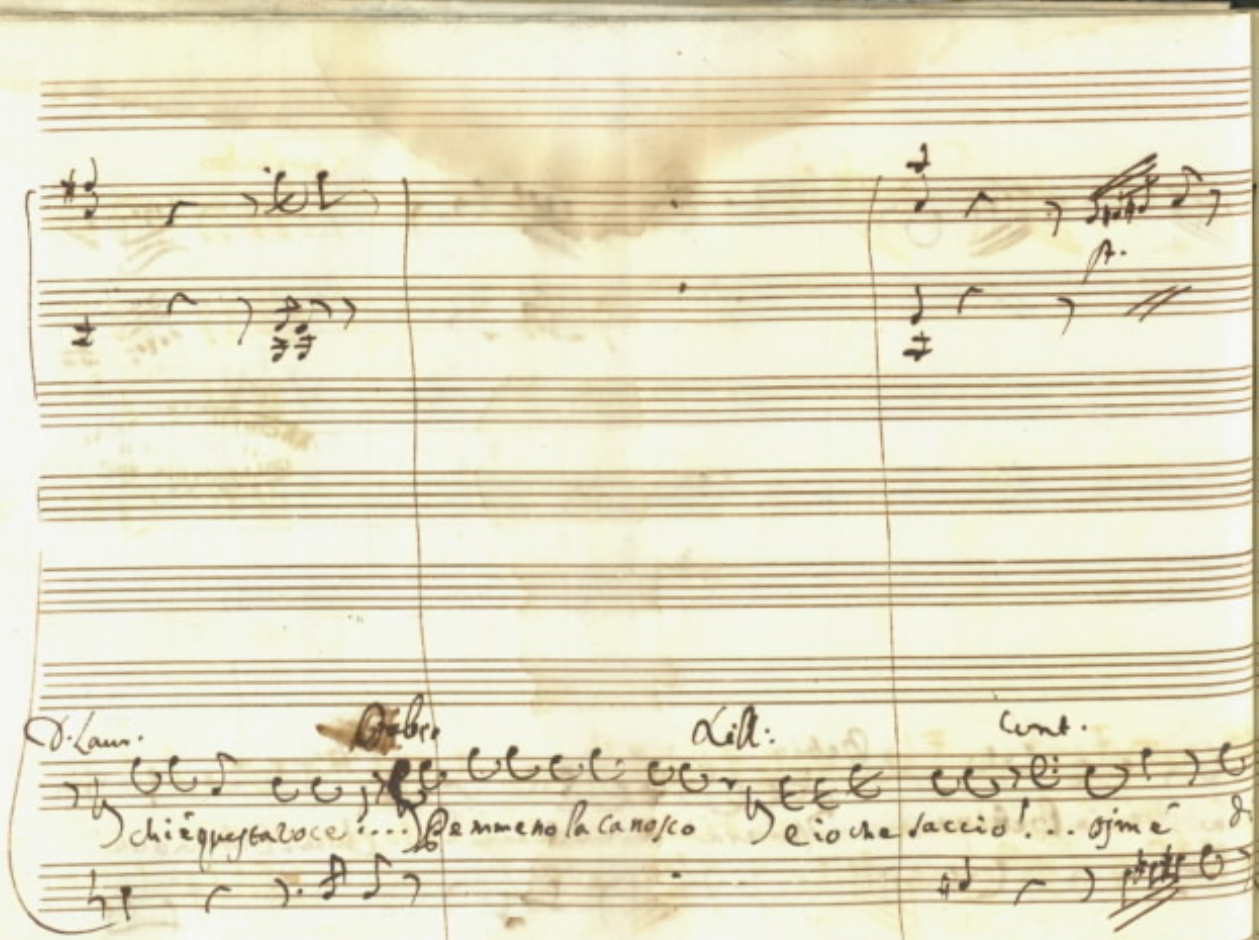
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Bettin.

...tina mia Bettina

Misera chi mi chiama!...

Chiama Bettina acchi



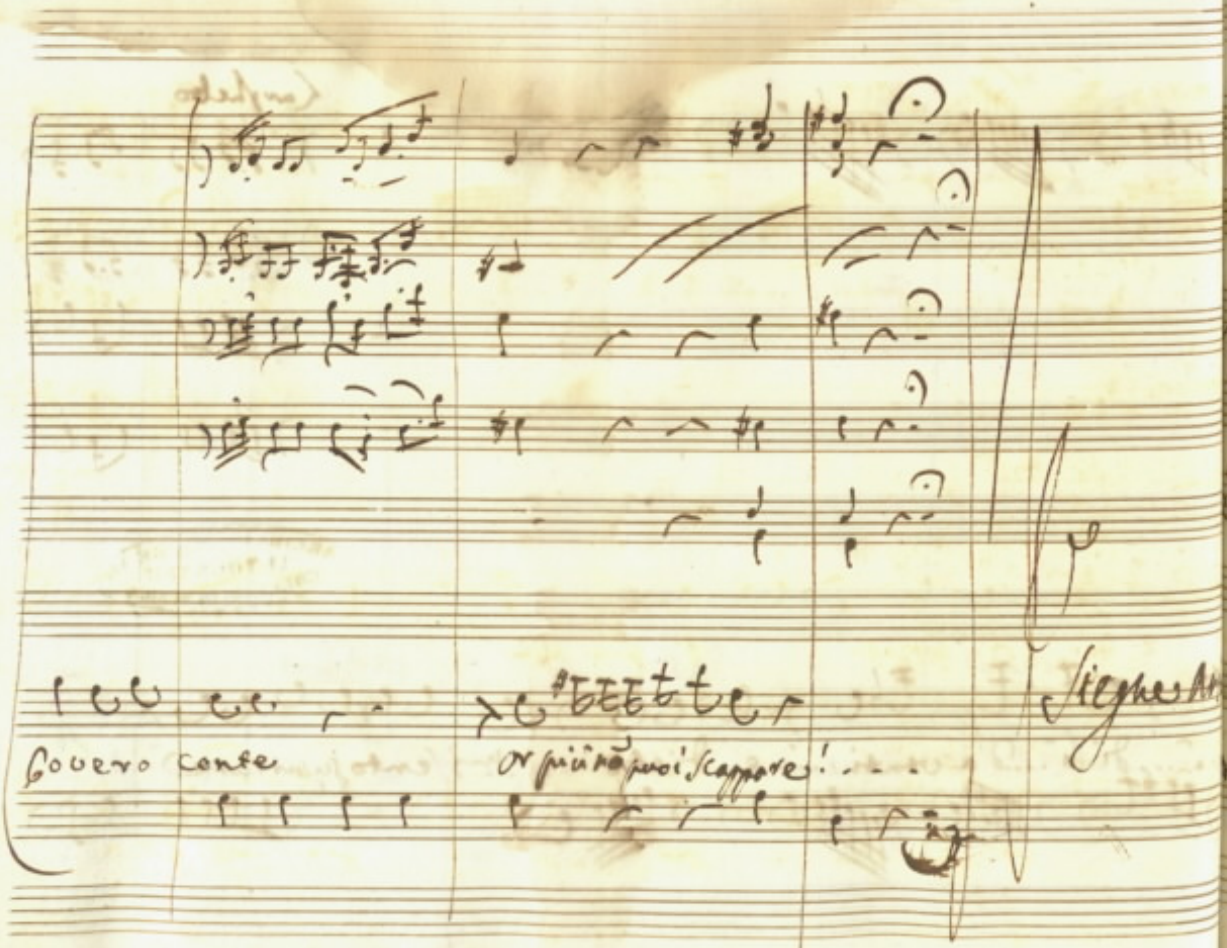
D. Laur. Fabr. Lill. Cont.

chi è questa voce!... Pe mme no la canosco e io che saccio!... ojmè di qua?

Larghetto

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

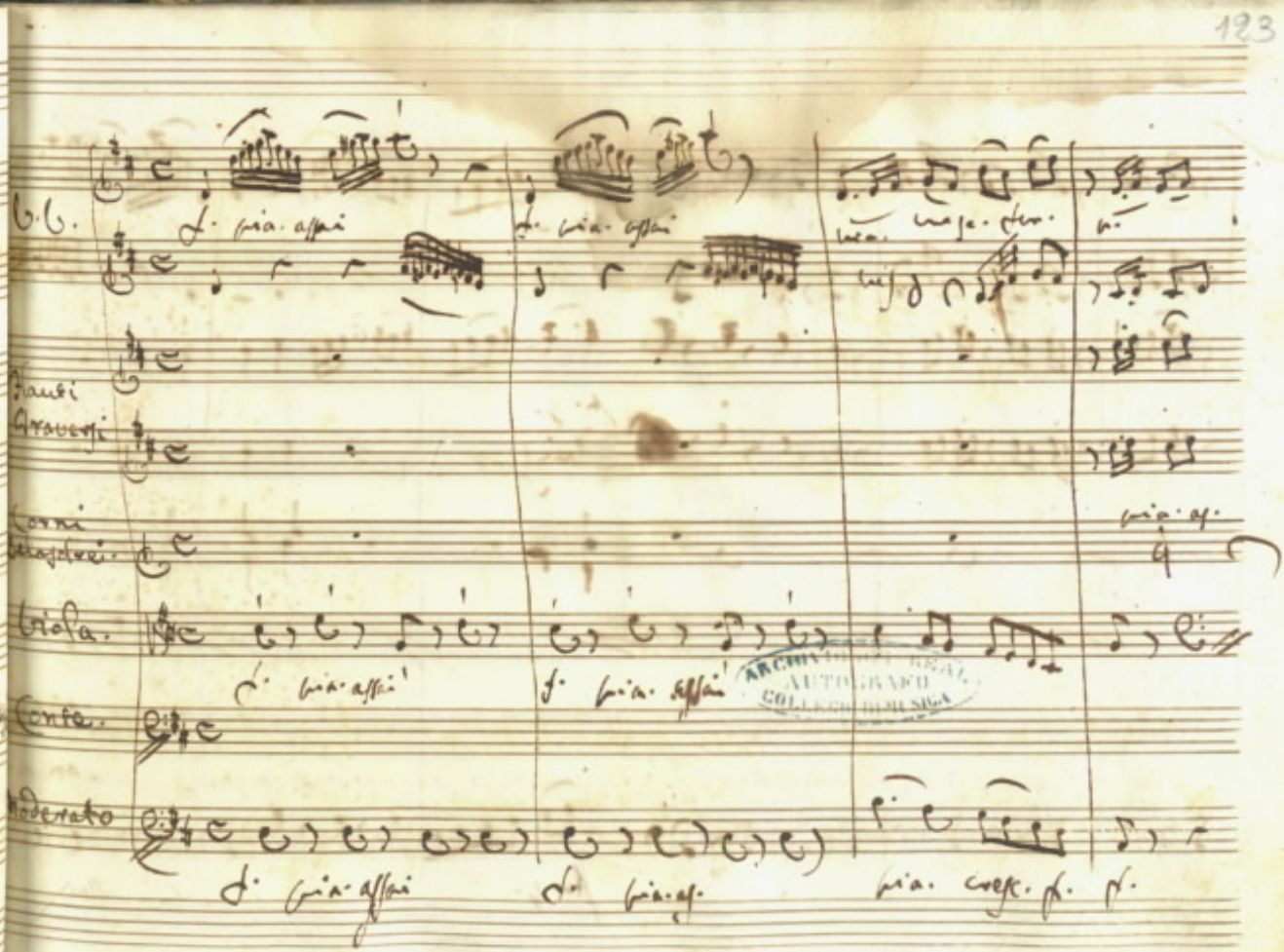
di quà... di là... d'avanti.... e dietro.... mi sento susurrare



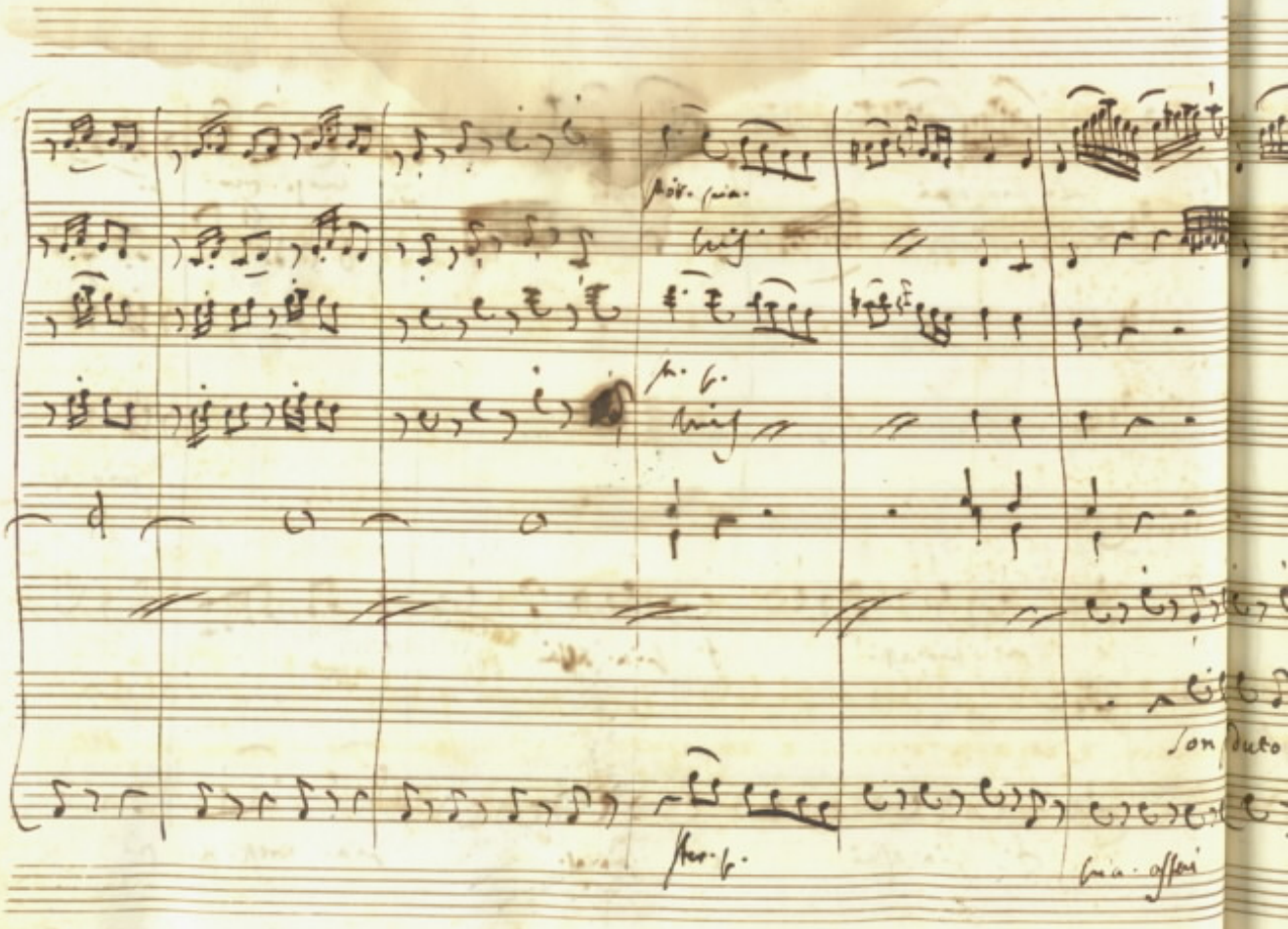
Povero conte

Or più nõ puoi scappare! . . .

Siegue Ar

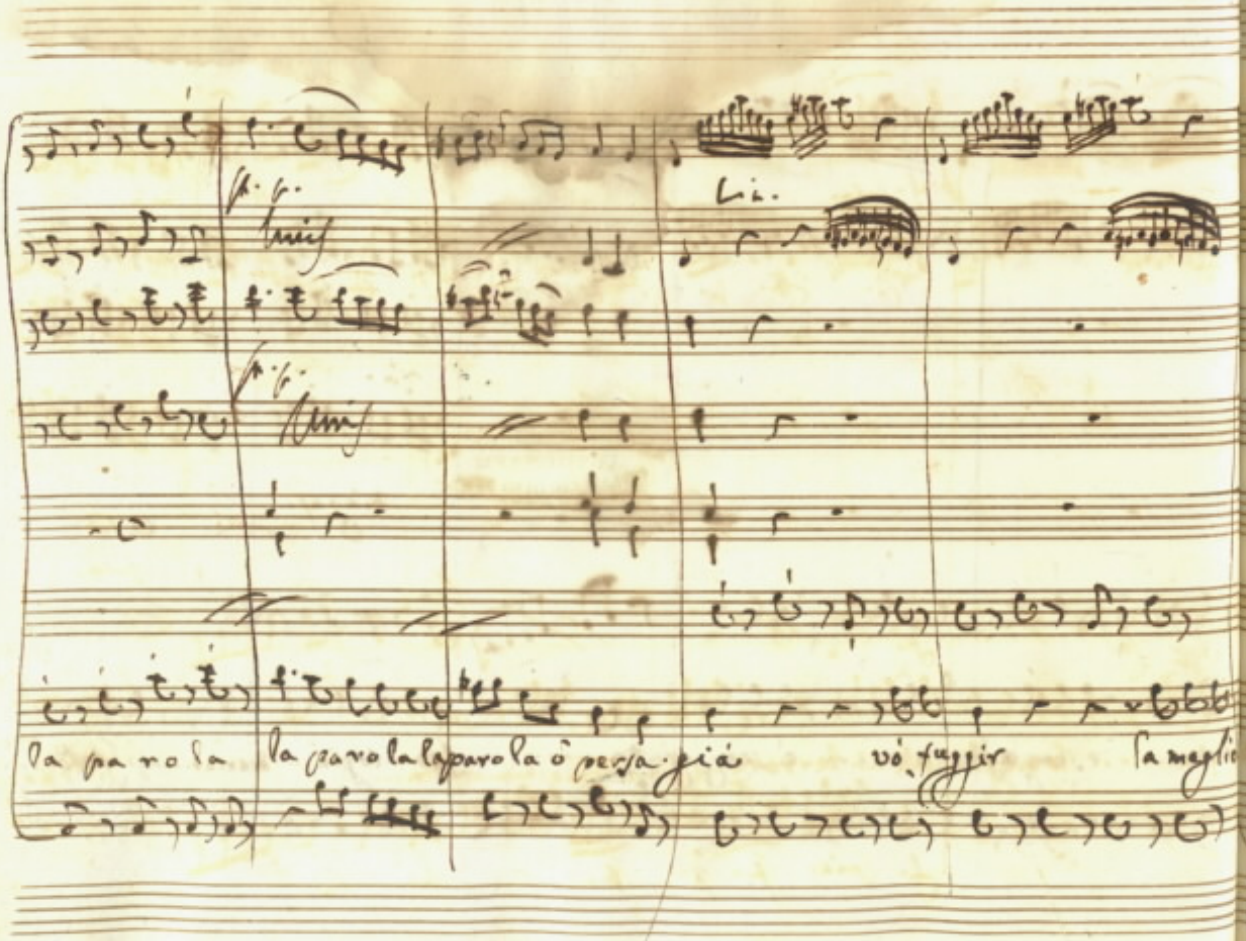


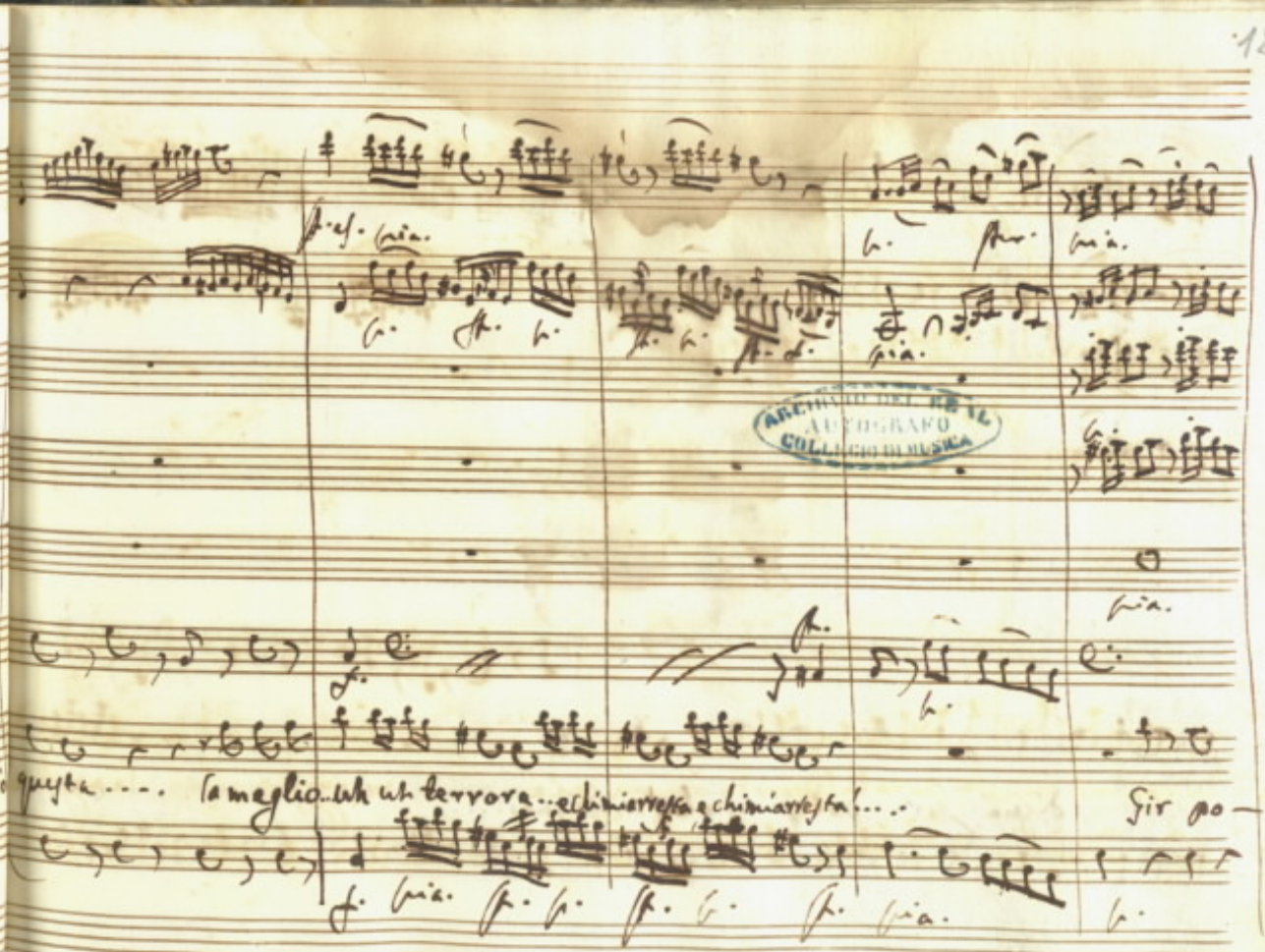
ARCHIVIO
AUTOGRAFO


Son Duto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

son duto .... e senz'ajuto ..... è senz'ajuto ..... Sen...to già .... mancar... mi il fiato ....

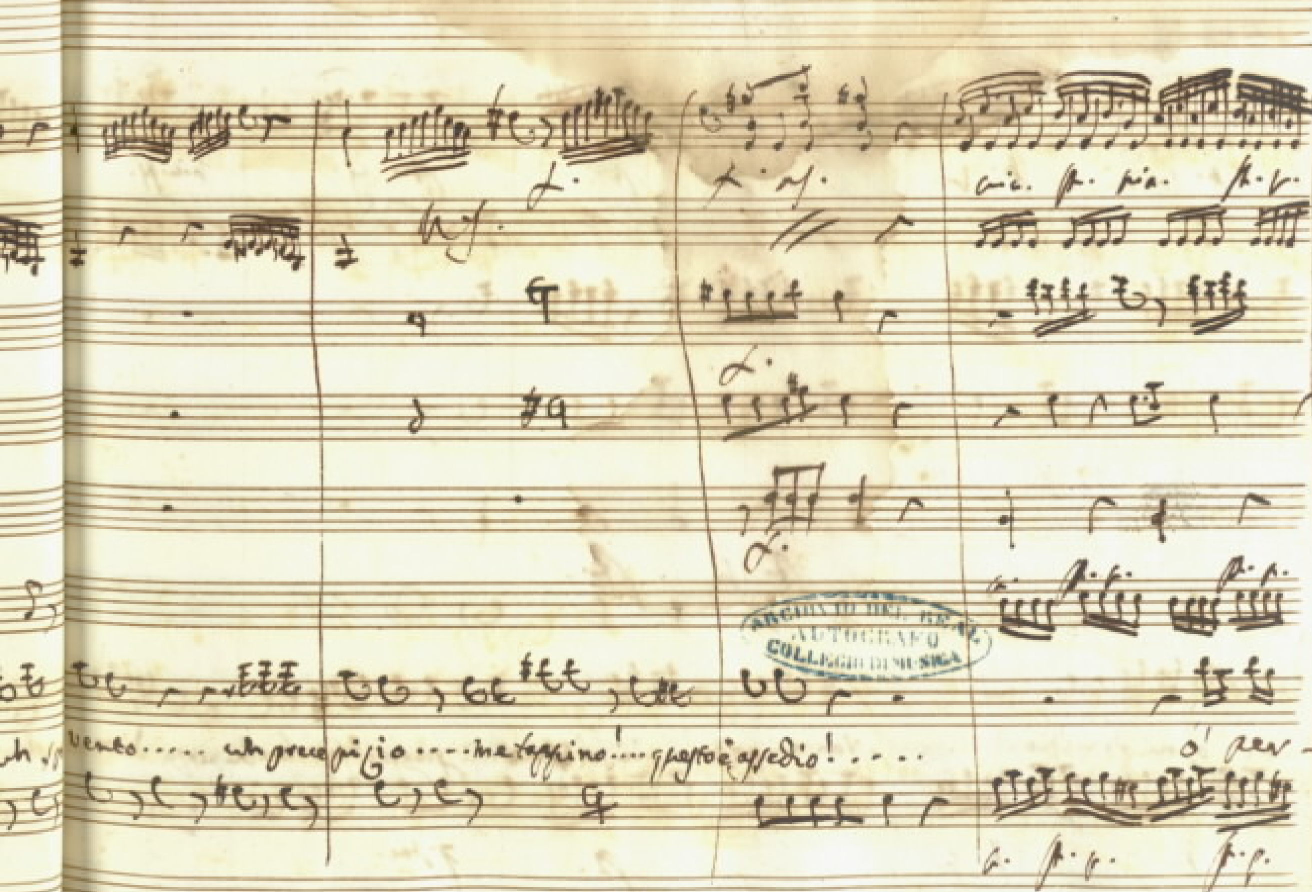

Lin.
la parola
la parola la parola ò persa. già
vò fuggir
la maglie

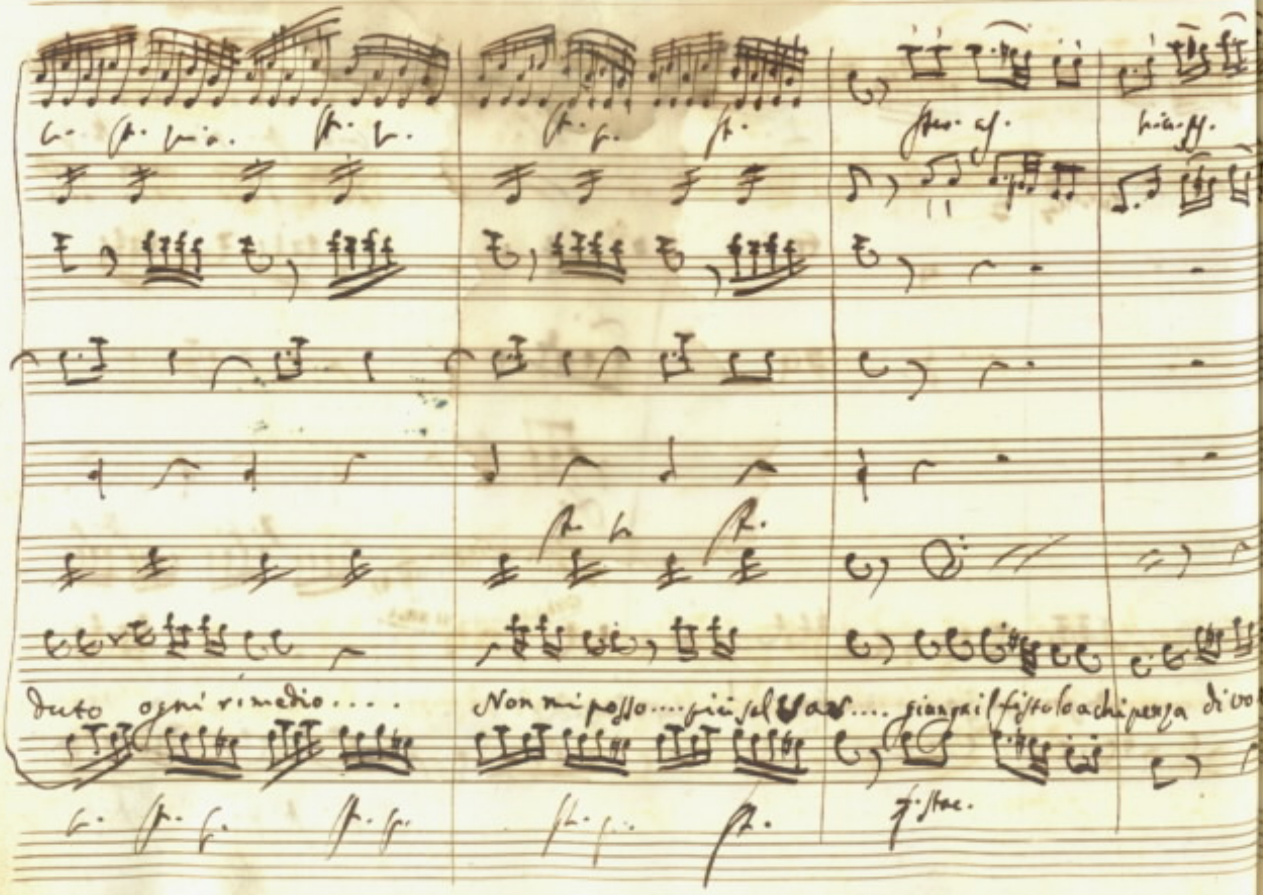


ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO
AUTOGRAFO

tessialmen di quà gir... potes... sialmē.... di quai....

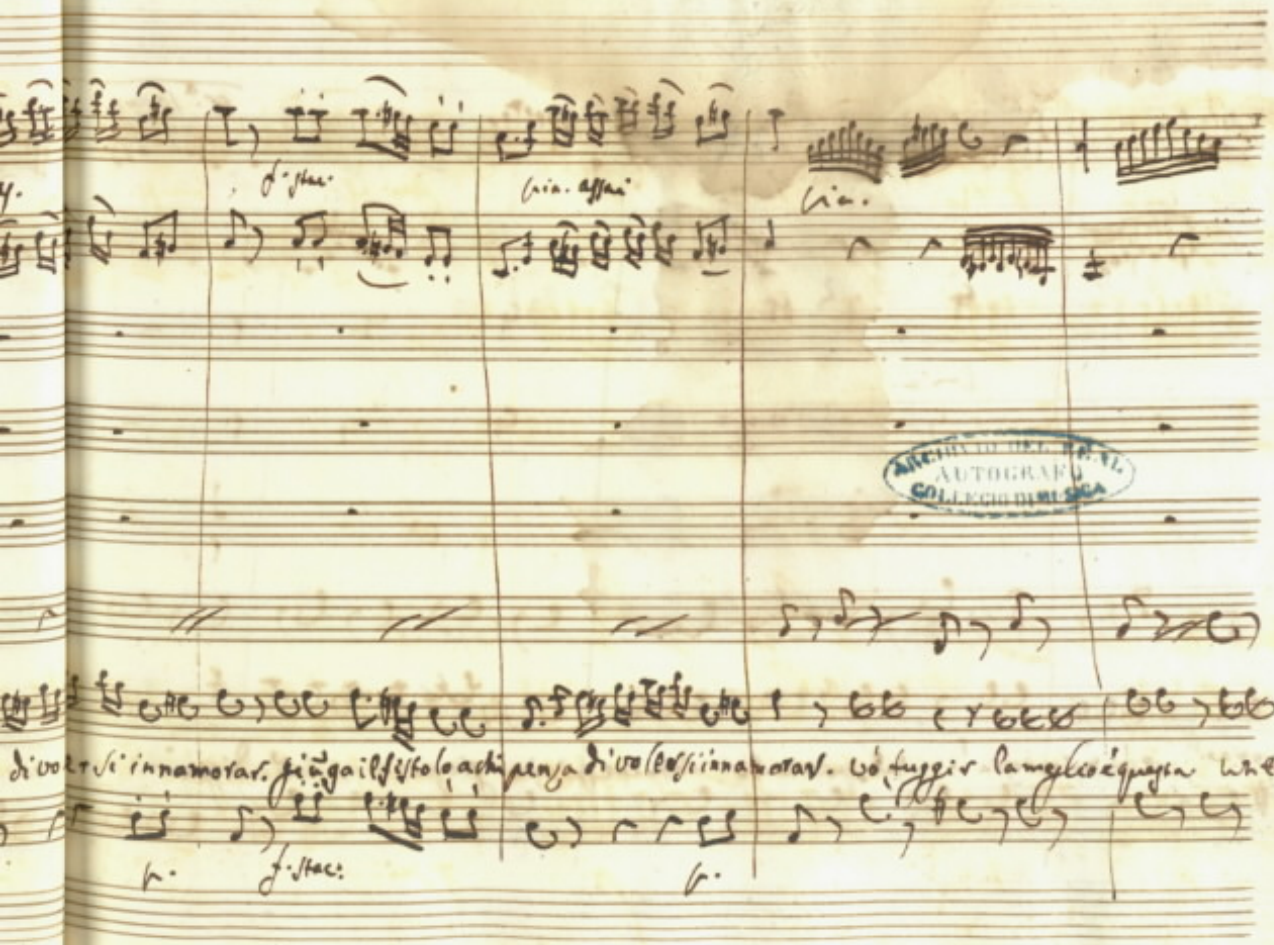
uh s


o' per
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

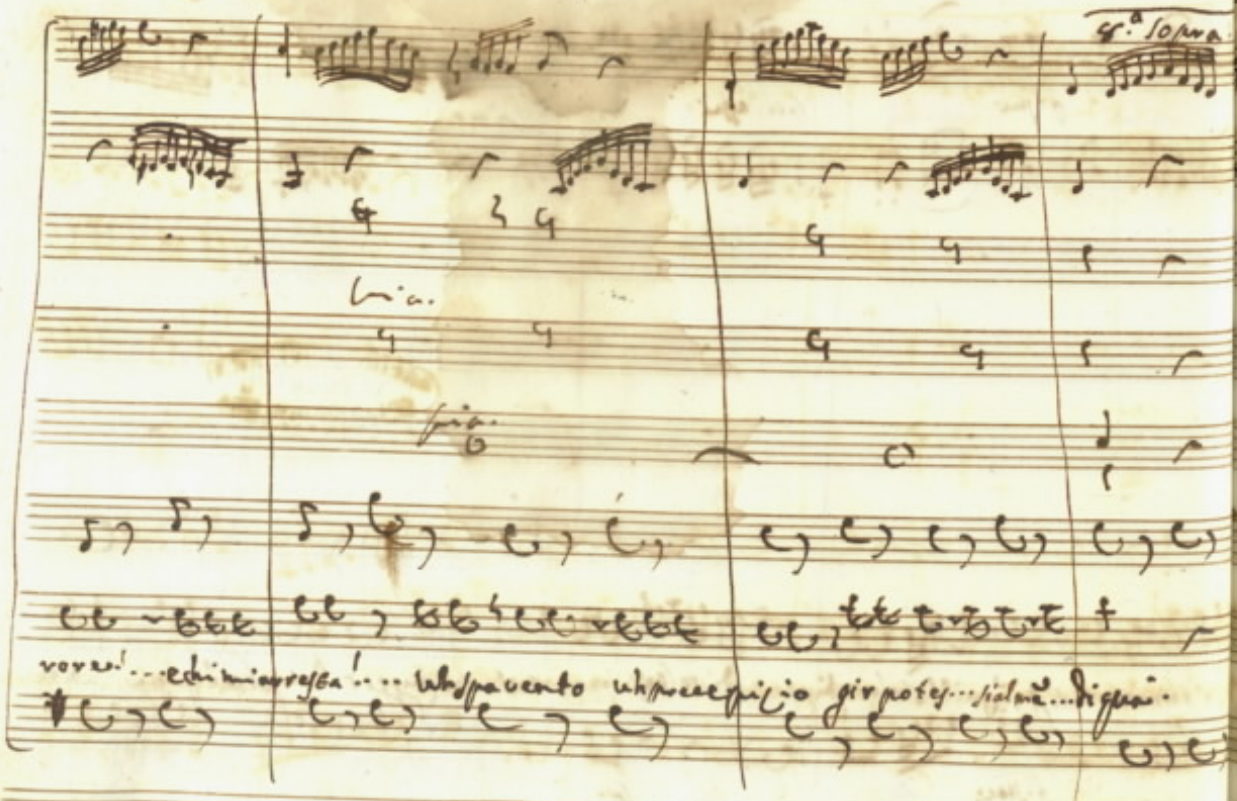


duto ogni rimedio....

Non mi posso.... più sal[illegible].... giunga il fistolo a chi penza di vo[illegible]



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



8.a sopra

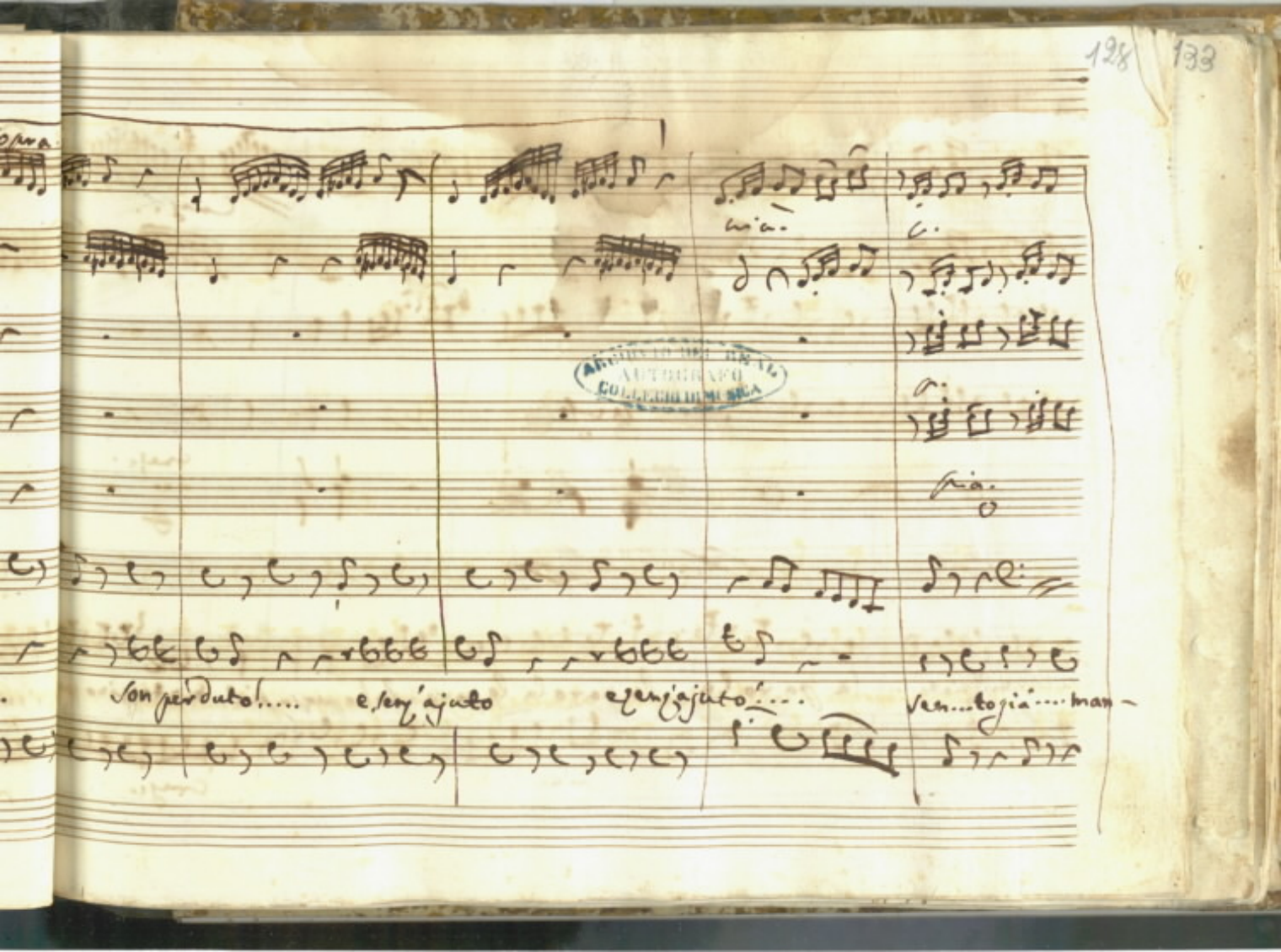
Via.

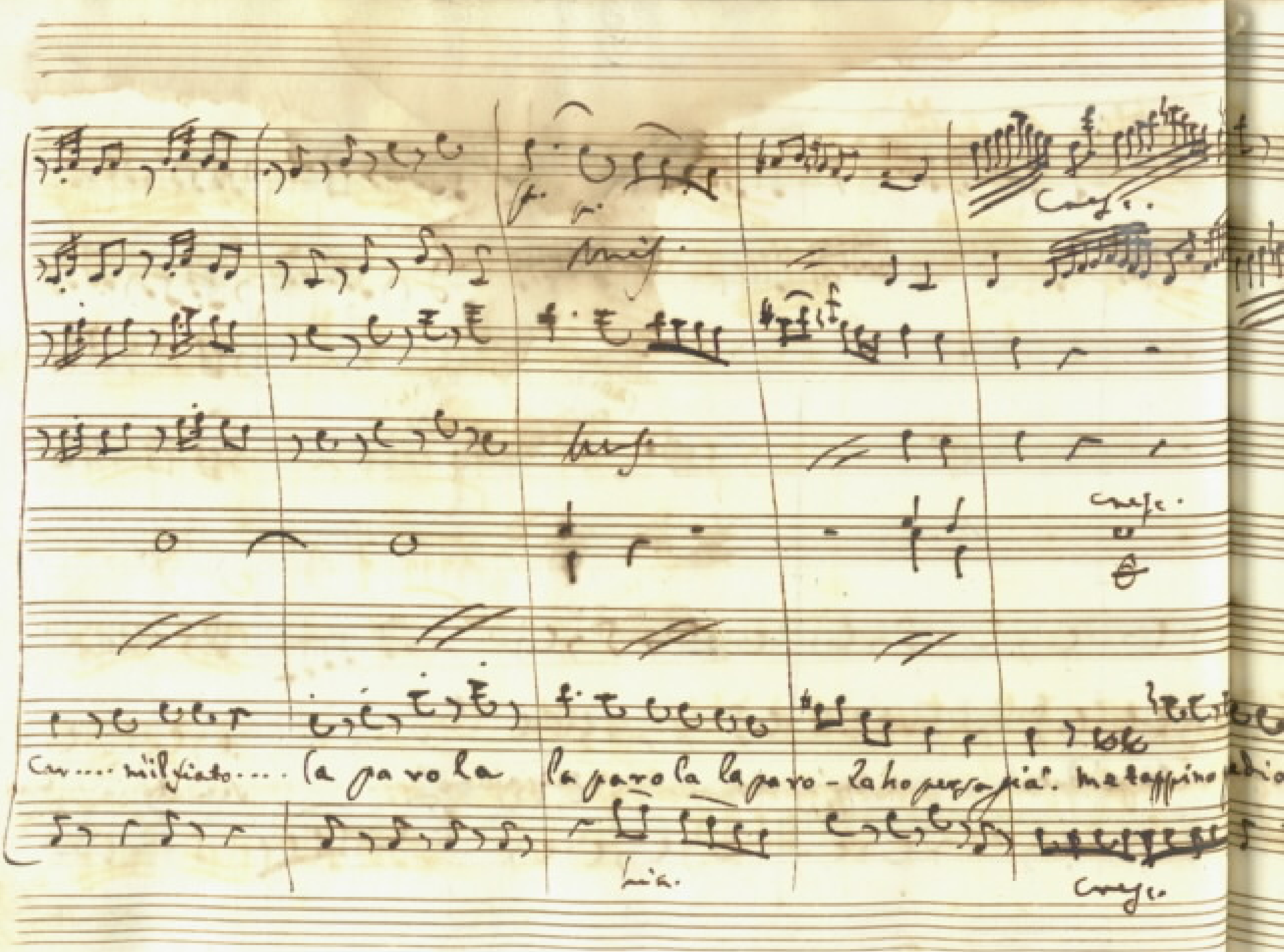
Via.

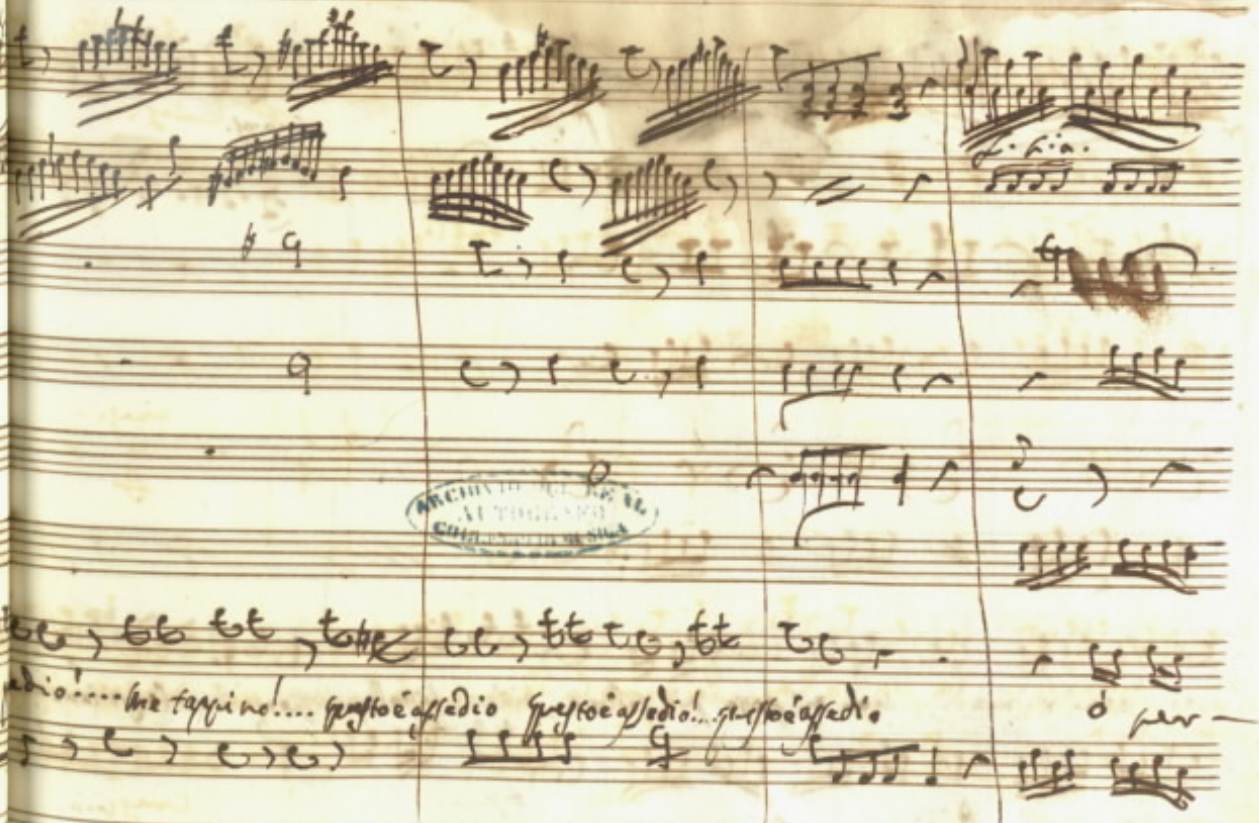
vorei!... echi mi arresta!... uh spavento uh precepizio gir potes... sialmẽ... di qua.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

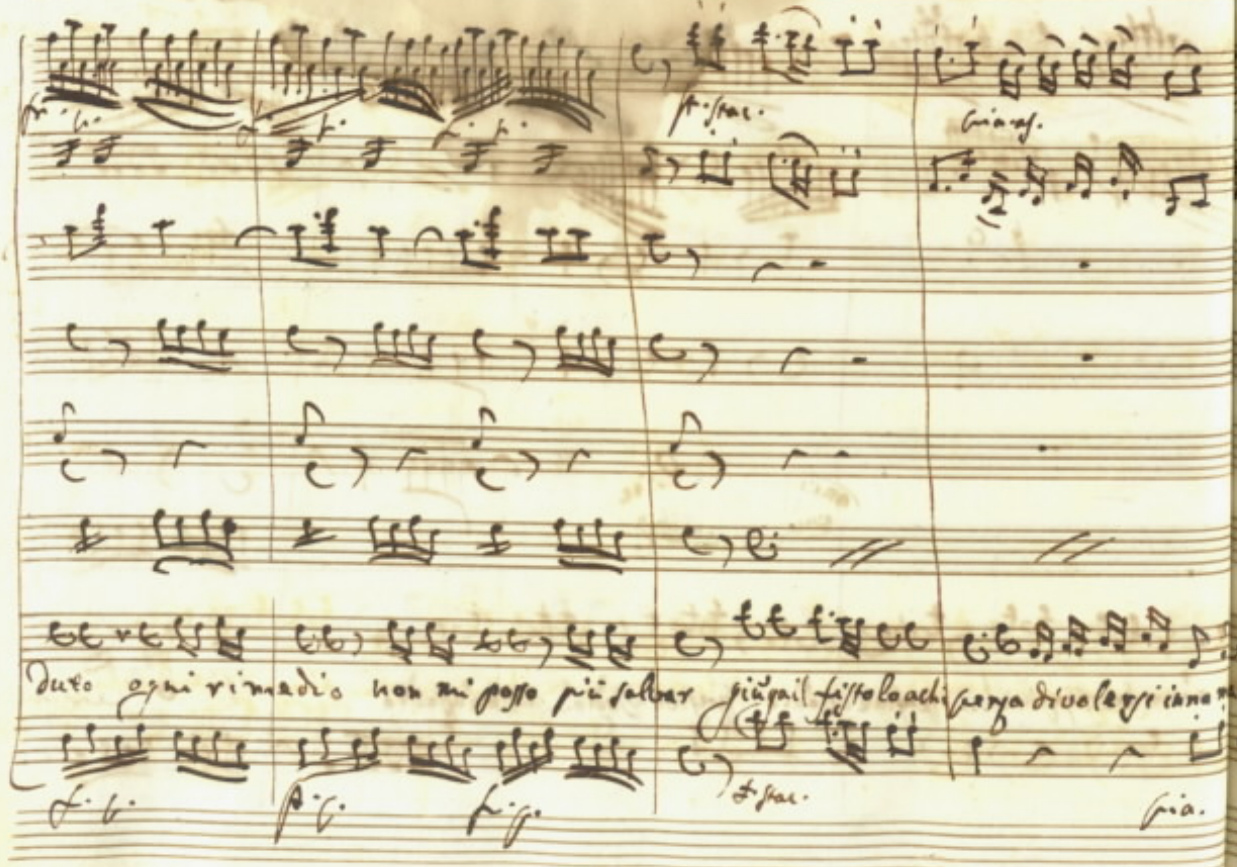
son perduto!.... e senz'ajuto e senz'ajuto!.... sen...to già.... man-




la parola
la parola la paro-la ho persa già.
cresc.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SICILIA

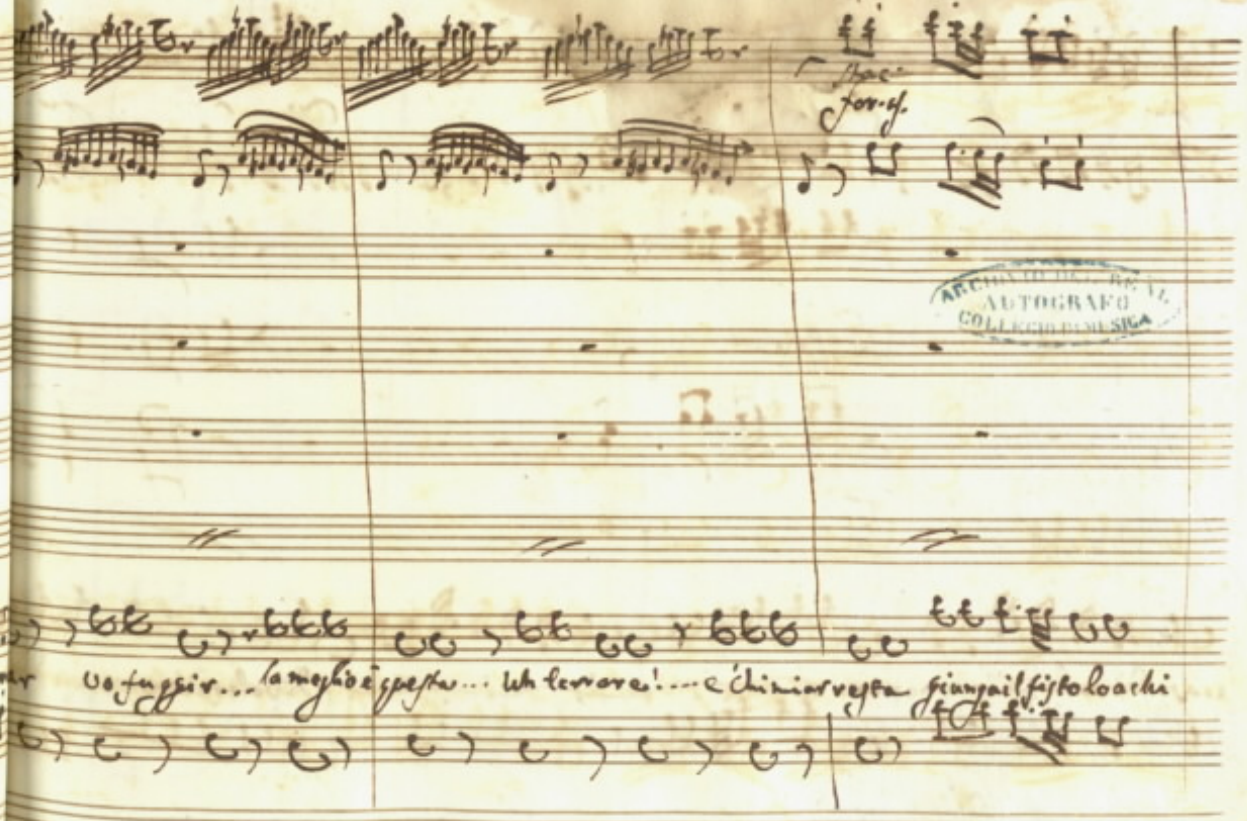

Dato ogni rimedio non mi posso più salvar

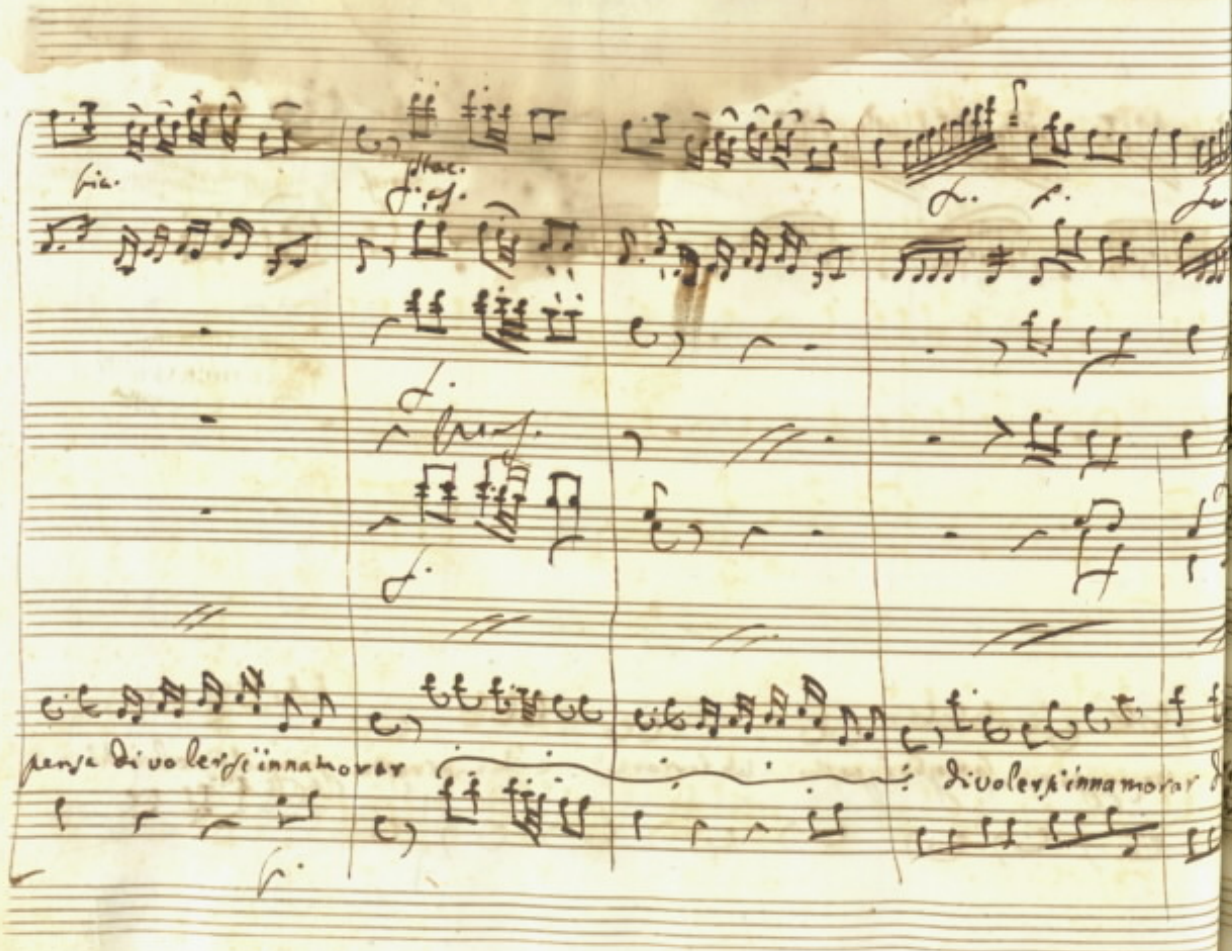
Stac. for. ff.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

...inna mar vo fuggir... la meglio è questa... Uh terrore!... e chi mi arresta giungai il fisto lo a chi

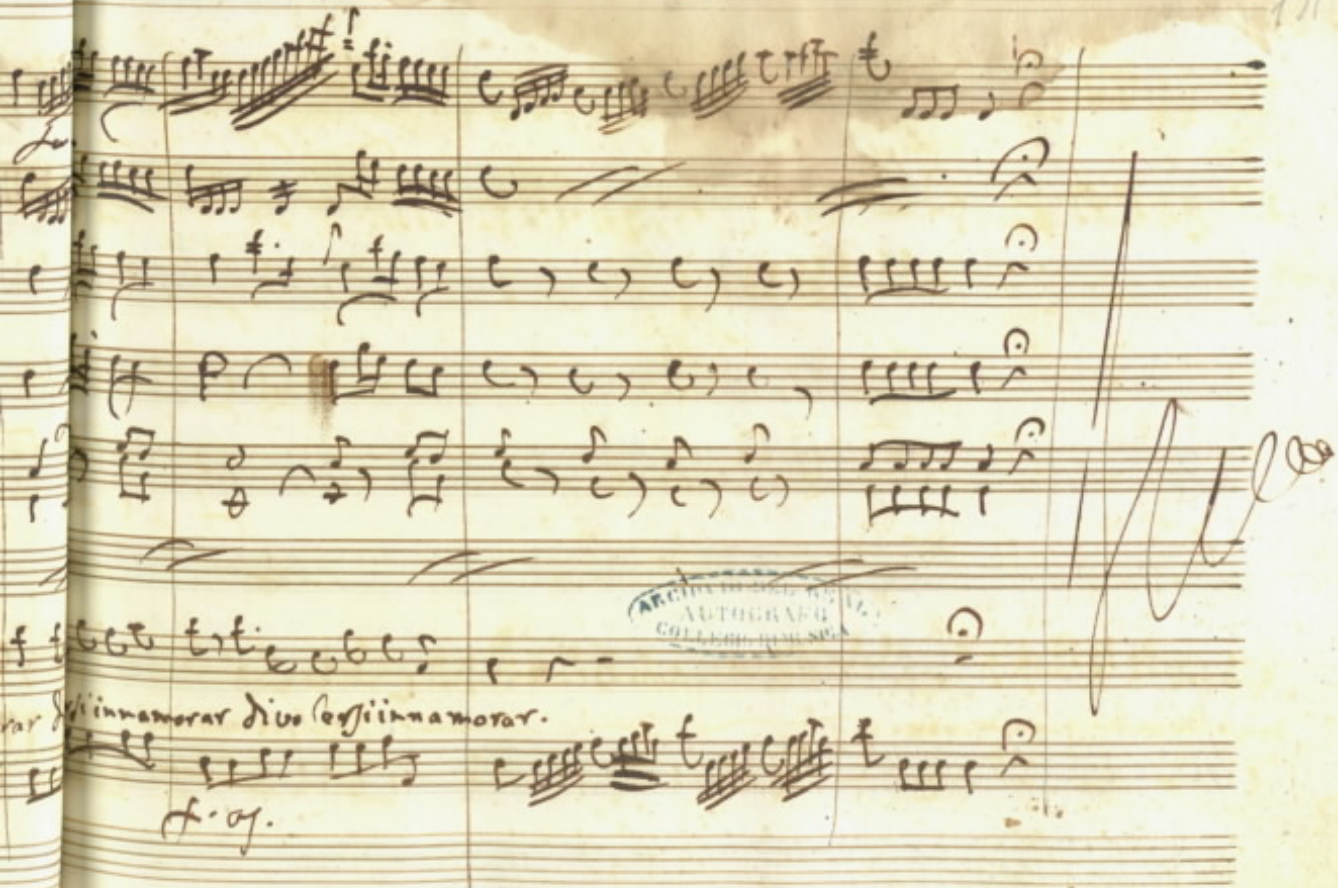
...ia.



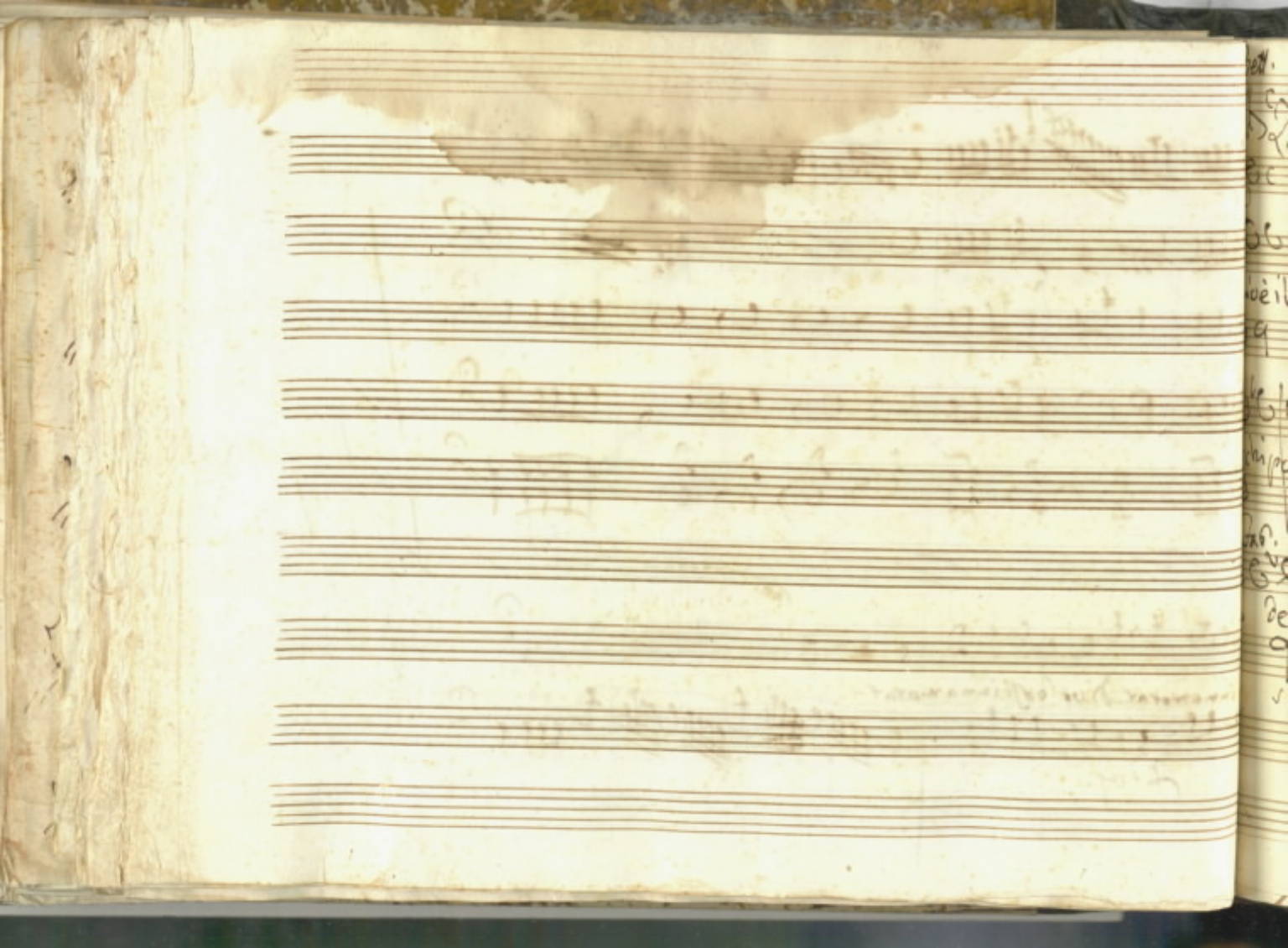


pensa di volersi innamorar

di volersi innamorar



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Bett. mio

La uoce mi parea del Ladrone. io nō sò che mi fare oh che cōfusione ac-

dò il conte, e como en esto luogo? e per Bettina sierto... i miei uoglio chiamare

Lau

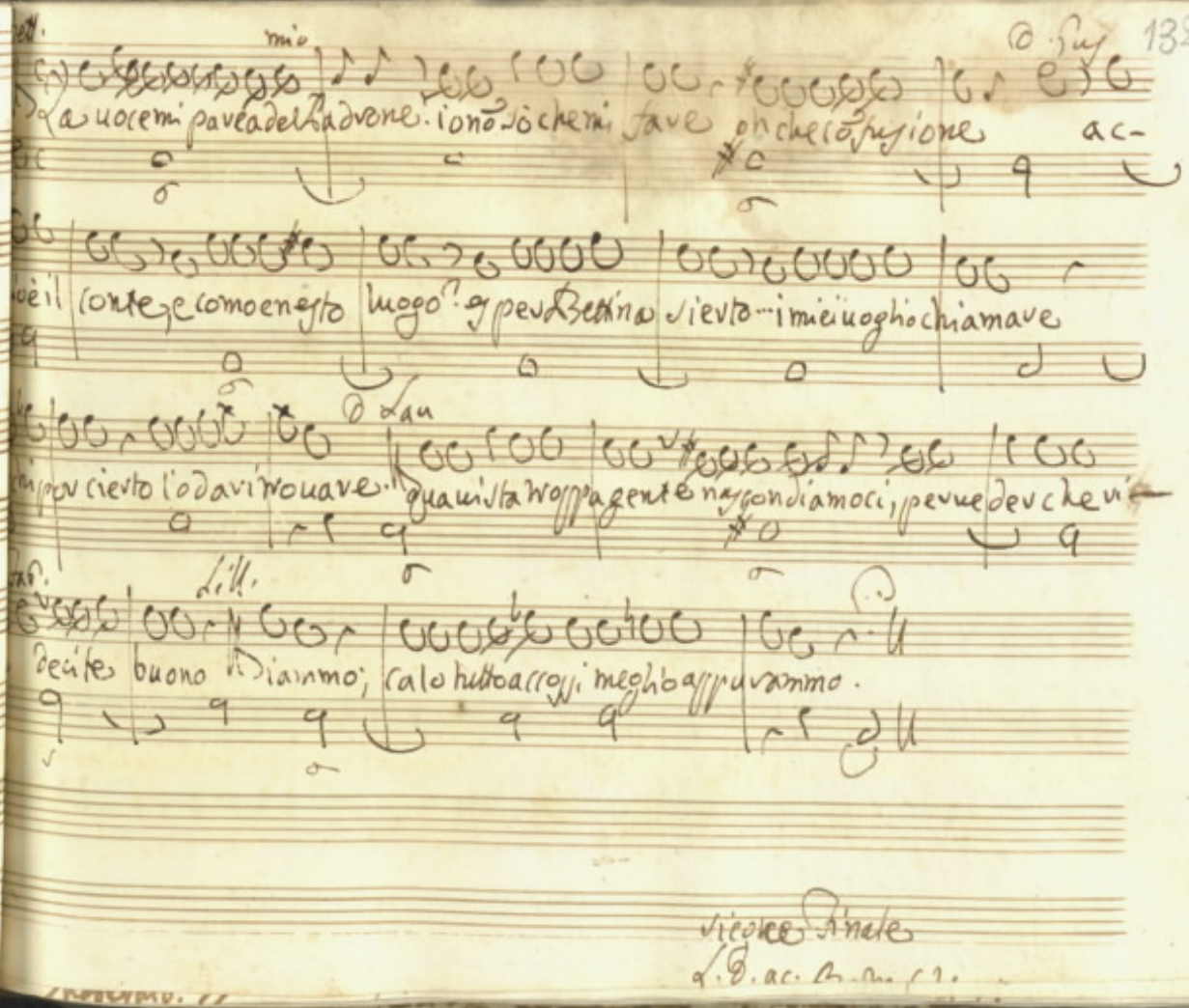
chi per cierto l'odari trouare. qua uista troppa gente nascondiamoci, per uedere che vi-

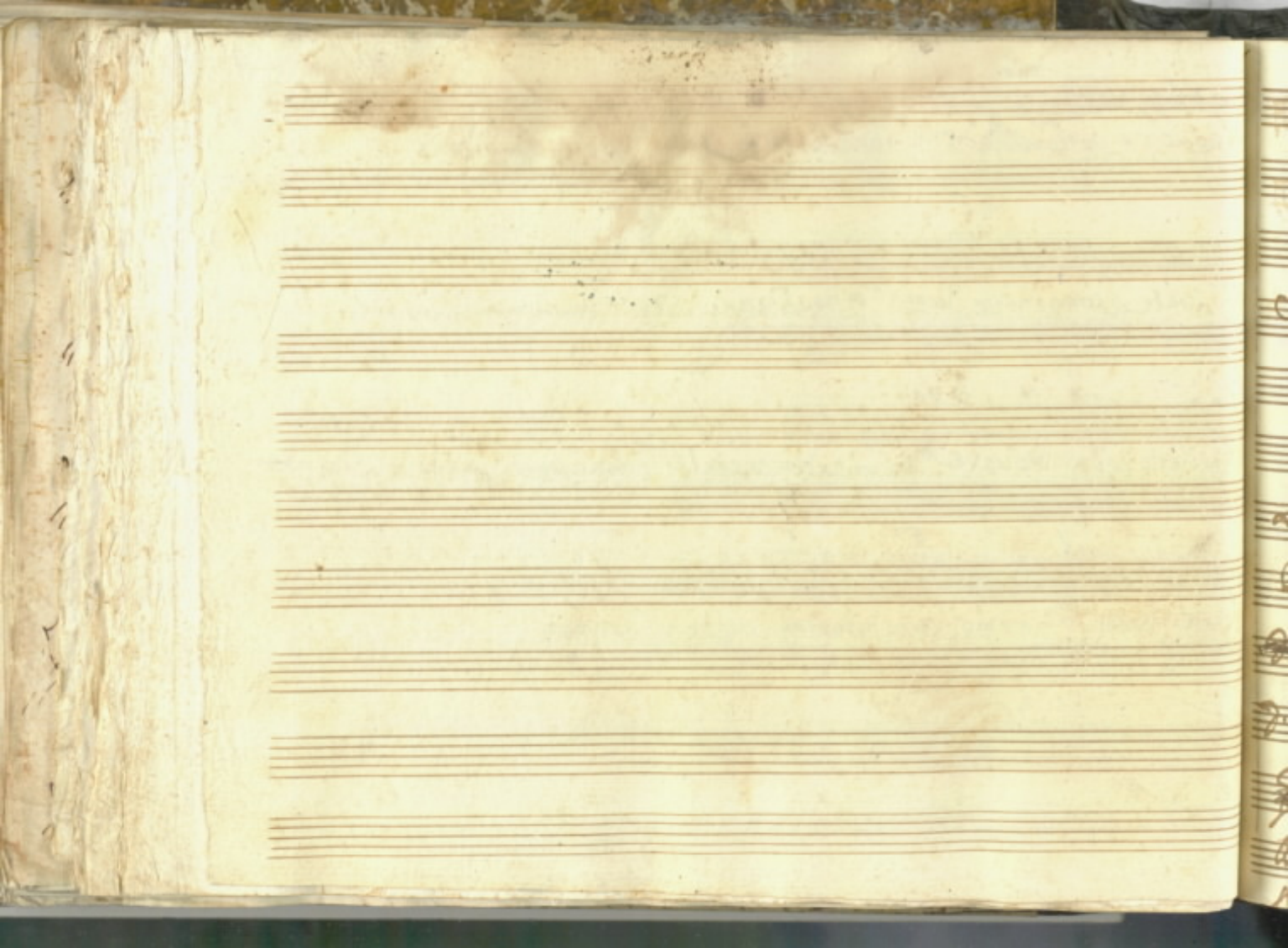
Lill.

decite buono Diammo; calo tutto accossi meglio appurammo.

Siegue Finale

L. D. ac. [illegible]





Con Sordini

Viola

Bettina

Lisetta

Bretton

Conte

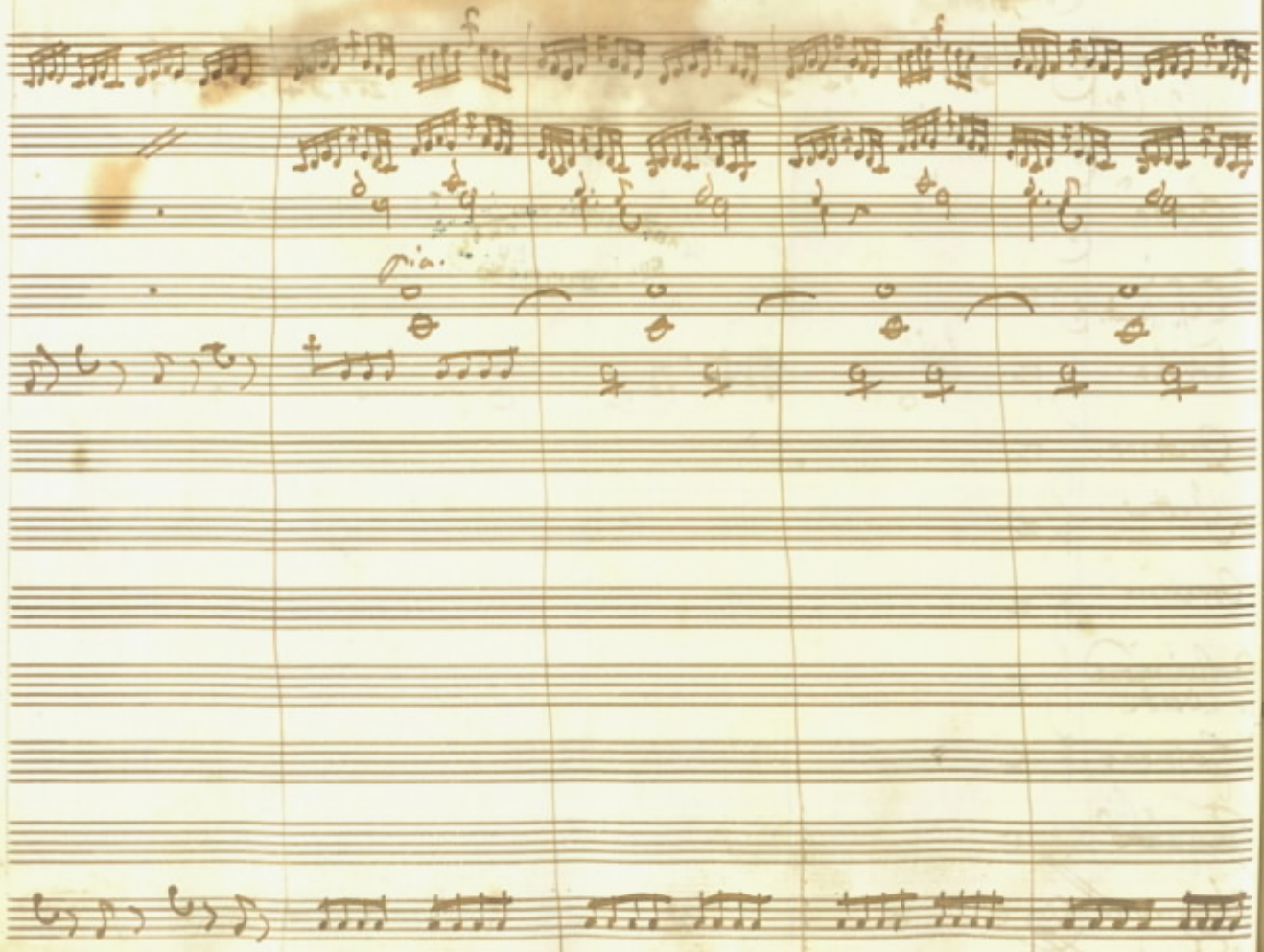
D. Gusmano

Fabio

Allegro

Moderato

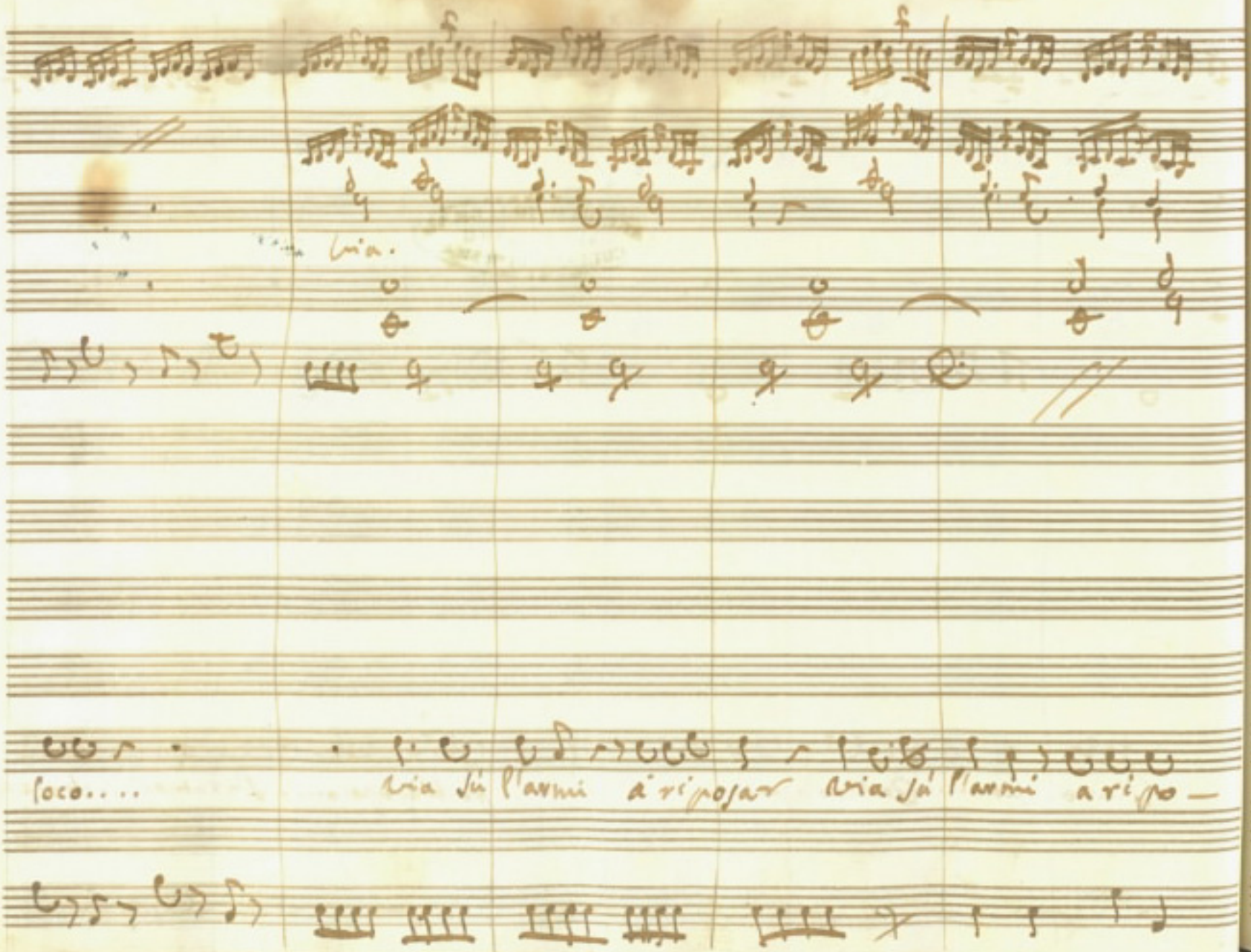
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

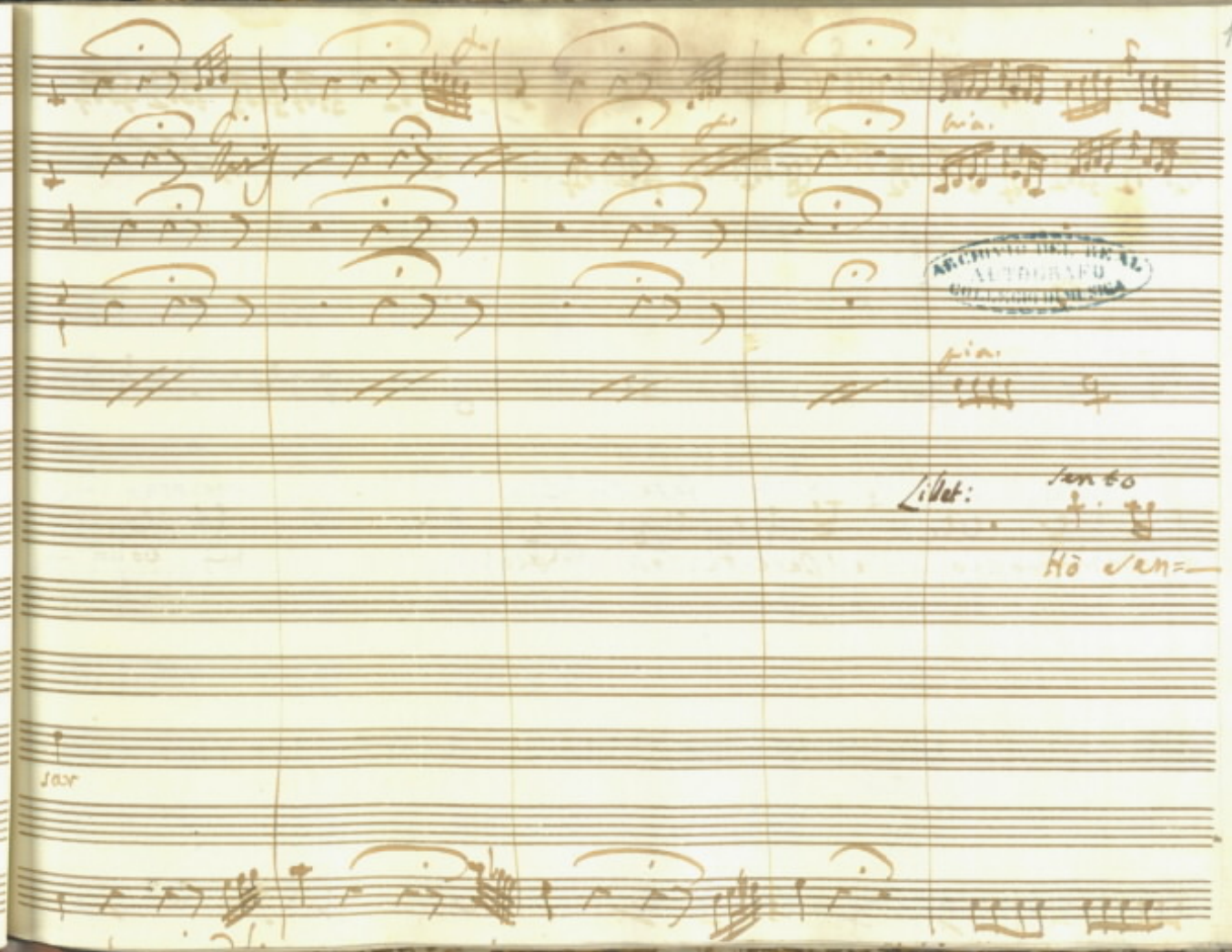


ARCHIVIO DEL GRAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

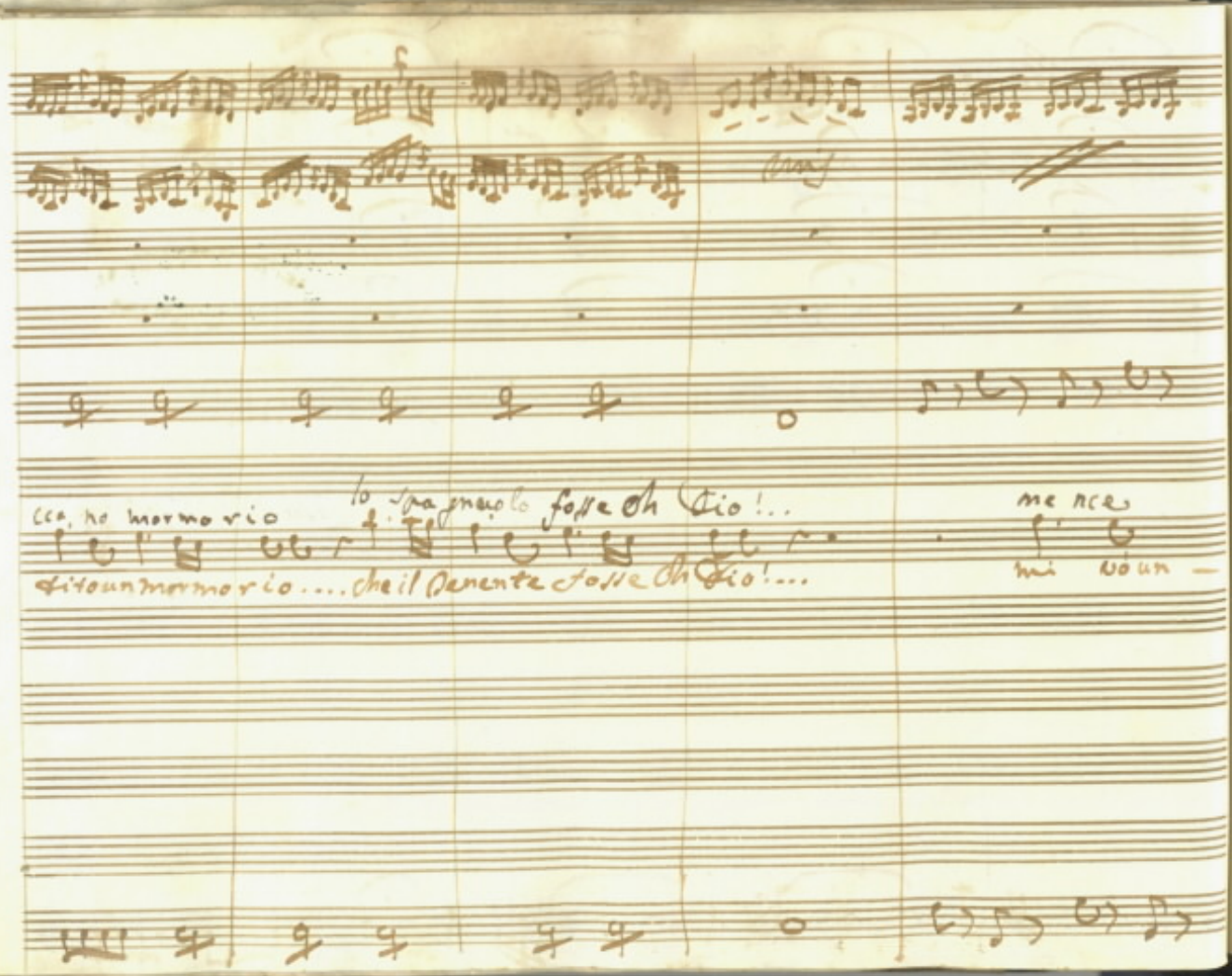
Sup.ra:

Piano pian.... Pochino a poco.... pian.... pochino a poco.... Sin rumor.... ch'è gesta il —


via.
loco....
via sù l'armi à riposar via sù l'armi a ripo—

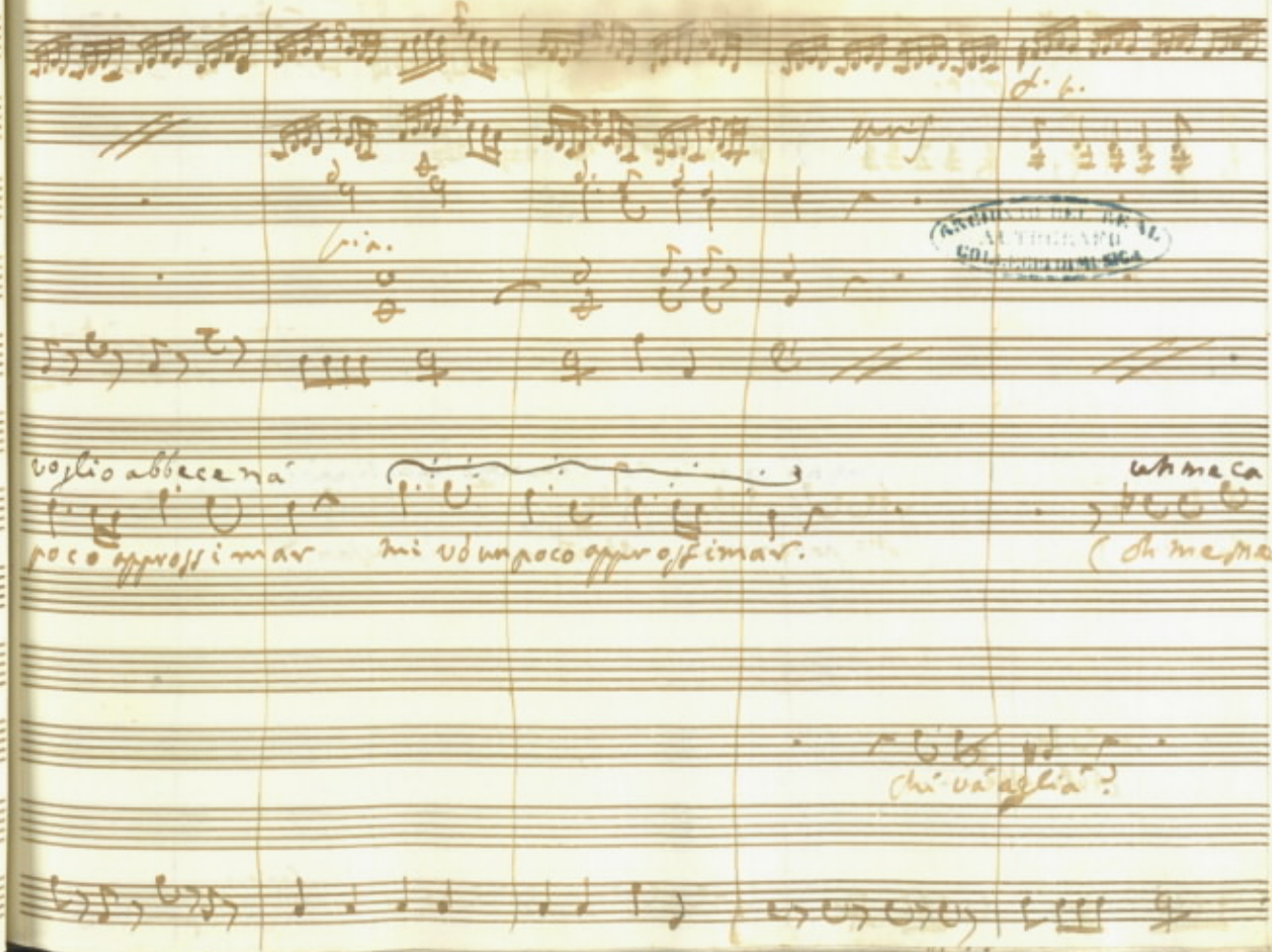


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

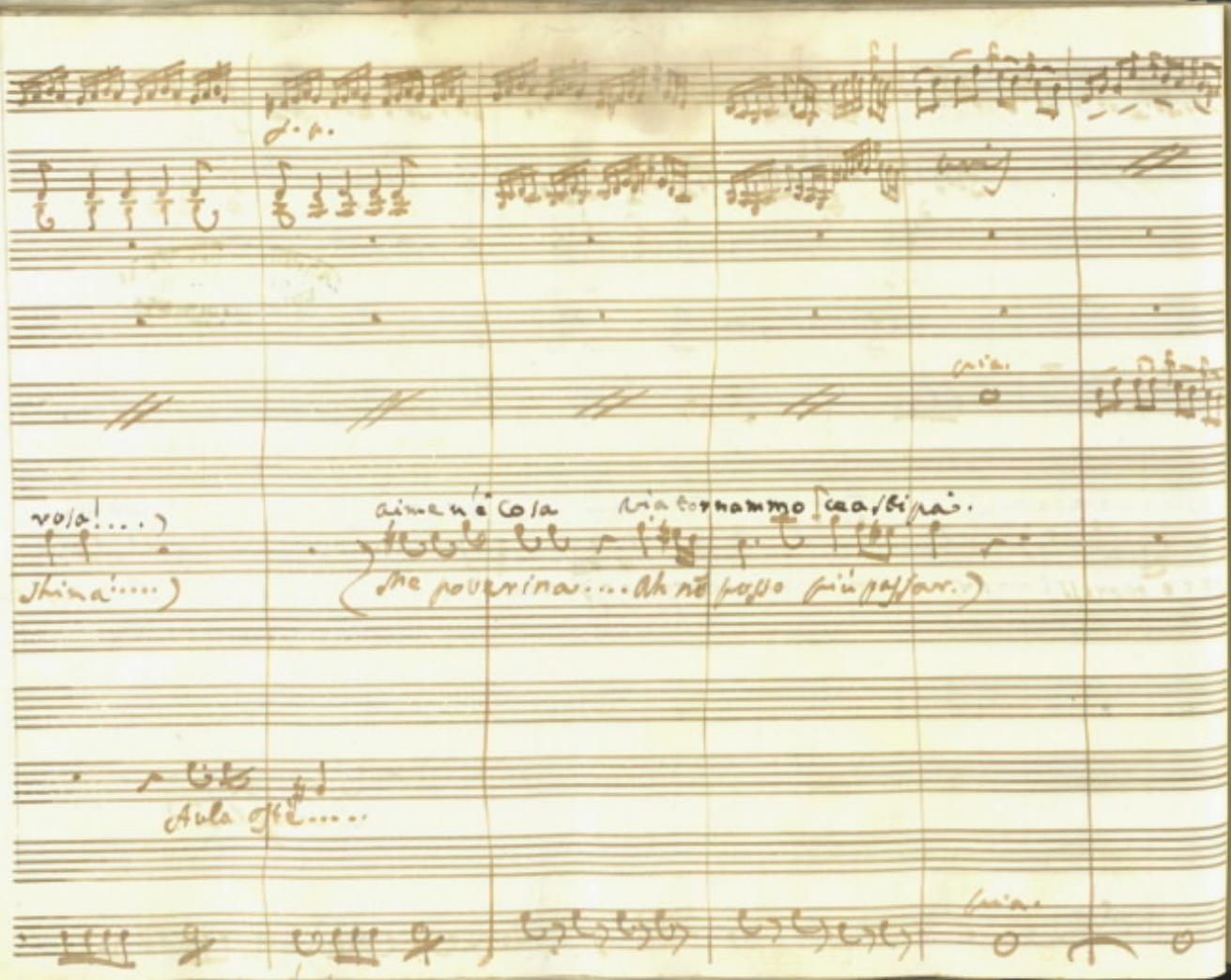


cca, no mormorio lo spagnuolo fosse Oh Dio!.. me nce

di to un mormorio.... che il Denente fosse Oh Dio!... mi vo un —



ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



p. p.
via
vola!....)
shina!....)
aimen è cosa
via tornammo sceastipa.
(Me poverina.... Ah nō posso più passar.)
Aula oste.....
via

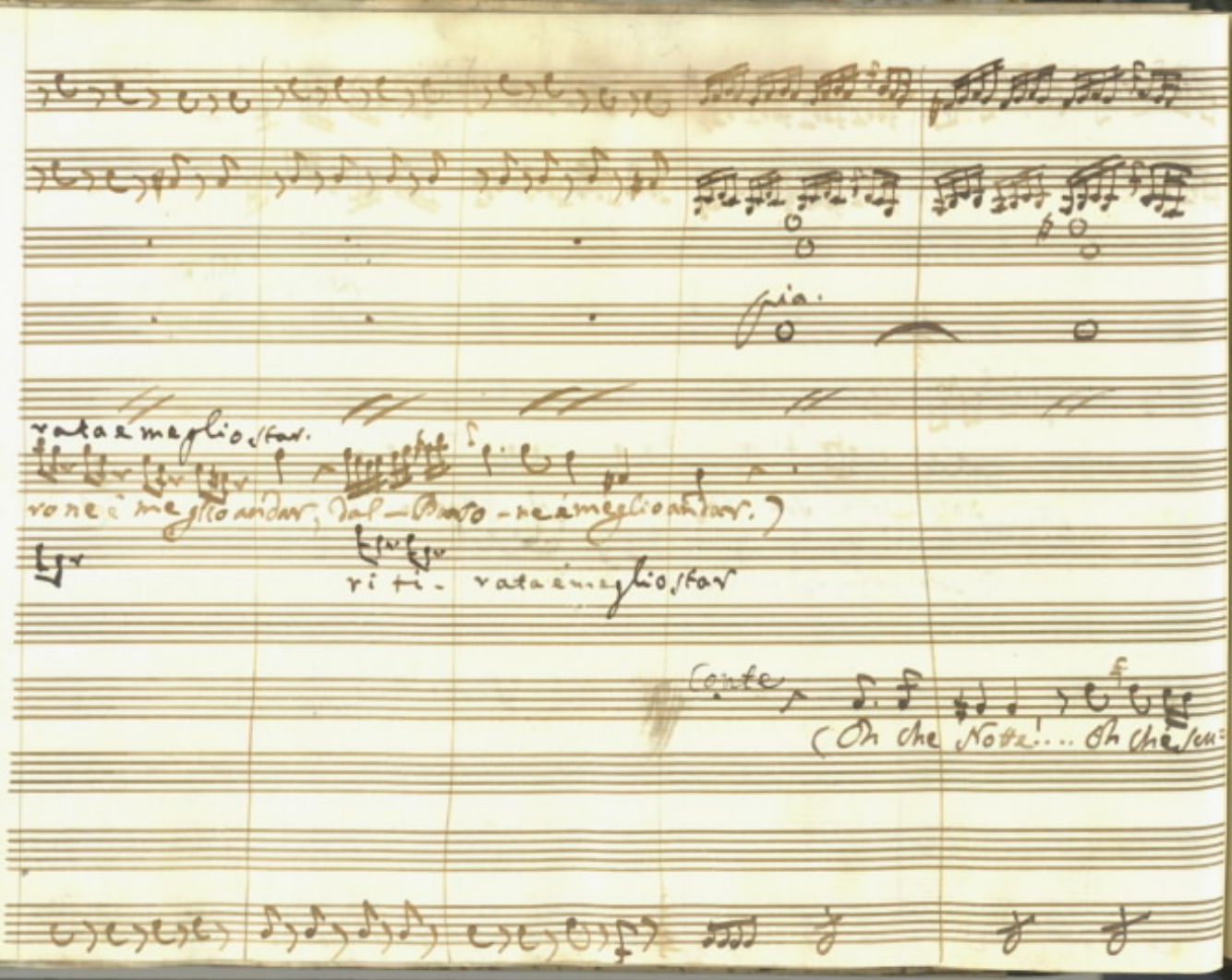
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECCIÓN MUSICA

tutta appaca- rata ri-ti

Sola sola son restata Ne Lilletta è più tornata, dal Ba-

Bettina

sola sola io son restata io sti


pia.
rata è meglio star.
ro ne è meglio andar, dal — Basso - ne è meglio andar.)
ri ti - rata è meglio star
Conte
(Oh che Notte!... Oh che scu=

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

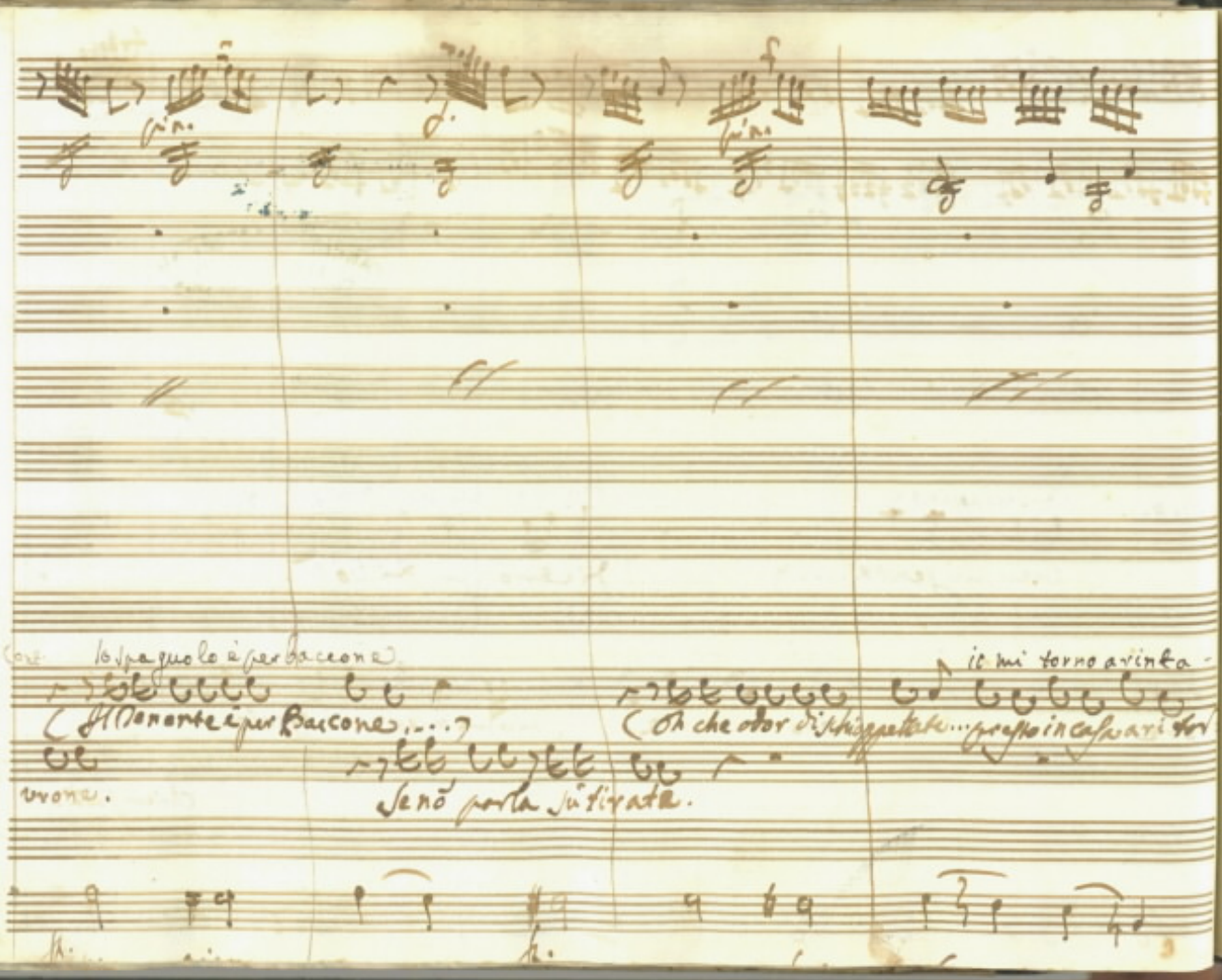
Silletta. Uh chiuaggente!...) cca de-reto (voglio stà.

(vien più gente!...) Dietro qui mi vó celar.

vié romore

rore....) odo rumore!... stiamo meglio ad ascoltar

chien s'avanza! attrasca.



Cont. lo spagnolo è per baccone

(Al Denonte è per Baccone....)

(Oh che odor di schioppettate... presto in casa ari tor

vrone.

Se nō parla sù tirate.

io mi torno a vinta-

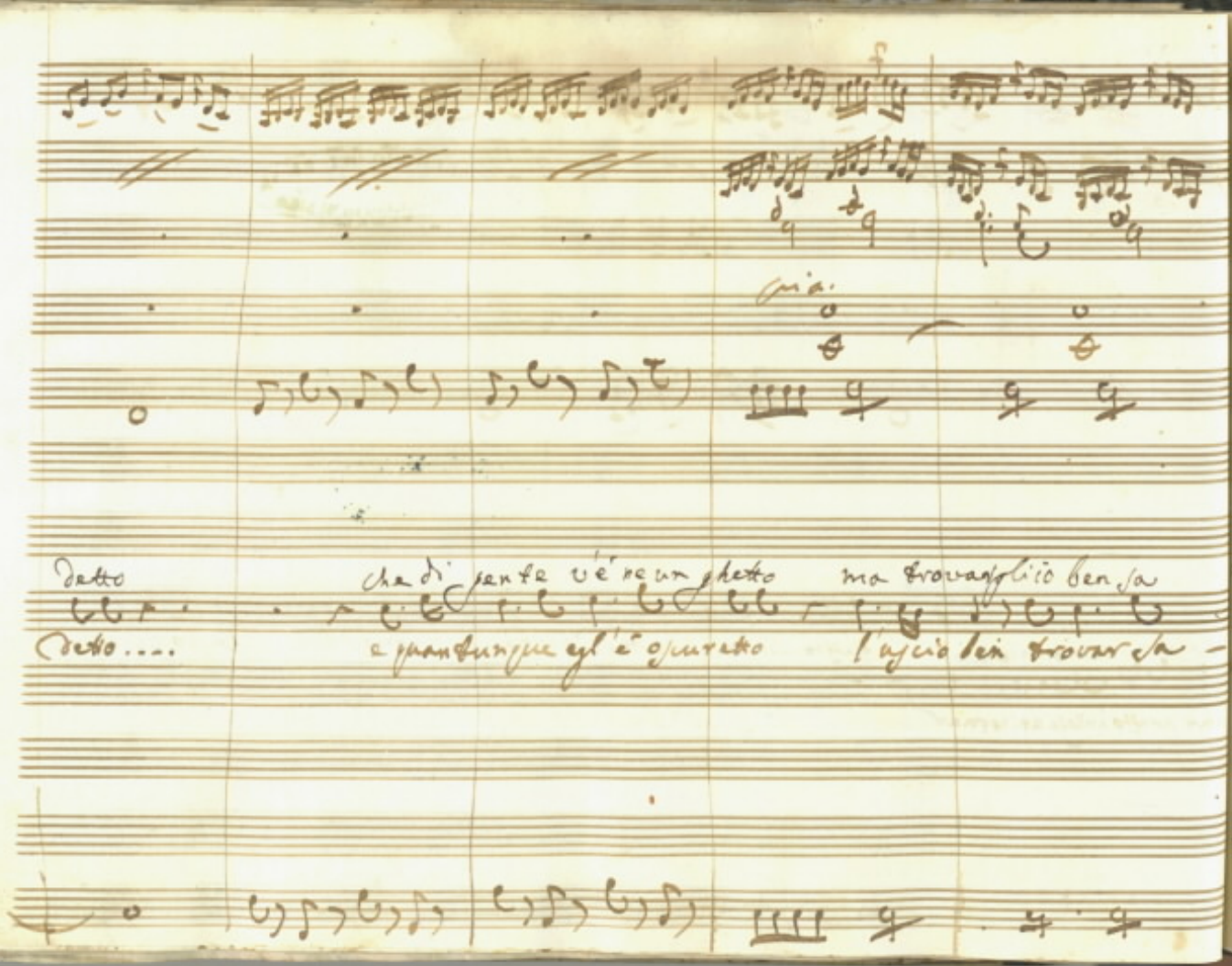
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Mop. Bret.

mi han già pre

nar io mi torno a rintanar: (questo è il loco amici miei.... come pur vi hò già pre=

nar presto in casa a ritornar)


f
pia.
detto
che di gente v'è ne un ghetto
ma trovarglilo ben sa
detto....
e quantunque egl'è oscuretto
l'uscio ben trovar sa

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

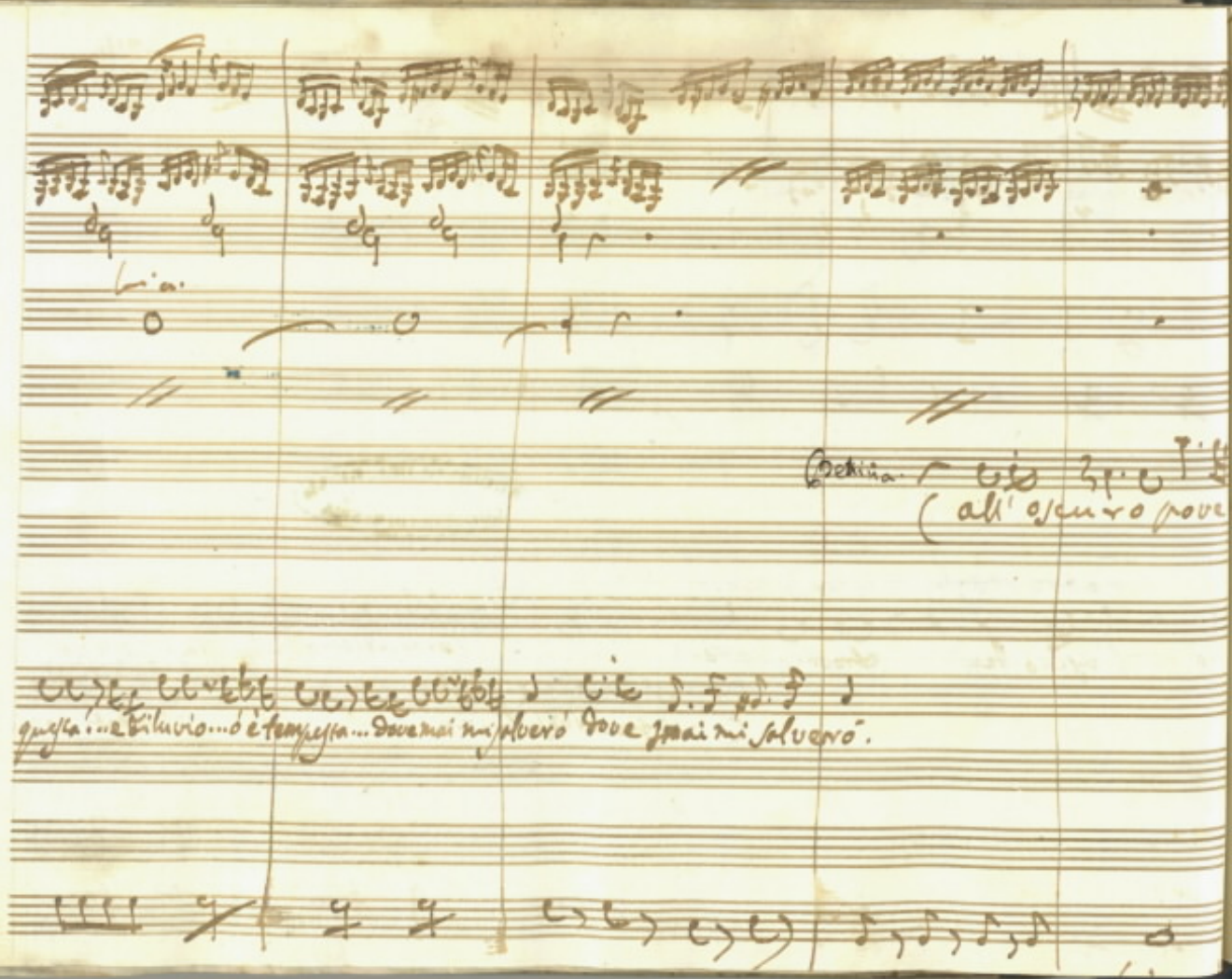
...ró ma trovargli io ben sapró.

...a - ...ró (uscio ben trovar sapró.)

Cont: (più trovarnõ sò la via.....

Sc. Cor: Dorni indietro chiunque sia, più gente.

Sc. Cor: più soldati.... e cosa è



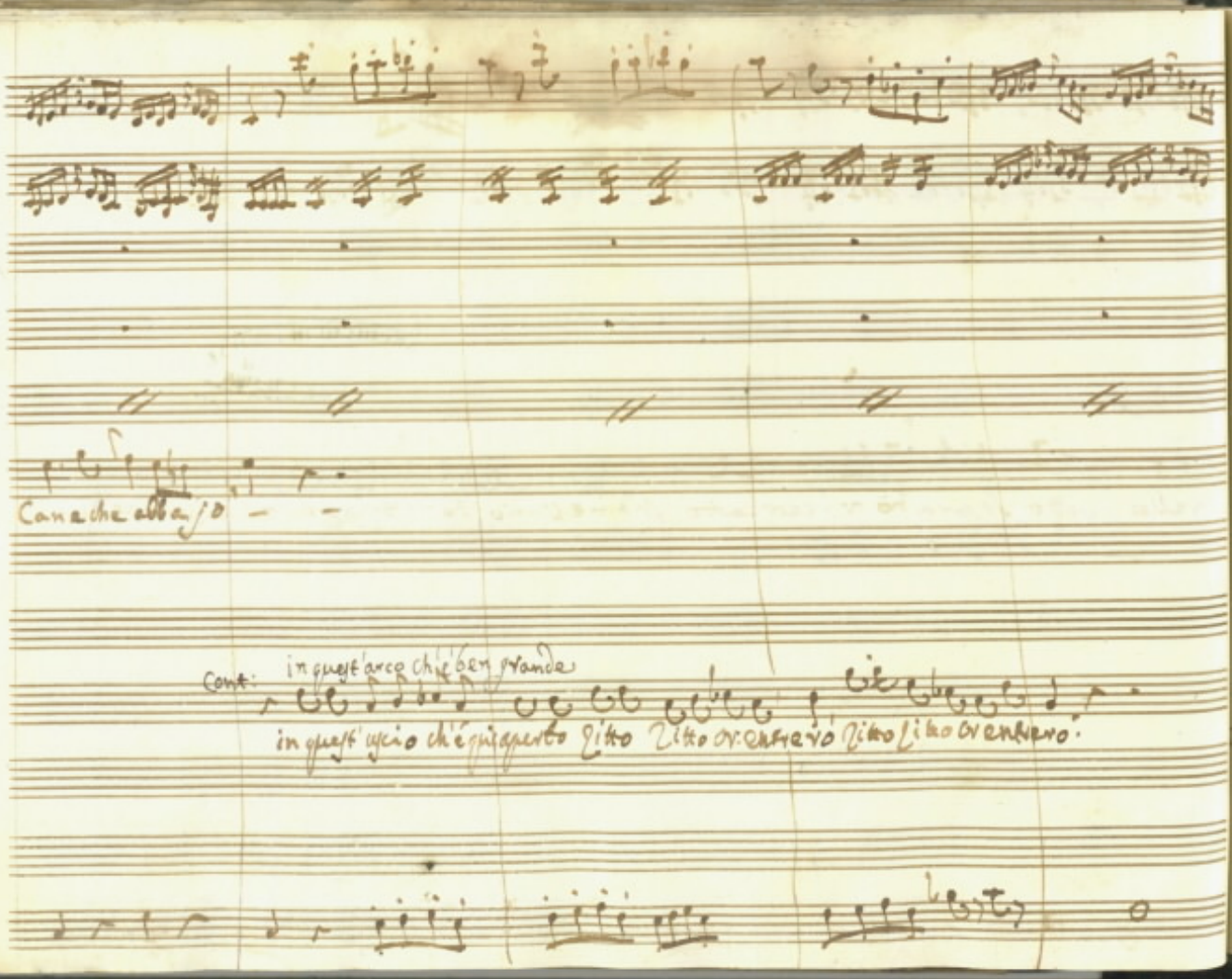
Bettina.

(all' oscuro pove

questa... e diluvio... ó è tempesta... dove mai mi salverò dove mai mi salverò.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

pove rella sotto sopra hò ricercato, mà nessuno hò ritrovato fuor che un



Cane che abbaso

Cont: in quest'arco ch'è ben grande

in quest'uscio ch'è qui aperto Zitto Zitto or entrerò Zitto Zitto or entrerò.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Poetina

(vorrei andare..... vorrei stare....)

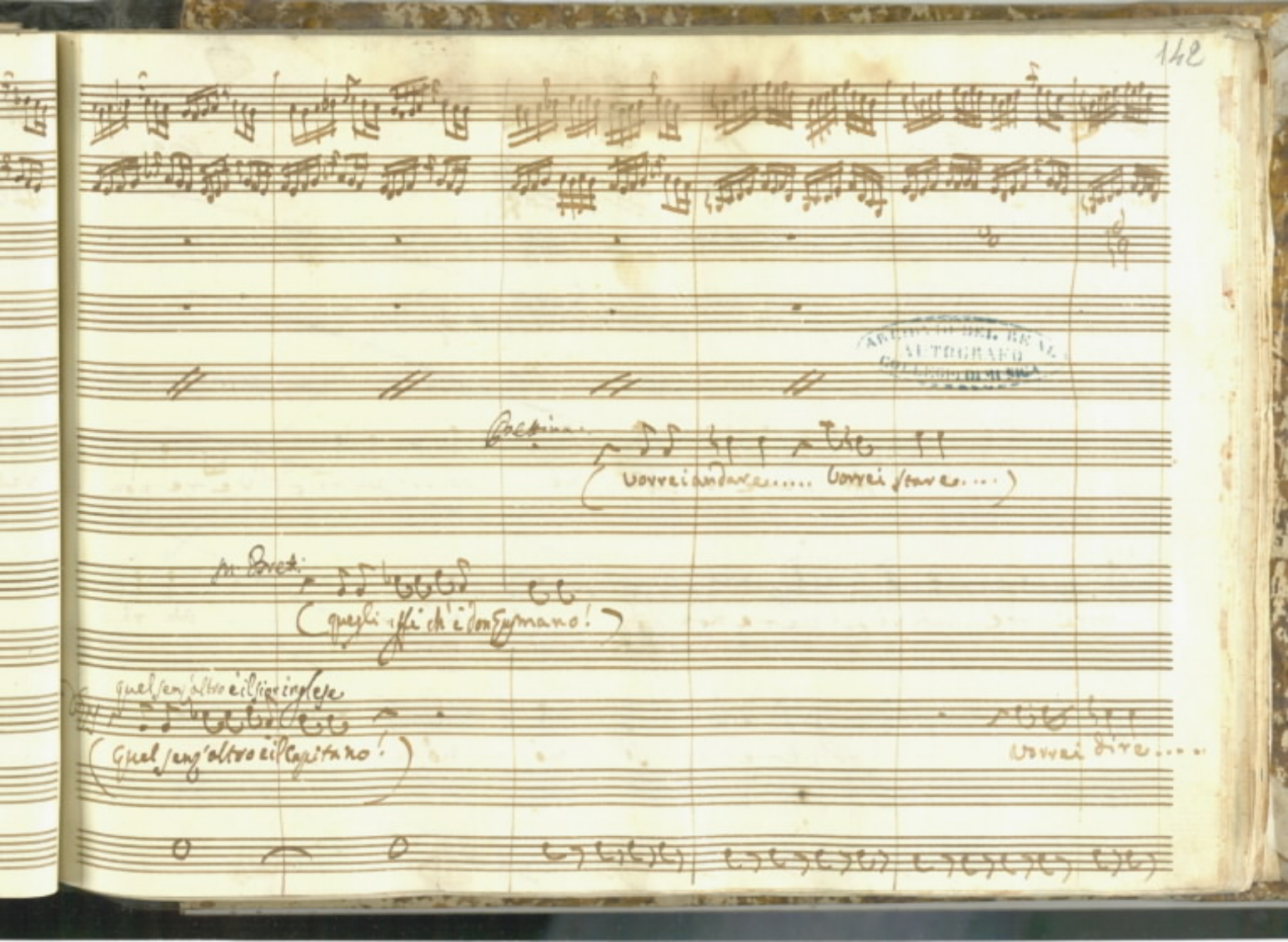
Sig. Bret.

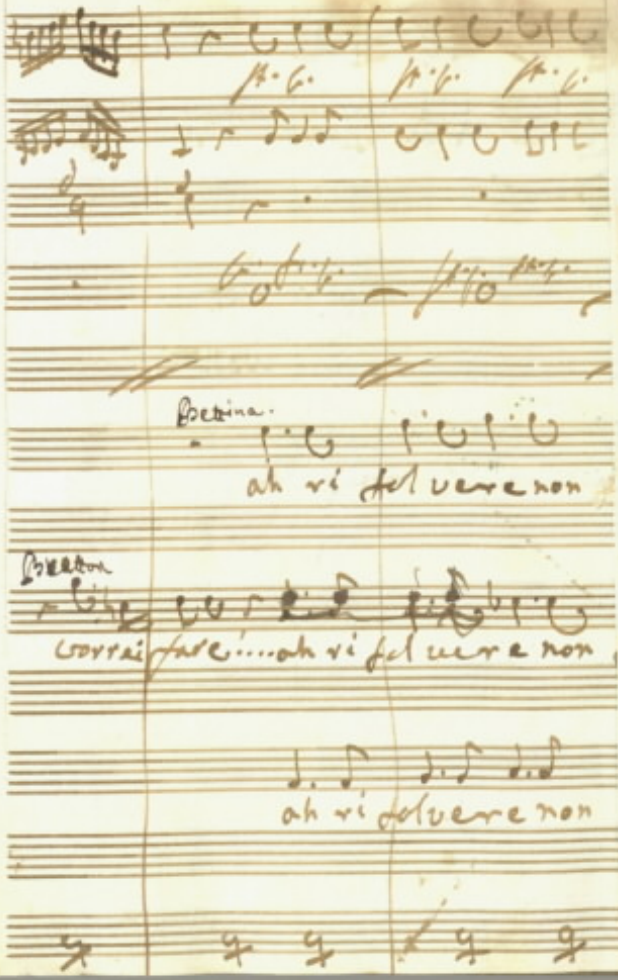
(quegli uffi ch'è don Eusmano!)

quel senz'altro è il sior inglese

(Quel senz'altro è il Capitano!)

vorrei dire....





Bettina.

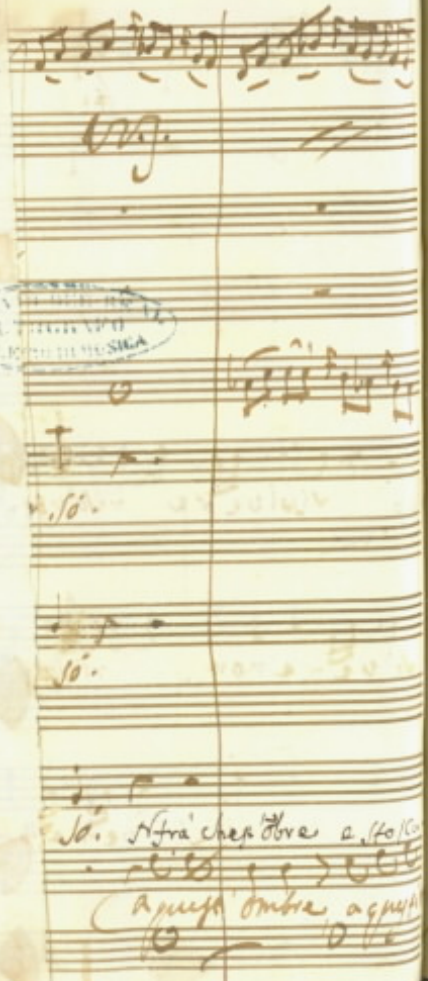
ah ri fol vere non

Bettina

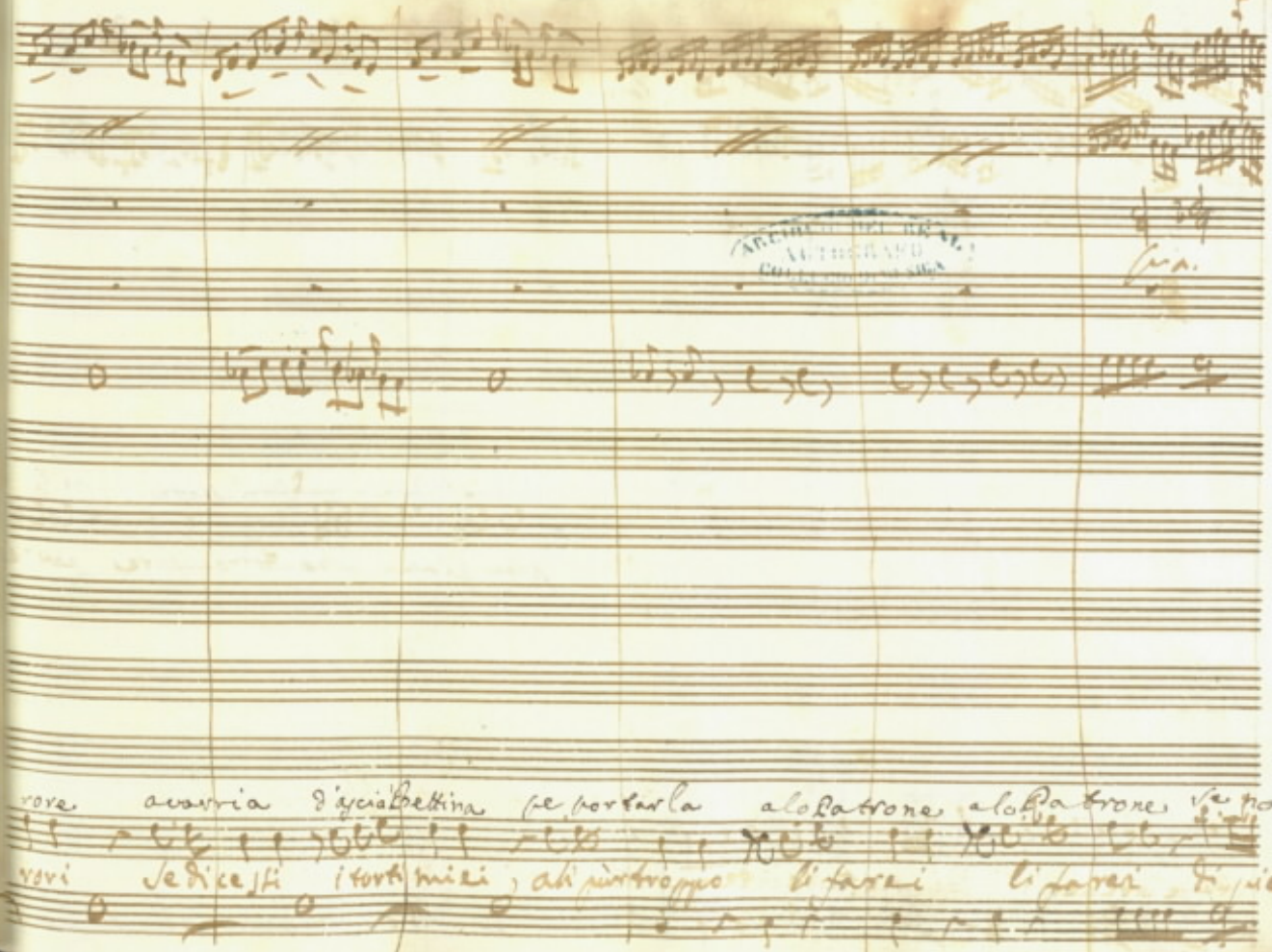
vorrei fare!....ah ri fol vere non

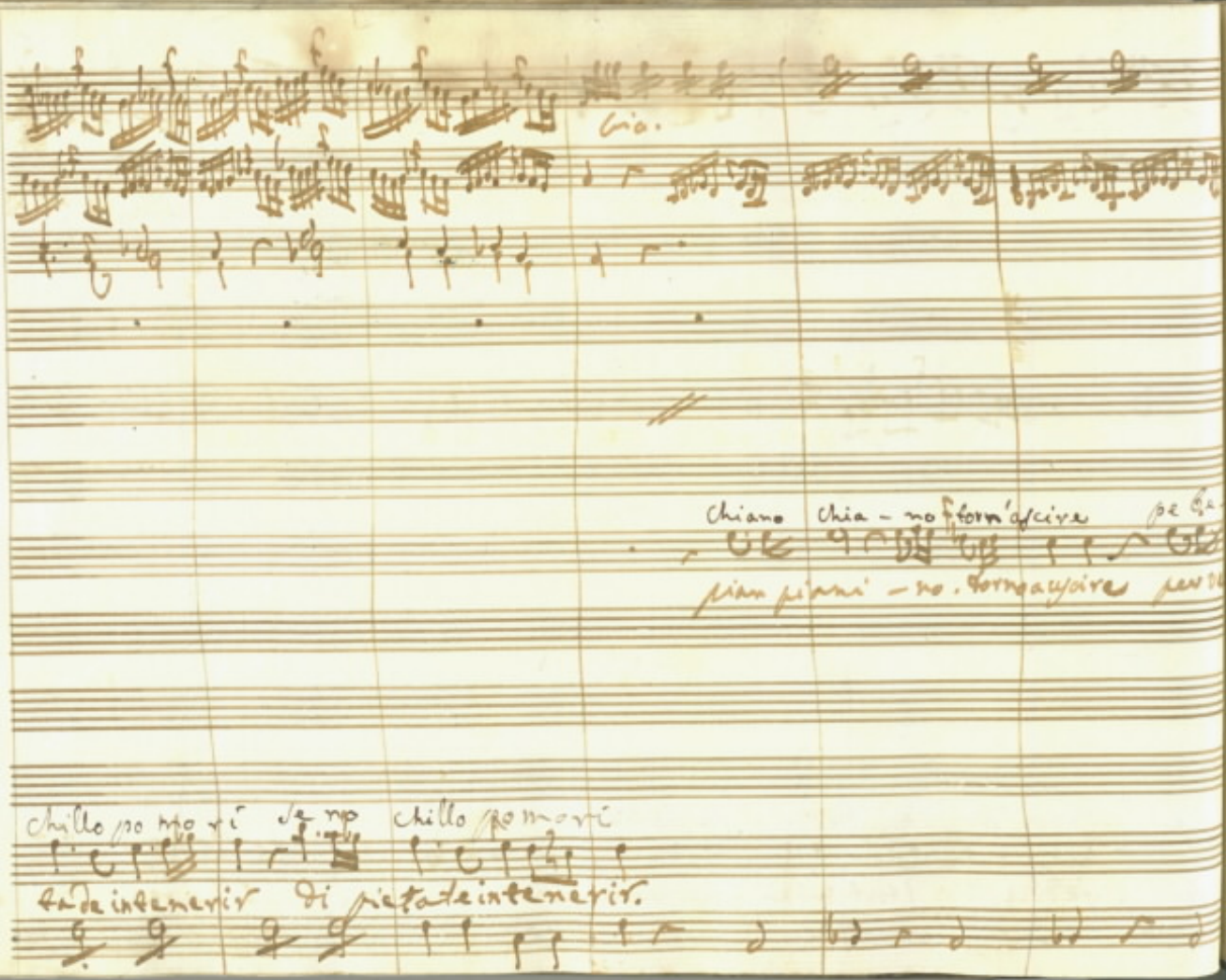
ah ri folvere non

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MEDICINA



ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


rore a carria d'ascia bettina pe portarla alo Patrone alo Patrone se no
rori se dicessi i torti miei, ah purtroppo li farei li farei di pie =

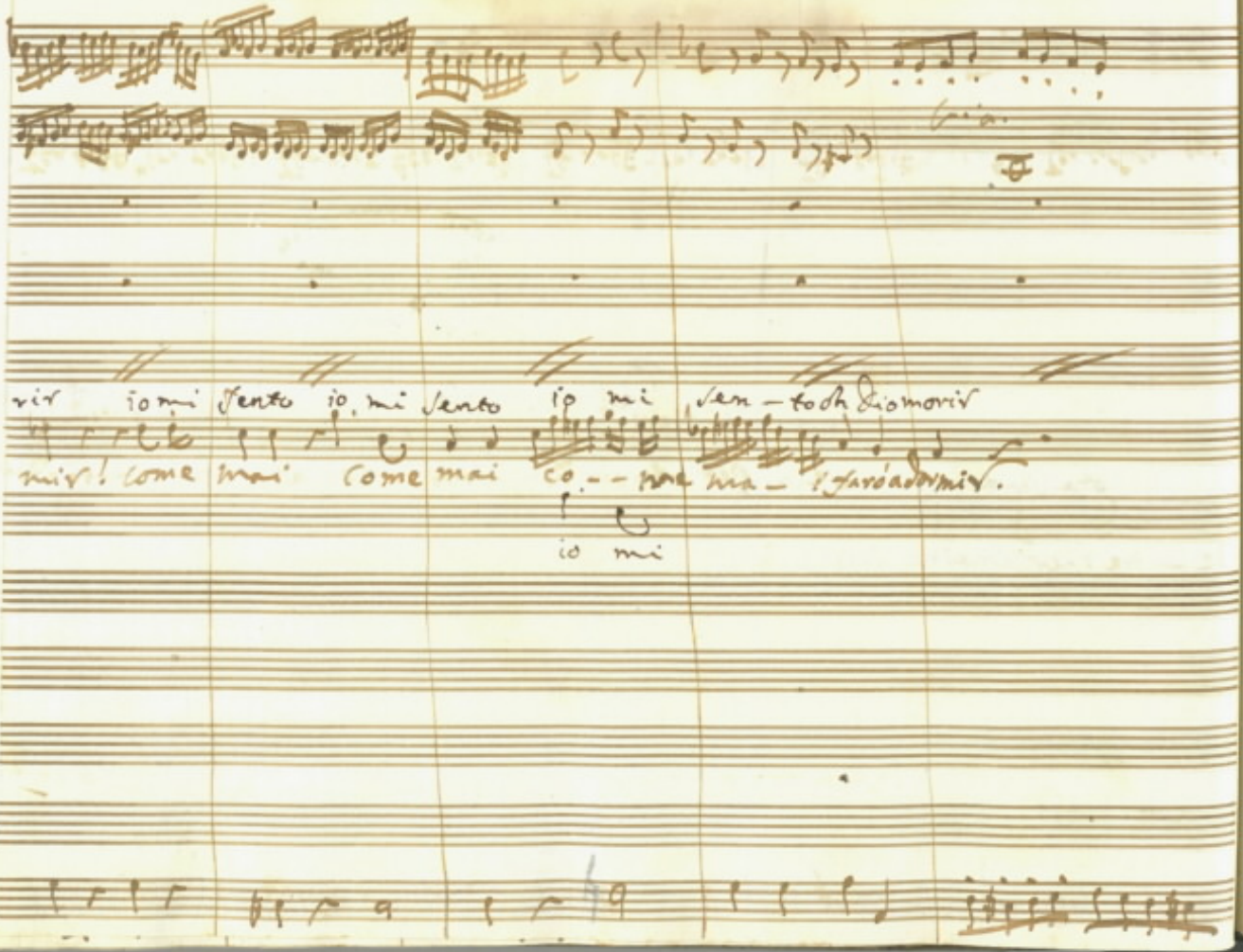

Chiano chia - no torn'ascire
pian piani - no. torno a uscire
chillo po mo ri se no chillo po mori
ta de intenerir di pietate intenerir.

ARCHIVO GENERAL
AUTOGRAFO
COLECCIÓN MÚSICA

Tra rumo — rie fra spavento io mi sen — to ch'io mo —

de — re o presentire Se la por — la più non trovo come mai — farò ador =

per ve de — re o per sentire ....)


rir io mi sento io mi sento io mi sen – to oh Dio morir
mir! come mai come mai co – – me ma – i farò adormir.
io mi

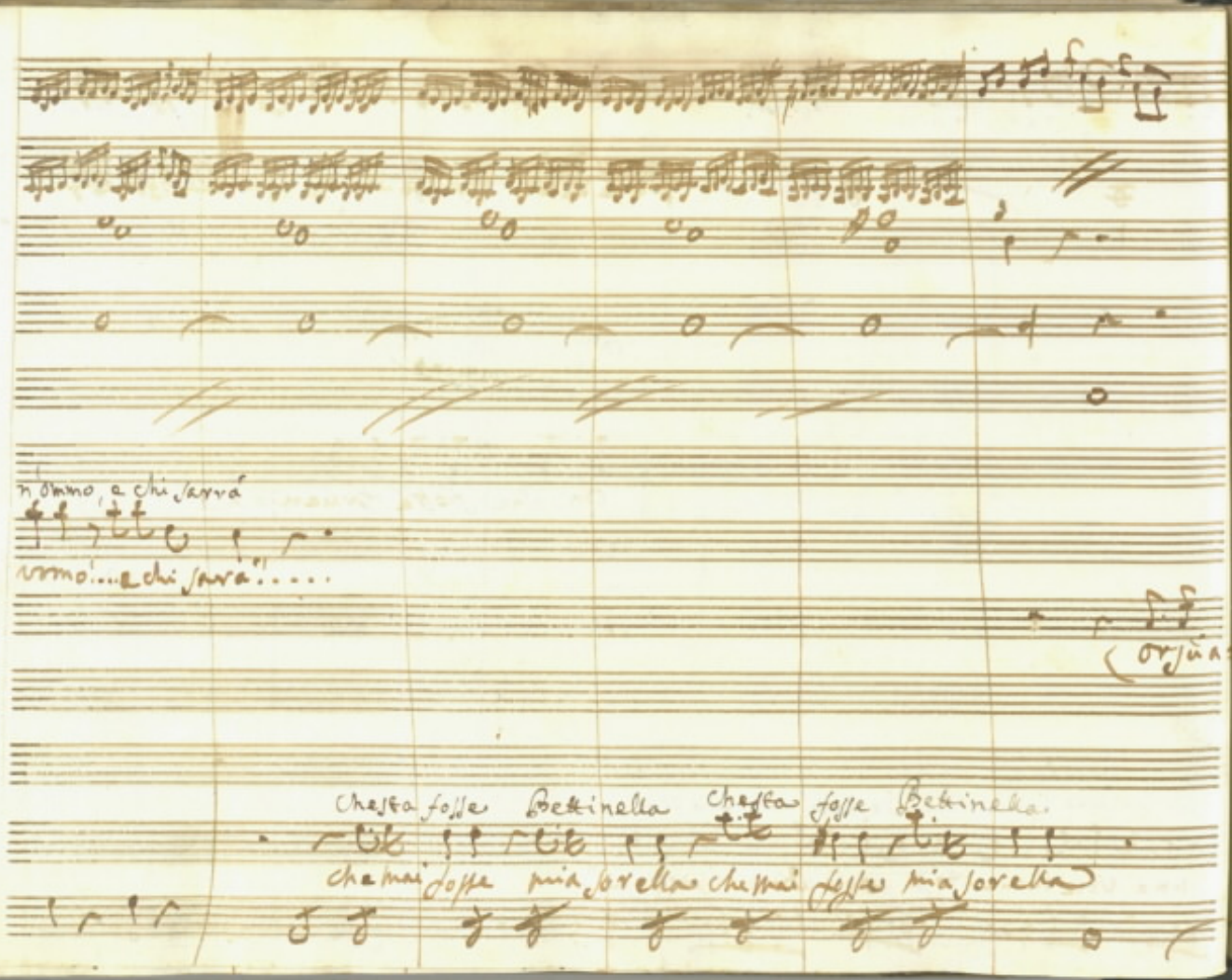
ARCHIVIO DEL PRAT AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

(Oh che notte tormentosa!) (ca nee-

qui vieti

un' na voce lammentosa de senti mme parso cca'.

una voce lamentosa ou d'udir mi è parso quà.



n'ommo, e chi sarrà

vomo!... e chi sarà!....

(orsù a

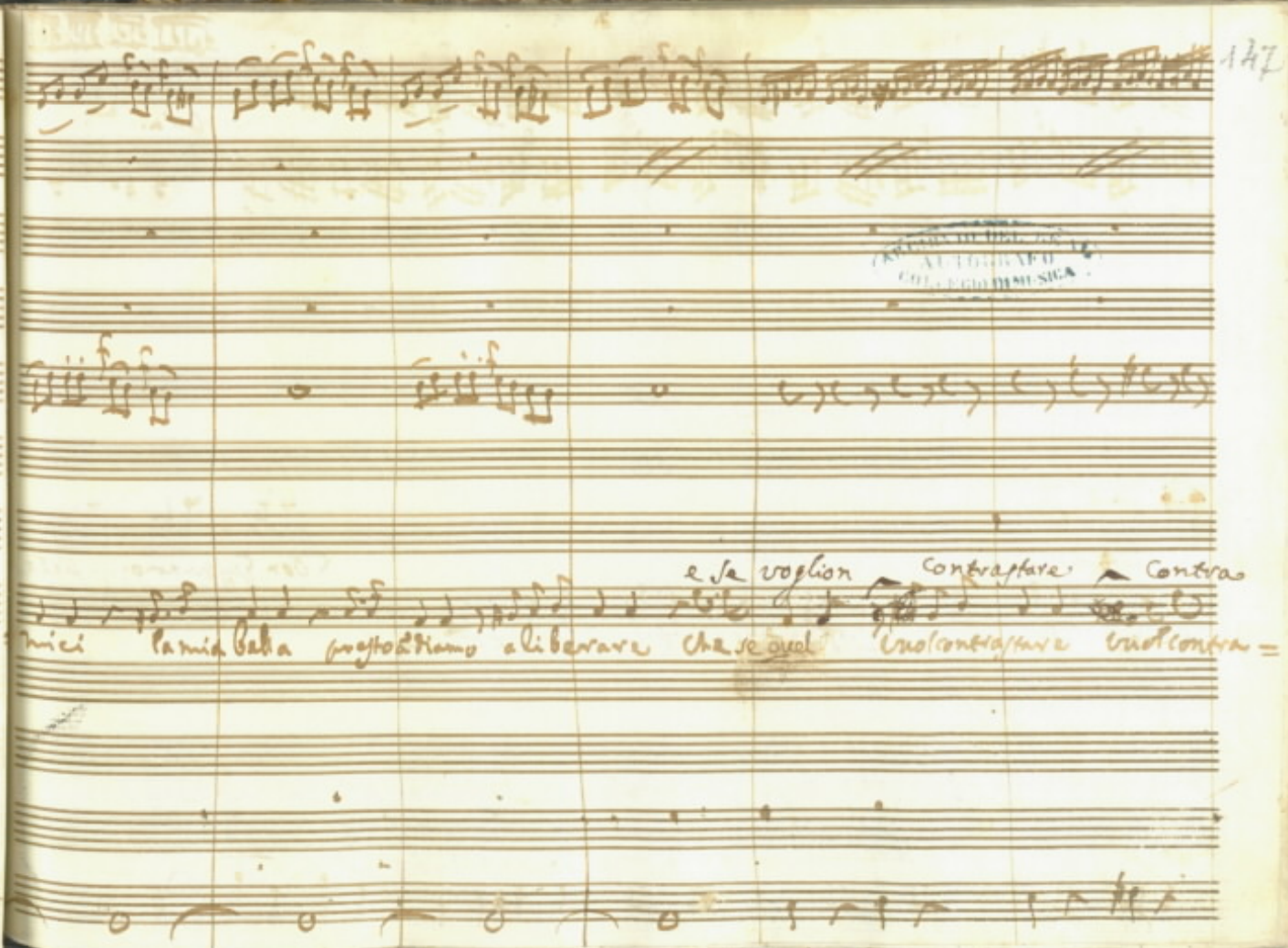
Chesta fosse Bettinella Chesta fosse Bettinella

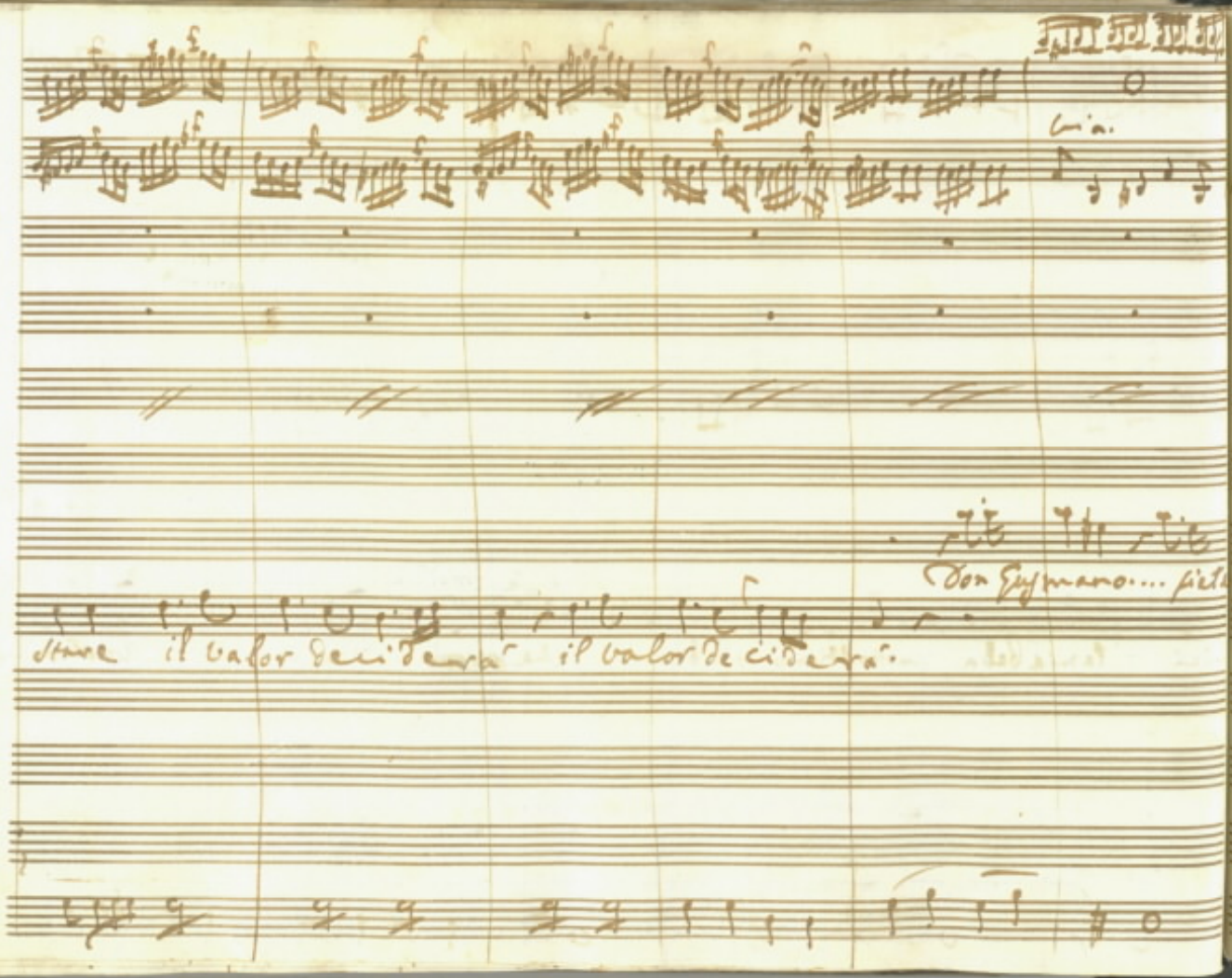
che mai fosse mia sorella che mai fosse mia sorella

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

e se voglion contrastare contra

mici la mia bella presto andiamo a liberare che se quel vuol contrastare vuol contra =

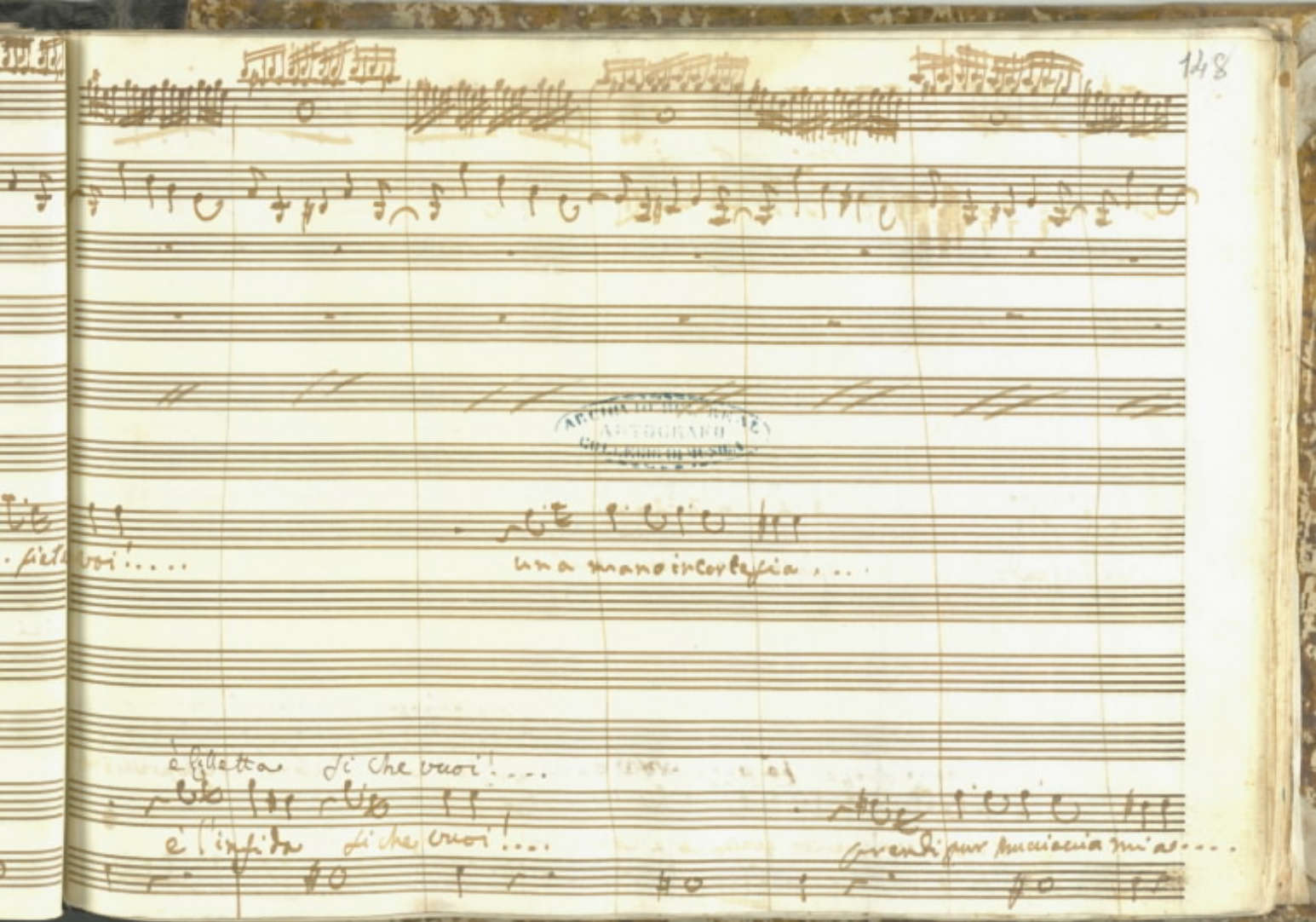


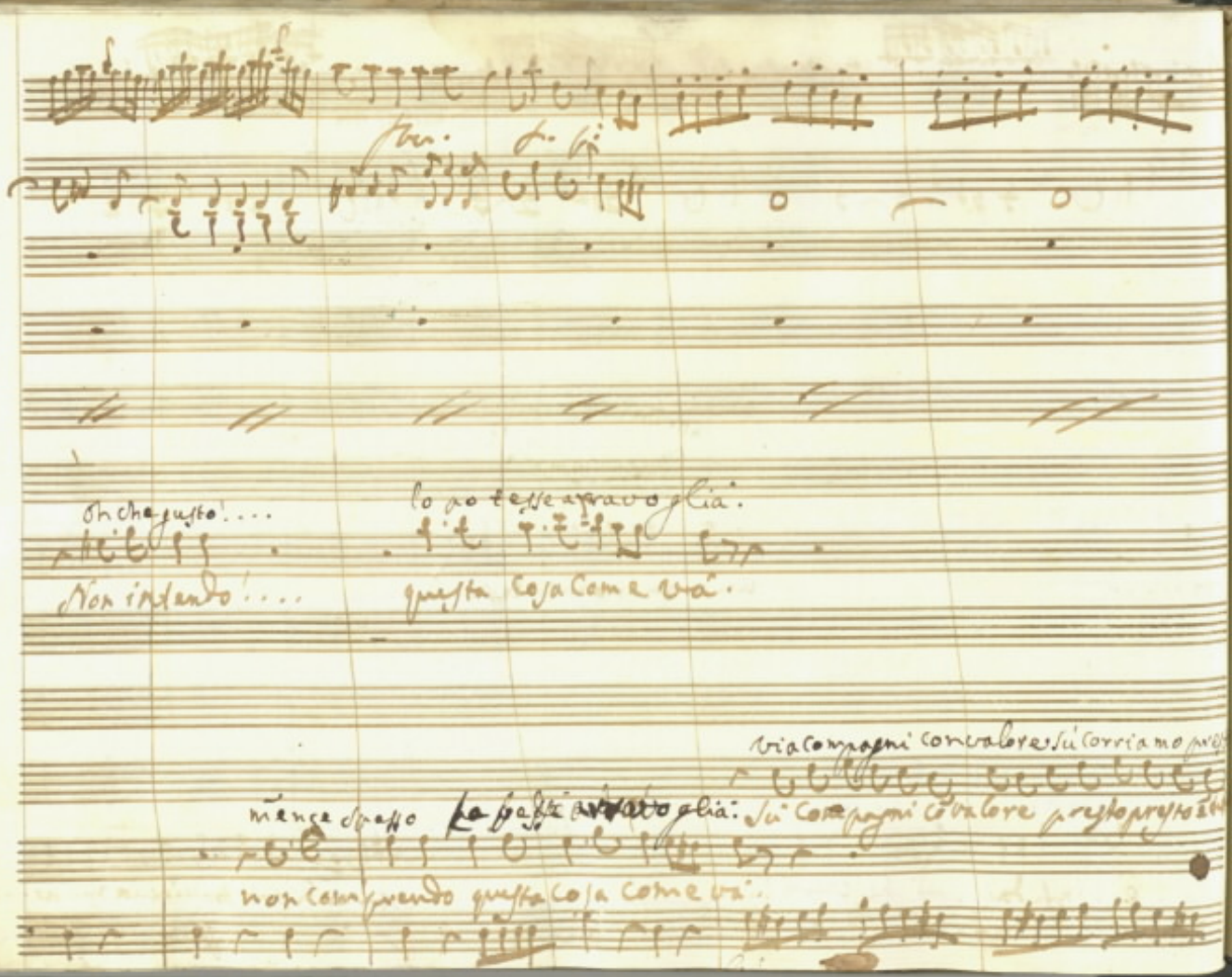


Via.

Don Gusmano.... piet

stare il valor deciderà il valor deciderà.


siete voi!....
una mano in cortesia....
è l'illetta si che vuoi!...
è l'infida si che vuoi!...
prendi pur mucciaccia mia....



Oh che gusto!...

Non intendo!...

Io potesse arravoglia.

questa cosa come va.

Via compagni con valore su corriamo pre

mence spesso ~~Lo fosse arravoglia~~

su compagni con valore presto presto

non comprendo questa cosa come va.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

si trovasse in quest'orrore qualche lume in carità.

(vò cercar da un pescatore qualche lume in carità. oh che gusto oh che gusto mence spasso mence

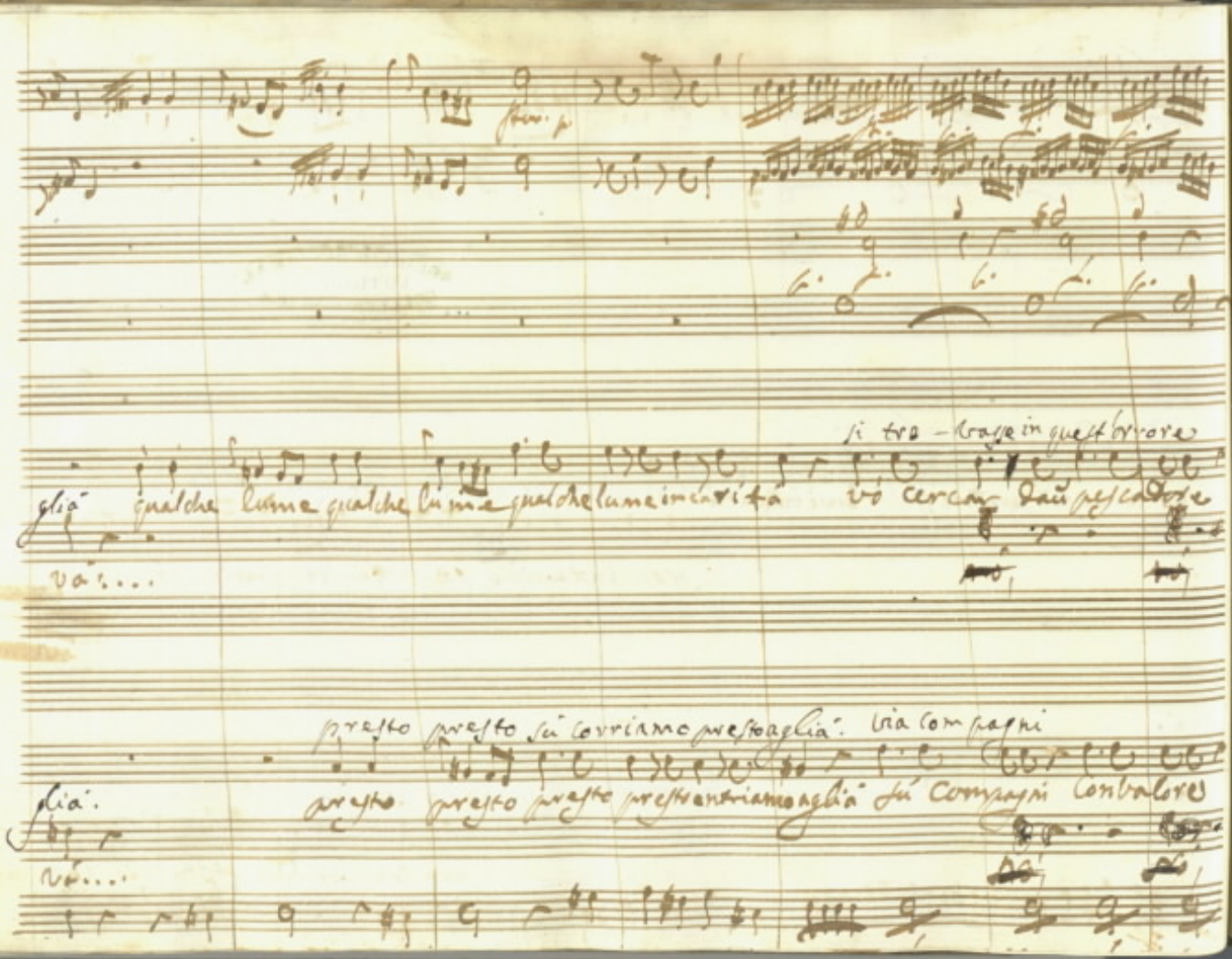
non intendo nō intendo questa cosa come

glia.

glia

mence spasso la potesse arava

non comprendo questa cosa come



si tro - vasse in quest'orrore

glia qualche lume qualche lume qualche lume in carità vò cercar dau pescadore

va....

presto presto su corriamo presto aglia. via compagni

glia. presto presto presto presto entriamo aglia su compagni con valore

va....

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

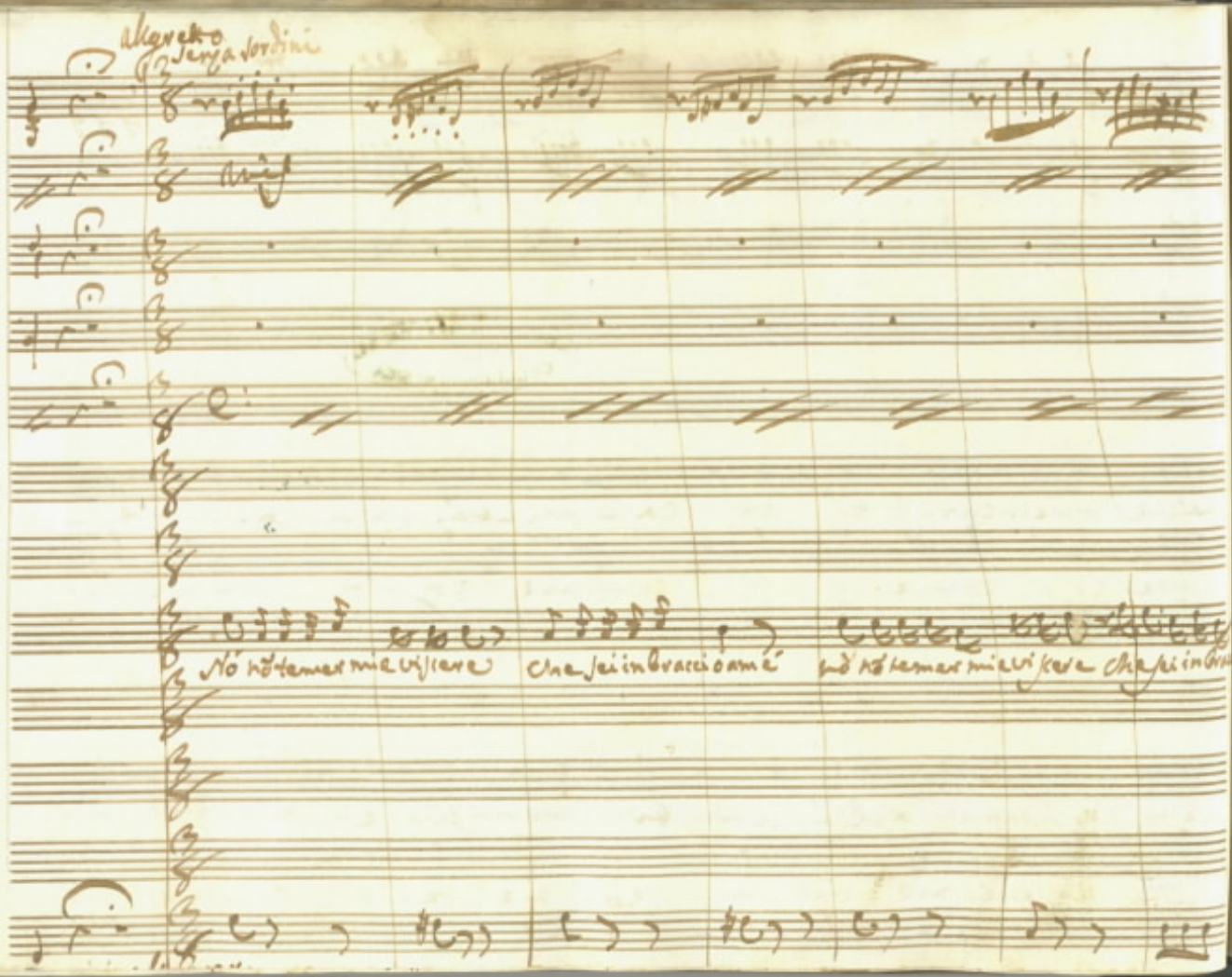
qualche lume in cari_ tá in ca_ ri_ tá. in_ ca_ ri_ tá_

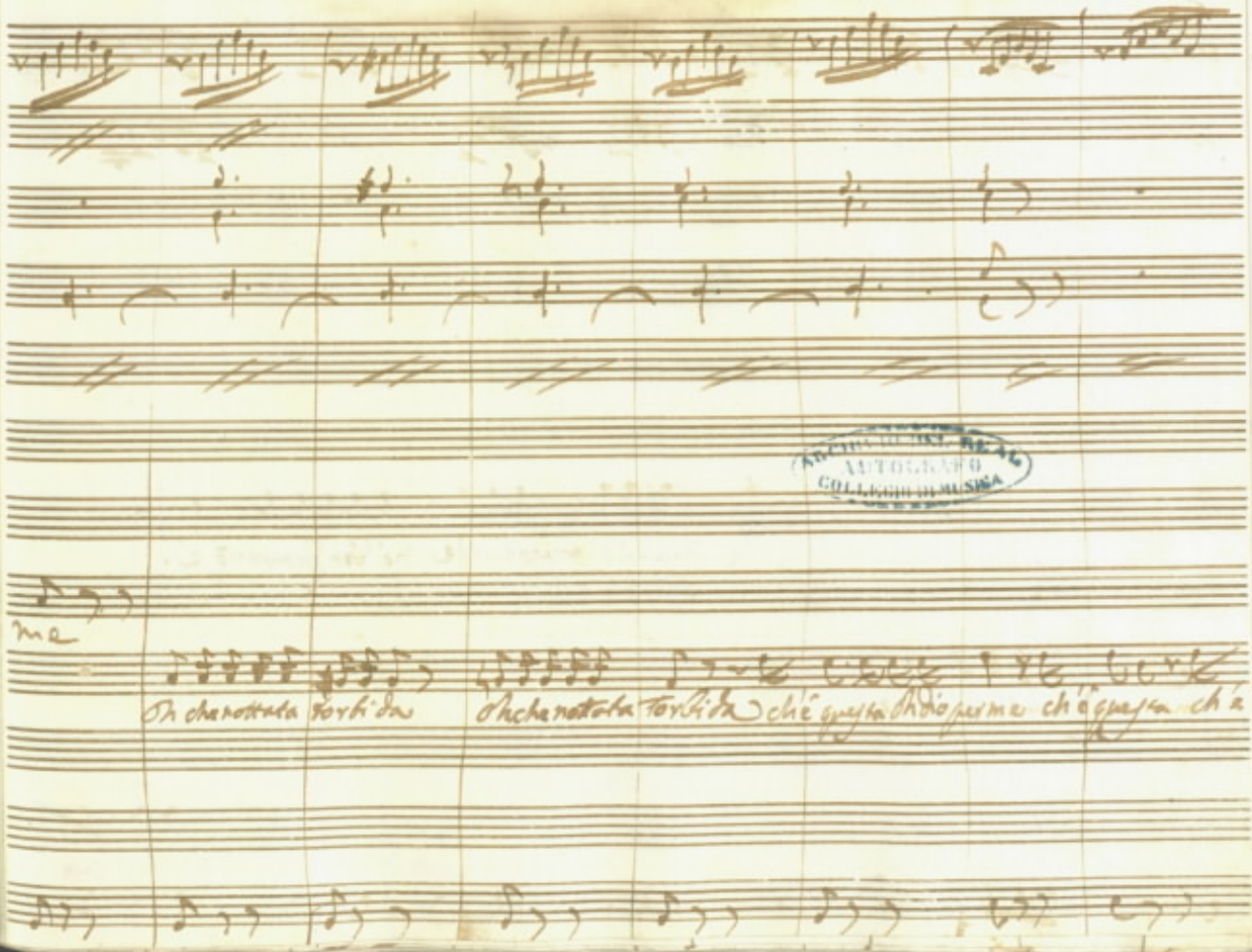
questa cosa come vá _ co_ me vá_ _ co_ me vá.

lo po tesse ara vo gliá a ra vo gliá, a ra vo gliá.

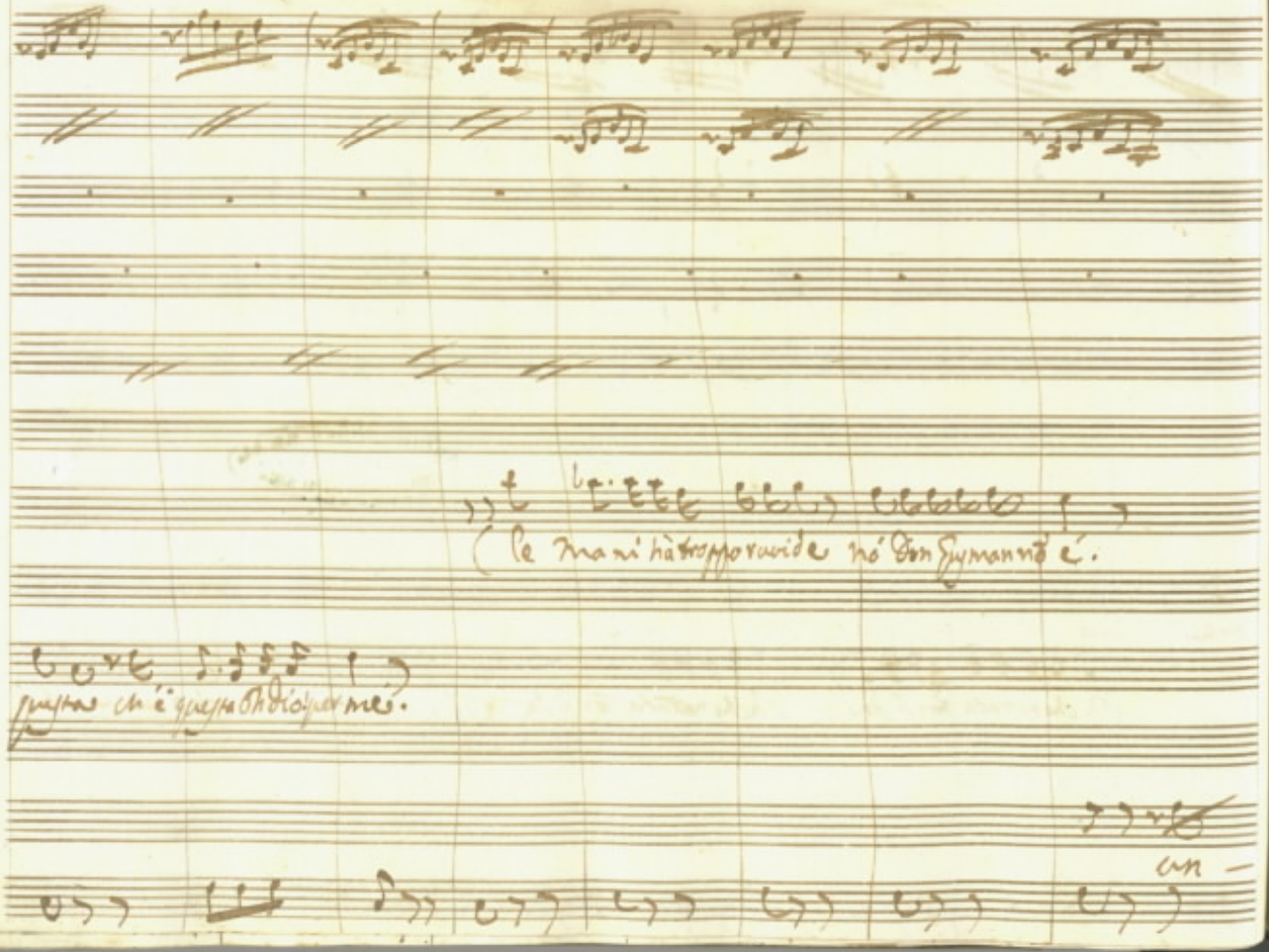
presto presto entriamo a gliá en tria_ mo a_ gliá en_ tria_ mo a_ gliá.

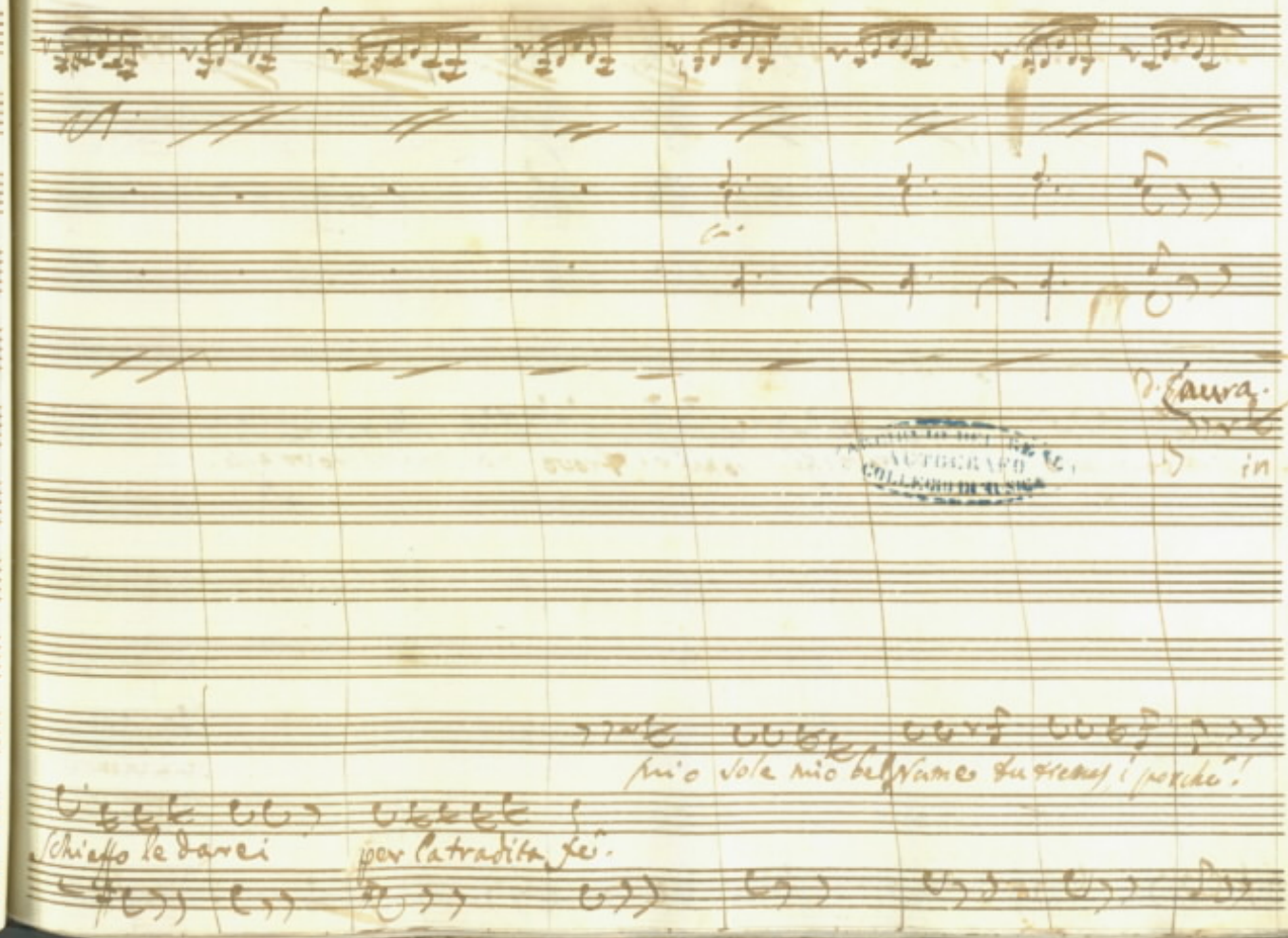
questa cosa come vá _ co_ me_ vá_ _ co_ me_ vá.


Allegretto
senza sordini
Nó nõ temer mie viscere che sei in braccio a mé
nõ nõ temer mie viscere che sei in bra



ARCHIVIO DEL REGIO
MUSEO
CONSERVATORIO DI MUSICA





AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

un cattivo impegno io mi ritrovo effe' io mi ritrovo io mi ritrovo effe'.

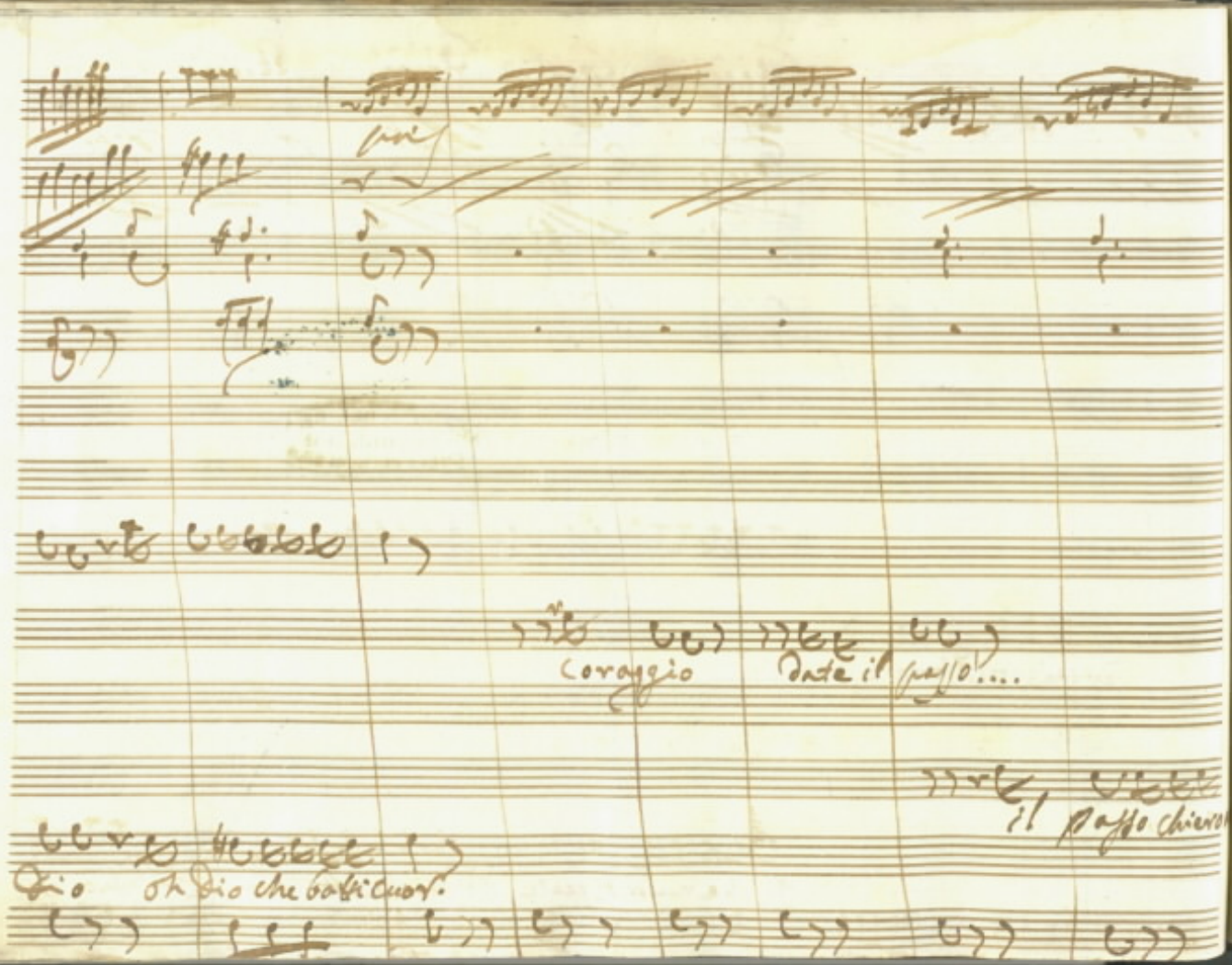
ma viene il

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Ver quá vieneil Serente!...

sano!...

Oh che rumor di gente Oh Dio che batt-Cuor Oh Dio Oh-



coraggio date il passo....

il passo chieron ch

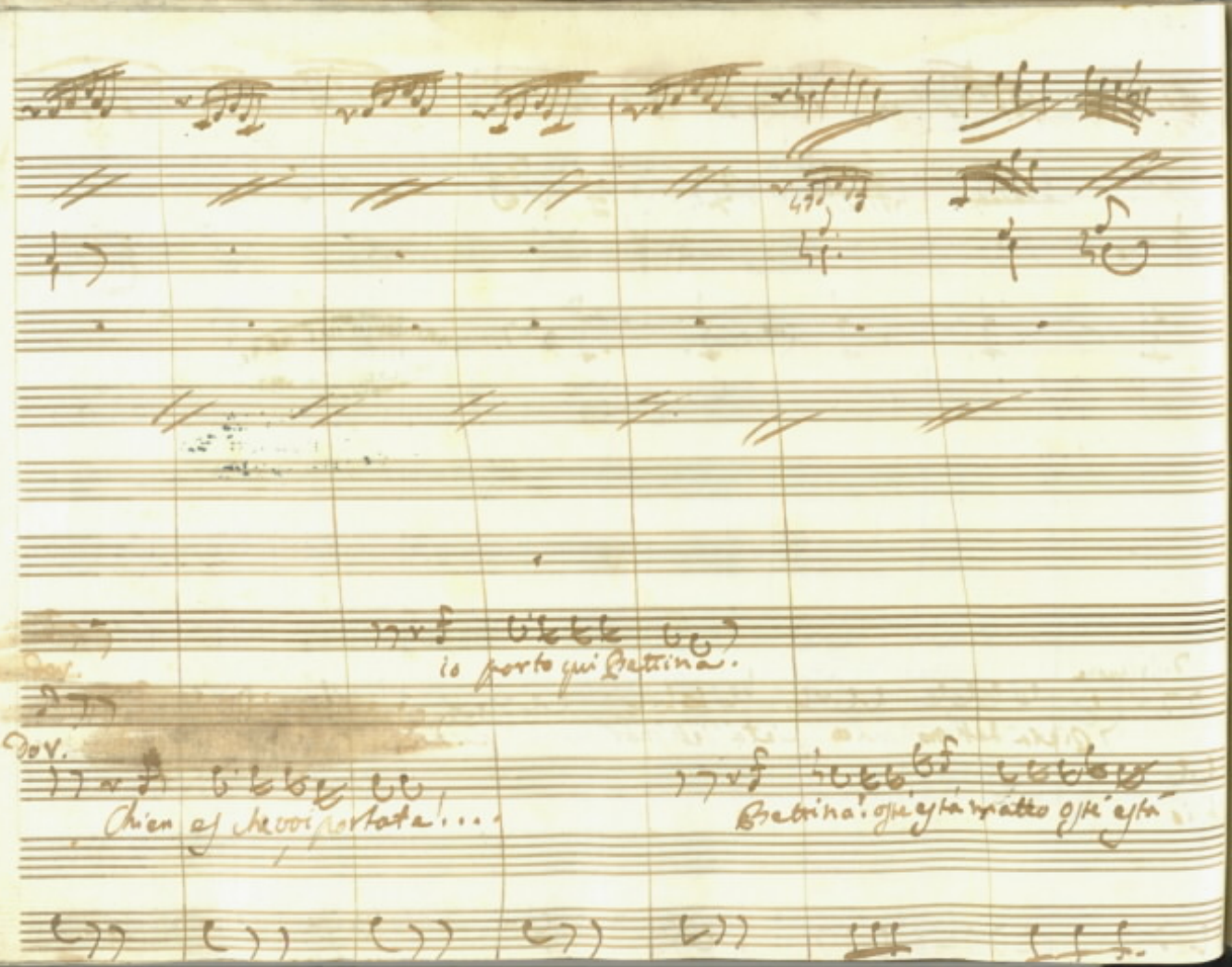
Dio oh Dio che batti cuor.

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

D. Crispiano

Pietà dell'onor mio pietà dell'onor mio pietà pietà del mio pe-

ch'io


io porto qui Bettina.
Dor.
Chien es che voi portate!...
Bettina! oste è stà matto oste è stà

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

Deh parla tu co fondilo oh bocca ingacche —

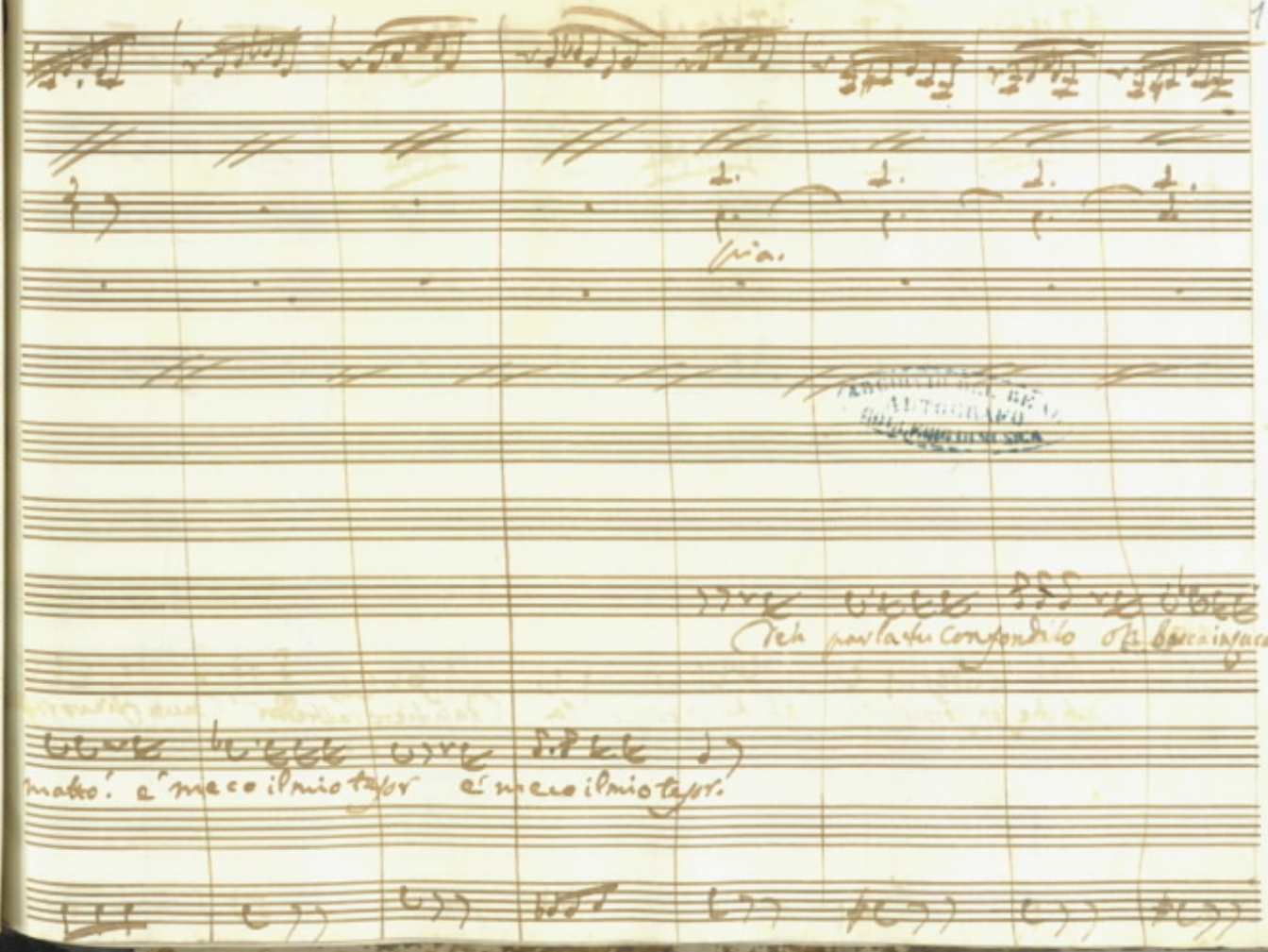
Se qui mi do a conoscere fo nascere tu terror.

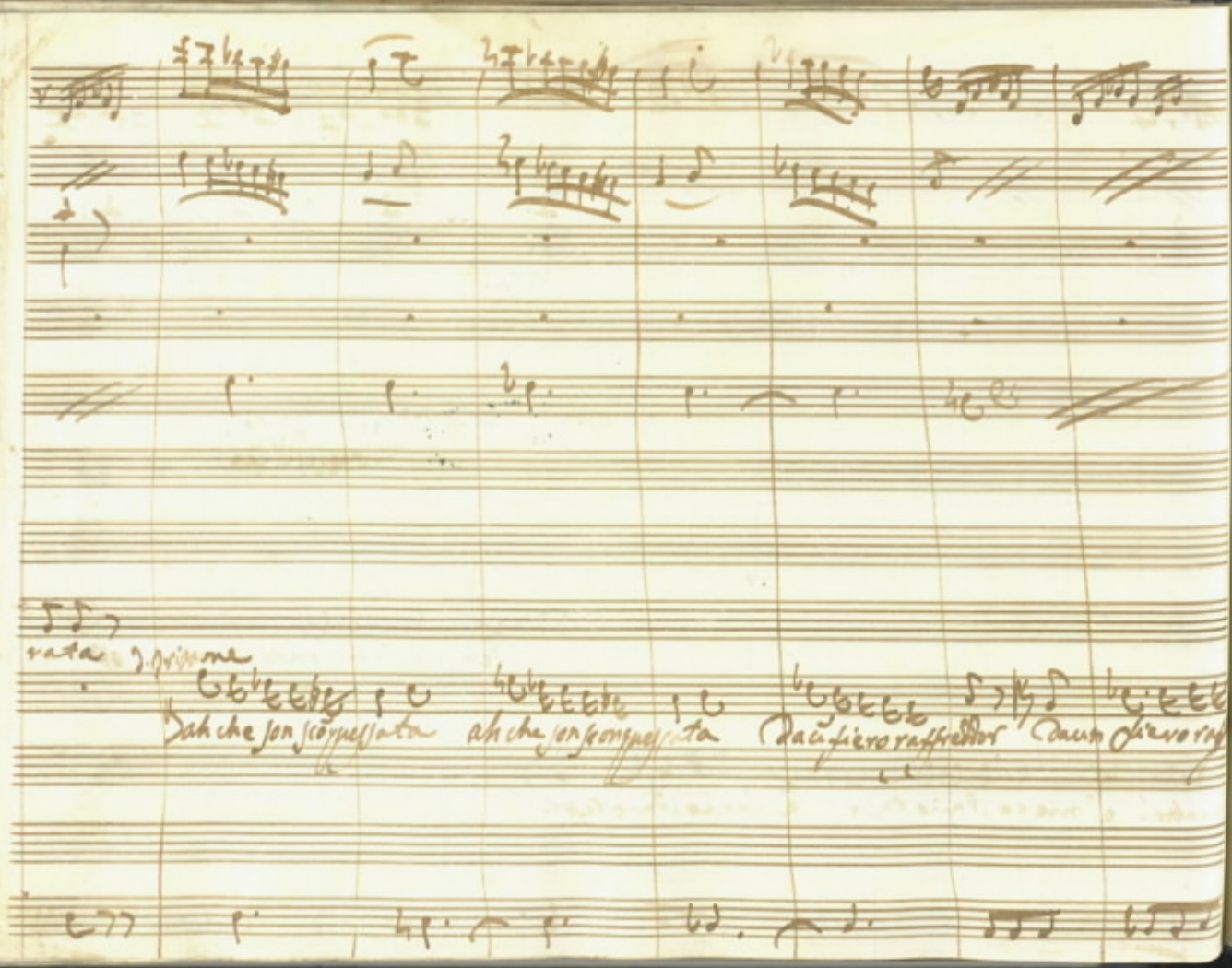
matro è meco il mio gesor è meco il mio tesor.

pia.

Teh parla tu confondilo oh bocca ingaccha

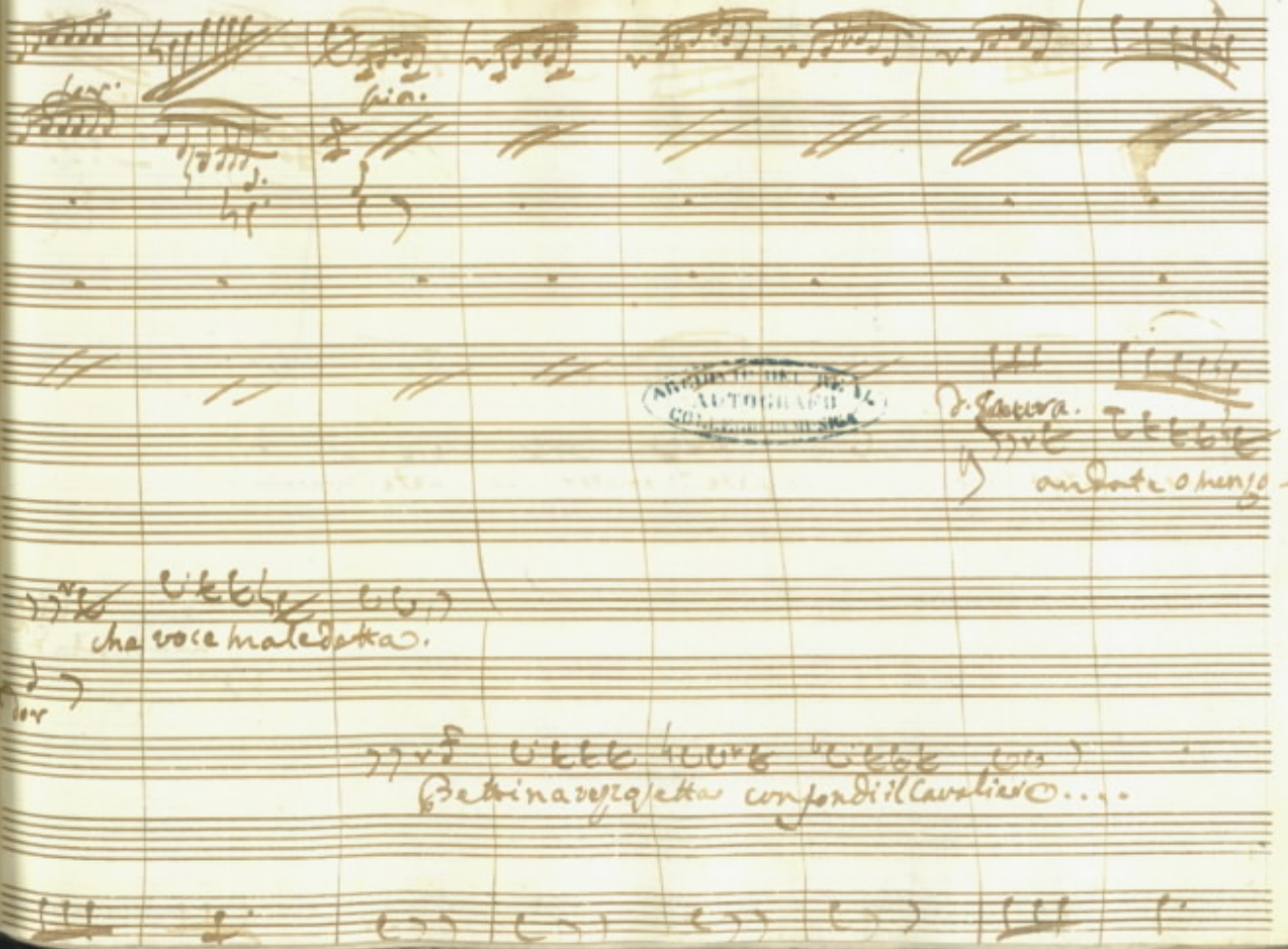
matto! e' meco il mio tesor e' meco il mio tesor.

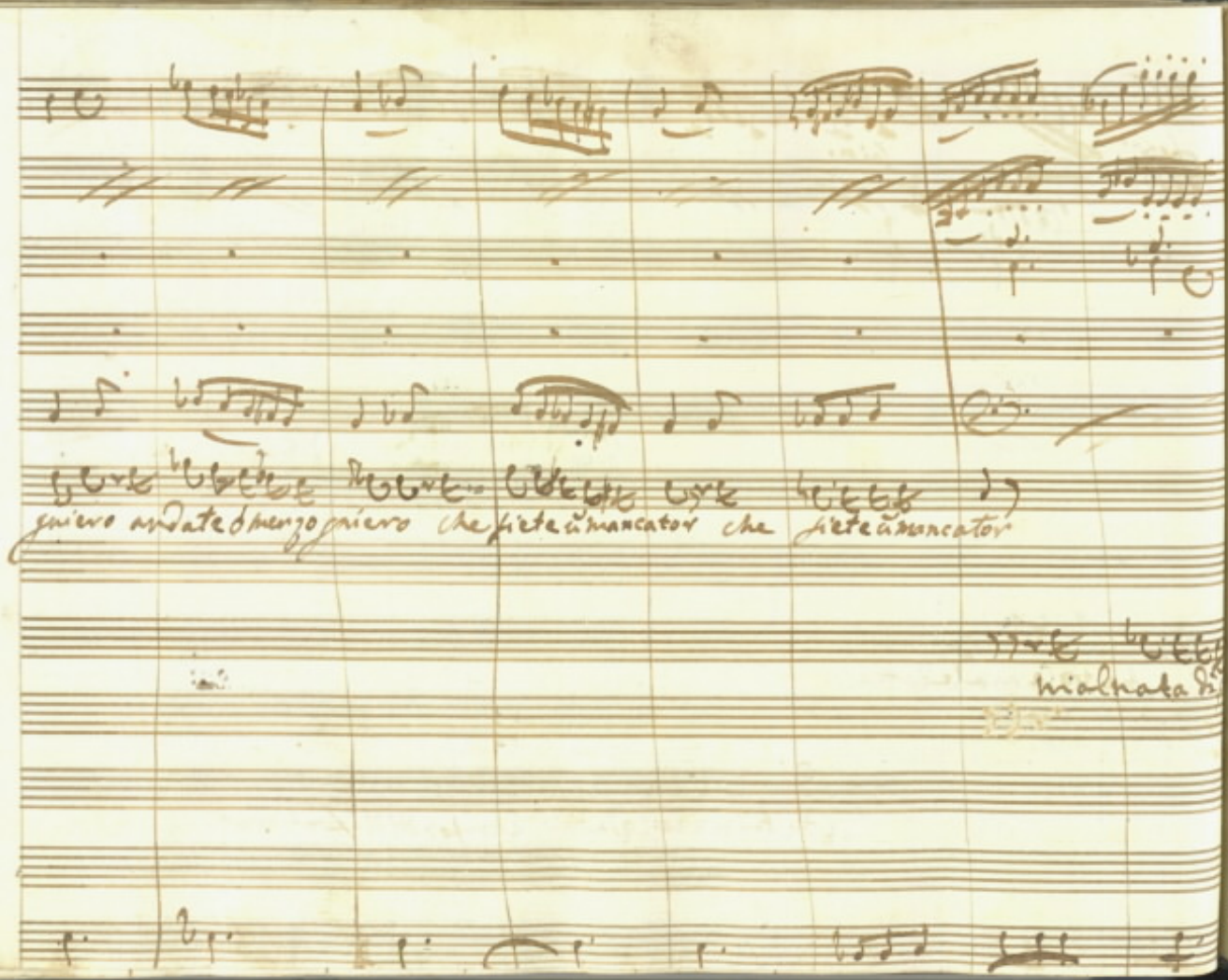




rata 3. primone

Dah che son scoppessata ah che son scoppessata Da un fiero raffreddor Da un fiero raf


pia.
d. Laura.
andate o mezzo
che voce maledetta.
Bettina vezzosetta confondi il Cavaliere....


guiero andate ò menzo guiero che siete ũ mancator che siete ũ mancator
mialnata di

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

d. Laura.

nò, nò per quo rossor

sei conte

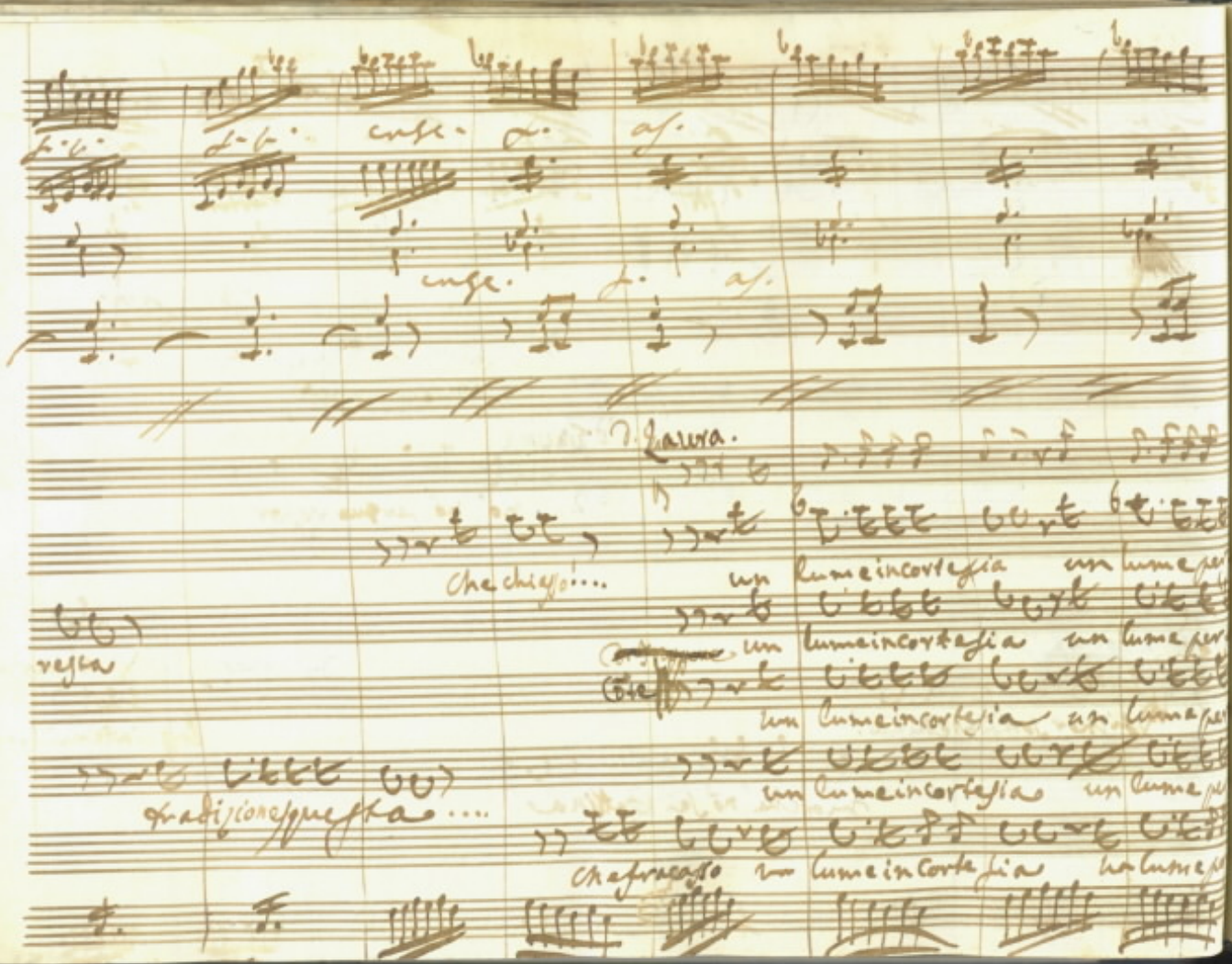
signor son donzellina.

mache, nò sei Bettina

conte.

diar-

lasciatemi!...



cresc. f. as.

cresc. f. as.

Laura.

Che chiesso!...

un lume in cortesia un lume per

resta

un lume in cortesia un lume per

Cõte

un lume in cortesia un lume per

tradizione questa....

un lume in cortesia un lume per

Che fracasso un lume in cortesia un lume per

pia. f. p. f. p. cresc. il f.

cresc.

Dr. Laura

che chiasso....

ti arresto....

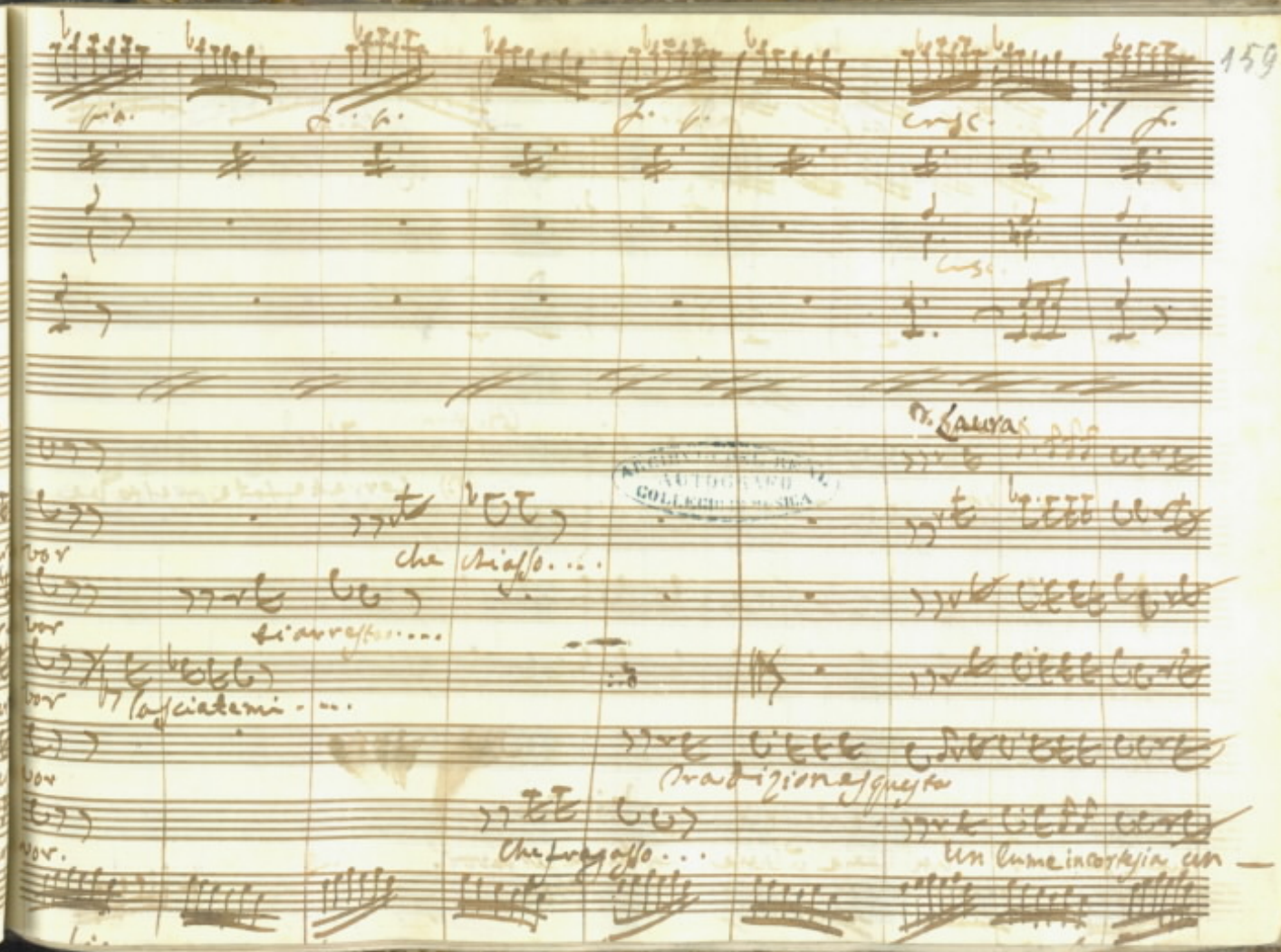
lasciatemi....

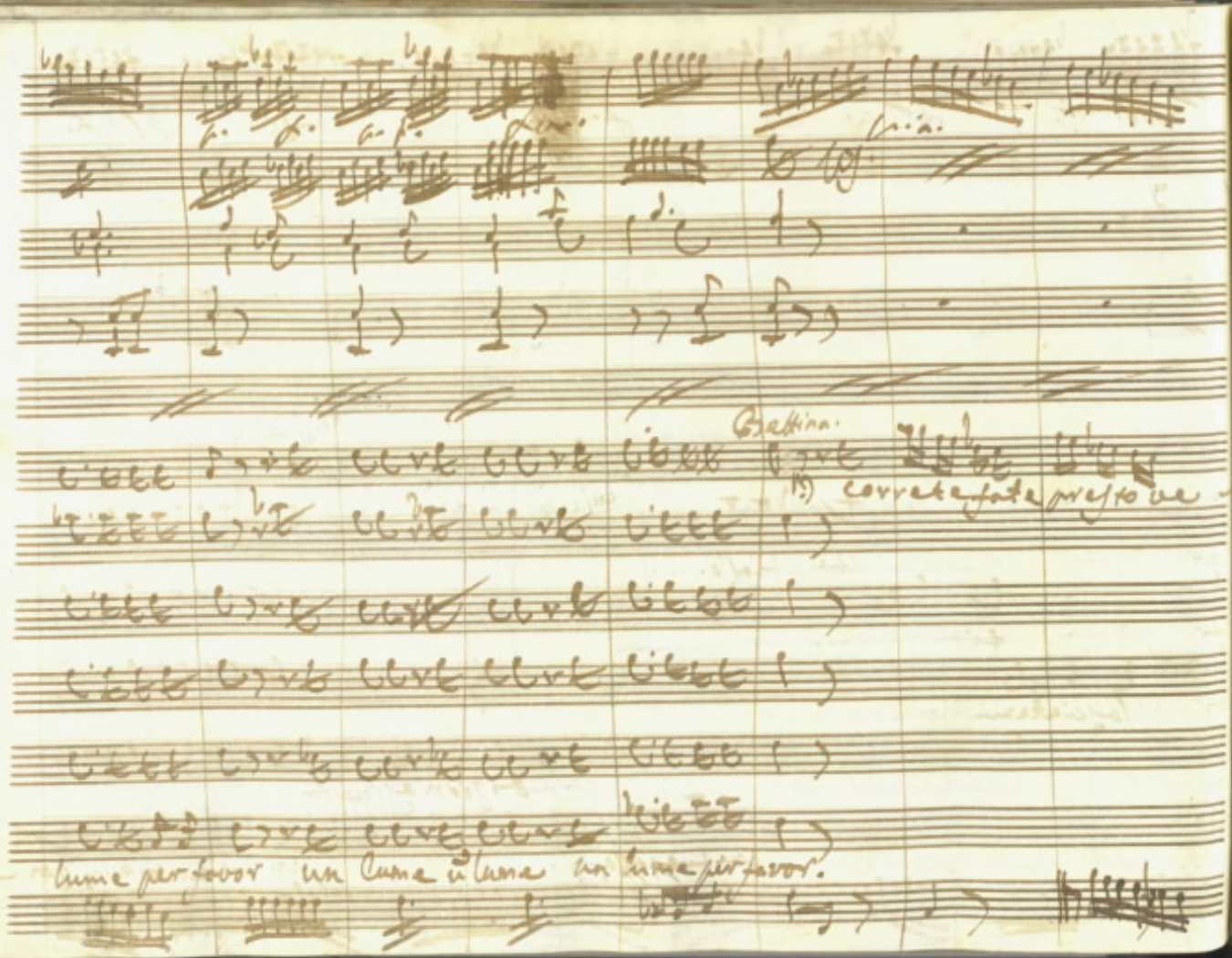
tradizione questa

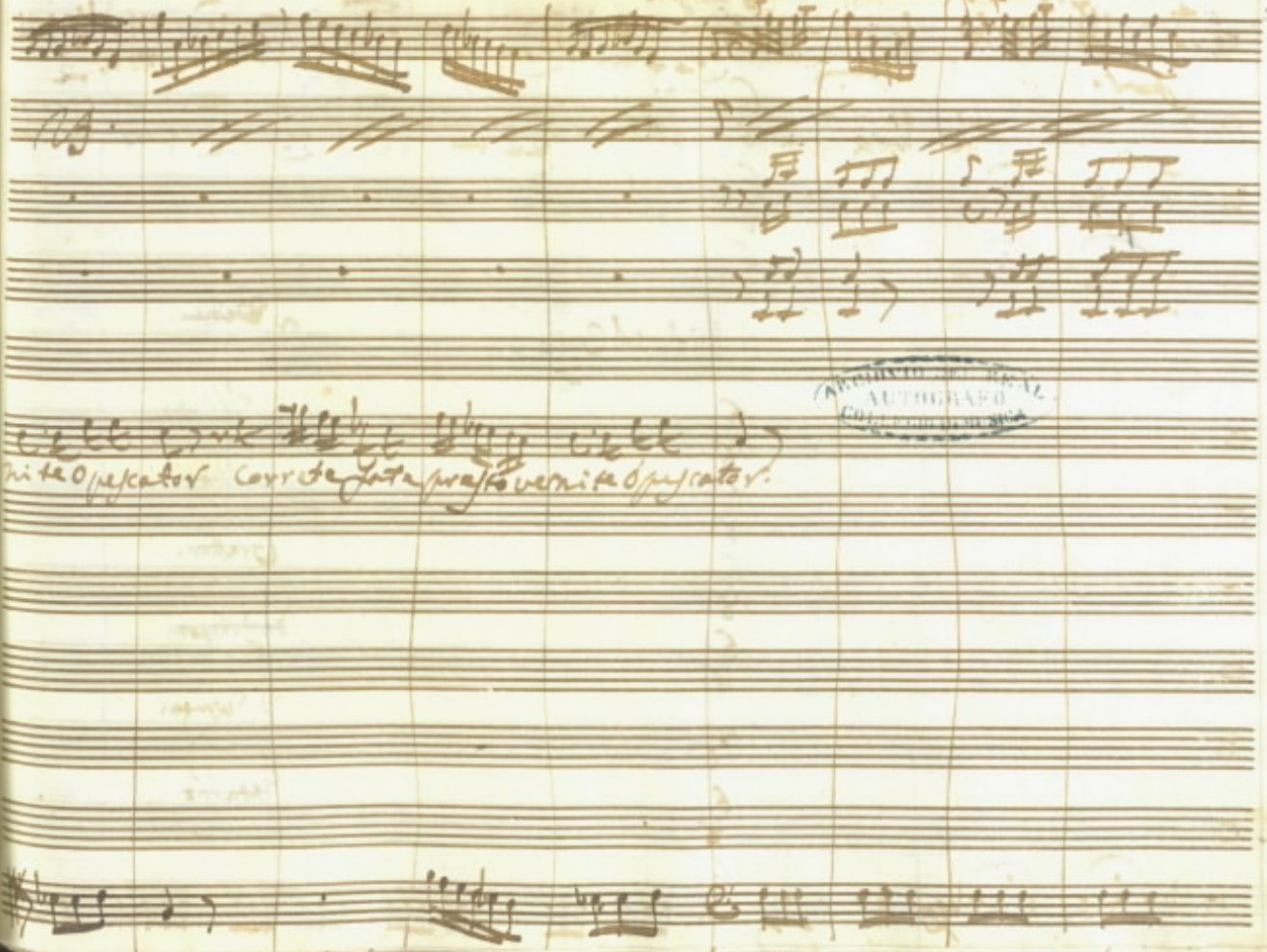
che fragasso...

un lume in cortesia un —

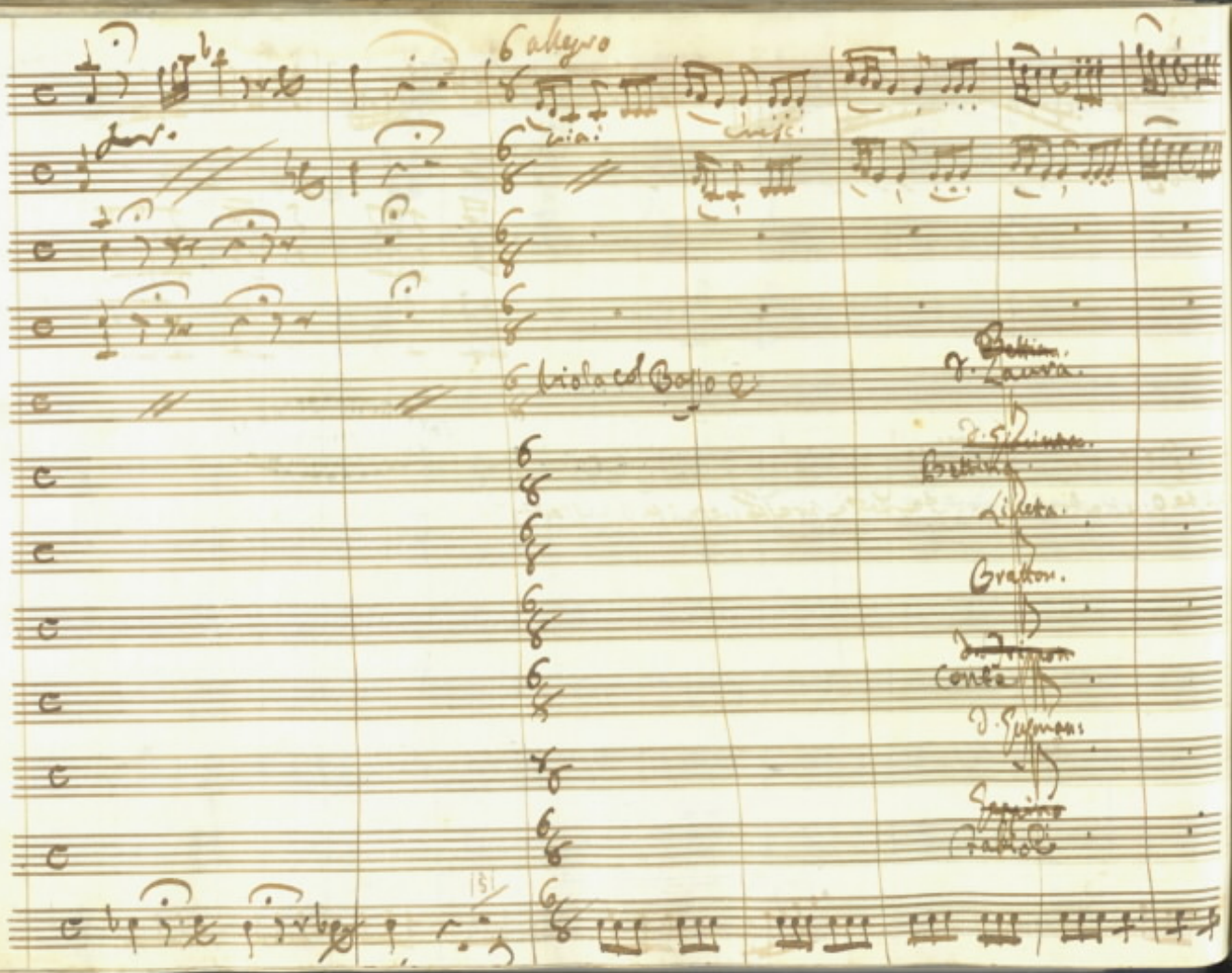
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

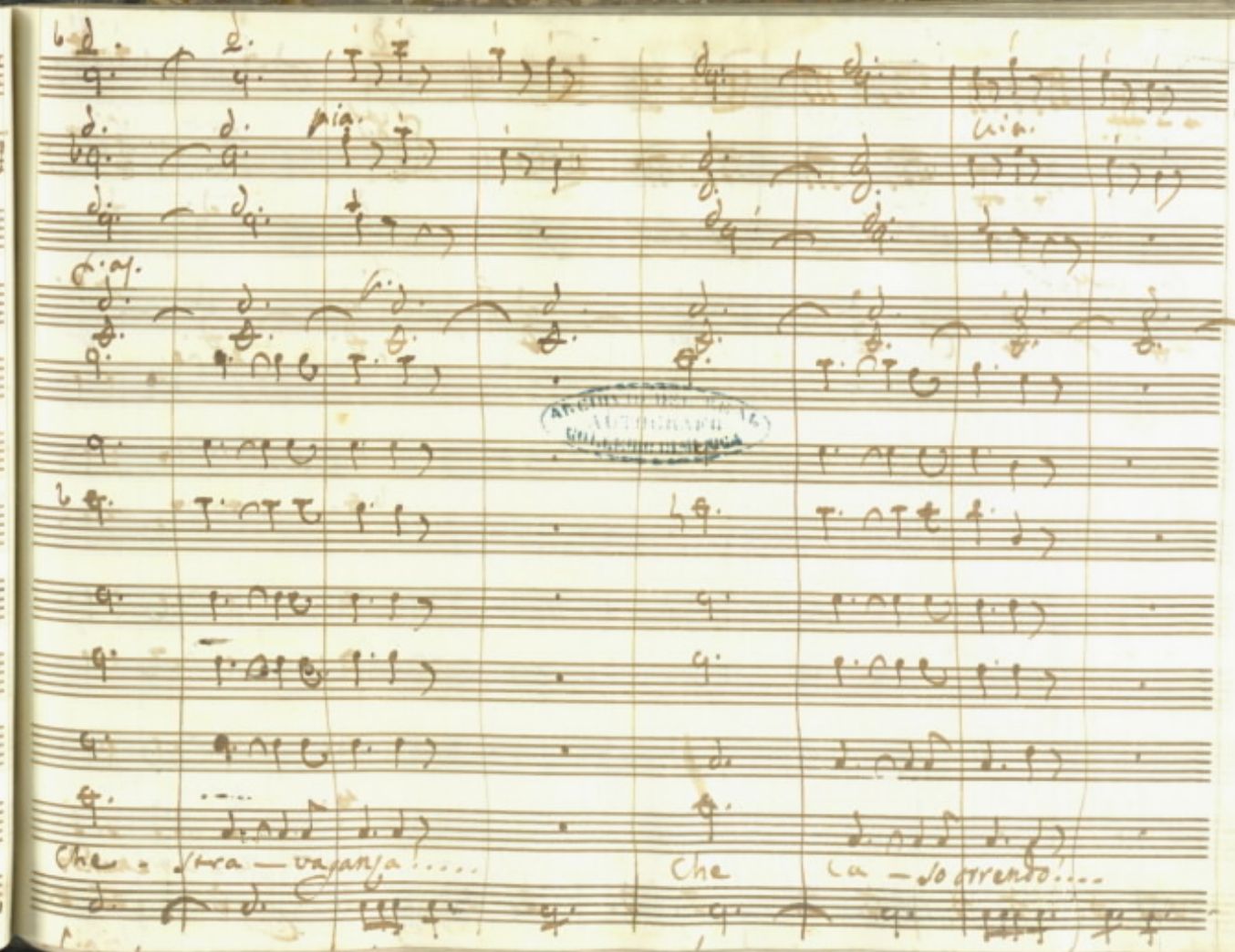



Glockina.
lume per favor un lume a lume un lume per favor.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


allegro
viola col Basso
Bettina
Lucetta
Bratton
Conte



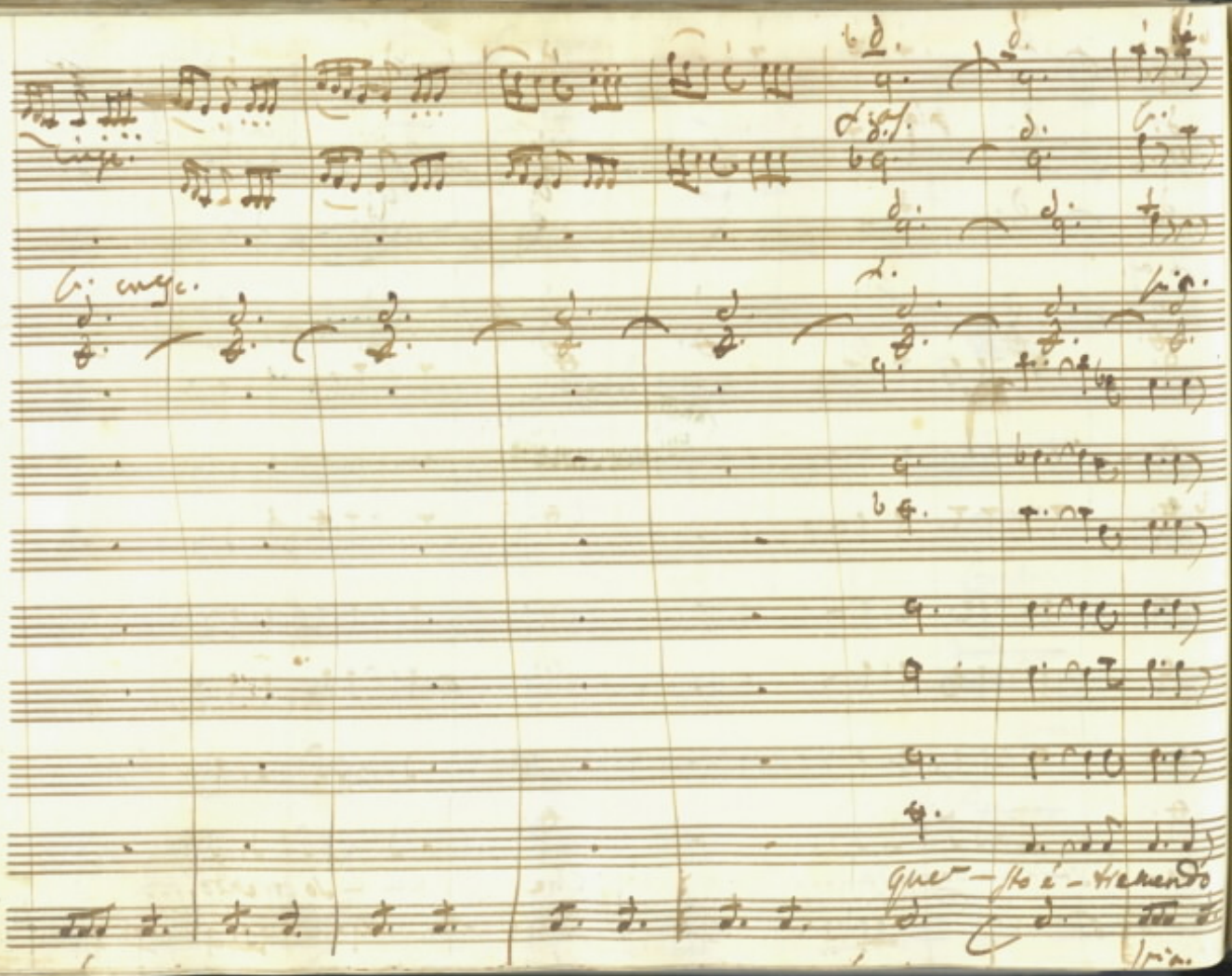
pia.

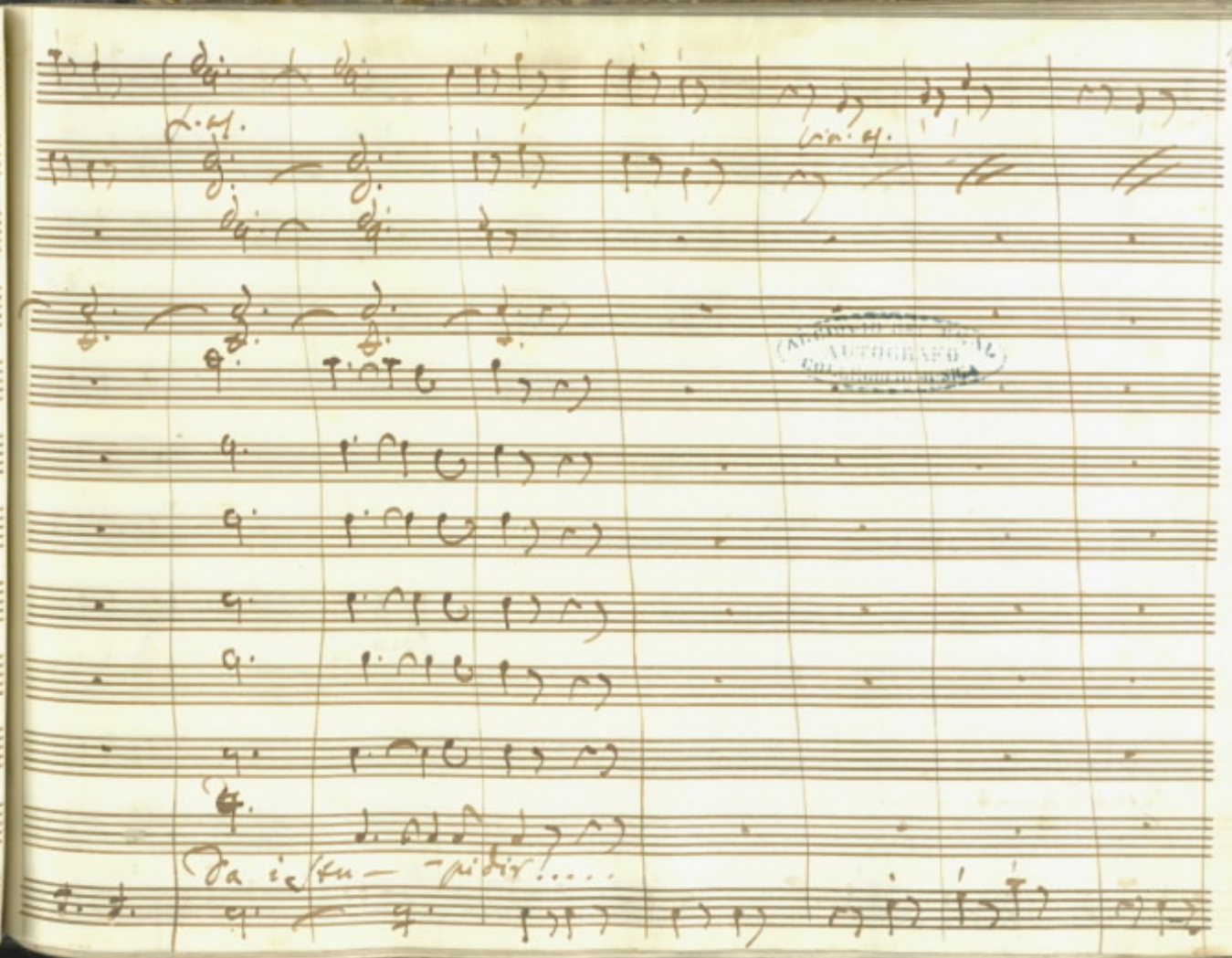
pia.

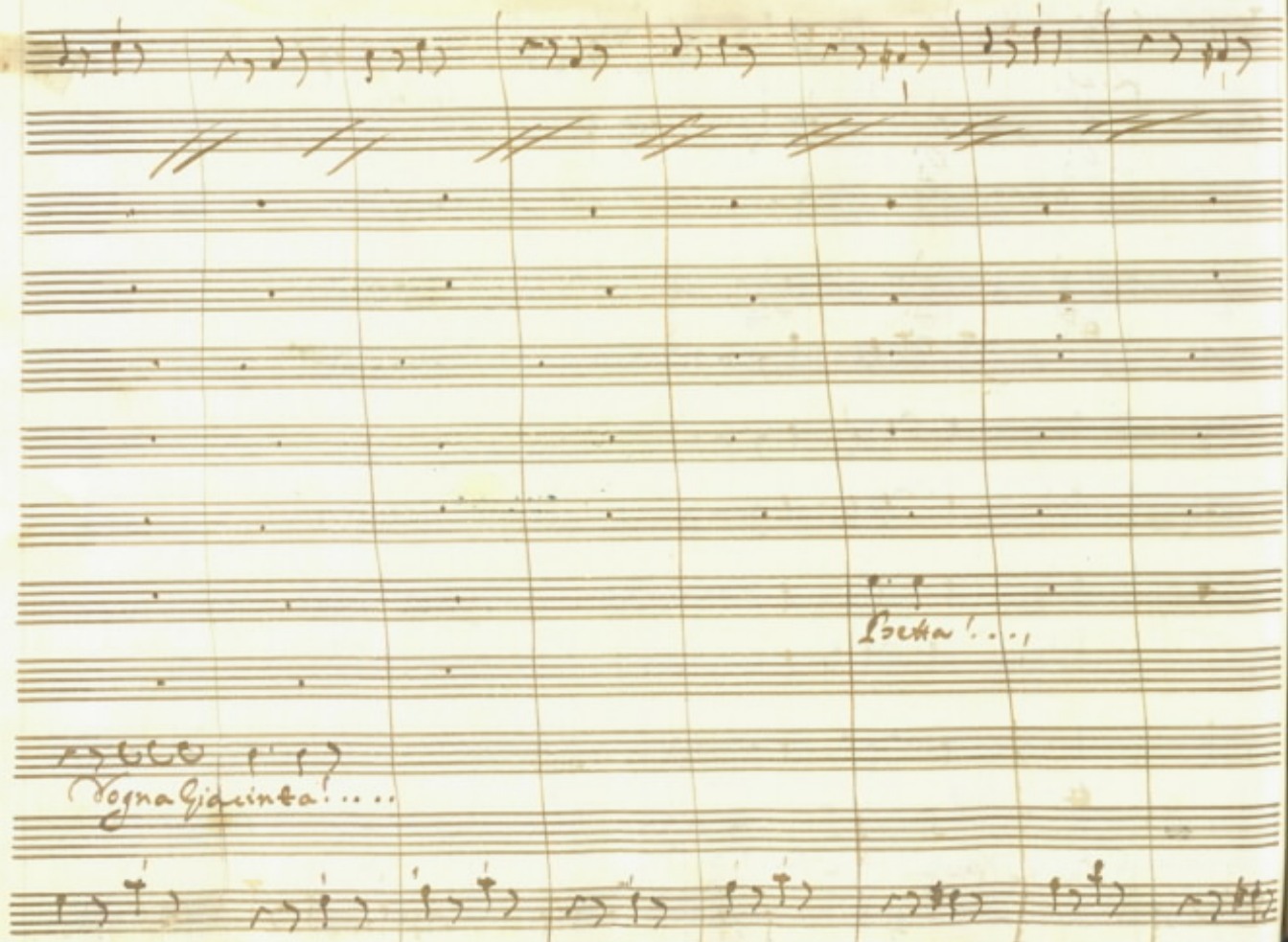
pia.

Che - stra — vaganza!....

Che ca — so orrendo!...


Cresc.
Cresc.
Que — sto é — tremendo

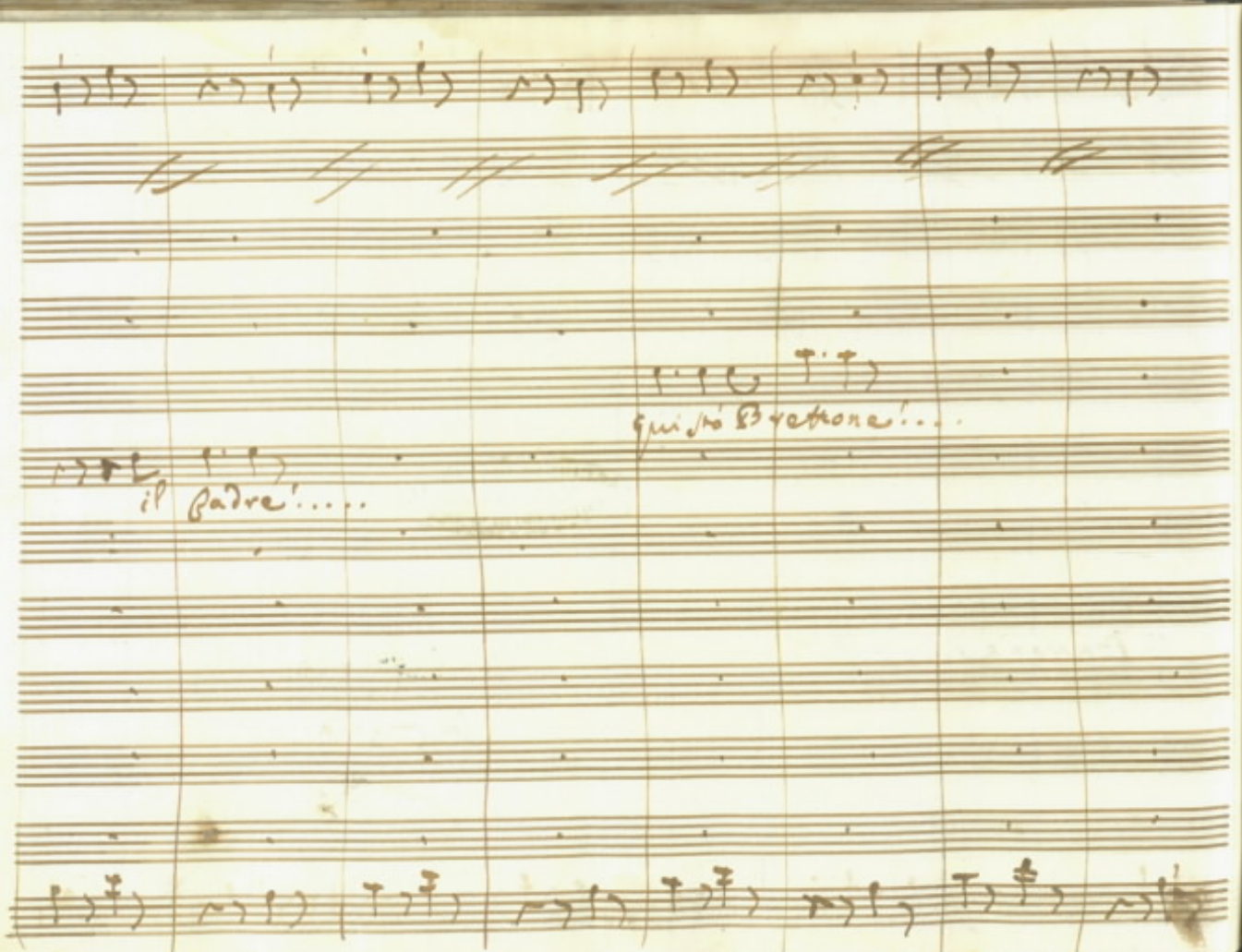

Da i stu — pidir!....


Bella!...
Regina Giacinta!....

il Barone....

la figlia....

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
COLLEGIUM MUSICUM

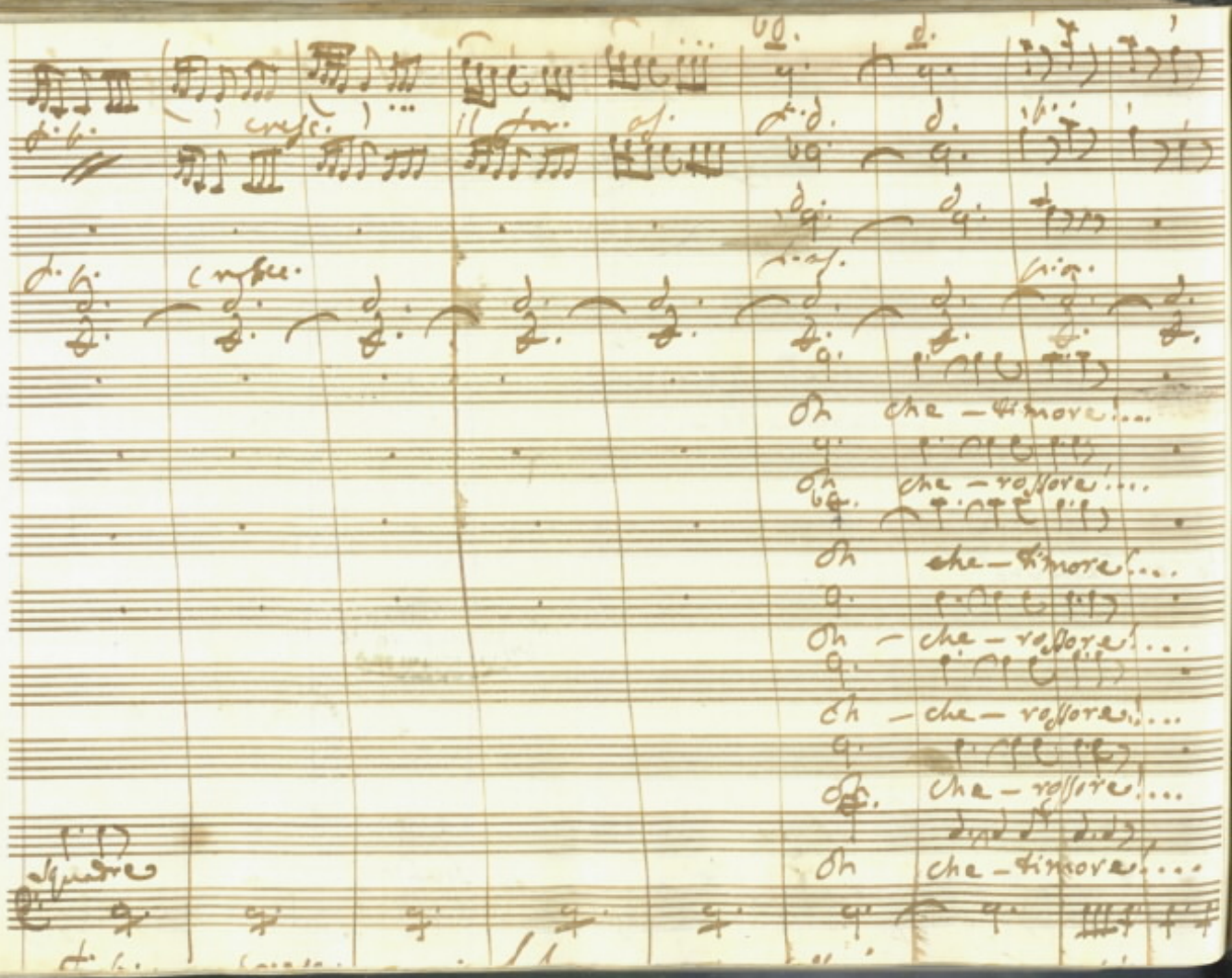


il padre!....

qui stò Brettone!...

Io con Zeppino

Squadre



cresc.

cresc.

Oh che — timore!...

Oh che — rossore!...

Oh che — timore!...

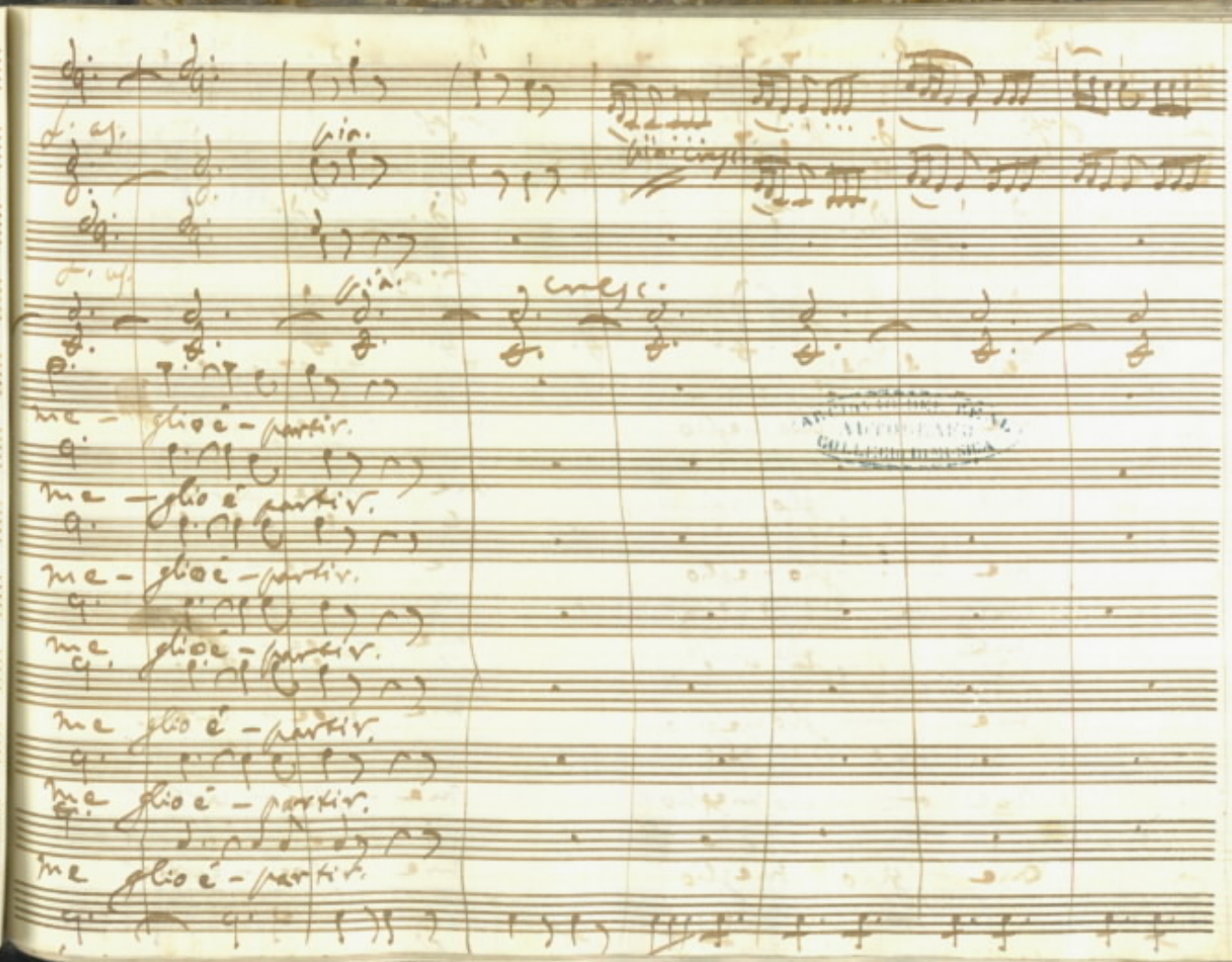
Oh — che — rossore!...

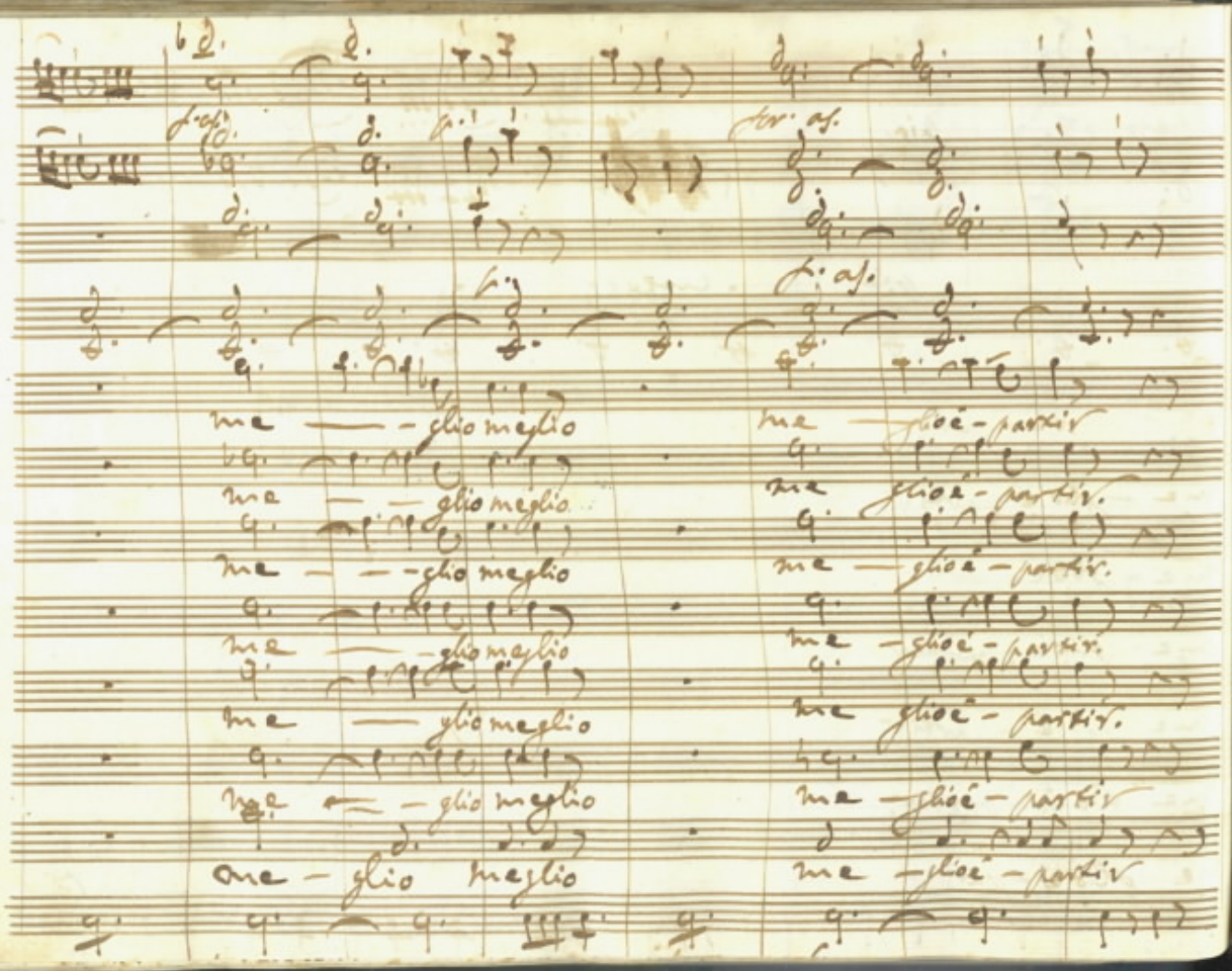
Oh — che — rossore!...

Oh che — rossore!...

Oh che — timore!...

squadre


me - glio è - partir.
me - glio è - partir.
me - glio è - partir.
me glio è - partir.
me glio è - partir.
me glio è - partir.
me glio è - partir.

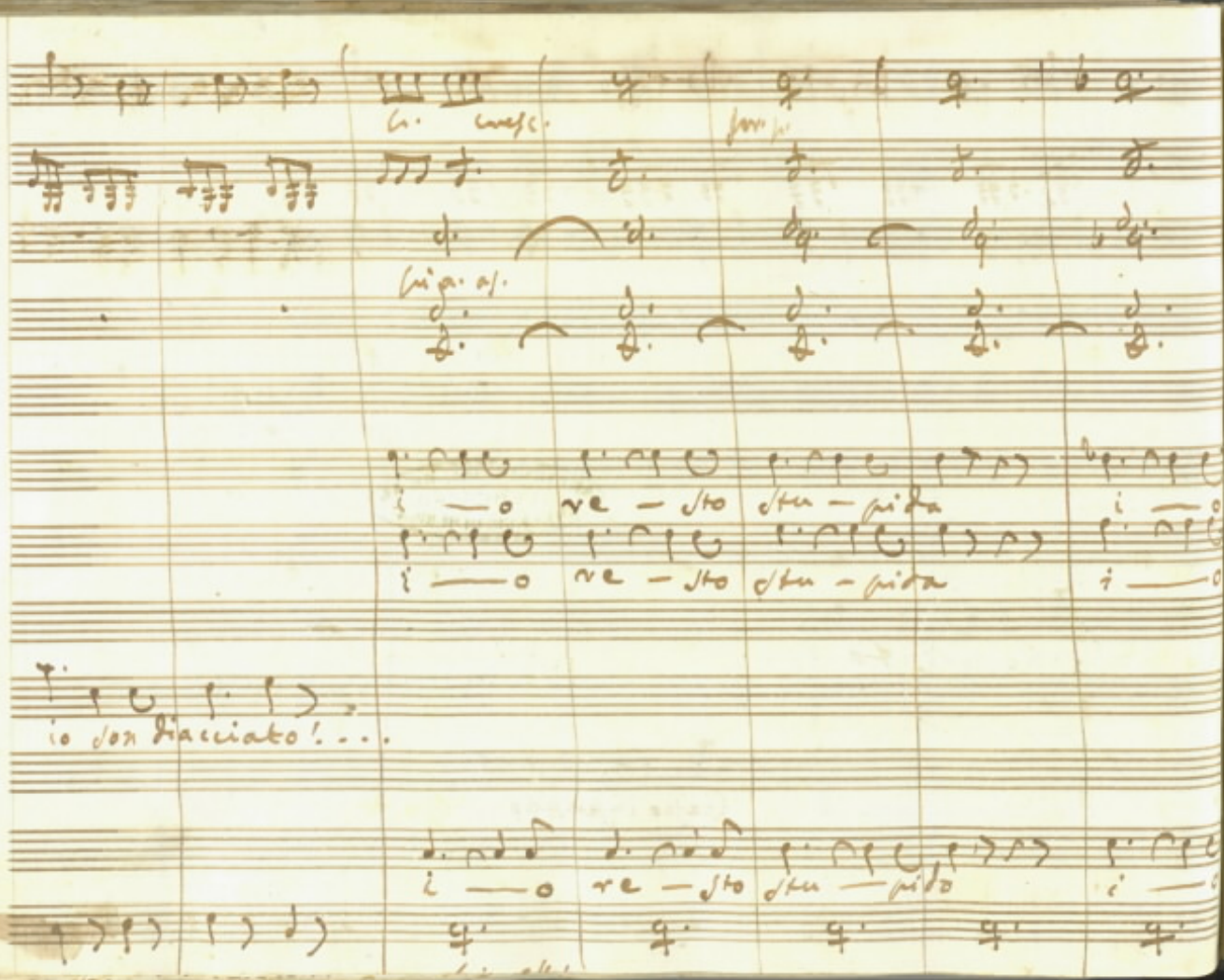

me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio meglio
me — glio e — partir
me — glio e — partir.
me — glio e — partir.
me — glio e — partir.
me — glio e — partir.
me — glio e — partir
me — glio e — partir

Io sudo, e palpito

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Sono stordito.....

Questo insensato –



cresc.

pia. as.

i — o re — sto stu — pida i — o

i — o re — sto stu — pida i — o

io son diacciato!...

i — o re — sto stu — pido i — o

pia.

che caso

che caso

re – sto stu – pida

re so – che dir

re – sto stu – pida

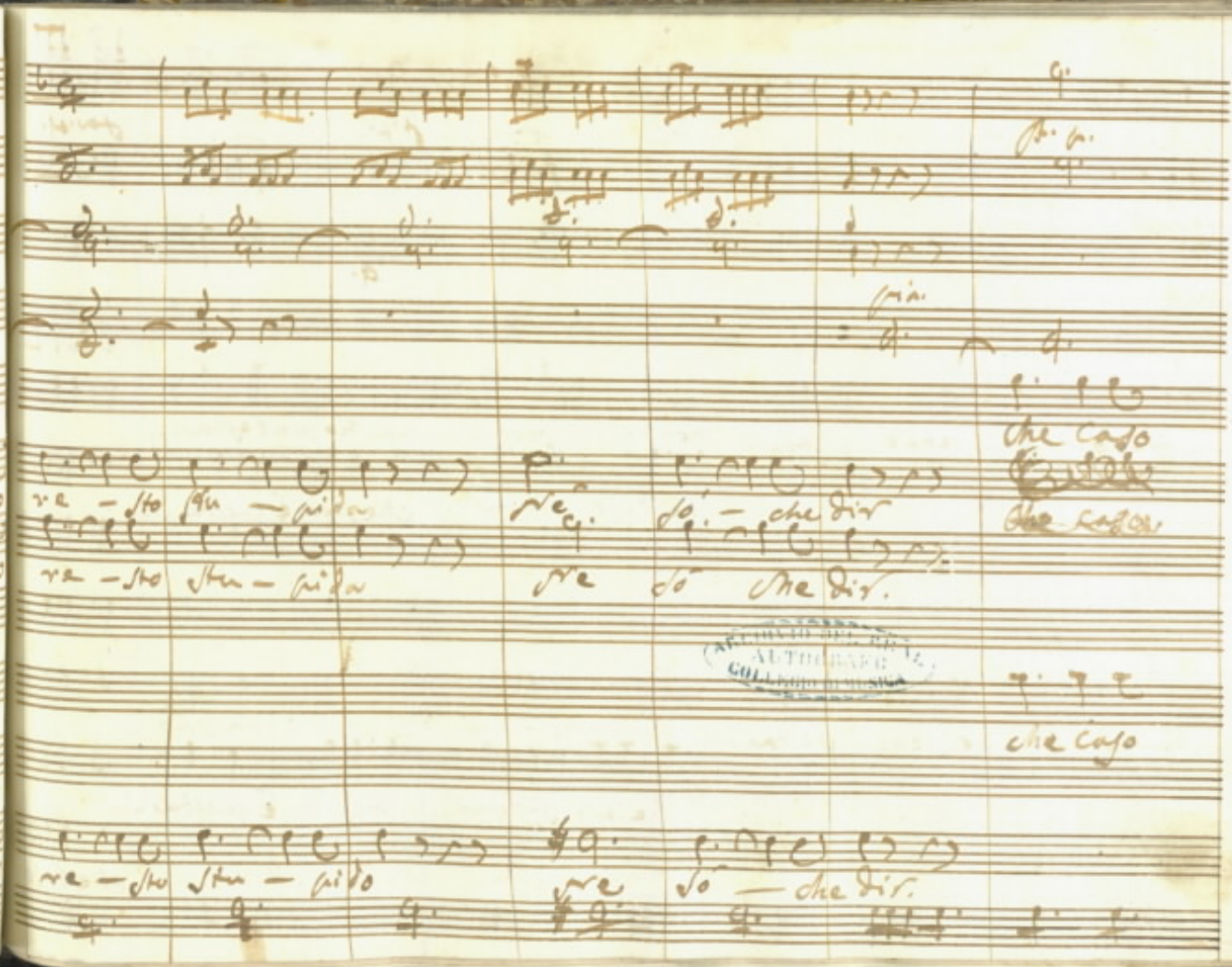
re so che dir.

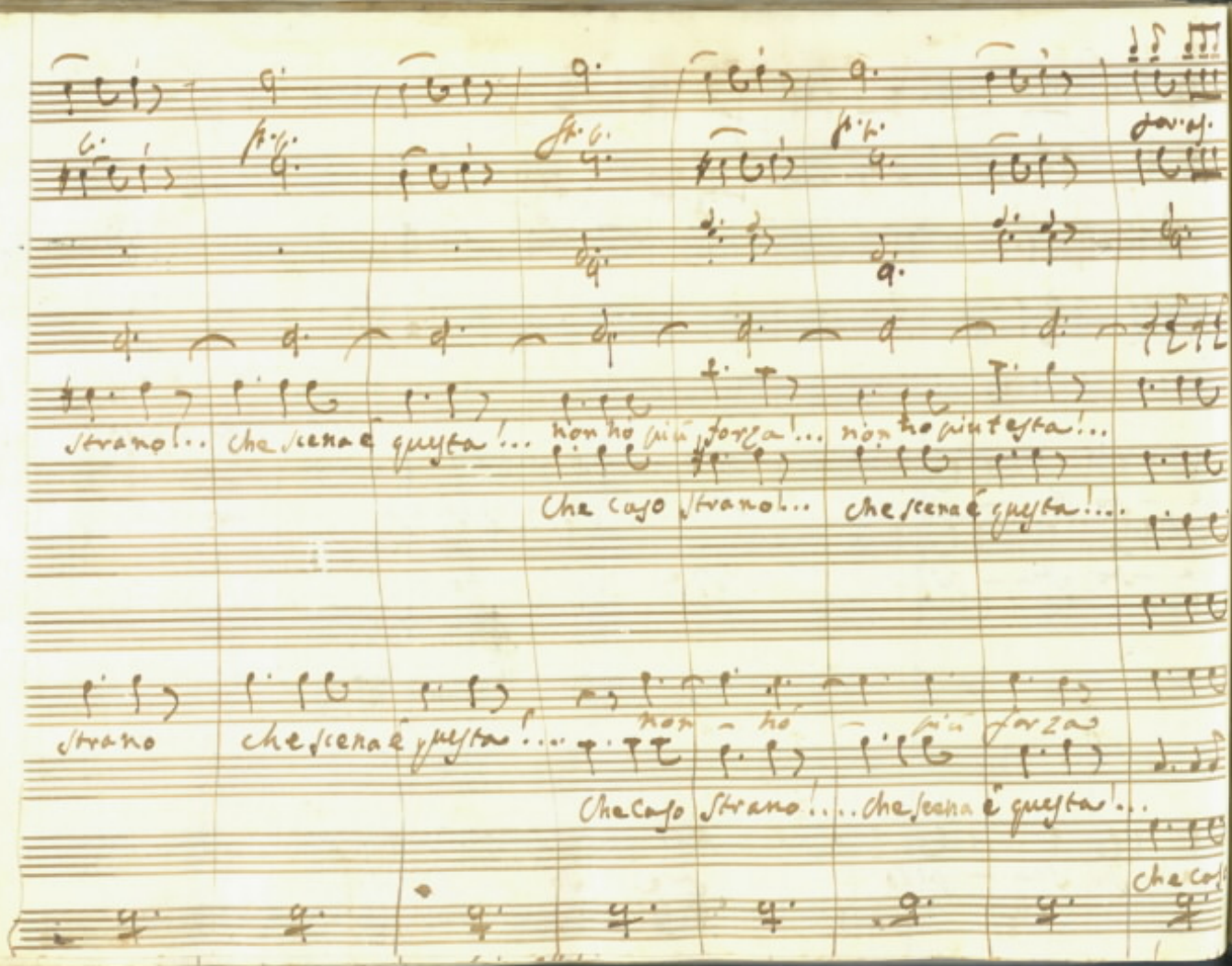
che caso

re – sto stu – pido

re so – che dir.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




strano!.. che scena è questa!... non ho più forza!... non ho più testa!...
Che caso strano!.. che scena è questa!...
strano che scena è questa!... non ho più forza
Che caso strano!... che scena è questa!...

ARCHIVIO DEL RE NO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Non — ho più forza Non ho più testa

Non ho più forza Non ho più testa Ne più pru-

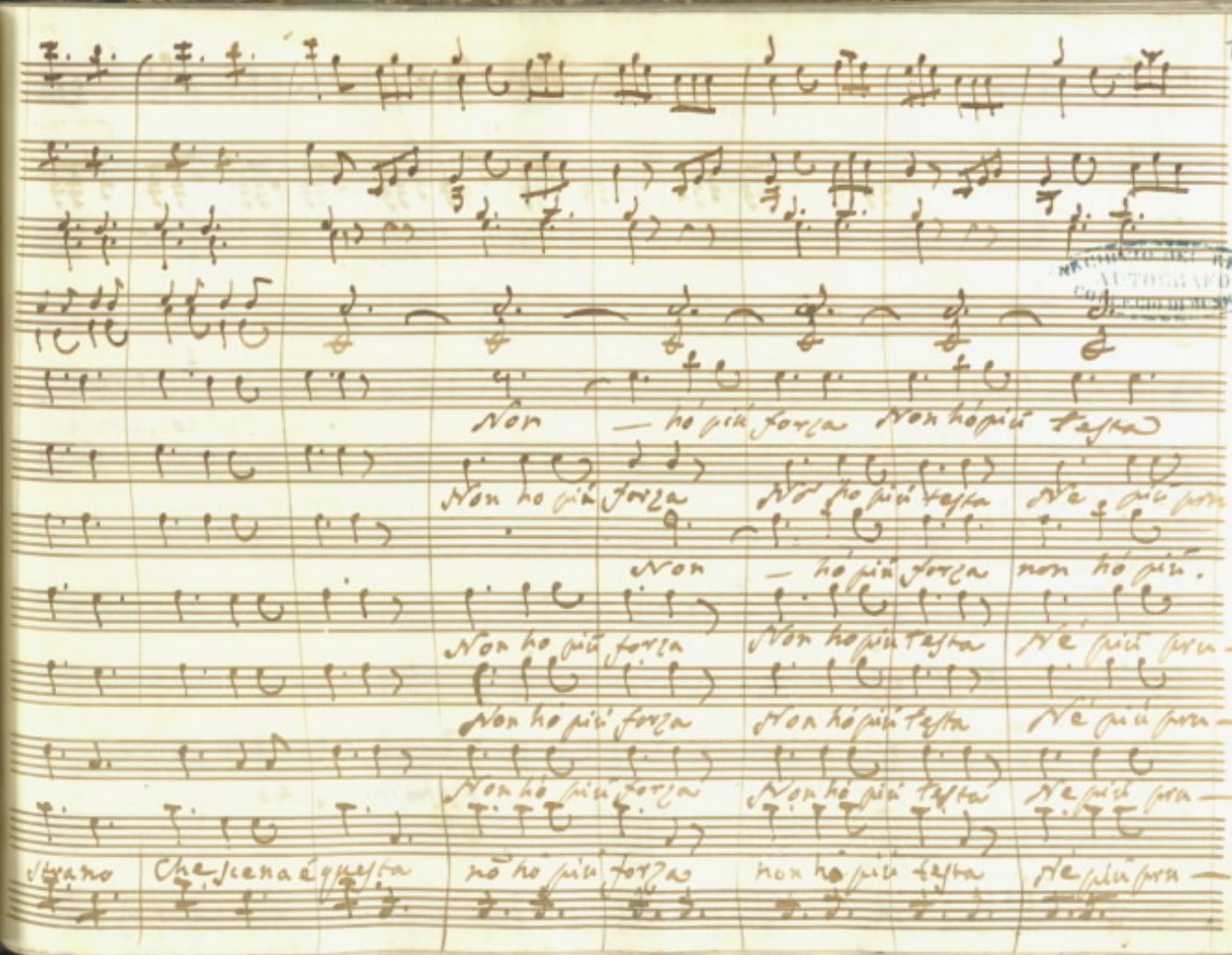
Non — ho più forza non ho più.

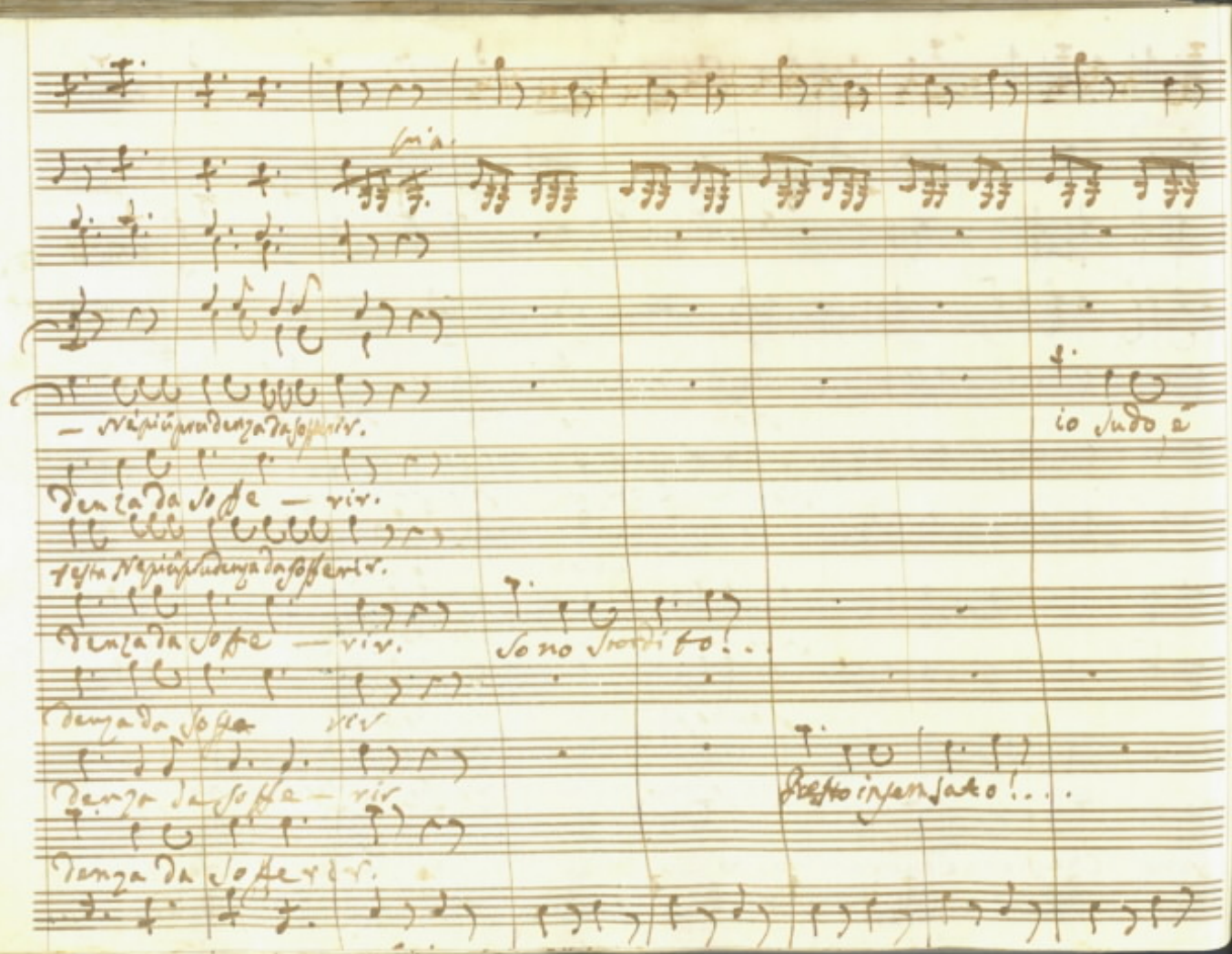
Non ho più forza Non ho più testa Ne più pru-

Non ho più forza Non ho più testa Ne più pru-

Non ho più forza Non ho più testa Ne più pru-

strano Che scena è questa no ho più forza non ho più testa Ne più pru-





pia.

— Nè più prudenza da soffrir.

io sudo, è

denza da soffe — rir.

testa Nè più prudenza da soffrir.

denza da soffe — rir.

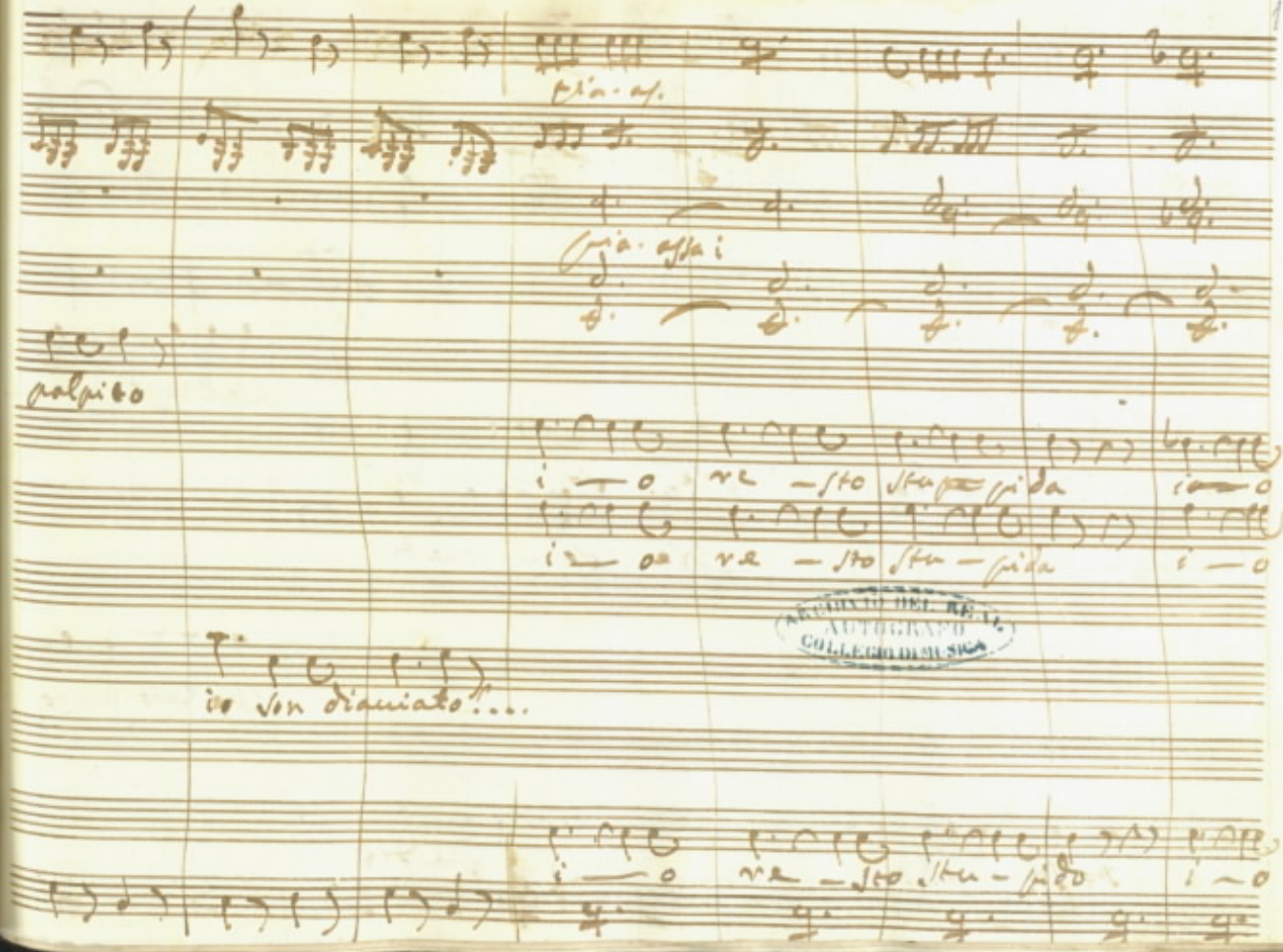
Sono stordito!..

denza da soffe rir

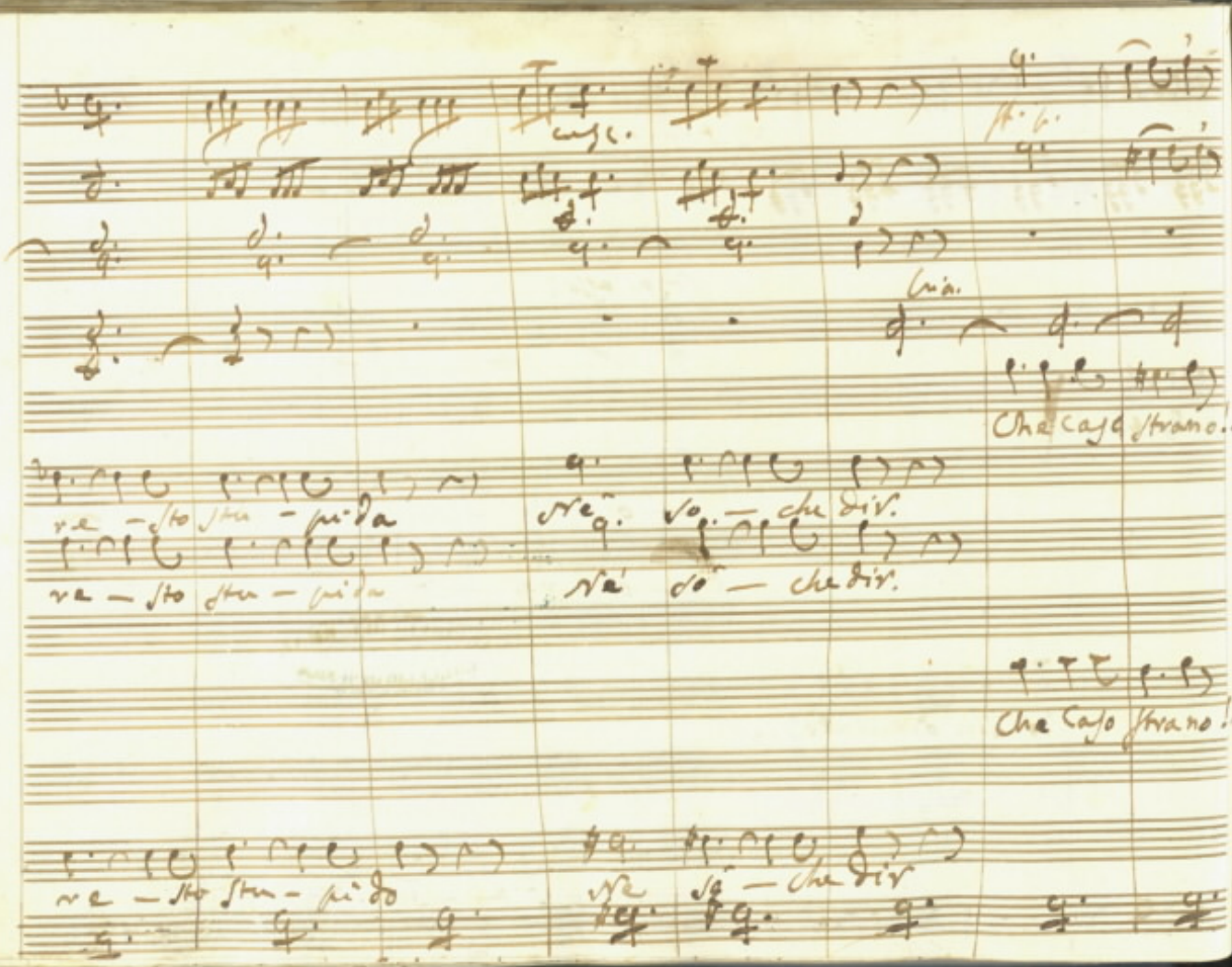
denza da soffe — rir

Presto insensato!...

denza da soffe rir.



ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA



casc.

Che caso strano!

re - sto stu - pida Ne so - che dir.

re - sto stu - pida Ne so - che dir.

Che caso strano!

re - sto stu - pido Ne so - che dir

p. c. p. c. p. c. p. as.

Che scena è questa!.. non ho più forza non ho più tasta

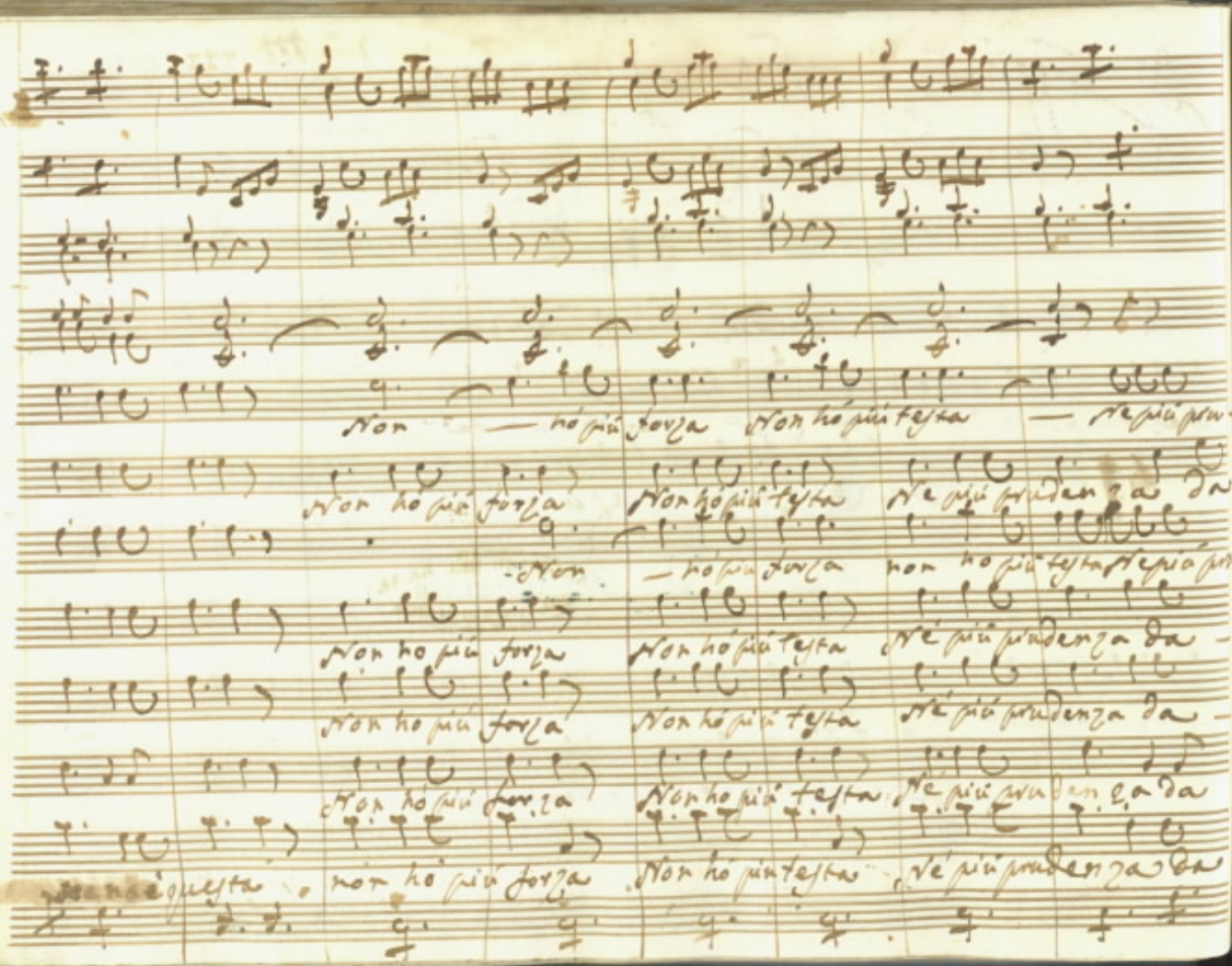
Che caso strano Che scena è questa!

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Che scena è questa!.. non - ho - più forza

Che caso strano Che scena è questa!

Che caso strano che



Non — hò più forza Non hò più testa — Ne più pru-

Non hò più forza Non hò più testa Ne più prudenza da

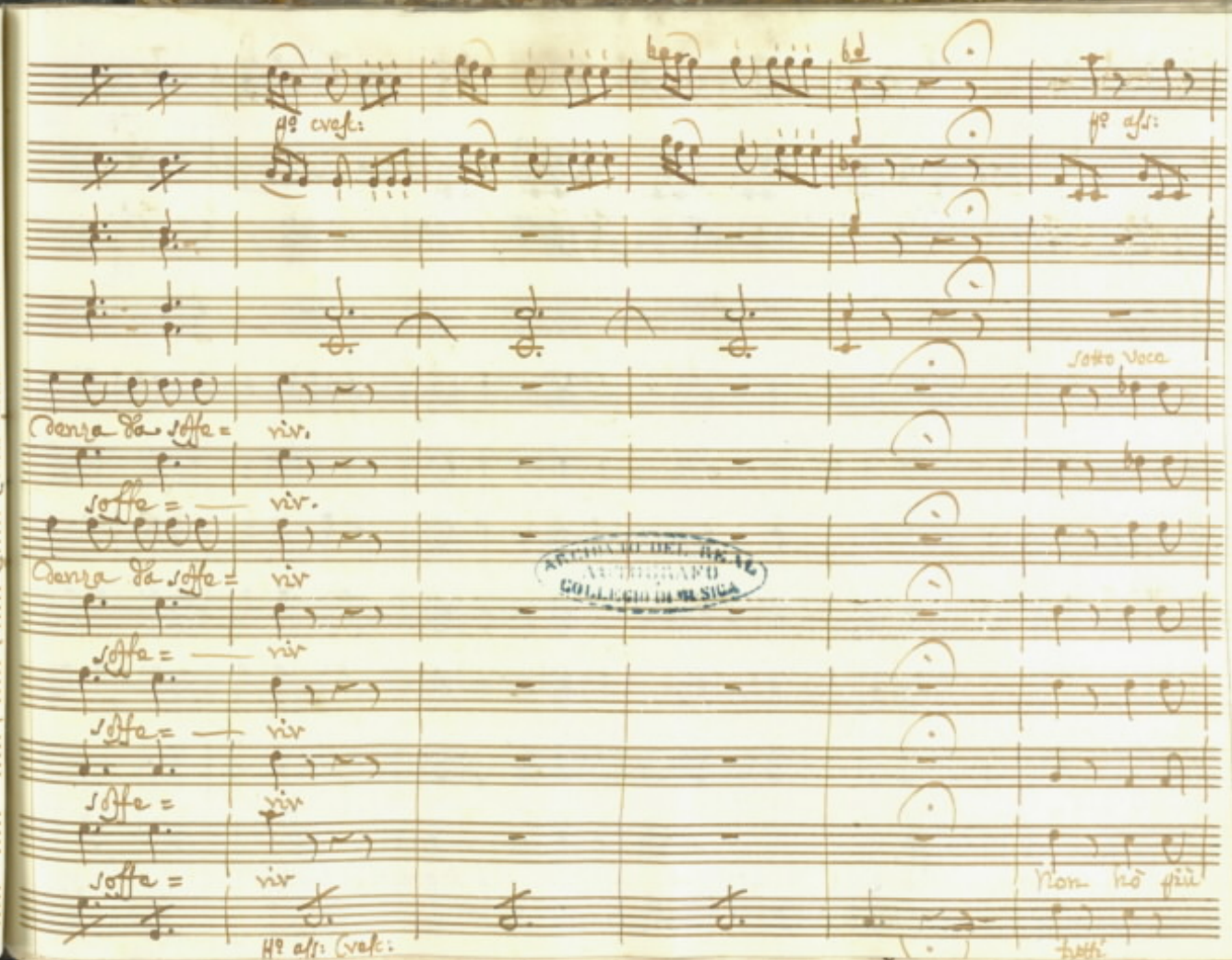
Non — hò più forza non hò più testa Ne più pru

Non hò più forza Non hò più testa Ne più prudenza da

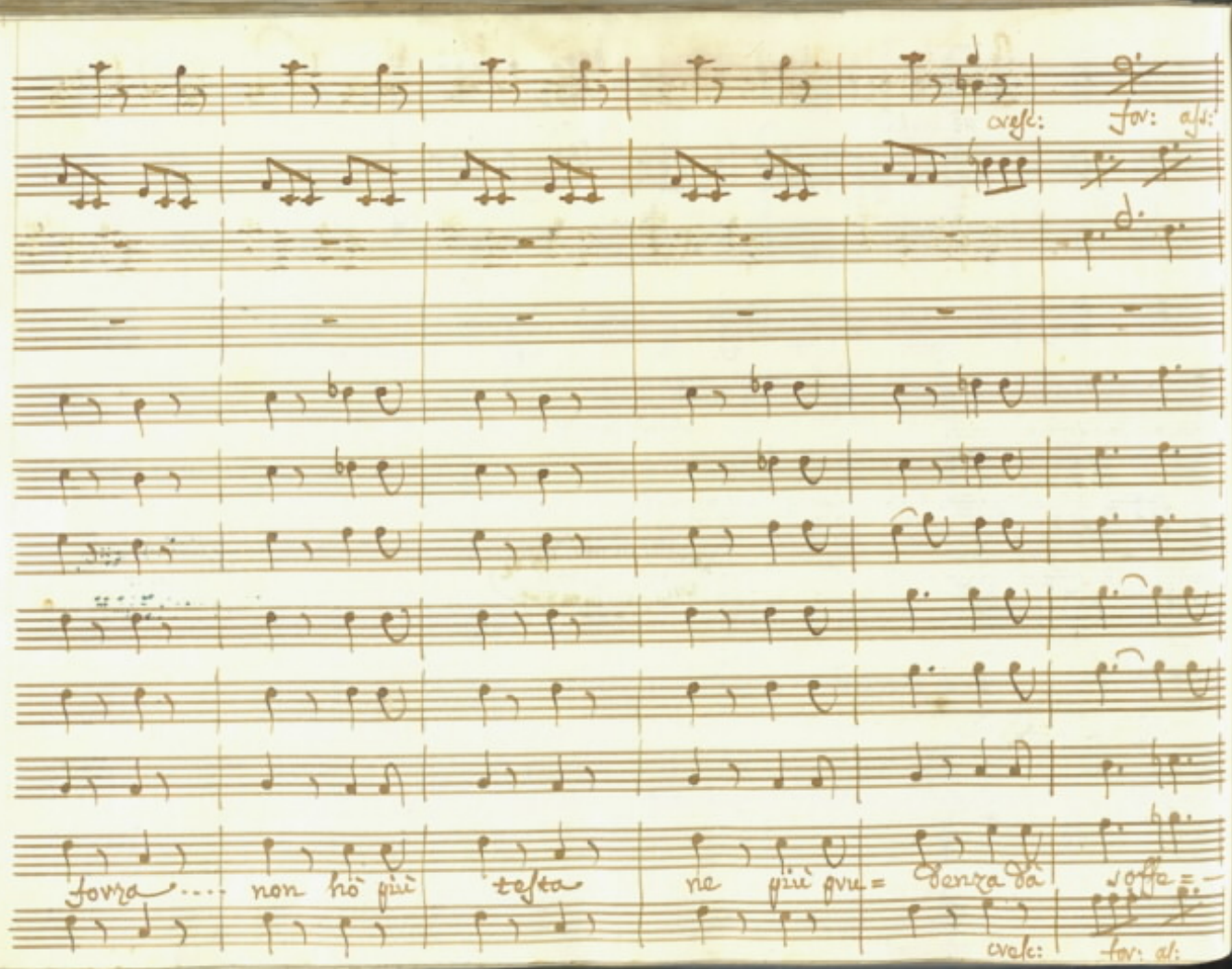
Non hò più forza Non hò più testa Ne più prudenza da

Non hò più forza Non hò più testa Ne più prudenza da

Non hò più forza Non hò più testa Ne più prudenza da



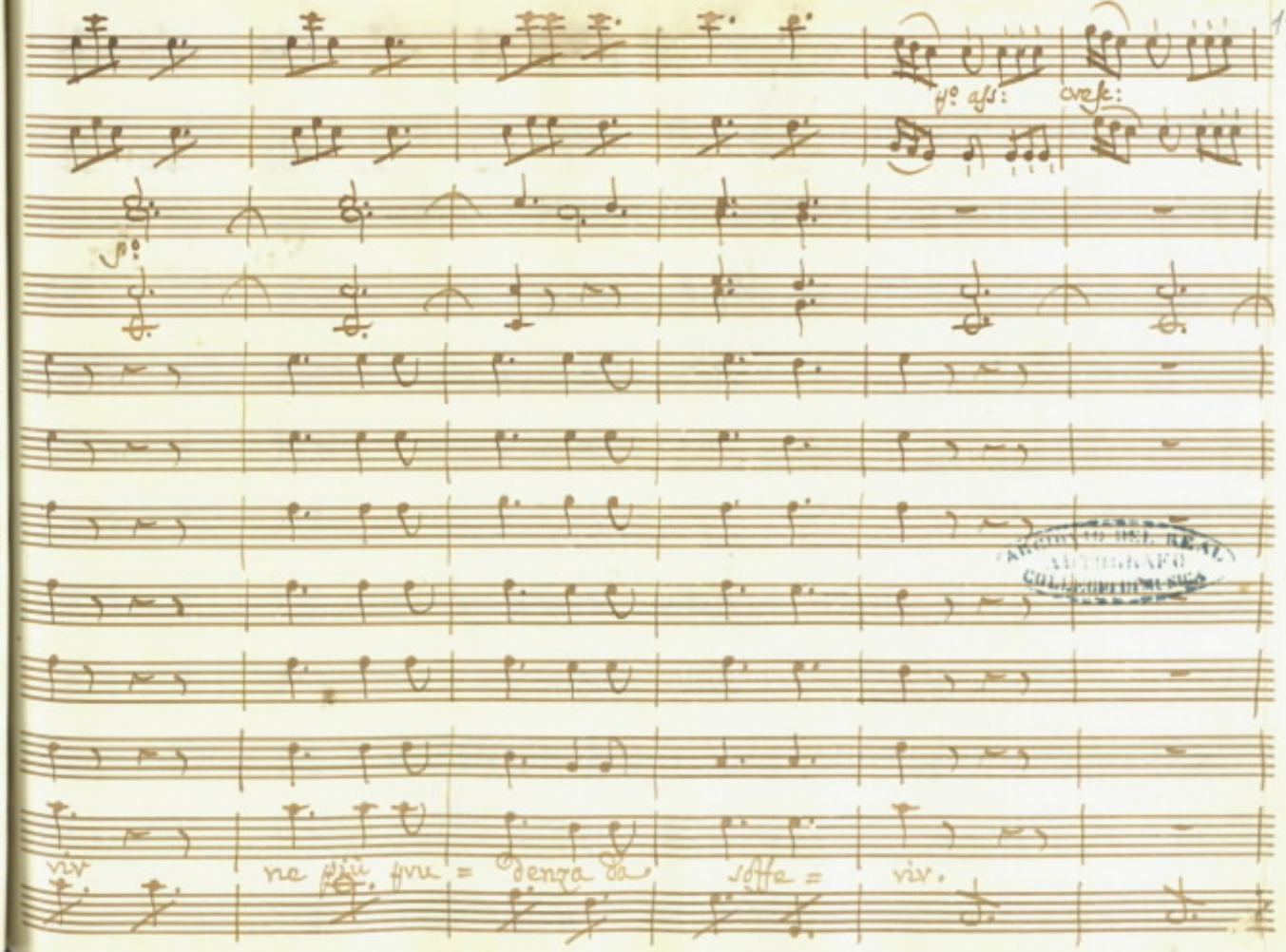
ARCHIVIO DEL MARE
ARCHIVIATO
COLLEGIO DI MUSICA



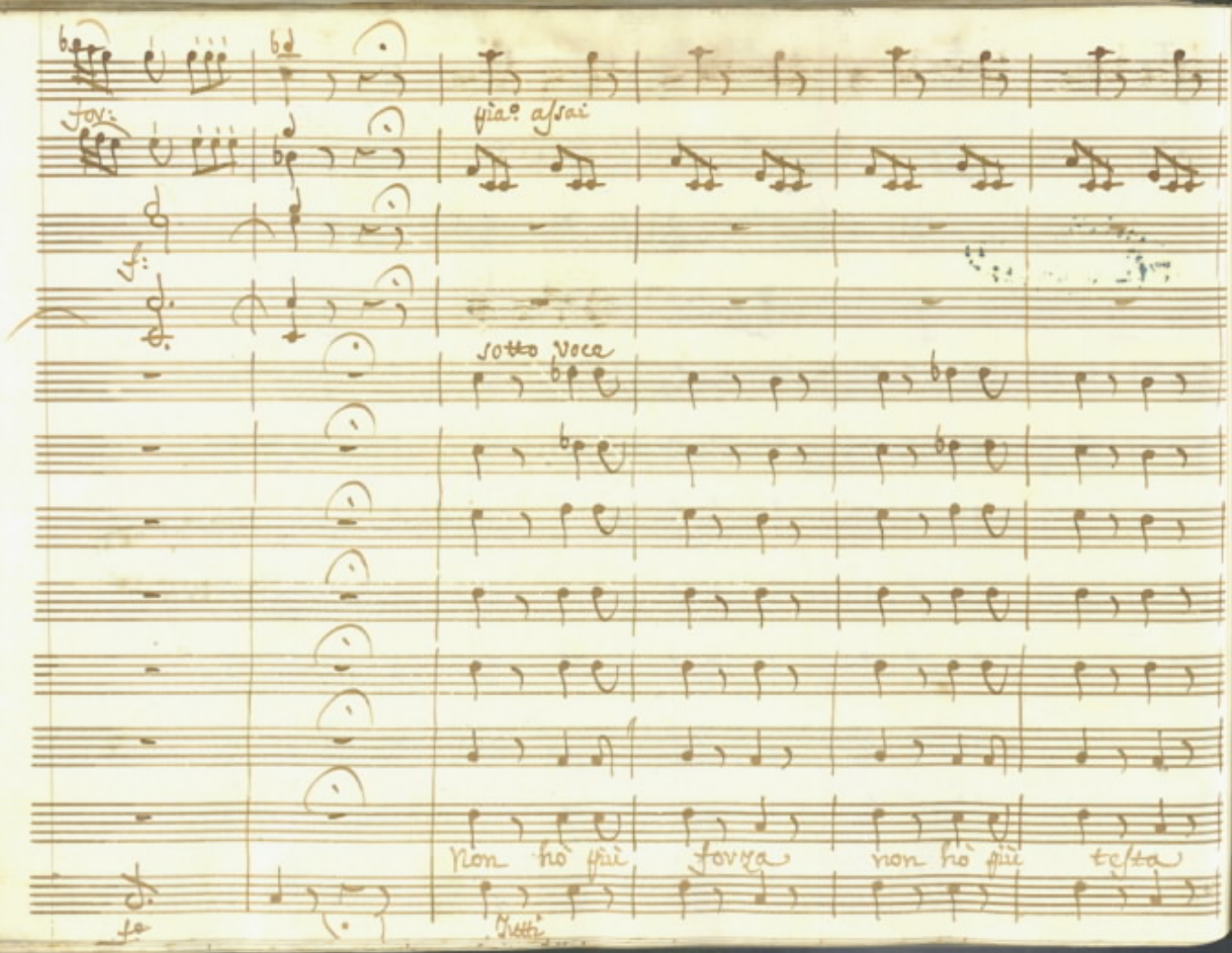
cresc: for: ass:

forza .... non hò più testa ne più pru= denza dà soffe= —

cresc: for: as:



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


fia.° assai
sotto Voce
non ho più forza non ho più testa

Cres. f. as.

ARCHIVO DE LA REAL AUTORIDAD COLLEGIO DE MUSICA

Fer.

Non ho più forza nò, Non ho più testa nò, ne più pru—

Nò ho più forza nò, non ho più testa nò,

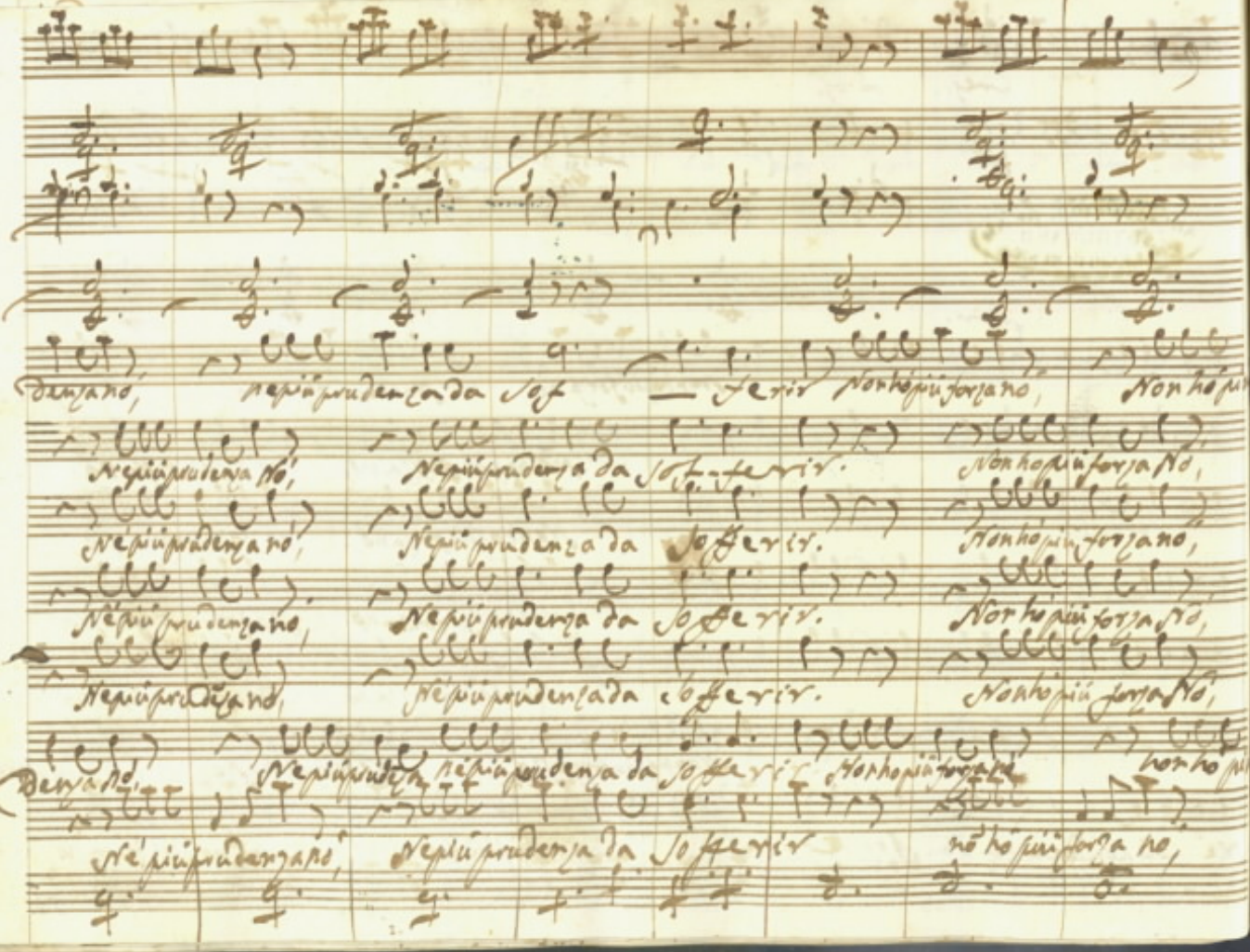
Non ho più forza nò, nò ho più testa nò,

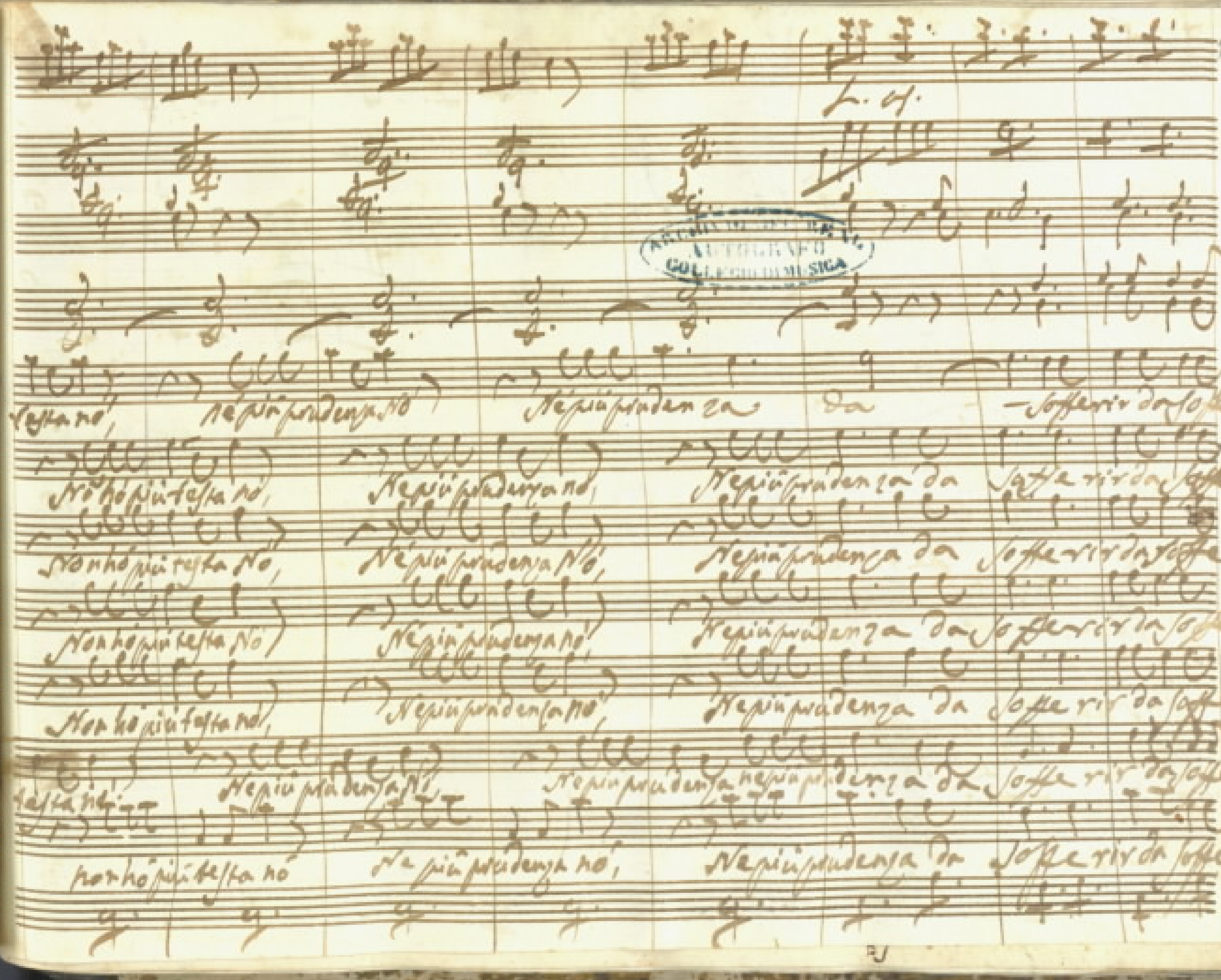
Non ho più forza nò, Non ho più testa nò,

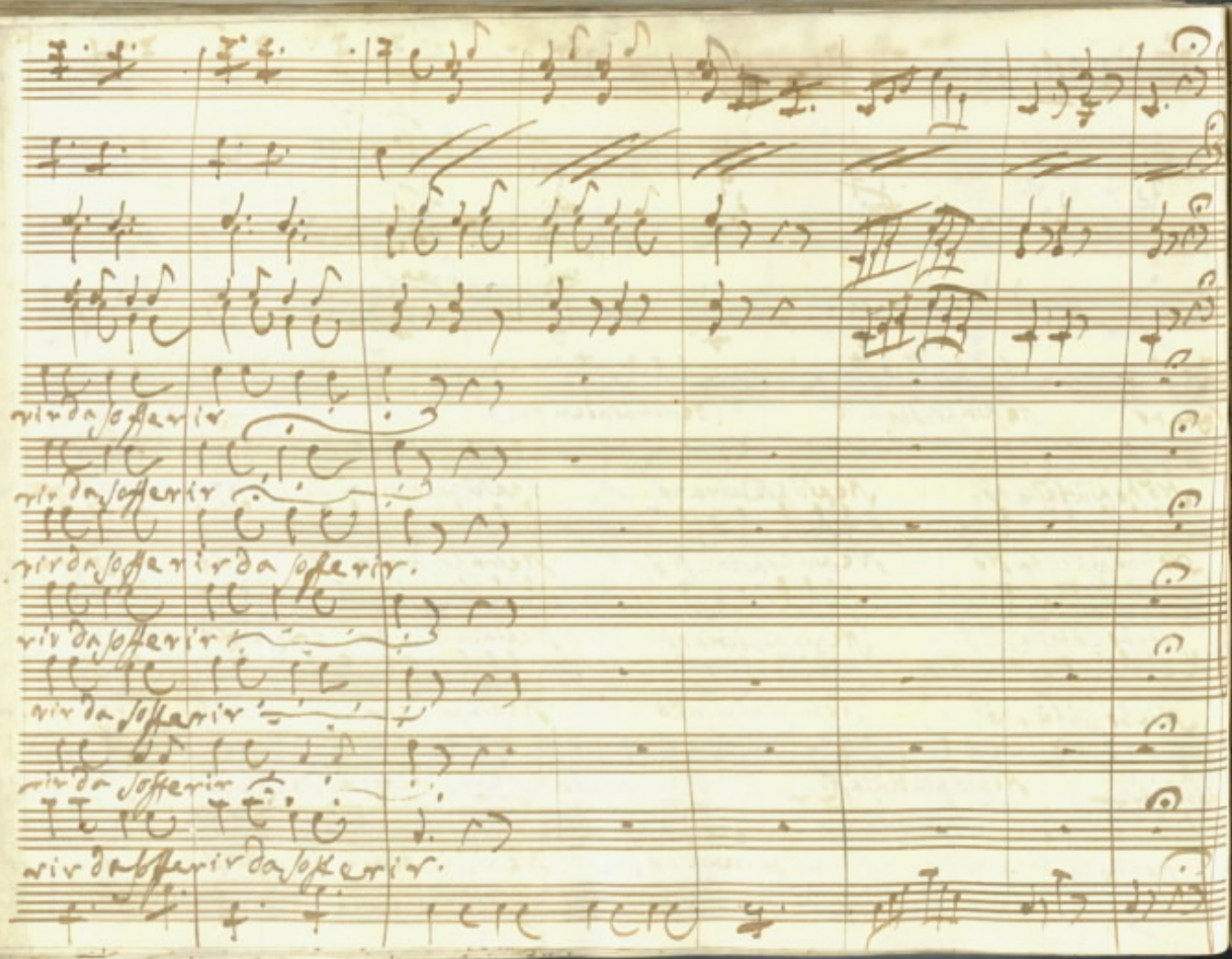
Non ho più forza nò, non ho più testa nò,

Non ho più forza nò. Nò ho più testa nò, Ne più pru—

Nè più prudenza da sofferir... Non ho più forza nò... nò ho più testa nò...

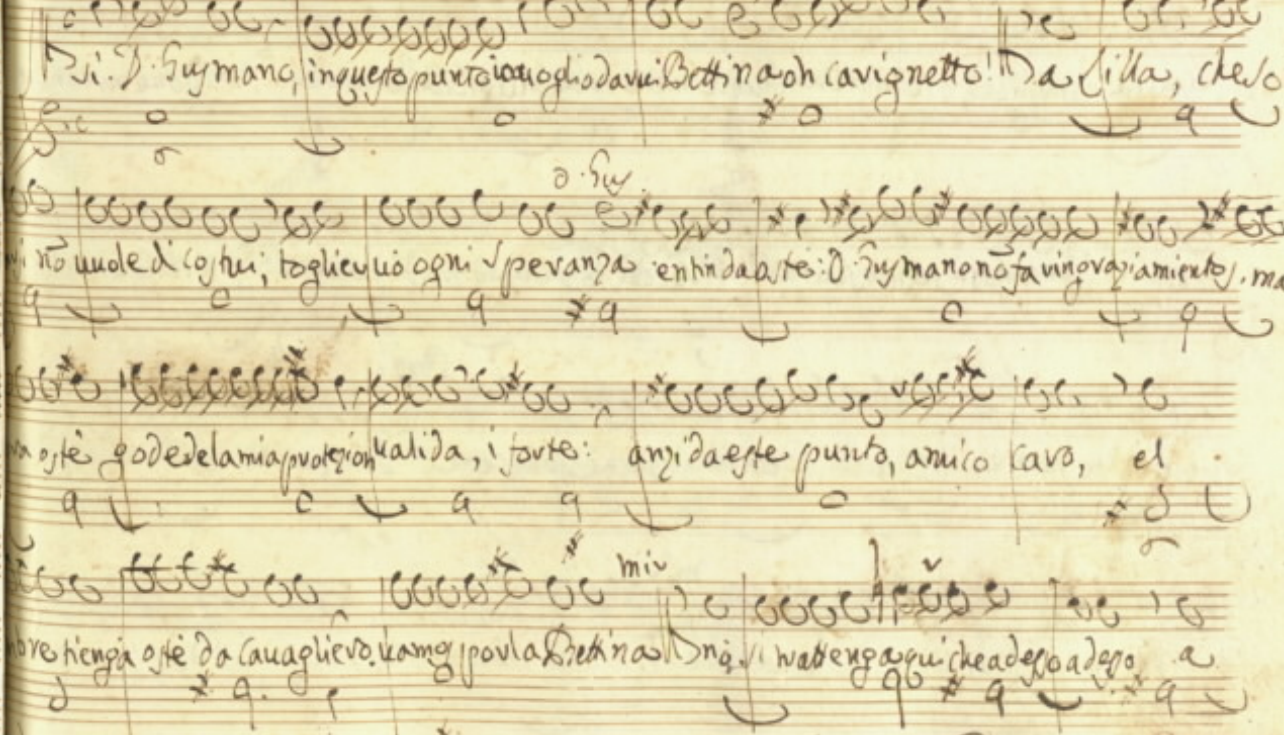


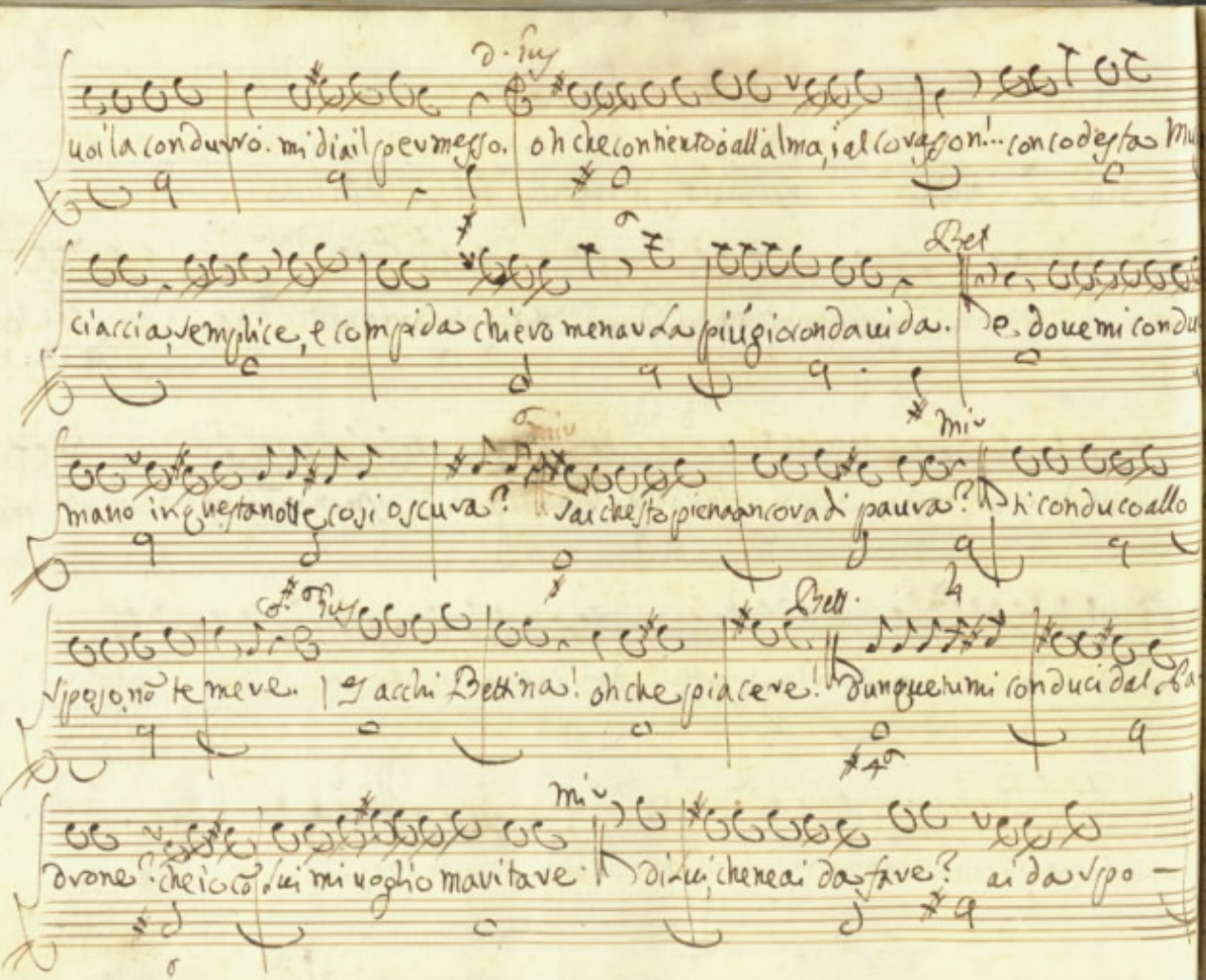

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
Nè più prudenza no
Nè più prudenza da soffrir da soffe-
Non ho più testa no,
Nè più prudenza no,
Nè più prudenza da soffrir da soffe-


vir da offerir
vir da offerir
vir da offerir da offerir.
vir da offerir
vir da offerir
vir da offerir
vir da offerir da offerir.

Atto Terzo

Scena 2. Notte. D. Fuymano, Miveno poi Bettina.





D. Gus

uoi la condurrò. mi dia il permesso. oh che contento ò all'alma, i al corazon!... con codesta Mu

ciaccia, semplice, e compida chiero menar la piu gioconda uida. Bet e doue mi condu

mano in questa notte cosi oscura? Mir sai che sto piena ancora di paura? Mir ti conduco allo

sposo, nõ temere. Gus Gacchi Bettina! oh che piacere! Bett. dunque tu mi conduci dal Pa

drone? che io cõ lui mi uoglio maritare. Mir di lui, che ne ai da fare? ai da spo —

Bett

il Grande d. Gusmano no, mi an detto, che quello no à niente, e pien di mali interni, e de pe-

mir d. Gus.

bugie.. ah mia Bettina ermosa, i uaga, este sono mentide, se me sposa, es-

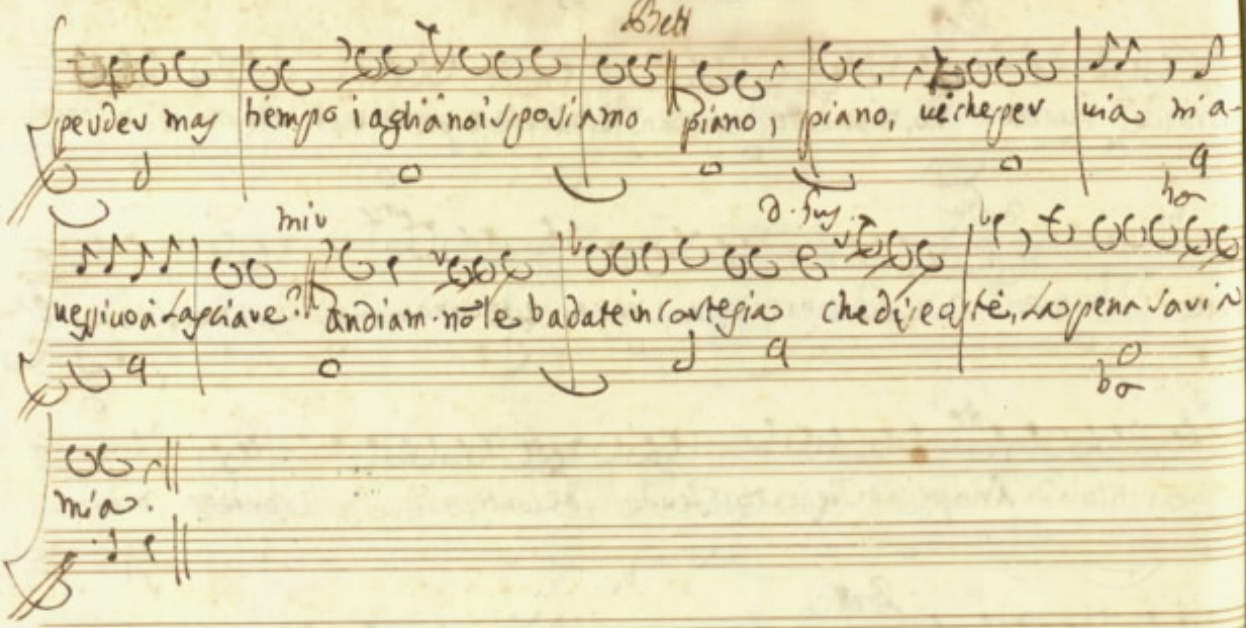
e aquista i titoli di Principessa di Trescientos Feudos, de contessa de sei mila contees mar-

Bett.

sa d'un million di marchesados. Un quanti? quanti titoli... il Padro no ne à tanti, si si

mir d. Gus.

posero à uoi. Viua Bettina oh cara, presto su, uamosa Londra senza



Bett

perder mas tiempo i agliano i sposiamo piano, piano, ve che per via mia-

mio

D. Gus.

uessi uoi lasciare? andiam. no le badate in cortesia che dise a te, la pena saria

mia.

Siegue Aria D. Gusmano

Allo terzo

V.V.

Oboe

Corni effant.

Viola

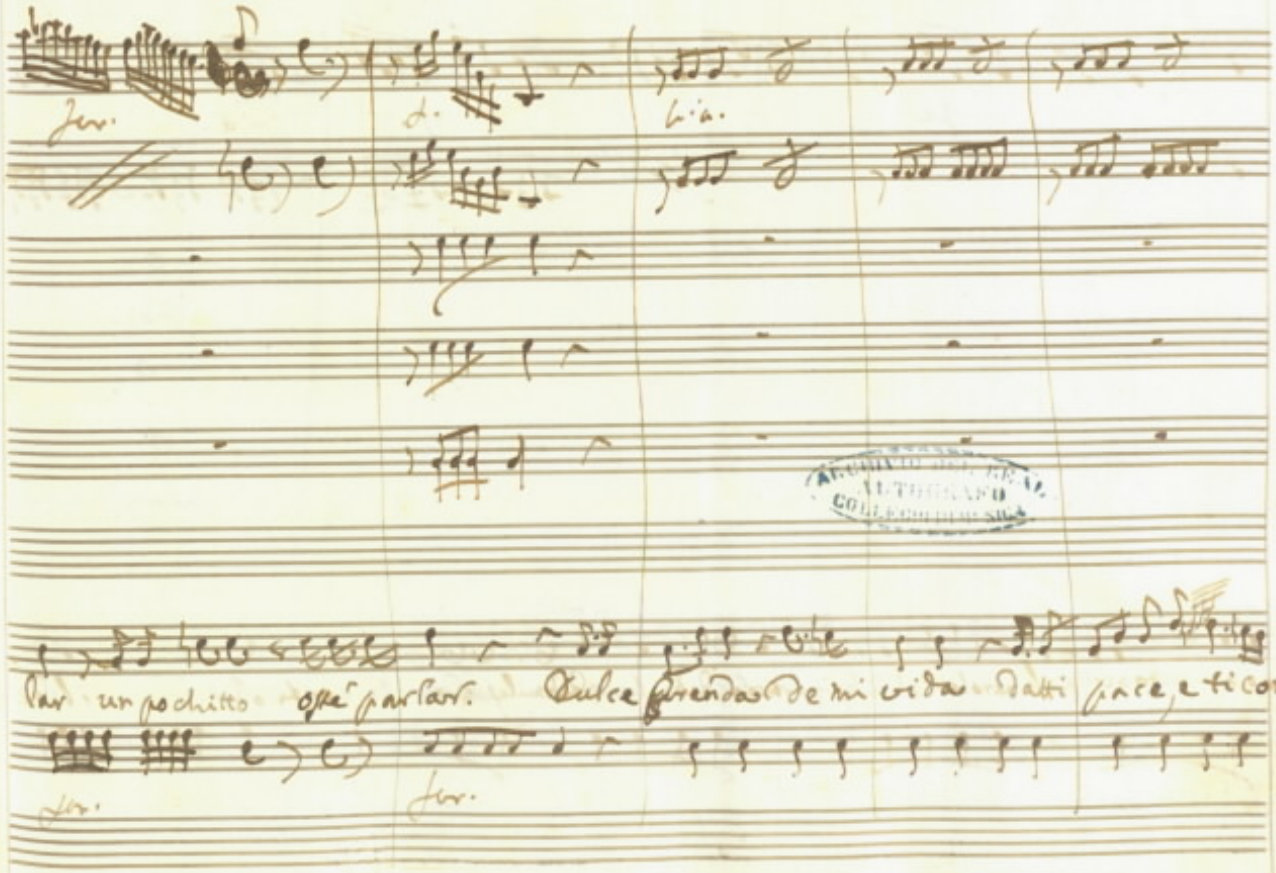
Susman

Andante maestoso

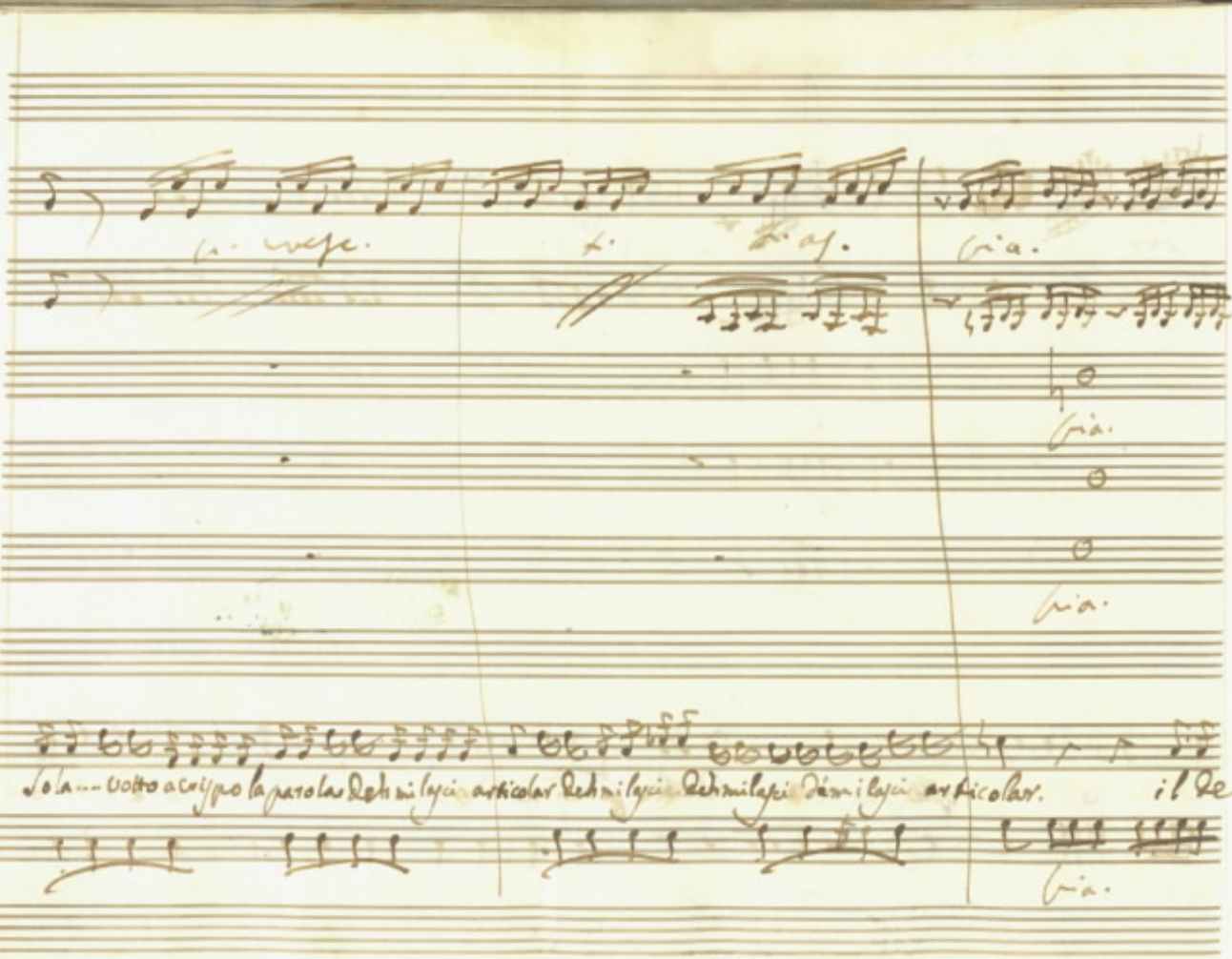
Se l'affanno ed il tormento Nel lasciarti io dir potria

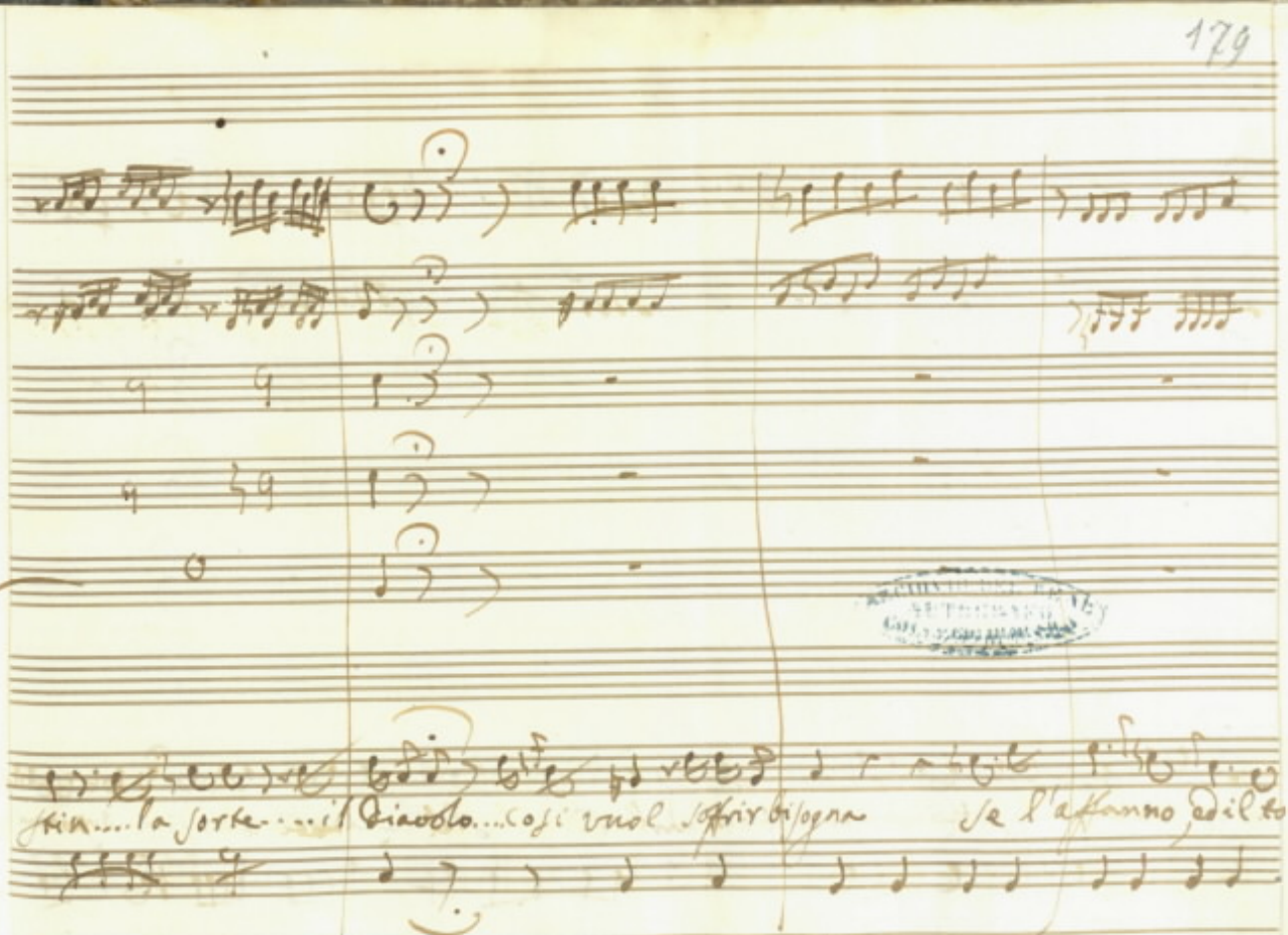
[illegible]

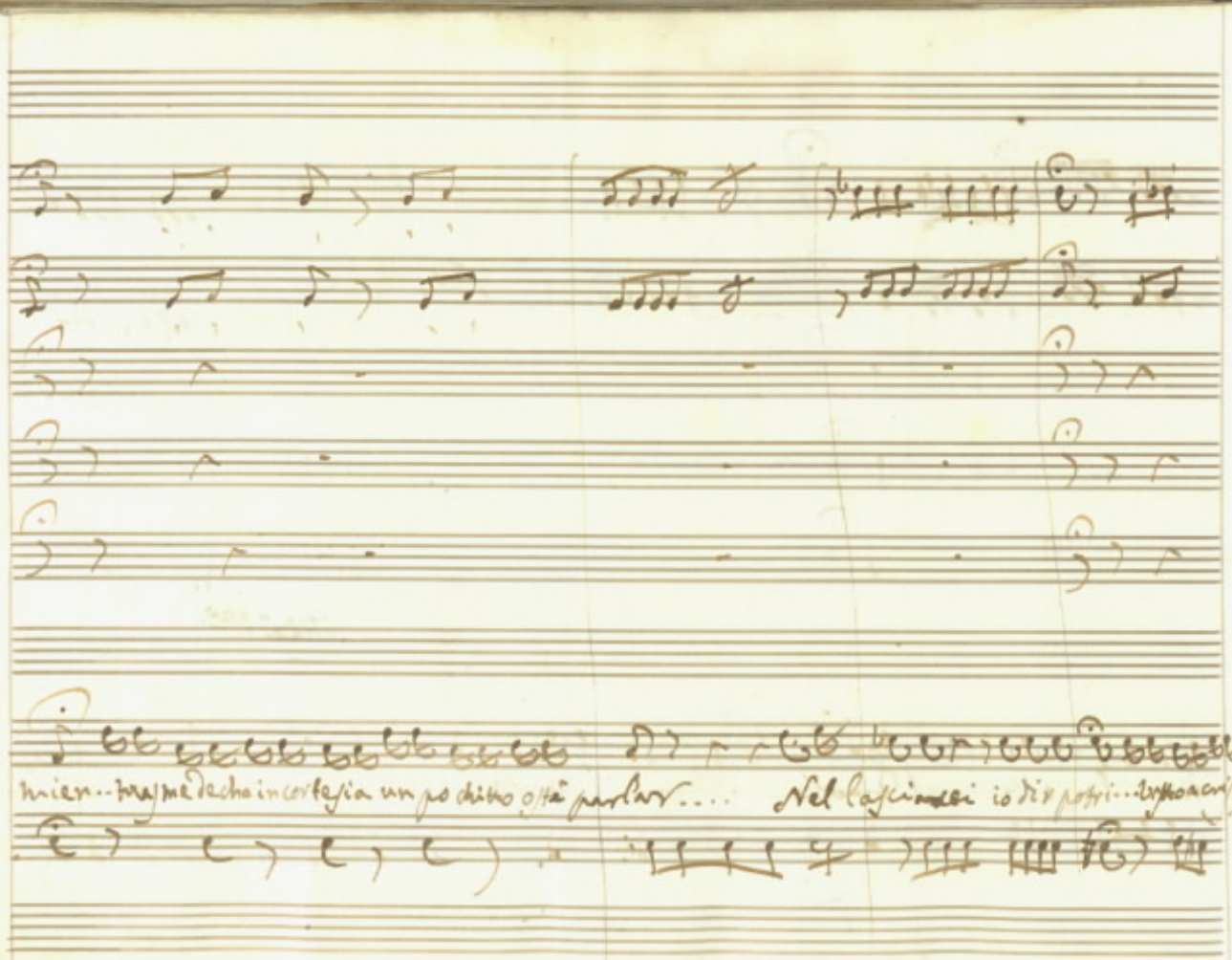
Nel — lasciarti nel lasciarti io dir po tria.. masma de cha incortesia un pochitto oste par —



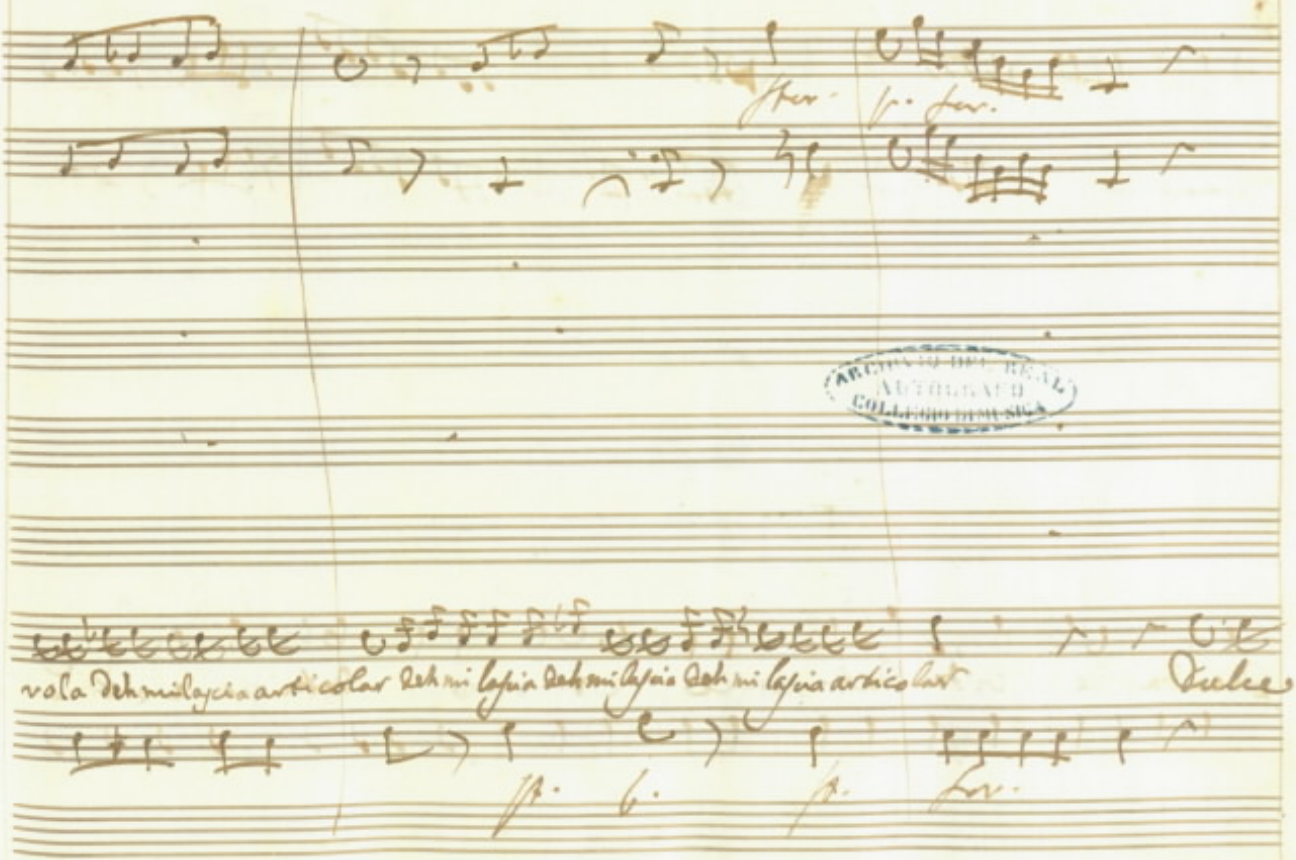
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

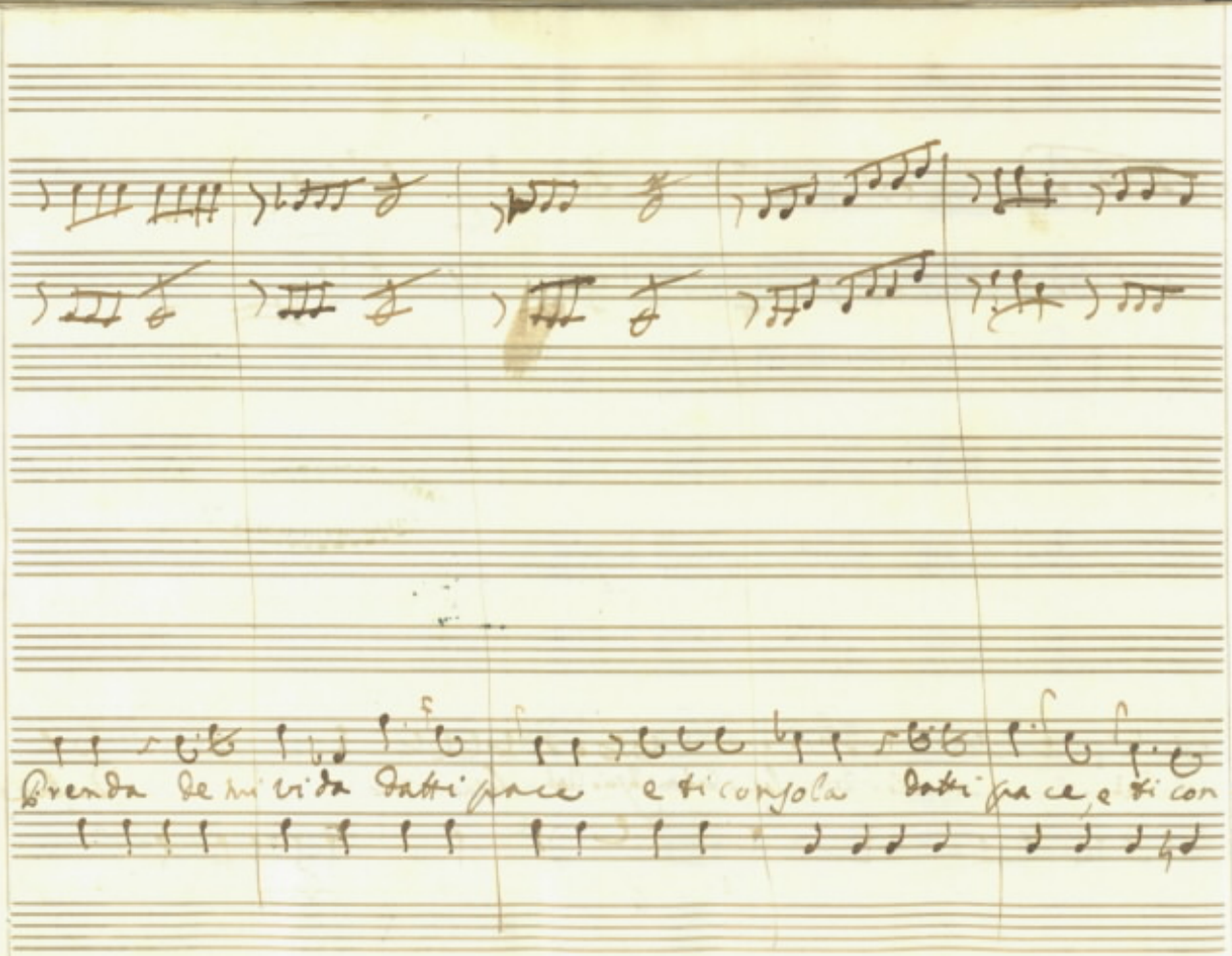

Sola... volto a crispo la parola deh mi lasci articolar deh mi lasci deh mi lasci d'amilasci articolar. il de


fin.... la sorte... il diavolo... così vuol soffrir bisogna
se l'affanno edil tor



mien.. mas me decho incortesia un po chitto ostà parlar.... Nel lasciarci io dir potri... [illegible]


vola Deh mi lascia articolar Deh mi lascia Deh mi lascia articolar
Dulce



Prenda de mi vida datti pace e ti consola datti pace, e ti con

att.° nõ tanto

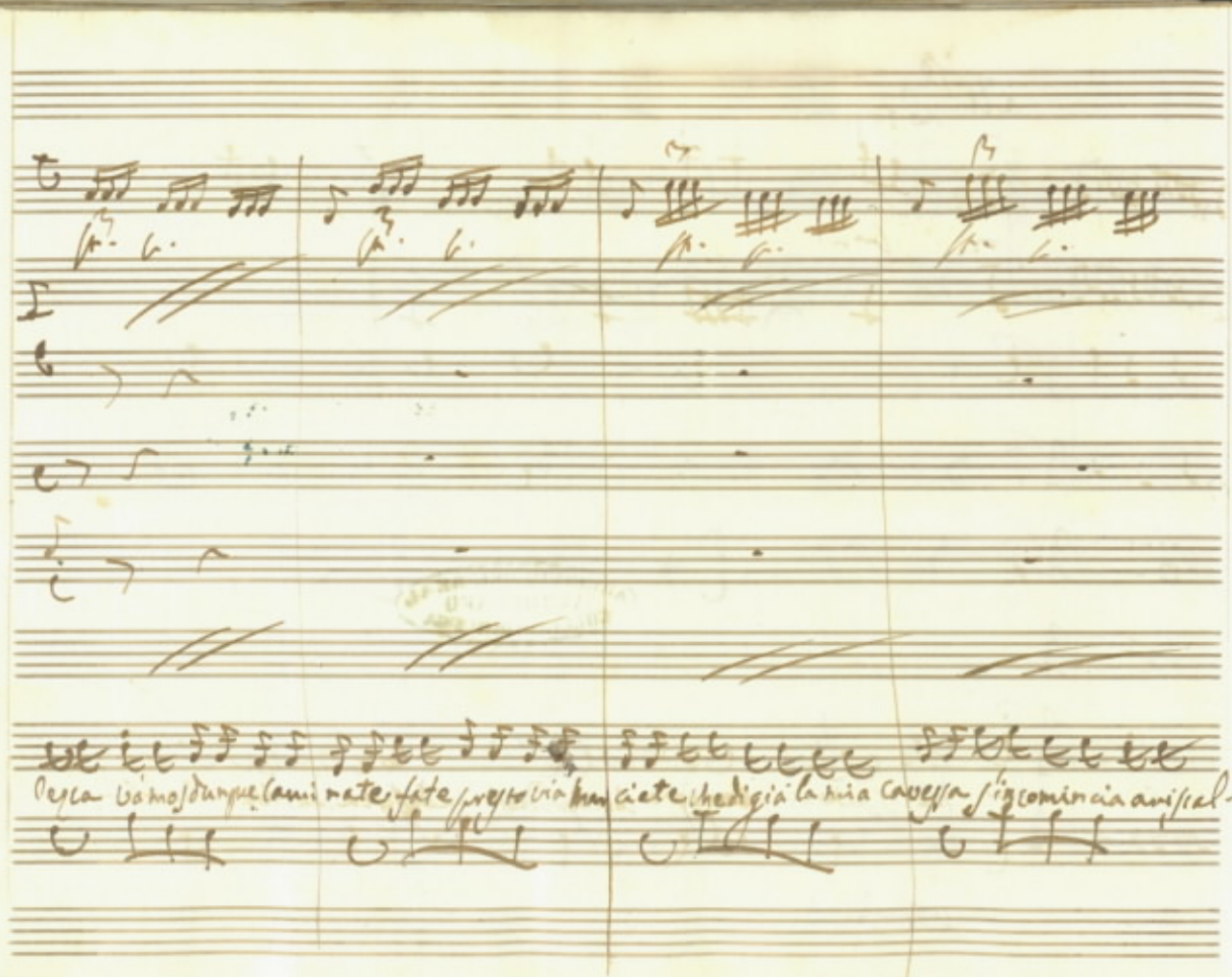
pin.

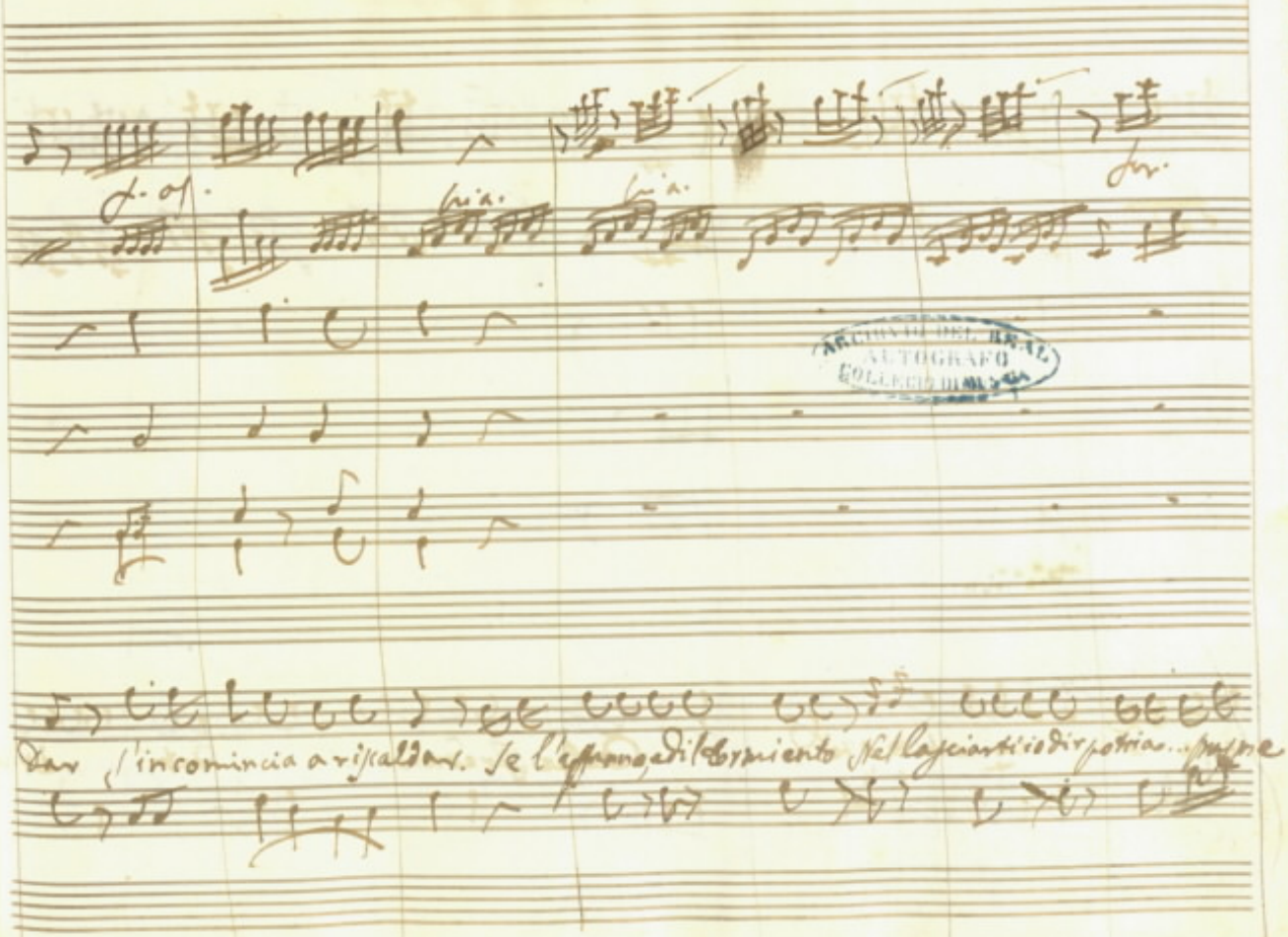
pin.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

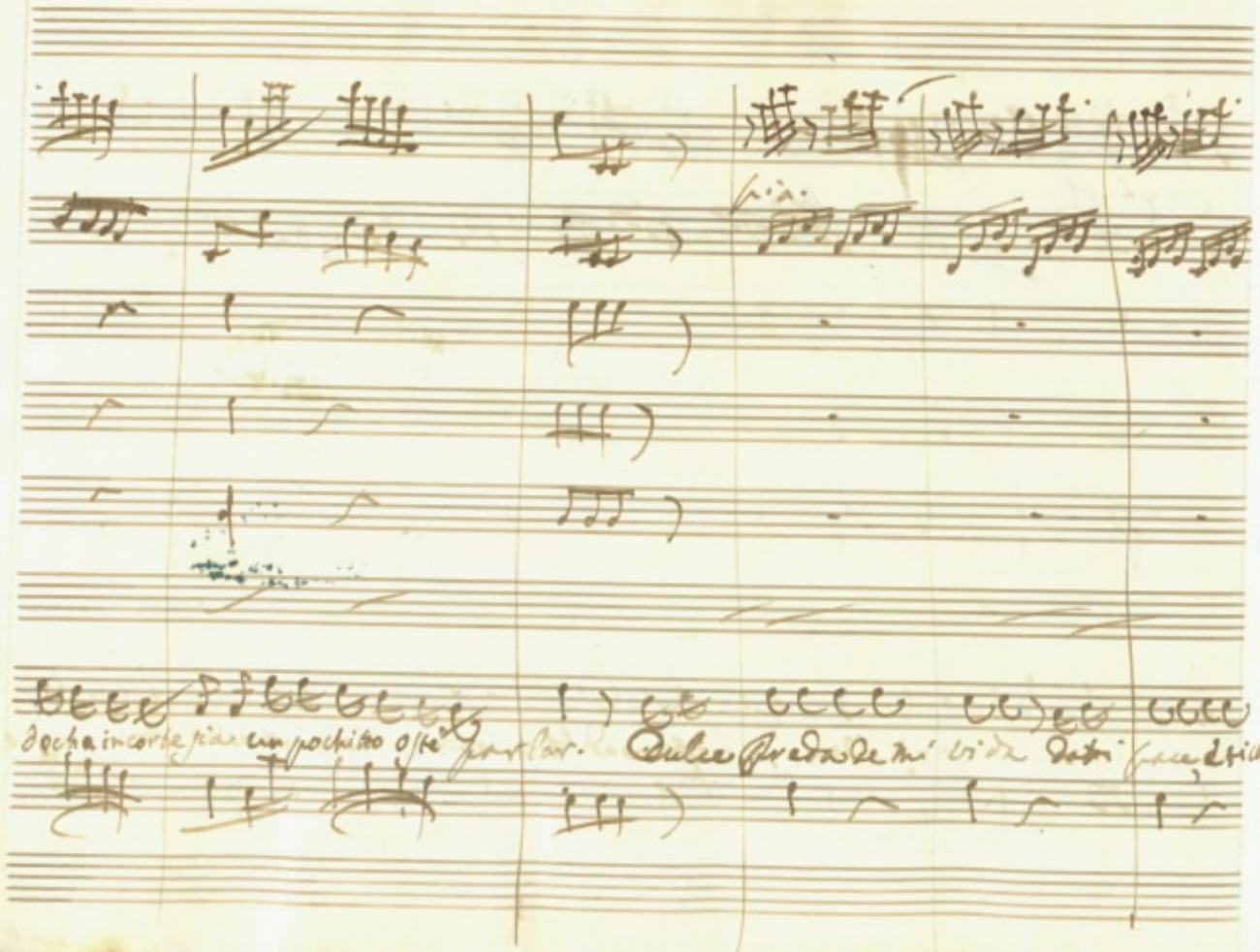
So — la.... mà cospetto è una vergogna che imprudenza che bassezza che viltà che debbo

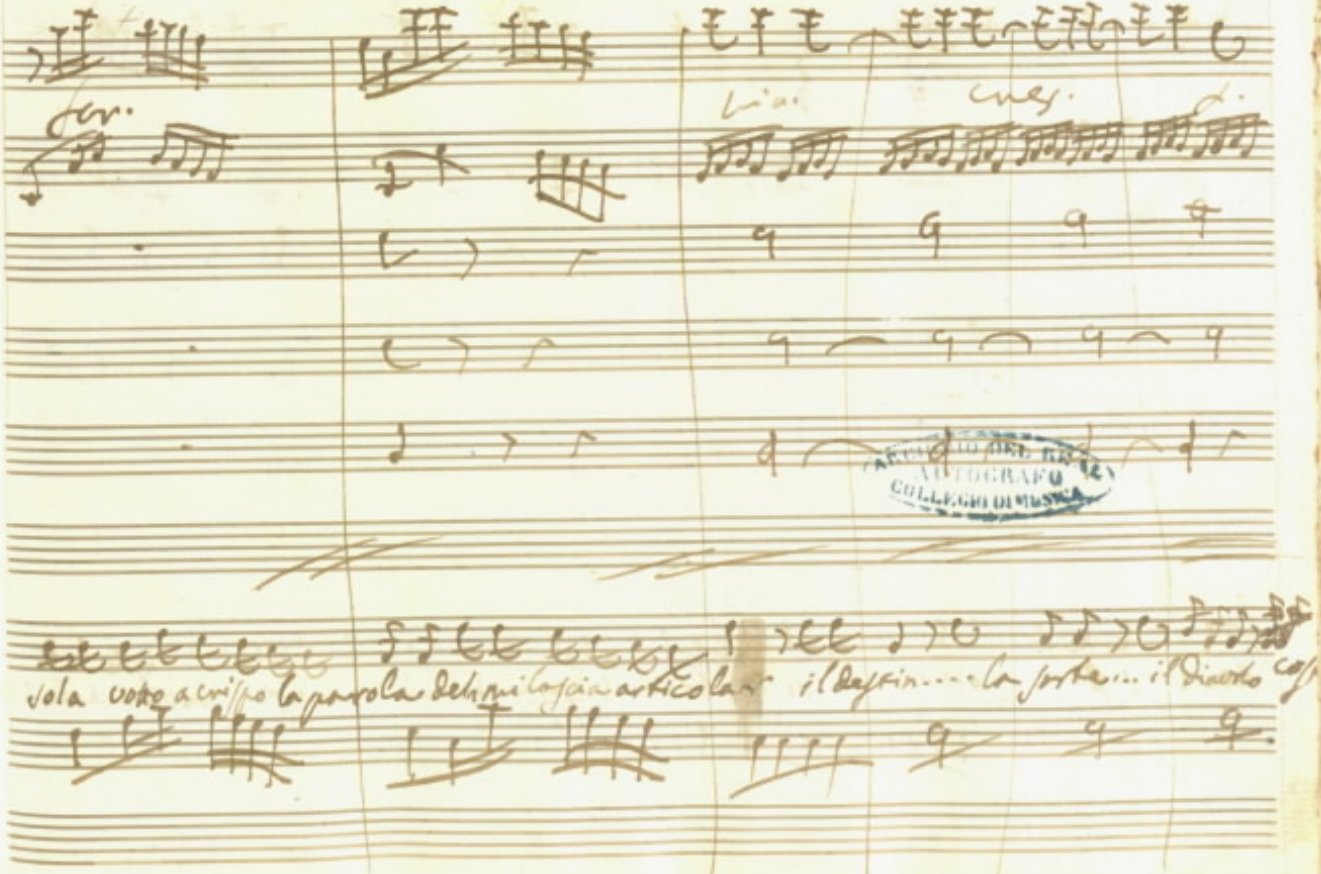
allegro moderato


Pesca vamos dunque camin ate fate presto via marciate che di già la mia cavessa s'incomincia a riscal-

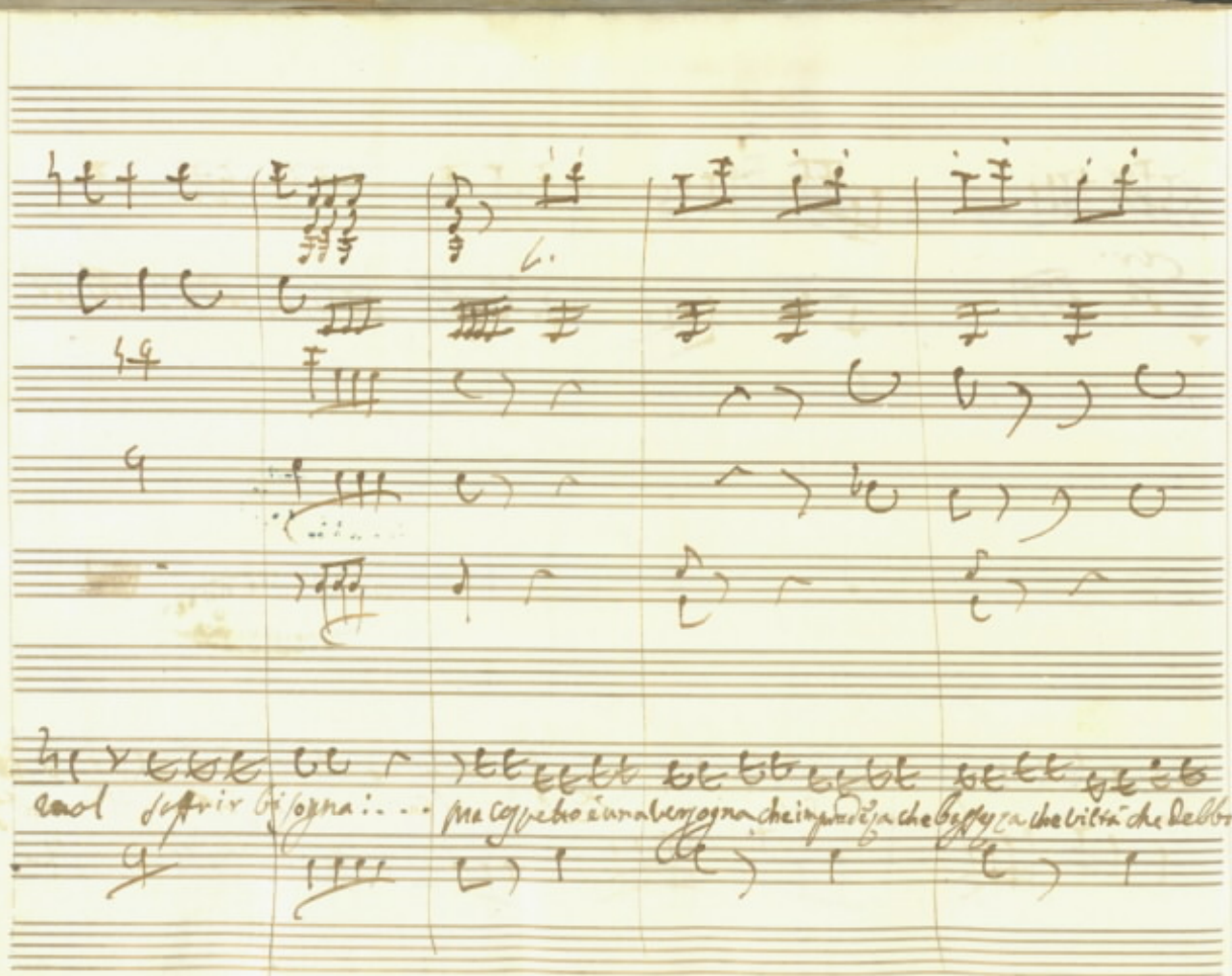


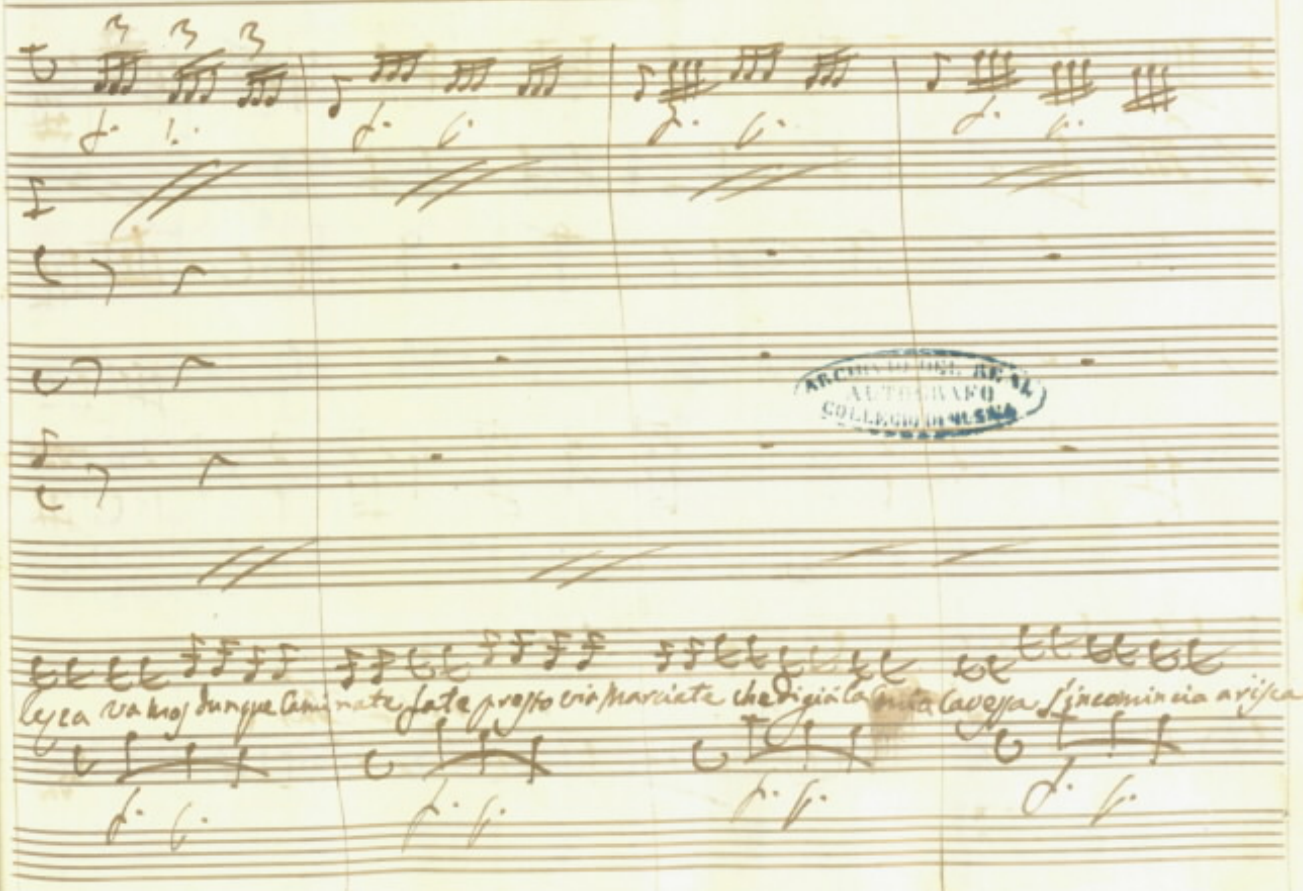
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


pia.
docha incorte sia un pochitto oste parlar. Dulce preda de mi vida dati pace, e ti con

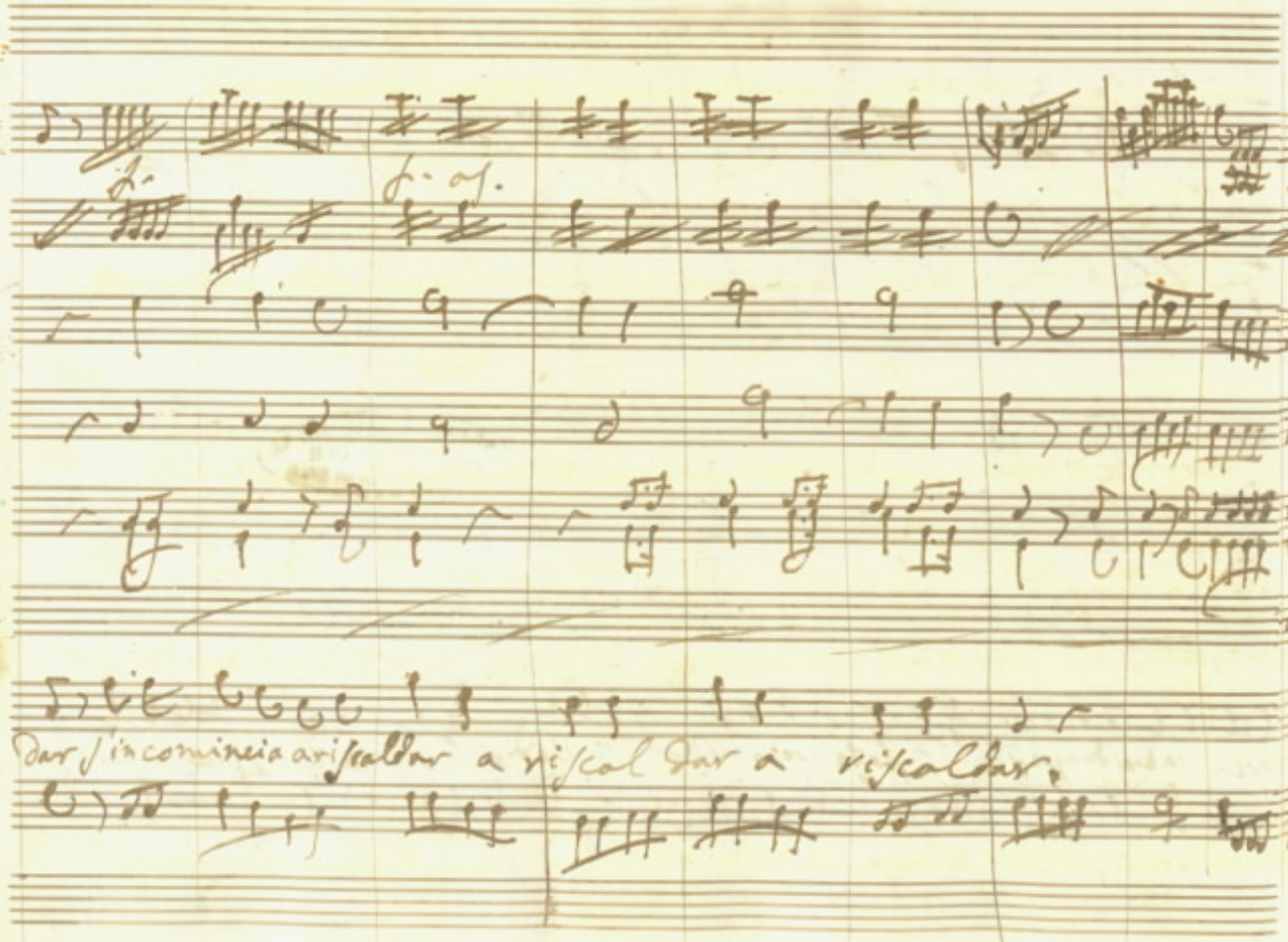


ARCHIVIO DEL CIVICO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


mol soffrir bisogna: . . . ma cospetto è una vergogna che imprudenza che bassezza che viltà che debbo



ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MILANO


dar s'incomincia a riscaldar a riscal dar a riscaldar.

Scena II

...d. Laura, Lilletta, ...o, poi Palmira

Con.

oh! adesso stò quieto: il sior Inglese, nè il signor Spagnolo, in-

...dievano la mia Bettina, che adesso stà in mie mani, e stà sicura. Fabio, Lilletta, preparate

...ranzi, cene, feste di ballo... giuochi olimpici, per le mie nozze intrepide sarrai servuto

Fabio

...bbeto oscellenzia

Lill.

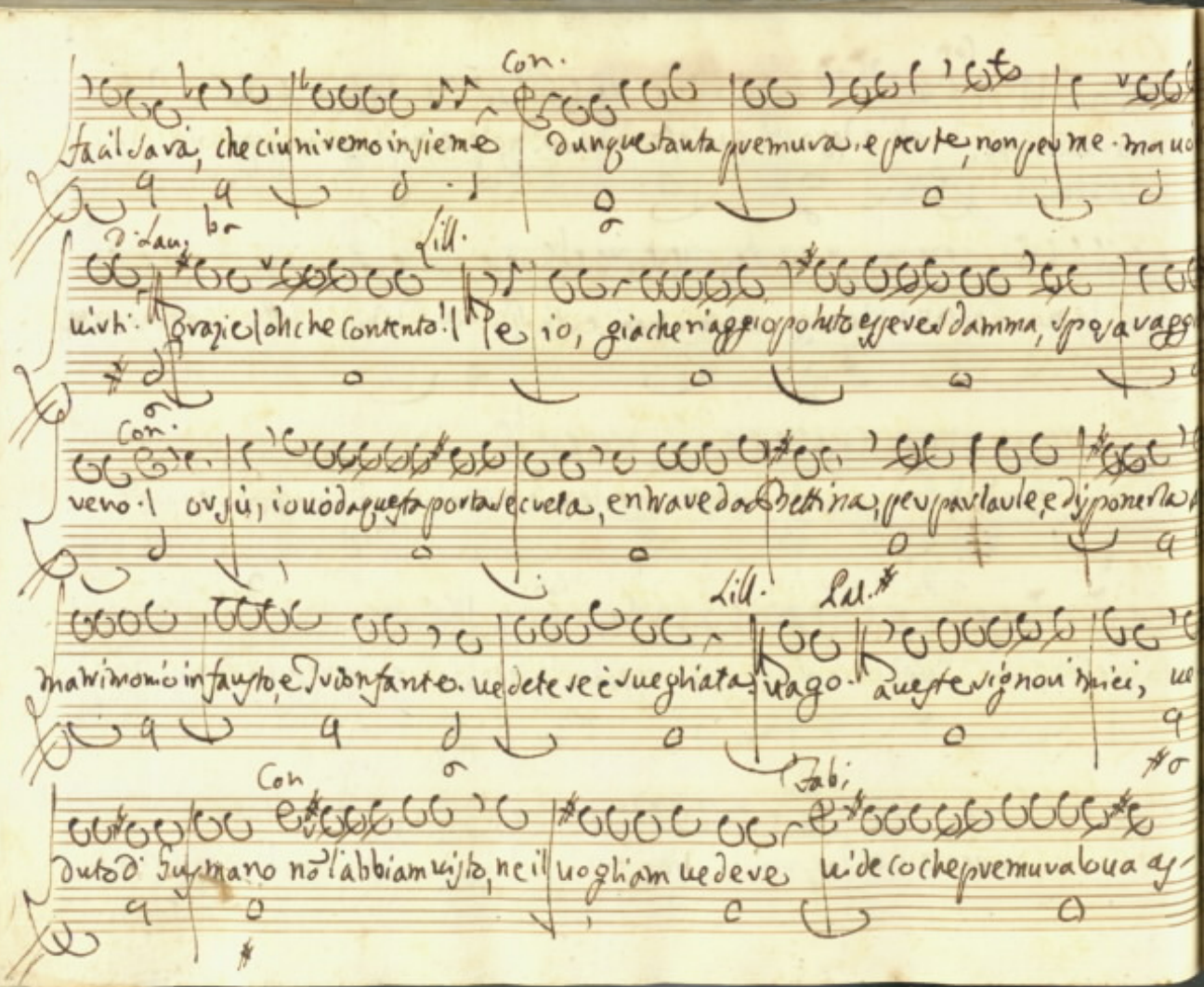
Vedite cant' attocca lo regalo? regalo? e che regalo

Con.

D. Lau

mio Ser-

...na se vuoi farmi contenta, ai da sposarla subito, che così D. Gusmano, nō avendo più speme,



Con.

facil sarà, che ci uniremo insieme dunque tanta premura, e per te, non per me. ma uo

D. Lau. Lill.

uirti. Grazie! oh che contento! e io, giacheriaggio potuto essere sdamma, sposa vaggi

Con.

reno. Or su, io uò da questa porta secreta, entrare da Bettina, per parlarle, e disponerla

Lill. Lat.

matrimonio infausto, e Trionfante. uedete se è suegliata uago. a uesti signori miei, ue

Con Fab.

duto di Gusmano nō l'abbiam uisto, ne il uogliam uedere uide co che premura loua as-

D. Lau. Pal.

...ianno? Come, nō e in Locanda? No eccellenza; e partito assai di fretta nè si e riti-

D. Lau. Lill. Fab.

...vaggiato. Oh gelosia? nō l'auesse manco essa uh che sarria ma che te preme a te si sennie.

Pal. D. Lau.

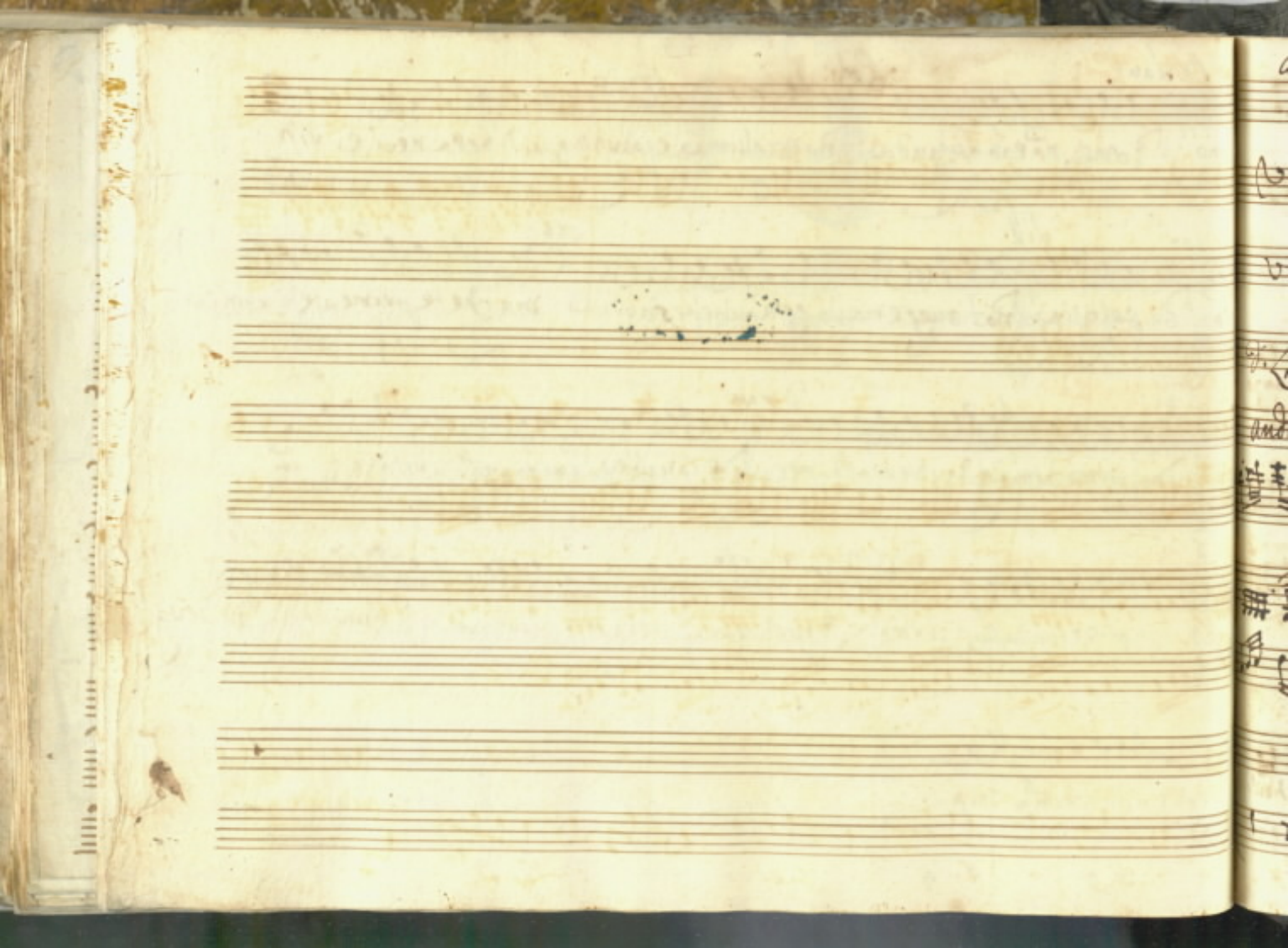
...ta ...niuto? Mi preme che mia a dar trenta chinee. E caualier, l'aurai, nō dubitare. ui

Con. D. Lau.

...ue riego di trouarlo, e condurlo al germano fa quel che uuoi sorella, ma sposarti quell'orso, e una pappia, ah Ser-

...no egli e sola fiamma mia.

Siegue Aria D. Laura



Alto Sesso.

Viaña mia

Vl.

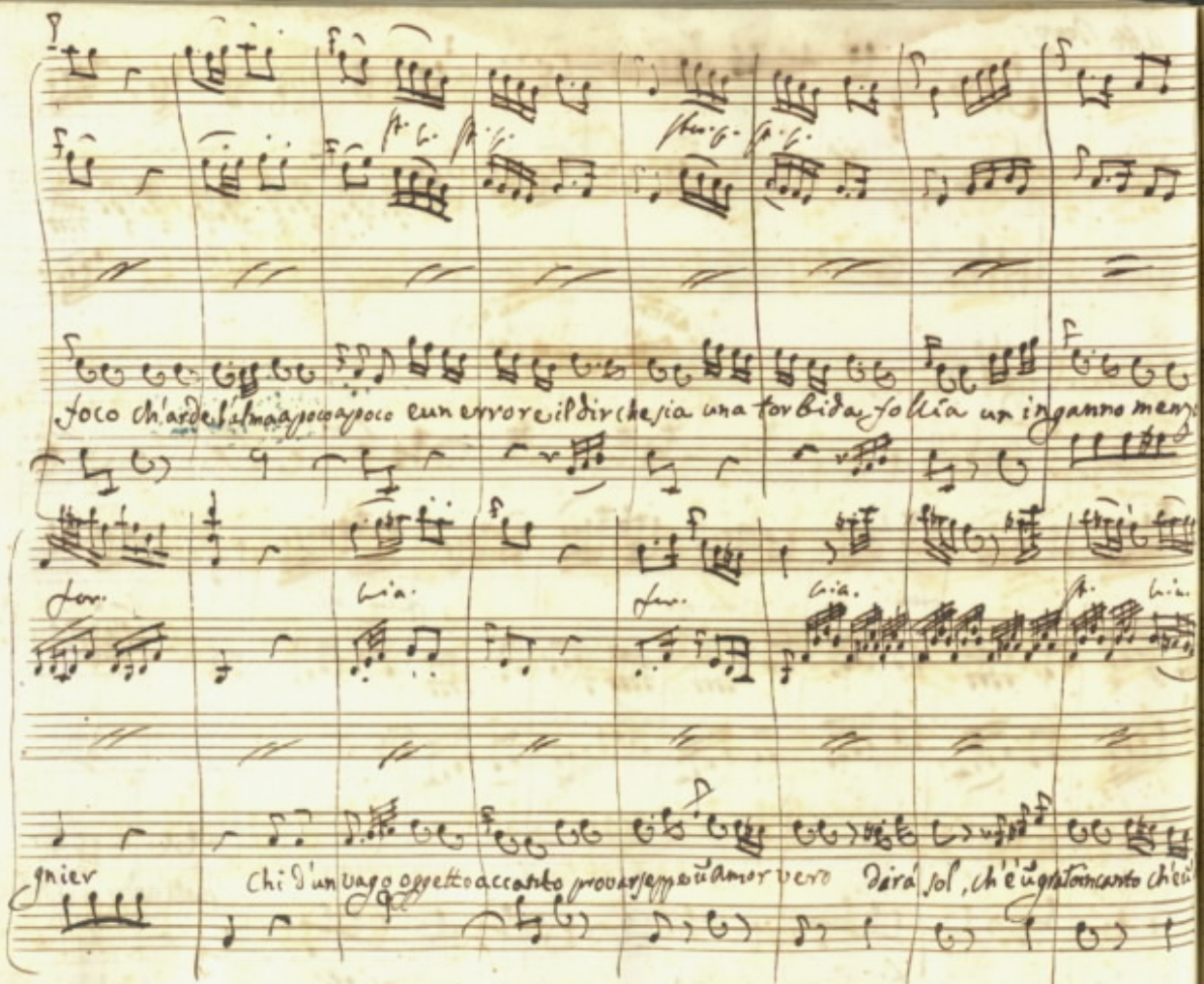
Vicha.

V. Laura.

Andante

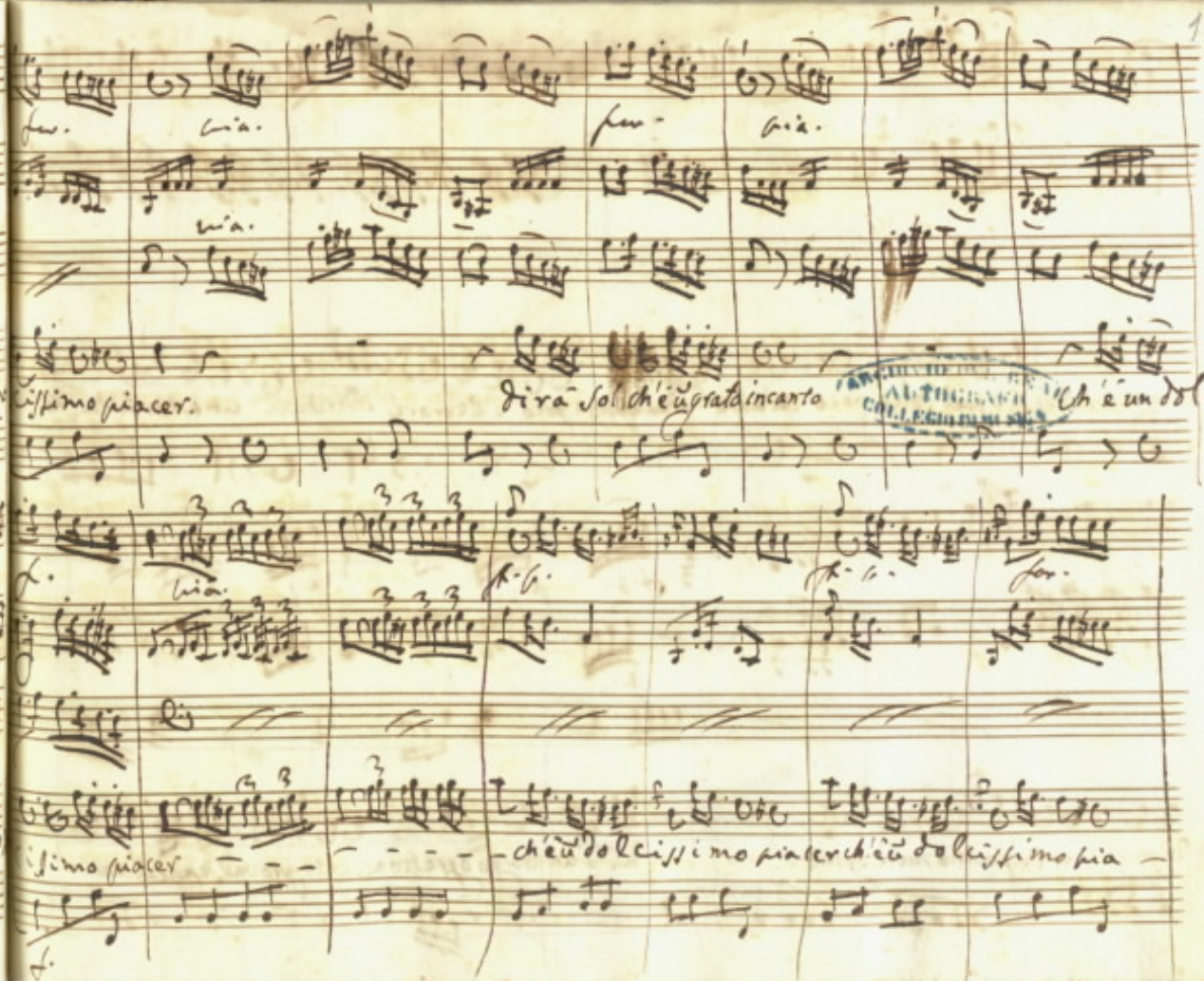
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

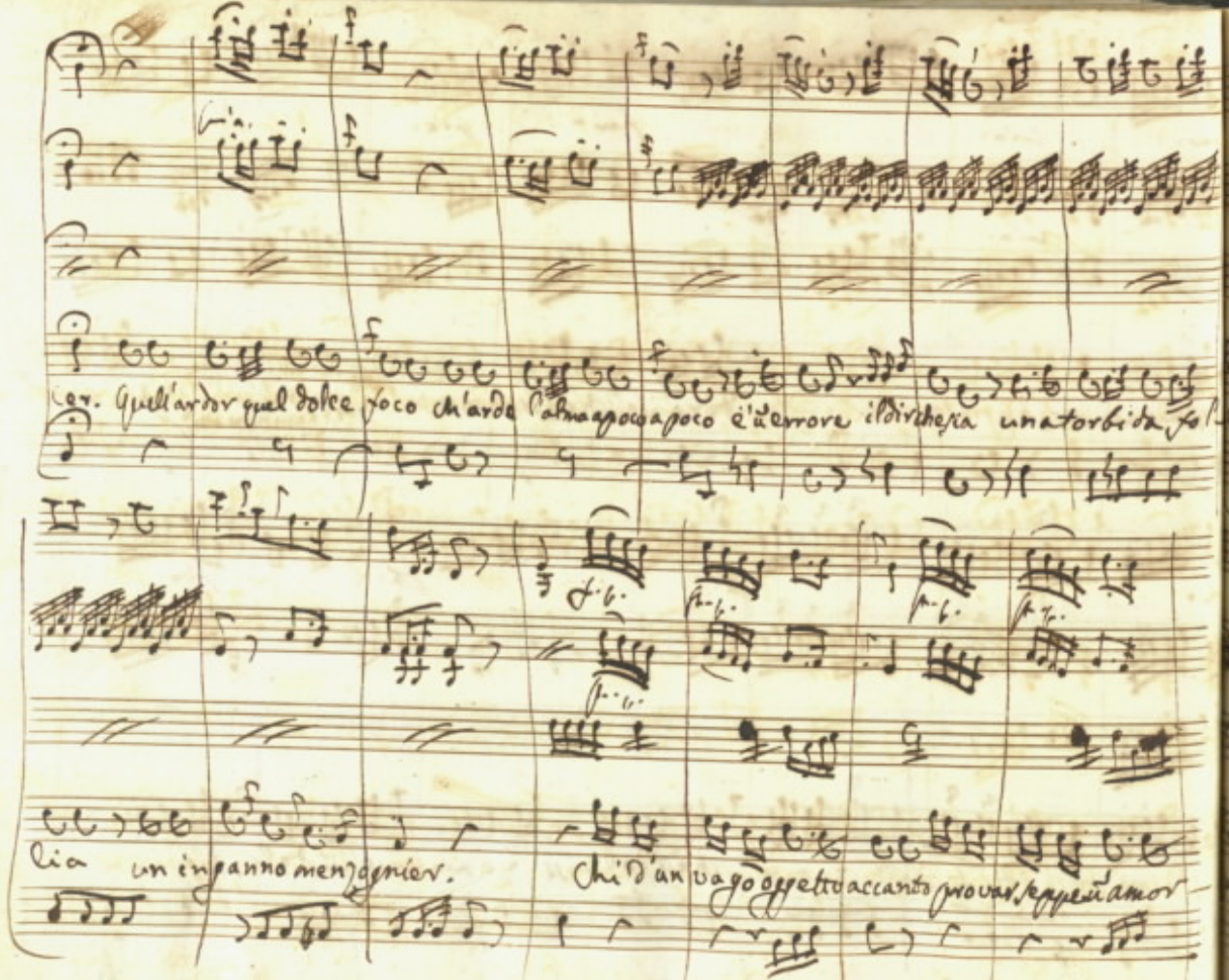
Quell'ardor quel dolce



foco ch'arde l'alma a poco a poco e un errore il dir che sia una torbida follia un inganno menz

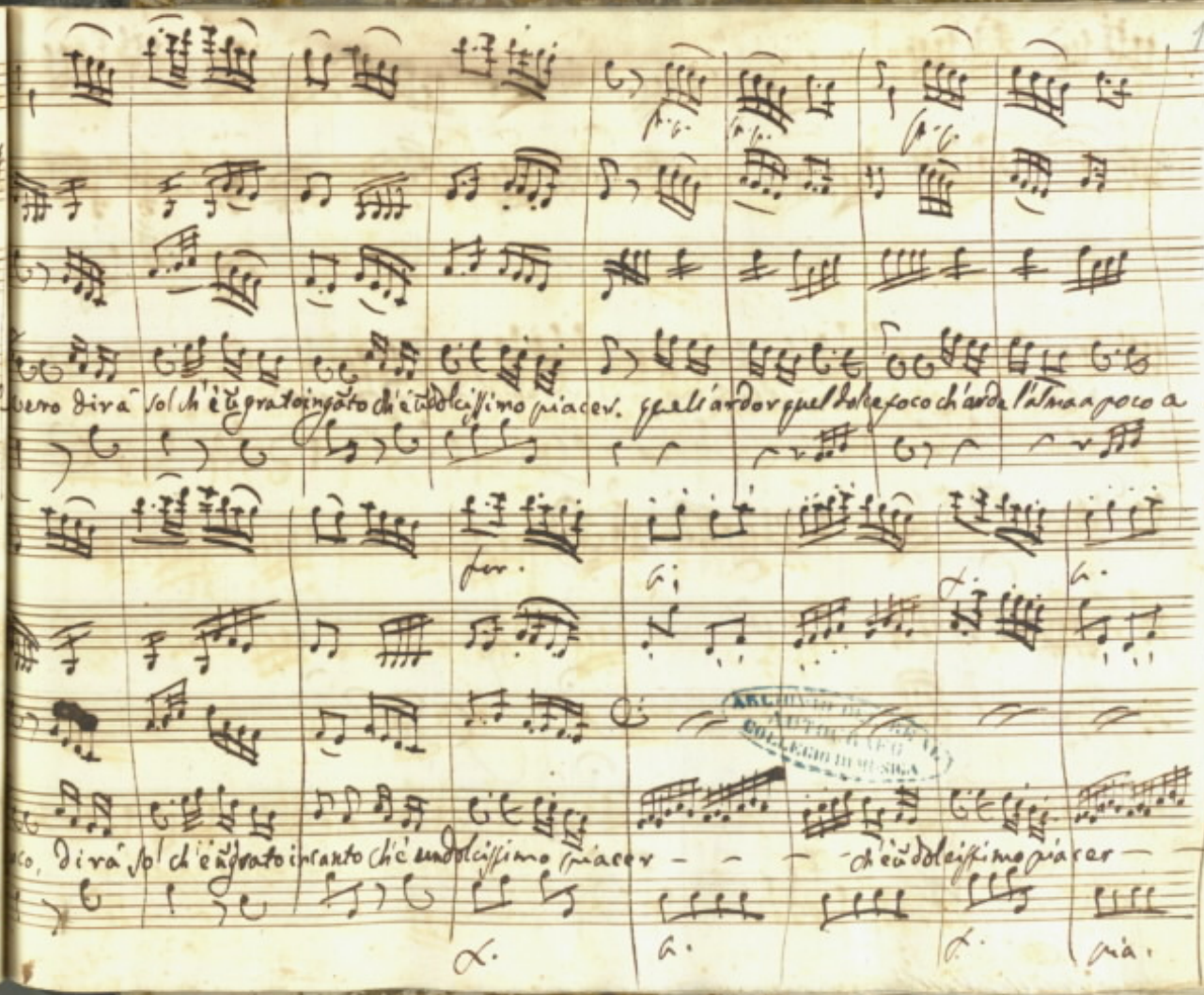
gnier Chi d'un vago oggetto accanto provarsi seppe un amor vero dirà sol, ch'è un grato incanto ch'è

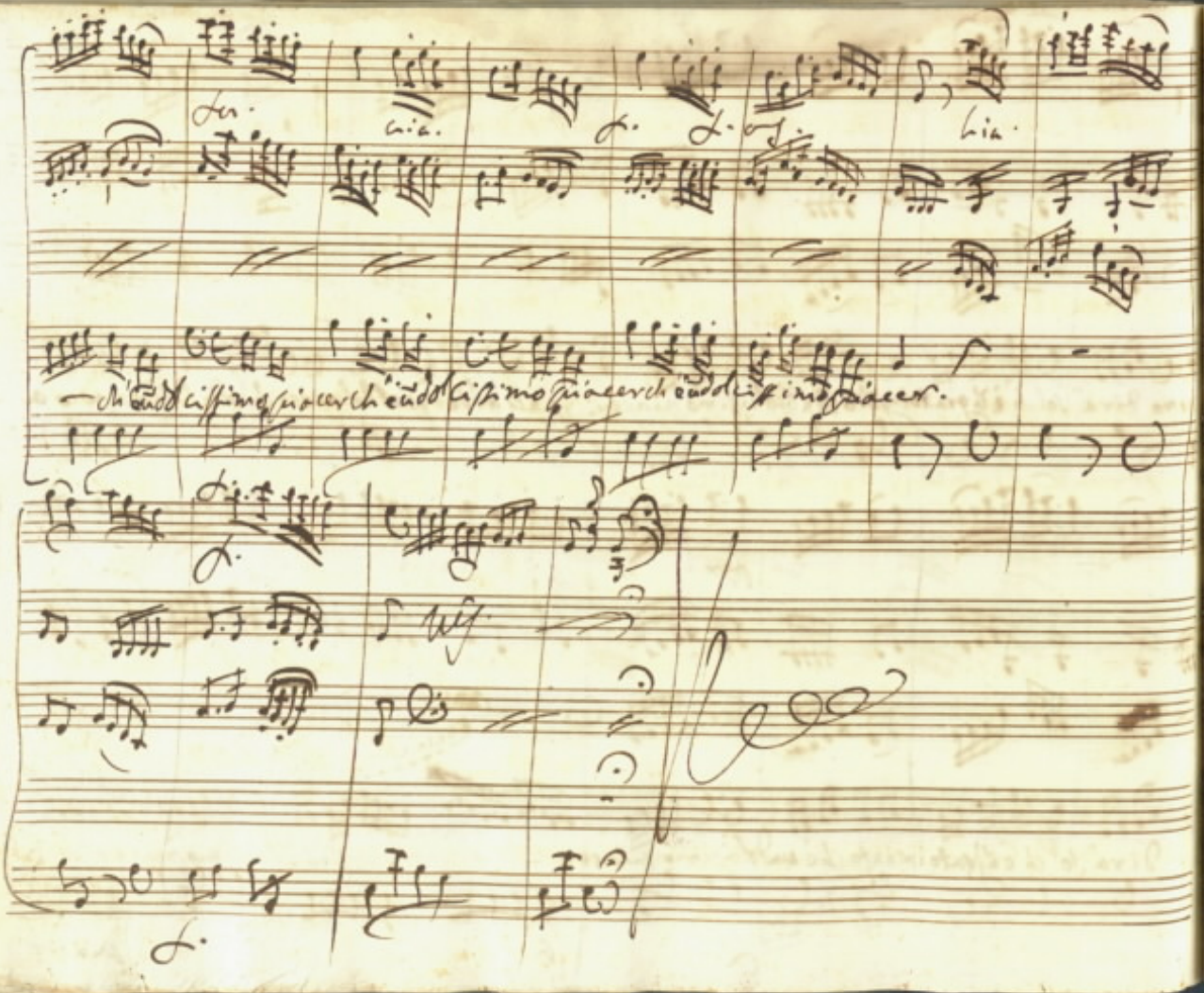

dirà sol ch'è ingrata incanto
Ch'è un dol-
-ch'è dolcissimo piacer ch'è dolcissimo pia-



ler. Quell'ardor quel dolce foco ch'arde l'alma a poco a poco è un errore il dir che sia una torbida fol-

lia un inganno menzognier. Chi d'un vago oggetto accanto provar seppe un amor


vero dirà sol ch'è ũ grato ingãto ch'è ũ dolcissimo piacer. quell'ardor quel dolce foco ch'arde l'alma a poco a -
co, dirà sol ch'è ũ grato incanto ch'è un dolcissimo piacer - - - ch'è ũ dolcissimo piacer -
for.
pia.


ch'eudolcissimo piacer ch'eudolcissimo piacer ch'eudolcissimo piacer.

Scena III

Lill. Con.

...e, Lilletta, Fabio, e | Nõ se pozza trouà muorto, ne biuo. | si trouerà, si trouerà uia an-

...elmira

Lill. Fab.

...te a uedere è suegliata Bettina che ora la uoglio sposar | iammo ccellenzia giache bosta ccel-

Con.

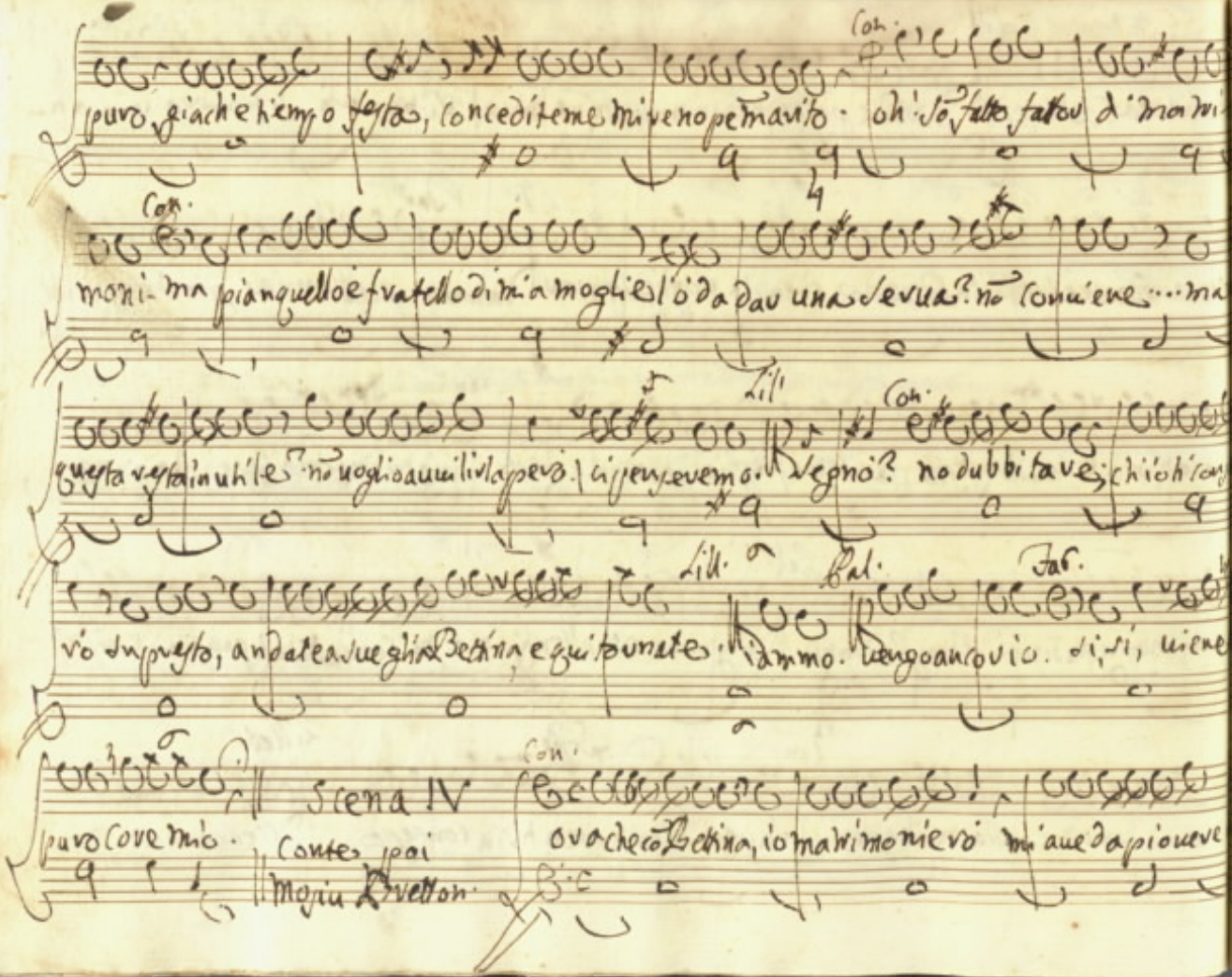
...ia senzora, e se stà in festa, facite me pigliar per moglie chesta. | piano i mastri di casa, che anno

Pal.

...glie sono pregiudiziali allor padrone. | Signore eccellentissimo, mi concedi tal grazia, e nõ ri-

Con. Pal. Lilleb.

...tta al mio demerto, e alla mia bassezza | Sapesti sciegliere ben, ti sia concessa. | ccellenzia è a me



Con.

puro, giachè tiempo festa, concediteme mi reno pe marito. oh! sò fatto fattor di ma mi

Con.

moni- ma pian quello è fratello di mia moglie l'ò da dar una serua? nò conuiene ... ma

Lil. Con.

questa resta inutile? nò uoglio auuilirla però. ci penseremo. Segnò? no dubbitare; chi io ti con

Lill. Pal. Far.

rò su presto, andate a sueglia Bettina, e qui tornate. iammo. uengo ancor io. si, si, uiene

Con.

puro core mio. Scena IV Conte poi Mosiu Bretton. ora che cō Bettina, io ma rimonierò mi aue da piouere

m. Bret. Con.

...ma ...llo un mare di felicità... sorte malvaggia e tanto a me si fa | o inteso un mormoggio, seu su-

m. B. Con. m. B.

...ma ...vo... ah se vi trouo il conte in brani lo uo fare, meglio! mastasi o mi ci fo trouare. uie

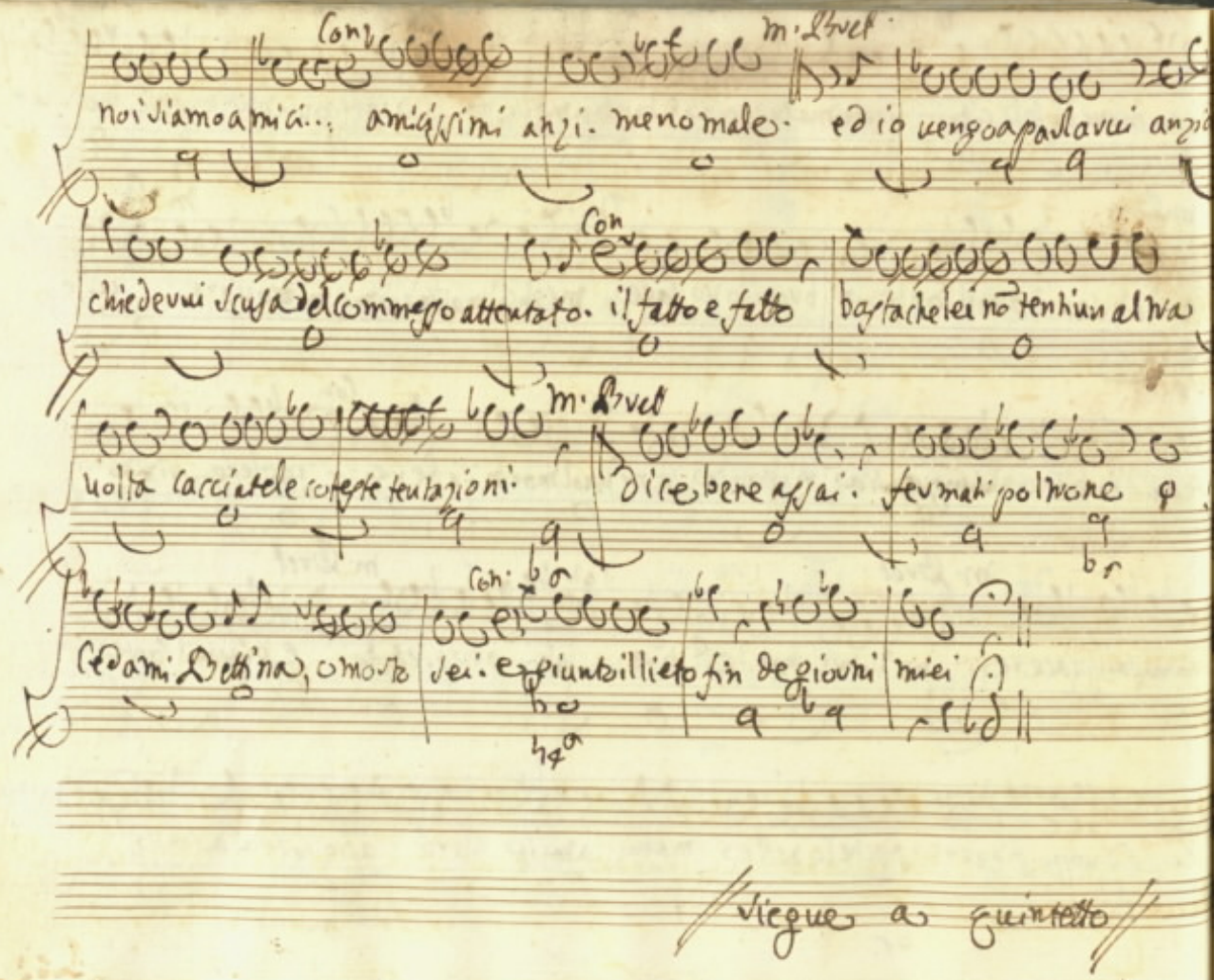
Con

...oti con... ...nte qui d'intorno chiunque sia, risponda, se no uuol morto cadere. l'inglese... oime...

m. Bret. Con. m. Bret.

...uiene ora mi fa il piacere... no si risponde? tiro... ah... per pietate? e giusto il conte. oh

...ouere ...te... e d'uopo fingere finche l'o nelle mani: amico caro accostateui a me



Con

M. Bret

noi siamo amici... amicissimi anzi. meno male. ed io vengo a parlarvi anzi

Con

chiedervi scusa del commesso attentato. il fatto e fatto basta che lei nõ tentiun altra

M. Bret

uolta cacciatele coteste tentazioni. dice bene assai. fermati poltrone

Con

cedami Bettina, o morto sei. e giunto il lieto fin de giorni miei

Siegue a quintetto

anzia

V.

Boe

Trombo
Befà

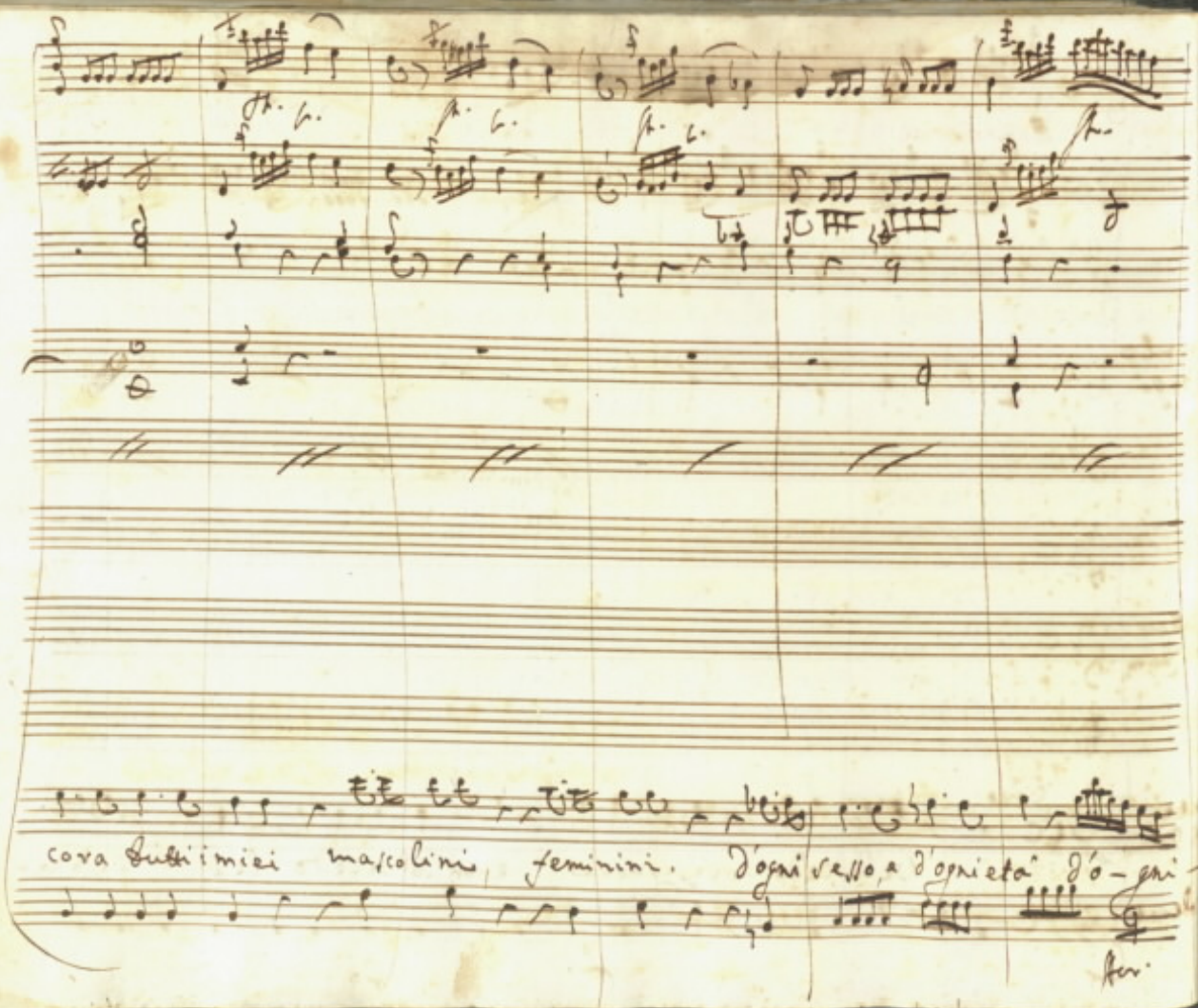
Viola

Cont.

Ve la cedo.... Sissignore e non sol vi cedo lei cedo an-

Moderato

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


cora tutti i miei maschilini, femminini. D'ogni verso, a d'ogni età d'o-gni

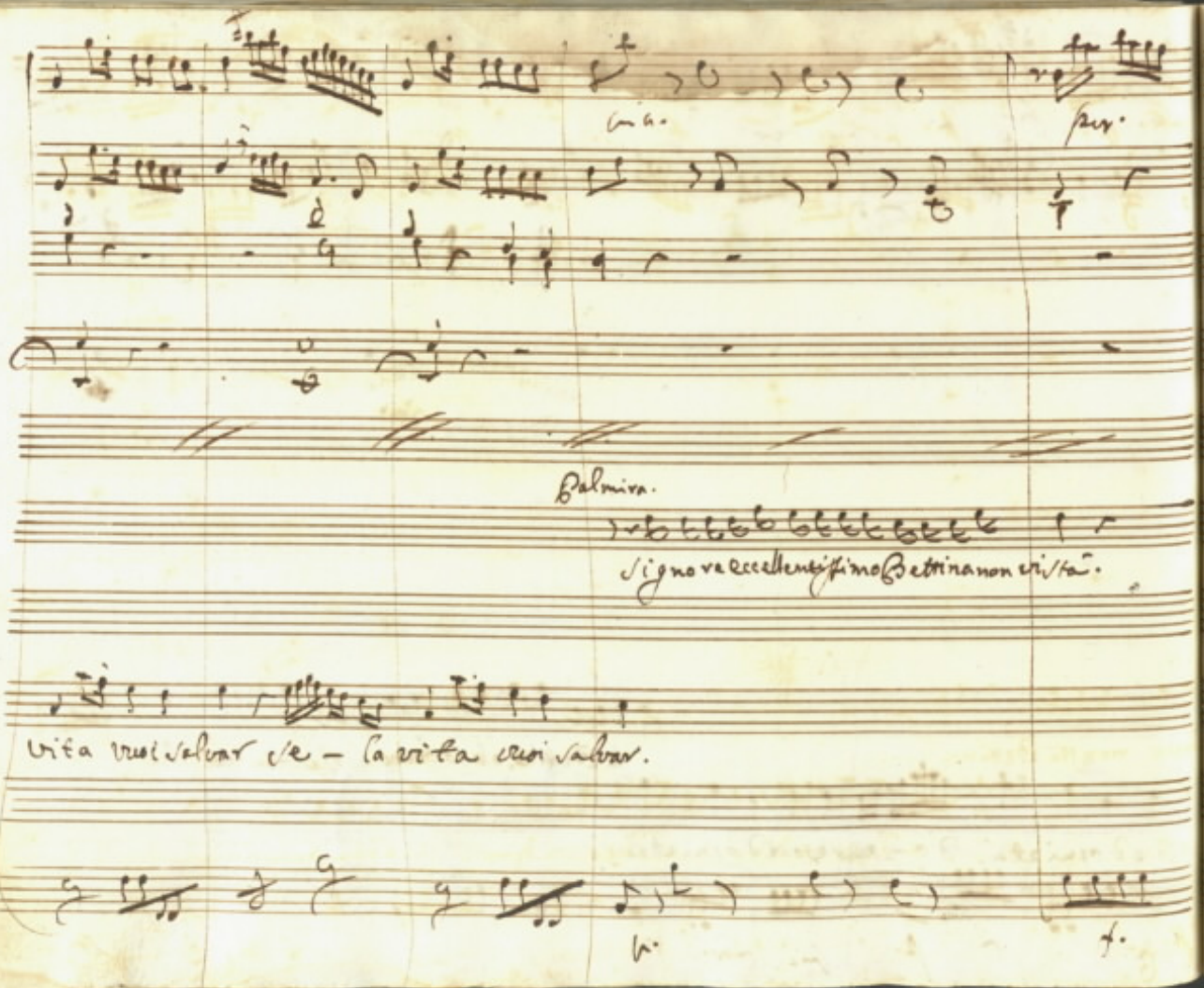
pia. f. p. pia. for.

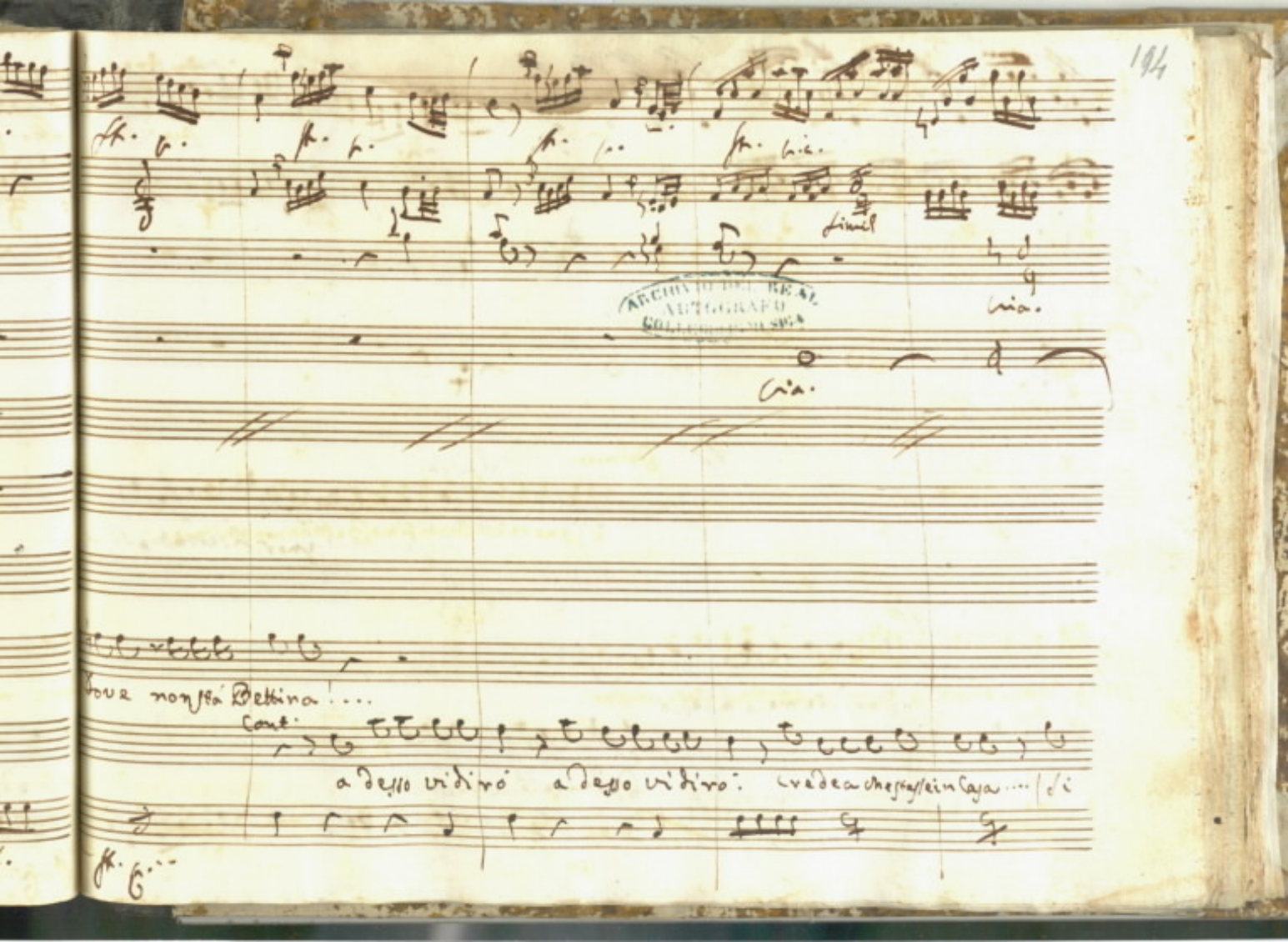
ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

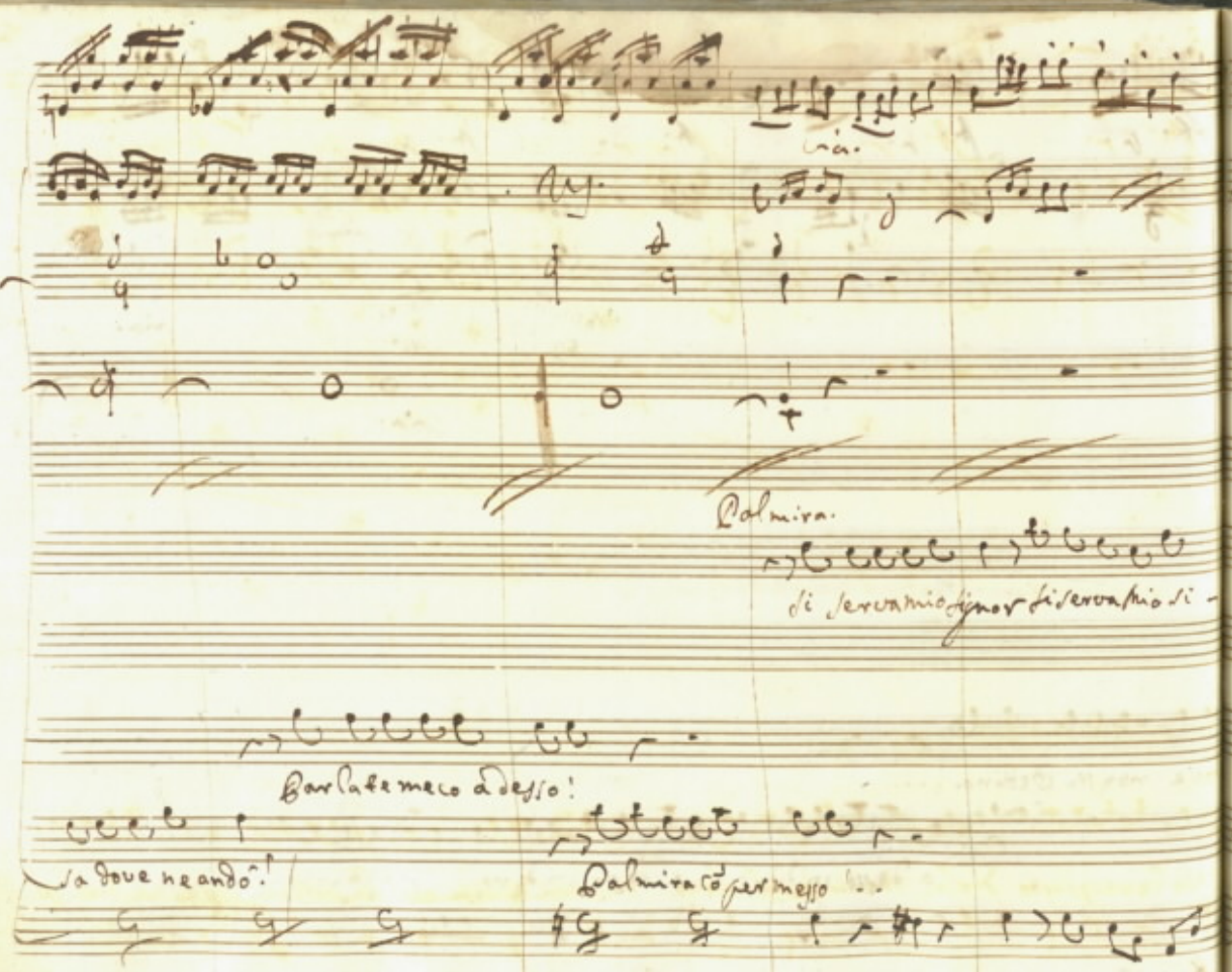
la Bettina, solo io bramo se la vita vuoi salvar se - la

sesso, e d'ogni età. d'o - gni sesso, e d'ogni età.

pia. f. p. pia. for.


Palmira.
Signore eccellentissimo Bettina non vista.
vita vuoi salvar se – la vita vuoi salvar.


Dove non stà Bettina!...
Cont.
a desso vidirò a desso vidirò. Credea che stesse in Casa.... Si



cia.

Palmira.

si servamio signor si servamio si -

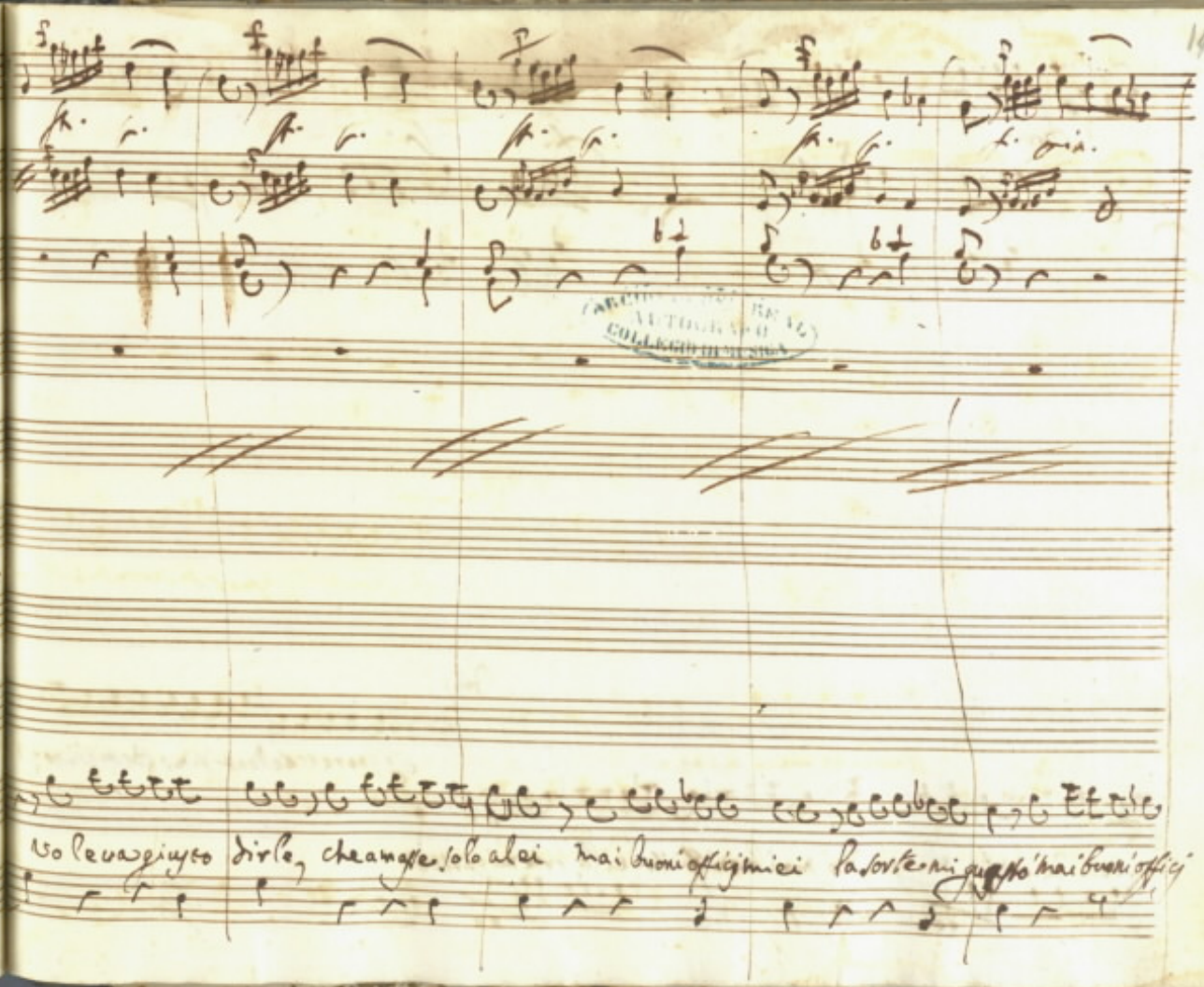
Parlate meco adesso!

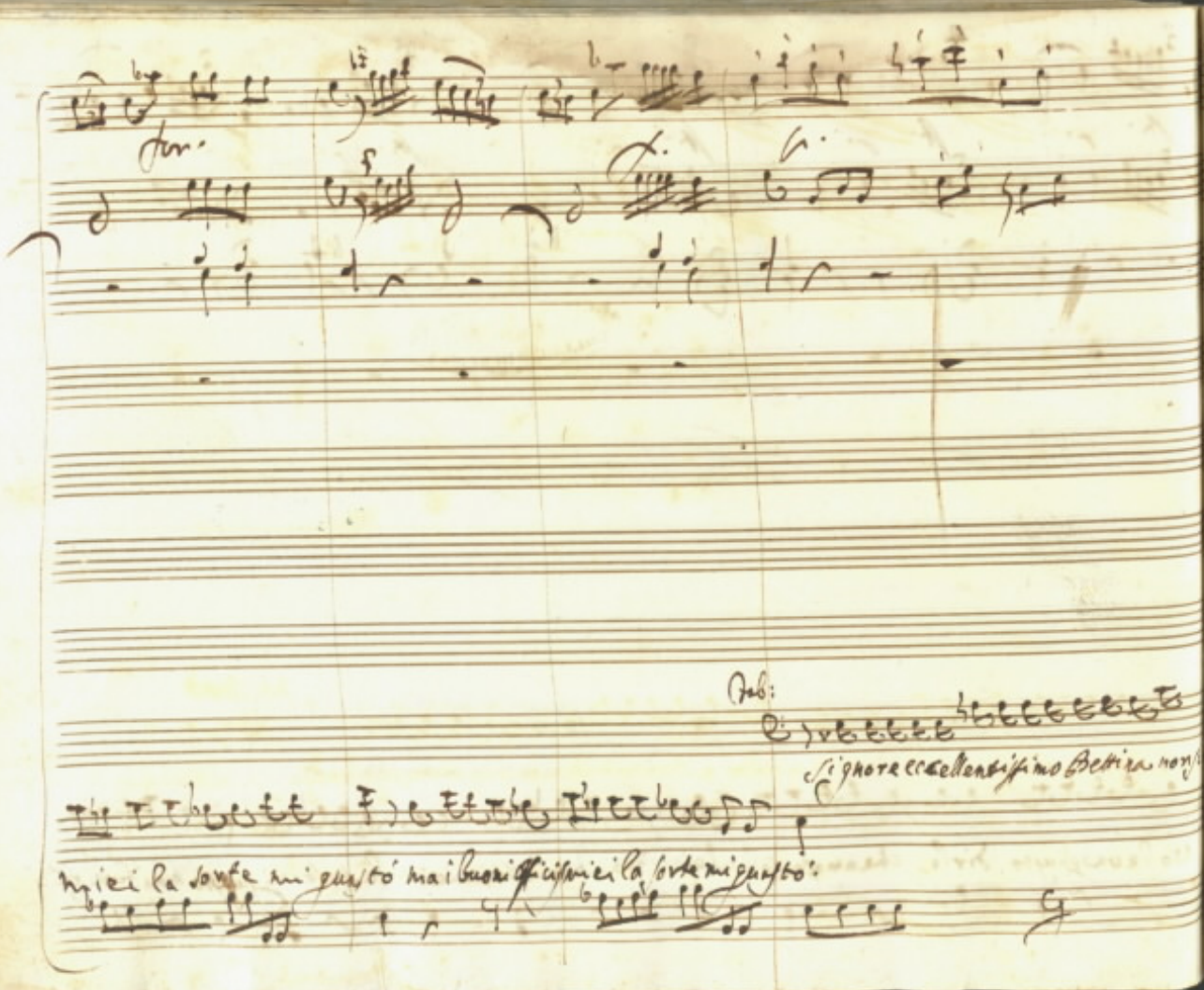
sa dove ne andò!

Palmira cō permesso ..

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Voleva giusto dirle, che amasse solo a lei mai buoni officj miei la sorte mi guastò mai buoni officj





Fer.

Fab:

Signore eccellentissimo Bettina non si trova

miei la sorte mi guastò ma i buoni officij miei la sorte mi guastò.

simil

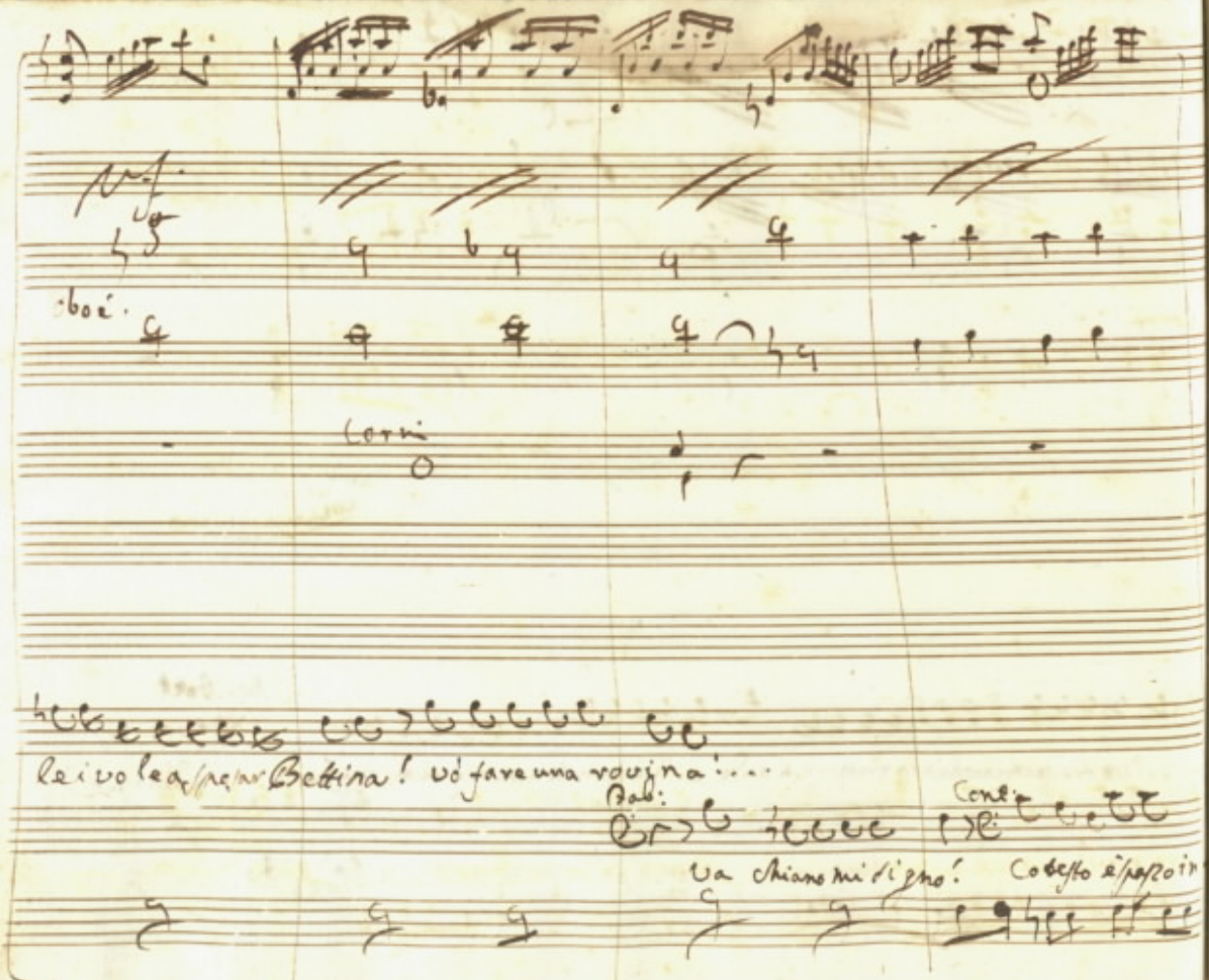
simil

ARCHIVIO ... COLLEGIO DI MUSICA

Mosicilo

...ia non s'trova, e il vostro matrimonio in fumo se n'andò, e il vostro matrimonio in fumo se n'andò. addunque

stà zitto

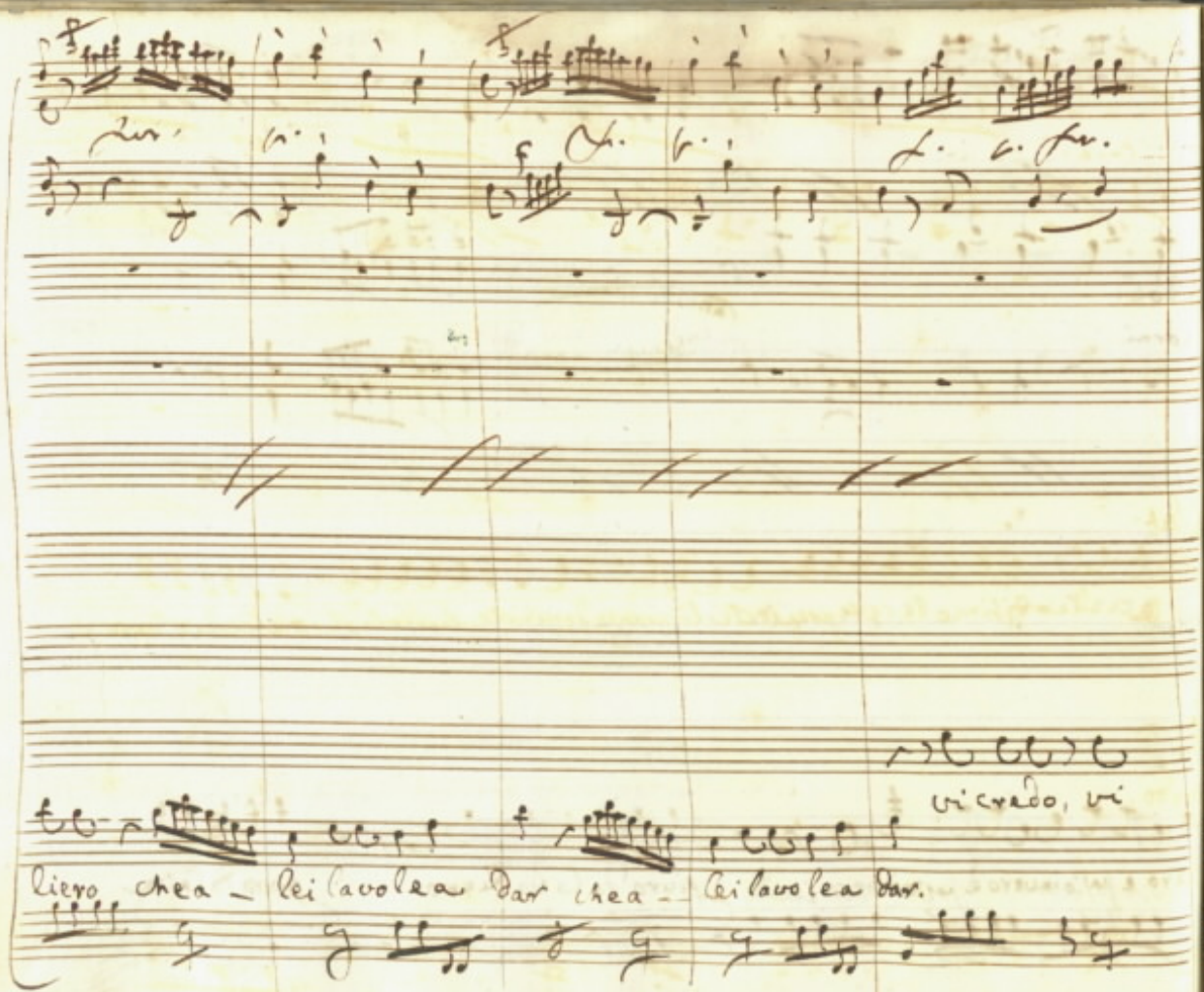

oboi.
Corni
Bab:
Conte

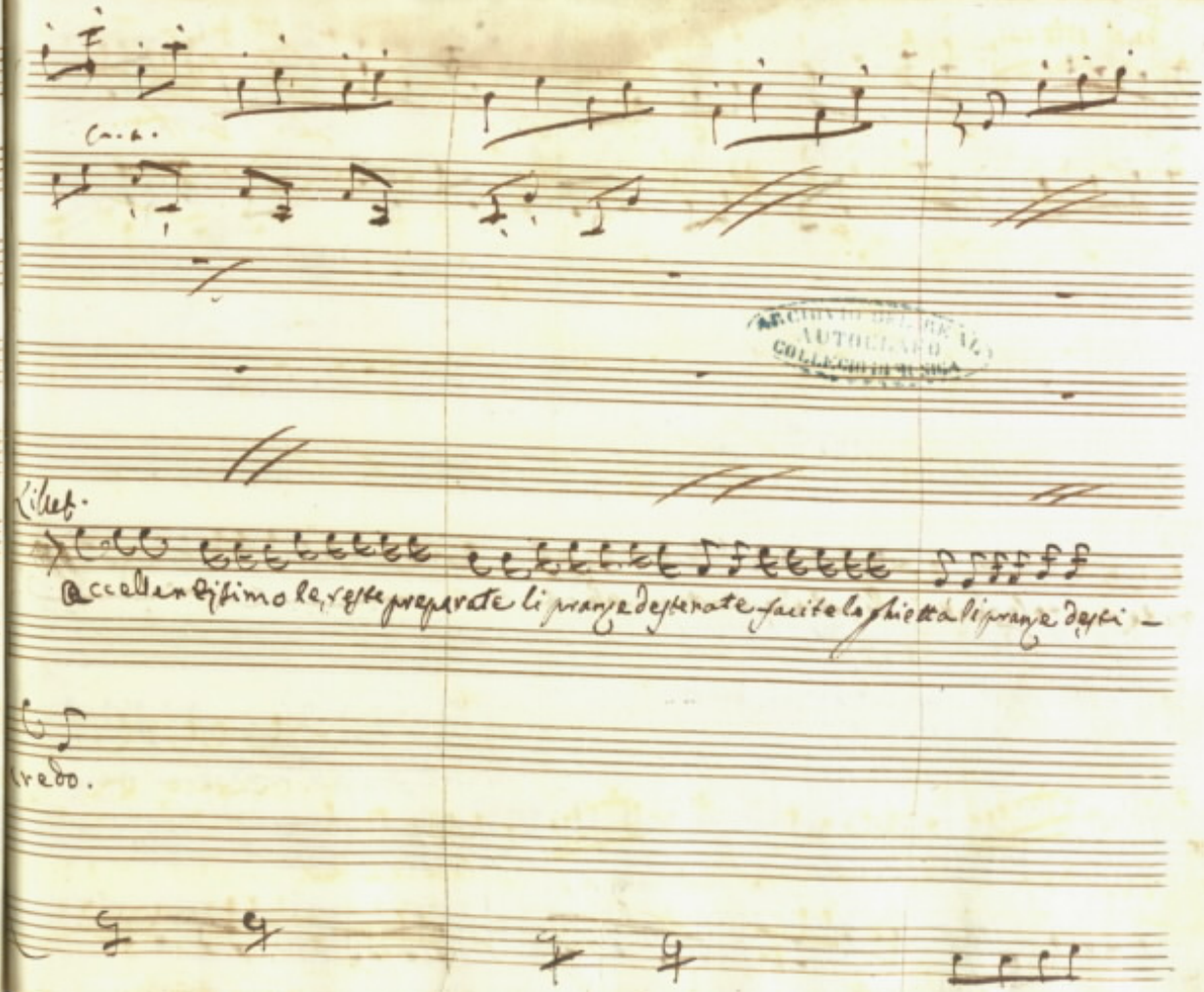
Oboe.

Corni

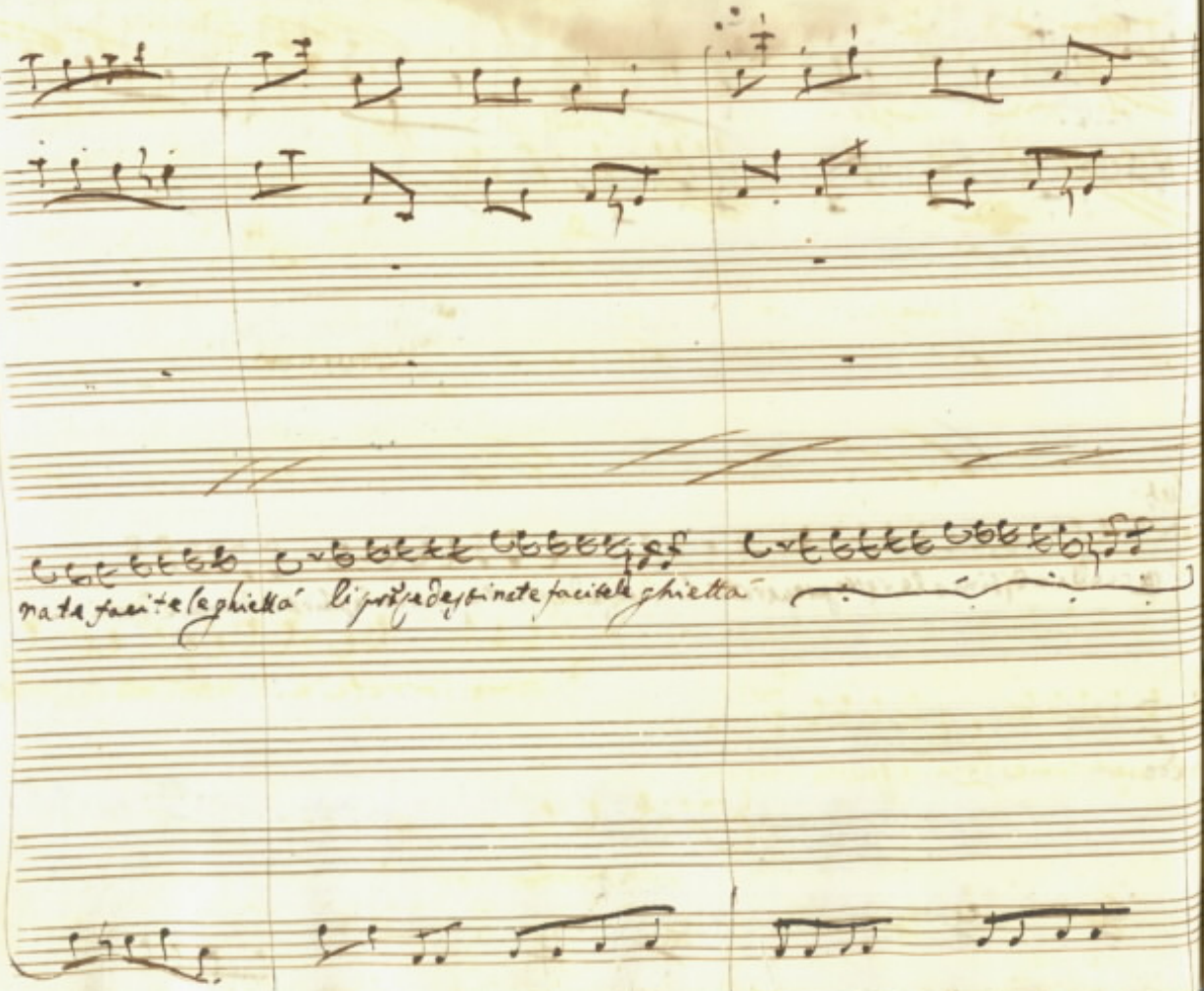
ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO

vero, è pazzo in vero è pazzo in vero, giuro da Cavaliero giuro da Cava


vi credo, vi
liero, chea — lei lavolea dar chea — lei lavolea dar.



ARCHIVIO DEL BREAZ
AUTOCLAVO
COLLEGIO DI MUSICA


na te facite le ghietta li prope dessinate facite le ghietta

f. simil cresc. pia. simil f. p.

f. cres. f. p.

ARCHIVO ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA

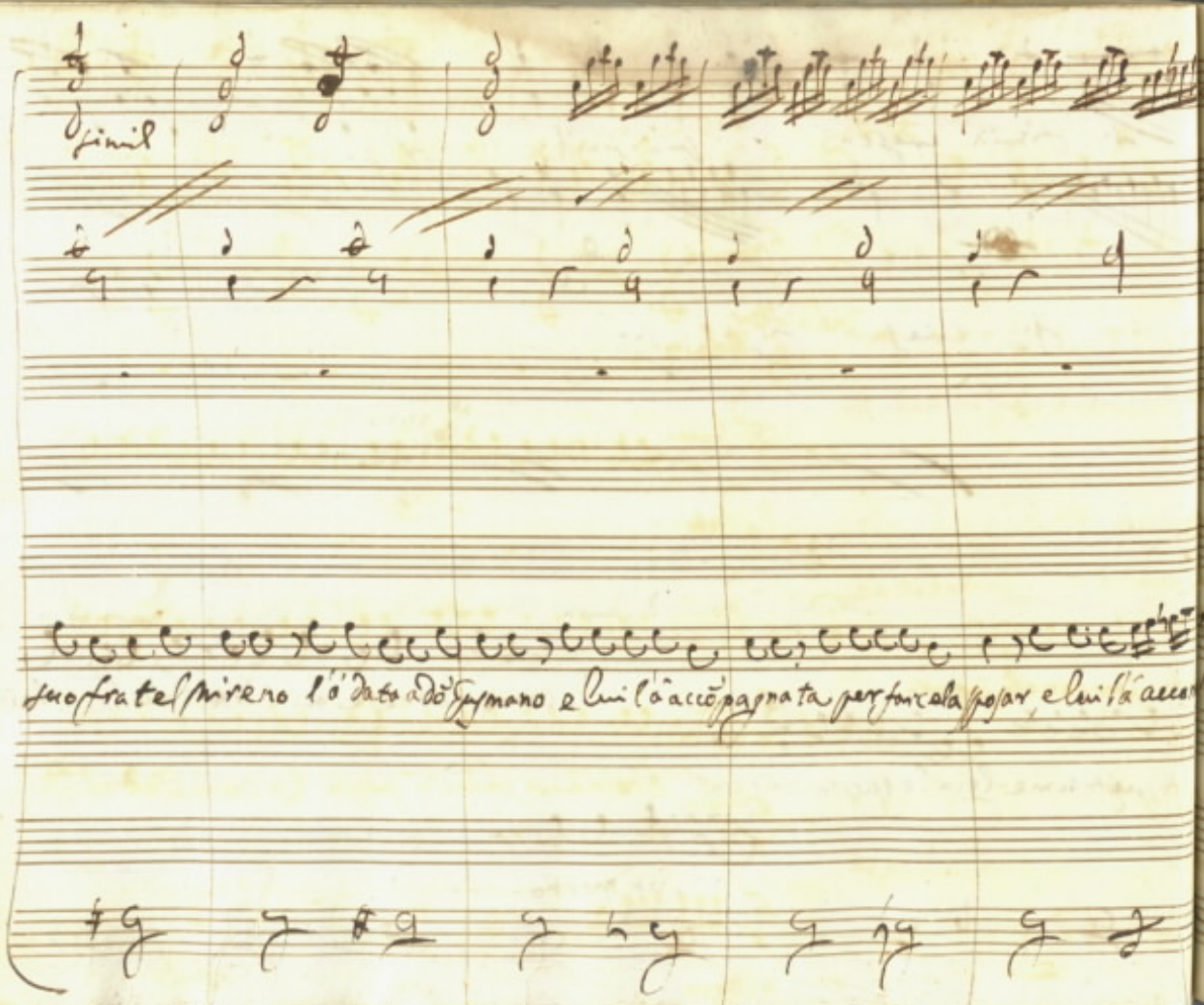
D. Laura.

Oime correte mi à detto un ortolano cheil

e questo come lega! e questo come va

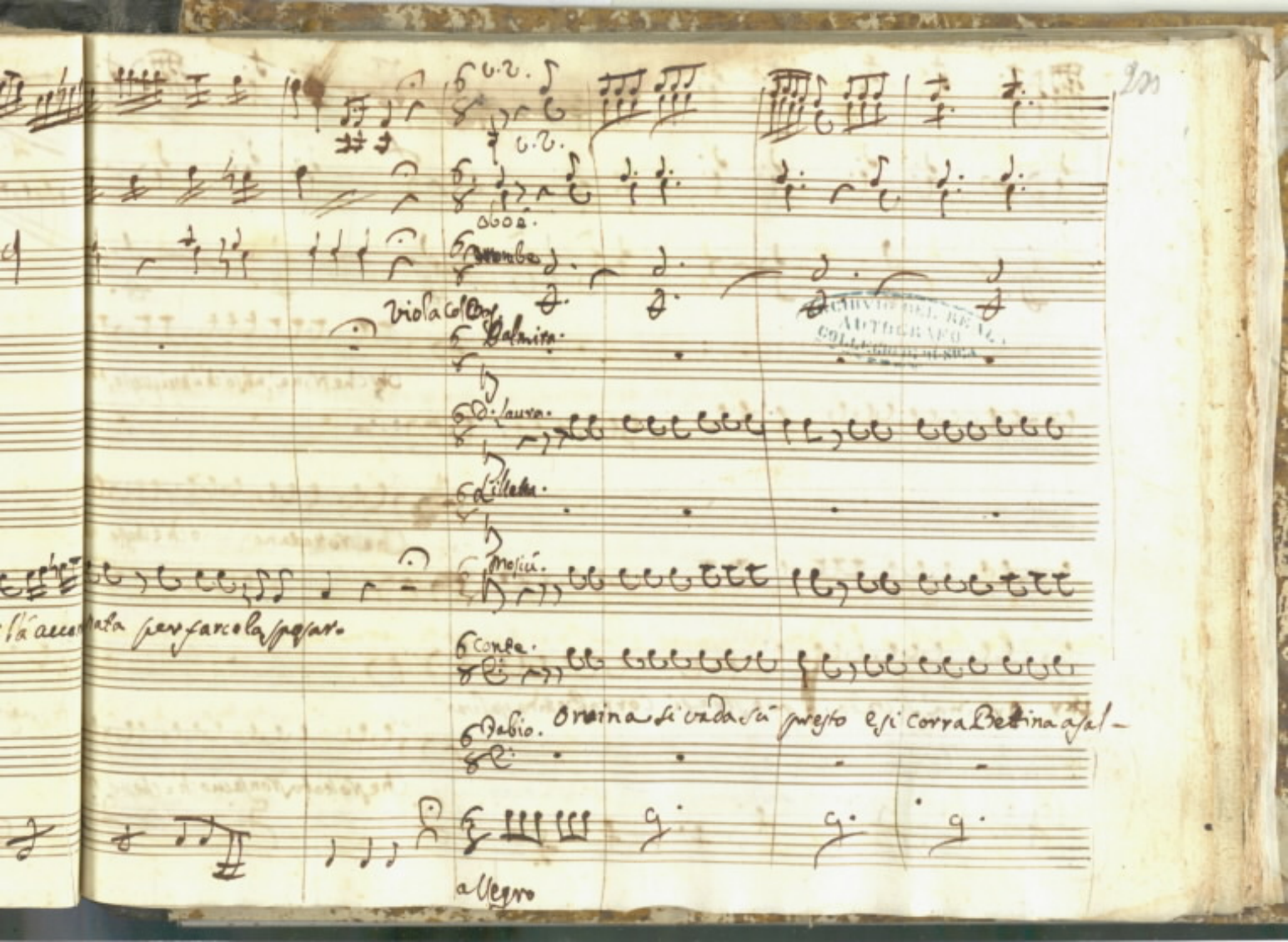
Cont.

son morto!...



simil

suo fratel Mireno l'ò data adõ Gusmano e lui l'à accõpagnata per farcela sposar, e lui l'à accon



v.v.

v.v.

oboe.

Trombe

Viola col Bas.

Dalmira.

D. Laura.

Lilletta.

Mosiù.

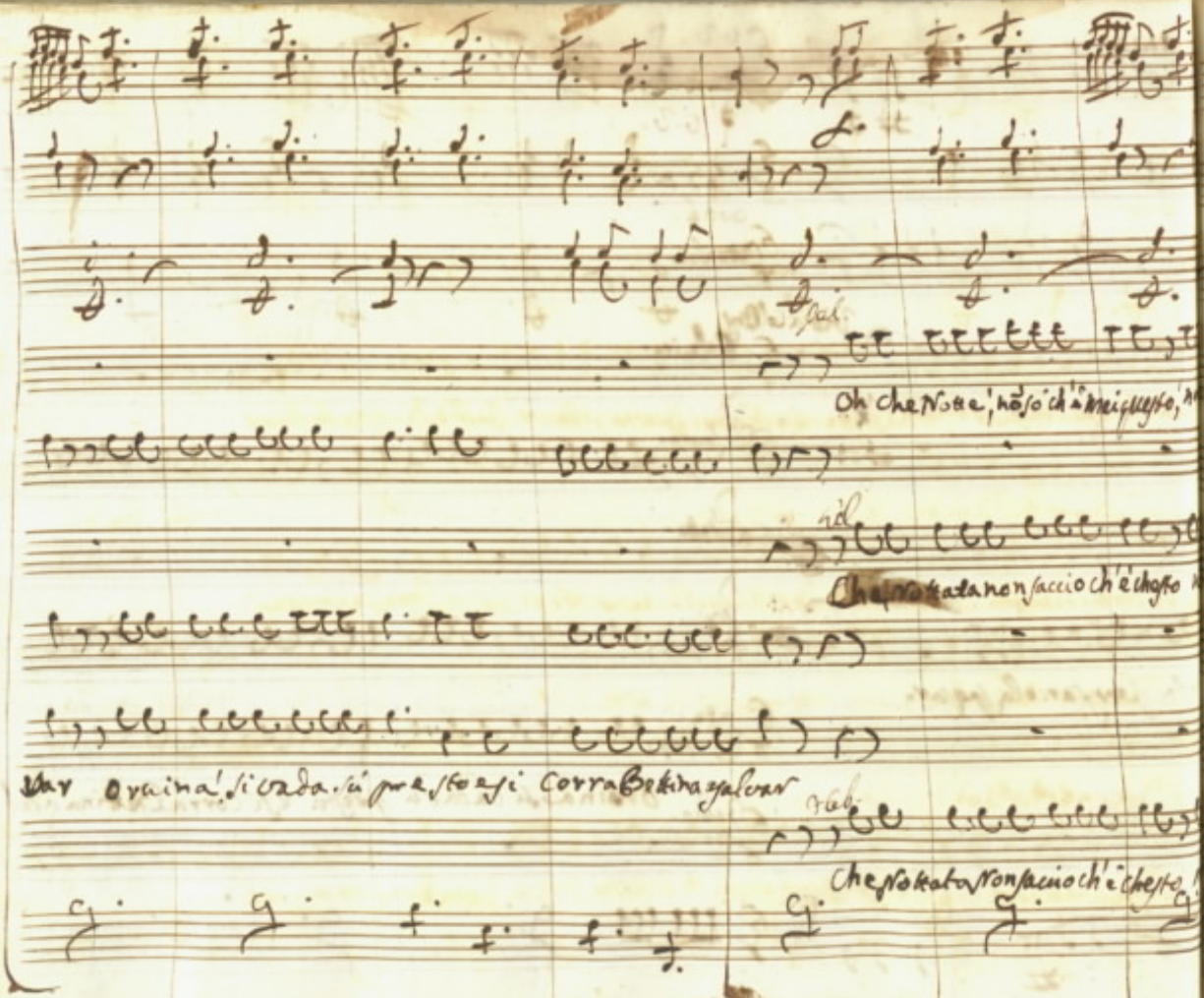
Conte.

Fabio. Orsina si vada sù presto e si corra Bettina a sal-

allegro

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA

...la accompagnata per farcela passar.



Oh che Notte, nõ so ch'è mai questo, n

Che Nottata non saccio ch'è chesto n

Var Ovuina! si vada sù presto e si corra Bettina e salvar

Che Nottata non saccio ch'è chesto

Fabio di vista la sciar Ch'che Notte nõ sò ch'è mai questo Non vò Fabio di vista la sciar Non

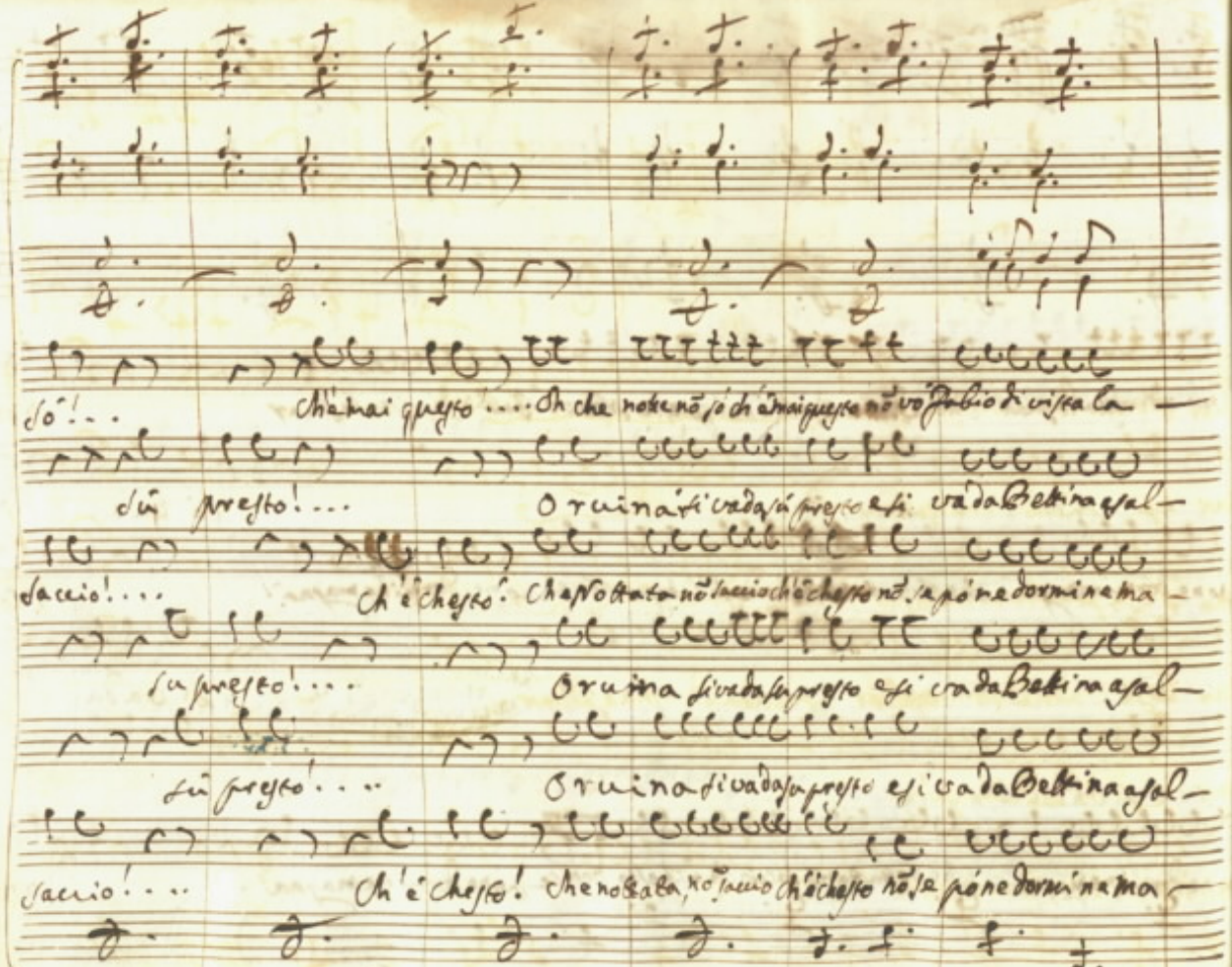
si vada!...

pò ne dormi ne magnà Che Nottata non saccio ch'è chesto nõ se pò ne dormi ne magnà. Non

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

si vada.

pò ne dormi, ne magnà Che Nottata nõ saccio ch'è chesto non se pò ne dormi ne magnà. Non



sò!... Ch'è mai questo!... Oh che notte nō sò ch'è mai questo nō vò Fabio di vista la —

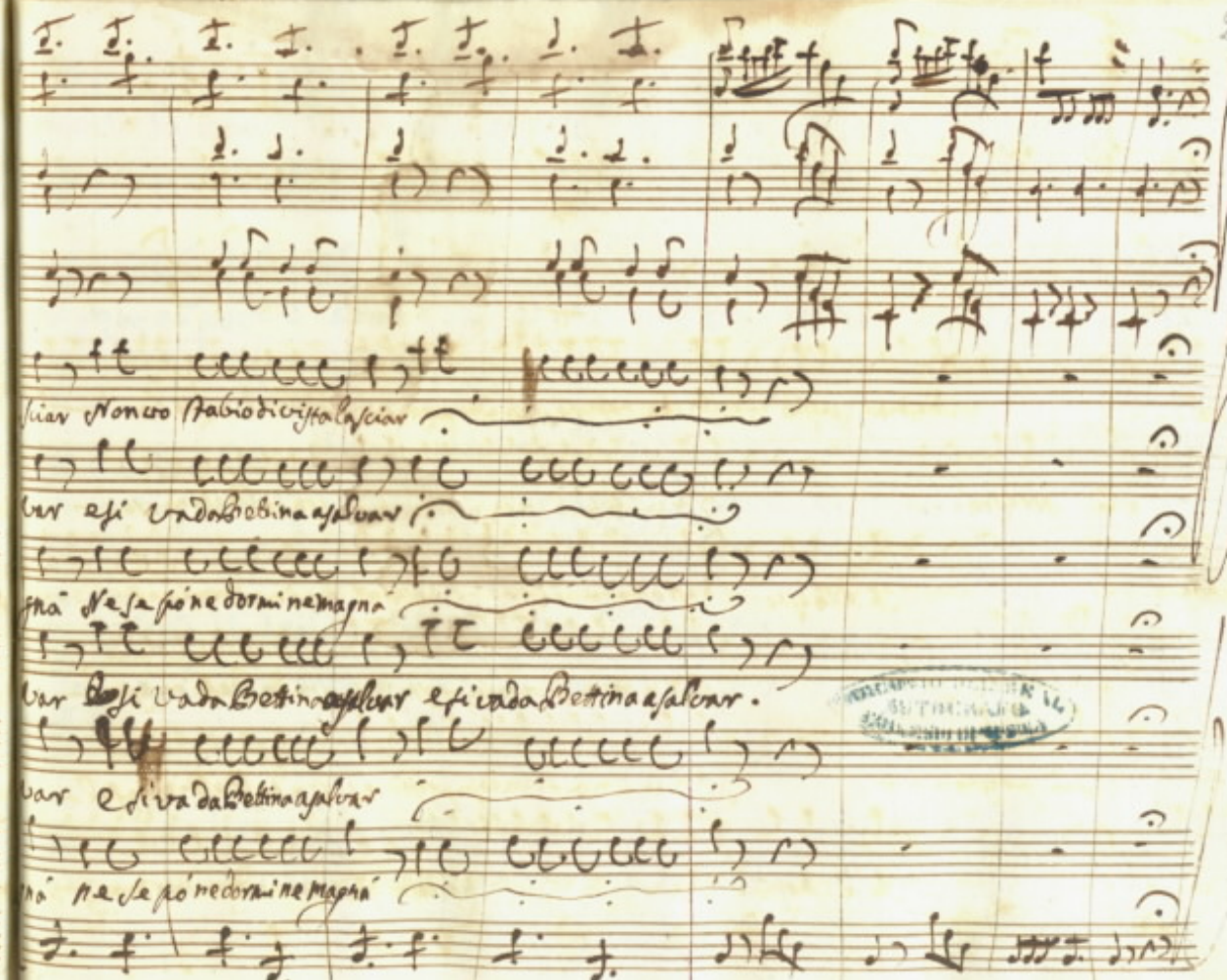
sù presto!... O ruina si vada sù presto e si vada Bettina a sal—

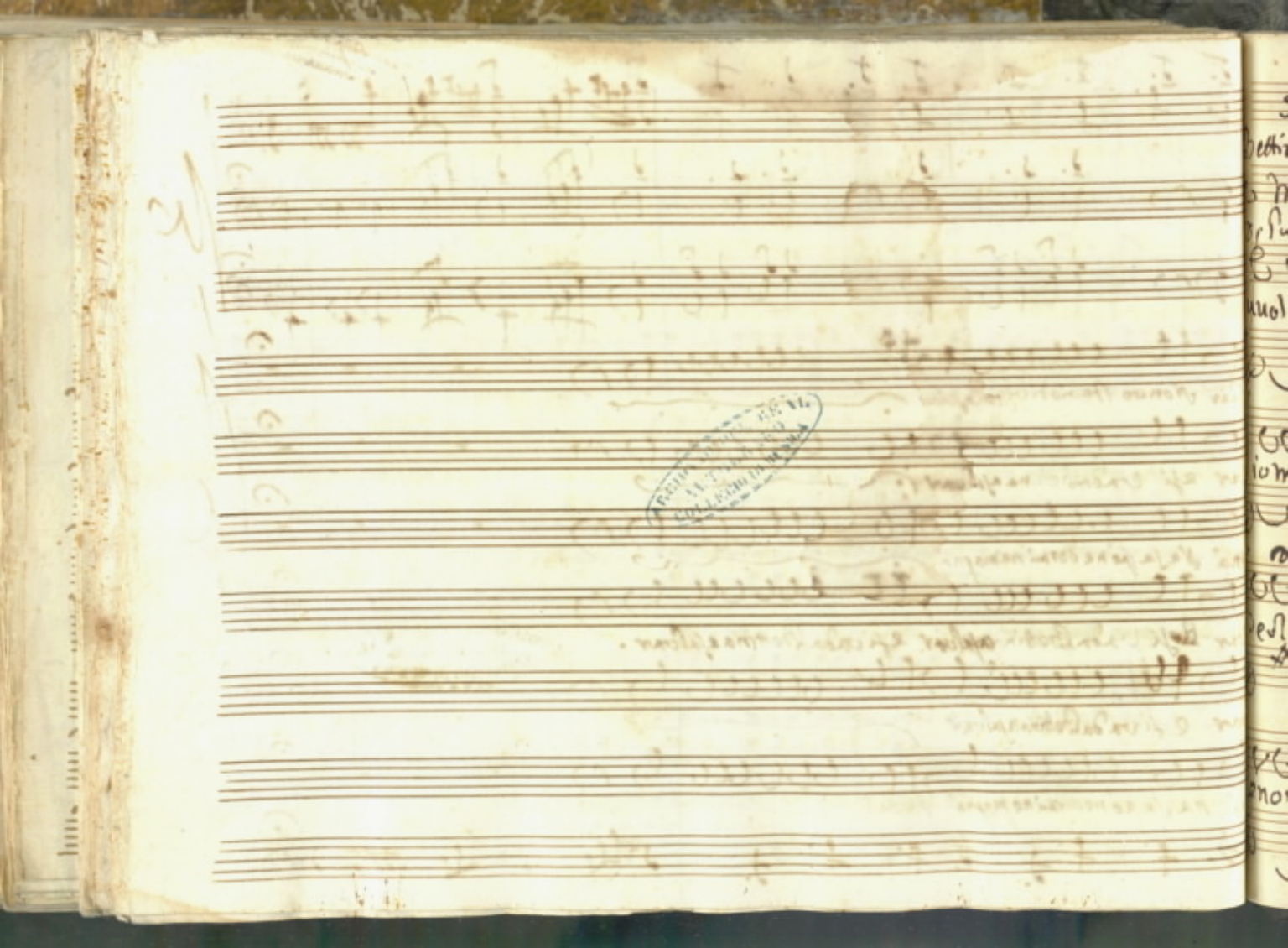
saccio!... Ch'è chesto! Che Nottata nō saccio ch'è chesto nō se pò ne dormi ne ma —

su presto!... O ruina si vada su presto e si vada Bettina a sal—

sù presto!... O ruina si vada su presto e si vada Bettina a sal—

saccio!... Ch'è chesto! Che nottata, nō saccio ch'è chesto nō se pò ne dormi ne ma —


sciar Non cro stabio di vista lasciar
var e si vada Bettina a salvar
gnà Ne se pò ne dormi ne magnà
var e si vada Bettina a salvar e si vada Bettina a salvar.
var e si vada Bettina a salvar
gnà ne se pò ne dormi ne magnà



Scena VI

Bett.

Bettina D. Gusmano

Voi doue mi portate? nõ mi reggon le gamme? io uo fermarmi.

Mireno

D. Gus.

Bett.

uuol posarse ũ pochitto? amabil Spigna, se sienta su esta petra in questa selua terra

Mir.

Bett.

io mi metto paura, nõ dubitar che questa e tua uentura il Padrõ doue sta? uorrei ue-

D. Gus.

Bett.

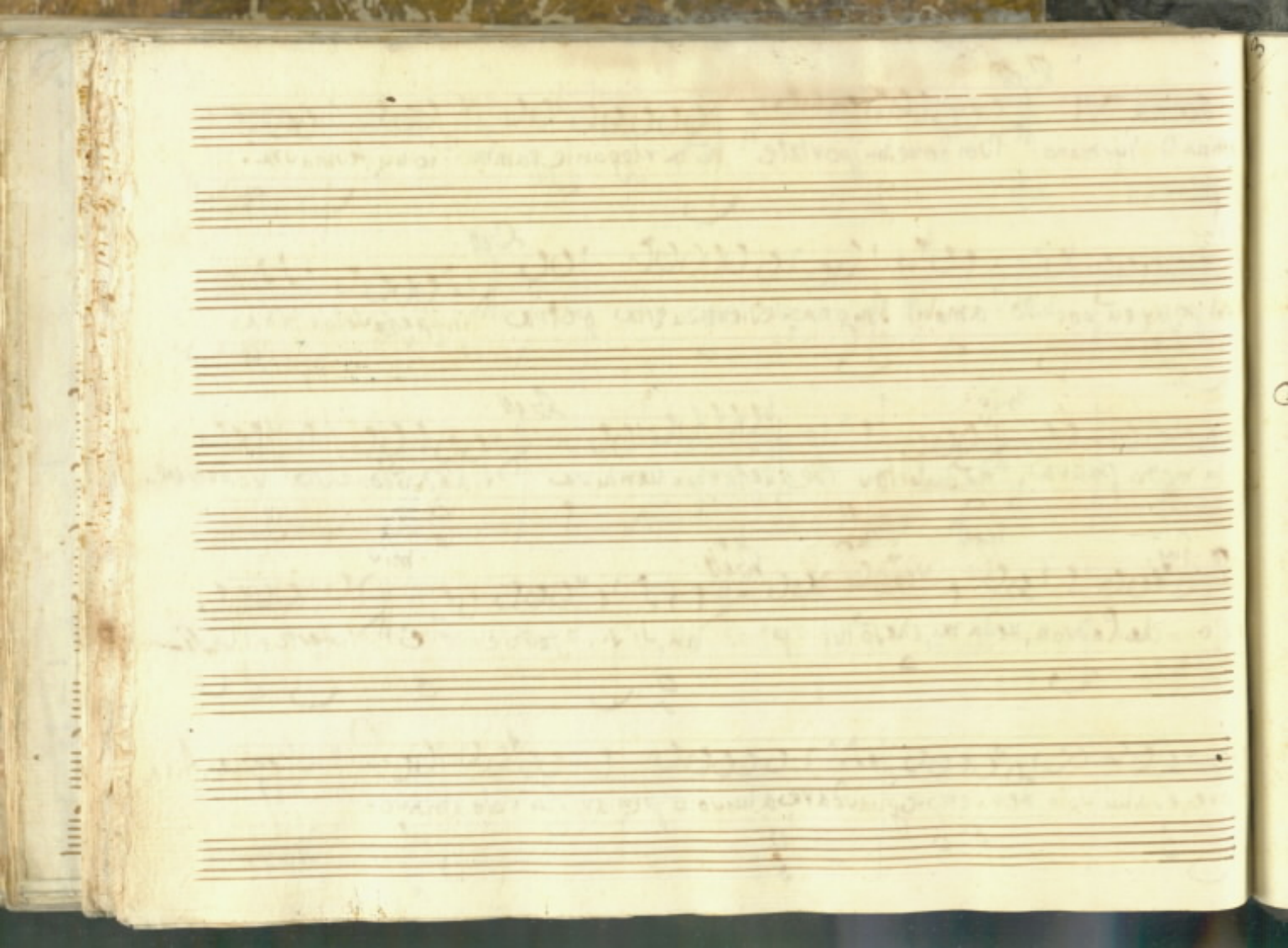
Mir

derlo.... che Padron, ueda mi, che sõ tuo sposo. ah, si si, o fatto errore! cotesto e il tuo si-

nore, e da lui solo deui sempre guardare, a lui solo pensar, lui solo amare.

Siegue Aria

Mireno



Amore

Atto 3°

1

V.C.

f. p.

Stor. p.

pia.

Viola.

Mireno

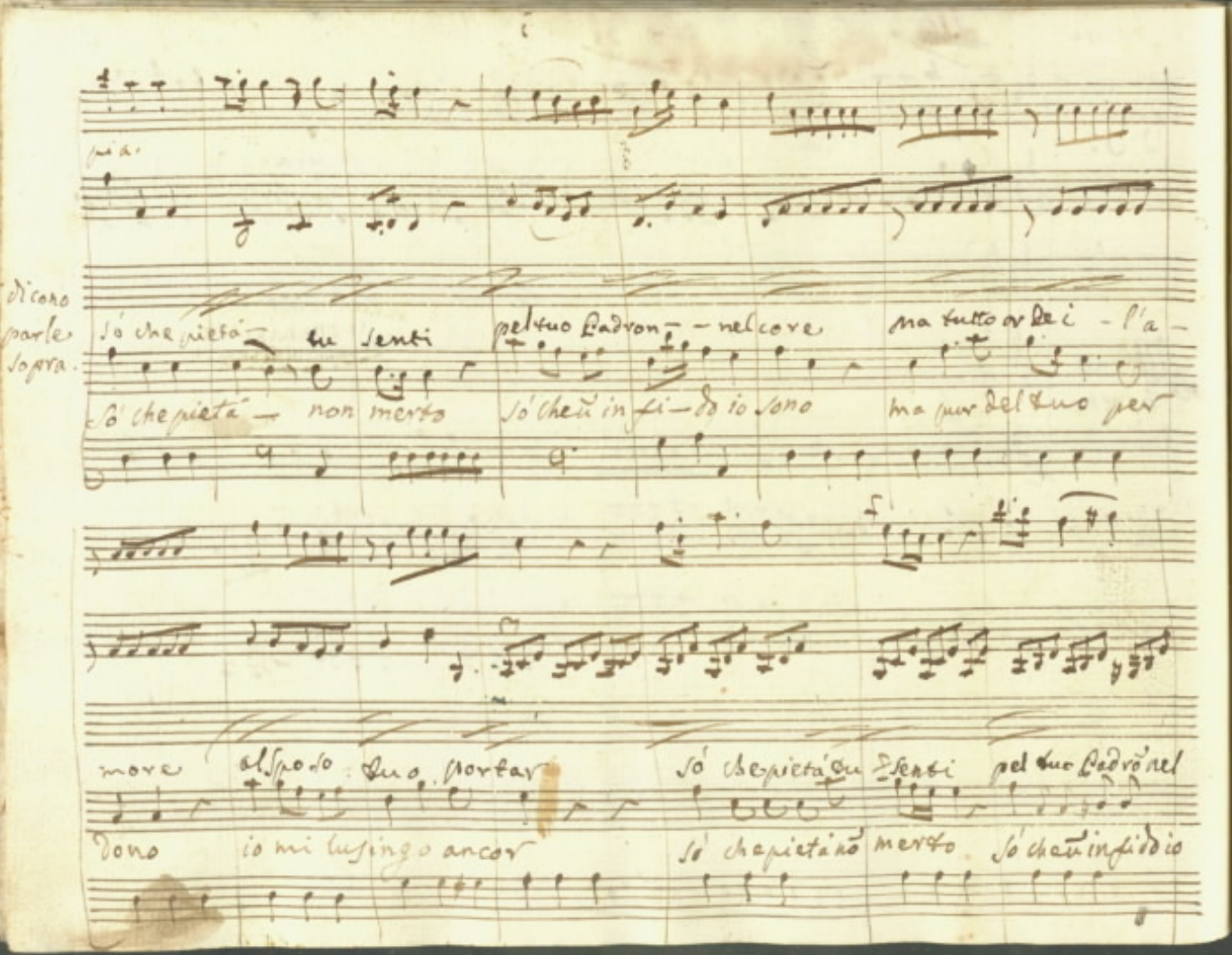
Mireno.

Andante

f. p.

Stor. p.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



pia.

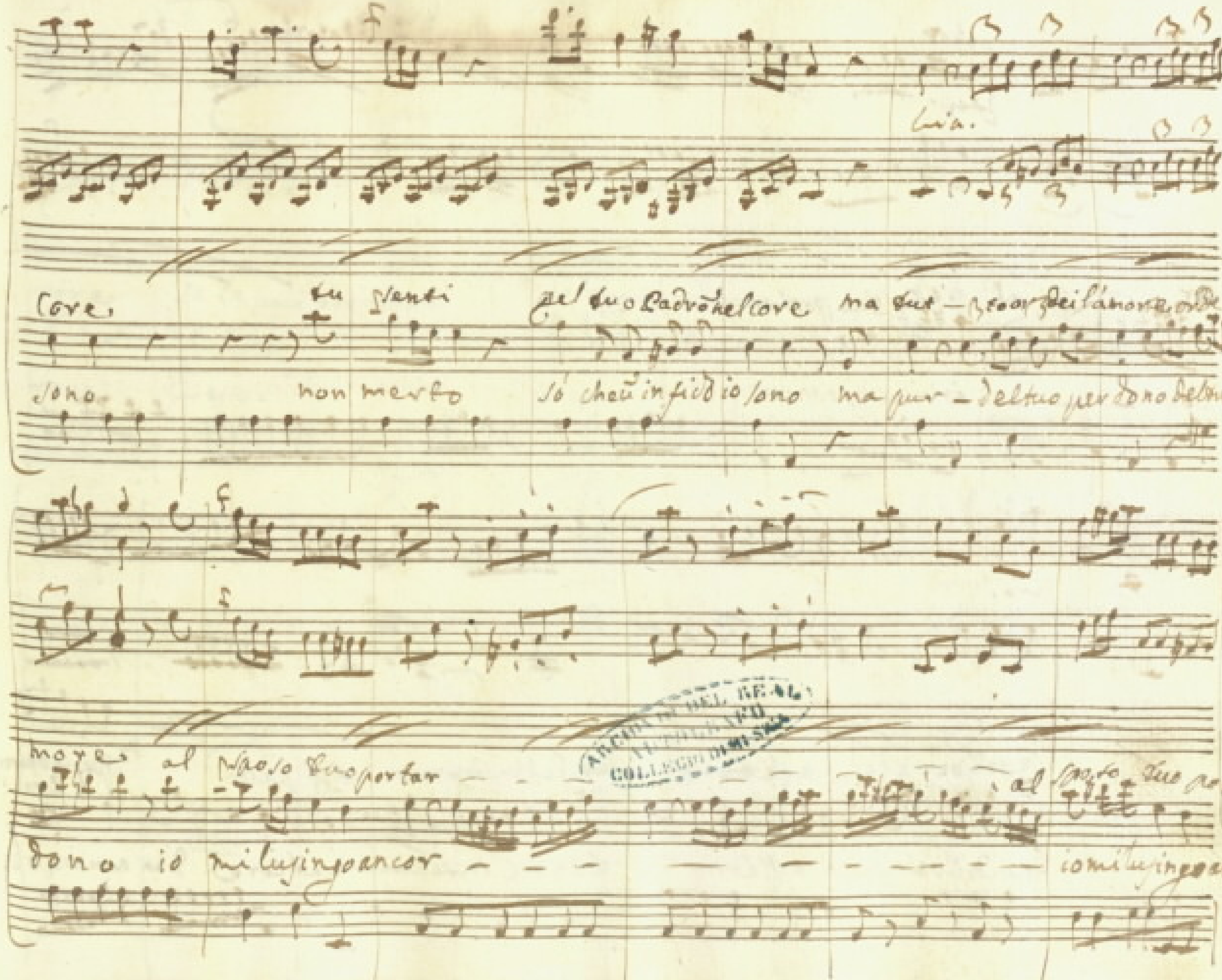
dicono parle sopra.

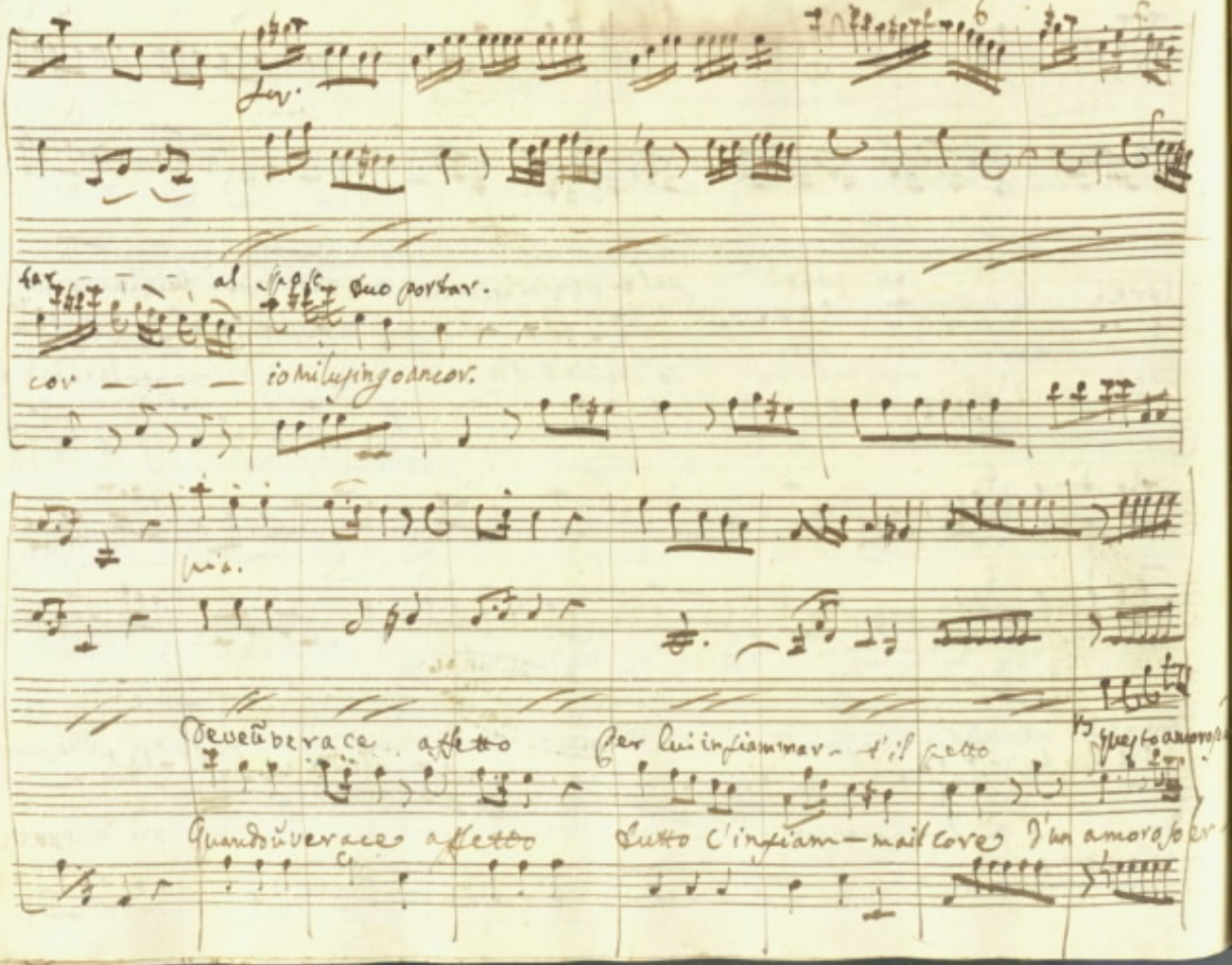
Sò che pietà — tu senti pel tuo Padron — nel core ma tutto or dei — l'a —

Sò che pietà — non merto sò che un fi — do io sono ma pur del tuo per

more al sposo tuo portar sò che pietà tu senti pel tuo Padrõ nel

dono io mi lusingo ancor sò che pietà nõ merto sò che un infido io


core,
sono
non merto
ma pur
dono io mi lusingo ancor



fer.

tar al sposo suo portar.

cor — — — io mi lusingo ancor.

pia.

Deveũ verace affetto Per lui infiammar - t'il petto questo amoroso

Quando ũ verace affetto Tutto c'infiam - ma il core d'un amoroso er

for. pia.

rore se le può perdonar se le può perdonar

rore presto si scorda amor presto si scorda amor

for. pia.

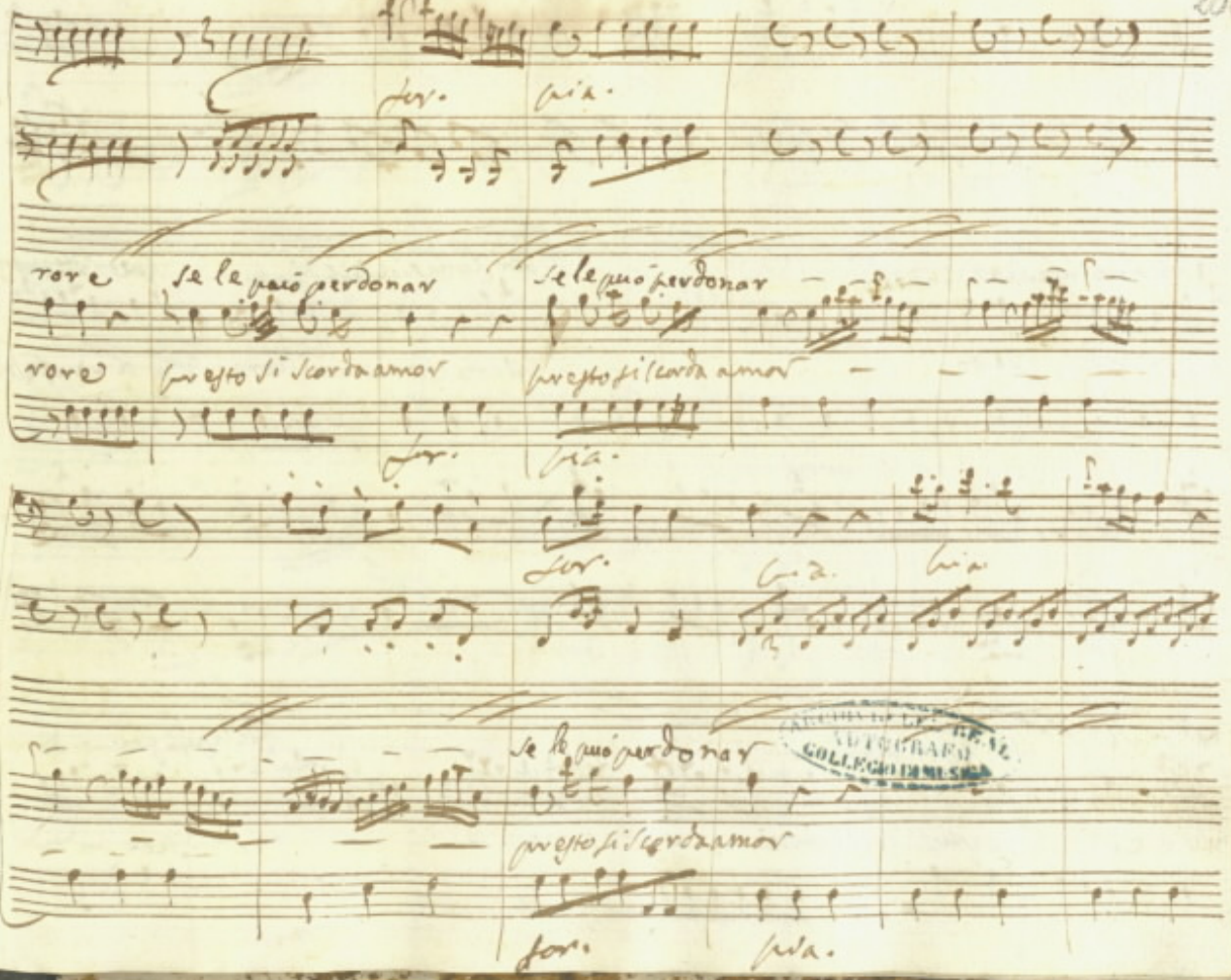
for. pia. pia.

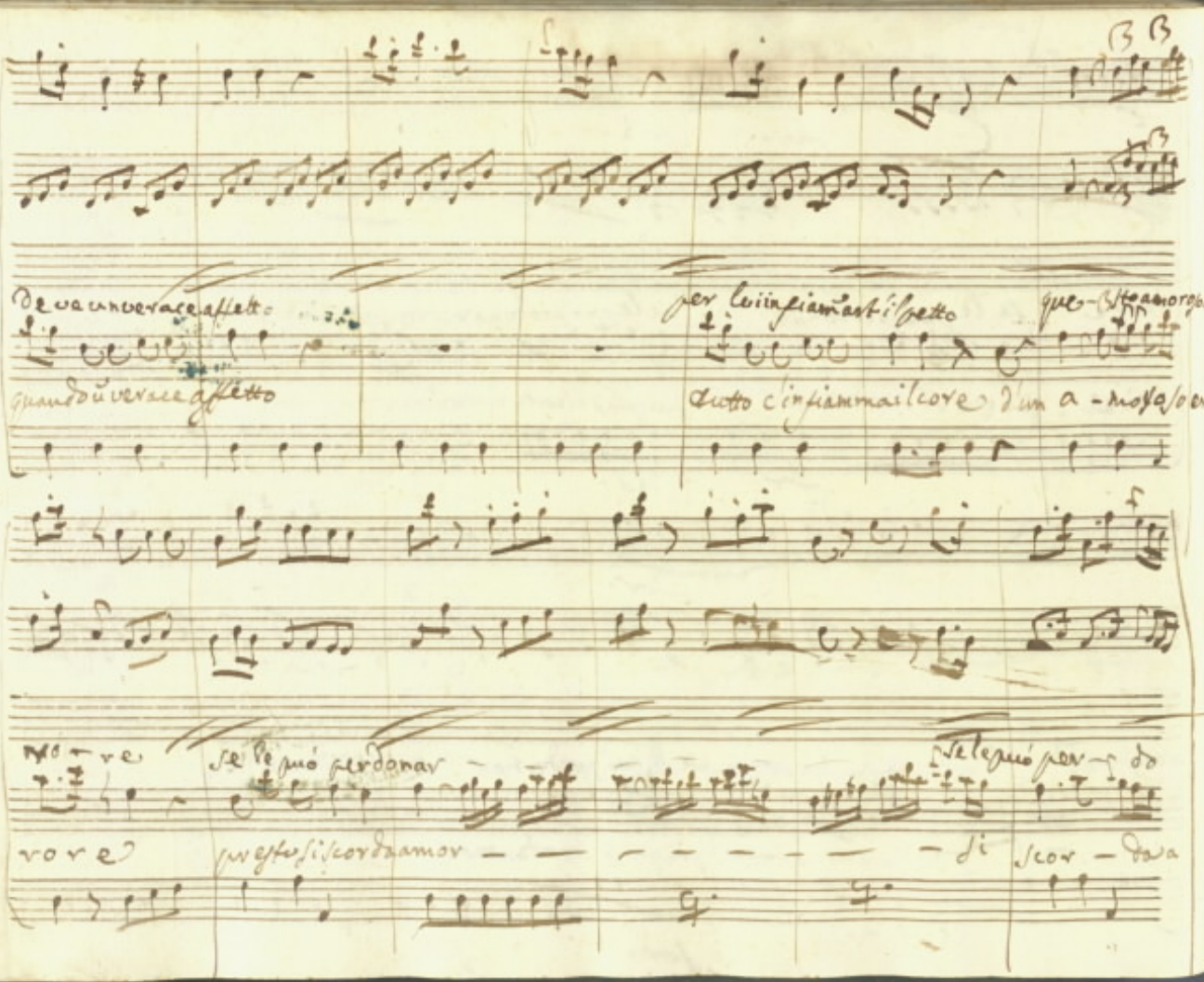
se le può perdonar

presto si scorda amor

for. pia.

ARCHIVO DE LA REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



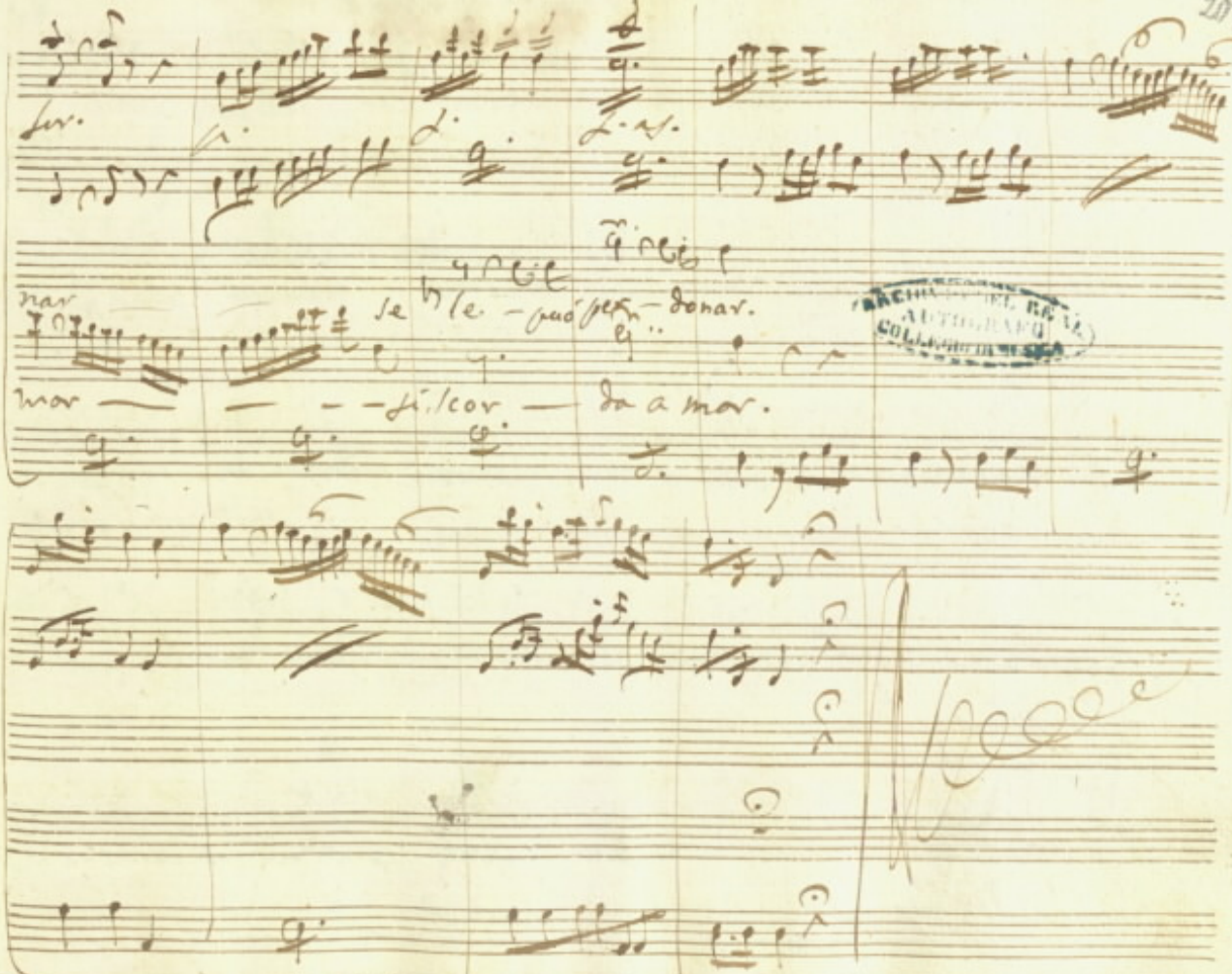

Deve un verace affetto
per lui infiammar il petto
quando un verace affetto
tutto c'infiamma il core d'un a-moroso er
rore
se le può perdonar
se le può per-do
rore
presto si scorda amor
si scor-da a

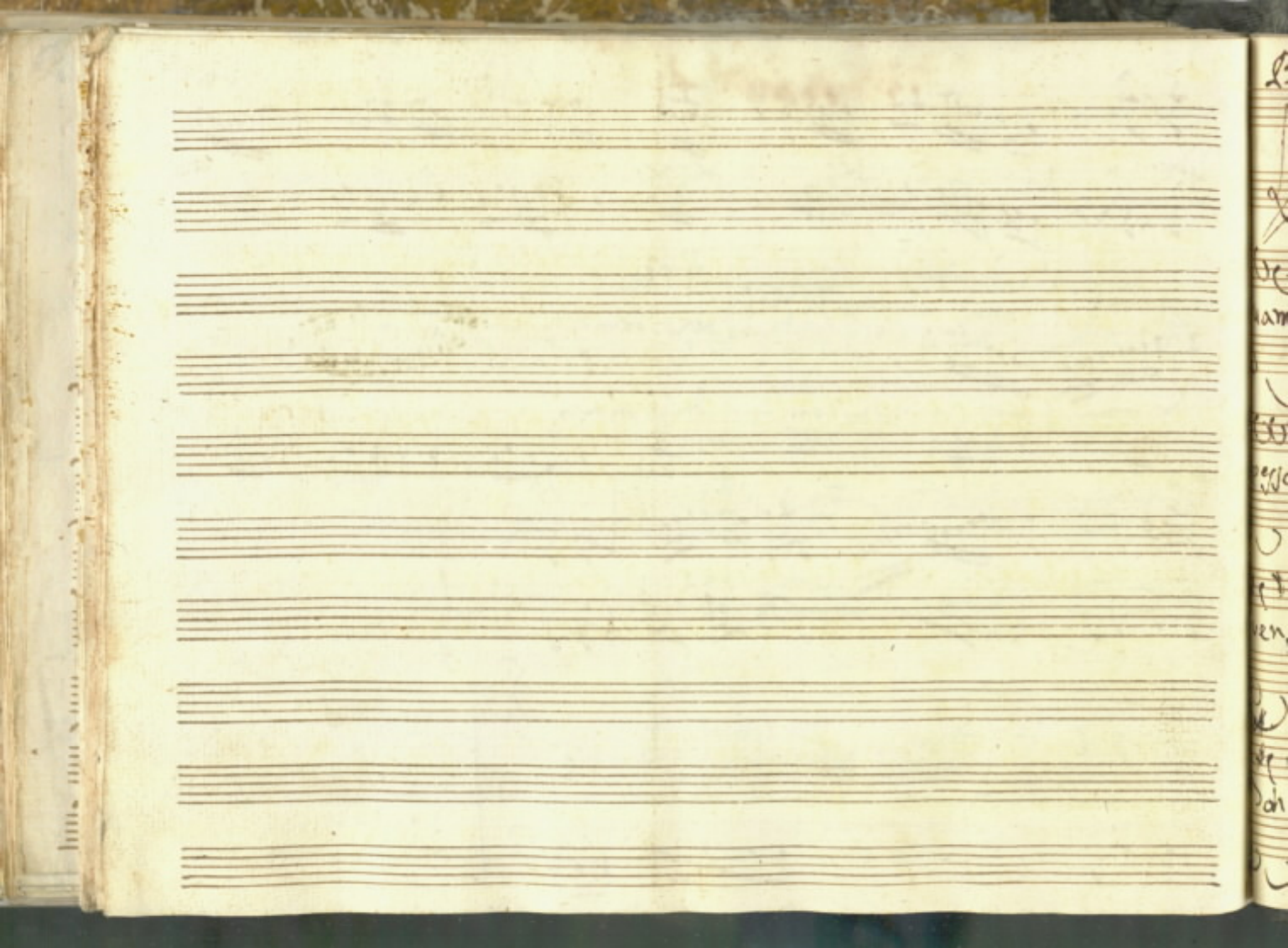
ser.

nar se le - puó per - donar.

mor — — — si scor — da a mor.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA





Bett. Miv. D. Gus.

oimè... come lampeggia... è vero... uh, uh, che viento... Il'aria es mui turbada

Miv Bett Miv.

amos. andiam meschina... oh che timore... come tuona... fuggiam... pian pian, che sento un

D. Gus. Bett. D. Gus.

pesso calpestio... oh cospetto... Sarande los Ladrones sono Ladri che vubbano? D. Mi-

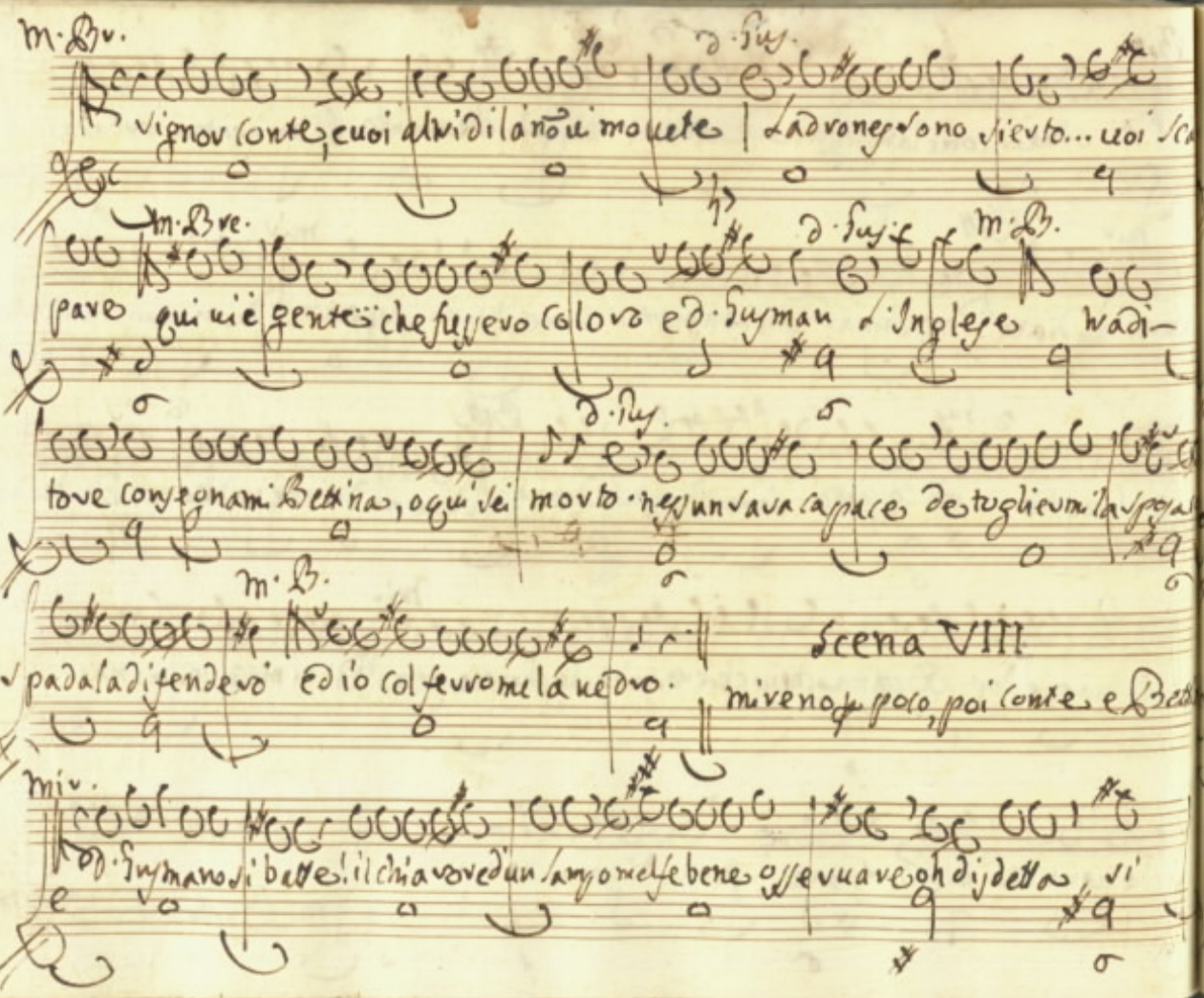
Miv.

ven, salua ostè dogna Bettina, che io chiero spiar, che ghentee esta vieni meco Germana

oh che ventura? mi ò da spare piena di paura.

Scena VII

M. Bretton e D. Gusmano



M. Br. d. Gus.

signor conte, e uoi altri di là non ui mouete | Ladrones sono sierto... uoi sca

M. Bre. d. Gus. M. B.

pare qui uie gente che fussero coloro e d. Gusman l'Inglese tradi-

d. Gus.

tore consegnami Bettina, o qui sei morto. nessun sarà capace de toglierm'la sposa

M. B.

spada la difenderò ed io col ferro me la uedro.

Scena VIII

mi reno per poco, poi conte e Bett

Mir.

d. Gusmano si batte! il chiaro re d'un lampo mel fe bene osseruare oh disdetta, si

Bett.

uada ad aiutare | mi anno lasciata | sola... ma fiera tempesta oh poveretta | me... e ordine

Con.

uado.. ahche per certo in qualche fosso io cado. | Lo spagnuolo, el Inglese, i subellano

Bett.

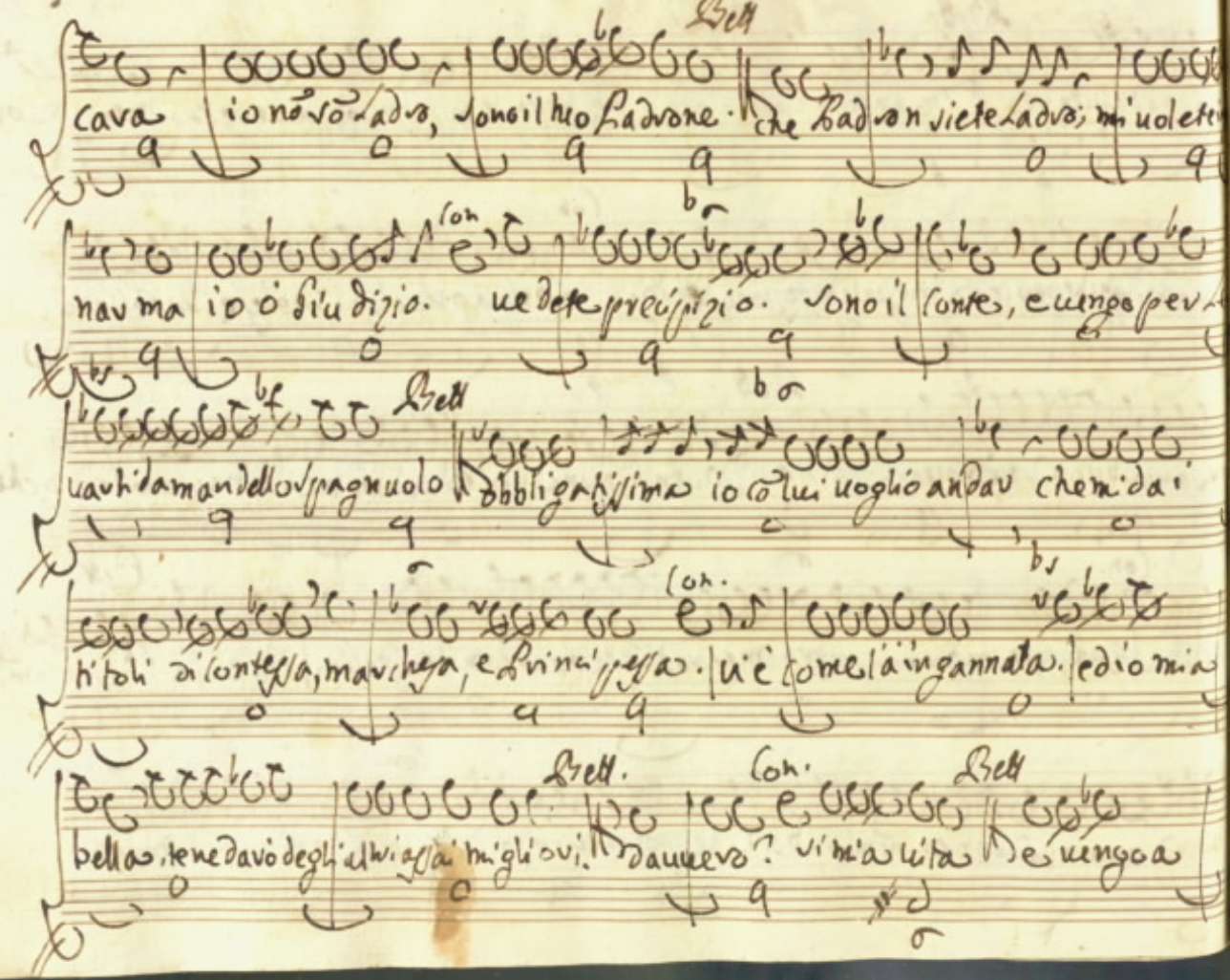
or sarla buon di ritrouar Bettina | Io sentita una uoce!... oh me meschina, sarà ladro, che

Con.

rubba | qua, qua sento un susurro. mastro di casa guarda mi le spalle | chi e là? | Bett. uh mamma

Con.

mia... uauia ladrone.. non mi rubar, che poi sarai impiccato. e Bettina mia



Bett

cara io nō sō ladro, sono il tuo padrone. che padron siete ladro; mi uolete

con

nar ma io ò giudizio. uedete precipizio. sono il conte, e uengo per

Bett

uarti da mandello spagnuolo obbligatissima io cō lui uoglio andar che mi dai

con.

titoli di contessa, marchesa, e principessa. ui è come l'ingannata. e dio mia

Bett. Con. Bett

bella, te ne darò degli altri assai migliori. dauuero? si mia uita e uengo a

Con. Bett.

uoi uieni tesoro amabile. che uogliamo sposarci in questo punto eccomi uiò tro-

Con. Bett. Con.

uato oh gioia classica. presto date mi i titoli e che credi che i titoli sian cose che si

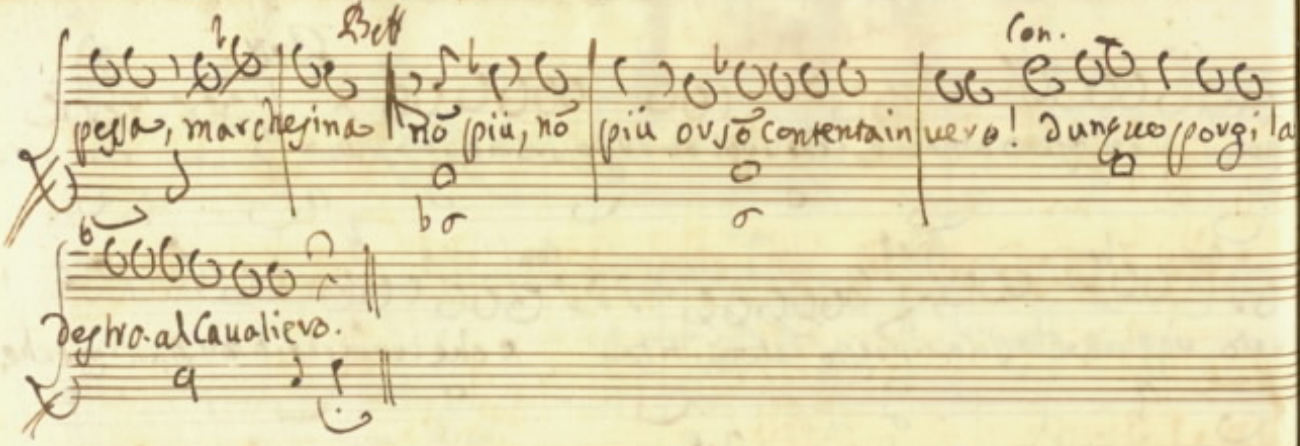
Bett.

mangino? questi si dano solo colla bocca. Io sò io non sò sciocca ma adesso qui le

Con.

uoglio, e se mi piacciono io ui sposerò subito si cara ortelado a

una gran testa [illegible] rara. ti chiamerai contessa, duchessa, princi-



Bett

Con.

pessa, marchesina nõ più, nõ più ov sõ contenta in vero! dunque porgi la

destra al Cavaliero.

Siegue a Due

V.V.

pia. for. pia. for. pia.

Corni effant.

Viola.

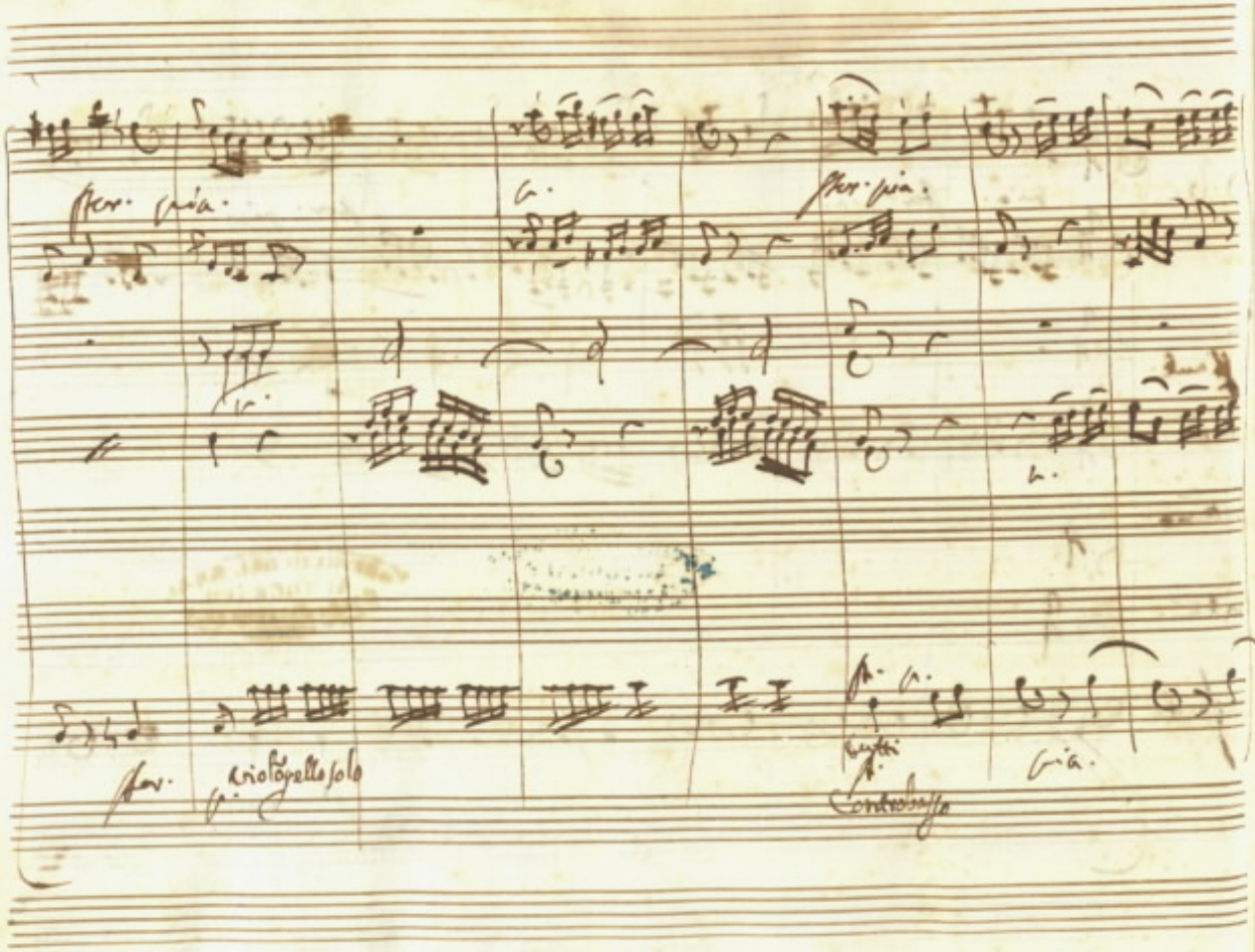
Bettina.

Conte.

Cagliotto

fr. pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ... SICA

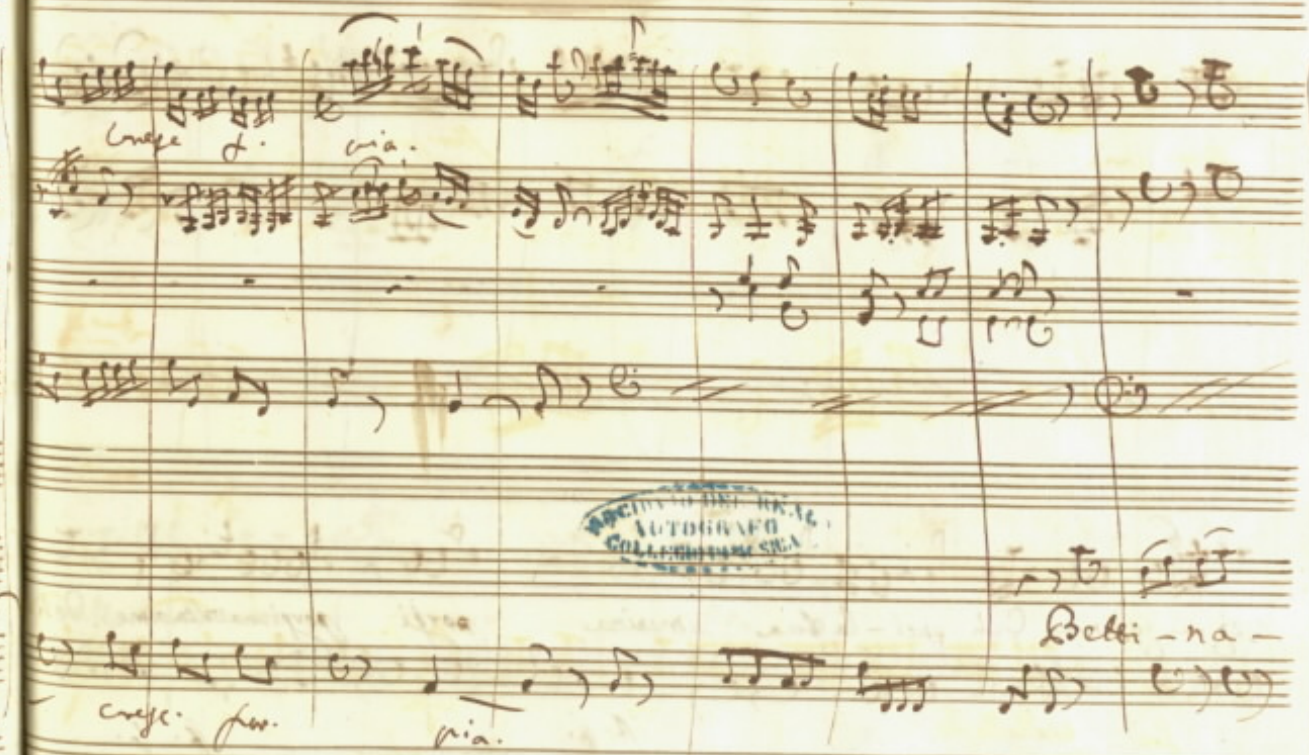

pia.
pia.
violoncello solo
tutti
Contrabasso
pia.

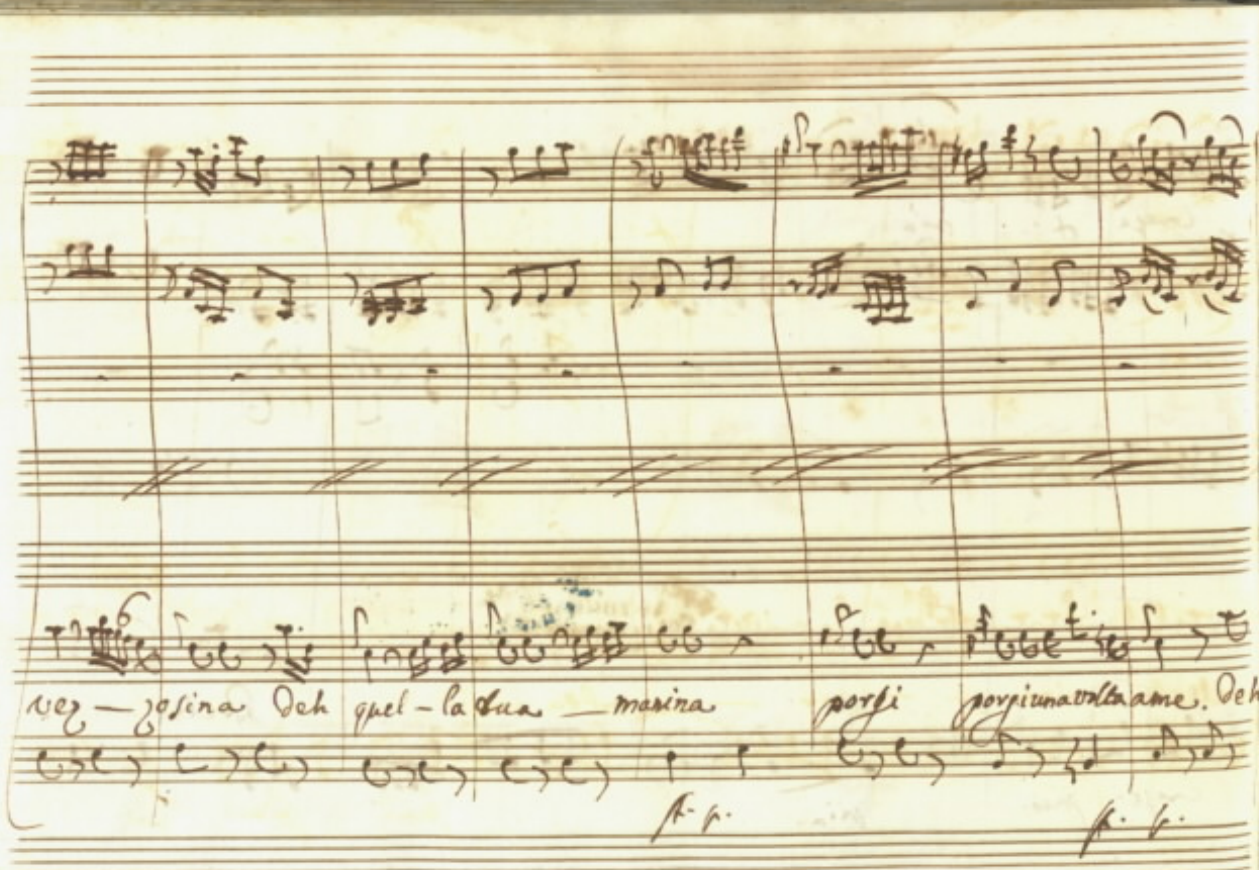
cresc. f. pia.

cresc. for. pia.

Betti-na-

MOCIONAO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

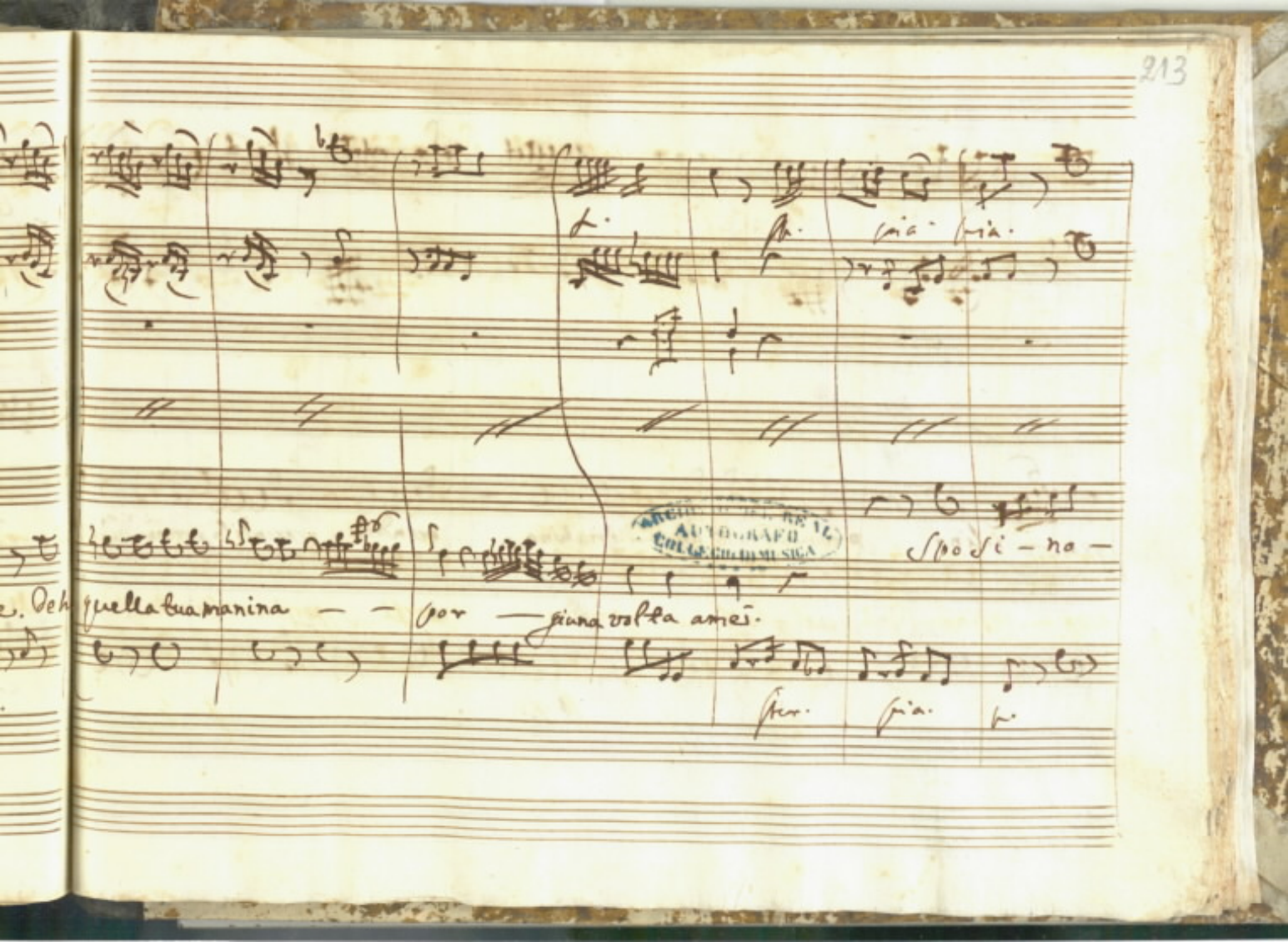


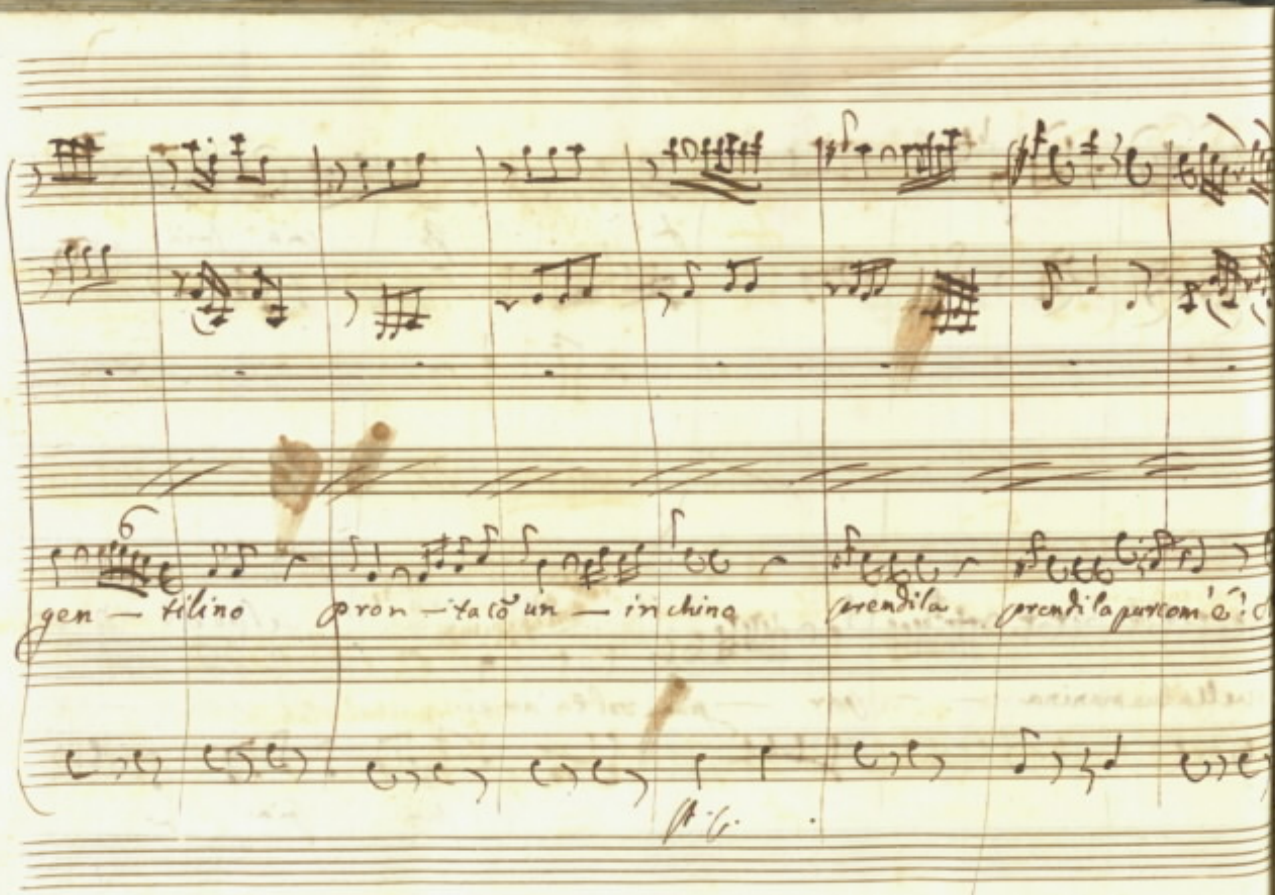


vez — zosina Deh quel — la tua — marina porgi porgi una volta a me. Deh

ff. p.

ff. p.


pia. pia.
Spo si - no -
quella tua manina — — por — giuna volta amei.
pia.



gen — tilino pron — ta cō un — inchino prendila prendila pur com'è

fur.

Gia.

Gia.

n'è: sino gentilino — pren — dila pur com'è.

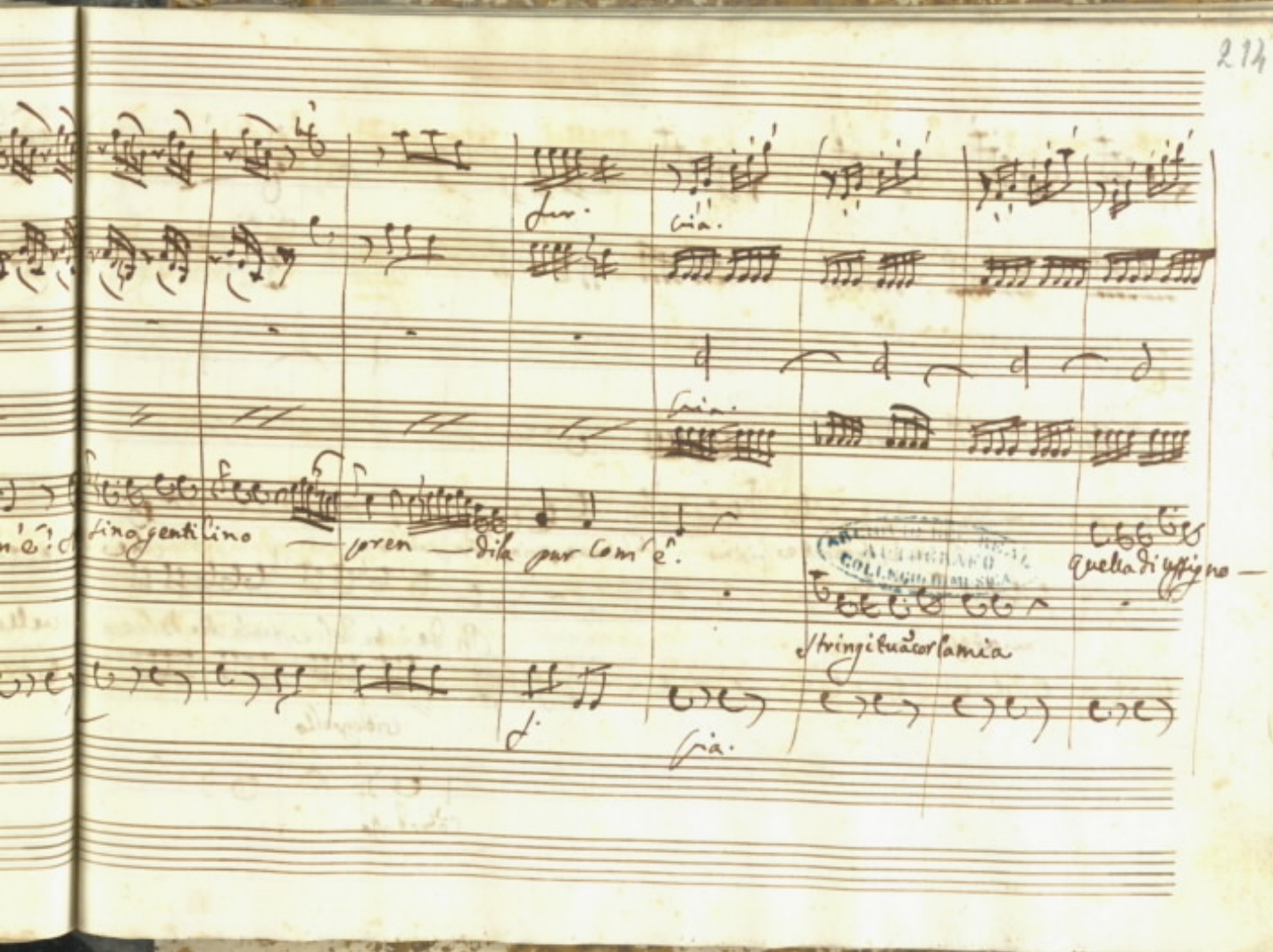
Stringi tua cor la mia

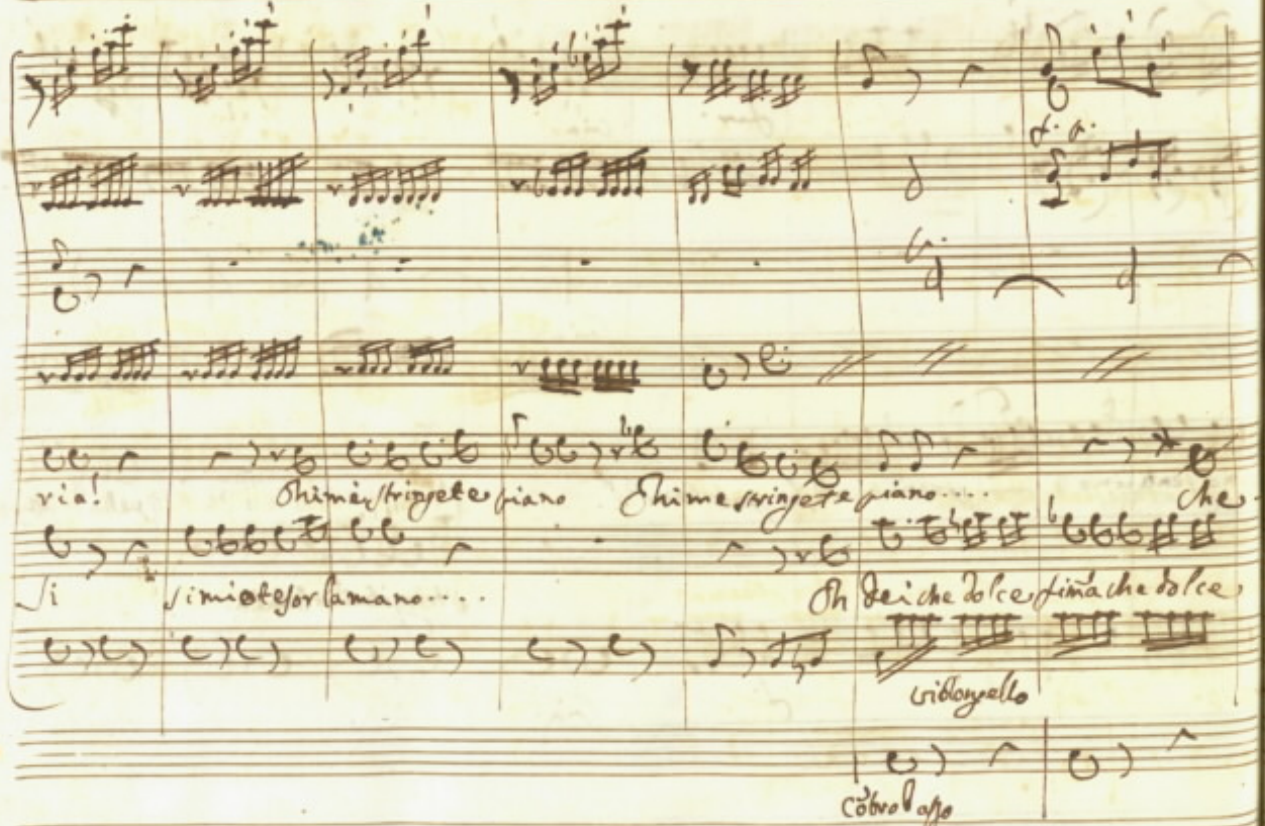
quella di ussigno —

f.

Gia.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



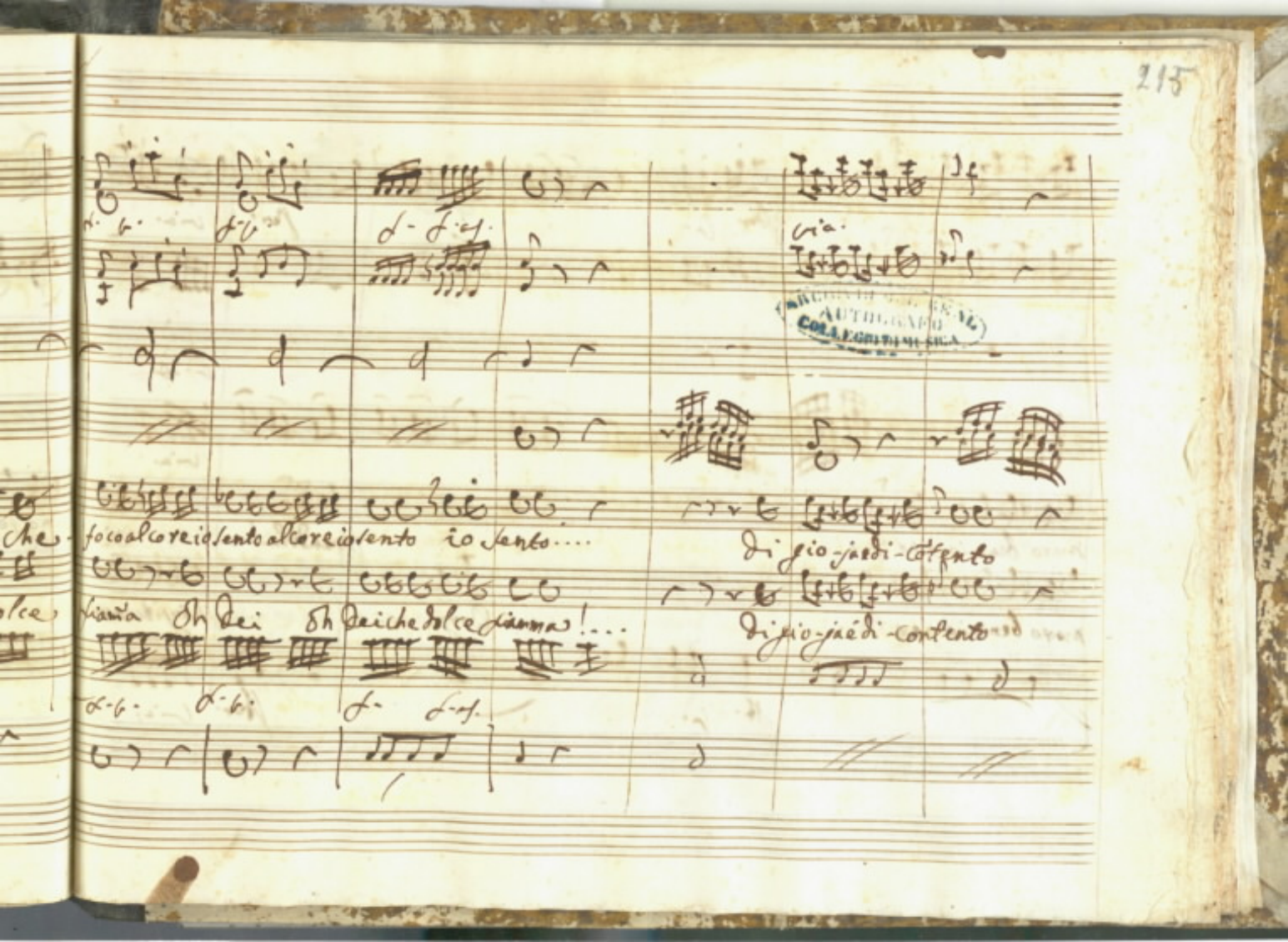


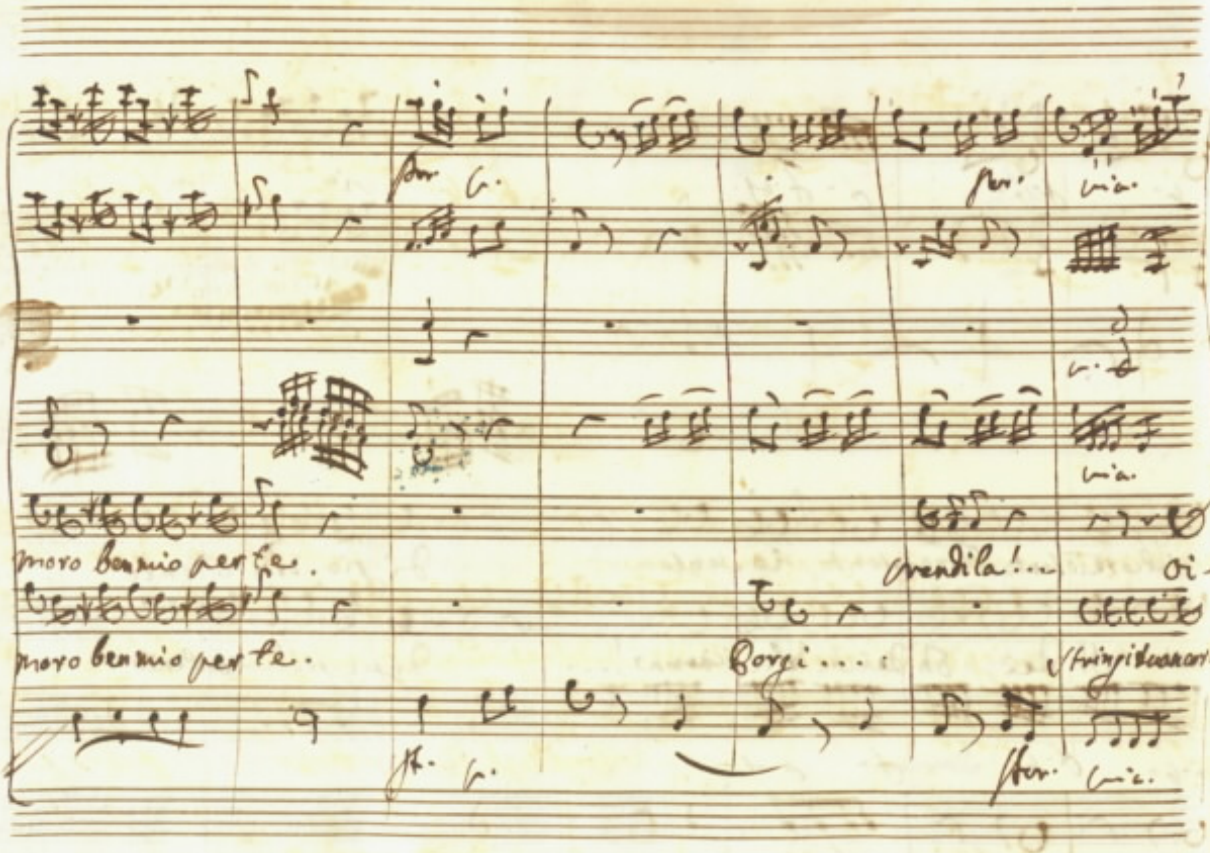
via! Ohime stringete piano Ohime stringete piano.... che

si simiotesor la mano.... Oh dei che dolce fima che dolce

violoncello

Cõtrobasso


via.
che - foco al core io sento al core io sento io sento....
di gio-ja e di-contento
dolce fiamma Oh Dei Oh Dei che dolce fiamma!...
di gio-ja e di-contento



Por. G. Por. via.

via.

moro ben mio per te. Prendila!... Oi-

moro ben mio per te. Porgi....: Stringi tuo cor

St. G. Stor. via.

pia.

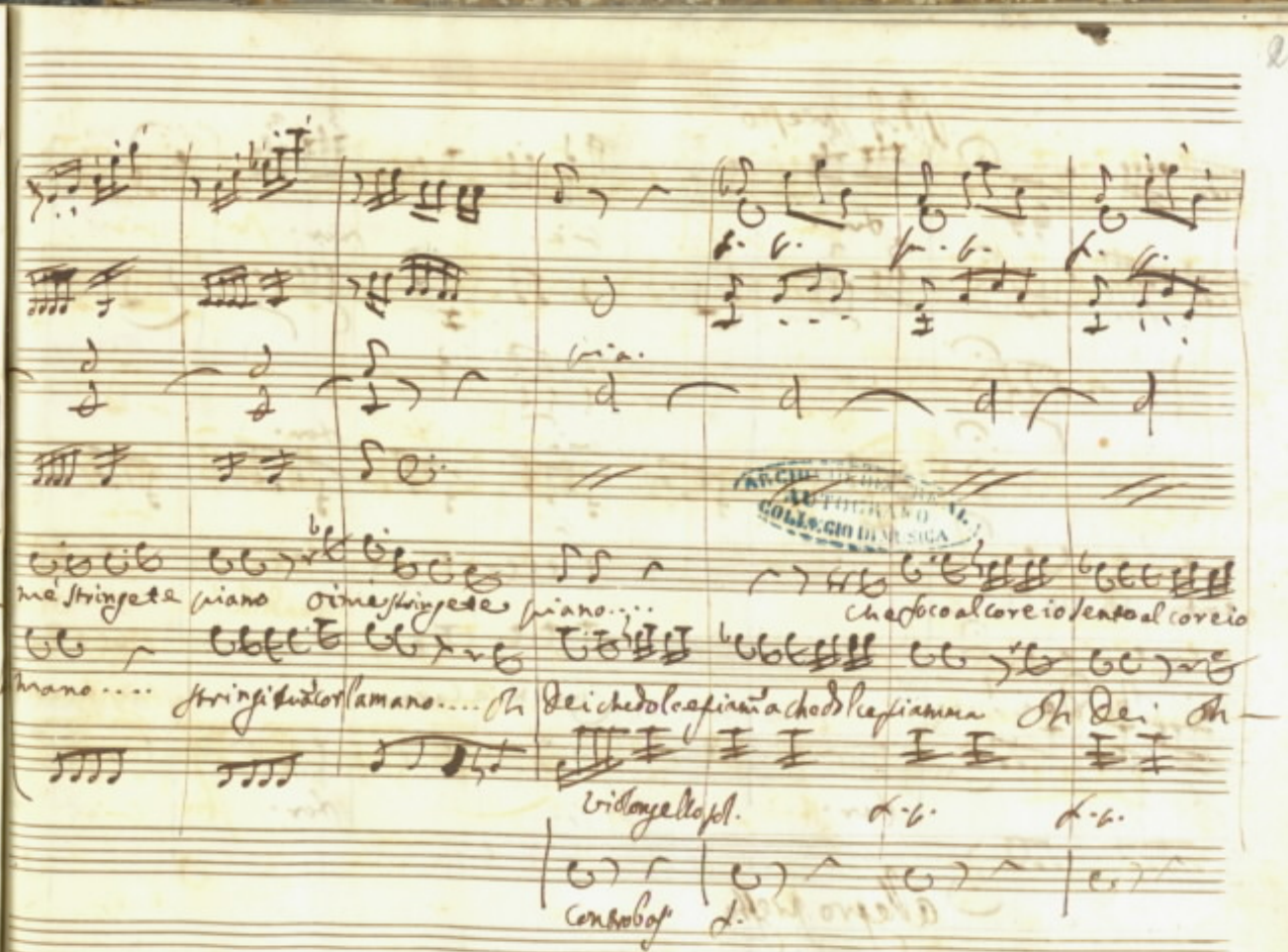
ARCHIVO GENERAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

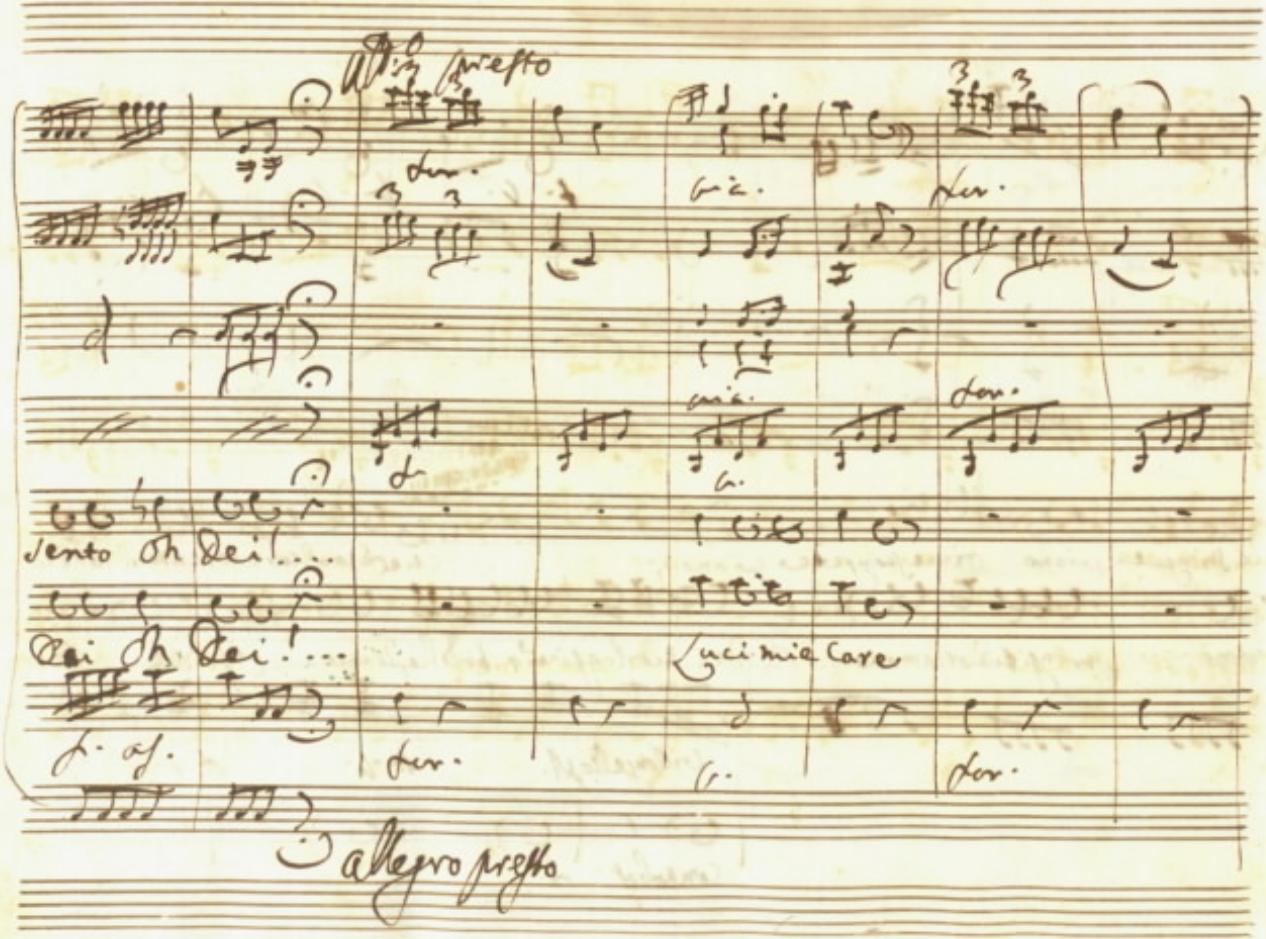
Oi- mé stringete piano oime stringete piano.... che foco al core io sento al core io

mano.... stringi tuo cor la mano.... Oh Dei che dolce fiamma che dolce fiamma Oh Dei Oh-

Violongello sol.

Contrabas





Adagio presto

for.

cri.

for.

cri.

for.

f.

cri.

cri.

sento Oh Dei!...

Dei Oh Dei!...

Luci mie care

f. as.

for.

cr.

for.

allegro presto

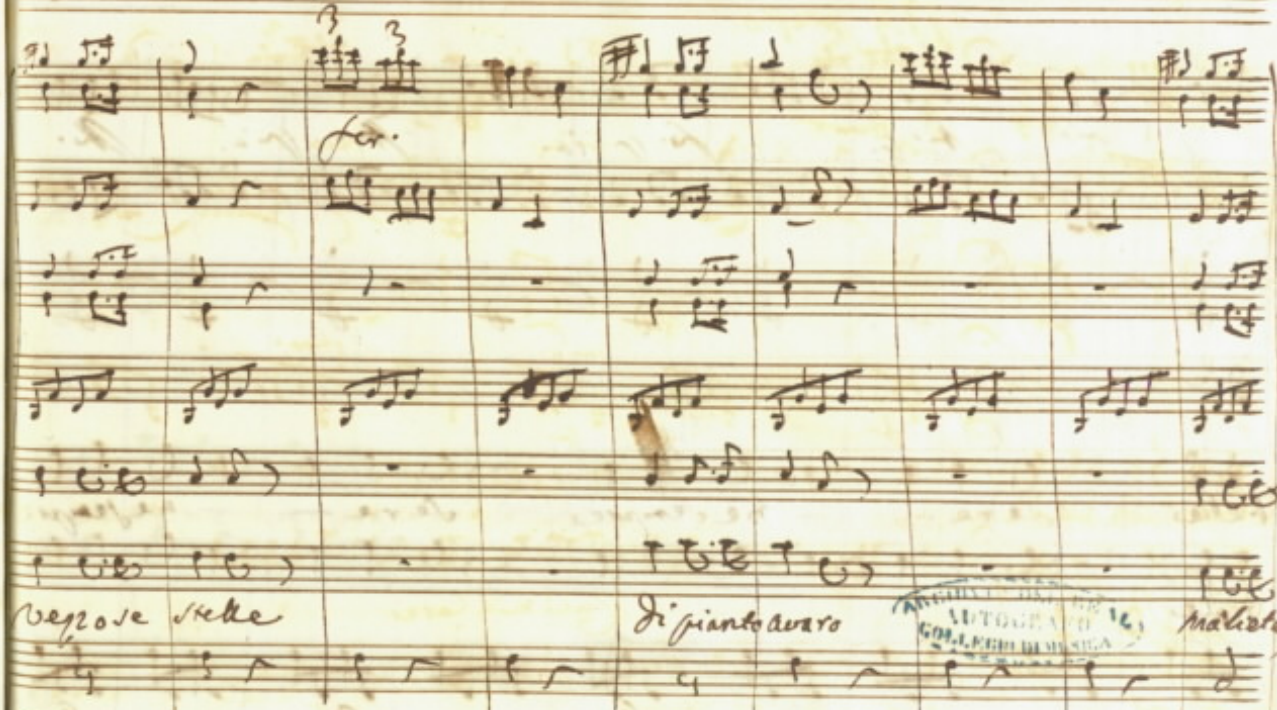
fer.

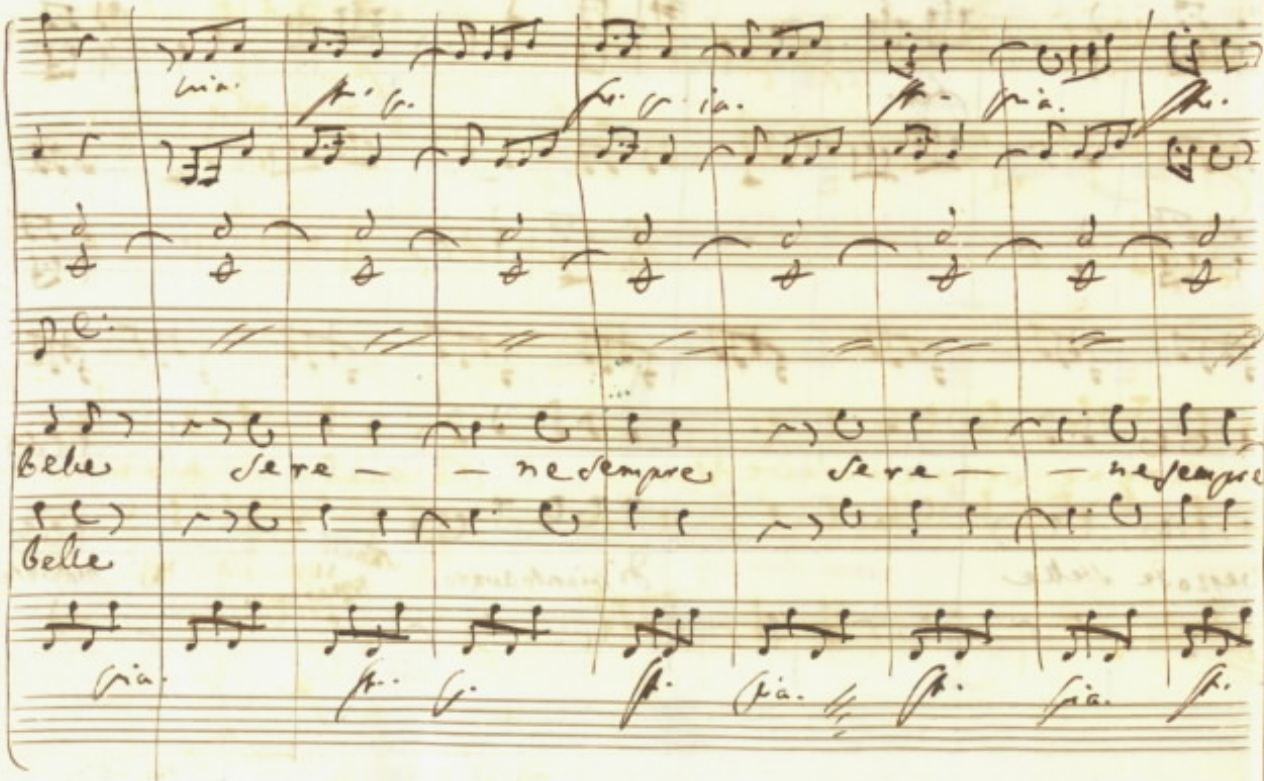
vezzose stelle

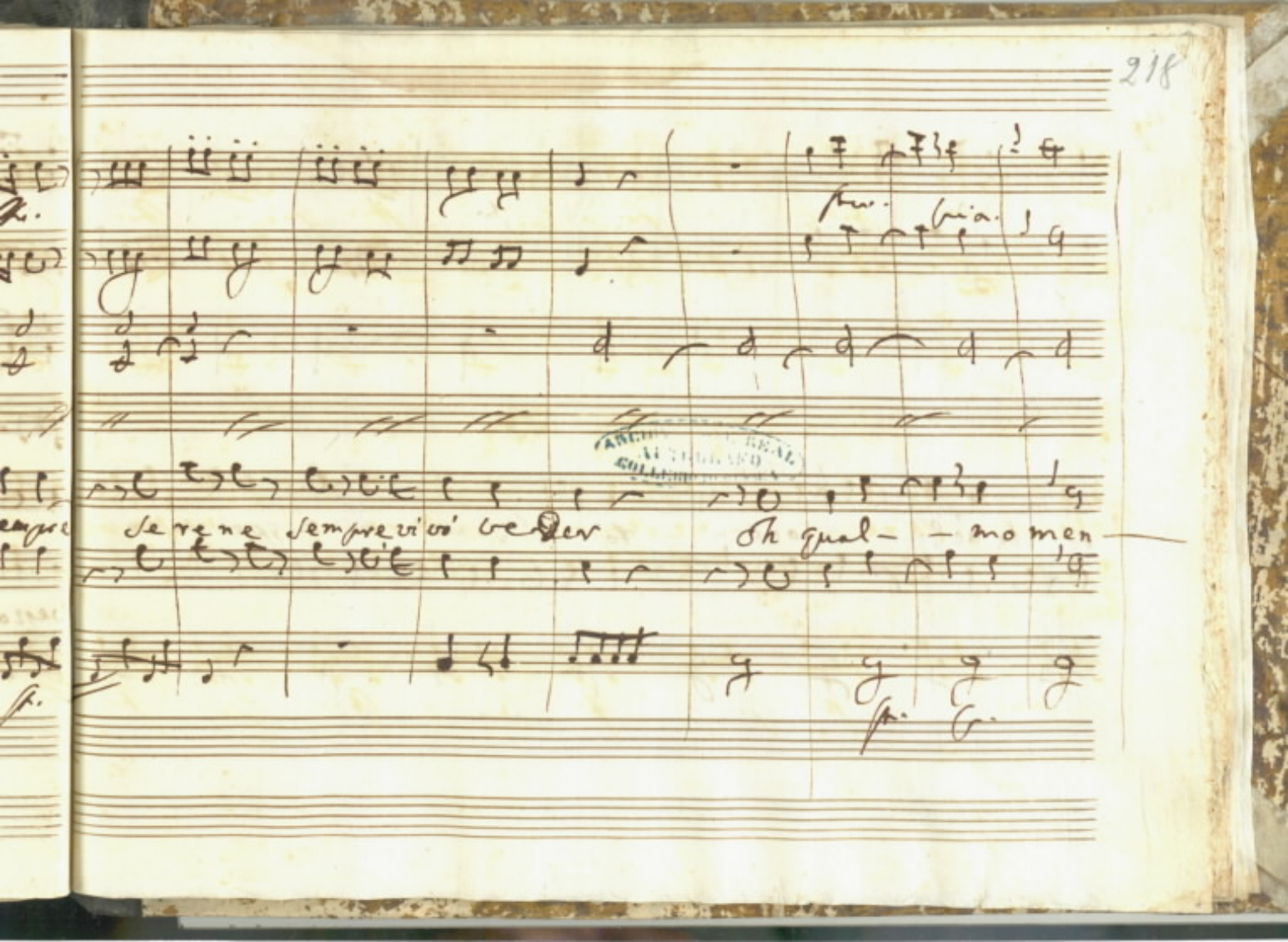
di pianto avaro

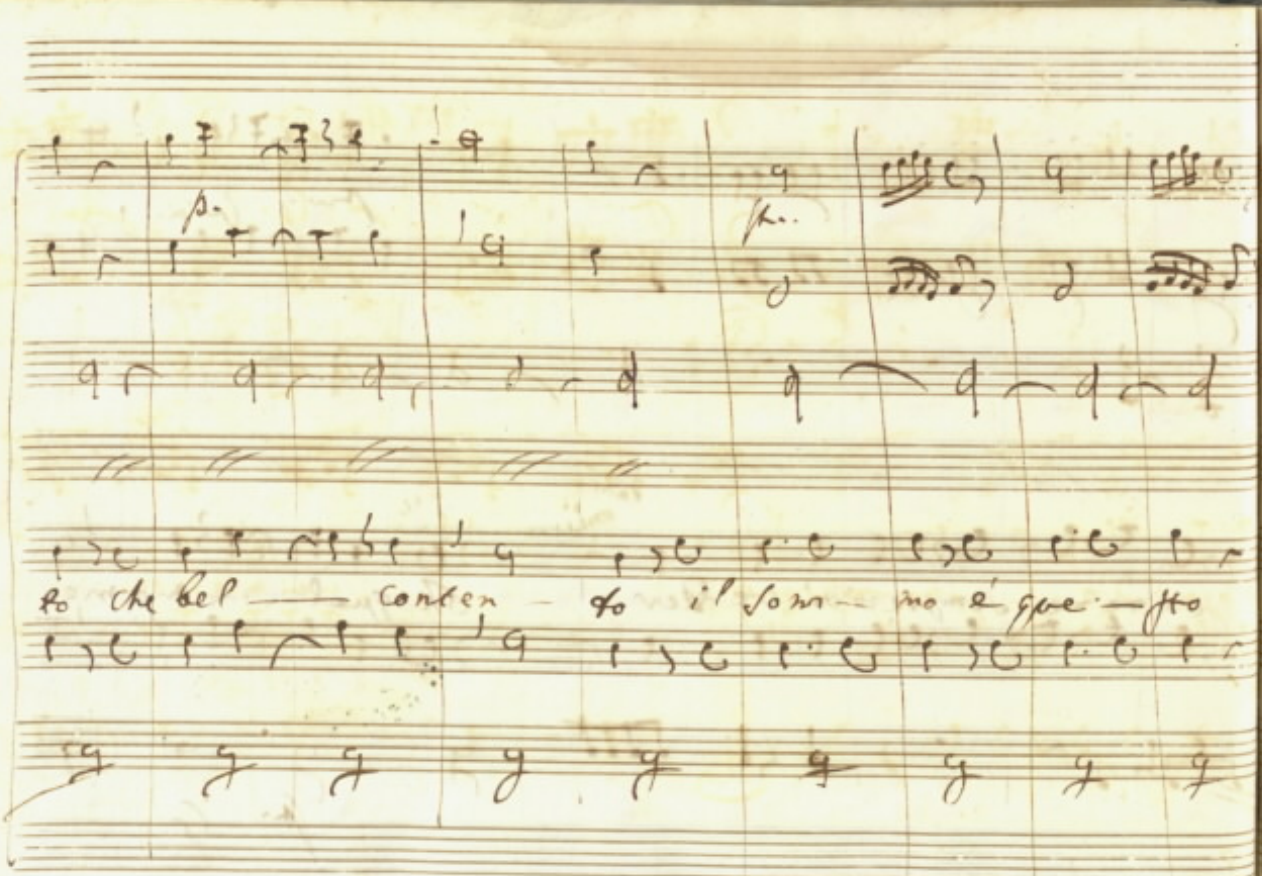
maliete e

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




Belle sera — — ne sempre sera — — ne sempre
Belle

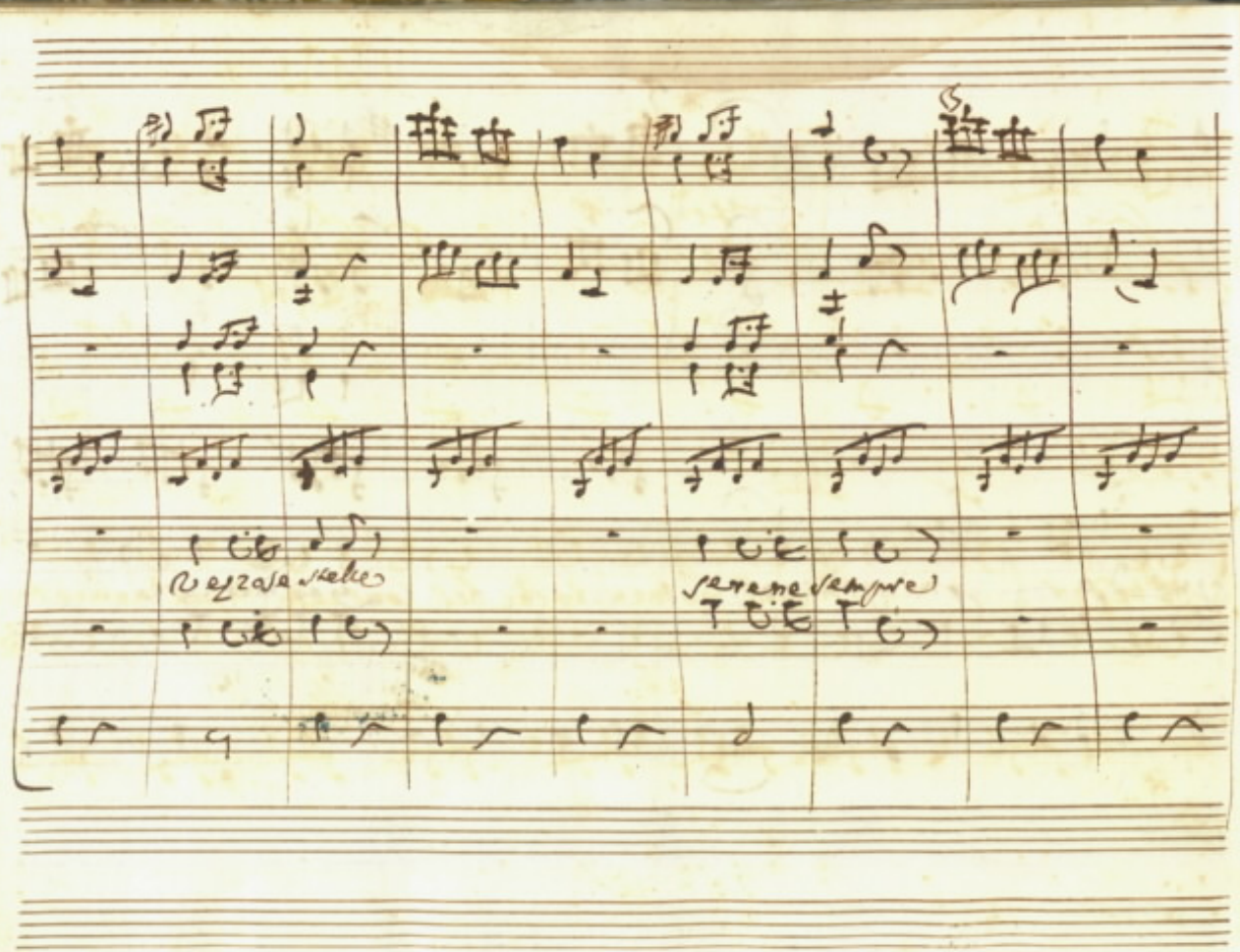

serene sempre vivo veder
Oh qual — momen —

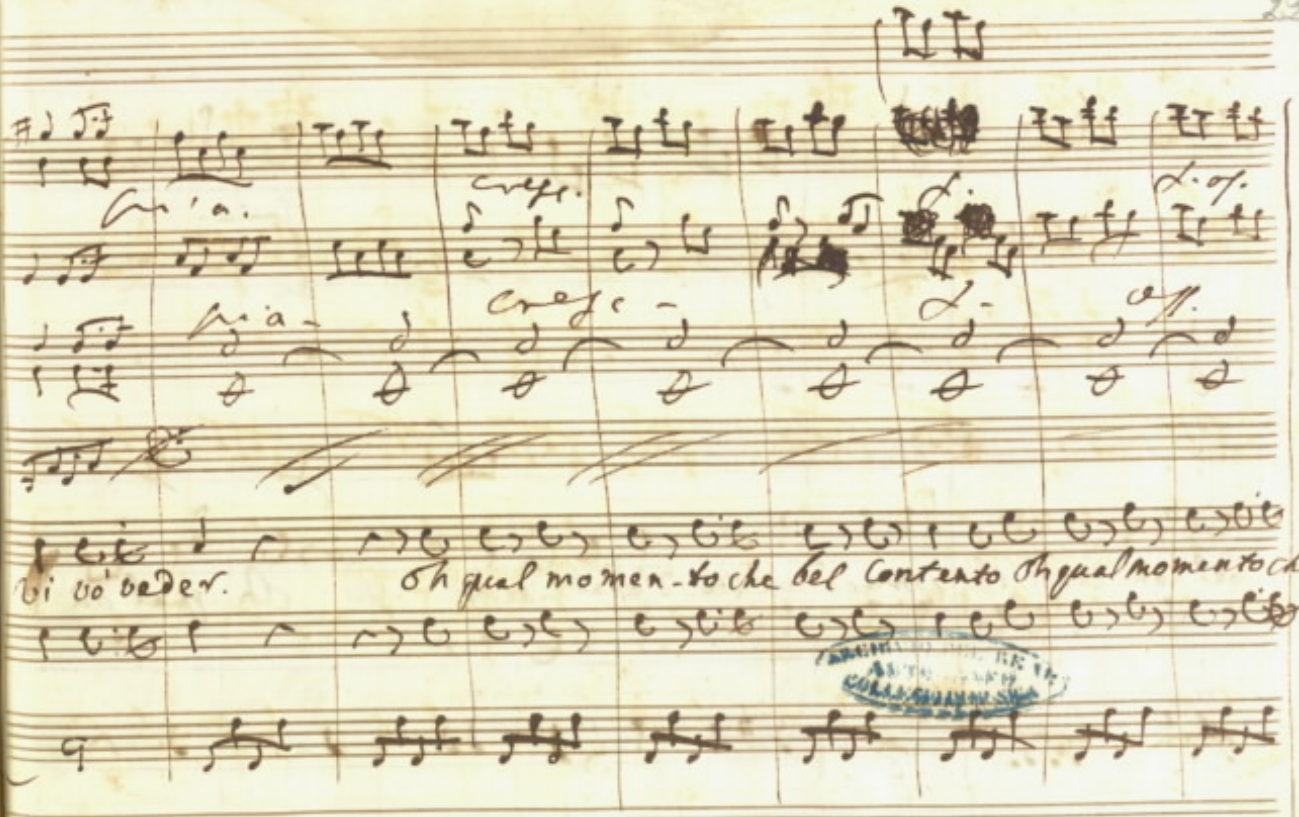

p.
f.
to che bel — conten — to il Som — no è que — sto

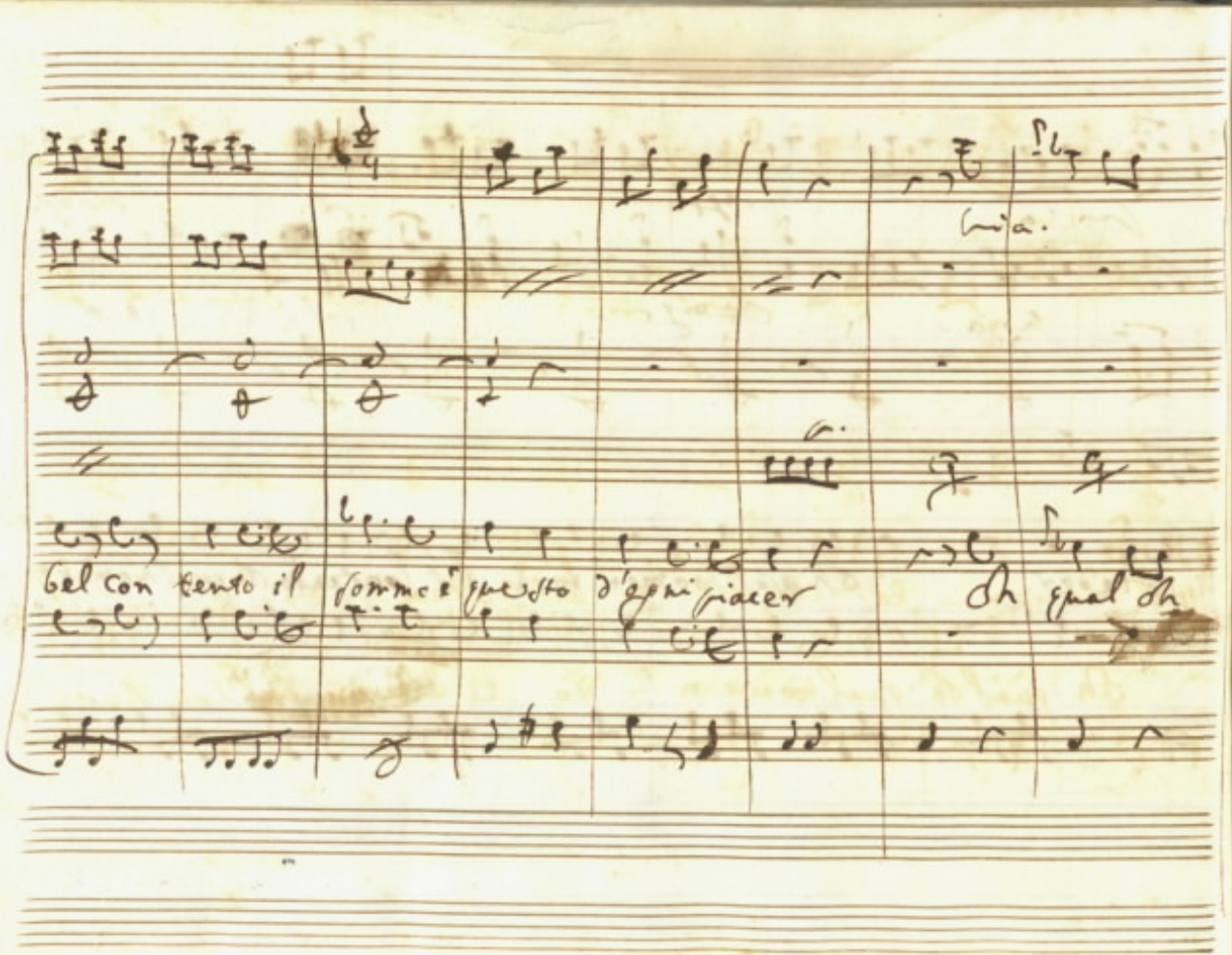
d'ogni d'o — gni piacer.

Lucci mie care

AUTOGRAFO


vezzose stelle
serene sempre


cresc.
cresc.
vi vò veder.
Oh qual momen-to che bel Contento Oh qual momento che



bia.

bel con tento il sommo è questo d'ogni piacer Oh qual Oh

qual momen — to che bel che bel contien — to ?

Oh qual oh qual momen — to che bel che bel con tien —

AUTOGRAPH COLLECTION

Sia. as.

Sin.

Som mo è questo è questo è questo d'ogni pia-

to il som mo è questo è questo è questo d'ogni pia-

f.

cer.

Lucinie care

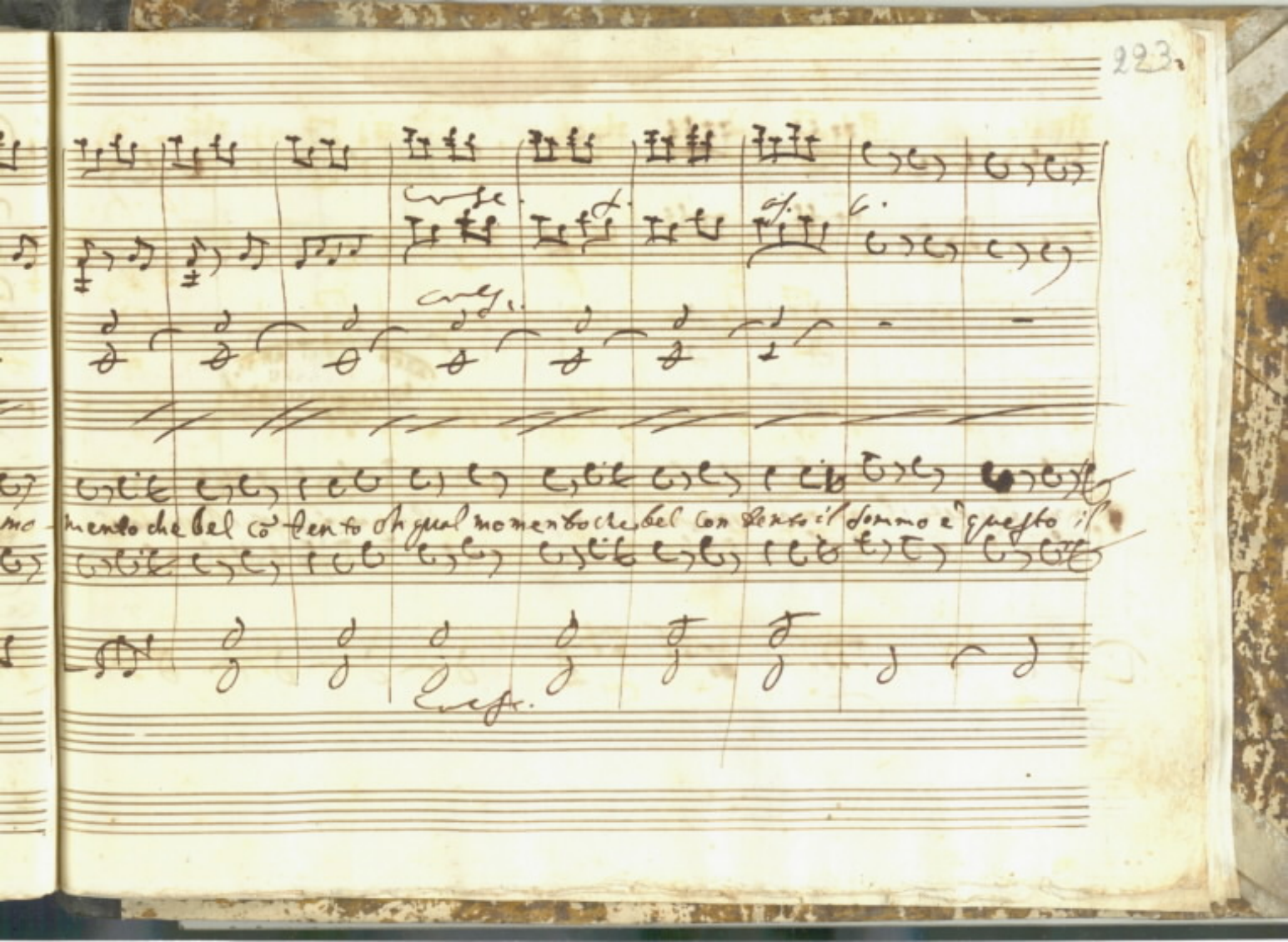
vezo se stelle

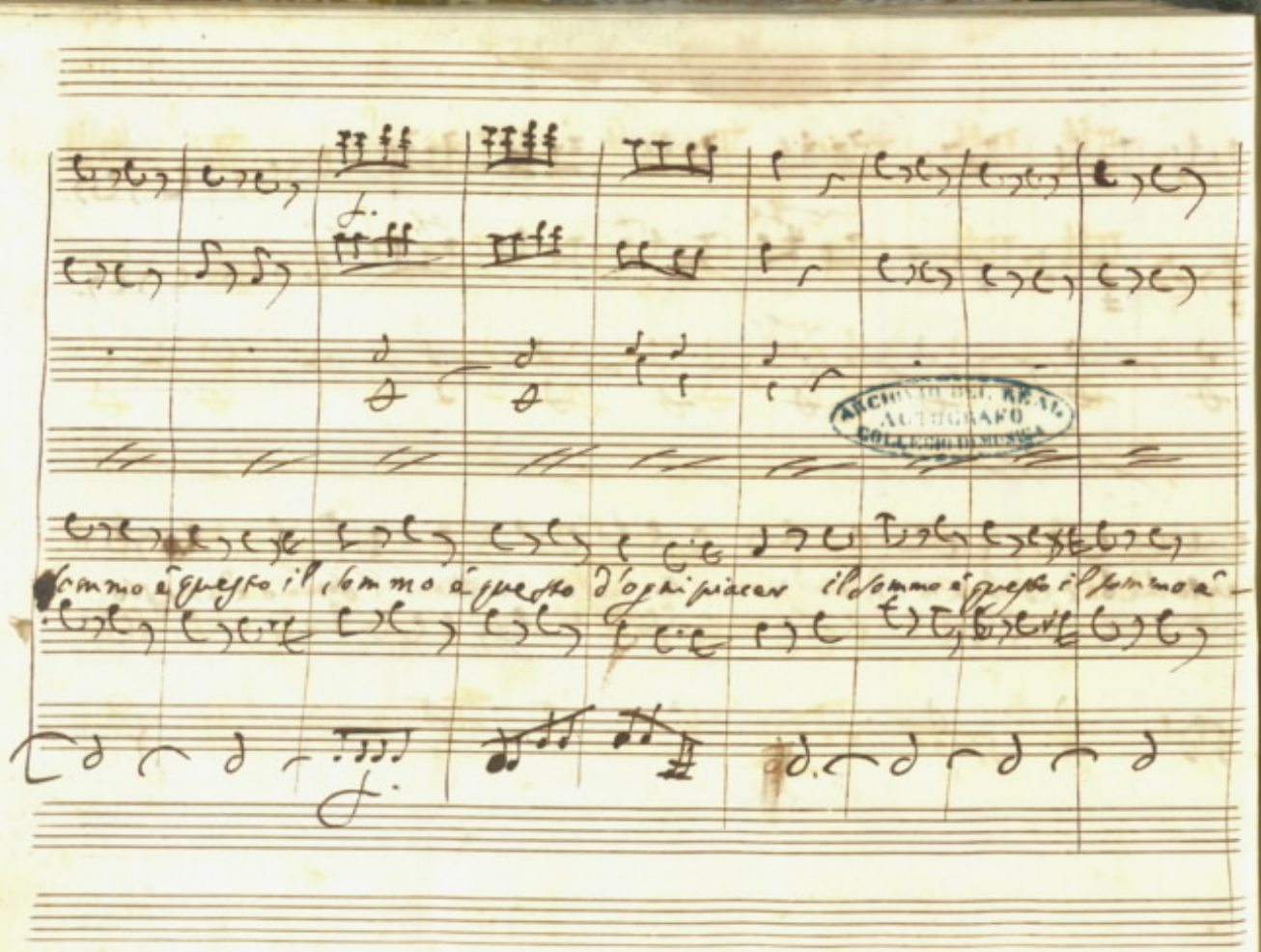
cer.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Sempre serene

vi vò veder oh qual mo-


mo-mento che bel cõtento oh qual momento che bel contento il sommo è questo il



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

questo il dommo è questo d'ogni piacer d'ogni d'ogni d'ogni piacer d'ogni

d'ogni d'ogni piacer.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Scena IX

detti, indi D. Lau., Lill., Palm. e Fabio

Con. Laura, Fabio, Lilletta, quanti siete poesto uenite auanti: Lau che uo-

a 3 Pal. Fab. Lil. lete? Cor. eccoci qui eccellenza ognun sia testimonio, de nostro insuperabil matrimonio

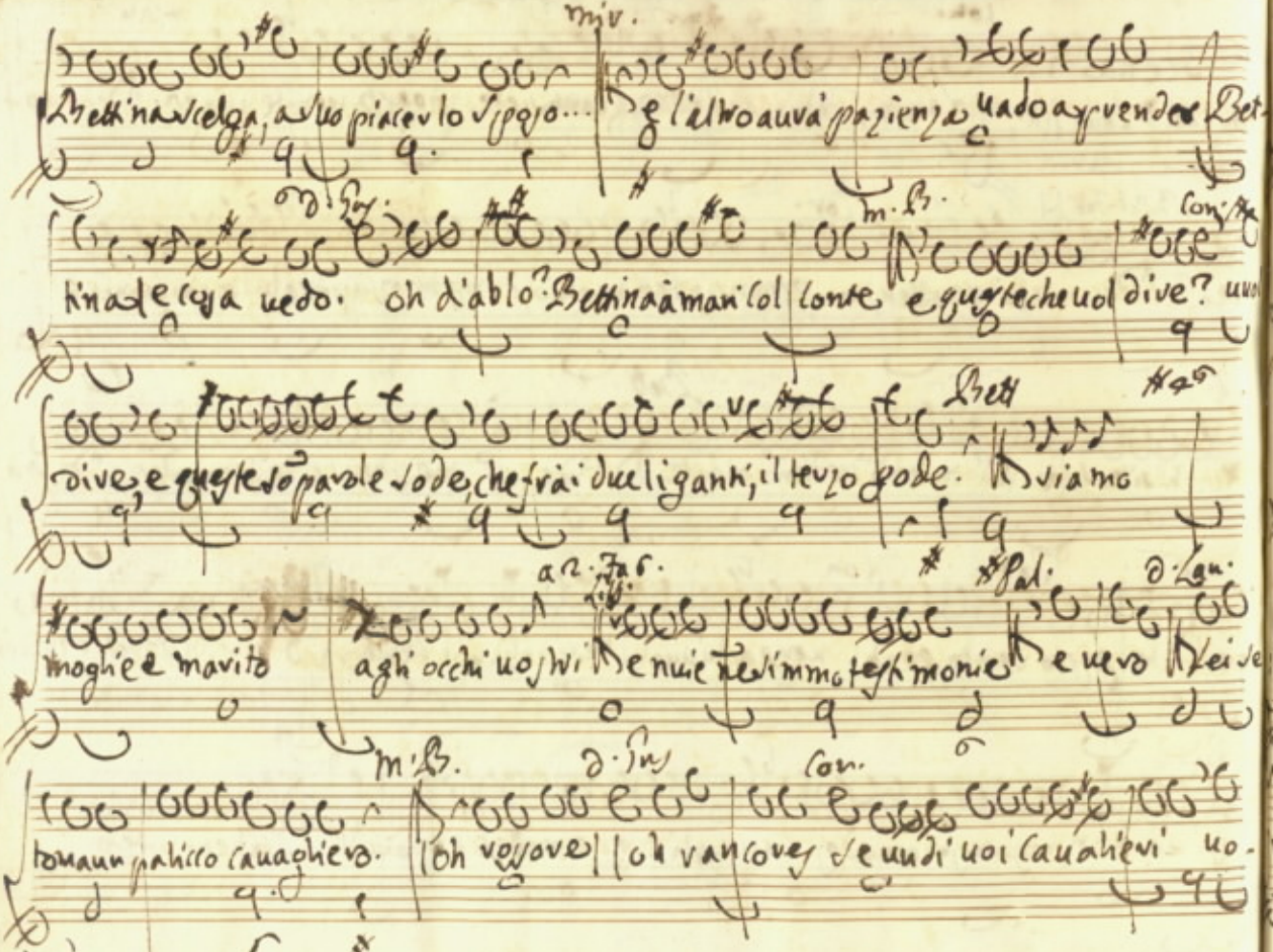
Lill. Fab. Bett. Pal. Cocchi site sposato? nuie nõ uedimõ niente cõme, cõ me, che o l'eccellenza adesso. o pia-

Lill. Fab. Con. cer che gusto sento genti: uenga chi uuol, che si pulisca i denti:

Scena Vltima

D. Gus. M. Bret., e Mireno con Lume

D. Gus. M. B. asi uà bien, nosotros siamo dos cauaglieros, a mallarce porche? Stabene inteso.



Bettina scelga, a suo piacer lo sposo... | e l'altro aurà pazienza uado a prender Bet-

tina, e cosa uedo. oh diablo? Bettina à mari col conte e questo che uol dire? uuol

dire, e queste sono parole sode, che frà i due liganti, il terzo gode. Bett. Viamo

moglie e marito agli occhi uostri e nuie ne simmo testimonie e uero Lei se

tomaun palicco cauagliero. | oh rossore | oh rancores se undi uoi caualieri uo-

D. Pus. D. Lau.

lesse mia si rocchia, e padrone, e restiamo in amicizia. La chiero io ed io no chiero à

Bett.

lei perche mio fatto meglio i contimici gl'infedeli si cacciano monsiù Bertone se la spasi

Ep. Bt. D. Lau

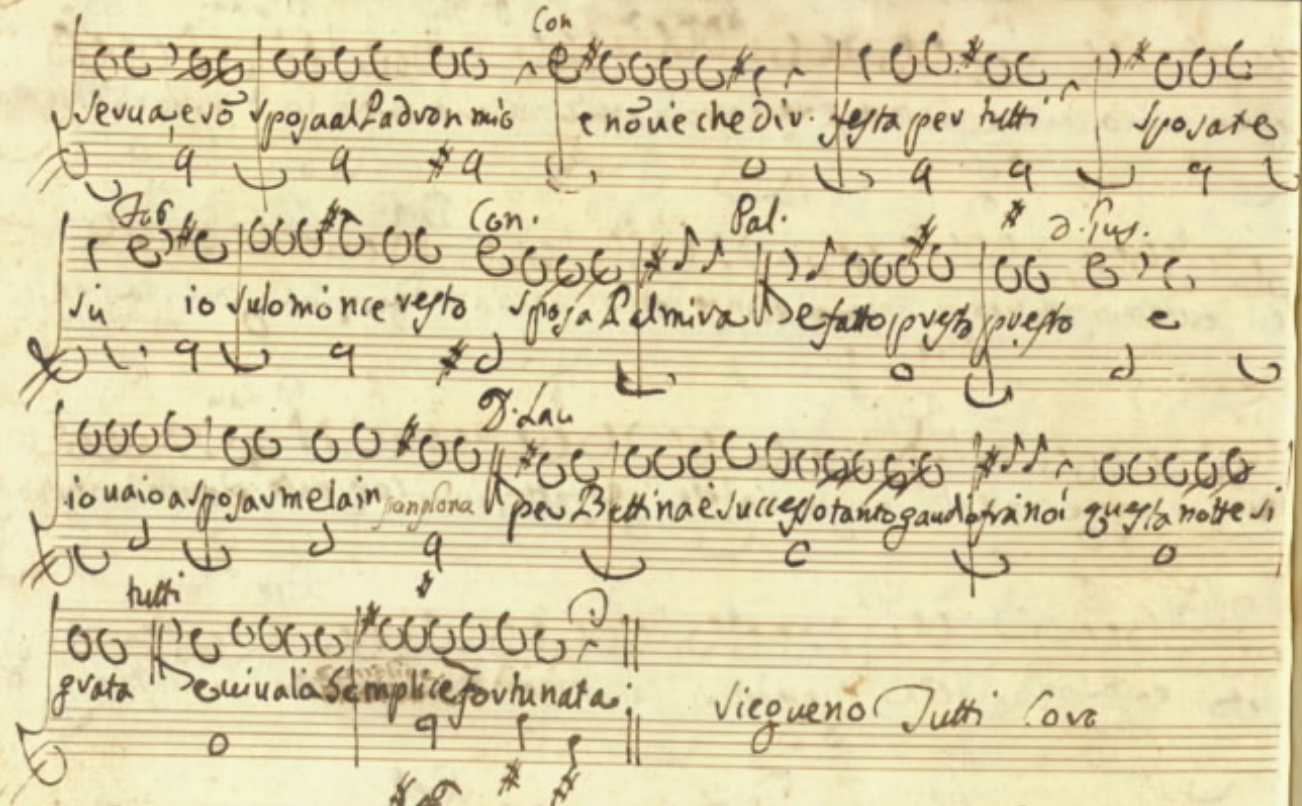
lei, che sarete contento uoi lo uolete? e fatto, io ui consento. e anchio per tuo di

D. Pus Lill Bett.

petto. e io sposo Lilletta. Infedeli si cacciano à ditto la Padrone Lilletta

Lill. Toni Bett.

mia sposati mi reno. Sò lesta. piano questa è serua ed io era



Con

Serua, e sō sposa al Padron mio e nō vie che dir festa per tutti sposate

Fab. Con. Pal. D. Gus.

su io sulo mō ce resto sposa Palmira e fatto presto presto e

D. Lau

io uaio a sposar me la in Sanplona per Bettina è successo tanto gaudio fra noi questa notte si

tutti

grata e uiuala semplice fortunata

Vieguenō Tutti Coro

108966

Finis. L. d. ac. B. M. S. V.